* Anno 113 - Numero 275 *

# LA STAMPA

* Domenica 2 Dicembre 1979 *

A PAGINA 5

**Pensioni**

**Il ministro Scotti ha presentato il progetto di riforma. Interessa oltre 32 milioni di italiani**

A PAGINA 21

**La notte dei pugni**

**A Las Vegas Antuofermo con un coraggioso combattimento ha conservato il titolo mondiale dei medi** di *Gianni Pignata*

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 300 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2/1360): consegna decentrata alla posta anno L. 95.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 113.000 - Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 10, Belgio fr. 22, Danimarca kr. 4,50, Francia fr. 3,50, Germania D.M. 1,40, Grecia dr. 26, Inghilterra p. 35, Jugoslavia din. 14, Olanda fr. 1,60, Portogallo esc. 30, Spagna pts. 55, Svizzera fra 1,30, Svizzera Ticino fra 1,20. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656 965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592 580; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Perathoner 31, tel. 23.326; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 34.931 - Tariffe: modulo mm 42 x 45, per lestini, posizione o data di regola tariffa doppia in parentesi. Occasionali L. 162.000 (194.400) per modulo; Commerciali L. 150.000 (180.000) - istituzionali L. 175.000 (210.000); Ricerche personale, il venerdì L. 192.000 (194.400) - Finanziari e legali L. 175.000 (210.000) - Necrologi L. 3400 per parola (Famiglia L. 1700) - Echi L. 3400 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

L'Urss davanti ai fatti di Teheran

# Il contagio di Allah

*Una rivoluzione che trasgredisce alle regole non fa paura soltanto agli americani*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MOSCA — Non c'è un'atmosfera trionfalistica nella capitale sovietica, in questo estremo scorcio degli Anni Settanta. Sulla soglia del nuovo decennio le prospettive sono piuttosto incerte, non spingono all'ottimismo. E' come se l'Unione Sovietica, appena superato il sessantaduesimo compleanno, scoprisse orizzonti angusti, nonostante gli sconfinati territori siberiani da dissodare e i capisaldi conquistati nei vari continenti, dall'Afghanistan all'Etiopia. E' come se guardasse al futuro immediato con gli occhi stanchi, per l'età, dei suoi dirigenti.

Il sorriso affiora in una sola occasione: quando si parla dell'Iran. Ma questo sorriso, in cui si legge ironia e una certa soddisfazione, è subito frenato dalla prudenza, perché anche da qui la tragica disavventura americana di Teheran è vista come il sintomo allarmante di un mondo imprevedibile, carico d'incognite, di sorprese per tutti, incluse le superpotenze appesantite, bloccate nei movimenti, dall'eccessiva potenza.

La salute dell'economia sovietica è malandata: i diagrammi della produzione e della produttività stagnano e quando puntano verso l'alto indicano la quantità e non la qualità. Adesso Breznev è tra i primi a riconoscerlo. Si stenta a sfruttare le ricchezze siberiane per mancanza di capitali, di braccia e di tecnologia. Gli euromissili inquietano, addirittura angosciano. I negoziati con la Cina si sono conclusi tra musrimi e dispetti. La successione al vertice del regime viene puntualmente rinviata per spirito di conservazione o per non spezzare gli equilibri politici interni. Ed è una dilazione permanente che lascia il Paese nelle mani di una gerontocrazia dotata della virtù della saggezza, ma non del dinamismo capace d'infondere energia a una società svogliata per mancanza di incentivi. Coloro che invocano «più disciplina», e sono sempre più numerosi, riconoscono la necessità di nuovi stimoli, di idee fresche, rivitalizzanti.

Questi problemi di natura diversa sono strettamente saldati l'un l'altro, creano un cerchio paralizzante. L'economia non può infatti migliorare se sul versante occidentale continua la corsa agli armamenti, che brucia le risorse destinate alle industrie dei consumi, e se sul versante orientale permane un clima d'insicurezza, che costringe a mantenere aperti i due fronti. L'eventuale passaggio dei poteri, al quale si arriverà comunque un giorno per motivi biologici, potrebbe essere traumatizzante come quelli precedenti, se quei nodi, o parte di essi, non saranno prima sciolti.

A prima vista la crisi iraniana sembra avere allargato, sia pur temporaneamente, il terreno di manovra dell'Unione Sovietica. Il drammatico imbarazzo in cui si trovano gli Stati Uniti potrebbe rianimare quel bipolarismo che il Cremlino rimpiange: il dialogo tra le due super-capitali potrebbe intensificarsi al fine di evitare un'esplosione internazionale e per impedire un'insubordinazione planetaria verso le superpotenze. La vicenda iraniana dovrebbe, insomma, ricreare quella che in un tempo recente veniva chiamata «la solidarietà dei grandi», al fine di mantenere lo *status quo* mondiale. Un soffio distensivo sui rapporti Mosca-Washington consentirebbe all'Urss di riprendere fiato.

Ma analizziamo l'atteggiamento sovietico, per quanto riguarda l'Iran. I responsabili della sezione internazionale del Comitato centrale, incaricati di gestire la politica estera del partito, valutano positivamente la rivoluzione di Khomeini, vi scorgono aspetti «democratici» e giudicano un documento «interessante» la Costituzione islamica che tra breve sarà sottoposta a un referendum. Affermano altresì che gli iraniani hanno il diritto di processare lo Scià, pur guardandosi bene dall'approvare la presa degli ostaggi. Domani potrebbe capitare ai diplomatici sovietici di trovarsi nelle stesse condizioni di quelli americani, in qualche parte del mondo. Inoltre l'Urss tiene alla propria dignità internazionale. Ma non si può trascurare l'aperta solidarietà del Tudeh, il pc persiano tradizionalmente legato a Mosca, nei confronti degli studenti di Teheran.

E' singolare che l'Unione Sovietica, impegnata nell'Afghanistan a difendere un regime minacciato da una guerriglia islamica, esprima un giudizio formalmente positivo sulla rivoluzione islamica nell'Iran. Quel che vale a Kabul non vale a Teheran? A questo interrogativo i sovietici rispondono che nell'Afghanistan le forze che si dichiarano musulmane sono in realtà reazionarie, mentre in Iran la rivoluzione di Khomeini esprimerebbe anche un desiderio di rinnovamento sociale.

Più dell'aspetto «ideologico» importa la valutazione strategica. Anzitutto non si nasconde nella capitale sovietica la soddisfazione per la perdita americana di un bastione di primaria importanza, com'era l'Iran ai tempi dello Scià. E' tuttavia un compiacimento ricco di sfumature. L'Urss, come l'impero degli Zar e tutti gli imperi della storia, ha sempre cercato di controllare i Paesi limitrofi e non ha mai nascosto il suo fastidio per le influenze straniere esclusive che vi si insediavano. Benché fosse il più sicuro alleato degli Stati Uniti nella regione, Reza Pahlavi aveva e coltivava rapporti cordiali con l'Unione Sovietica, che ha più di duemila chilometri di frontiera in comune con l'Iran. S'impegnò addirittura, nel 1962, a non installare sul suo territorio missili americani diretti contro l'Urss. La nascita a Teheran di una rivoluzione che non rispetta le regole politiche internazionali quindi, anche qui, è un'inevitabile fonte di preoccupazione.

Khomeini esercita sulle masse musulmane, sciite o sunnite, il fascino di un Nasser, L'*ayatollah*, al contrario del leader egiziano defunto, non agisce però tenendo conto degli obiettivi rapporti di forza, ma piuttosto del ruolo messianico che pensa gli sia stato affidato. Al tempo stesso dispone di un'arma molto più grande: il petrolio. Mentre Nasser, nei momenti di crisi, poteva al massimo chiudere il Canale di Suez.

La sorte ha voluto che quel capo religioso in turbante e sottana abbia vendicato i sovietici: questi ultimi, cacciati dall'Egitto nel 1972, dopo la morte di Nasser, hanno assistito alla cacciata degli americani dall'Iran. E' forse per riconoscenza che in Urss si afferma adesso che «*l'Islam è la più sociale delle religioni*». Ma probabilmente anche per esorcizzare le minacce interne. Nell'Unione Sovietica vivono, infatti, più di 30 milioni di musulmani, in parte lungo i confini con l'Iran. A parte qualche slogan isolato («*Evviva la rivoluzione islamica*») lanciato a Baku e Tashkent, in quelle regioni regnerebbe la calma. Tuttavia di fronte al risveglio dell'Islam neppure a Mosca si dormono sonni tranquilli. Si preferisce la prudenza, magari l'immobilismo. Da tutto ciò si potrebbe trarre una conclusione: come grande potenza l'Unione Sovietica non si muoverà apertamente, nel caso di un intervento americano limitato in Iran. Perché mai dovrebbe muoversi? Per cadere nella trappola di Khomeini, in cui sono già impigliati gli Stati Uniti? Ma è certo che i sovietici si assumeranno la difesa politica della rivoluzione iraniana. Questo è lo spazio di manovra che gli è consentito.

**Bernardo Valli**

Il consiglio di sicurezza riunito dalla scorsa notte

# All'Onu si giocano le speranze di evitare lo scontro Usa-Iran

**Brzezinski: «Gli eventi potrebbero avere conseguenze più gravi per l'Iran che per noi, nonostante la sofferenza dei prigionieri» - Si profila il caso di una condanna formale che autorizzerebbe l'intervento delle Nazioni Unite**

## Ricerca affannosa di un asilo per l'ex Scià

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un clima di tensione, acuito dalle accuse di spionaggio rivolte anche all'incaricato d'affari americano a Teheran, Bruce Laingen, si è aperta alle 3 di stamane (ore italiana) la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Essa è stata preceduta da un incontro a porte chiuse del segretario generale Waldheim col suo presidente, il cinese Cheng Chuh, e i delegati dei 15 Paesi membri. E' atteso un discorso dell'ambasciatore americano McHenry, che in precedenza ha lungamente conferito col segretario di Stato Vance. La riunione si svolge senza la partecipazione del ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh, ma con la presenza di un suo osservatore, il delegato Shamirani. Sino a questo momento non si sa quando e verso quale destinazione partirà lo Scià, tuttora degente all'ospedale Cornell. Frenetici contatti sono in corso tra il Dipartimento di Stato e alcune nazioni: si fa il nome del Sud Africa, dove venne esiliato nel '44 il padre di Reza Pahlavi, delle Bahamas, dove egli si fermò in aprile in primavera e alcuni altri. Pare invece escluso l'Egitto.

Chicago. I poster con il volto di Khomeini trasformato in un bersaglio hanno un grande successo di vendita negli Usa. Nella foto la tipografia nella quale sono stampati (Associated Press)

Il Dipartimento di Stato ha subito preso le difese di Laingen e degli altri ostaggi, confutando le accuse di spionaggio a essi rivolte, e ammonendo che un loro processo «*sarebbe un atto gravissimo carico di conseguenze*». Esso ha definito i documenti esibiti ai giornalisti dagli studenti iraniani a Teheran «*un falso e una fabbricazione*». I documenti proverebbero che Laingen aveva accolto tra i diplomatici due agenti della Cia, uno dei quali avrebbe confessato. Il Dipartimento di Stato ha accusato il regime dell'ayatollah Khomeini di «*provocazione*», diretta anche a scatenare il mondo islamico contro gli Stati Uniti. Il presidente Carter, che martedì annuncerà ufficialmente la sua candidatura alla Casa Bianca nelle elezioni dell'80, si è recato a Camp David per il weekend, ma è pronto a tornare a Washington in qualsiasi momento.

Un accordo di massima sembra essere emerso nell'incontro a porte chiuse tra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, Stati Uniti, Unione Sovietica, Cina, Inghilterra e Francia e i dieci a rotazione, Bangladesh, Bolivia, Cecoslovacchia, Gabon, Giamaica, Kuwait, Nigeria, Norvegia, Portogallo e Zambia. La riunione in corso dovrebbe concludersi con una mozione formale per il rilascio degli ostaggi dell'ambasciata di Teheran e l'inizio di trattative sulle istanze iraniane. La mozione sarebbe espressa in termini duri: qualora l'Iran respingesse l'appello, il Consiglio di Sicurezza si riunirebbe nuovamente per discutere eventuali sanzioni nei suoi confronti. McHenry ha dichiarato che «*la sostituzione di Sani Sadr al ministero degli Esteri e il disprezzo per l'Onu dimostrato dall'ayatollah Khomeini dovrebbero aver indotto anche i Paesi allineati a rompere gli indugi*». Waldheim ha mantenuto la sua proposta di formare una commissione di giuristi internazionali per sottoporre a inchiesta l'operato dello Scià negli anni del potere, ma dopo la liberazione di tutti i 53 prigionieri.

Sino a ieri, il Consiglio di Sicurezza aveva rivolto due appelli «*informali*» all'Iran nella persona del suo presidente di turno di novembre, il boliviano Palacios de Vizzio. La strategia americana è di intensificare l'offensiva diplomatica dell'Onu. Il Dipartimento di Stato aspetta che la corte internazionale di giustizia dell'Aia ordini al regime dell'ayatollah Khomeini il rilascio degli ostaggi per reclamare l'adozione dell'articolo 94 al Palazzo di vetro. In base a tale articolo, il Consiglio di Sicurezza potrebbe intervenire in Iran. Qualora anche tale strumento fallisse, gli Stati Uniti ricorrerebbero alla forza. Il consigliere politico della Casa Bianca Brzezinski, parlando venerdì sera a New York, non ha lasciato dubbi in proposito: «*Non ci lasceremo intimidire* — ha detto — *difendiamo dei principi e non ci arrenderemo. Gli eventi potrebbero avere conseguenze più gravi per l'Iran che per gli Stati Uniti, nonostante la sofferenza dei prigionieri*».

Al Pentagono, altre misure

**Ennio Caretto**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

### L'Egitto rinnova l'invito allo Scià

IL CAIRO — Un comunicato ufficiale del governo egiziano afferma che l'Egitto è sempre disposto ad «*accogliere l'ex Scià dell'Iran, come pure i membri della sua famiglia, per risiedere in territorio egiziano*».

Il comunicato sottolinea che tale decisione è conforme agli ideali egiziani per pervenire ad una «*soluzione pacifica*» della crisi iraniana, e che è stata presa in base a considerazioni puramente «*umanitarie*» e non «*politiche*».

D'altra parte, fonti egiziane bene informate affermano che gli Stati Uniti non sarebbero favorevoli alla venuta in Egitto dell'ex Scià.

Per la riforma della sanità

# Per quattro giorni sciopero dei medici

**Dal 4 al 7 in ospedale solo servizi urgenti**

**ROMA — Il ministro Altissimo ribadisce il suo impegno per l'attuazione della riforma sanitaria nei tempi previsti, ma afferma (parlando al consiglio nazionale dei pli): «La riforma non si può fare senza i medici o contro i medici. Tuttavia, se ci sono 600 mila operatori della sanità, ci sono anche 56 milioni di italiani. E io devo difendere il diritto alla salute dei cittadini».**

**Dal canto loro i medici rivendicano altri diritti e scendono in sciopero nazionale per quattro giorni: dal 4 al 7 dicembre si fermano i medici condotti, i medici ospedalieri (compresi quelli aderenti alla Cimo) e quelli di istituto, gli ufficiali sanitari.**

**Il 7 dicembre ad essi si aggiungeranno i medici generici, quelli ambulatoriali e quelli convenzionati esterni. In totale circa 130 mila sanitari. Saranno sospese tutte le attività, ad eccezione degli interventi urgenti.**

**Inoltre, dal 10 al 14 sciopereranno i medici veterinari. Gli aiuti e gli assistenti dell'Anaao attuano intanto gli scioperi già decisi nelle scorse settimane: nel Mezzogiorno, domani e martedì; al Centro, mercoledì e giovedì.**

**Che cosa chiedono i medici? Lo spiega il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, Parodi: vogliono che la legge di attuazione della riforma (decreto delegato all'esame della commissione parlamentare) non venga corretta, soprattutto che non vengano inclusi fra i sanitari gli specialisti, come ostetriche, radiologi, biologi, chimici, fisici, che non operano «in un rapporto diretto con l'utente» e non assumono nei confronti dell'assistito responsabilità professionali personali, soggetta a precise leggi.**

In attesa di Cossiga e Bisaglia

# Dietro i silenzi dell'affare Eni

La lunga audizione dei ministri Lombardini e Stammati e dei dirigenti dell'Eni davanti alla commissione Bilancio della Camera dei deputati sul contratto petrolifero con l'Arabia Saudita ha consentito di delineare più chiaramente il profilo della vicenda, ma non ha risposto ai dubbi sull'operazione.

Dall'esame dei documenti trasmessi al Parlamento e dallo svolgimento dell'audizione sono emersi interrogativi molto seri su alcuni aspetti di essa sui quali occorrono ulteriori accertamenti.

A sua volta, la relazione del ministro Lombardini solleva delicati problemi relativi al rapporto fra il governo e i responsabili di enti pubblici dei quali il Parlamento non potrà non occuparsi a fondo.

Il modo in cui si è svolta l'operazione Eni-Arabia Saudita è ormai noto. Nel giugno scorso, l'Eni conclude un contratto per 12,5 milioni di tonnellate di petrolio al prezzo di 18 dollari al barile. Collateralmente alla firma del contratto, l'Eni accetta di pagare il 7 per cento del valore della fornitura a uno o più «intermediari» o «consulenti», come di volta in volta essi vengono designati nei documenti acquisiti in Parlamento. Il totale di questa «commissione» in un triennio è dell'ordine di 100 miliardi di lire.

E' probabilmente vero, come hanno sostenuto il ministro Stammati e il presidente dell'Eni, che pur con questa aggiunta il costo complessivo della fornitura rimane inferiore ai prezzi del greggio proveniente da altri Paesi Opec.

Ma la questione essai seria che il caso solleva non è questa. Non basta, per tranquillizzare il Parlamento e l'opinione pubblica, confrontare il costo complessivo di questo approvvigionamento con quello di approvvigionamenti alternativi. Si tratta di sapere: 1) se era indispensabile per acquisire il contratto pagare una commissione; 2) se, in caso affermativo, tale commissione sia esclusivamente destinata ai «mediatori» effettivi o sia rifluita in parte a favore di soggetti italiani.

Su questo la risposta del governo al Parlamento deve essere chiara e definitiva: non può consistere nella formula usata in questa circostanza, cioè che nulla risulta «allo stato dei fatti», ma che allo stesso tempo non si può escludere l'esistenza di illeciti. Una tale posizione equivale, a mio giudizio, a una sostanziale dichiarazione di sfiducia nei dirigenti dell'Ente dalla quale vanno tratte tutte le conseguenze.

Questo è il primo e più generale problema. Altri riguardano l'esecuzione stessa dell'operazione e non sono meno inquietanti.

L'Eni, con lettera 10 luglio, si impegna a effettuare il pagamento a favore di una società panamense, la Sophilau e chiede, per conto dell'Agip, al ministero del Commercio con l'Estero l'autorizzazione al relativo trasferimento della valuta.

Contemporaneamente a ciò, ha luogo un altro aspetto della vicenda. Durante la trattativa l'Eni viene richiesto dall'«intermediario», di fornire una garanzia bancaria di puntuale adempimento dell'obbligazione assunta dall'Agip verso la Sophilau.

In data che il Parlamento non è riuscito ad accertare, nonostante ripetute domande, la richiesta è accolta. E' risultato chiaro che all'interno dell'Eni questo determinò un notevole dissenso, superato da una decisione finale del presidente dell'Eni che autorizzava un'altra finanziaria dell'Eni, la Tradinvest, con sede nelle Bahamas, ad offrire la garanzia richiesta.

Vale la pena di osservare che in tal modo una società minore del gruppo Eni viene chiamata a garantire il rispetto dei pagamenti contrattualmente dovuti dall'Agip, che è la principale società del gruppo Eni.

Ciò è abbastanza strano. Ma vi è di più: di questa garanzia il presidente dell'Eni non fa menzione né al ministero del Commercio Estero nel richiedere l'autorizzazione di cui si è detto, né al ministro Lombardini quando questi per iscritto l'8 agosto, appena informato il suo incarico, chiede di essere compiutamente informato.

**Giorgio La Malfa**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Inchiesta sulla Sip

## Incriminato il direttore della Stet

ROMA — Il direttore centrale della Stet (la finanziaria della Sip) dott. Franco Simeoni è stato incriminato con ordine di comparizione nell'ambito del procedimento penale diretto dal sostituto procuratore Giorgio Santacroce sugli aumenti tariffari ottenuti dalla Sip nel 1975. L'accusa contestata è quella di concorso in false comunicazioni sociali. Simeoni sarà interrogato dal dottor Santacroce, il 18 dicembre.

L'inchiesta riguarda gli aumenti delle tariffe avvenuti nel 1975. Dall'indagine è scaturito un processo, attualmente affidato ai giudici della settima sezione penale del tribunale, nel quale sono imputati il direttore generale del settore commerciale Ernani Nordio e il presidente della Sip Carlo Perrone.

Oggi elezioni anticipate, a cinque anni dalla rivoluzione

# Il Portogallo dei garofani appassiti cerca alle urne un governo stabile

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LISBONA — C'è un bel sole luminoso, ed è l'unica nota squillante, perché il Portogallo va alle elezioni politiche in un silenzio fatto di molte cautele e di qualche paura segreta. Dalla rivoluzione dei garofani il tempo s'è portato via molte illusioni: quello che resta ancora, potrebbe finire col risultato delle elezioni di oggi. Che sono *intercalares*, provvisorie, da durare solo fino all'autunno del prossimo anno; ma che bastano comunque a far pensare all'intero centro-destra portoghese che il potere è a portata di mano. Un pugno di voti, solo il 4 per cento, e poi i garofani possono anche sfiorire.

Lisbona ha dimenticato lentamente gli entusiasmi di aprile. La città e la gente mostrano la faccia desolata d'una crisi che è di autentica povertà — immagini, odori, miserie che l'Europa ha lasciato ormai solo al Terzo e al Quarto Mondo. Ma che qui s'incontrano a ogni angolo, nelle curve strette e ripide della città vecchia o lungo i portici della Praca do Comercio affollata di *revendidos*. Le casse del tesoro nazionale si sono vuotate delle riserve auree, la produzione non riesce a trovare investimenti, l'inflazione arriva con tutti i beni di consumo importati dall'Europa.

E dall'Europa sembra arrivare anche un vento di destra. A Lisbona, Freitas do Amaral (leader del democristiani del Cds) e Sa' Carneiro (capo di posizioni di destra del partito socialdemocratico) hanno messo da parte i vecchi rancori, e si sono coalizzati (insieme al minuscolo partito monarchico) nell'Alianca Democrática: sperano di raccogliere tutte le delusioni di questi anni troppo poveri di successi, l'austerità che s'è mangiata i risparmi, la disoccupazione delle fabbriche ferme; il riflusso nelle campagne collettive dell'Alentejo, il rientro degli emigrati che hanno perso il lavoro. I tre partiti hanno per ora il 40,3; se riescono a superare il 44 per cento, la legge elettorale gli concede un guadagno che gli darà la maggioranza assoluta dell'Assemblea nazionale.

E molte cose cambieranno. Per primo, quel disperato equilibrio di poteri che regge ancora in qualche modo l'eredità della rivoluçao, tutta ormai nelle mani d'un presidente che pare imprigionato dalla impossibilità delle forze moderate di governare le contraddizioni del sistema e assumerne una gestione stabile. Queste «forze moderate» sono poi, sostanzialmente, il pa di Mario Soares, legato a quel 34 per cento che lo ha fatto di maggioranza relativa ma che l'inchioda anche a dover subire un gioco di rimessa, ora dalla destra e ora dal pc.

Soares tenta disperatamente di scongiurarsi quel risultato, per costruirci poi sopra un governo di minoranza. Che però non si sa quanto possa essere una soluzione, perché riporterebbe il Portogallo alla crisi e all'immobilismo di due anni fa. E poiché con questo centro-destra — ormai così tanto caratterizzato — un'alleanza non pare molto agevole, né pare realistica un'alleanza con Gunhal, tutto sembra tornare a prima. Cioè, in fin dei conti, all'arbitrato di Eanes e ai suoi vasti poteri.

A meno che l'Alianca Democrática non si guadagni, a Lisbona e nel Nord chiuso e integralista, quel 4 per cento di voti. Perché, in questo caso, il problema del governo sarebbe risolto. Ma il Portogallo sarebbe anche un'altra storia, come della fine d'una delle tante utopie che gli ultimi Anni Settanta stanno sommando rapidamente.

**Mimmo Càndito**

### Più petrolio venezuelano all'Italia

ROMA — Il Venezuela è disposto ad aumentare le forniture di petrolio all'Italia, che a sua volta contribuirà con le proprie aziende allo sviluppo economico di quel Paese.

E' quanto prevede un accordo di cooperazione tecnico-economica raggiunto al termine di una serie di incontri che il ministro venezuelano dello sviluppo Manuel Quijada ha avuto in questi giorni in Italia con le massime autorità.

Le due parti — è detto in un comunicato di Palazzo Chigi — hanno manifestato la propria disponibilità immediata a promuovere studi di fattibilità in vari settori.

Bloccati i rifornimenti dall'Assopetroli, scatta il piano Enel

# Senza gasolio dal 5 al 9 dicembre Da domani il rischio di black-out

ROMA — I rifornimenti di benzina, di gasolio per riscaldamento e autotrazione, di altri prodotti petroliferi saranno sospesi da mercoledì prossimo a domenica sull'intero territorio nazionale con conseguenze gravi nei settori produttivi, (soprattutto l'industria), negli impianti stradali di carburante, nelle case, negli uffici.

Il Comitato esecutivo dell'Associazione nazionale commercio petroli, aderenti alla Confcommercio, ha confermato l'azione di protesta decisa dall'assemblea straordinaria della categoria per richiamare l'attenzione del governo, delle compagnie petrolifere e dell'opinione pubblica sull'estrema gravità della situazione degli approvvigionamenti e sulla necessità di provvedimenti di emergenza. Dal blocco delle consegne sono esclusi soltanto gli ospedali, gli enti assimilati, le scuole di ogni ordine e grado.

Da più di un anno l'Assopetroli ha prospettato al governo i problemi urgenti della categoria, strettamente collegati alle esigenze del Paese, senza però ottenere alcuna risposta valida nonostante la loro evidente drammaticità. Anche alcuni obiettivi fissati dal «piano energetico», approvato dal Cipe nel 1977, sono stati elusi, in particolare quelli che prevedevano la garanzia della normalità dei rifornimenti petroliferi attraverso una pluralità di operatori, una adeguata protezione dei consumatori (impedendo speculazioni e stimolando un maggior grado di concorrenzialità tra gli operatori), una valutazione dei costi di produzione anche alla luce del programma di razionalizzazione del settore della raffinazione e della distribuzione.

Il governo, secondo Del Ba. deve intervenire subito per garantire rifornimenti alle aziende distributrici, rimaste prive di prodotti perché si rifornivano da aziende produttrici o importatrici che non possono più operare oggi sul nostro mercato a causa dei prezzi interni nettamente inferiori a quelli del mercato internazionale.

Si dovrebbe creare una cassa conguaglio per l'importazione di prodotti petroliferi da ripartire a consorzi di operatori indipendenti: la distribuzione dei quantitativi di combustibile liquido, che sono stati o saranno importati con l'impiego di fondi straordinari, dovrà essere sottratta alle compagnie petrolifere ed effettuata dallo Stato attraverso i prefetti: i prefetti dovrebbero avvalersi dei canali rappresentati dalle aziende distributrici in crisi.

Per facilitare tale distribuzione, il governo dovrebbe procedere immediatamente all'istituzione di commissioni provinciali, con partecipazione di delegati dell'Assopetroli, al fine di decidere — sotto il controllo dei singoli prefetti — l'assegnazione del prodotto per la sua distribuzione alle aziende in crisi secondo le priorità stabilite.

Altre misure, ha precisato il presidente dell'Assopetroli, debbono meglio disciplinare per il futuro l'attività di approvvigionamento e di distribuzione, in modo da evitare i gravi inconvenienti verificatisi finora.

**Gian Carlo Fossi**

## Elettricità a singhiozzo

ROMA — Scatterà domani il piano di emergenza dell'Enel, in base al quale potranno verificarsi interruzioni programmate di corrente elettrica, della durata di un'ora e mezzo ciascuna. Le due settimane di prove effettuate per verificare l'operatività del piano e per indicare agli utenti, con i primi black-out di tre minuti in quale giorno della settimana e in quali ore potranno restare al buio, sono terminate e dalla prossima settimana si comincia a fare sul serio.

Tutte le utenze «diffuse», cioè abitazioni, uffici, negozi, artigiani e piccole industrie, sono state divise in venti gruppi a ciascuno dei quali corrisponde un turno di rischio che dura un'ora e mezzo e che può verificarsi una sola volta la settimana, dalle 7,30 del mattino alle 18, nei giorni da lunedì a venerdì. Nessuna interruzione potrà quindi accadere il sabato, la domenica e durante le ore pomeridiane e notturne dei giorni lavorativi.

Per le industrie di maggiori

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

### SOMMARIO


| | |
|---|---|
| Interno | 2, 6, 7, 15 |
| Estero | 4 |
| Interno-Estero | 5 |
| Medicina | 9 |
| Agricoltura | 10 |
| Borse-Finanza | 11 |
| Cronaca Torino e provincia | 12, 13 |
| Spettacoli | 17, 18, 19 |
| Sport | 20, 21 |

pag. 2 *Cattivi pensieri*
pag. 4 *Osservatorio*
pag. 6 *Il tempo oggi*
pag. 9 *Lettere della domenica*
pag. 12 *Specchio dei tempi*
pag. 13 *Saper spendere*
pag. 16 *I programmi tv*

Pag. 5 I deputati protestano: «Non definiteci ladri» di *Alberto Rapisarda*
Pag. 6 Anche la bambola computer di *Francesco Fornari*
Pag. 10 L'importazione di carne e latte ci costa dieci miliardi il giorno di *Livio Burato*

Esposto del ministro per l'affare delle tangenti

# Lombardini alla Corte dei Conti «Scorretta la procedura dell'Eni»

**Si riferisce alla fidejussione concessa dalla Tradinvest (società del gruppo) alla Sophilau - Mack smentisce il presidente Mazzanti: «Ho sconsigliato le mediazioni» - Martedì la commissione della Camera ascolterà Cossiga e Bisaglia**

ROMA — Più si scava e più emergono particolari sconcertanti, stranezze tra le dichiarazioni dei ministri, una pessima gestione dell'intera vicenda sia dal punto di vista politico che da quello «tecnico». Le «audizioni» di Stammati, di Lombardini e dei maggiori esponenti dell'Eni alla Camera hanno contribuito ad allontanare la chiarezza nell'affare delle tangenti pagate dall'ente di Stato per una fornitura di petrolio dall'Arabia Saudita.

Beniamino Mack, considerato molto vicino ad alcuni esponenti dei psi, tirato in ballo dal presidente dell'Eni Mazzanti nel corso delle audizioni come uno di coloro che si sarebbero presentati per appoggiare una proposta di mediazione alternativa a quella prescelta, ha fatto una precisazione con una lettera al presidente dell'Eni.

«*Apprendo dal resoconto dei lavori della commissione bilancio della Camera* — ha scritto Mack — *e dai giornali che, a seguito delle domande formulate dall'on. Melega, hai risposto in forma vaga ed imprecisa circa un presunto mio intervento a favore di proponenti un "contratto alternativo" a quello definito fra Eni e Sophilau. Poiché i resoconti, ai quali mi riferisco, possono essere lacunosi o distorti, ti prego di farmi conoscere l'esatta versione che dai in ordine al nostro colloquio. Vorrei ricordare che da anni abbiamo avuto modo di incontrarci più volte e che solo in una occasione abbiamo parlato della questione in discussione e che il mio consiglio fu di non corrispondere alcuna mediazione poiché ciò avrebbe potuto suscitare perplessità e sospetti*».

La stessa lettera è stata inviata da Mack, con l'invito di pubblicarla anche ai direttori dei quotidiani *La Repubblica*, *La Stampa* (che però non l'ha ancora ricevuta), *l'Unità*, e *Paese Sera*, che nei loro resoconti sul dibattito in corso in commissione Bilancio hanno fatto riferimento alla sua persona.

Martedì alla Camera saranno ascoltati Cossiga e Bisaglia: il primo come ministro degli Esteri ad interim, il secondo come ministro dell'Industria (all'epoca era il responsabile delle Partecipazioni Statali). Resta l'interrogativo sul famoso 7 per cento: è finito in parte nelle tasche di uomini politici italiani? I socialisti avevano chiesto anche di ascoltare l'ex presidente del Consiglio Andreotti per avere un quadro completo dai responsabili dell'operazione.

Ma Andreotti, in base al regolamento della Camera, non potrà essere invitato. Una audizione più ampia si potrebbe avere soltanto con un'inchiesta parlamentare che in ogni caso non potrebbe essere avviata in tempi brevi. Molte incongruenze, che rischiano di colpire l'Eni nei suoi organi vitali, ha fatto rilevare l'indipendente di sinistra Spaventa, come è già successo per la Banca d'Italia, attraverso falde tra partiti e correnti. «*Il caso deve essere chiarito e non insabbiato*» ha dichiarato il segretario del psi Craxi: che ha negato per sé il ruolo di «*grande accusatore*».

E' indubbio che le «manovre» in questo caso si inseriscono in una vicenda che offre largo spazio ai sospetti. Il settimanale *Panorama* renderà noto nel prossimo numero l'esposto che il ministro delle Partecipazioni Statali Lombardini ha inviato alla Corte dei Conti e in cui definisce «*proceduralmente non corretta*» la fidejussione concessa dalla Tradinvest, società estera del gruppo Eni, alla panamense Sophilau.

Il ministro vuole vedere chiaro sull'autorizzazione del presidente Mazzanti (che ha un potere decisionale fino a 10 miliardi dopo di che deve chiedere il nulla osta della Giunta) «*altrimenti si verificherebbe la situazione paradossale per cui quello che il presidente non può fare direttamente può autorizzare altre società a fare*».

Sempre *Panorama* si sofferma su un altro risvolto oscuro della fase dei pagamenti delle tangenti. Finora la Sophilau avrebbe incassato 17.012.900 dollari: tre rate mensili da 3,5 milioni di dollari più una rata di 6.512.900 dollari per conguaglio. Dalle carte dell'Eni risulterebbe che il 5 settembre la Tradinvest ha addebitato 3,5 milioni di dollari alla Ieoc (società panamense controllata anch'essa dall'Eni) con la causale «*pagamento in favore di Sophilau*». Il 5 ottobre la Tradinvest ha riaccreditato alla Ieoc i 3,5 milioni di dollari come «*versamento diretto della Commerciale di Milano*».

Si tratterebbe di una circostanza che fa apparire quanto meno incompleta la ricostruzione effettuata martedì dal ministro Bisaglia.

Alla luce del pagamento effettuato attraverso la misteriosa Ieoc, si aprono inquietanti interrogativi sulla richiesta, effettuata il 3 ottobre dalla Consob per conto dell'Agip all'Ufficio Italiano dei Cambi, di autorizzazione a pagare 7 milioni di dollari alla Sophilau (la richiesta riguardava evidentemente le prime due *tranches* della tangente).

**e. pa.**

# Silenzi dell'affare Eni

(Segue dalla 1ª pagina)

mente informato dell'operazione, né infine alla giunta dell'Eni che è tenuta del tutto all'oscuro della questione.

Può darsi che l'Eni non fosse tenuto ad informare il Commercio con l'estero trattandosi di una garanzia da una società estera ad altra società estera. Quello che è certo però è che esso era tenuto ad informare il ministro vigilante nel momento in cui questi chiedeva di essere pienamente informato dell'operazione.

Il fatto che ciò non sia avvenuto contribuisce forse a spiegare l'atteggiamento di grande freddezza del ministro Lombardini rispetto all'operazione e l'affermazione esplicita di non poter escludere che illeciti siano stati commessi. Alla luce di questo silenzio dell'Eni l'atteggiamento di Lombardini, che è stato da alcuni parlamentari criticato, può essere meglio compreso.

Il secondo aspetto preoccupante riguarda il modo in cui è avvenuto l'effettivo trasferimento dei fondi alla Sophilau. Nei documenti trasmessi al Parlamento gli onorevoli Spaventa, Minervini ed io stesso abbiamo notato alcune cose che destano perplessità: in particolare il fatto che dall'Italia partono quattro pagamenti destinati alla Sophilau mentre un quinto pagamento viene fatto a questa società da una consociata panamense dell'Eni, la Ieoc. Poiché la somma che è stata pagata a Sophilau, secondo le dichiarazioni del governo, è pari alla cifra dei quattro pagamenti partiti dall'Italia, ci si è chiesti, senza aver ricevuto chiarimenti, come si spiega il quinto pagamento e che destinazione abbia avuto, e se uno dei quattro pagamenti dall'Italia non sia andato, senza autorizzazione del Commercio estero, a compensare il primo dei pagamenti a Sophilau.

Come si vede la situazione è assai oscura. Ma già questo indica che la vicenda presenta oltre ai dubbi di carattere generale di cui si è detto, aspetti che certamente meritano attenzione e probabilmente rilievi critici da parte del Parlamento.

**Giorgio La Malfa**

A colloquio con Bentivogli (Cisl) e Annibaldi (Confindustria)

# Su aumenti «selvaggi» e produttività nuovo scontro tra sindacati e aziende

**Le Confederazioni: «I superminimi concessi vanno da 10 a 30 mila lire» - I contratti integrativi dovranno incidere «sulle condizioni di lavoro» - Gli industriali smentiscono gli aumenti e dicono: attenti alla crisi energetica «che avrà effetti sulla vita delle fabbriche»**

ROMA — Imprenditori e sindacalisti si stanno predisponendo alla «stagione dei contratti integrativi» che dovrebbe cominciare alla fine di gennaio. Dopo la decisione dell'assemblea della Federmeccanica (9 mila aziende private, grandi, medie e piccole, con un milione di lavoratori) di invitare gli associati a non concedere aumenti al di fuori del contratto nazionale (in pratica limitare la contrattazione integrativa ai premi, ai cottimi, ai passaggi di categoria) ci si domanda su quali basi potrà essere avviato il negoziato e quale sarà l'intensità del confronto. Ecco il parere di due esponenti delle parti: Franco Bentivogli (Cisl), segretario generale della Fim, e Paolo Annibaldi, vice direttore generale della Confindustria.

«*Mandelli* — afferma il segretario della Fim — *ha colto l'occasione dell'assemblea della Federmeccanica per cercare di rinsaldare il fronte degli industriali della sua associazione. Infatti più che a un'ondata di piattaforme integrative (come lamentato da Mandelli) in questo momento assistiamo a un'ondata di superminimi salariali concessi dai padroni ai lavoratori escludendo il sindacato da qualsiasi negoziazione*».

Di che ammontare sono questi aumenti «unilaterali»?

«*Vanno dalle 10 alle 30 mila lire al mese ai differenti livelli, con una gratificazione maggiore per determinate categorie. Assistiamo, cioè, a una ripresa degli aumenti di merito per inibire la rappresentatività del sindacato*».

Nelle «piattaforme integrative» quale sarà l'incidenza salariale?

«*Al problema salariale non si può sfuggire. La vertenza confederale sul fisco con il governo (riduzione delle aliquote) boccheggia. L'aumento di 20 mila lire ottenuto con il contratto è ormai ridotto in busta a circa 10 mila lire al mese. Negli altri Paesi il governo le aliquote fiscali ogni anno. L'asse portante delle nostre piattaforme sarà rappresentato dalle condizioni di lavoro, dopo i rallentamenti degli anni scorsi. Vogliamo incidere sulle condizioni di lavoro e sugli ambienti e parlare anche di inquadramento, di salario e di organizzazione del lavoro, cioè di passaggi di categoria attraverso reali arricchimenti delle mansioni*».

Qual è il suo giudizio sulla presa di posizione di Mandelli?

«*Predisporsi in questo modo ai contratti integrativi* — conclude Bentivogli — *non giova certamente alle relazioni industriali. Mandelli sembra voler ripercorrere la strada del contratto nazionale. Allora non gli è andata bene; mi vuole riprovarci siamo qua*».

Ecco, ora, il parere del vice direttore della Confindustria, Paolo Annibaldi.

E' vero che le aziende stanno concedendo miglioramenti economici?

«*A noi non risulta. E' un'affermazione tutta da dimostrare*».

Come sarà la «stagione dei contratti integrativi»?

«*Un sindacato alla "strombazzi" le piattaforme integrative, con nuove agitazioni e nuove richieste, è un sindacato che non sembra vivere i tempi presenti e che si limita a replicare una "rappresentazione vecchia". I problemi che il Paese ha di fronte sono seri e gravi: la crisi energetica avrà effetti non soltanto sulla gente, ma anche sulla vita delle aziende. Il sindacato, anziché porsi i problemi derivanti da questa situazione, ripete vecchie scelte*».

Che cosa vuol dire?

«*Voglio dire che non dobbiamo dimenticare che siamo appena usciti da una "stagione contrattuale" con gravosi aumenti del costo del lavoro e con grosse perdite di produttività (riduzione degli orari). Sono state scelte fatte nel presupposto che la produttività del lavoro aumentasse; che il sindacato pensi ora di aggiungere nuove richieste è dannoso*».

Ma il sindacato dice di essere favorevole a un aumento della produttività.

«*Le dichiarazione ci fa piacere. Però dobbiamo ribadire che l'aumento della produttività non si ottiene con ricerche fantasiose, ma permettendo alle imprese di applicare il contratto che ha stabilito una connessione tra un aumento della flessibilità dell'uso della forza lavoro e le riduzioni d'orario*».

Il sindacato intende puntare anche sull'organizzazione del lavoro.

«*Il tema dell'organizzazione del lavoro è di comune interesse; però il sindacato non deve mettersi in mente di ripercorrere esperienze fatte in passato come il "nuovo modo di fare l'auto". Oggi la concorrenza e i vincoli internazionali sono sempre più forti: bisogna tenere i piedi per terra, procedere con realismo*».

Che atteggiamento avrete di fronte a richieste salariali?

«*Il giudizio non potrà che essere negativo. Nei contratti gli imprenditori hanno accettato l'onere di aumenti salariali e di riduzioni degli orari nel presupposto esplicito di un aumento della produttività. Il sindacato, ogni volta, parla di un incremento di produttività a ventre. Oggi siamo noi che abbiamo una cambiale da riscuotere: si chiama produttività, è un fatto concreto. Viene prima di qualunque "piattaforma integrativa"*».

**Sergio Devecchi**

# Scandalo Montedison da domani in tribunale

ROMA — Uomini politici, capitani d'industria ed esponenti del mondo economico e finanziario deporranno come testimoni nel processo che si inizia domani in tribunale per il cosiddetto «scandalo della Montedison». Sul banco degli imputati ci saranno l'ex presidente della società, Giorgio Valerio, ed altre 35 persone accusate di reati che vanno dal concorso aggravato in false comunicazioni sociali ed illecita ripartizione degli utili, al concorso aggravato in frode in pubbliche forniture, all'appropriazione indebita aggravata.

L'inchiesta che ha portato al processo cominciò nel maggio del 1971 e riguardava in un primo momento soltanto una vicenda accaduta tra il 1962 ed il 1968, quando ad una società facente capo all'industriale Aldo Scialoiti, morto tempo fa in Argentina, venne affidato l'incarico di fornire all'esercito italiano una partita di radiotelecetrasmittenti.

Le successive indagini stabilirono invece che gran parte del materiale fornito era un vecchio residuato della seconda guerra mondiale opportunamente «ringiovanito».

In questo ramo d'inchiesta, successivamente, fu innestata un'altra istruttoria da tempo condotta dalla magistratura milanese e relativa all'esistenza di «fondi neri» della Montedison, di somme, cioè, che non erano contabilizzate nei bilanci della società e delle quali i vertici del gruppo disponevano per finanziare partiti politici, per dare elargizioni fuori busta ai dipendenti, per istituire rapporti cambiari di comodo.

# Elettricità

(Segue dalla 1ª pagina)

dimensioni che lavorano con l'alta tensione ed hanno quindi una rete di alimentazione diversa. Il piano dei distacchi prevede interruzioni dalle ore 15 alle ore 19 sempre nei giorni da lunedì a venerdì.

Il programma dei black-out programmati è stato predisposto dall'Enel per alleggerire e mantenere sotto controllo la rete elettrica italiana nel caso in cui le richieste salgano fino a raggiungere la potenza disponibile.

Già in questi giorni sulle porte degli ascensori dei condomini, degli enti pubblici e dei ministeri sono apparsi i cartelli con le indicazioni delle ore in cui potrà mancare la corrente ed è quindi consigliabile andare a piedi per evitare il rischio di restare chiusi dentro. Ma i black-out non creeranno problemi solo nell'uso degli ascensori. Per aiutare gli utenti ad affrontarli nel migliore dei modi e con il minor pericolo possibile l'Enel ha predisposto una serie di consigli utili, eccolo:

1) — Non far funzionare lavabiancheria e lavastoviglie onde evitare, in caso di mancanza effettiva della corrente elettrica, che al suo ritorno possano non riavviarsi correttamente.

2) — Non usare ascensori e montacarichi se sono incontrollati (casa senza portiere).

3) — Non aprire le porte dei frigoriferi.

4) — Spillare acqua calda solo nella misura strettamente necessaria.

5) — Portare sempre con sé le chiavi dei cancelli normalmente a comando elettrico.

6) — Prevedere l'illuminazione di emergenza fissa o portatile per i locali e passaggi (garages, scale, ecc.) non illuminati dalla luce del giorno.

7) — Ricordarsi che le sveglie e gli orologi elettrici non funzionano se manca energia elettrica.

# Cattivi Pensieri

**di *Luigi Firpo***

*Due diversi lettori, entrambi lontani, ma curiosi e attenti, mi invitano a spiegarmi meglio, a chiarire. Ho scritto infatti su queste colonne il 14 novembre, proponendo alcune riflessioni sulla cosiddetta «riabilitazione» di Galileo da parte della Chiesa cattolica, che l'accordo fra scienza e fede non è facile, se si pretende di riscontrare nei testi rivelati puntuali anticipazioni delle scoperte scientifiche, o concordanze precise fra la parola di Dio e i dati della ricerca sperimentale. L'accordo è, per contro, del tutto pacifico, se al testo sacro ci si contenta di attingere precetti morali di condotta o manifestazioni di veri trascendenti e non verificabili, definiti sulla base dell'autorità e accolti con un atto di fede.*

*Ne consegue che, ove nell'Antico e nel Nuovo Testamento si incontrino passi o locuzioni che enunciano dati sperimentali, cioè verità scientifiche, tali espressioni vanno intese come modi di dire adeguati alle conoscenze del tempo, accessibili metafore, spesso arricchite dalla fervida fantasia semitica. Sarebbe stato strano che Iddio insegnasse a Mosè come si costruisce un tritone elettrico o una bomba al plutonio.*

*Se leggo, oggi, nei Salmi, che «Il Sole sorge e tramonta, mentre invece la Terra sta immobile in eterno», oppure, in Giobbe, che Iddio «fa traballare la Terra dal suo sito e le colonne di lei ne sono scosse», nulla turba le mie tranquille certezze copernicane. Capisco subito che, nel primo caso, si tratta di un richiamo ad un'ingenua percezione comune e, nel secondo, di un modo di dire immaginoso. Se il fedele scrupoloso vuol sentirsi più tranquillo, non ha che da consultare l'enciclica Providentissimus Deus del 18 novembre 1893, che dovrebbe aver chiarito le cose una volta per tutte.*

*Ma che dire della creazione del mondo dal nulla, così suggestivamente narrata nei primi versetti del Genesi? Che dire della creazione dell'uomo dal fango, dell'insufflato spirito di vita, della donna foggiata da una sua costola? Metafore anche quelle? I teologi non cedono volentieri il terreno agli scienziati; prova ne sia, ad esempio, il plauso che taluno di loro ha tributato alla teoria generale del cosmo che ipotizza la creazione perenne, in un punto indeterminato, di una certa quantità di idrogeno; e il favore dato anche all'altra teoria, quella del big bang iniziale, cioè di un'immane esplosione che avrebbe dato origine alla attuale «fuga» delle galassie. Ma se meglio si guarda a queste dottrine oggi in auge, si vede che non si tratta di una creazione ex nihilo, ma dell'esplodere di una materia super-concentrata, di massa quasi infinita, con il corollario di un processo inverso di contrazione futura, che costituisce un modello di pulsazione alterna, non di un gesto che crea il tutto dal nulla.*

*Così la creazione dell'uomo secondo il racconto tradizionale ha dapprima stimolato ironie, beffe e anatemi contro il darwinismo: e solo quando si è visto che la teoria dell'evoluzione, confortata ormai da prove schiaccianti, riscuoteva il generale consenso, si è ripiegati anche qui sulla spiegazione metaforica: Iddio ha «fabbricato» l'uomo con il fango della terra, cioè con gli elementi chimici del nostro pianeta, ma ha impiegato per l'opera sua milioni di nostri anni, pari a un istante del Suo supremo esistere fuori del tempo.*

*Non è chi non veda che si tratta di battaglie di retroguardia e senza speranza. Ogni volta che la scienza conquista un nuovo territorio, il teologo arretra, escogita inutili ripieghi, ignaro del fatto che questo processo non si arresta mai. Ho già accennato la volta scorsa all'ipotesi della pluralità dei mondi abitati da specie intelligenti; il calcolo delle probabilità prevede milioni di pianeti «abitabili» entro la sola nostra galassia. Se ce ne fosse anche uno solo, quale immagine di Dio potrebbero avere i discendenti di un diverso Adamo, immune dal peccato originale? Senza caduta — preludio tragico ma necessario della redenzione — Cristo non avrebbe avuto motivo di incarnarsi e non potrebbe perciò definirsi «vero Dio e vero uomo». Un punto, questo, sul quale sarebbe saggio che scienza e fede se ne andassero, con gran rispetto reciproco, ognuna per la sua strada.*

*Ed eccomi, proprio in chiusura, al punto poco chiaro. Avevo scritto che «lo spazio curvo einsteiniano vanifica l'idea del pentimento e dell'espiazione». Se, in effetti, il tempo non è che la quarta dimensione, se viviamo in un continuo spazio-temporale (cosa che la nostra mente ipotizza, ma non può concretamente immaginare); allora il «passato» non ha più senso, perché esso ha la pienezza dell'esistere non meno del presente, solo un poco più in là, dietro la curva, ma incancellabile. Il pentimento per il male compiuto può mutarmi da oggi in poi, non far sì che ciò che fui non sia stato, anzi, non continui ad essere una parte di me non separabile né risanabile, un tratto della mia continuità, una realtà eriditia e quindi perenne, che nessuna lacrima può cancellare e nessuna sofferenza espia. Dopo tutto, un punto d'approdo che dovrebbe incidere in modo benefico sul comportamento di ciascuno, visto che il pentimento tardivo non suonerebbe più come una sanatoria a buon mercato e la vita sarebbe, com'è giusto che sia, un impegno totale.*

*Purtroppo nel suo discorso dell'11 novembre, il Papa ha riaffermato che la Chiesa, pur «senza interferire in alcun modo, e con un giudizio che non le compete», sulla scienza, «la propone però alla riflessione dei teologi per scoprire l'armonia esistente tra la verità scientifica e la verità rivelata». C'è il rischio di un passo indietro. Triste compito sarebbe per i teologi sollecitare e stiracchiare di continuo i testi sacri per trovarvi «armonie» con le sempre mutevoli dottrine degli scienziati. Il penoso sforzo di S. Tommaso per conciliare la Bibbia con Aristotele dovrebbe rimanere come un monito grave. Lascino perdere, i teologi, la scienza, che non c'affar loro, e riflettano invece a fondo sulle sue applicazioni pratiche e le sue drammatiche implicazioni morali.*

I socialisti pongono la scadenza a dopo il congresso dc

# Craxi: crisi di governo a febbraio Spadolini è per un'intesa col pci

**Napolitano pensa che i comunisti non possano restare a lungo all'opposizione - Malagodi: «Siamo la sola vera alternativa al comunismo» - Psdi e pli sembrano puntare sul pentapartito**

ROMA — Svolta importante, anche se non immediata, nelle vicende politiche italiane: in un discorso che terrà stamani al «Lirico» di Milano, il segretario del psi, Bettino Craxi, farà capire chiaramente, anche se non lo annuncerà brutalmente, che il suo partito aprirà la crisi di governo a febbraio, subito dopo il congresso dc. Craxi vuole che la democrazia cristiana avvii il suo congresso e decida, finalmente, una linea politica precisa e chiara, uscendo dalle attuali incertezze e ambiguità che si riflettono negativamente sul «quadro» politico.

Il leader del psi ha in parte anticipato i contenuti del suo discorso di oggi (che affronterà anche i grandi problemi della politica internazionale) in una intervista a *Panorama*. A chi vorrebbe la crisi subito (dopo il dibattito di martedì sugli euromissili o, comunque, prima dell'assise dc) Craxi risponde con una domanda: «*Se Cossiga cade domani, cosa si mette al suo posto? La situazione politica è sempre molto confusa. Si deve ancora lavorare per trovare una soluzione governativa stabile*».

Craxi ricorda che la dc sta preparando il congresso: «*La democrazia vive di regole che è giusto rispettare. I cinesi dicono che non c'è nulla di talmente importante che non possa essere rinviato di almeno un mese*». E precisa: «*Senza una effettiva chiarificazione politica si rischia di perdere ancora una volta il controllo della situazione*».

Per gli euromissili, Craxi ha illustrato una linea favorevole, ma molto prudente. Nel suo partito, infatti, ci sono pareri contrari alla scelta ufficiale della segreteria. Proprio ieri, un folto gruppo di politici e intellettuali dell'area socialista e laica ha lanciato un appello contro l'installazione in Europa di missili di ogni colore, per il ritiro di quelli già installati e per un rilancio operativo del negoziato di Vienna. Hanno firmato: De Martino, Querci, Bobbio, Betocchi, Rodotà, Achilli, Baget Bozzo, Cassola, Codignola.

L'impressione di fondo è che il dibattito sui missili, malgrado la sua estrema delicatezza e importanza, non avrà conseguenze traumatiche sul governo. Nel mondo politico si attendono nuovi «segnali» distensivi dal Vaticano; soprattutto emerge l'esigenza quasi fisiologica di prepararsi alla crisi di febbraio con idee e programmi un po' più chiari di oggi. L'ipotesi che il governo possa arrivare alle elezioni di maggio sembra ormai scartata da tutti. E' un «nuovo corso». Sul quale hanno probabilmente influito gli scollamenti continui della maggioranza negli ultimi dibattiti in Parlamento.

Un leader tradizionalmente cauto come Giovanni Spadolini ha affermato, senza mezzi termini, ieri a Roma, che «*l'attuale legislatura non può ripetere meccanicamente formule o alleanze registrate in quella precedente. Il superamento della crisi* — ha precisato il segretario del pri — *presuppone un coinvolgimento di forze più vasto di quello che possa realizzarsi anche in un'eventuale maggioranza a cinque*». Puntando al «patto sociale», Spadolini non pensa a un governo con il pci, ma ad un «coinvolgimento» concreto ed efficace dei comunisti in un'azione politico-parlamentare che deve assolutamente proporsi di guarire, o almeno alleviare, i gravi mali che tormentano il Paese.

Sono tesi, queste di Spadolini, che un autorevole esponente del pci, Giorgio Napolitano, sembra gradire, almeno a giudicare dal discorso pronunciato ieri a Bari alla conferenza dei quadri meridionali del pci. Dopo una autocritica franca sui «limiti» dell'azione del pci nel Sud che avrebbero permesso alla dc di «spusciare più facilmente» da intese e programmi, Napolitano ha precisato: «*Io non penso che sia giusto considerare realistica, sia pure per scelta altrui e non nostra, l'ipotesi di un lungo periodo di opposizione a livello nazionale perché la maggiore o minore lunghezza di questo periodo dipende da una serie di fattori che non è possibile prevedere. Ma è mia convinzione che si possano prevedere, anche bruscamente, delle strette difficili nella situazione italiana e internazionale*».

Tali «strette difficili» preoccupano anche due leaders di partiti al governo, Longo e Zanone. Psdi e pli sembrano però prepararsi alla crisi con prospettive politiche diverse da quelle dei repubblicani. Punterebbero, infatti, al pentapartito. Dice Longo del psdi: «*E' evidente il disegno di rompere quel tanto di solidarietà che si è stabilita tra i partiti di governo e che prefigura una intesa a cinque, la sola capace di garantire la questa legislatura la governabilità del Paese*».

Al Consiglio nazionale del pli (dove tra l'altro, i ministri dell'Istruzione Valitutti e della Sanità Altissimo hanno pronunciato discorsi sui problemi più gravi dei rispettivi dicasteri) il presidente del partito, Malagodi, ha dichiarato: «*Non siamo anticomunisti viscerali, che è una posizione debole. Siamo la sola vera alternativa al comunismo su tutti i terreni. Non chiediamo come la dc e il psi, il voto dei comunisti per un governo senza i comunisti. Lavoriamo a costruire una democrazia libera, moderna e forte*».

**Luca Giurato**

# All'Onu si giocano le speranze

(Segue dalla 1ª pagina)

militari sono in preparazione, dopo l'invio del gruppo navale della portaerei *Kitty Hawk* nel Mare Arabico, della portaerei *Forrestal* in appoggio alla sesta flotta nel Mediterraneo, e di due fregate nel Mar Rosso. La principale è l'organizzazione di un gigantesco ponte aereo col Medio Oriente, per il trasporto di reparti della 82ª e 101ª divisione. Il Pentagono è stato messo sull'allarme dalle dimostrazione di fanatici religiosi nel Kuwait e Bahrain, dove si trova il porto a cui si rifornisce abitualmente la squadra di cinque vascelli del Golfo Persico. Esso vuole essere in grado di paracadutare para e sbarcare marines in caso di conflitto. Attualmente, dal Mare Arabico al Mar Rosso, gli Stati Uniti dispongono di 15 navi da guerra e tre navi cisterna, a cui va aggiunta l'impressionante forza della flotta del Mediterraneo e, in caso di necessità, quella di armi e di uomini distaccati in Europa.

Il clima di tensione è stato acuito dalle inquietanti informazioni raccolte dai servizi segreti americani sulla prigionia degli ostaggi dell'ambasciata e sul rifiuto del Messico di ospitare di nuovo lo Scià. A Washington si sospetta che una parte degli ostaggi sia stata trasferita in località segrete, e per questo il portavoce del Dipartimento di Stato Hodding Carter ha chiesto venerdì che «*osservatori neutrali*» siano ammessi nell'ambasciata per controllare il numero e le condizioni di salute dei prigionieri. Washington ha anche appreso che il Messico ha rifiutato il visto allo Scià per timore di attentati terroristici contro membri del proprio governo e di assalti contro le proprie ambasciate nel mondo islamico. Esso ha chiuso quella di Teheran il mese scorso. I servizi segreti americani paventano attentati ai parlamentari Usa.

All'ospedale Cornell, i portavoce dello Scià hanno diramato un altro comunicato, dopo quello di venerdì in cui chiedevano l'aiuto del Dipartimento di Stato nella ricerca di soldi. Il comunicato dice che Reza Pahlavi «*spera che la sua partenza sia di aiuto al presidente Carter nel suo tentativo di porre fine alla tragica situazione di Teheran*». Esso aggiunge che lo Scià «*è addolorato dalla decisione del Messico, ma confida nella collaborazione degli Stati Uniti*». Per la prima volta dall'arrivo di Reza Pahlavi a New York, il 22 ottobre, il Dipartimento di Stato ha incaricato un alto funzionario, il sottosegretario Newsom, di tenere i rapporti con lui. Newsom è contrario a che lo Scià si rechi in Egitto, perché pensa che la crisi investirebbe l'intero Medio Oriente.

**Ennio Caretto**

(A pag. 4: «*Oggi 25 milioni di iraniani decidono la dittatura di Khomeini*», di Igor Man)

ASTE A ROMA
CHRISTIE'S
Giovedì 6 Dicembre - ore 16
IMPORTANTI OROLOGI, MOBILI, VETRI, TAPPETI ed OGGETTI d'ARTE
Giovedì 13 Dicembre - ore 16 e ore 21
GIOIELLI, ARGENTI e MINIATURE
Venerdì 14 Dicembre - ore 16 e ore 21
IMPORTANTI DIPINTI, DISEGNI e STAMPE
ESPOSIZIONE
tre giorni prima delle Vendite
ore 10-13 e ore 15.30-19
Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
CHRISTIE'S
ROMA - Piazza Navona 114 - tel. (06) 6564012 - tx 611524
MILANO - Via Borgogna 9 - tel. (02) 794712-709608
TORINO - Corso Vittorio 85 - tel. (011) 548819

SUCCESSI
un successo internazionale
PREMIO PYETZRAK - PRX 1979
all'edizione polacca de
IL QUINTO EVANGELIO
di MARIO POMILIO
già tradotto in
FRANCIA, INGHILTERRA, SPAGNA, SVEZIA, GERMANIA, GRECIA, JUGOSLAVIA
RUSCONI

LE GRANDI PITTRICI
1550/1950 a cura di Ann Sutherland Harris e Linda Nochlin. Una analisi della storia della pittura che «legge» finalmente, dal Rinascimento ai giorni nostri, l'importanza del contributo della donna come artista. Con 172 ill. in b. e n. e 32 tav. a colori. Lire 18.000
ANGELICA BALABANOFF
La mia vita di rivoluzionaria. Figura leggendaria di militante socialista, tenace sostenitrice dei diritti delle donne, testimone e protagonista di un'epoca storica di grande rivolgimenti. Lire 7.000
Feltrinelli
novità in tutte le librerie

TRA LE BARACCHE DI AUSCHWITZ

# Lo zingaro

Alla porta della baracca era affisso un avviso, e tutti si pigiavano per leggerlo: era scritto in tedesco e in polacco, e un prigioniero francese, stretto fra la folla e la parete di legno, si affannava a tradurlo e a commentarlo. L'avviso diceva che, in via eccezionale, era consentito a tutti i prigionieri di scrivere ai parenti, sotto condizioni che venivano minutamente precisate secondo l'uso tedesco. Si poteva scrivere solo su moduli che ogni capo-baracca avrebbe distribuito, uno per ogni prigioniero. L'unica lingua ammessa era il tedesco. Gli unici destinatari ammessi erano quelli che risiedevano in Germania, o nei territori occupati, o in Paesi alleati come l'Italia. Non era permesso chiedere l'invio di pacchi-viveri, ma era permesso ringraziare dei pacchi eventualmente ricevuti. A questo punto il francese esclamò energicamente «*Les salauds, bein!*» e si interruppe.

Il fracasso e l'affollamento crebbero, e ci fu un confuso scambio di opinioni in diverse lingue. Chi mai aveva ricevuto un pacco, o anche solo una lettera? E del resto, chi conosceva il nostro indirizzo, posto che «KZ Auschwitz» fosse un indirizzo? E a chi avremmo potuto scrivere, dal momento che tutti i nostri parenti erano prigionieri in qualche Lager come noi, o morti, o nascosti qua e là in tutti gli angoli dell'Europa nel terrore di seguire il nostro destino? Chiaro, era un trucco, le lettere di ringraziamento col bollo postale di Auschwitz sarebbero state mostrate alla delegazione della Croce Rossa, o a chissà quale altra autorità neutrale, per dimostrare che gli ebrei di Auschwitz non erano poi trattati così male, dal momento che ricevevano pacchi da casa. Una bugia immonda.

Si formarono tre partiti: non scrivere affatto; scrivere senza ringraziare; scrivere e ringraziare. I partigiani di quest'ultima tesi (pochi, in verità) sostenevano che la faccenda della Croce Rossa era verosimile ma non certa, e che sussisteva una probabilità, per quanto piccola, che le lettere arrivassero a destinazione, e che il ringraziamento fosse interpretato come un invito ad inviare pacchi. Io decisi di scrivere senza ringraziare, indirizzando ad amici cristiani che in qualche modo avrebbero trovato la mia famiglia. Mi feci imprestare un mozzicone di matita, ottenni il modulo e mi accinsi al lavoro. Scrissi dapprima una minuta su un brandello di carta da cemento, la stessa che portavo sul petto (illegalmente) per difendermi dal vento, poi incominciai a riportare il testo sul modulo, ma provavo disagio. Mi sentivo, per la prima volta dopo la cattura, in comunicazione e comunione (anche se solo putativa) con la mia famiglia, e perciò avrei avuto bisogno di solitudine, ma la solitudine, in Lager, è più preziosa e rara del pane.

Provavo l'impressione fastidiosa che qualcuno mi osservasse. Mi voltai: era il mio nuovo compagno di letto. Stava tranquillo a guardarmi mentre scrivevo, con la fissità innocente ma provocatoria dei bambini, che non conoscono il pudore dello sguardo. Era arrivato da poche settimane con un trasporto di ungheresi e di slovacchi; era molto giovane, snello e bruno, ed io non sapevo niente di lui, neppure il nome, perché lavorava in una squadra diversa dalla mia, e veniva in cuccetta a dormire solo al momento del coprifuoco.

Fra noi, il sentimento della *camaraderie* era scarso: si limitava ai compatrioti, ed anche verso di loro era indebolito dalle condizioni di vita miserabili. Era poi nullo, anzi negativo, nei riguardi dei nuovi venuti: sotto questo e sotto molti altri aspetti, eravamo fortemente regrediti ed induriti, e nel compagno «nuovo» tendevamo a vedere un estraneo, un barbaro goffo ed ingombrante, che porta via spazio, tempo e pane, che non conosce le regole taciute ma ferree della convivenza e della sopravvivenza, e che per di più si lamenta; e si lamenta a torto, in modo irritante e ridicolo, perché pochi giorni fa era ancora a casa sua, o almeno fuori dal filo spinato. Il nuovo ha una sola virtù: porta notizie recenti dal mondo, perché ha letto i giornali ed ha sentito la radio, forse perfino le radio alleate; ma se le notizie sono cattive, per esempio che la guerra non finirà fra due settimane, non è altro che un importuno da evitare, o da deridere per la sua ignoranza, o da sottoporre a scherzi crudeli.

Quel nuovo alle mie spalle, invece, benché mi stesse spiando suscitava in me una vaga impressione di pietà. Sembrava inerme e disorientato, bisognoso di sostegno come un bambino; certo non aveva colto l'importanza della scelta da farsi, se scrivere e che cosa scrivere, e non provava né tensione né sospetto. Gli voltai la schiena, in modo da impedirgli di vedere il mio foglio, e continuai nel mio lavoro, che non era agevole. Si trattava di pesare ogni parola, affinché trasferisse il massimo di informazione all'improbabile destinatario, ed insieme non apparisse sospetta al probabile censore. Il fatto di dover scrivere in tedesco accresceva la difficoltà: il tedesco lo avevo imparato in Lager, e riproduceva, senza che io lo immaginassi, il gergo volgare e povero delle caserme. Ignoravo molti termini, in specie proprio quelli che occorrono per esprimere i sentimenti. Mi sentivo inetto come se quella lettera avessi dovuto scalpellarla sulla pietra.

* *

Il vicino attese con pazienza che io avessi finito, poi mi disse qualcosa in una lingua che non comprendevo. Gli chiesi in tedesco che cosa voleva, e lui mi mostrò il suo modulo, che era bianco, e indicò il mio coperto di scrittura: mi chiedeva insomma di scrivere per lui. Doveva aver capito che io ero italiano, ed a chiarire meglio la sua richiesta mi fece un discorso arruffato in un linguaggio sommario che in effetti era assai più spagnolo che italiano. Non solo non sapeva scrivere in tedesco, non sapeva scrivere affatto. Era uno zingaro, era nato in Spagna, e aveva poi girato la Germania, l'Austria e i Balcani per cadere in Ungheria nelle reti dei nazisti. Si presentò compiutamente: Grigo, si chiamava Grigo, aveva diciannove anni, e mi pregava di scrivere alla sua fidanzata. Mi avrebbe compensato. Con che cosa? Con un dono, rispose lui senza precisare. Io gli chiesi del pane: trecca razione, mi sembrava un prezzo equo. Oggi mi vergogno un poco di questa mia richiesta, ma devo ricordare al lettore (ed a me stesso) che il galateo di Auschwitz era diverso dal nostro, e inoltre che Grigo, essendo arrivato da poco, era ancora affamato di me.

Infatti accettò. Io tesi la mano verso il suo modulo, ma lui lo ritirò, e mi porse invece un altro brandello di carta: era una lettera importante, era meglio aspettare una minuta. Incominciò a dettarmi l'indirizzo della ragazza. Doveva aver colto un moto di curiosità, o forse d'invidia, nei miei occhi, perché cavò dal petto una fotografia e me la mostrò con orgoglio: era quasi una bambina, dagli occhi ridenti, con accanto un gattino bianco. La mia stima per lo zingaro crebbe, non era facile entrare in Lager nascondendo una fotografia. Grigo, quasi che occorresse giustificarsi, mi precisò che non l'aveva scelta lui, bensì suo padre. Era una fidanzata ufficiale, non una ragazza rapita alla maniera spiccia.

La lettera che mi dettò era una complicata lettera d'amore e di dettagli domestici. Conteneva domande il cui senso mi sfuggiva, e notizie sul Lager che consigliai a Grigo di omettere perché troppo compromettenti. Grigo insistette su un punto: voleva mandare alla ragazza che lui le avrebbe mandato una «*mugneca*». Una mugneca? Sì, una bambola, mi spiegò Grigo del suo meglio. La faccenda mi imbarazzava per due motivi, perché non sapevo come si dice «bambola» in tedesco, e perché non riuscivo ad immaginare per quale motivo, e in che modo, Grigo volesse o dovesse impegnarsi in questa operazione pericolosa e insensata. Mi sembrava doveroso spiegargli tutto questo: avevo più esperienza di lui, e mi pareva che la mia condizione di scrivano mi conferisse qualche obbligo.

Grigo mi regalò un sorriso disarmante, un sorriso da «nuovo», ma non mi spiegò molto, non so se per sua incapacità, o per l'attrito linguistico, o per volontà precisa. Mi disse che la bambola doveva mandarla assolutamente. Che trovarla non era un problema: l'avrebbe fabbricata sul posto, e mi mostrò un bel coltellino a serramanico: no, questo Grigo non doveva proprio essere uno sprovveduto, ancora una volta fui costretto ad ammirarlo. Doveva essere stato ben sveglio all'ingresso in Lager, quando ti tolgono tutto quanto hai addosso, perfino il fazzoletto ed i capelli. Forse lui non se ne rendeva conto, ma un coltello come il suo valeva almeno cinque razioni di pane.

Mi chiese di indicargli se da qualche parte c'era un albero da cui si potesse tagliare un ramo, perché era meglio se la bambola fosse stata fatta «*de madera viva*», con legno vivo. Cercai ancora di dissuaderlo scendendo sul suo terreno: alberi non ce n'erano, e del resto, mandare alla ragazza una bambola fatta con legno di Auschwitz non era come chiamarla qui? Ma Grigo alzò le sopracciglia con aria misteriosa, si toccò il naso con l'indice e mi disse che caso mai era tutto il contrario: la bambola avrebbe chiamato fuori lui, la ragazza sapeva come fare.

Quando la lettera fu finita, Grigo cavò fuori una razione di pane e me la porse insieme con il coltellino. Era usanza, anzi legge non scritta, che in tutti i pagamenti a base di pane fosse uno dei contraenti a tagliare il pane e l'altro a scegliere, poiché così il tagliatore era indotto a fare porzioni il più possibile uguali. Mi stupii che Grigo già conoscesse la regola, ma poi pensai che essa era forse in vigore anche fuori del Lager, nel mondo a me sconosciuto da cui Grigo proveniva. Tagliai, e lui mi lodò cavallerescamente: che le due razioni fossero identiche era suo danno, ma avevo tagliato bene, niente da dire.

Mi ringraziò, e non lo rividi mai più. Non occorre aggiungere che nessuna delle lettere che scrivemmo quel giorno giunse mai a destinazione.

**Primo Levi**

INTERVISTA SUL SUO NUOVO ROMANZO: «LA CANZONE DEL BOIA»

# *Il fuoco di Mailer, vecchio ragazzo*

**Truman Capote raccontò di due assassini tenebrosi e incoscienti - Mailer ora accompagna al plotone di esecuzione un uomo che desidera la morte, logica fine d'una esistenza omicida - Dice di sé: «Se uno ha 8 figli e 4 mogli non può pensare al capolavoro» - «Ho avuto successi di tutti i tipi, tranne la sicurezza» - «Sotto l'America c'è un fiume di desideri»**

NEW YORK — *Se gli americani conoscessero la commedia di Eduardo De Filippo* Gli esami non finiscono mai, *questo titolo sarebbe venuto subito in mente a molti, critici, amici, letterati, che si fanno strada tra la folla occasionale della libreria Dalton, in Fifth Avenue, per salutare Norman Mailer.*

*Mailer riconosce o distanea e ha un suo modo di salutare e di fare un cenno di complicità con lo sguardo che è più mediterraneo che newyorkese.* «Forse perché, *come lui mi ha detto altre volte in passato,* non c'è molta differenza tra noi di Brooklyn, italiani o ebrei. Stessa vita grama, stessi sogni esagerati, stessa ostinazione di non arrenderci».

*Quest'uomo con una testa grigia che le donne trovano bella (*«resterà sempre un ragazzo», *aveva detto Lady Campbell, seconda nella lista delle sue quattro mogli ufficiali), il corpo un po' appesantito, le mani robuste, di artigiano piuttosto che di scrittore, sta firmando le copie del suo nuovo libro con l'abbandono di un debuttante. Ogni tanto alza quel suo sguardo quasi mediterraneo per vedere se i suoi amici ci sono sempre. Che sia questo,* The executioner's song, *il grande libro americano, il capolavoro che lui ha sempre aspettato?*

## Una tragedia

*Di natura Mailer non è modesto. Ma la sua risposta istintiva è che* «se uno ha otto figli, quattro mogli, un'infinità di spese per le scuole dei piccoli Mailer e il mantenimento delle sue compagne, c'è poco da pensare al capolavoro».

*Mailer ha avuto un anticipo di un milione di dollari per* The executioner's song *(«La canzone del boia») e l'editore probabilmente non ha rischiato. Nessun libro di quest'uomo appassionato, impulsivo, violento, e stranamente «ragazzo», ha mai mancato il segno. Eppure si dice (lui conferma con un'evidente nostalgia dello sguardo) che di quel milione gli siano restati in mano, nel 1979, sì e no trentamila dollari, una volta dedotte le tasse.*

*A cinquantasei anni Norman Mailer, che è diventato celebre subito dopo la guerra con* Il nudo e il morto, *ha scritto un libro quasi ogni anno, è stato in manicomio, in prigione, alla testa delle marce contro il Vietnam, sul ring contro celebri pugili, in piazza contro le femministe (in difesa, lui dice, della virilità minacciata), si è candidato a sindaco di New York, ha dominato il primo dopoguerra con il grande successo del suo primo libro, gli Anni Cinquanta con la beat generation, gli Anni Sessanta con la sua passione anti-Johnson e anti-Nixon.*

*Norman Mailer, adesso, negli Anni Settanta chi è? Un angelo caduto, una speranza finita, un uomo passato, un capitolo chiuso della storia americana? Joan Didion, la delicata scrittrice californiana che è qui a fargli festa, dice nel suo tradizionale sussurro:* «E' sempre un grande scrittore. E' di nuovo un grande scrittore». *Arthur Schlesinger, che lo ha spesso in casa, poco prima che il libro fosse pubblicato aveva detto:* «E' un lavoro grosso, importante. Non credevo che Mailer potesse lavorare con la realtà lasciandola intatta, oppure trasformarla in un vero romanzo».

*Lui, Norman Mailer, affiancato da Norris Church, la modella bella e austera che, si dice, si è innamorata di lui in venti minuti, ripone la mano sulla pagina aperta di un libro che sta firmando e si appoggia alla sedia:* «A cinquantasei anni — dice — uno riorganizza le proprie difese. Ogni volta che comincio a scrivere il libro, il grande libro, sento il bisogno di allargare i piani, di prendere il fiato, come per una corsa in salita. Avevo in progetto un romanzo egiziano, sul faraone Ramsete IX, della ventesima dinastia. Avevo in mente un *Farsone parte seconda* che doveva svolgersi su una nave spaziale. Avevo in mente la saga di una famiglia ebrea in questo Paese dalla guerra civile ai nostri giorni. E ho scritto la storia di Gary Gilmore, giovane assassino condannato alla fucilazione da una corte dell'Utah, che ha detto di sé: "Io sono uno di quelli che non avrebbero mai dovuto esistere"».

Lo scrittore Norman Mailer in una caricatura di Levine

Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»

*La formula del romanzo-verità non è nuova in America. Truman Capote, con* Cold Blood *aveva aperto la strada, trasportando il libro documentario sul terreno della letteratura. Ma Capote aveva scelto due assassini tenebrosi e sordi al senso di ciò che avevano fatto. Il libro era una fascinazione del sangue e del gusto di uccidere, non una visione da dentro. Quella visione, con gli eroi ottusi di* Cold Blood, *sarebbe stata impossibile.*

*Gary Gilmore, il personaggio che Mailer ha preso dalla vita (un penitenziario dell'Utah dove Gilmore attendeva l'esecuzione) e ha accompagnato fino al plotone di esecuzione, era un uomo con tutte le dimensioni, e una visione straordinaria chiara della tragedia di cui era al centro.* «E' meglio morire — diceva — piuttosto che lasciarsi estinguere lentamente». *Frasi e pensieri come questi hanno fatto scattare l'attrazione irresistibile di Mailer per chi sa vedere dall'altra parte della violenza e è capace di esigere la propria morte. Gilmore ha rifiutato con tutte le forze, e persino con raffinata abilità legale, ogni tentativo di sottrarlo al plotone di esecuzione.*

*Alle organizzazioni e ai movimenti per il diritto alla vita, Gilmore è riuscito a opporre un suo accanito diritto a morire che gli sembrava coerente con la esistenza amicida. Dicono che Mailer ha dovuto prendersi carico della storia di Gilmore perché gli è stata portata su un piatto d'argento da un ministro (impresario di vicende del genere, Larry Schiller, che si era assicurato i diritti sulla morte di Gilmore, e che gli aveva già procurato un anticipo di almeno mezzo milione di dollari, «una somma di cui lo scrittore non poteva assolutamente privarsi». O almeno questa è la versione dei suoi avversari.*

*Mailer, che è contento di essere sempre popolare, di avere una vera folla che preme da tutte le parti per vederlo e toccarlo, che si prepara a firmare almeno altri cento libri, prima di andare a casa con Norris e il piccolo John Buffalo, ultimo nella sua collezione di figli, ha un'altra spiegazione da dare. Mailer ha sempre speso tutto, ma nella sua vita di scrittore vagabondo e inquieto ha guadagnato moltissimo.* «Forse — ha detto lui sorridendo una volta — quanto un medio banchiere e un discreto dentista». *Adesso la sua spiegazione è questa:* «Sotto l'America scorre una doppia vita. Da una parte c'è un paese solido, concreto, legato ai fatti e alquanto noioso. Dall'altra scorre un fiume incontrollato di desideri feroci, solitari, romantici, una concentrazione di estasi e di violenza che è il vero sogno americano».

*Estasi e violenza sono sempre stati i due poli di misteriosa attrazione che hanno mosso e scosso la sua vita in questi cinquantasei anni di continue avventure e, come lui dice, «di successi di tutti i tipi, meno la sicurezza». La sua casa a Brooklyn Heights, tre piani dall'altra parte del fiume (l'East River) di fronte al celebre ponte e a Wall Street, sembra una strana testimonianza di questa vita. L'ha disegnata lui la casa, e per questo si può includerla fra i documenti che Mailer continuamente produce su se stesso. In alto, al posto del tetto, c'è una cupola di vetrate. Ma tutto è tenuto, tirato, connesso da cavi d'acciaio, da reti, da viti e bulloni, come se un forte vento possasse qui intorno ogni tanto e ci fosse sempre il pericolo del mago di Oz: un vortice eccessivo di fantasia che si porta via tutto. La razionalità dei tiranti metallici inchiavardati resiste con tutte le forze contro quel vortice.*

*La casa sembra una barca, ferma ma pronta. Una barca squilibrata da mobili antichi, da specchi (poca roba, ingombrante) che sono la rappresentazione fisica della sua radice di bravo ragazzo di Brooklyn, che ogni domenica mattina telefona regolarmente alla madre, fra un vortice e l'altro. E non dimentica mai, neppure quando, come un pugile (la sua immagine preferita) sta per crollare, di mandare gli assegni per la scuola dei figli, e quelli per il mantenimento delle troupe di ex mogli e compagne.*

## Nove mesi

«Ho scritto degli ultimi nove mesi della vita di Gary Gilmore. Nove mesi sono come il tempo di una nascita. Per lui erano stati i mesi per partorire la morte». *Nel trascorrere di quei nove mesi, Mailer stava aspettando la nascita del figlio e la morte del suo personaggio, una combinazione casuale, naturalmente, ma quasi perfetta e involontariamente sinistra.*

«Il senso della morte — *spiega Mailer con la pazienza, la bonarietà, che sono tratti recenti del suo carattere, una mitezza che i suoi amici non gli conoscevano un tempo* — il senso della morte l'ho imparato subito, in guerra. Se non l'avessi imparato sarei un scrittore indistinguibile da tanti altri». *La dignità di Gary Gilmore, la sua lucida pretesa di essere ucciso per ciò che aveva commesso, sono stati come un grande viaggio, una grande avventura. Quest'uomo, che agli occhi dei giudici sarà sembrato uno dei tanti delinquenti occasionali sfornati per caso dagli eventi, ha avuto invece un senso preciso della morte che aveva dato e della morte che gli spettava. Gary Gilmore, nell'attenzione appassionata di Norman Mailer, diventa un misterioso cavaliere notturno che giustizia e viene giustiziato, nelle infinite praterie americane, non secondo la legge, che si sovrappone all'ultimo momento, ma secondo impulsi interiori che si possono solo auscultare, come fa un medico con un cuore malato. Ma non si possono né spiegare né trasformare in qualcosa di «giusto».*

*Gradatamente, nel libro, l'ossessione per il paesaggio piatto e infinito che circonda Provo, il paese natale di Gilmore, il suo penitenziario, e la sua vita, diventa la dimensione non misurabile dell'immensa trappola nera chiamata destino. Mailer non si pone mai le domande: si poteva salvare Gilmore prima che diventasse assassino? Si potevano salvare le sue vittime? Si poteva salvare la sua vita a un certo punto del suo pazzo decorso? O alla fine?*

*Mailer compone il libro assorbendo e trasformando in stile la vasta pianura senza contorni, senza profilo, senza limiti, senza ragioni, che è lo sfondo e il tempo misteriosamente assegnati a Gary Gilmore. Quando a un certo punto lo scrittore, in questa conversazione, dice di sé stesso, dopo avere riflettuto sul bilancio di ciò che ha fatto e prodotto fino a ora:* «Io dalla vita voglio di più, immensamente di più», c'è un inconscio reclamo a impossessarsi dell'autodifesa di Gilmore che grida ai giudici, dopo avere licenziato i suoi avvocati: «Io questa vita, una vita così, non la voglio».

## Fucilazione

*Mailer ci pensa e intanto tocca, da padre sollecito, le piccole braccia, le gambe paffute di John Buffalo, che si porta addosso, già nel nome fun suono quieto e uno aggressivo, una tradizionale e uno provocatorio) le contraddizioni del padre. E' un mistero dove finisca la violenza, l'esuberanza, la forza fisica, l'energia, la pretesa accanita di esistere, al centro della scena, di Mailer, quando tutto svanisce nella soddisfazione paterna e il sorriso diventa quello del patriarca. Ma i suoi occhi grigi ogni tanto diventano gelidi e ansiosi come se vedesse altre cose, dietro la folla festosa della libreria o le gambette del figlio.*

«Dopo la fucilazione i resti di Gilmore erano in un sacchetto di plastica con sopra stampata la marca di un pane, un pane che si compra al supermercato. Lui aveva detto: "Spargete le mie ceneri nelle pianure dell'Utah". Loro lo hanno fatto. Sono venuti e avevano questo sacchetto di pane con dentro una polvere grigia. Da bravi impiegati hanno aperto il sacchetto e la cenere è caduta per terra. Quel giorno non c'era vento nell'Utah».

**Furio Colombo**

## Ospite di Villa Medici

Géricault: «Ritratto di vecchio», tra le opere esposte a Roma

# Géricault, pittore della follia

ROMA — Quaranta dipinti di Géricault, insieme con parecchi disegni e tutta l'opera grafica, sono visibili a Roma, a Villa Medici, fino al 28 gennaio. Organizzata dall'Accademia di Francia, con il concorso dell'amministrazione capitolina, probabilmente è l'esposizione più importante di questa istituzione, che pure ha presentato, negli anni scorsi, mostre significative, come ad esempio quelle di Matisse, Corot e Poussin.

La mostra di Géricault è eccezionale per vari motivi. Innanzi tutto perché il visitatore può cogliervi, quasi nella sua interezza, la vicenda del pittore. Vissuto dal 1791 al 1824, la sua fu infatti una parabola fulgida, ma breve: appena una diecina di anni di lavoro. Quindi con una produzione relativamente limitata di opere che è agevole esemplificare. In secondo luogo perché, malgrado la sua fama, le mostre antologiche del pittore di Rouen sono state poche. Perciò la sua conoscenza è spesso frammentaria, non organica. Nella stessa Parigi, dopo quella per il centenario della morte, ne sono state organizzate soltanto due. Una, nel 1950, significativamente intitolata «Géricault..... cet inconnu». L'altra, quindici anni fa, limitata alle opere delle collezioni private francesi.

A Roma, logicamente, manca l'intrasportabile, celebre quadrone *La zattera della Medusa*, ma ci sono numerosi studi e i due grandi dipinti *L'ufficiale dei cacciatori e Il corazziere ferito*, che gli fanno corona al Louvre. Però, in compenso, c'è uno dei due monumentali paesaggi italiani comparsi, all'improvviso, alla Kunsthalle di Winterthur, nel 1953. E ci sono altri dipinti, anch'essi poco noti, conservati in musei europei e americani nonché in collezioni inaccessibili. Senza contare i circa cento fogli grafici, esposti per la prima volta tutti insieme, che permettono di comprendere meglio certe sue aspirazioni sociali, addirittura popolaresche. Aspirazioni nutrite dall'irritazione morale per il grigiore della restaurazione post-napoleonica e che egli esterno, esplicitamente, quando disse che la pittura non è il quadro da cavalletto bensì quella «*con finestre di colore e su muri di cento piedi*». Sarà lo storico Michelet, vent'anni dopo, nel corso di una lezione al Collège de France dedicata appunto a Géricault, a ricordarlo: «*Bisognava dargli da affrescare tutte le mura di una grande città, di una Parigi gloriosa, dove la Francia e il mondo sarebbero venuti a imparare la libertà, l'amore per il genere umano*».

Concetto certamente enfatico, ma forse non del tutto improprio, come si può constatare percorrendo le sale della mostra. Le quali, specie le ultime, costituiscono un costante richiamo alla libertà e alla fratellanza fra gli uomini. Ideali intensamente presenti nella pittura di Géricault che, addirittura, avrebbe voluto dedicare due tele gigantesche all'*Apertura delle prigioni della Inquisizione* e alla *Tratta dei negri*. Temi paradigmatici ed esemplari per la fase storica in cui visse. Cioè quella che vide l'incrinarsi dei modelli neo-classici di David e l'esplodere del romanticismo. Per dirla con il contemporaneo Stendhal: tempi di «*sete cresciente di forti emozioni*».

Un periodo cruciale che nelle arti visive viene, in genere, legato ai nomi di Blake, Füssli, Giani e, appunto, della meteora Géricault. Sottolineando come quest'ultimo, anche per ragioni anagrafiche — fu il più giovane dei quattro — si contraddistingue per il «*carattere di sintesi e di premonizione*» che ebbe la sua pittura. Un punto di sutura tra il passato e il futuro. Un lampo che riassunse disperate esperienze antiche e indicò le vie della pittura moderna: da Courbet fino agli impressionisti.

Una situazione di equilibrio insolito, raro, che nei dodici mesi trascorsi in Italia, soprattutto a Roma, conobbe il punto più acuto. Qui egli divenne ancor più vorace studioso dei sarcofagi romani e dei pittori antichi, Michelangelo *in primis*. Ma, al tempo stesso, fu attentissimo al presente e a quella «energia» che fu il grande pensiero di tutta la sua esistenza. Una «energia» fin dal principio simboleggiata con l'immagine del cavallo e che a Roma egli ritroverà nella *Corsa dei barberi*, lungo il corso, fra il popolo vociante.

Sennonché, proprio a Roma, avverrà anche la scoperta del Caravaggio e la profonda meditazione sul significato della sua lezione. Un modello che rafforzava il suo fondamentale naturalismo e gli faceva sentire l'esigenza di una pittura tesa verso la realtà. Quasi l'abolizione di ogni mediazione culturale e il tentativo di arrivare a una identità tra linguaggio e realtà. Fu un travaglio difficile, faticoso, con cadute e ripensamenti, dal quale però deriveranno ritratti e quadri memorabili. Ad esempio, per citare opere presenti nella mostra, *L'alienato cleptomane* nella serie dei «pazzi» che, con profonda pietà e intenti di denuncia del carattere sociale di questa malattia, fece per il medico Georget. Oppure *La fornace di gesso*, uno dei suoi capolavori, un'opera creata dopo il soggiorno in Inghilterra.

Quel soggiorno di due anni fu decisivo per il pittore. Gli consentì, infatti, la diretta conoscenza di una situazione allora di punta per quanto riguarda le contraddizioni della nascente civiltà industriale. Problemi spinosi che seppe guardare con lucidità e intuito geniale e che accentueranno la sua predilezione per una pittura di idee e lo spingeranno, sempre più, verso una pittura come giudizio sul destino umano. Tutto ciò non attraverso uno sviluppo paziente e sistematico ma sempre d'impeto. Può darsi che dipendessero da quella caratteristica potenzialità che, quando era ancora un adolescente, fece esclamare al suo maestro Guerin: «*Lasciatelo fare, in lui c'è la stoffa di due o quattro pittori*».

Una frase profetica con la quale si sarebbe tentati di riassumere le impressioni che suscita quella mostra. Naturalmente, non perché egli ci appaia un eclettico. Ma per la sensazione di una sorta di compressione di vitalità creatrice sul punto di esplodere in varie direzioni. Una forza contratta presente in tutta la sua opera. A partire dall'acerbo *Autoritratto* dipinto a 17 anni, poi via via, attraverso pitture frementi e pastose o appassionate ricerche di scarna verità.

Un'energia che non verrà meno neppure alla fine, quando ormai era vicino alla morte. Bastava vedere lo stupendo, minuscolo quadro di *Mazeppa*, il leggendario personaggio reso popolare, in quegli anni da Byron. Oppure la piccola tela con l'*Orientale seduto su una roccia*, forse l'ultimo suo dipinto, estremo omaggio alla Grecia e alla sua lotta per l'indipendenza. Un arco purtroppo breve, ma di una profondità, di un'intensità che trovano pochi confronti nell'arte del suo tempo.

**Francesco Vincitorio**

Ancora più sconfitto, più vilipeso, più calpestato
***ma sempre indistruttibile***
ritorna servilmente vostro, il ragionier
**UGO FANTOZZI**
in una serie di "mostruose" tragicomiche
avventure nel clima drammatico dell'Italia d'oggi.

*Le racconta*
**Paolo Villaggio**
*In*
**FANTOZZI CONTRO TUTTI**
RIZZOLI · EDITORE

Norberto Bobbio
**Il problema della guerra e le vie della pace**
pp. 210, L. 3.500
**Universale Paperbacks il Mulino**

*GINA LAGORIO*
**FUORI SCENA**
***Dopo "La spiaggia del lupo"***
***Il discorso d'amore come può affrontarlo soltanto una donna giunta alla sua maturità di scrittrice***

GARZANTI
EDITORE DELLA ENCICLOPEDIA EUROPEA

*OSSERVATORIO*

# Sdp: Schmidt ricuce l'unità

Helmut Schmidt, «sarto» dei socialdemocratici

Il motto piuttosto conservatore «*sicurezza per gli Anni Ottanta*» sotto il quale si aprirà domani a Berlino il congresso del partito socialdemocratico tedesco (Spd) è rivelatore delle preoccupazioni esistenti all'interno della compagine che da dieci anni governa a Bonn (con i liberali) ed è fermamente intenzionata a rimanere al potere alle elezioni politiche dell'ottobre dell'anno prossimo. Secondo alcuni giornali, questo è il congresso della «insicurezza».

Sul congresso, al quale parteciperanno 436 delegati e oltre mille giornalisti di ogni parte del mondo (un primato), incombe non soltanto l'ombra di Franz Josef Strauss, candidato della opposizione democristiana-cristiano sociale alla poltrona del cancelliere Helmut Schmidt. La candidatura del bavarese ha semmai avuto un effetto benefico, ha indotto molti iscritti a serrare i ranghi. Altri pericoli esistono, e sono all'interno del partito: debolezza organizzativa, mancanza di slancio e di ideali, burocratizzazione, carrierismo, nepotismo, favoritismo. Il potere logora, e neppure la socialdemocrazia tedesca è riuscita a evitare la fase di stanchezza.

E' sempre più difficile — ammettono gli stessi socialdemocratici — distinguere la Spd dai partiti dell'unione cristiana. I sindacati non si identificano più con essa, i vecchi iscritti della classe operaia si sentono messi in disparte dai nuovi (non più tute ma giacche di velluto), i giovani e gli intellettuali sono delusi per la mancanza di valori che vengono loro offerti, lamentano che il partito è diventato lo specchio del Paese, conservatore, timoroso, amante dell'ordine, preoccupato soprattutto dell'espansione.

A Berlino questa minoranza di scontenti (valutata a meno del 40 per cento dei delegati) farà sentire la propria voce, una valanga di quasi mille mozioni sarà messa in discussione. Ma già ora è prevedibile che il direttivo, il quale ha preparato proprie mozioni, di compromesso, riuscirà a prevalere. Vi sarà battaglia grossa, le sinistre si presentano combattive, ma tutto dovrebbe esaurirsi in sfoghi oratori. A dieci mesi dalle elezioni politiche bisogna dimostrare competenza.

Due temi non certo ideologici domineranno a Berlino: i piani di sfruttamento dell'energia nucleare e il riarmo suppletivo della Nato, al quale il Cancelliere ha dato la propria approvazione. La sinistra scalpita. Se le votazioni di Berlino dovessero andare secondo i suoi piani, la Germania dovrebbe rinunciare alla costruzione di impianti nucleari e il cancelliere Helmut Schmidt dovrebbe rifiutare tra meno di due settimane a Bruxelles i piani della Nato per la installazione dei missili a testata nucleare in Europa. Improbabile, anche se i ministri degli Esteri del Patto di Varsavia (tra cui Gromyko) si riuniranno a pochi chilometri dalla «Spd» a Berlino Est.

Si tratterà di trovare quella che l'ex cancelliere Willy Brandt chiama la «*quadratura del circolo*». Varare i programmi energetici e appoggiare i piani della Nato e nello stesso tempo non perdere l'adesione della sinistra del partito e dei giovani. Già ora gli ecologisti si stanno raccogliendo in un nuovo partito, quello dei «verdi» (a Brema sono entrati nella dieta regionale) e gli istituti demoscopici hanno calcolato che se alle elezioni del 1980 dovessero strappare alla socialdemocrazia un 3 per cento dei voti, la porta della Cancelleria sarebbe aperta a Strauss. Pertanto il partito socialdemocratico (definito dai critici un «circolo del Cancelliere») non ha scelta: anche controvoglia, a denti stretti, dovrà votare per Helmut Schmidt. Per rimanere al potere.

**Tito Sanna**

**Governo, studenti, minoranze etniche sembrano però divisi**

# Oggi venticinque milioni d'iraniani decidono la dittatura dell'ayatollah

**Gli occupanti l'ambasciata Usa mostrano un documento che proverebbe il ruolo di «spia» dell'incaricato d'affari americano Laingen - Bani Sadr: Ghotbzadeh ha insultato Waldheim**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TEHERAN — *Venticinque milioni di iraniani vanno oggi alle urne per approvare la nuova Costituzione. Alla vigilia del referendum, gli studenti khat-e-imam hanno voluto riaffermare il principio istituzionale di base: Khomeini è il leader supremo. Il che significa che quanto dicono e fanno «gli altri» non sempre è in consonanza col pensiero dell'Imam. E infatti gli studenti hanno sconfessato il nuovo ministro degli Esteri Ghotbzadeh.*

*Venerdì sera Ghotbzadeh aveva detto che l'incaricato d'affari Laingen e i due americani rifugiatisi nel ministero degli Esteri non sono affatto tenuti in ostaggio, ma sono liberi di andarsene come e quando vogliono. Questo perché, secondo il ministro degli Esteri, nulla di compromettente è emerso a carico di Laingen. Ieri sera gli studenti hanno convocato i corrispondenti nel recinto dell'ambasciata. Non senza solennità e con grinta polemica hanno distribuito a tutti la fotocopia di un telex segreto (in data 8 agosto '79) di Laingen al Dipartimento di Stato.*

*Dobbiamo riconoscere che è il primo documento, piuttosto consistente, fra i tanti diramati dai khat-e-imam. La lettera proverebbe come Laingen abbia assicurato la «copertura» di due presunti agenti della Cia, assegnando loro il ruolo di secondo e terzo segretario. Quindi, per gli studenti, anche Laingen è «una spia», e come tale deve essere processato al pari degli altri «spioni» rinchiusi in quella prigione del popolo che è divenuta l'ambasciata americana.*

*Non vale obiettare agli studenti, colpevoli di un atto di pirateria, avallato, per altro, dal vertice islamico, che l'accusa di spionaggio potrebbe essere facilmente rivolta contro ogni sede diplomatica, prima fra tutte quella sovietica, nel caso si potesse ravvisaria da cima a fondo. Per loro, come hanno dichiarato, l'ambasciata americana copriva l'attività della Cia, quel «mostro tentacolare» che nel 1953 rovesciò Mossadeq e nel 1973 «pugnalò a morte» Allende. Sicché Laingen dovrà seguire la sorte degli altri 49 ostaggi.*

«Non abbiamo fissato alcuna data per il processo», dice Ghotbzadeh; *il processo scatterà, replicano gli studenti, non appena Reza Pahlavi lascerà gli Stati Uniti. (Ma il ministro degli Esteri sembra aver accusato il colpo. Ieri notte si è affrettato infatti a proclamare dagli schermi televisivi di essere stato «frainteso» sulla questione Laingen). Se malauguratamente lo Scià dovesse partire prima ancora che gli ostaggi giudicati, previsti dalla nuova Costituzione, vengano insediati, agli ostaggi toccherà dunque comparire davanti ad un tribunale rivoluzionario.*

*E' un'ipotesi agghiacciante che, paradossalmente, potrebbe essere scongiurata solo da un rinvio della partenza di Reza Pahlavi. Se l'ex monarca, i cui sgherri abbiamo visto mitragliare genti inermi dall'8 settembre dell'anno scorso all'aprile del '79, prolungasse il suo soggiorno negli Usa almeno fino a quando la nuova Costituzione non sarà operante, gli ostaggi potranno sperare in un processo pubblico con diritto alla difesa e una condanna che potrebbe anche essere condonata dal foglith, il teocrate configurato dal nuovo testo costituzionale: Khomeini.*

*All'improvvisa decisione di espellere lo Scià, gli americani non dovrebbero far seguire l'altrettanto improvvisa decisione di lasciarlo partire. Se Khomeini confida nel «gemello tempo» per costringere alla resa Carter, la Casa Bianca dovrebbe strumentalizzare i tempi lunghi per tentare di sciogliere il tragico nodo degli ostaggi. E' questo il parere degli osservatori diplomatici. Giocando sulla lunga distanza, in vista degli inevitabili contraccolpi che l'approvazione — scontata — della nuova Costituzione provocherà in Iran, gli Stati Uniti possono sperare di poter risolvere incrementalmente la crisi.*

*Le speranze sono labili, ma varrebbe la pena di puntare su di un possibile, ancorché non probabile, momentum di crisi del regime khomeinista. La nuova Costituzione, infatti, ha già sollevato riserve e proteste da parte degli schieramenti laici e marxisti. Più importante ancora appare la presa di posizione delle minoranze etniche: dagli irriducibili curdi ai belluchi ai Turkmeni. Essi rivendicano la piena autonomia regionale che la Costituzione non contempla. Hanno annunciato che voteranno «no» e Khomeini si è affrettato a promettere un'appendice al testo costituzionale, capace di soddisfare le loro esigenze.*

*Ma siccome l'appendice non vedrà mai la luce, è prevedibile il riaccendersi della «resistenza armata» nel Kurdistan e il sollevamento delle altre minoranze. Un Imam in difficoltà, insidiato da guerriglie e sommosse, potrebbe forse rassegnarti ad essere più flessibile.*

*Lo scontato esito plebiscitario del referendum non potrà certo ingannare Khomeini: il Paese è diviso e l'Imam — che lo sa bene — dovrà faticare molto per raccogliere un consensus totale. L'atomizzazione dell'irrisolta crisi interna potrebbe anche dargli modo di riflettere sulle «osservazioni» di Bani Sadr. Il massimo teorico della repubblica islamica ha contestato ieri, in un'intervista a Ettelaat, la politica del regime: «Mi sono dimesso perché si è ritenuto, a torto, che l'equazione ostaggi-estradizione dello Scià funzionasse. Un simile scambio è impossibile. La tv (diretta da Ghotbzadeh) ha distorto i termini del problema: insultando Waldheim ha precluso ogni possibilità di una soluzione ragionevole».*

*Ma codesto discorso, seppur ragionevole, non potrà certo convincere le masse dei «senza scarpe» a rifiutare il potere assoluto di Khomeini, sancito solennemente dall'art. 5 della Costituzione. Un potere assoluto che trasforma l'Iran in una teocrazia.*

**Igor Man**

Teheran. Due studenti iraniani mostrano un documento dell'archivio americano secondo il quale due funzionari dell'ambasciata avrebbero svolto attività spionistica (Telefoto Ap)

Per un docente egiziano

## Khomeini viola la legge islamica?

WASHINGTON — Venendo meno all'osservanza dei trattati stipulati dall'Iran con gli Stati Uniti, Khomeini ha violato la legge islamica. Lo sostiene l'egiziano Mohammed Hamdun, docente di cultura islamica all'Università di San Diego in California, il quale ha citato un brano del Corano relativo agli accordi.

Il passaggio in questione afferma che i musulmani devono onorare tutti i trattati stipulati «*anche con gli infedeli o i non credenti*» — ha dichiarato Hamdun — *I diplomatici americani si trovavano in Iran in base ad un reciproco accordo tra gli Stati Uniti e l'Iran. Khomeini deve quanto meno onorare quel trattato e non violare la legge. Ciò che afferma il Corano costituisce la parola finale nell'Islam. Non c'è appello».*

**La normalizzazione dei rapporti**

# Continua, pur zoppicando la difficile trattativa tra i cinesi e i sovietici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Secondo l'agenzia Nuova Cina, nella prima fase dei colloqui sino-sovietici, le due parti hanno esposto le rispettive posizioni sui rapporti fra i due Paesi. Indiscrezioni che circolano a Pechino indicano che pochi progressi sono stati fatti dopo l'arrivo a Mosca, il 22 settembre scorso, del capo della delegazione cinese Wang Yuping.

I negoziatori hanno concentrato l'attenzione sulle relazioni da Stato a Stato: ma è proprio su questo terreno che, a quanto sembra, vi sono gravi difficoltà nella ricerca di un linguaggio comune. La posizione sovietica consiste nel discutere esclusivamente le relazioni bilaterali, in una prospettiva, per quanto possibile, futura. Partendo dalla situazione attuale, secondo quanto era già stato suggerito in una serie di note che i due Paesi si sono scambiate dal 3 aprile scorso, Mosca propone di definire un documento che formuli «*i principi sui quali dovrebbero basarsi le relazioni fra i due Paesi*».

Si tratterebbe in sostanza di un'appropriata formulazione del principio della coesistenza pacifica, con assicurazioni sul non ricorso alla forza, di rispettiva non ingerenza nelle questioni interne, di mutuo rispetto dell'integrità territoriale, e così via. I sovietici speravano in alcuni accordi concreti sugli scambi.

Ma i cinesi hanno subordinato eventuali accordi su questi punti a... soluzione preliminare di altri problemi che considerano vitali per i rapporti bilaterali. Secondo le notizie che si hanno a Pechino, in questa linea sono stati posti due problemi delicati. Il primo: la Cina ha chiesto all'Urss di riportare le forze stazionate alla frontiera alla consistenza del 1964, «*all'epoca di Kruscev*», cioè a circa 14 divisioni.

Inoltre, la delegazione cinese ha sollevato il problema dell'aiuto sovietico al Vietnam. La Cina si considera minacciata a Sud da un alleato dell'Urss, e chiede assicurazioni in merito, anche in nome dell'«*antiegemonismo*» che Gromyko ha incluso da alcuni mesi nella linea sovietica.

Benché nei due primi mesi di trattative non siano stati fatti progressi tangibili, entrambe le parti considerano positivo il fatto che i colloqui continuino: un fatto considerevole rispetto a due anni fa, poiché oggi si accetta almeno il principio della trattativa.

**Alain Jacob**
Copyright Le Monde
e per l'Italia La Stampa

**La proposta di Cossiga ha allentato la sfida della Thatcher**

# Il conflitto Londra-Cee è «congelato» Forse il 1980 sarà l'anno della pace

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DUBLINO — E' stata una settimana brutta per l'Europa: e purtroppo ne seguiranno altre, forse peggiori. A Dublino, si è evitata una rottura, ma il conflitto tra la Gran Bretagna e i suoi partners comunitari si è approfondito e inasprito. Già Margaret Thatcher avverte: «*Se non si arriverà presto a una soluzione, la Comunità soffrirà una crisi considerevole*». E' un quadro deprimente, perché, assediata com'è da inflazione, da minacce energetiche e da bufere internazionali, l'Europa ha più bisogno che mai di compattezza, di coraggio e di dinamismo.

Una semplice idea del nostro presidente del consiglio, quella di guadagnare tempo, di cercare un compromesso a un nuovo vertice, anticipato forse da marzo a febbraio, questa idea ha salvato il consesso di Dublino dal naufragio totale. Ma riusciranno i vari organi e i vari Paesi comunitari a trovare, in poche settimane, quelle formule e quelle flessibilità che sono mancate finora? Sarà l'80, con l'Italia alla presidenza dei consigli ministeriali, con Cossiga al ponte comunitario di comando, l'anno della pace? Oggi prevale il pessimismo. Una pace esige concessioni, che ancora non si intravedono.

Margaret Thatcher è stata subito attaccata dai laboristi per essere tornata a casa a mani vuote, e questa non è che la prima delle molte tempeste che l'attendono. Molti dei suoi consiglieri (tra i quali il ministro degli Esteri lord Carrington) l'avevano esortata a non presentare in forma tanto aggressiva e coriacea la richiesta per una eliminazione pressoché totale del contributo britannico al bilancio comunitario, contributo che l'anno prossimo dovrebbe essere di ben un miliardo di sterline, oltre 1700 miliardi di lire. Queste pressioni aumenteranno, le «colombe» ricercheranno al premier che l'Europa ha altre e più intense preoccupazioni, che occorre accrescere la solidarietà, non indebolirla. Allo stesso tempo, però, alzeranno la voce i «*falchi*».

La signora Thatcher sembra destinata così a trovarsi tra forze contrastanti. Il cui urto non gioverà all'elaborazione di una nuova strategia, anche perché gli oltranzisti sembrano prevalere sui moderati. Due mesi di incandescenti discorsi sulla «*mostruosa ingiustizia*» del contributo britannico hanno rinfocolato in Inghilterra le mai spente fiamme anticomunitarie. In un altro momento, forse, Margaret Thatcher non esiterebbe a estinguerle, ma oggi le fanno comodo perché l'Inghilterra sta per affrontare un inverno amarissimo e più colpe vengono attribuite alla Cee, minori sembrano le responsabilità governative.

L'articolo di fondo del *Times* descrive, con chiarezza, a Londra, i rischi di questa involuzione. «*Margaret Thatcher sta combattendo una battaglia nazionale, durante la quale non può permettersi di apparire come un premier che toglie soldi ai pensionati e ai bambini per versarli nei forzieri degli agricoltori europei. Se i negoziati Londra-Cee fallissero, la pubblica opinione britannica potrebbe schierarsi decisamente contro la Comunità: il che porterebbe, successivamente, all'avvento di un governo laburista, con forte presenza della sinistra, eletto perché impegnatosi a ritirare l'Inghilterra dalla Cee*». Risultato: ne soffrirebbe l'Europa intera.

Ecco perché le voci più ragionevoli, sempre a Londra, esortano gli Otto a compiere ogni sforzo per andare incontro alla Thatcher, per prevenire una nuova, e questa volta irreversibile, conversione in massa alla causa anticomunitaria. «*E' nel vostro stesso interesse*», ricordano il *Times* e altri giornali rivolgendosi ai partners d'Oltremanica. Sono appelli saturi però di pessimismo. Si approssimano le elezioni in Germania e in Francia; inflazione, recessione, disoccupazione offuscano l'orizzonte non soltanto di Margaret Thatcher ma di quasi tutti i leaders europei. Per alleggerire il contributo inglese, altri devono pagare: e finora Francia, Germania e Danimarca rispondono «no».

Vari esperti avvertivano nelle ore post-vertice: «*Oggi corse oggi, non vediamo l'ombra di un compromesso. C'è un abisso tra i britannici e gli altri Paesi*». Londra ha rinunciato a battersi per l'eliminazione dell'intero miliardo (che è il saldo negativo tra quanto versa alla Cee e quanto ne riceve), ma non sembra disposta a scendere sotto i 900-850 milioni. Mediante l'applicazione di meccanismi già esistenti, la Cee può darle subito 350 milioni: ma resta un divario di circa cinquecento milioni. E' un buco che nessuno vuole riempire. Schmidt si è rifiutato di «*sovvenzionare*» fondi comunitari per innovazioni strutturali nelle miniere di carbone.

L'Inghilterra, non c'è dubbio, vuole troppo. Lancia fulmini contro la politica agricola e molte delle sue critiche sono valide; ma le sue difficoltà diminuirebbero se la sua industria sapesse, e potesse, sfruttare con maggiore slancio le immense possibilità offerte dal Mercato comune. E' questa industria, vecchia, inetta, in declino da un secolo, che grava come un macigno sulle sue spalle, che annulla i benefici del petrolio del Mare del Nord, che alimenta tensioni politiche ed economiche, interne ed esterne. Ecco perché la crisi sarà lunga. Con un tocco di humour, l'*Irish Times* dice: «*Margaret Thatcher non minaccia di lasciare la Cee: fa di peggio, minaccia di restarvi e di difendere a oltranza gli interessi inglesi*».

**Mario Ciriello**

**La proposta di moratoria generale sulle armi**

# Perché Mosca non risponde al pci sugli euromissili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — C'è una pregiudiziale nella posizione sovietica sugli euromissili. E cui grado di rigidità ne rappresenta l'ultima incognita: politici e generali non accettano di vedersi attribuita la responsabilità di avere modificato a vantaggio dell'Urss gli equilibri militari sul vecchio Continente, installando un centinaio di modernissimi *SS-20*. Lo hanno già detto e adesso lo ripetono. Lasciando così intendere che questa è la ragione del silenzio con cui hanno finora accolto l'invito del pci al governo italiano, perché si faccia promotore di una moratoria generale sulla questione degli «*armamenti di teatro*».

L'iniziativa dei comunisti italiani non è giunta del resto a Mosca completamente inattesa. Alcuni indizi fanno ritenere che qualcosa fosse stato anticipato a Boris Ponomariov, quando appena una settimana prima il responsabile della sezione esteri del pcus incontrò a Roma Berlinguer. Ma già allora Ponomariov manifestò un atteggiamento di scarso interesse, lasciando anche cadere subito l'idea di farsi latore di un eventuale messaggio per il *Politburò*. Successivamente, ribadì invece ai compagni italiani che tra i due blocchi esiste la parità e solo a partire da questa è possibile il negoziato.

Non ci sarà quindi nessuna reazione ufficiale all'iniziativa dei comunisti italiani? «*Intanto il pci si è rivolto al governo di Roma, non a quello di Mosca: qui non abbiamo ricevuto niente. Che cosa dovremmo fare? Se ci verranno indirizzate delle proposte le esamineremo*», mi ha detto un funzionario del pcus. Ma appare difficile che di fronte ad ulteriori sollecitazioni il silenzio resti l'unica risposta. I sovietici, non fosse altro che per considerazioni propagandistiche, dovranno almeno illustrare più compiutamente quali sono i contenuti della proposta lanciata da Breznev a Berlino, ormai due mesi addietro.

Perché se speravano che bastasse così come è stata formulata ad inserire un cuneo di dissenso nella Nato, a questo punto hanno già avuto modo di ricredersi. Essi scrivono infatti quotidianamente degli «*echi favorevoli suscitati dalla proposta del Segretario generale*»; ma al tempo stesso commentano: «*Certi propagandisti occidentali pretendono che la medesima volontà sovietica di ridurre il numero dei missili di portata media, se la Nato non deciderà per "armamenti complementari" o per la "modernizzazione", equivale al "riconoscimento da parte di Mosca" della sua attuale superiorità in tale terreno, ciò che fornisce all'Occidente la ragione per "ristabilire l'equilibrio"*».

La conclusione è che «*si tratta di falsi argomenti*». E quando anche così fosse rimane che l'iniziativa di Breznev non è passata. A meno che non sia previsto un secondo round, nel quale l'Urss dovrebbe dichiarare come e quanto è disposta a superare la pregiudiziale che blocca la sua posizione sulle dichiarazioni di Berlino. E qui ci sarebbe allora in una forma o nell'altra la risposta all'iniziativa del pci.

**Livio Zanetti**

## Un monaco muore mentre maneggia bomba a Nablus

GERUSALEMME — Un monaco della Chiesa greco ortodossa è rimasto ucciso ieri, vicino a Nablus, in Cisgiordania, da un ordigno esplosivo nel piccolo monastero dove egli viveva nello più completo isolamento. Secondo le autorità israeliane, che hanno aperto un'inchiesta, la vittima avrebbe fabbricato la bomba che doveva verosimilmente servire per un attentato.

# Accusati di spionaggio 18 polacchi a Stoccolma

STOCCOLMA — L'affare delle spie polacche in Svezia si sta ampliando, malgrado la recente scarcerazione di una quindicina di polacchi sospettati di spionaggio, ma assolti in istruttoria perché la polizia non era riuscita a dimostrare le responsabilità individuali di ciascuno, e la legge svedese non ammette responsabilità collettive. Altre tre presunte spie polacche sono state infatti arrestate dalla polizia di sicurezza ad Hallsberg nella Svezia centrale, in una miniera di zinco, mentre erano intente a vendere quadri (ma avevano con sé mappe della zona, che ospita diverse installazioni militari svedesi).

Gli arresti risalgono a mercoledì scorso, ma sono stati rivelati ufficialmente soltanto ieri da un portavoce della Sapo, la polizia di sicurezza che si occupa di controspionaggio. I rapporti tra la Polonia e la Svezia, già molto tesi da qualche settimana per una serie di accuse e di controaccuse, subiranno così un nuovo duro colpo. Degli ultimi arrestati si è appreso che sono tutti e tre uomini.

L'ambasciata polacca a Stoccolma ha fatto circolare ieri la riproduzione di un articolo pubblicato dal quotidiano di Varsavia *Zycie Warszawy* e firmato dal vicedirettore Adam Wysocki, in cui la polizia svedese viene accusata di «*cafoneria*», di «*brutalità*» e di avere scatenato una «*caccia alle streghe*» contro i giovani turisti polacchi, mettendo così in pericolo le relazioni

# «Amo soltanto l'avventura» dice il terrorista Carlos

BEIRUT — «*L'amore dell'avventura avrebbe spinto il famigerato terrorista internazionale "Carlos" alle sue spettacolari e sanguinarie imprese*». Il giornale di lingua araba *El Watan el Arabi* lo sostiene pubblicando una intervista con Carlos, per l'anagrafe Ilich Ramirez Sanchez, di anni 30, al primo posto nella lista dei criminali ricercati dall'Interpol.

Intervistato da Assem el Jundi, poeta siriano che vive e lavora a Beirut Carlos ha dato il suo benestare alla pubblicazione della sua foto più recente, che ha definito «*molto più aggiornata della foto diffusa dall'Interpol*».

Nato a Caracas nel 1949, Carlos studiò nella capitale venezuelana nelle scuole elementari e secondarie, come i suoi fratelli più giovani: Lenin e Vladimir. Nel 1964 aderì all'organizzazione clandestina della gioventù comunista, e successivamente partecipò a diversi tumulti studenteschi anti-governativi; suo padre, preoccupato, decise di mandarlo a Londra nel 1966. A Londra studiò giurisprudenza per due anni. Ne 1968 il padre venezuelano lo aiutò a iscriversi all'università Patrice Lumumba, per studenti stranieri, a Mosca. Qui gli venne impartito il primo addestramento al terrorismo: «*Fu in questo periodo* — rivela il protagonista della storia pubblicata dal giornale — *che venni impiegato in alcune modeste operazioni, sulle quali non posso parlare in dettaglio*».

**Dichiarazione di Botha dopo le voci a Londra**

# Il premier sudafricano ammette «Abbiamo soldati in Rhodesia»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

JOHANNESBURG — «Già da qualche tempo l'Africa del Sud protegge i suoi interessi e le sue comunicazioni vitali come la ferrovia di Beit-Bridge e quelle che le sono collegate, nello Zimbabwe-Rhodesia», *ha dichiarato venerdì il primo ministro sudafricano Botha ammettendo, sia pure in termini vaghi, una presenza armata sudafricana nella colonia britannica ribelle.*

*Un funzionario vicino al primo ministro ha confermato questa interpretazione, spiegando che in quel modo Botha aveva voluto «ricollocare nel loro contesto» certe informazioni pubblicate dalla stampa inglese, la quale aveva affermato in particolare che elicotteri e aerei militari sudafricani operano nello Zimbabwe-Rhodesia. «Le nostre esportazioni verso i Paesi africani ammontano ad almeno 500 milioni di rand l'anno (circa 600 miliardi di lire). E' quindi molto importante che la nostra via commerciale verso lo Zimbabwe-Rhodesia e gli Stati più a Nord sia protetta, nell'interesse delle parti coinvolte e degli abitanti del sottocontinente».*

*Il primo ministro ha dato un'altra spiegazione per questa presenza militare nel Paese vicino: la «collaborazione» del Congresso nazionale africano (Anc), movimento proibito in Sud Africa, con il Fronte patriottico. «I terroristi dell'Anc che collaborano con il Fronte hanno come obiettivo di minacciare gli interessi sudafricani. Nessuno può chiedere allo Zimbabwe-Rhodesia di proteggere i nostri interessi, soprattutto se si tiene conto dei suoi problemi», ha detto. Ha tuttavia concluso: «Con la prevista normalizzazione in un prossimo futuro speriamo di poterci sottrarre a questa responsabilità».*

*A più riprese il governo sudafricano ha ammonito che potrebbe intervenire direttamente nel conflitto rhodesiano «se il caos esplode nello Zimbabwe-Rhodesia». Ieri il Rand Daily Mail, quotidiano anglofono di Johannesburg, osservava che già da alcuni anni le truppe sudafricane proteggono il ponte di Beit-Bridge, sul fiume Limpopo, e pattugliano la ferrovia.*

*Il giornale si preoccupa anche per l'atteggiamento sudafricano nei confronti della Rhodesia. Definisce la dichiarazione fatta recentemente dal primo ministro «elittica» e «particolarmente preoccupante». Nel 1976, afferma il giornale, Botha aveva detto che i sudafricani proteggevano la diga di Calueque, in Angola, appena a Nord della frontiera della Namibia.* «Di fatto l'esercito si trovava nel cuore dell'Angola, in prossimità di Luanda... Qualsiasi intervento nello Zimbabwe-Rhodesia comporterà ciò che temiamo sempre più nell'Africa australe: un intervento comunista su larga scala».

**Christiane Chombeau**
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

## Legittima la rottura di Carter con Taiwan

WHASINGHTON — La Corte d'appello degli Stati Uniti ha sanzionato la decisione del presidente Jimmy Carter di abrogare il trattato di difesa con Taiwan in funzione del riconoscimento del governo di Pechino.

In una sentenza pronunciata venerdì la Corte ha stabilito che secondo la Costituzione il presidente aveva il potere di abrogare unilateralmente il trattato del 1955 con Taiwan. I giudici hanno così annullato una sentenza pronunciata da un giudice di prima istanza il mese scorso, in base alla quale Carter non poteva abrogare il trattato senza l'approvazione del Congresso.

L'abrogazione del trattato con Taiwan era stata decisa dal presidente americano nel dicembre 1978 in vista dell'allacciamento delle relazioni diplomatiche con la Cina.

Continua a pag. 5

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

**Felice Ponzetti**

di anni 37

L'annunciano la moglie Anna Aguglia re e bimbi, la mamma Camilla Berra, i papà Antonio, fratelli Carlo e Giovanni e famiglie, zii e cugini. I funerali seranno luogo domenica 2 dicembre alle ore 15 in Alice Castello.
— Alice Castello, 2 dicembre 1979.

La Direzione e i Dipendenti della Pep Rose S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa tragicamente immatura del loro Direttore Generale

**Felice Ponzetti**

e si uniscono al dolore dei familiari, dei parenti e di tutti gli amici. I funerali si svolgeranno ad Alice Castello domenica 2 dicembre alle ore 15.
— Borgomanero, 30 novembre 1979.

Il Presidente della G.E.P.I. S.p.A. Aurelio Candiani e il Consiglio di Amministrazione partecipano al doloroso evento che ha colpito la famiglia di

**Felice Ponzetti**

— Roma, 1 dicembre 1979.

Il Direttore Generale della G.E.P.I. S.p.A. Italo Mauri partecipa al dolore che ha colpito la famiglia di

**Felice Ponzetti**

— Roma, 1 dicembre 1979.

Il Vicedirettore Generale della G.E.P.I. S.p.A. Rocco Spera partecipa al dolore che ha colpito la famiglia di

**Felice Ponzetti**

— Roma, 1 dicembre 1979.

La Direzione Abbigliamento della G.E.P.I. S.p.A. partecipa con tutte le altre Direzioni del Gruppo al dolore che ha colpito la famiglia di

**Felice Ponzetti**

— Roma, 1 dicembre 1979.

La famiglia Severio Canni partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico

**Felice Ponzetti**

— Ancona, 1 dicembre 1979.

La Helle Confezioni S.p.A., prende viva parte al grave lutto della Pep Rose S.p.A., per l'immatura scomparsa del Direttore Generale signor

**Felice Ponzetti**

— Rivalta di Torino, 30 novembre 1979.

Paola e Giorgio Colombo profondamente addolorati per l'immatura scomparsa dell'amico

**Felice Ponzetti**

prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 30 novembre 1979.

Marisa e Aurelio Brignoli partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico

**Felice Ponzetti**

— Torino, 30 novembre 1979.

Gli amici

**Piero Demestici**
**Cristina Cautero**
**Sergio Gentinetti Yogi**

ricordano con rimpianto il caro FELICE e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 1 dicembre 1979.

Le Ditte Cautero e Massa si uniscono al cordoglio della Pep-Rose per la tragica scomparsa del suo DIRETTORE.
— Madri Cantarana, 1 dicembre 1979.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosetta Gavezza**
**n. Robino**

Ne danno il triste annuncio addolorati, i figli Carla e Stefano con Gianfranco e Carmen e le adorate nipoti Fabrizia e Raffaella, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, rammentando Suora e personale tutto del reparto S. Scolastica dell'Ospedale S. Cottolengo. Funerali lunedì 3 dicembre ore 10,30 parrocchia di Castello d'Annone (AT) con benedizione alle ore 8,45 nell'Ospedale Cottolengo di Torino. Per volontà della cara estinta non fiori ma offerta all'Ospedale Cottolengo.
— Torino, 30 novembre 1979.

Le famiglie Franco e Sandro Ferrero partecipano commossi al dolore della famiglia Gavezza-Ferrero.

La famiglia Prevosti, Massaglia, Gamba, Scantini partecipano al dolore di Carla, Stefano e famiglia.

Dino e Prospero, Renzo e Raffaella, Ugo e Adriana partecipano al dolore di Stefano e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Calrola in Seglie**

70 anni

Addolorati l'annunciano il marito Nino, la figlia Mariuccia col marito Gelfred Massaglia e Carla, il fratello Giuseppe, cognata, nipoti e parenti tutti. Benedizione in via Valgioie 107 lunedì 3 corr. ore 10,30 funerali in Casalborgone parrocchia ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1979.

Partecipa al lutto Angelina Chiesa.

Partecipano al lutto della famiglia Seglie le famiglie Galasi, Borca, Cavallo.

E' mancato

**Aurelio Giacobini**

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, fratello, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dottor Luciano Varetto per la assidua ed amorosa cura ed alla cognata Lina. Si ringraziano quanti hanno partecipato al dolore.
— Torino, 2 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Farraro**
**ved. Molino**

Ne danno il triste annuncio i figli Tommaso con la moglie, Teresa col marito, Raffaella, nipoti con le rispettive famiglie. I funerali lunedì 3 alle ore 16 da via Mercadante N. 46. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1979.

A compimento di una vita esemplarmente ricca di umanità, di lavoro apostolico e di fede, in dedizione a Dio e ai fratelli nella consacrazione religiosa salesiana

**don Giuseppe Perissinotto**

già insegnante e Preside del Liceo Valsalice

di anni 78

ha raggiunto la piena comunione con il Padre celeste subitaneamente nella prima ora della notte di ieri. Nel dolore confortato dalla speranza della resurrezione, le Comunità Salesiane e gli Ex Allievi, pregano per lui ad esortano a pregare. I funerali seguiranno lunedì 3 corr. alle ore 14,30 nella cappella dell'istituto, via Thovez 37.
— Torino Valsalice, 1 dicembre 1979.

Cristianamente è mancato

**cav. Alfredo Monata**

Lo annunciano addolorati la moglie Delfina, il figlio Franco, con Paola e Beatrice, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolarissimo ringraziamento al dr. Roberto Negroni per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia Crocetta. La cara salma proseguirà per Rivoli.
— Torino, 1 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Monchiero in Finco**

anni 57

Lo annunciano con profondo dolore il marito Guido, il figlio Claudio con Stefania e la piccola Laura. Funerali lunedì 3 dicembre alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale Madonna di Campagna.
— Torino, 2 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Alessandro Verganano**

Assistente FIAT

Addolorati l'annunciano: figli, nuore, nipoti, fratello, cognate e parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 3 dicembre partendo dall'ospedale Eremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1979.

Si prepara un dibattito sulla moralità

# I deputati protestano «Non definiteci ladri»

**Chiesto l'esame urgente di due proposte di legge (dc e pli) che obbligheranno i parlamentari a «rendere trasparenti» i propri redditi - Dichiarazioni favorevoli degli altri partiti**

ROMA — «*Non ne possiamo più. La polemica contro la classe politica è diventata ossessionante. Se mi presento come deputato, ormai quasi tutti mi guardano con un sorrisetto che vuol dire: ma allora sei un ladro. Il fatto è che io, come la grande maggioranza dei miei colleghi, ladri non siamo. Io credo che la disonestà sia una eccezione*». Clemente Mastella, giovane deputato democristiano, stella emergente della corrente di «Base», ha fatto seguire alle parole una proposta di legge firmata da altri quaranta colleghi, che ha lo scopo di rendere trasparenti le tasche di parlamentari e consiglieri regionali.

Per la dc è la seconda iniziativa del genere (nel 1970 ce ne fu una di Galloni che finì arenata). La proposta democristiana si affianca a quella che i liberali ripresentano testardamente e invano da quindici anni per creare una «anagrafe patrimoniale» di parlamentari, consiglieri regionali, provinciali e dei Comuni capoluoghi di provincia.

Ma questa pare la volta buona. Anche dietro le spesse mura dei palazzi parlamentari si comincia a valutare con preoccupazione la diffusa opinione dei cittadini sulla corruzione dei potenti. «*Se sostentamo che la credibilità della classe politica negli ultimi periodi non è apparsa proprio salda non inventiamo nulla*», dice un altro giovane democristiano, l'on. Silvestri.

Abbiamo interrogato i capi dei gruppi parlamentari della Camera per capire se il cittadino-elettore potrà finalmente avere gli elementi per valutare obiettivamente la correttezza dei suoi amministratori. Le risposte raccolte fanno bene sperare.

Dice Gerardo Bianco, capogruppo dei deputati dc: «*Annuncio che ho chiesto l'esame urgente per la proposta di legge Silvestri-Mastella ed altri. Ma non ci fermeremo qui. Abbiamo allo studio anche altre proposte per la moralizzazione della vita politica in generale, che renderemo note tra una quindicina di giorni*».

Anche l'on. Bozzi, presidente del gruppo liberale, dichiara che ha chiesto l'esame urgente della commissione Affari costituzionali: «*Sarò lo stesso il relatore*». Non teme altri anni di oblio per la sua proposta? «*Non voglio credere che il Parlamento vorrà fare altre resistenze. Sarebbe una insensibilità grave per l'importanza morale del problema*».

La domanda: che cosa state facendo e farete per fronteggiare la protesta dell'opinione pubblica contro gli scandali in cui sono coinvolti i politici? ci è parso che abbia colto di sorpresa altri partiti. I socialdemocratici non hanno preparato una proposta di legge del tipo di quella liberale. «*Non è serio lasciare l'iniziativa ad un partito* — spiega il capogruppo del psdi, Reggiani —, *in di esibizionismo. Occorre un accordo tra tutti per presentare una proposta comune. Questa sarebbe utilissima perché, una volta per sempre, finirà il vezzo di dire che tutto puzza di sporco. Questo è un Paese affetto da coprofilia*». Presenterete una vostra proposta? «*Certo, lo faremo anche noi*».

E lo faranno anche i repubblicani, che non ci avevano mai pensato. «*Rendiamo trasparenti i patrimoni dei politici, ma deve essere una cosa seria*»: è l'opinione del capogruppo repubblicano Mammì, che anticipa così il progetto di legge del suo partito. Dovranno essere dichiarati anche i beni che il politico ha in uso in modo regolare, come per esempio villa o yacht prestati da amici. Dovrebbe essere abolito il segreto bancario per i parlamentari, mentre sarebbe esclusa l'indagine patrimoniale sui parenti.

I socialisti dovrebbero avere sepolta nell'archivio del Senato una loro vecchia proposta. Il capogruppo del psi alla Camera, Balzamo, se ne ricorda appena. «*Sono pienamente d'accordo per esaminare con urgenza il problema della moralità dei parlamentari* — assicura —. *Ora che mi ricordo dovremmo avere un testo al Senato. Lo ripresenteremo alla Camera. Se c'è la volontà, si può finire rapidamente*». Ma in passato chi non ha avuto questa volontà? «*Mah! Si dovrebbe presumere che il parlamentare, come ogni cittadino, faccia una dichiarazione dei redditi onesta. Forse è stato per questo. Comunque anche noi chiederemo l'esame urgente in commissione*».

I comunisti sembrano poco interessati al problema. Non hanno presentato né presenteranno proposte. «*Siamo però disposti a discutere con la massima rapidità le proposte altrui, quando le conosceremo. Certo, se se ne parla tanto oggi vuol dire che c'è aria di scandali in giro*», osserva tra il serio e l'ironico il capogruppo comunista Di Giulio.

**Alberto Rapisarda**

### Viviani presidente del «consiglio» radicale

ROMA — Agostino Viviani, ex esponente socialista ed ex presidente della commissione di Grazia e Giustizia del Senato, è stato eletto presidente del consiglio federativo del partito radicale. L'elezione di Viviani è avvenuta ieri durante la riunione del consiglio federativo.

### Domani sciopero degli insegnanti "tecnici"

**ROMA — Nei prossimi giorni sono in programma numerosi scioperi e azioni di lotta a sostegno del rinnovo dei contratti di alcune categorie. Questa la situazione nei vari settori.**

**SCUOLA — Domani gli insegnanti di materie tecnico-pratiche effettueranno uno sciopero nazionale di 24 ore per denunciare «il grave atteggiamento del governo che ha dequalificato l'insegnamento tecnico-pratico».**

**«FAMIGLI» — Gli operai in servizio presso le scuole e le caserme di polizia (i cosiddetti «famigli») attueranno domani una giornata di sciopero nazionale per protestare contro «la grave situazione di disagio economico» della categoria. Dallo sciopero proclamato dalla sola Cgil, si sono dissociate Cisl e Uil, che lo hanno definito «strumentale».**

**OSPEDALIERI — Nella giornata di martedì proseguiranno gli scioperi degli ospedalieri autonomi aderenti alla Cisnal.**

**FERROVIERI — Le segreterie delle associazioni di categoria si riuniranno domani per decidere le modalità degli scioperi articolati da attuare entro il 10 dicembre.**

**ARTIGIANATO — Martedì manifestazione a Milano di 50 mila artigiani.**

**AGRICOLTURA — Sciopero di otto ore degli ortofrutticoli mercoledì 5. Lo stesso giorno riprenderanno le trattative per il contratto.**

**PORTUALI — Domani riunione delle segreterie per decidere nuove agitazioni.**

### L'11 dicembre nessun giornale

**ROMA — I quotidiani di tutta Italia manchеranno dalle edicole martedì 11 per lo sciopero indetto dai poligrafici a sostegno delle «vertenza fisco» aperta dalla federazione Cgil-Cisl-Uil con il governo. Per tutta la categoria lo sciopero si svolgerà l'11 e sarà di 8 ore per turno come negli altri settori mentre per gli addetti ai quotidiani e alle agenzie di stampa la «fermata» avrà la durata di una intera giornata e sarà effettuata lunedì 10 proprio per impedire l'uscita delle testate dell'11.**

### A giorni dibattito sul nuovo codice

**ROMA — La discussione sul disegno di legge governativo preordinato al rinnovo della delega per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale, che doveva cominciare la scorsa settimana, è slittata di alcuni giorni.**

**Il dibattito presso la Commissione Giustizia della Camera si inizierà nella settimana entrante.**

### Aborto e Ilor alla Consulta

**ROMA — Tre scottanti argomenti — aborto, Ilor e difesa delle acque dall'inquinamento (legge Merli) — saranno discussi mercoledì prossimo 5 dicembre dalla Corte Costituzionale, in quella che dovrebbe essere l'ultima udienza pubblica di quest'anno.**

**Sull'aborto i giudici della Consulta si sono già pronunciati il 18 febbraio 1975, dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 546 del codice penale nella parte in cui non prevedeva che la gestazione potesse venire interrotta in caso di «grave pericolo, medicalmente accertato, per la salute della madre».**

### Aumenta l'Iva per radio e tv

**ROMA — Scatta l'aumento dell'Iva dal 14 al 18% su radio e televisori. Il relativo provvedimento di legge, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore ieri.**

## Difficile raggiungere l'aereo caduto

Isola di Ross (Antartide). La coda del DC-10 neozelandese schiantatosi contro il monte Erebus mercoledì scorso. I corpi delle vittime non sono ancora stati recuperati a causa del maltempo

Una commissione mista studierà i punti divergenti fra le due Chiese

# Più vicini cattolici e ortodossi anche sull'infallibilità del Papa

ROMA — Ci vorrà un nuovo Concilio o basterà la commissione mista per giungere entro il Duemila all'unione delle Chiese cattolica e ortodossa, che rappresentano quasi un miliardo di cristiani, a 925 anni dallo scisma del 1054?

L'impresa rimane difficile, ma non impossibile come prima del Concilio. Papa Wojtyla ha rimesso in discussione l'attuale concetto di «primato e infallibilità» e il patriarca Demetrio la tradizionale autonomia rigorosa degli ortodossi: si comprende non solo il successo, ma il coraggio, del Papa cattolico e del «Papa» orientale nell'incontro di Istanbul.

Le difficoltà sono emerse fra gli ortodossi, ventiquattr'ore dopo lo storico annuncio. Ieri il Vaticano ha reso nota la lista completa dei trenta membri cattolici della commissione mista, aperta dal card. Giovanni Willebrands che presiede il Segretariato per l'unione, come successore del card. Agostino Bea.

Il Patriarcato, invece, ha potuto divulgare un elenco parziale di ventitré nomi in rappresentanza di tredici Chiese. Per la necessaria parità, mancano sette nomi ortodossi e, forse, tre Chiese: quella di Polonia, di Macedonia e di Albania. Le prime due sono contestate da «consorelle» ortodosse, l'albanese probabilmente è scomparsa sotto la dittatura comunista.

Decisiva è la partecipazione di due delegati del Patriarcato di Mosca che rappresenta più della metà dei 160 milioni di ortodossi del mondo ed è la sola presenza cristiana nell'Unione Sovietica. Altrettanto essenziale è la Chiesa greca, che sembra aver accantonato la «conflittualità permanente» verso Roma e Costantinopoli.

La base sacramentale delle due Chiese, la cattolica e la ortodossa, è la stessa. Vi è una diversa disciplina per il sacramento del matrimonio e per il sacramento dell'ordine. Gli ortodossi «tollerano» un secondo matrimonio religioso dopo un solo divorzio in base al «principio di economia», cioè una maggiore indulgenza fondata sulla norma dell'«epikia e misericordia» nell'applicare la legge canonica. La Chiesa cattolica, invece, non ammette deroghe all'indissolubilità del matrimonio. La Chiesa ortodossa afferma la stessa morale coniugale della Chiesa cattolica, ma non impone divieti ai contraccettivi. «*La camera nuziale mi è sacra*», ripeteva il Patriarca Atenagora: «*Annuncio il Vangelo e mi fermo sulla soglia*».

Le Chiese ortodosse hanno anche preti sposati che, però, non possono diventare vescovi, per i quali è prescritto il celibato e, perciò, sono scelti fra i monaci. Nella Chiesa cattolica latina, invece, il celibato è vincolante per essere ordinati preti. Si tratta di una norma ecclesiastica, e non divina, che ha una deroga nella stessa Chiesa cattolica di rito orientale dove può essere ordinato prete chi si sia sposato prima di ricevere il diaconato.

Il vero problema resta l'infallibilità. Qualche via d'uscita è stata aperta dal Concilio. L'Ortodossia afferma l'infallibilità della Chiesa, cioè Patriarca e vescovi, o meglio parla di «*indefettibilità della Chiesa*» in materia di fede: ossia, non può deviare come Chiesa dalla verità rivelata.

Nel 1870 il Concilio di Pio IX, anche per ragioni politiche, sancì in fretta l'infallibilità personale del Papa, *ex cathedra*, lasciando incompleta la definizione. E' stato l'ultimo Concilio a completarla, dichiarando che l'infallibilità è propria del Papa e dei vescovi «*con e sotto il Papa*». Da qui nasce la «collegialità episcopale» che il ampia nel governo della Chiesa cattolica, mentre nelle Chiese ortodosse è da sempre la norma. I patriarchi e i metropoliti governano sempre e solo con il Santo Sinodo, mai isolatamente.

In omaggio a questa ecclesiologia, papa Wojtyla si è presentato in Turchia come «*successore di Pietro nel Collegio apostolico e nella sede di Roma*», come «*corifeo del Collegio*», cioè colui che armonizza il coro. E' una visione diversa, ma coerente, del dogma dell'infallibilità. Se questo scoglio fosse superato, il primato di onore del vescovo di Roma non è un problema: gli ortodossi l'hanno sempre riconosciuto. Ma per il resto basterà la commissione mista?

**Lamberto Furno**

Il disegno di legge sulla riforma universitaria

# Verso uno scontro pci-psi alla Camera per i precari

ROMA — Dalla prossima settimana, probabilmente con un'inversione dell'ordine del giorno dei lavori l'aula di Montecitorio comincerà ad occuparsi del disegno di legge sul riordinamento della docenza universitaria, approvato dalla commissione Pubblica Istruzione della Camera nei giorni scorsi. Il problema maggiore: come sistemare i precari. Si sono scontrate due diverse impostazioni: quella comunista, e quella socialista-radicale, che ha finito per prevalere. La polemica però si trasferirà in aula, e costituirà un ulteriore elemento di difficoltà per l'approvazione della legge.

«*Il pci diceva: istituire i ricercatori come ruolo permanente riprodurrebbe la figura dell'assistente in termini definitivi. La loro tesi* — afferma Luciano Benadusi responsabile dell'ufficio scuola del pci — *è un ribaltamento della verità. Sono proprio i comunisti che hanno proposto di inserire i precari nel ruolo ad esaurimento degli assistenti. Il che significherebbe ghettizzarli, e dall'altro lato rilanciare il ruolo dell'assistente*».

Il calcolo di Benadusi è questo: dodicimila precari nel ruolo di assistente, da un lato; dall'altro, in dieci anni solo seimila posti di «associato» disponibili tramite i concorsi. Almeno quattromila precari più i vecchi assistenti, sono destinati perciò a rimanere in questo ruolo ad esaurimento, senza prospettive per un decennio.

«*La figura del ricercatore illustrata dal disegno di legge uscito dai lavori della commissione* — dice ancora Benadusi — *non è caratterizzata dalla subordinazione gerarchica, ma dalla specializzazione dei ruoli. I ricercatori hanno gli stessi diritti dell'associato. Gli assistenti erano tuttofare, i ricercatori verranno utilizzati per una didattica di tipo specialistico. Si parte dal presupposto che magari manchi ancora a loro una esperienza su una vasta gamma di problemi, ma che siano esperti nel loro settore, magari più dell'ordinario docente*».

Il trattamento economico dovrebbe essere di un terzo inferiore a quello dei professori associati e la carriera di ricercatore dovrebbe risultare, almeno sulla carta, di tipo incentivante per la produttività scientifica. Rispetto alla vecchia struttura universitaria, rigidamente verticale (ordinario, assistente, precario) in cui si avevano gli stessi identici compiti, ma a livello burocratico diverso, l'idea della commissione è quella di organizzare la docenza sulla base della differenziazione dei compiti, ciò che Benadusi definisce «specializzazione dei ruoli».

**Marco Tosatti**

Domani il Consiglio dei ministri discute il progetto Scotti

# La cassa integrazione sarà più corta e con norme sulla mobilità del lavoro

ROMA — Mentre il governo è in bilico, il ministro del Lavoro Scotti tenta di varare due provvedimenti di particolare importanza: la sostanziale modifica della Cassa integrazione guadagni e la riforma delle pensioni. Il ministro ha riferito sulla Cassa integrazione nella riunione di martedì del Consiglio dei ministri, e nella seduta di domani a Palazzo Chigi egli conta di continuare e completare la presentazione.

Il provvedimento sulla Cassa integrazione contiene innovazioni profonde per frenare il ricorso troppo frequente a questa forma di previdenza, che solo il nostro Paese assicura in Europa, e soprattutto per limitarne la durata: nel 1979 sono state pagate 120 milioni di ore per la gestione ordinaria e 100 milioni per la gestione straordinaria.

Dopo molti anni di gestione attiva, la Cassa integrazione (finanziata con un contributo a carico delle aziende industriali nella misura dell'1,30% del rispettivo monte salario o dell'1,05, a seconda che abbiano più o meno di 50 dipendenti) è ormai avviata a deficit sempre più vistosi. Per il 1980, se non interverranno adeguate restrizioni, si arriverà a un «buco» di 2200 miliardi di lire: sotto accusa è soprattutto la gestione straordinaria, creata per facilitare la ristrutturazione e la riconversione delle imprese, dato che il trattamento stabilito a favore degli operai sospesi è prorogabile a tempo indeterminato. Non è infrequente che lavoratori beneficino della Cassa anche per tre o quattro anni, con punte fino anche a otto anni come nel caso delle stabilimento ex Montì confezioni d'Abruzzo.

Tra le modifiche più significative: 1) la definizione del termine massimo di due anni per la Cassa integrazione speciale, ritenendosi tale periodo sufficiente per realizzare la ristrutturazione dell'impresa. 2) Determinazione di un limite di tempo preciso per il pagamento dell'indennità speciale di disoccupazione, qualora i lavoratori non siano sospesi, ma licenziati. 3) Pratica estensione a tutti i settori produttivi (industria, agricoltura, servizi) di una clausola accolta nell'ultimo contratto dei metalmeccanici in materia di mobilità. In sede regionale dovrà essere compilata una «lista unica di mobilità», alla quale verranno iscritti tutti i lavoratori, in cassa integrazione o non, che le aziende in vista di ristrutturazione hanno in eccedenza. I lavoratori in mobilità avranno così maggiori possibilità, sia a livello territoriale, sia a livello di più settori produttivi anche diversi da quello di appartenenza. 4) Decadenza del diritto alla Cassa integrazione per chi non accetti una offerta di impiego con caratteristiche di equivalenza professionale in una azienda collocata entro cinquanta chilometri dal Comune di residenza.

Le prime reazioni dei sindacati al progetto Scotti sono state cautamente positive. Pur riservandosi di valutare il testo definitivo, Lama ha sottolineato come il provvedimento accolga gran parte delle posizioni sindacali. Liverani, della Uil, ha rilevato come la Cassa integrazione abbia assunto sempre più carattere assistenziale, favorendo di fatto l'espandersi del lavoro nero. Anche Buttinelli della stessa confederazione ha condiviso l'esigenza di rivedere i meccanismi della Cassa integrazione e la sua gestione.

**g. c. f.**

Definiti 65 articoli, manca quello sul finanziamento

# Il ministro Scotti presenta la riforma delle pensioni

**Interessa 13 milioni di pensionati e 19 milioni di lavoratori - Il limite di età è a 65 anni ma si può anticipare a 60 (uomini) e 55 (donne)**

ROMA — Il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale Scotti presenterà al più presto al Consiglio dei ministri, forse già nella riunione di domani, la «riforma del sistema pensionistico»: un provvedimento di notevole interesse per oltre 13 milioni di pensionati e per più di 19 milioni di lavoratori, sul quale sono esplose di recente vivaci polemiche che hanno creato difficoltà non trascurabili anche all'interno della maggioranza.

In 65 articoli già definiti (manca la parte riguardante il finanziamento del sistema previdenziale che dovrà determinare la discussione a Palazzo Chigi), la riforma imposta soluzioni unitarie per l'intera materia, innovando sensibilmente su alcuni punti qualificanti, come l'età di pensionamento, il tetto della retribuzione pensionabile, il livello massimo di contribuzione, il cumulo, l'unificazione graduale dei diversi regimi previdenziali.

Il primo articolo indica chiaramente la linea di tendenza dell'intero riordinamento: «*La disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti si applica a tutti i lavoratori dipendenti privati e pubblici, civili e militari. Ai fini dell'applicazione integrale del nuovo sistema di assicurazione generale obbligatoria è previsto un periodo transitorio disciplinato dalla presente legge*».

**Età pensionabile** — Il limite di età per il diritto alla pensione di vecchiaia è stabilito al compimento del 65° anno di età. L'assicurato può optare per la pensione anticipata di vecchiaia al compimento dell'età di 60 anni se uomo e di 55 se donna. Restano fermi gli attuali limiti per i lavoratori non vedenti, i minatori, i marittimi, il personale di volo, i dipendenti dello spettacolo, i giornalisti e i dipendenti pubblici per i quali siano stabilite norme particolari.

**Retribuzione imponibile** — Si considera retribuzione, ai fini del calcolo dei contributi, tutto ciò che il lavoratore riceve dal datore di lavoro in danaro o in natura, al lordo di qualsiasi trattenuta, in dipendenza del rapporto di lavoro. Sono escluse dalla retribuzione imponibile (e ciò anche per evitare l'artificioso gonfiamento della retribuzione negli ultimi periodi di attività, come è avvenuto nel clamoroso caso del capo collaudatore dell'Aeritalia) le diarie o le indennità di trasferta, rimborsi a «piè di lista», indennità di rappresentanza, indennità di cassa, indennità di maneggio per i marittimi, assegni una tantum a titolo di liberalità, il valore della mensa in natura ecc.

**Tetto** — Il limite massimo di retribuzione annua per la determinazione della pensione e della base imponibile per il calcolo dei relativi contributi è fissato in lire 18.500.000 ed è adeguato annualmente, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello dell'entrata in vigore della legge, in base alla disciplina della perequazione automatica delle pensioni di importo superiore a quello del trattamento minimo. Sulla parte eccedente il tetto sarà applicato un contributo di solidarietà.

**Retribuzione pensionabile** — La retribuzione annua pensionabile, nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, dovrà essere stabilita sulla base degli ultimi cinque anni solari precedenti il semestre anteriore alla data di decorrenza della pensione, compreso l'anno in cui cade l'inizio dello stesso semestre. Una tabella precisa le percentuali di «commisurazione» della pensione alla retribuzione a partire dal 1° gennaio 1980: ad esempio, con 25 anni di anzianità contributiva la percentuale è del 50%, con 30 anni del 60%, con 40 anni dell'80%, con 45 anni del 90%, con 50 anni ed oltre del 100%.

**Aumenti e perequazione automatica** — Per le pensioni sociali è previsto un aumento in misura da determinare. Con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno, gli importi delle pensioni superiori al minimo o comunque acquisite in base ad un numero di anni di assicurazione e contribuzione non inferiore a quindici saranno aumentati in misura percentuale secondo un particolare sistema di calcolo. Le stesse variazioni si applicheranno, dal 1° gennaio 1981, sulle pensioni dei pubblici dipendenti.

**Cumulo** — Le pensioni ai superstiti saranno interamente cumulabili con i redditi da lavoro dipendente, professionale o autonomo e con quelli di integrazione salariale e quelli ordinari e speciali di disoccupazione. Sono anche cumulabili le pensioni (tranne quelle anticipate o di anzianità fino al raggiungimento dell'età pensionabile) con i redditi sopra riferiti, ma fino all'importo complessivamente non superiore al triplo del trattamento minimo vigente per il fondo lavoratori.

Le pensioni dirette di importo superiore al triplo del trattamento minimo sono assoggettate a trattenuta, nei periodi in cui si cumulino con retribuzioni percepite alle dipendenze di terzi e con redditi di lavoro autonomo o professionale, con tutte le prestazioni di integrazione salariale o di disoccupazione. La trattenuta si calcola in misura pari al 50% della quota di pensione eccedente il triplo del trattamento minimo e fino a concorrenza delle retribuzioni, dei redditi e delle prestazioni suddette.

**Norme transitorie** — Nell'arco di un decennio saranno adeguate al sistema generale le norme particolari sul pensionamento anticipato (statali, bancari, ecc.).

**g. c. f.**

Revocate le agitazioni nel settore

# Un'ipotesi di accordo per tutti i bancari delle Casse Risparmio

ROMA — Una ipotesi di accordo per il contratto dei bancari dipendenti dalle Casse di Risparmio è stata raggiunta l'altra notte tra la Fib e l'Acri dopo 48 ore ininterrotte di trattative. Il direttivo della categoria ha valutato ieri pomeriggio l'intesa prima di sottoporla alla approvazione della categoria e decidere di sospendere le agitazioni fissate per i dipendenti delle Casse di Risparmio.

Restano invece confermate, fin da ora, sia le agitazioni, sia gli incontri separati convocati al ministero del Lavoro per martedì e mercoledì per la vertenza dei dipendenti degli altri istituti di credito.

Sull'accordo, alla Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi), la forte organizzazione autonoma che fa parte della federazione unitaria, si fa rilevare che la conclusione positiva pone termine al disagio che è derivato all'utenza dall'agitazione.

Acquisizioni significative sono quelle relative alla contrattazione integrativa aziendale, all'acquisizione di elementi per lo sviluppo professionale dei lavoratori, all'informativa preventiva sui processi di ristrutturazione e di sviluppo tecnologico, alla ristrutturazione della retribuzione su 14 mensilità così come avvenuto per altre categorie, all'aumento di lire 30 mila uguali per tutti più quote a titolo di riparametrazione fra le categorie ed i gradi.

Ma non ha potuto trovare ancora soluzione il problema relativo alla riduzione dell'orario di lavoro per il quale le parti si sono riservate di incontrarsi nei prossimi giorni per l'esame della situazione nel settore.

E' significativo — afferma la Fabi — che per la prima volta le Casse di Risparmio abbiano realizzato autonomamente il rinnovo del contratto di lavoro senza collegamento con le banche rappresentate dall'Assicredito.

Pertanto, mentre le manifestazioni di sciopero per il settore delle Casse di Risparmio sono revocate con effetto immediato, proseguono quelle nel settore Assicredito.

### Stato civile di Torino

28 NOVEMBRE 1979

**NATI** — Ruschetti Alberto; Perona Olga; Morari Mauro; Arietta Rosario; Massina Gianluca; Morone Manuela; Tassone Carolina; Tassi Giorgio; Nicosia Michele; Parodi Monica; Orso Mammoliti Sara; Salerno Emanuele; Zuccarello Simone; Broglio Maria Grazia; Vecchi Matteo; Laporta Stefania; Morabito Antonella; Casarelli Debora; Salamino Eva.

**MORTI**: Gambo Domenico, di anni 58, russo a Torino, pensionato, abitante in via Campana 18; Cabras Maria, a. 72, Torino, pens., v. G. Ferraris 107; Marango Francesco, a. 70, Novara, pens., v. Galliate 3; De Costard de St. Leger Maria Luisa ved. Crobetther, a. 82, Villafranca pens., v. Cassini 44; Cipriano Domenico, a. 70, Torino, pens., v. Giardino 4; Patrino Maria, a. 90, Palazzo, pens., v. Foscolo 30; Orizio Adele, a. 94, Cantalio, pens., v. Susa/corso 32.

**Deceduti in ospedale: Rolando Pellis** Serafino, a. 58, Giaveno, operaio; Botta Anna, a. 88, Asti, pens.; Carle Angelo, a. 71, Torino, pens.; Marlone Pietro, a. 72, Arienzo, pens.; Usseglio Maria, a. 90, S. Marco in Lamis, pens.; Pompelli Maria in Dalla Vita, a. 38, S. Benedetto, impiegata; Ester Damiano, a. 20, Catanzaro, studente; Grigolo Olimpi, a. 75, Pressana, pens.; Altieri Felice, a. 80, Arquà, pens.; Botta Rosa, a. 75, Vignale, pens.; Bardis Sebastiano, a. 47, Bra, impiegato; Provera Merlina, a. 74, Valenza, pens.; Bonadonibus Angelo, a. 73, S. Michele, pens.; Nanni Carlo, a. 54, Fossano, artigiano; Basilio Dario, mesi 2, Torino, infermi; Zupcanese Giuseppa, a. 61, Cengiola, pens.; Rossato Mario, a. 45, Valdagno, impiegato; Boccio Ernesto, a. 81, Casale Monferrato, pens.; Gramaglia Angela, a. 59, Torino, cas.; Bertolotti Angelina, a. 77, Trino, religiosa; Di Cicco Roberto, a. 20, Chieti, operaio; Vernetti Angelo, a. 71, Collegno, pens.; Barrel Carmela v. Chirico, a. 64, Ville S. Giovanni, pens.; Zampa Augusta, a. 65, Terzano, pens.; Galea Guido, a. 75, Mola di Lavenza, pens.; Bodaro Anna v. Milo, a. 87, S. Pietro Pelli, pens.

Nati 19 - Morti 33

Segue da pagina 4

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Colombina Moizio**
**ved. Dapino Cerrano**

Lo annunciano i figli Rosalia e Giovanni nipoti e parenti tutti. I funerali domani alle ore 10 a Santa Maria di Moncenisio Asti.

— Moncenisio Asti, 1 dicembre 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Carlo Castiglia**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Elvira, il figlio Gianni, la mamma Giuseppina, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 3 ore 10,15 nella Parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 30 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Marzi**
**Maresciallo di P.S. a riposo**

Con grande dolore lo annunciano: la moglie Angela, il figlio Flavio, cognati, nipoti e parenti tutti. Per ordine funerale telefonare 678650.

— Torino, 1 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Pietrina Russo Sammarco**
anni 60

Con dolore lo annunciano: le figlie, generi, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 8,45 all'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 novembre 1979.

Dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi, ci ha precedulo nella casa del Padre l'anima buona e generosa di

**Rosaria Del Re**
**in Venturino**

Con immenso dolore l'annunciano a quanti le vollero bene l'adorato marito Tommaso, il figlio Gigi con Mara, Sara, Manola, la figlia Mary con Alberto, Alessandra, Edoardo, la sorella Anna, la cognata Lina Del Re, cognati e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Giorgio Sibelli per le cure prestate. Funerali lunedì 3 dicembre ore 16 parrocchia San Benedetto via Dellaiani 24. Non fiori ma eventualmente offerte per la chiesa San Benedetto.

—Torino, 1 dicembre 1979.

La sorella Anna col marito Massimo e figli Pier Carlo, Adelaide, Nanni, Adia e rispettive famiglie profondamente addolorati sono vicini a Tommaso, Gigi, Mary per la dipartita della cara ROSARIA.

Carla e Dino Brosio sono affettuosamente vicini a Mary e Alberto e alla famiglia Venturino e prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa della carissima signora SARA.

Clara e Achille Filippini Fantoni con i figli si uniscono affettuosamente a Mary e Alberto e alla famiglia Venturino per la scomparsa della signora SARA.

Olga Romano addolorata piange la cara amica SARA partecipando al dolore dell'ing. Tommaso e figli.

Tullio e Laura Taiocchi sono affettuosamente vicini a Mary e Gigi.

La famiglia Di Gioia e Urbano partecipano al grande dolore della famiglia Venturino per la perdita della cara amica ROSARIA.

Partecipano sentitamente
Luigi Milly Marenchi
Giovanni Bianca Carbonara.

La Pianelli & Traversa S.A.S. partecipa al dolore dell'ing. Luigi Venturino per la scomparsa della mamma, signora

**Rosaria Del Re**
**in Venturino**

—Cascine Vica, 2 dicembre 1979.

Partecipano al grande dolore dell'ing. Luigi Venturino per la scomparsa della cara MAMMA i Colleghi:
Carlo Odasso e famiglia
Cesare Pianelli e famiglia
Giancarlo Trivellini e famiglia.

Le famiglie Soteani e Giordano sono vicine alla famiglia Venturino per la perdita della MAMMA.

Aldo e Marisa Tamburo partecipano al lutto per la scomparsa di

**Rosaria Venturino Del Re**

— Milano, 1 dicembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Elda Emanuel**
anni 59

Con dolore lo annunciano: il fratello Luciano, cognata Nella, nipote Paola e parenti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 8,45 nella parrocchia S. Giulia.

—Torino, 30 novembre 1979.

E' mancato serenamente

**Oreste Moglia**

Cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono l'inconsolabile moglie e nipoti tutti. Funerali martedì 4, parrocchia S. Rita, ore 10,15.

— Torino, 1 dicembre 1979.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e i Soci della Società Ginnastica Torino partecipano al lutto per la scomparsa tragicamente immatura dei consiglieri

**geom. Enzo Brignacca**

e si uniscono al dolore della famiglia.

—Torino, 2 dicembre 1979.

(Continua a pag. 6)

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Martedì 2 dicembre 1879)

### Inondazione a Roma

ROMA — Il Tevere inonda un lembo della via Flaminia ed altri punti più depressi della città. Le acque uscirono già dalle chiaviche del Pantheon. A Orte il livello delle acque è stazionario. Si spera perciò che stasera il fiume decresca. Si prevede però per le ore 4 una grossa piena. Furono già invasi dalle acque la via Ripetta, la via Flaminia e il Ghetto. Si teme che stasera l'acqua arrivi al Corso.

### A Milano nel convegno sul verde

# Il ministro promette otto parchi nazionali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Otto nuovi parchi nazionali si aggiungeranno ai quattro già esistenti per un'estensione di seicentomila ettari che raddoppierà l'attuale superficie protetta. Lo ha annunciato al convegno sul verde, che si tiene a Milano nel palazzo della Stelline, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Marcora.

Il ministro ha innanzitutto ricordato gli ampliamenti delle zone di riserva già realizzati negli anni scorsi: il parco del Circeo è stato portato da sette a ottomila ettari includendo il promontorio e i laghi di Sabaudia (con la non facile interdizione alla costruzione di alberghi che erano già stati progettati ed approvati); il parco d'Abruzzo è stato portato da trentamila a quarantamila ettari; in Stelvio da novantacinquemila a centotrentacinquemila ricongiungendolo con l'Engadina, e il Gran Paradiso da 55 mila a 72 mila.

Ora è pronta una legge-quadro (probabilmente da presentare al Parlamento prima di Natale) che disciplinerà l'esistenza delle zone di protezione «*pur nel pieno rispetto* — ha assicurato il ministro — *delle competenze locali e dei parchi, che saranno tutti costituiti in enti autonomi*».

Gli otto parchi di riserva istituzione che la legge prevede riguardano tutti zone di particolare interesse ambientale e faunistico, di cui da tempo si invocava la salvaguardia. Cinque di essi erano già previsti dal piano di programmazione economica nazionale (le Dolomiti bellunesi, il Delta padano, il Pollino, l'Etna e il Gennargentu) e per questi la legge costituisce un doveroso adempimento.

Ma gli altri tre rappresentano un dono in certa misura inaspettato per i naturalisti: non tanto per le foreste del Tarvisiano e il lago di Fusine nel Friuli, al confine con l'Austria e la Jugoslavia, che già in parte sono zona di riserva naturale, quanto per i monti Sibillini tra Ascoli Piceno e Norcia, che costituiscono una delle tappe del lungo itinerario del lupo dalla Sila alle Marche, e per le Alpi Marittime: del progetto di un parco in questa zona soltanto pochi erano finora a conoscenza.

Per un nono parco — quello di Calabria, per tredicimila ettari, tra l'Aspromonte e la Sila, — finora gestiti dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali — il ministro ha annunciato che «*si è messo in moto il meccanismo per la pratica realizzazione delle strutture necessarie*». Ed è ottima cosa visto che la legge che lo istituisce risale al 1968.

Non sarà forse inopportuno qualche cenno sui più importanti tra i parchi di nuova costituzione. Quello delle Dolomiti bellunesi era già stato argomento di una legge votata nel 1973 dal Senato, ma la caduta della legislatura aveva impedito l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento. La zona protetta è di trentaduemila ettari tra Feltre, Agordo e Longarone: sono grandi foreste di conifere e faggi che ospitano camoscio, capriolo, lepre bianca, marmotta, ermellino, gallo cedrone e gallo forcello.

Il delta padano è un mondo palustre ancora quasi intatto con canneti e boschi come quello della Mesola, popolati di uccelli acquatici tra cui in verno maggiore, che ormai molto raramente nidifica in Italia. Si estende dalle foci dell'Adige fin quasi a Ravenna.

Il Pollino, a cavallo tra il Tirreno e lo Jonio, fra Maratea e la città morta di Sibari, è un immenso massiccio appenninico in cui sopravvivono il lupo, il gatto selvatico, l'istrice, l'aquila reale, il picchio nero ed il falco pellegrino.

Il Gennargentu infine (novantamila ettari che comprendono anche i Sopramonti di Oliena e Orgosolo e un tratto di costa) è la patria del muflone, da molti ritenuto il progenitore della pecora domestica, che oggi in Sardegna è ridotto a meno di mille esemplari.

Per i parchi nazionali la legge — ha annunciato il ministro — stanzia sessantacinque miliardi nell'arco di nove anni e altri 93 per i parchi e le riserve istituiti dalle regioni.

Perciò ha anche annunciato il progetto di una «giornata del disinquinamento» per il prossimo lunedì dell'Angelo, tradizionalmente dedicato alla prima scampagnata primaverile.

**Giorgio Martinat**

### Per Natale l'avremo in Italia, paese leader dei giocattoli

# *Anche la bambola-computer*

**Sarà in grado di muoversi (su radiocomando), parlare e cantare - La nostra industria del settore ha toccato, soltanto nel 1978, un fatturato di oltre quattrocento miliardi**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Una bambola bionda, vestita di pizzi, con un eterno sorriso stampato sul viso di plastica. L'eroe venuto dallo spazio, temibile nella sua tuta multicolore, lo sguardo fiammeggiante negli occhi immobili. Un trenino che corre in tondo: parte e arriva sempre nella stessa stazione, quella della fantasia.

Giocattoli: il primo mezzo di espressione e di comunicazione del bambino, una grossa industria, un affare che rende miliardi. Il fatturato dell'industria italiana del giocattolo nel 1978 ha superato i 400 miliardi. Secondo un censimento dell'Istat, che risale al 1971, sarebbero oltre cinquemila le aziende che fabbricano giocattoli, ma il numero degli addetti è difficilmente valutabile fra lavoro nero e lavoro domiciliare, appalti e subappalti.

Il dottor Giancarlo Comuzzi, uno dei dirigenti della Assogiocattoli, afferma che «*le imprese industriali che producono giocattoli sono circa 300. Il nostro Paese è al terzo posto nella produzione europea, dopo la Germania e la Francia (che è alla pari con il Regno Unito)*».

Il 56 per cento dei giocattoli fabbricati in Italia finisce sui mercati stranieri. «*Nel 1978* — spiega Comuzzi — *abbiamo esportato per oltre 213 miliardi, mentre le importazioni sono ad un livello molto basso, anche se si è registrato un modesto incremento. Un campanello d'allarme che non può essere ignorato*». Il 37 per cento dei giocattoli importati provengono dai Paesi della Cee, il 35 per cento dall'Estremo Oriente. «*Hong Kong, Taiwan e Corea sono i nostri più temibili concorrenti*».

All'Assogiocattoli non nascondono che, senza le esportazioni, la nostra industria del giocattolo sarebbe in crisi. «*Tre o quattro anni fa si era notato un certo progresso nelle vendite, ma adesso siamo tornati indietro. I motivi sono diversi: dal calo delle natalità, che ha ridotto notevolmente le vendite dei prodotti per la prima infanzia (a Bologna, città con il più basso tasso di natalità in Italia, non si vendono più triciclo, all'aumento del costo della vita, che obbliga i consumatori a rinunciare a certi acquisti, considerati di carattere voluttuario*».

Fenomeno comune in tutto il mondo, la maggior concentrazione delle vendite si ha nel periodo natalizio. «*Negli ultimi tre mesi dell'anno si realizza il 70 per cento delle vendite: la gran massa degli acquirenti, infatti, può contare su una maggiore disponibilità finanziaria (tredicesima, gratifiche varie) soltanto in questo periodo. Esiste, inoltre, un'attitudine mentale diversa, più predisposta alla spesa, nell'esasperato clima commerciale del Natale*».

La diminuzione delle nascite e il conseguente cambiamento delle strutture per classe d'età, obbliga i produttori a continue ricerche per adeguarsi alle nuove richieste del mercato. Dice il dirigente dell'Assogiocattoli: «*C'è un nuovo modo di vedere, di gestire i giocattoli. Ci sono meno bimbi piccoli, perciò è diminuita la richiesta dei giocattoli-trastullo. Adesso bisogna soddisfare altre esigenze: l'occupazione del tempo libero, l'educazione del fanciullo. Il giocattolo deve anche essere un elemento di sviluppo sociale, uno strumento pedagogico. Per questo i produttori sono impegnati in una continua ricerca di forme, di fantasia, per dare al giocattolo un significato più serio, più concreto*».

Nel far questo bisogna tener presenti alcuni fattori: il bimbo vuole sempre dare il suo contributo personale al gioco, perciò occorre offrirgli un giocattolo che lo interessi, che stimoli la sua fantasia. Oggi, inoltre, i ragazzi sono più svegli, più pronti e bisogna adeguare il giocattolo alle sue nuove esigenze. «*I fanciulli* — afferma Comuzzi — *nascono e vivono in una società altamente tecnicizzata. Per i ragazzini che oggi hanno dieci anni, la luna non è niente altro che un pianeta deserto su cui è arrivato l'uomo. Perciò ai propri giocattoli richiedono un'aderenza sempre più perfetta con la realtà del mondo degli adulti. Dare ad uno di questi ragazzini un giocattolo meccanico o elettrico, è sciocco: lo vuole elettronico*».

Carlo Pech, direttore marketing della Polistil (una delle più importanti industrie italiane del giocattolo, fondata nel 1950, mille dipendenti, un fatturato di circa 30 miliardi), dice: «*I giochi elettronici hanno un grande successo per due motivi, perché il bimbo è nato nell'epoca tecnologica e si sente attirato da questo tipo di giocattolo che più riproponе in chiave fantastica la realtà quotidiana. Ma questi giochi interessano anche l'adulto, che vive invece la tecnologia in maniera meno reale e l'avvicina con stupore e divertimento*».

L'epoca dei soldatini di piombo è ormai tramontata, sostituita dagli eroi dello spazio, i guerrieri venuti dalle stelle. «*Una moda imposta* — precisa Pech — *nata dal successo di alcune trasmissioni televisive. Mode che si bruciano rapidamente, perché oggi il giocattolo, contrariamente a quello che avveniva un tempo, quando si trasmetteva da fratello a fratello, se non addirittura di padre in figlio, ha una vita molto corta*».

Per il prossimo Natale, la Polistil, che considera il giocattolo «*uno strumento coadiuvante del momento di evasione del bambino, che deve sviluppare la sua fantasia*», propone una novità assoluta, il «memo-quiz», un gioco elettronico che permette di realizzare dei quiz con gli amici e i familiari, con l'aiuto di un minicomputer che ha memorizzato mille e una risposta ad altrettante domande.

Tramontano certi giocattoli della nostra infanzia ma resistono tenacemente le bambole. «*Rinnovate anche loro* — dice il dottor Roberto Bonazzi, direttore generale della società Giochitalia, che rappresenta la Furga, una fabbrica di bambole fondata cent'anni fa, famosa in tutto il mondo —. *L'avvento della "Barbie", il bambolotto che si trasforma, ha provocato una piccola rivoluzione. Come la televisione, esplosa quale veicolo di vendita dei giocattoli, i protagonisti dei cartoni animati sono i più richiesti dal mercato. Ogni anno nel settore delle bambole escono delle novità: per il prossimo Natale la Furga presenta la bambola radiocomandata: si muove, canta e parla*».

La romantica bambola di pezza è finita in soffitta: la fantasia della bambina, che le faceva «vivere» in mille straordinarie avventure, è stata sostituita dall'elettronica. Anche gli innocenti sogni infantili sono stati sacrificati alla moderna tecnologia.

**Francesco Fornari**

## Armi giocattolo proibite in Svezia

**STOCCOLMA — Le armi giocattolo sono bandite da ieri dai negozi svedesi. Una nuova legge, frutto di anni di dibattiti, è entrata in vigore e con essa si proibisce qualsiasi giocattolo che abbia rapporto con questioni militari e autorizza solo la riproduzione di oggetti di data precedente la prima guerra mondiale.**

**In queste ultime settimane, tuttavia, i commercianti hanno organizzato delle vere e proprie svendite dove gli appassionati di pistole e di modelli di aerei da combattimento si sono abbondantemente riforniti. Con un provvedimento transitorio se ne autorizza inoltre la vendita per corrispondenza fino alla prossima primavera dato che numerosi cataloghi sono stati stampati prima dell'adozione della nuova legge.**

(Segue da pag. 5)

Nell'ospedale, dove per quasi 50 anni ha prodigato con abnegazione la sua opera illuminata, si è conclusa la laboriosa giornata terrena del

**dott. Vincenzo Marchisio**

Primario emerito ostetrico ginecologo dell'Ospedale Civile Santa Croce di Cuneo

Ne danno il tristissimo annuncio la sua Kety, il figlio Fanuel, con la moglie Vanna Mellano ed il piccolo adorato Alessandro, la sorella Maria, i cognati Clelia Barone ved. Marchisio, Lorenzo e Maria Cogotti, i consuoceri Rita e Augusto Mellano, Manlio, Furio e Ezio Aceto e rispettive famiglie ed i parenti tutti. La famiglia esprime i più commossi ringraziamenti al prof. Francesco Sibour e ai suoi valenti collaboratori, al dottor Natalino De Benedictis e a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale. I funerali avranno luogo in Cuneo lunedì 3 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione, corso Nizza 13, per la chiesa del Sacro Cuore.

— Cuneo, 1° dicembre 1979.

**Marisa e Sandro Marchisio** con la mamma **Teresa** sono affettuosamente vicini alle famiglie Marchisio per la dolorosa perdita del loro caro **VINCENZO.**

Al dolore della famiglia Marchisio si unisce **Elena Puffino.**

—Cuneo, 1° dicembre 1979.

**Marcellino, Teresio Ferraris** con **Ernesto** e nonna **Nuccia** partecipano con infinito rimpianto il

**dott. Enzo Marchisio**

l'amico carissimo dall'animo sensibile e generoso. Sono fraternamente vicini a Kety e famiglia.

—Cuneo, 1° dicembre 1979.

I medici, le suore, le ostetriche ed il personale della Divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Croce Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Vincenzo Marchisio**

per lungo tempo primario della divisione

— Cuneo, 1 dicembre 1979.

**Amici colleghi collaboratori della Sip 1ª Zona** partecipano il dolore dell'ing. Fanuel per la morte del padre

**dott. Vincenzo Marchisio**

—Torino, 1° dicembre 1979.

**Mita Chiara Carle** e ragazzi sono affettuosamente vicini a zia Rina e Fanuel.

Le ostetriche **Teresa Marchisio, Maddalena Caraglio** e **Franca Bongiovanni** ricordano commosse il loro maestro

**dott. Vincenzo Marchisio**

e partecipano al lutto della famiglia.

—Cuneo, 1° dicembre 1979.

I medici del **S. Croce** di Cuneo partecipano al dolore della famiglia Marchisio e Crosetti, ricordando il collega esemplare e l'amico cordiale.

Si associano al dolore delle famiglie:
dott. ssa Alberta Allessandrini
dott. Luciano Amati
dott. Sergio Ambrosiani
prof. Giorgio Bajardi
prof. Ottavio Barraffetti
dott. Arrigo Bignardi
prof. Giorgio Bocci
dott. Guido Bosco
prof. Franco Bottis
dott. Giuseppe Burrasso
dott. Quintino Carle
dott. Giorgio Cattani
dott. Romualdo Ciaudiss
dott. Natalino De Benedictis
dott. Luigi Del Grande
dott. Carlo Del Grande
dott. Ferdinando Di Bona
dott. Antonio Dutto
dott. Sergio Fenoglio
dott. Gianfranco Ferrero
dott. Giuliano Fungfini
dott. Cesare Gallo
dott. Alceste Ghigo
dott. Pietro Giannelli
dott. Secondo Gozzellino
dott. Ettore Grasso
dott. Renato Inaudi
dott. Leonardo Lucarini
prof. Eugenio Melnardi
dott. Pietro Montino
prof. Renato Motta
dott. Domenico Occelli
prof. Mario Odasso
dott. Federico Pairone
prof. Mario Peyrone
dott. Franco Peyrone
dott. Luigi Quaranta
dott. Maurizio Quarneris
prof. Marcello Quercio
prof. Umberto Revelli
prof. Valerio Riva
dott. Giuseppe Rosano
prof. Bavina Rua
dott. Diego Segre
prof. Carlo Soldavini
prof. Francesco Sibour
prof. Adriano Spada
dott. Ugo Stariese
prof. Guido Vacca
dott. Carlo Villosio
dott. Rosario Zappalà

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Barucco**

Lo annunciano la moglie Vittoria Castellazzo, la figlia Mariagrazia, genero e nipotine, le sorelle Attilia e Elsa col marito Andrea, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 3 ore 14,15 dalla cappella mortuaria Molinette.

— Torino, 1° dicembre 1979.

**Amedeo e Rita Vicentini** partecipano al lutto per la scomparsa di

**Pietro Barucco**

—Torino, 1° dicembre 1979.

Improvvisamente e serenamente, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Scanavino ved. Bruno**

di anni 81

Affranti dal dolore la piangono: il figlio Enrico con la moglie Graziella Bevilla; i nipoti tanto amati Luigi e Maria Teresa; l'affezionata Piera; cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo in Alba lunedì 3 dicembre, alle ore 10,15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Balbiani n. 10 per la parrocchia di San Giovanni.

— Alba, 1° dicembre 1979.

I Collaboratori tutti della «**Velleria Bruno**» partecipano con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

**Teresa Bruno**

— Alba, 1° dicembre 1979.

**Aldo Bedin** e familiari prendono viva parte al dolore del rag. Enrico Bruno e famiglia per la perdita della cara Mamma

**Teresa Bruno**

— Alba, 1° dicembre 1979.

**Condomini e inquilini dello stabile di via Mercoli 2** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**rag. Giuseppe Castagno**

— Torino, 29 novembre 1979.

**La Subalpina Nuota** partecipa al lutto della famiglia Castagno per la dolorosa scomparsa del rag. **GIUSEPPE** attivo socio fondatore della Società.

Stroncato da un tragico incidente stradale è mancato

**Giulio Meugeri**

di anni 31

Lo piangono disperati la moglie **Casarina**, la figlia, il papà, la mamma, i fratelli, i suoceri, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 dalla parrocchia S. Giacomo di **La Loggia.**

— Moncalieri, 1 dicembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Bonardo**

Lo annunciano: moglie, figli, genero, nipote, la cara **Rosalba**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Emilio Zaccarelli. Funerali lunedì 3 corr., ore 10,15 via Stefanone 16. La presenza e partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 30 novembre 1979.

**Paolo e Maria Dulbecco** prendono parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

**Ivan Alessio**

Giovanetto

Ufficiale degli Alpini in congedo

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Gemma**, i cognati **Claudio e Francesco**, la nipote **Mardi**, parenti tutti con l'affezionata **Speranza.**

— Torino, 29 novembre 1979.

E' mancato

**Rosa Bovero**

anni 86

Addolorati l'annunciano: i figli **Marcello, Riccardo, Giuseppe**, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Valsaugeo martedì 4 corrente, alle ore 10.

— Valsaugeo, 2 dicembre 1979.

Cristianamente è mancato

**Giovanni Pistone**

L'annunciano con dolore la moglie **Lina Bigoni**, sorelle, zii, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 3 corr. da corso Montecucco 36. Telefono 715.664. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamento particolare al dott. Severino Bruna per la premurosa cura prestata.

— Torino, 1 dicembre 1979.

Cristianamente è mancata

**Olimpia Pagliero ved. Richiardi**

anni 89

L'annunciano la cognata **Maria**, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì 3 corr. ore 14,30 parrocchia della Pace, corso Giulio Cesare. Dopo la cerimonia la cara salma sarà tumulata nel cimitero di S. Mauro Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 dicembre 1979.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Podestà** nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del

**comm. Giovanni Podestà**

— Torino, 2 dicembre 1979.

I familiari del compianto

**Antonio Fiocco**

commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

— Rivoli-Cascine Vica, 2 dicembre 1979.

## ANNIVERSARI

**Arturo e Ugo Ravetto**

Il vostro ricordo mi accompagna ogni giorno.

1978 1979

**Pierina Vigliani ved. Bertone**

I nipoti la ricordano con affetto.

— Pessanoo, 2 dicembre 1979.

1978 1979

**Giuseppe Canta**

La moglie lo ricorda con immutato affetto

Nel ricordo del ritorno al Padre di

**Bona Lombardi**

e di tutti gli amici scomparsi martedì 4 dicembre alle ore 18,30 verrà celebrata una Messa nella cappella interna dell'istituto Salesiano di via Cavoto 25.

— Torino, 2 dicembre 1979.

1978 1979

**Aldo Leria**

Sempre ricordato con amore S. Messa Pasqua, 4 dicembre 1979, ore 17.

1978 1979

**Libreria Monasterolo**

Vive indimenticato nel cuore della moglie e dei figli.

1978 1979

CAV. UFF.

**Carletto Carletti**

vive nel ricordo delle moglie e dei suoi cari. La S. Messa sarà celebrata giovedì 6 dicembre alle ore 18,30 nella chiesa di San Gioacchino.

4-12-78 4-12-79

**Giacomo Morandi**

Moglie e figlia lo ricordano con l'affetto di sempre.

1978 1979

**comm. Maggiorino Vallino**

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messa 3 dicembre ore 9, parrocchia S. Maria Nuova.

— Asti, 2 dicembre 1979.

4-12-78 4-12-79

N. D.

**Vera Valletti della Valletta**

Nella cessazione del rimpianto la ricorda, unitamente ai familiari, con infinito, immenso affetto il nipote adorato. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata il 4-12 p.v. alle ore 17, presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza, 58.

1905 1979

**Carlo Sanguinetti**

Affettuoso ricordo.

1903 1979

**Francesco Cappellanca**

I suoi cari lo ricordano e lo rimpiangono con immutato affetto.

— Torino, 2 dicembre 1979.

1977 1979

**Paolo Droetto**

Vive sempre nel ricordo della moglie Rina, parenti e amici.

— Torino, 2 dicembre 1979.

1974 1979

**Andrea Mantovani**

Con noi sempre e per sempre.

1978 1979

**Emilia Lacchin ved. Ton**

Mamma adorata, un altro anno è passato ma il ricordo e la nostalgia di te si fanno sempre più vivi ed incalzanti. Potessi rivederti anche soltanto per un attimo, che sogno meraviglioso sarebbe! Stacci vicino, proteggici ed aiutaci ancora.

— Torino, 28 novembre 1978.

1978 1979

Nel primo anniversario della morte del

**dr. Giovanni Raimondi**

la moglie affettuosamente lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messa 4 dicembre 1978, 18,30 Madonna di Pompei.

— Torino, 2 dicembre 1978.

1978 1979

**Zelio Cantamessa**

Con affetto e rimpianto lo ricordano i suoi cari.

1978 1979

**Maria Migliore**

I suoi cari lo ricordano sempre con infinito rimpianto. S. Messa parrocchia M. Immacolata via Passo Buole ang. via Montecrimo lunedì 3 dicembre ore 17,30.

1964 4 dicembre 1979

**dott. Paolo Simondi**

Oggi come allora il dolore profondo dei tuoi cari con nostalgia infinita.

1975 1979

**Luigina Chicco**

Sempre affettuosamente ricordata dai suoi cari.

1978 1979

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

**Lino Rivera**

moglie, papà, mamma, fratelli, sorelle, cognate e nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La Messa di suffragio sarà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchia di Borgo Salsasio - Carmagnola, e sabato 8 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Grato - Montaldo Roero (Cn).

1888 1978

**Antonino Cavaliera**

Ti ricordano con infinito rimpianto **Rina e Maddalena.**

### Un'isola nella Foresta Nera

Friburgo. Una collina nella zona della Foresta Nera emerge da un mare di nebbia che da qualche giorno è molto fitta in tutta la regione. Sullo sfondo sono visibili i Vosgi (Telefoto Ap)

### Interrogato anche il terzo fratello, Francesco

# «Un dissesto temporaneo» protestano i Caltagirone

ROMA — Messo praticamente al sicuro dalle dichiarazioni fatte ieri l'altro dal fratello Gaetano, che si è assunto la completa responsabilità della gestione del gruppo imprenditoriale e delle 19 società dichiarate fallite nei giorni scorsi dal tribunale, Francesco Caltagirone — il minore dei tre fratelli che controllano una delle più importanti aziende edilizie nazionali — non ha dovuto faticare molto a spiegare al giudice della sezione fallimentare la parte da lui avuta nelle travagliate vicende economiche delle imprese.

Seguendo le indicazioni date dal fratello maggiore sulla linea da adottare in questa offensiva della magistratura civile e penale contro il gruppo immobiliare, il costruttore ha ribadito che il dissesto della società, comunque temporaneo e non tale da giustificare una dichiarazione di fallimento, è stato determinato esclusivamente dalla lievitazione progressiva dei costi di produzione e dall'aumento dei tassi d'interesse bancario. «*Niente, comunque*, — ha aggiunto Francesco Caltagirone — *di tanto grave da richiedere un intervento così drastico del giudice ed una decisione, inaspettata e contraria ai propri stessi interessi, da parte dell'Italcasse*».

Francesco Caltagirone ha presentato al giudice delegato Paolo Celotti una dichiarazione di opposizione al fallimento della società. I suoi avvocati, Rodolfo Guzzi, Maurizio Di Pietropaolo e Agostino Gambino, sono certi che la corte d'appello di Roma, quando, tra qualche settimana, esaminerà il ricorso, terrà conto del fatto che il valore degli edifici già ultimati o in corso di costruzione compensa largamente i finanziamenti ottenuti dalle banche per diverse centinaia di miliardi.

Il costruttore si è assunto le proprie responsabilità limitatamente all'attività finanziaria di otto delle 19 società dichiarate fallite ed ha ammesso di essere stato cointeressato, col fratello Gaetano, alla gestione di un'altra società del gruppo. Per ognuna di esse ha ricostruito nei particolari, durante oltre tre ore di interrogatorio, le varie vicissitudini, dalla nascita fino ai recenti momenti di crisi. In sostanza, Francesco Caltagirone ha detto di aver realizzato, attraverso le società edilizie, oltre 400 fabbricati in varie zone d'Italia, dando lavoro per molti anni a decine di migliaia di operai.

Incontrando i giornalisti, il costruttore ha definito la vicenda che lo riguarda come un «colpo basso» inferto all'improvviso alla sua azienda per «*oscure manovre politiche*». Qualcuno, secondo i Caltagirone, vuole affossare la loro attività economica e già ha ottenuto un primo risultato facendo fallire quel piano di salvataggio dell'intero gruppo immobiliare che era stato predisposto con l'intervento dell'Italcasse e di altri istituti di credito.

E' altrimenti inspiegabile, a loro dire, il repentino ed imprevisto cambiamento di rotta dell'Italcasse: non appena il vertice dell'istituto è stato rinnovato ed il nuovo consiglio di amministrazione ha eletto alla presidenza Remo Cacciafesta, sono stati disattesi gli accordi di massima raggiunti soltanto pochi mesi prima per la messa a punto di un programma di risanamento delle aziende.

Nella complessa vicenda giudiziaria continuano ad inserirsi misteriose voci di minacce ed attentati all'incolumità fisica dei fratelli Caltagirone e delle loro famiglie. Già ieri l'altro Gaetano Caltagirone aveva espressamente dichiarato che il «*crucifige*» di cui lui ed i fratelli erano vittime sul piano politico-economico avrebbe avuto conseguenze anche per la loro integrità fisica.

### Durerà ancora un paio di giorni

# La nebbia avvolge tutta la Padania

**MILANO — La nebbia continua a incombere su tutta la pianura padana. Per l'intera giornata, il traffico è stato difficoltoso sulle due tangenziali e sulle autostrade; visibilità media, venti-trenta metri. Le zone più colpite sono l'autostrada per Genova fino a Serravalle, quella del Sole fino a Parma, e la Milano-Brescia.**

**Nebbia fitta anche nel Cremonese e nel Pavese. Nel pomeriggio, e ancor più in serata, le condizioni sono peggiorate. Molti i tamponamenti e non rari gli incidenti; nessuno però, fortunatamente, è stato grave.**

**Bloccati i voli. Dalla sera di mercoledì scorso, lo pratica fino a ieri, Linate è rimasto chiuso.**

**BOLOGNA — Una nebbia fittissima ha gravato ieri su tutta la zona pianeggiante dell'Emilia-Romagna. Fino alla tarda mattinata, da Bologna a Rimini, la visibilità è stata abbastanza buona, in certe zone addirittura quasi normale, dal pomeriggio però la nebbia è aumentata e si è fatta sempre più densa. Nella Bassa, come le zone del Ferrarese e dai paesi rivieraschi del Po, la visibilità era ridotta quasi a zero.**

**Per Bologna è stata la prima giornata di nebbia, dall'inizio della brutta stagione. Prima di ieri il fenomeno aveva interessato soltanto la parte occidentale della regione fino a Modena e alla periferia del capoluogo.**

**Con la nebbia è giunto anche il freddo che, al di fuori di qualche lieve gelata notturna, non si era ancora fatto sentire.**

# Il tempo oggi

**situazione:** una perturbazione estesa dal Mar Baltico alla Francia in rapido movimento verso Sud-Est attraverserà l'Italia con la sua parte meridionale, tra la notte di oggi e la giornata di domani, presentandosi più attiva sulle regioni orientali.

**tempo previsto:** sulle regioni Nord occidentali e sulla Sardegna da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Sulle regioni Nord orientali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sporadiche ma con tendenza già dal mattino a schiarite gradualmente più ampie. Nel corso della giornata la nuvolosità andrà trasferendosi sulle regioni centrali.

**temperatura:** in moderata diminuzione ad iniziare dalle regioni settentrionali.

**venti:** moderati intorno Nord con locali rinforzi.

**mari:** poco mossi inizialmente e mossi ad iniziare dai bacini circostanti le regioni settentrionali.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | —3 | 11 | L'Aquila | —4 | 9 |
| Verona | 0 | 4 | Roma | 8 | 13 |
| Trieste | 8 | 10 | Campobasso | 5 | 10 |
| Venezia | 1 | 7 | Bari | 9 | 16 |
| Milano | 0 | 4 | Napoli | 12 | 14 |
| Torino | 2 | 11 | Potenza | 7 | 9 |
| Genova | 14 | 15 | Reggio Calabria | 13 | 17 |
| Bologna | —3 | 3 | Messina | 13 | 17 |
| Firenze | 5 | 10 | Palermo | 11 | 16 |
| Ancona | 2 | 15 | Catania | 6 | 19 |
| Perugia | 4 | 9 | Alghero | 10 | 15 |
| Pescara | 5 | 17 | Cagliari | 8 | 17 |

### città estere

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 8 | nuvoloso | Londra | 11 | 14 | sereno |
| Atene | 8 | 19 | sereno | Madrid | 6 | 18 | sereno |
| Bangkok | 31 | 30 | sereno | C. del Messico | 10 | 20 | sereno |
| Beirut | 8 | 18 | piovoso | Mosca | —3 | 0 | n.p. |
| Bruxelles | 4 | 10 | nuvoloso | Nairobi | —5 | —5 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 17 | 25 | sereno | Nuova Delhi | 13 | 25 | nuvoloso |
| Il Cairo | 18 | 28 | sereno | New York | —1 | 2 | nuvoloso |
| Copenaghen | 5 | 9 | piovoso | Oslo | 0 | 3 | nuvoloso |
| Francoforte | 7 | 7 | nuvoloso | Parigi | 6 | 13 | nuvoloso |
| Ginevra | 6 | 5 | nuvoloso | San Francisco | 11 | 15 | sereno |
| Helsinki | —1 | 0 | nuvoloso | Stoccolma | 2 | 5 | nuvoloso |
| Hong Kong | 18 | 22 | sereno | Sydney | | n.p. | |
| Honolulu | 21 | 30 | sereno | Tel Aviv | 12 | 19 | sereno |
| Johannesburg | 19 | 29 | sereno | Tokyo | 9 | 12 | nuvoloso |
| Lisbona | 8 | 16 | nuvoloso | Vienna | 7 | 14 | sereno |

### Successo a Milano della seconda edizione della popolare rassegna

# L'attrazione alla mostra «Fai da te» sono i mobili in scatola di montaggio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — *Veramente la tradizione popolare andrebbe in senso contrario. La saggezza meneghina dice da secoli* «*offelee fa el to mestee*» *(pasticcere fa il tuo mestiere) ma pare, secondo statistiche difficili da controllare, che ormai sedici milioni di italiani abbiano scordato il monito e, complici crisi economica e crisi delle «vocazioni» di idraulici, falegnami, elettricisti, tapparellisti e artigiani in genere si stiano arrabattando per fare da soli.*

*Per loro, e per le industrie che li aiutano rifornendoli degli attrezzi, è diventata importante la scadenza annuale del «Salone del fai da te» giunto alla seconda edizione dopo che la prima aveva visto l'assalto di migliaia di persone. Si tratta non solo di rimboccarsi le maniche per ovviare ad inconvenienti ma anche di un modo, sempre più diffuso nel mondo, di impiegare il tempo libero.*

*Si dice che il 60 per cento delle famiglie olandesi abbiano il trapano in casa, come il 55 per cento di quelle inglesi e il 45 di quelle francesi e tedesche. Gli italiani si sono incamminati su questa strada all'inizio degli Anni 60, con una decina di anni di ritardo rispetto agli statunitensi sempre all'avanguardia nei fenomeni di costume.*

*Il settore è gremito di specializzazioni e sottogruppi per cui è impossibile elencare compiutamente quello che il «fan» può trovare nei quasi 20 mila metri della Fiera Campionaria anche perché chissà mai di cosa sarà alla ricerca uno di quei nostri concittadini che spendono 40 miliardi in un anno per modellini di navi, aerei, automobili, motociclette, treni ecc.*

*In prima fila c'è, comunque, tutto quello che ha rapporti con il legno: grezzo, semilavorato, che sembra grezzo o che sembra finito, tagliato in moduli base o già bell'e pronto per essere avvitato. Poi gli altri materiali, ferrosi e no, l'edilizia, la plastica, il vetro. Gli attrezzi e le attrezzature: macchine per lavorare il legno e i metalli, per aiutare chi fa il giardinaggio, l'utensileria elettrica e meccanica; i mobili in kit e/o in scatola di montaggio.*

*Infine i materiali nuovi: adesivi forti come l'acciaio, vernici splendenti che anche i bambini possono dare, piastrelle che si applicano senza calce e senza colla, trapani elettrici a batteria o a cavo, e percussione o no.*

*La rassegna ovviamente si rivolge a chi fa da sé a tutti i livelli, da chi sta compiendo i primi passi poco più in là del traforo a chi, ad esempio, vuol compiere il salto di qualità e arredarsi la casa o addirittura farsela.*

*Senza contare, ammoniscono gli esperti, che ai di là degli aspetti economici, far da sé ne ha altri, più nascosti ma non meno importanti, come hanno messo in evidenza Carla Avanzini Barbero, docente di sociologia alla Cattolica di Milano, e Graziano Cavallini, direttore dell'Istituto di scienze geografiche, sociologiche e antropologiche della facoltà di magistero dell'Università di Sassari.*

*Spiega:* «Sbrigarsele con i compiti pratici in casa è un modo per recuperare in parte questa condizione formativa e una maggiore parità tra uomo e donna. Botto questo profilo serve sia ai giovani che agli adulti renderni conto in concreto di quali sono le caratteristiche, le difficoltà e le abilità tipiche dei diversi mestieri che quasi sempre definiscono anche dei ruoli e delle categorie sociali. E' un avvicinamento che va molto oltre i discorsi formali. Ed è anche un avvicinamento concreto tra i familiari che condividono le attività del "fai da te": una dimensione di esperienza comune in più, coinvolgente con emozioni, sentimenti di stima, scambi di conoscenze e di valori pratici».

*Iniziate Carla Avanzini Barbero:* «Quel tanto di personalizzato, di autonomo, di originale, di creativo che c'è nel far da soli qualcosa con le proprie mani e la propria iniziativa è certo gratificante per l'uomo moderno e fa crescere l'autostima che ognuno di noi deve avere per poteri accettare e per poter vivere».

Quelli che sfidano la 'ndrangheta

# Lottano da soli contro la mafia

## Le significative esperienze dell'ex sindaco di Gioiosa Ionica e del farmacista al quale sequestrarono il figlio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — Naufragano gli ambiziosi progetti della commissione regionale antimafia, s'affievolisce la tensione ideale, che aveva spinto alcune comunità a scendere in piazza per manifestare contro la «'ndrangheta». Nella Calabria troppo dimenticata dall'amministrazione centrale la lotta contro la criminalità organizzata, a parte l'impegno della magistratura e delle forze dell'ordine, che non sempre dispongono di mezzi adeguati, vive a volte di gesti individuali, di coraggio civile, puntiglio, determinazione di singoli, che non vogliono arrendersi.

Può accadere che un amministratore locale, come il maestro Francesco Modafferi, sindaco di Gioiosa Jonica sino a un paio di mesi fa, di fronte all'«indisponibilità» per lo meno sospetta degli avvocati della zona, faccia il pubblico ministero in un processo di pretura contro un'aggueritta cosca locale e dia una scossa ad ataviche indifferenze, secolari rassegnazioni, combattu segni di viltà. E questa è cronaca di ieri.

Può accadere che un farmacista di Reggio Calabria, come Giovanni Scullì, resista per ottanta giorni alle intimidazioni dei banditi, che tengono in ostaggio suo figlio, Fabio, di otto anni, e ne ottenga alla fine la liberazione senza pagare il riscatto. Può accadere ancora che l'esponente di una comunità cristiana di base, scomodo e discusso (e forse anche discutibile per quanto attiene alla disciplina ecclesiastica), come don Natale Bianchi, parroco di San Rocco a Gioiosa Jonica, promuova cortei di protesta contro le vessazioni del potere mafioso e poi decida di formare una cooperativa, la qual cosa può assumere in quella zona il significato di una nuova sfida. E questa è cronaca di oggi.

Storie diverse. Personaggi diversi per temperamento, mentalità, passione politica, per il modo con cui affrontano l'analisi del fenomeno mafioso, eppure accomunati da quest'orgoglio profondo, dalla consapevolezza che soltanto la tenacia di chi è chiamato ad affrontare in prima persona, senza mediazioni, senza avalli di sorta, una prova in cui il rischio è costituito dalla vita, può contribuire a vincere fatalismi e omertà, laddove non riescono tanti discorsi a volte generici e fumosi, sempre retorici.

Raccontano le loro storie questi personaggi senza compiacenze, atteggiamenti narcisistici, in modo asciutto, essenziale. Al farmacista Scullì rapiscono il figlio a Ferruzzano la sera del 28 luglio. Una settimana di silenzio, poi le telefonate dei sequestratori, via via più pressanti.

Percorre quasi duecento chilometri in auto, batte l'Aspromonte. E' una lotta disperata. «*Solo contro un nemico invisibile*», dirà poi. Eppure a un certo punto il fronte dei banditi s'incrina, affiorano incertezze. Scullì lo capisce dalle nuove telefonate. Forse i rapitori sono i cosiddetti «cani sciolti» e il sequestro è disapprovato dai padrini della «'ndrangheta». E' solo un'ipotesi. Il codice di certi comportamenti delinquenziali non è facilmente decifrabile. Il fatto è che il 14 ottobre Fabio è liberato a San Mango D'Aquino.

Il viso cotto dal sole, una trama di rughe, basso e robusto, il padre parla ora di quell'avventura tremenda con tono calmo, misurato. Dice: «*Intanto è vero, non avevo il denaro sufficiente a pagare. Non ho mai pensato ad arricchirmi. Ma il punto vero è un altro. Quella gente non ha interesse ad ammazzare, soprattutto un bambino. Vive e prospera però sulle nostre debolezze. E allora bisogna mostrare nervi saldi, non abbandonarsi agli isterismi, occorre saper aspettare*». Una pausa, poi: «*Certo, il rischio esiste pur sempre, e non condanno i genitori che cedono, i parenti che s'arrendono. Ma così non si risolve nulla*».

Di don Natale Bianchi le cronache si sono sempre occupate in modo diffuso. Su posizioni molto vicine a quelle dell'«Isolotto», don Natale Bianchi è stato di recente sospeso «a divinis». Ma questo capitolo complesso, travagliato, non interessa qui. Quello che interessa ancora una volta è la posizione intransigente assunta da un uomo contro l'arroganza della mafia, e proprio in un paese dove i clan sono particolarmente robusti, temuti e rispettati. Gli avvertimenti non sono mancati. Qualche tempo fa il pulmino di don Bianchi è stato dato alle fiamme.

Ora, come dicevamo, don Bianchi vuol formare una cooperativa tessile utilizzando i macchinari di un vecchio laboratorio. Le aziende del Nord invieranno i tessuti, la cooperativa confezionerà gli abiti, altri poi penserà alla commercializzazione del prodotto. Si dirà: che cosa c'entra una cooperativa con la lotta alla mafia? C'entra eccome. In una zona dove l'«organizzazione» è pronta ad ammazzare tutto, a prosciugare tutto, a privare di ogni margine di utili singoli coltivatori, produttori, artigiani, una cooperativa può significare ribellione, resistenza, affermazione di un'autonomia sistematicamente denegata dagli altri.

Senza contare poi il contributo, ancorché molto modesto (nel laboratorio saranno impiegate una quarantina di donne) che una simile iniziativa può dare alla lotta contro la disoccupazione: Gioiosa Jonica ha il reddito più basso d'Italia.

Per realizzare la cooperativa occorreranno venti-venticinque milioni circa. E da ogni parte d'Italia e anche dall'estero stanno giungendo concreti aiuti, inviati da altre comunità cristiane di base, imprenditori e operai. E con gli aiuti anche le manifestazioni di solidarietà, quelle stesse che aveva ricevuto l'ex sindaco Modafferi.

**Clemente Granata**

Misterioso delitto scoperto in un palazzo di Garbagnate Milanese

# *Giovane uccisa a coltellate nel bagno in casa dopo un tentativo di violenza*

## È un'insegnante di 26 anni - Trovata cadavere dal marito al ritorno dal lavoro - L'assassino è penetrato nell'alloggio, di sera, attraverso alcune impalcature dei muratori?

MILANO — Una insegnante di 26 anni è stata uccisa a coltellate nel bagno della sua abitazione da uno sconosciuto che tentava di violentarla. La vittima si chiamava Tiziana Cozzi; l'omicidio è avvenuto la sera di venerdì scorso a Garbagnate, in via Don Gianola 3, dove la vittima viveva con il marito, Ruggero Galloni, ventisettenne, disegnatore tecnico. Secondo la ricostruzione che finora sembra più credibile, tutto starebbe a indicare che la sposa fu aggredita e assassinata per una (fallita) violenza carnale. Gli inquirenti, comunque, affermano di non poter escludere anche altre ipotesi.

Garbagnate (Milano). Una recente foto di Tiziana Cozzi

A scoprire il cadavere di Tiziana è stato il marito, appena rientrato dal lavoro, alle 19. Galloni è un «pendolare» che usa le Ferrovie Nord. Ogni giorno Garbagnate-Milano e ritorno, con altri colleghi. Orario d'ufficio, fino alle 17: ma Galloni generalmente si trattiene, va in «straordinario». Vuole guadagnare un po' di più perché, con la moglie, ha deciso di comprare un appartamento a Milano e trasferirvisi. Sarebbe molto più comodo per entrambi. In vista di questa sistemazione Tiziana, supplente incaricata nell'asilo materno di Garbagnate, ha presentato, nel settembre scorso, domanda per essere destinata a qualche scuola milanese.

Anche venerdì sera Ruggero Galloni prolunga la permanenza in studio, poi rientra. Suona il campanello e, non ottenendo risposta, si rivolge alla vicina di pianerottolo, Renata Cocchi, una casalinga di 37 anni che, con Tiziana, era in rapporti molto cordiali. «*L'ho incontrata mezz'ora fa*», gli risponde la donna, «*ci siamo incrociate di fronte all'ascensore. Io stavo uscendo per le spese; Tiziana tornava, dopo avere finito la giornata all'asilo*».

L'orario corrisponde a quello quotidiano: l'insegnante rientrava regolarmente intorno alle 18,30. E il marito mezz'ora dopo. L'assassino ha perciò agito in un tempo molto stretto, con la concreta possibilità di venire sorpreso: ha accettato il rischio oppure ignorava le abitudini dei coniugi?

Preoccupato per il silenzio, il disegnatore prega Renata Cocchi di lasciarlo passare dal suo terrazzo: è comunicante al proprio, basterà scavalcarlo, per entrare; poi, dalla finestra, salita in casa, comincia a chiamare forte la moglie. E' sotto il lavandino del bagno, imbrattata di sangue, con le vesti lacerate: cinque coltellate fra l'addome e il torace, una all'altezza del gomito (il particolare è un'altra prova che la donna ha tentato disperatamente di difendersi dall'aggressione).

«*Bastava vedere la disperazione del marito*», racconta una coinquilina, «*per escludere qualsiasi possibile sospetto di responsabilità sul suo conto*». Sull'assoluta estraneità di Ruggero Galloni ai fatto, l'opinione dei carabinieri è identica. Tutti coloro che conoscevano la coppia, inoltre, concordano nel descrivere e sottolineare un affiatamento completo. Il disegnatore ha trascorso la notte fra venerdì e sabato nella caserma dei carabinieri: sconvolto, minacciando querele nei confronti di qualunque cronista avesse insinuato il benché minimo dubbio sulla personalità di Tiziana, e strappando la macchina fotografica dalle mani di un reporter che aveva ripreso la vittima riversa sul pavimento del bagno, con le vesti scomposte. Ieri Galloni ha chiuso l'appartamento, lasciando il recapito solo ai carabinieri.

«*A questo punto bisogna fare un discorso molto sgradevole* — dice uno degli inquirenti — *perché riguarda cinquantuno lavoratori: tanti quanti sono gli operai che lavorano, da un mese, alla ripulitura e al restauro della facciata dell'edificio. L'impalcatura permette di raggiungere l'ultimo piano con relativa facilità. Nessuno afferma, evidentemente, che ad uccidere Tiziana sia stato uno di loro. Però è un'ipotesi che non si può escludere*».

I lavori sono in appalto a ditte che provvedono sia al tinteggio che all'opera di muratura. Delle cinquantuno persone assunte, solo quattro risultano da tempo dipendenti fissi: gli altri sono stati scelti fra la manodopera in quel momento libera da impegni. Ne sono stati già ascoltati trentuno e tutti immediatamente scagionati da qualsiasi ombra di sospetto. Una collega della vittima ricorda che Tiziana poco tempo fa le disse: «*Con quell'impalcatura, i ladri possono entrare in qualunque momento*».

D'altra parte qualsiasi persona avrebbe potuto giovarsi, per salire, dell'impalcatura preparata per i lavori. Non solo: è ancora da dimostrare che l'omicida sia passato proprio di lì per introdursi di soppiatto nell'appartamento. Potrebbe invece avere suonato il campanello inducendo Tiziana, con un pretesto, ad aprirgli.

**Ornella Rota**

Terroristi di Prima Linea in due palazzine del centro sociale

# Attaccano un carcere, fan saltare i muri e sparano contro una guardia a Napoli

## Quattro colpi di pistola alle gambe di un agente che prima avevano tramortito a pugni Ammanettato il vice direttore e imbavagliati nel refettorio un prete e un gruppo di ragazzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Un commando di una decina di giovani, tra cui due donne, ha assaltato un complesso edilizio di tre palazzine che ospitano una scuola media, il centro sociale di rieducazione per minori e l'ispettorato distrettuale delle carceri della Campania, Molise e Basilicata. La scorreria, compiuta ai Colli Aminei, è durata una trentina di minuti e ha seminato il terrore tra i presenti, complessivamente una quindicina di persone, che si trovavano nel locale.

Il commando ha agito a volto coperto, con una azione paramilitare di vera guerriglia urbana, con tracotante audacia e violenza. Armati di spranghe di ferro e di pistole, i terroristi hanno ferito con quattro colpi alle gambe un agente di custodia, irrotto in una delle palazzine con due potenti cariche di tritolo esplose poco dopo con un fragoroso boato.

L'attentato è stato rivendicato più tardi con una telefonata anonima all'agenzia Ansa. «*Qui Prima linea. Un gruppo di fuoco, dopo aver assalito e azzoppato una guardia carceraria, ha minato il carcere distretuale per i minori della Campania...*». La cellula eversiva, prima di dileguarsi, aveva lasciato bene in vista un cartello con il sinistro avvertimento: «*Allontanarsi in fretta, l'edificio è minato: Prima linea*».

Carabinieri e funzionari della Digos sono al lavoro, ma al momento sono state soltanto trovate le macchine utilizzate dal commando per portarsi sul luogo dell'azione. Sono state individuate nelle vicinanze della tangenziale a Capodimonte, a qualche chilometro di distanza dal luogo della sanguinosa scorreria. Sono due «128» Fiat risultate rubate una settimana fa, in due zone completamente opposte della città, l'una a Secondigliano, l'altra nella zona Flegrea. Nelle vetture, tranne un quotidiano locale con la data del giorno precedente, non è emerso altro elemento che possa condurre alla identificazione degli autori del raid.

Le condizioni dell'agente di custodia ferito, Salvatore Castaldo, 30 anni, che sostituiva un collega nel servizio, sono stazionarie, ma non destano preoccupazione. E' stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico e nella giornata di ieri è stato visitato dal prefetto e dal questore di Napoli che gli hanno testimoniato solidarietà per il vile attentato.

Lo scoppio delle due cariche di tritolo non ha causato per fortuna danni ad altre persone. Le deflagrazioni hanno devastato l'ingresso della palazzina, provocato il cedimento del soffitto e delle pareti divisorie.

L'assalto di Prima linea aveva un piano preciso: colpire l'ispettorato distrettuale delle carceri, il centro sociale di rieducazione per i minori. E' scattato — secondo il programma — verso le 21, quando nel complesso si trovavano il vicedirettore del centro dott. Tomaso De Angelis Presioni, 40 anni, il cappellano Antonio Oriente, 45 anni, la vigilatrice Vincenza Mitrotti, il cuoco Donato Pace, 48 anni, l'agente di custodia e una decina di minori dai 13 ai 16 anni, che godono di semilibertà.

Secondo una prima ricostruzione dell'incursione terroristica, il gruppo era formato da cinque giovani che hanno fatto irruzione nella palazzina del centro sociale, mentre gli altri raggiungevano l'edificio retrostante sede dell'ispettorato degli istituti di pena.

Armi in pugno, lanciando pesanti minacce, hanno ammanettato il vicedirettore Preziosi, imbavagliato il sacerdote, la vigilatrice e tutti gli altri ragazzi che avevano preso posto nel refettorio per la cena.

Dopo aver radunato il gruppo in un locale al piano terra hanno intimato di non muoversi e ai ragazzi di «piangere in silenzio» se volevano salva la vita. «*L'edificio è minato, non muovetevi, sta per saltare in aria*».

Erano sul punto di allontanarsi quando sono ritornati sui loro passi, rivolgendo l'attenzione all'agente di custodia che indossava la divisa. «*Tu vieni qui*», gli hanno ingiunto sotto la minaccia delle armi. Poi, con fredda ferocia lo hanno ripetutamente colpito con pugni al capo finché non lo hanno visto tramortito a terra. Lo hanno trascinato in uno stanzino sul fondo del corridoio e prima di richiudere l'uscio gli hanno sparato con fredda determinazione quattro colpi di pistola alle gambe.

Mentre il gruppo portava a termine questa fase dell'azione terroristica, gli altri collocavano le due cariche di tritolo sotto l'arco delle scale, in due punti diversi della palazzina. Il commando è poi fuggito senza incontrare ostacoli, lasciando alle spalle terrore e invocazioni di aiuto. E' emerso dalle prime indagini che i terroristi hanno raggiunto la tangenziale di Capodimonte e, abbandonate le macchine, si sono trasferiti su altre vetture, allontanandosi.

**Adriaco Luise**

Con 70 passeggeri a bordo

# Un pilota «Alisarda» schiva in volo un jet

## CAGLIARI — Una sciagura aerea con gravissime conseguenze è stata scongiurata per la prontezza di riflessi del pilota di un DC 9 dell'«Alisarda» sul quale viaggiavano settanta persone. Con una improvvisa virata il comandante del velivolo, Giampaolo Fiore è riuscito infatti ad evitare la collisione sul cielo di Olbia con un aereo militare della base Nato di Decimomannu

Le autorità militari hanno confermato la presenza di un aereo scuola, del tipo «MB 326» — che effettuava nella zona un volo di addestramento. In proposito il tenente colonnello Mario Natale, responsabile militare dell'aeroporto di Olbia, ha dichiarato che sulla scorrettezza della vicenda sarà inviato un rapporto alle autorità aeronautiche.

Il fatto è accaduto la mattina di giovedì quando l'aereo dell'Alisarda Cagliari - Olbia - Milano era in procinto di atterrare nello scalo gallurese per far scendere una parte dei settanta passeggeri e prendere a bordo i viaggiatori diretti nel capoluogo lombardo.

Il comandante Fiore ha così ricostruito l'episodio: «*Eravamo a circa sei miglia dalla testata della pista di atterraggio e ad una quota di 1500 piedi (500 metri di altezza) con una visibilità tutt'altro che buona quando improvvisamente, dalla nebbia, è sbucato l'aereo militare colore arancione. Era alla nostra stessa quota e ci tagliava la rotta. E' stato un attimo: ho effettuato una immediata virata di pochi gradi sufficiente per evitare la collisione. Per fortuna i passeggeri a bordo non si sono accorti di nulla*».

Il DC 9 della Alisarda è poi atterrato regolarmente nello scalo «Costa Smeralda» ed è ripartito

Sulla incredibile vicenda sono stati sollevati una serie di interrogativi. Uno in particolare fa riferimento alla presenza dell'aereo militare ad una quota diversa da quella prevista dal suo piano di volo.

## Giovane donna seviziata e strangolata

BOLOGNA — Una donna di 30 anni, Milena Castellari, è stata selvaggiamente picchiata e poi strangolata l'altra notte a Bologna. Il cadavere è stato scoperto soltanto ieri verso le 15, nell'appartamento in cui la donna abitava in via Borgonuovo 16.

Il corpo, nudo, con evidentissimi segni di percosse e sevizie, giaceva in una larga pozza di sangue nel tinello dell'appartamento

Colpo di scena, ieri sera, nell'allucinante «giallo» di Bolzano

# Il carabiniere geloso che uccise il dentista aveva assassinato anche la propria fidanzata

## BOLZANO — La polizia ha ritrovato sotto un ponte in una zona della Val di Non, nel Trentino, il corpo in avanzato stato di decomposizione della diciottenne Manuela Lunardi. Alla scoperta la polizia è arrivata sulla base dei risultati del lungo e difficile interrogatorio cui è stato sottoposto il carabiniere ventiquattrenne Luigi Pistilio.

Le ricerche avevano preso l'avvio dopo che il Sostituto Procuratore della Repubblica di Bolzano, Domenico Cerqua, aveva interrogato per lunghe ore Luigi Pistilio, che, mercoledì scorso, a colpi di pistola aveva ucciso, per gelosia, in pieno centro cittadino a Bolzano il dentista Giorgio Welponer di 34 anni.

Manuela Lunardi era stata fino a qualche tempo fa fidanzata del carabiniere con il quale poi aveva rotto ogni rapporto ritenendolo — come è risultato da alcune testimonianze — troppo geloso ed assillante. Manuela lavorava come segretaria nello studio del dott. Welponer e il carabiniere avrebbe ritenuto il medico responsabile della rottura.

Ogni traccia della giovane si era persa il 4 novembre scorso quando doveva far ritorno, in treno o in autostop, da Verona dove frequentava dei corsi di formazione professionale. Secondo gli inquirenti e sulla base dell'interrogatorio del carabiniere, coperto dal segreto istruttorio, la ragazza sarebbe arrivata fino a Bolzano

Sulla base di quanto si è potuto apprendere, la sera del 4 novembre il carabiniere aveva aspettato alla stazione ferroviaria di Bolzano. Manuela Lunardi, arrivata in treno

La ragazza ha accettato il passaggio offertole dal giovane carabiniere sull'Alfasud il quale, evidentemente, ha tentato di convincerla a fare pace e a ritornare con lui.

Manuela a questo punto — sempre secondo quanto avrebbe detto il giovane nel corso dell'interrogatorio — avrebbe respinto l'offerta e il giovane carabiniere le ha sparato. Sul corpo della ragazza sono stati infatti ritrovati — secondo quanto si è potuto apprendere sinora — segni di colpi di pistola: quello probabilmente la stessa arma con cui il carabiniere mercoledì scorso aveva ucciso il dott. Welponer.

Poi — sempre secondo quanto Luigi Pistilio avrebbe detto nel corso dell'interrogatorio — il carabiniere si è diretto verso il Passo della Mendola

Qui, nella zona di «Ponte Alto» (così chiamata per via del viadotto che sovrasta un baratro profondo un centinaio di metri), Pistilio ha gettato la salma nell'abisso dopo averla spogliata completamente, buttando una parte degli abiti su un prato vicino e quelli intimi nel crepaccio.

Ieri pomeriggio, sulla base delle dichiarazioni che il duplice assassino avrebbe reso al magistrato, uomini del Soccorso Alpino si sono calati nel baratro della zona «Ponte Alto» alla ricerca del corpo di Manuela. Le ricerche sono durate a lungo ed era quasi buio (attorno alle 16,30) quando gli scalatori sono riusciti a individuare il cadavere nudo della giovane che giaceva, sfracellato, su uno spuntone di roccia alla profondità di una ottantina di metri.


Natale più bello
se lo festeggi sano e snello.

Regala e regalati un abbonamento American.

**Centro sportivo**
piscina olimpionica, lezioni nuoto, piscina minerale calda, piscina fredda, vasche reazione, ultravioletti, 280 mq. di palestra, attrezzi ginnastica passiva, attrezzi ginnastica attiva, presciistica, supervisione personale, bagno turco, sauna finlandese, docce e spogliatoi privati, parrucchiere, estetica, snack bar dietetico.

**Centro dimagrante**
piano alimentazione personalizzata dimagrante elaborata dal computer, cura della cellulite, mesoterapia, ultrasuoni, jonoforesi, ginnastica passiva, slimmer boots, brevetto D.C.T., automatic box, panthermal, massoterapia, massaggi meccanici, massaggi idroterapici, aerodyn.

**Centro fisioterapico**
sotto controllo medico ortopedico, radar terapia, marconi terapia, ultrasuono terapia, stufe e fomi, terapia elettrica ed antalgica, meccano terapia, idroterapia e chinesiterapia.

STRAORDINARIA OFFERTA NATALE
tutto a L. 49.000
corso di nuoto - 6 lezioni ginnastica - 6 lezioni danza moderna - 6 massaggi meccanici - 6 massaggi idroterapici - 6 sauna - 6 bagni turchi
trattamento anticellulite
2 Jonoforesi + G.P. - 2 Automatic Box - 2 Jobst

AMERICAN
fino a ieri ci chiamavamo

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 16 ang. v. Corsica tel. 517.828/9

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E DONNE - APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8,30 ALLE 21



Importazione Diretta

il segreto della nostra grande convenienza.

**Grande convenienza** per l'assortimento: il più vasto d'Italia: una condizione indispensabile per poter veramente scegliere.

**Grande convenienza** per i pagamenti. Tutti i tappeti sono acquistabili con la **esclusiva** formula C.I.T.O. "**Compri in contanti, Paghi a rate**" cioè comode dilazioni senza aumento di prezzo e senza cambiali.

**Grande convenienza** per le nostre Garanzie, di cui tutti i tappeti sono dotati: garanzie concrete per tappeti autentici.

**Grandissima convenienza** per i prezzi: veramente da importatori diretti quali noi siamo. Prezzi puliti e supercompetitivi, di cui di seguito alcuni esempi, tra i più significativi.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino, via Lagrange, 10 - Tel. 519665

# ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assenza di gravidanza.

## 1 Commerciali

**AFFARE** vendesi macchina tipografica Heidelberg tipi 35 x 50 macchina incolla tascabile presso per ufficio Stato. Tel. 556.636

**OCCASIONE** vendo gru scaccio mq. 36x40 betoniera con zona betoncar Merlo fl 1800 traverse imo per solai. Tel. 949.710

## 2 Affari e capitali

FID

**A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche sportive) e mutui su alloggi ville terreni.

**FINANZIARIA FID**

Sede centrale: via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

**A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.**

**EUROFINSARDA** S.p.A. concede finanziamenti industriali a impiegati operai artigiani commercianti mutui ipotecari a proprietari di immobili. Via Sacchi 38 - tel. 564.750 - 548.918 - 596.046.

**A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITELEFONO** a tutti in poche ore

**FID. AUTO**

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della stessa, per ottenere un prestito immediato

**FID. AUTO**
**PIAZZA STATUTO n° 26**
telefoni 472.180 - 472.181.

**A. FINANZIAMENTI** liquidi per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) senza. Fissi via Garibaldi 59 piazza Statuto Tel. 516.290 536.422.

**A** interessi bancari, senza cambiali, concediamo prestiti a dipendenti con massima rapidità e discrezione. Finanziaria Immobiliare, via Giusti n. 4 (angolo corso Vinzaglio) 1° piano. Tel. 539.016.

**CONCEDIAMO** capitali e servizi prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594713.

**CONVENTISTI** banchieri improbabili privato finanzia immediatamente. Tel. 541.264

**FINCOTEX PROPONE**

**FIN CO TEX**

a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo sviluppo. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile

**FINCOTEX**
**CORSO FRANCIA 16**
tel. 760.203 - 779.826

**SIUTU!**

concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto case. Rivolgetevi alla Centrale, corso Francia 49, tel. 741.023.

**PIEMONTIMMOBILI** vende libero Collegno signorile 3 camere livello giardino. Tel. 986.947

## 3 Aziende, negozi

**A.A. FABANO** dopo 20 anni di esperienza nella creazione di aziende commerciali industriali e negozi. Assicurando la massima rapidità e garanzia. Fabano 696.4180-696.4870.

**A.A. VENDESI** negozio abbigliamento centralissimo tabelle IX, X, XIV. Tel. 880.621 ore 10.30-20.30

**A. TRATTIAMO** con rapidità e riservatezza la cessione di ogni tipo di azienda commerciale senza alcuna spesa a carico. Per informazioni telefonare 544.218-535.536.

**A. TRATTIAMO** con rapidità e riservatezza la cessione di ogni tipo di attività commerciale senza alcuna spesa a carico. Per informazioni tel. 544.218 - 535.536.

**AFFARE** bar supercentrico struttura completa da incasso esame. Tel. 780.648.

**AFFARE** boutique Vanchiglia incasso ottimo prezzo trattabile. Tel. 780.648.

**AFFARE** lavasecco zona S. Rita 50 mq con retro cedesi L. 6 milioni 300 mila. Tel. 580-958.

**AFFARONE** latteria vicinanze corso Siccardi lavori incasso cedesi causa trasferimento a milioni 300 mila. Tel. 830.052.

**ALASSIO** cedo licenza bar alcolici e superalcolici zona molto commerciale mq 13 milioni. 4 milioni contanti resto rate. Tel. 696.36.40.

**ALIMENTARI** con alloggio cedesi 1 II VI III XIV buon incasso cedesi Madonna di Campagna. 8 milioni. Telefonare 630.053.

**ALTERNIERA** mq 1100 cedesi con officina e laveggio zona molto commerciale 120 kvio attivo mila attigua. Tel. 599.447.

**BAR** cedo ottima posizione super sicuro investimento da poco. Tel. 779.489

**BAR** centralissimo incasso giornaliero 700 mila adatto nucleo famigliare possibilità incremento vendesi 180 milioni trattabili. Tel. Magno 519.564.

**BORGO** Vittoria lavasecco mq 40 facile conduzione buon reddito causa trasferimento cedesi a L. 9 milioni. Tel. 580.958.

**CARAMAGNA** gas liquidi vasta tabella cedesi per assenza via centrale Venaria immobile contanti affarone. Tel. 599.447.

**CEDESI** azienda meccanica con produzione propria di macchine utensili e lavorazioni per conto terzi. Ottima attrezzatura, ampi locali. Portafoglio ordini. Si prenda in considerazione anche eventuale offerta di società. Scrivere: «Pubblicompass 491 — 10100 Torino».

**CEDESI** bar chiusura serale zona municipio causa malattia Tel. 774.004

**CEDESI** bar supervisionato doppia licenza ennesima vino immune incasso clientela selezionata dimostri. Tel. 535.536 644.218

**CEDESI** bottiglie del formaggio zona commerciale prossimità piazza Adriano vasta clientela ottimo incasso. Tel. 544.218 535.536.

**CEDESI** causa trasferimento avviata latteria zona S. Donato ottimo incasso giornaliero 8 milioni 800 mila dichiarati. Tel. 540.787.

**CEDESI** concessionaria acque minerali bibite analcoliche vini condizioni vendita ricavo e minuto. Tel. 540.787 518.263

**CEDESI** edicola zona S. Donato causa endenza. Tel. 738.932

**CEDESI** licenza drogheria in Carmagnola. Tel. 911408 ore pasti.

**CEDESI** negozio avviato di calze e corsetteria in via Garibaldi 53 bis - Torino. Comunicazione interessato per corrispondenza.

**CEDESI** negozio alimentari drogheria frutta verdura giro affari annuo 50 milioni prezzo 8 milioni a discuss. Tel. 518.263

**CEDESI** officina meccanica riparazione auto zona semicentrale ottimo avviamento richiesta unmessaggere. Tel. 576.263

**CEDESI** ottimo negozio parrucchiana uomo zona Barriera Milano richiesta a milioni 950 mila con arredamento discutere. Tel. 540.787

**CEDESI** rivendita pane zona Barriera Milano con tabelle I e VII, ottimo volume d'affari, dettagliante. Tel. 518.283 540.787.

**CEDO** bar alcolici e superalcolici litri 38 milioni parte contanti parte concesso rate. Telefonare 696.3640

**CEDO quote 50% negozio abbigliamento centralissimo a signorina referenziata. Telefonare 672.681 casa. 630.628 negozio.**

**CERCASI** gerente pratica rivendita pane specifica, vicinato 300 mila. Telefonare 726.570 ore pasti.

**CROCETTA** avviatissimo negozio frutta verdura 110 mq. adatto anche normalista tabelle I, II, 12, 14 anche vile. Tel. 595.378.

**DI SALVATORE** 561.894 cede causa trasferimento ristorante caratteristico attrezzatura moderna clientela quarantennale 35 posti giro annuo 90 milioni richiesta disinvestimento 28 milioni vero affare.

**FESTA** 530.894 ingrosso e dettaglio ortofrutta vicinato settimanale 5 milioni attrezzatura completa con cella 30 mt. cedesi con proprietà muri anche permutabile con beni immobili e terreni. Serietà.

**FIMINTER** Spa affitta corso Svizzera scenta tavolagli e saluni più arredamento completo L. 37 milioni 300 mila allo mc/sec mensile. Telefonare 699.71.21

**FIORI** cedo negozio avviatissimo zona Crocetta Tel. 500.336.

**LATTERIA** con alloggio 3 camere zona centrale signorile incasso 220 mila al dì garantito cedesi 13 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

**LIBERO** Borgo Vittoria piano ave molto ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi doppioni. Tel. 596.840.

**MOTTA** vendo bar ristorante pizzeria alloggio zona sanitaria di Cres importante mela turistica religiosa del Piemonte 43 mesi di lavoro. Tel. 511.090

**OCCASIONE** cedesi motivi familiari bar angolare su corso arredamento moderno. Tel. 480 894 730 564.

**PER** cessazione attività causa vecchiaia vendo attrezzature per fabbricazione articolo brevettato con utile dimostrabile di 2 milioni mensili merce compresa da realizzare per 9 milioni 15 milioni contanti e 6 milioni in due anni oppure 15 milioni contanti. Scrivere a Brevetti Ge-Dem via Gervasio 10 frazione Montanaro.

**PESCHERIA** con licenza pesci grossi e scatolame avviata attività unica in Brandizzo cedesi solo 8 milioni 300 mila Vino Due Tel. 913.9023.

**PIZZERIA** rosticceria con licenza alcolici avviata attività unica in Brandizzo cedesi solo 11 milioni Vino Due Tel. 913.9023.

**PRIVATO** causa disguidi famigliari cede avviatissimo bar ristorante a Prato Nevoso esaminasi anche combinazioni garantite. Tel. 889.428.

**PRIVATO** cede per motivi famigliari hotel ristorante bar discoteca possibilità di sviluppo adatto nucleo famigliare. Tel. 976.308

**PRIVATO cede bar torrefazione centrale chiusura sera e domenica, lasciano 700 mila gg., lunghe dilazioni. Telefonare 538.835.**

**RIVIERA** Ponente Cervia agenzia immobiliare ampie possibilità di lavoro cerca socio o cede. Tel. 0182-90.400 - 90.885.

**RIVIERA** Ponente cedesi pensione ristorante buon avviamento zona favorevole Telefono 0182-90.400 - 90.885

**RIVIERA** Ponente Albenga cedesi arredata piccolissima zona centrale ottimo reddito Tel. 0182-90.400 - 90.885.

**SUPERMERCATO** licenza oltre 1500 mq locale zona commerciale avviatissima dilettanti. Tel. 913.082 - 913.880 - 547.871

**TORREFAZIONE** supermercato S. Rita chiusura serale e festiva arredamento signorile cedo 32 milioni. Affare. Tel. 599.447

**VENDESI** giro pane poche ore impegnate ottimo guadagno lavoro sicuro/sano. Telefonare ore pasti 773.573.

**VENDESI** macchinari avviato 7 settimane via Fabio Buzzi 59. Telefonare 471.018.

**VENDESI** tintoria via Solaro 2 angolo corso Dante. Telefonare ore 20 806 9980 oppure 853.0228

**VENDO** azienda avviatissima rigenerazione aceti frizioni unica nel Canavese. Tel. 0124-25108

## 4 Terreni

**A. IN** seconda cintura Torino mq. 10 mila 800 terreno industriale recintato buon servizio mila progetto approvato vendesi. Tel. 780.123, 780.18.56.

**APPIA** vendo nel Canavese in zona industriale depressa terreno 20 mila mq con progetto approvato per fabbricato industriale 2000 mq. Telefonare 517.269-532.745.

**LOANO** terreno progetto approvato casamenti mq. 1000 + uffici mq. 119 e alloggi mq 110, 0183-53885 ufficio 541.449 pasti.

## 5 Locali e negozi

### domande

**A.A. CAPANNONI** industriali direttamente in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 30 anni di esperienza. Fasano 696.4870.

**CASABIANCA** acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 831.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

**CERCANSI** capannoni industriali liberi o recenti, anche seconda cintura pagamento in contanti. Telefonare 360.933.

**CERCASI** locale uso ufficio in Torino zona centrale mq. 60 circa piano terra o rialzato. Tel. 953.37.85.

**PRIVATO** acquista per contanti locale con passo carraio possibilmente Nord stessa. Tel. 785.533 ore pasti.

**PRIVATO** cambia in contanti muri negozio in zona commerciale possibilmente aperti. Tel. 442.281 ore pasti

### offerte

**A.P.168**

libero zona mercato Crocetta vendesi negozio alto in un punto di grande ed obbligato passaggio. Tel. 535.317.

A prezzo raro vendesi locale libero mq 70 più 70 di lavanderia adatto ristorante pizzeria tavola calda. Tel. 519.977.

**AFFITTASI** da affittare in zona Rivalta seminuovo di 300 mq con piccolo ufficio uso magazzino e deposito. Tel. 441.474.

**ADIACENTE** piazza Carducci negozio libero in posizione di gran passaggio ampia vetrina quattro locali arredati scelta diverse attività 18 milioni 500 mila all acquisto restante mutuo fiduciario Fiduciaria Immobiliare 556.956.

**AFFITTASI** per attività artigianale locale seminterrato senza passo carraio largo Orbassano 160 mq servizio riscaldamento. Tel. 501.377 ore ufficio.

**ANGOLO** corso Marconi via Principe Tommaso disponibili magazzini varie metrature e garages, negozio mobilificio con ampi locali lavoro-officina, pagamento agevolato mutuo fiduciario Fiduciaria Imm. 556.956.

**ANGOLO** via Governolo, via Cigliano 86 passo fabbricato con accesso carrabile 6 milioni 300 mila disponibile negozio 3 locali Fiduciaria Immobiliare 556.956.

**BOX** auto libero in via Belangero (corso Potenza) a L. 5 milioni 500 mila mutuo contanti richiesta 1 milione 900 mila più dilazioni. Tel. 519.017.

**CAPANNONI** industriali siti in Valsalatorre metriche diverse da L. 28 milioni. Centro Immobiliare, tel. 315.279.

**CASA** spedizioni internazionali ampi magazzini zona centro offre locali per stoccaggio e spedizioni arredamenti in città e fuori. Tel. 506 810.

**CASABIANCA** libero adiacente corso Rastello negozio di mq 45 con retro cantina servizi, 25 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero via Bardonecchia viaggiare di mq 44 con retro cucinino camina L. 26 milioni discutibili. Tel. 531.008.

**CONSULEDILE** 533.332 vende via Don Bosco 41 grande corso Regina mutuo negozi garage vari da 9 milioni 450 mila a 19 milioni 500 mila.

**CONSULEDILE** 533.332 vende ristorante via Torino T4 centralissimo muri negozi 8 milioni 500 mila, magazzino libero mq 35 circa 13 milioni 500 mila completa carico sequico.

**CORSO** Regina 5 anno locali vetrine superficie adatto qualsiasi attività annesso magazzino e doppi ingressi per scarico e carico merci agevolazioni pagamento con mutuo fondiario. Fiduciaria Imm. 556.956.

**DIREZIONALE** posizione via Bruni n. 6 (corso Belgio) bene ubicato con vetrine per mq 1300 circa principale utilizzazione uffici composta cinque scarico prezzo ottimi. Consulenze 533.327.

**FABBRICATO** industriale mq. 1000 su 2 piani con pensilina altezza e ufficio mq 650 libero tutto finitissimo vendo L. 850 milioni. Tel. 011/513.049

**GABETTI** 011-5767 vende a Venaria a 3 km da Grugliasco locale libero 230 mq di 210 mq a sem rampa accesso

**GIOTTO** vendo in Grugliasco mini negozio 100 mq costruzione recente 44 milioni mensi tore mutuo. Telefonare 468 972 480 789

**IMMOBILIARE BANPAOLO** vanchiglia (via Giuseppe Luigi Lagrange) locale negozio con retro e servizi L. 71 milioni. mutuo. Tel. 503.200

**IMMOBILIARE BANPAOLO** Aeroporto (corso Francia) vende locale negozio con retro e servizi cantina. Tel. 503.200

**IN** corso Italia palazzo Lavagna vendesi negozio libero subito Telefonare 656.718

### investimenti

vende zona S. Rita locale di 70 mq con retro e 4 vetrine sul corso buon reddito L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 548.630

**LOCALE** libero piano terra angolare mq 100 Barriera di Milano adatto qualsiasi uso L. 48 milioni. Tel. 850.3004 Bonino.

**LOCALE** libero magazzino mq 450 uso deposito o lavorazione pianterreno pa corso Traiano a via O. Vigliani vendesi L. 99 milioni più mutuo L. 10 milioni. Telefonare La Casa 630.821 534.630

**MAGAZZINO** disponibile via Po mq 500 circa accesso carraio cortile esclusivo libero subito mq 1600 mila. Telefonare, ore ufficio. 540.065

**MEC CARE** tel. 533.035 vende oppure affitta in via Raimondo (corso Traiano piazza Bengasi) negozio 500 mq aria condizionata impianto pendente accesso carrabile 170 (doppio ampia vetrina di 3 piani con magazzino uffici seminterrato 170 mq) possibilità eventuale piano negozio 1 milione 400 mila mensili palazzina 1 milione 850 mila mensili.

**NEGOZI** mutui liberi e camere vendesi stesso stabile via S. Quintino corso Re Umberto. Tel. 011 541264

**NEGOZIO** ampio con seminterrato e soprastante alloggio 2 camere ingresso e bagno, via Vercelli 34 milioni 700 mila Tel. 515.967

**NEGOZIO** libero ma anno luglio Dora Agrigento 75 vendesi locali 2 vetrine mq 100 passibile ristorante cucina materica Tel. 774.004

**VENDESI** bar supervisionato doppia licenza ennesima vino immune incasso clientela selezionata dimostri. Tel. 535.536 644.218

**VENDESI** bottiglie del formaggio zona commerciale prossimità piazza Adriano vasta clientela ottimo incasso. Tel. 544.218 535.536.

**VENDESI** causa trasferimento avviata latteria zona S. Donato ottimo incasso giornaliero 8 milioni 800 mila dichiarati. Tel. 540.787.

**VENDESI** concessionaria acque minerali bibite analcoliche vini condizioni vendita ricavo e minuto. Tel. 540.787 518.263

**VENDESI** edicola zona S. Donato causa endenza. Tel. 738.932

**VENDESI** licenza drogheria in Carmagnola. Tel. 911408 ore pasti.

**VENDESI** negozio avviato di calze e corsetteria in via Garibaldi 53 bis - Torino. Comunicazione interessato per corrispondenza.

**VENDESI** negozio alimentari drogheria frutta verdura giro affari annuo 50 milioni prezzo 8 milioni a discuss. Tel. 518.263

**VENDESI** officina meccanica riparazione auto zona semicentrale ottimo avviamento richiesta unmessaggere. Tel. 576.263

**VENDESI** ottimo negozio parrucchiana uomo zona Barriera Milano richiesta a milioni 950 mila con arredamento discutere. Tel. 540.787

**VENDESI** rivendita pane zona Barriera Milano con tabelle I e VII, ottimo volume d'affari, dettagliante. Tel. 518.283 540.787.

**VENDO** bar alcolici e superalcolici litri 38 milioni parte contanti parte concesso rate. Telefonare 696.3640

**VENDO quote 50% negozio abbigliamento centralissimo a signorina referenziata. Telefonare 672.681 casa. 630.628 negozio.**

**VENDO** causa disguidi famigliari cede avviatissimo bar ristorante a Prato Nevoso esaminasi anche combinazioni garantite. Tel. 889.428.

**VENDO** cede per motivi famigliari hotel ristorante bar discoteca possibilità di sviluppo adatto nucleo famigliare. Tel. 976.308

**VENDO cede bar torrefazione centrale chiusura sera e domenica, lasciano 700 mila gg., lunghe dilazioni. Telefonare 538.835.**

**VENDO** Ponente Cervia agenzia immobiliare ampie possibilità di lavoro cerca socio o cede. Tel. 0182-90.400 - 90.885.

**VENDO** Ponente cedesi pensione ristorante buon avviamento zona favorevole Telefono 0182-90.400 - 90.885

**VENDO** Ponente Albenga cedesi arredata piccolissima zona centrale ottimo reddito Tel. 0182-90.400 - 90.885.

**VENDO** licenza ottava 1500 mq locale zona commerciale avviatissima dilettanti. Tel. 913.082 - 913.880 - 547.871

**VENDO** torrefazione supermercato S. Rita chiusura serale e festiva arredamento signorile cedo 32 milioni. Affare. Tel. 599.447

**VENDO** giro pane poche ore impegnate ottimo guadagno lavoro sicuro/sano. Telefonare ore pasti 773.573.

**VENDO** macchinari avviato 7 settimane via Fabio Buzzi 59. Telefonare 471.018.

**VENDO** tintoria via Solaro 2 angolo corso Dante. Telefonare ore 20 806 9980 oppure 853.0228

**VENDO** azienda avviatissima rigenerazione aceti frizioni unica nel Canavese. Tel. 0124-25108

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**DOMESTICA** referenziatissima cercasi lavoro 130 mila lire mensili libera febbraio ottobre. Tel. 06 366 4243

**DOMESTICA** straniera prima subito disponibile trasferirsi, referenziata 160 mila Telefonare Roma 06 622 7132.

**MARITO** e moglie cercano con bimbo e successivo personale ottimo per compagnia e piccoli lavori in campagna sistemazione adiuvante. Tel. 556.507 ore serali.

**OFFRESI** custodi per villa o cascina. Telefonare 800 76 08.

### commessi, baristi

**COMMESSA** esperienza 10 anni settore moda abbigliamento cerca lavoro. Tel. 283.373.

**OFFRESI** cameriera sell service o mensa. Telefono 291 622

### impiegati

**GIOVANE** signora offresi come impiegata pluriennale esperienza mezza giornata pasteggio pasto. Tel. 340.72 00 ore serali.

**VENTENNE** diplomata con ottimo attestato alla pubblicità relazioni ed si contatti elementi offresi no vendita e lavori ufficio sistemati. Telefonare 714 170 ore pasti

### tecnici

**TECNICO** verniciatore grado manutenzione automatismi impianti industriali cerca A.T. a B.T. ottimo Tel. 618.28.96

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A. ESPERTISSIMO** magazziniere carico scarico manutenti minimo triennale buona volontà ed intelligenza assume con adeguata retribuzione e passaggio diretto mese azienda in Torino dettagliando posti occupati ed esperienze scrivere «Pubblicompass 7551 — 10100 Torino».

**AGGIUSTATORE** stampatrice carta offerta meccanica zona Banca Telefonare ore ufficio 241 818 - 241.214

**AGGIUSTATORE** stampatrice assume industria zona Mirafiori Rechaling. Telefonare 258 06 36; 258 06 37

**ALBERGO** cercasi cameriere cuoco lavapiatti donna pulizie Telefonare 468 972 480 789

**ALLEANZATEA** azienda 3° livello assistenza commerciale cercasi Madonna Campagna 297 188

**ASSUMIAMO** fresatori, tornitori, carpentieri qualificati, preferibile adeguato calabria tel. 242 530 zona Banca

**AUTISTI** patente E nazionale estero prontuario assume per ampliamento attività in assenza doppia graduale acquisto per lavoro offrendo lavoro continuativo. Tel. 0143-87 331

**AZIENDA** costruzioni macchine utensili di precisione cerca rettificatore piani verticali in capace esperienza tangenziale e alesatore Telefonare 947 61 fra 14 e 15 Milano 10

**AZIENDA** metalmeccanica assume tornitori attrezzatori e attrezzatore specializzato 4°-5° livello caserta paolisi 102 10100 Torino Fenestrelle

**AZIENDA** revisione macchine utensili Torino cerca operai specializzati aggiustatori montatori per macchine utensili Scrivere «Pubblicompass 499 — 10100 Torino».

**CARPENTIERI** provata esperienza importante azienda metalmeccanica assume. Scrivere Pubblicompass 485 - 10100 Torino.

**CERCASI** assistine 4°-5° categoria. Ditta Simav, via Valprato 35 ba. tel 655 462 - Torino.

**CERCASI** donna sola pensionata emigrata per assistenza signora. Telefonarla, dopo ore 19, al 380 579

**CERCASI** in Varoelli abile sostituzione, chiuso domenica. Tel. 0161 64 183

**CERCASI** modellatore proveniente per pantino in Pressatura via Pavia 7 - Collegno, tel. 783 637

**CERCASI** operaio generico metalmeccanico 3°-4° livello pasteggio diretto. Tel. 701.673 ore ufficio

**CERCASI** operatore grezzista di transciavo metalli. E' tenuta provata esperienza Tel. 9302424

**CERCASI** padroncino autocarro cassone 15-25 quintali lavoro fisso. Telefonare ore ufficio 540 592 115

**CERCASI** palista, autista gratico lavori cave in Torino. Possibilità alloggio in cantiere. Telefonare sera al 390 738

**CERCO** esperto lavoristi Cesenesi manalori capo officina particolari agli utili forte sviluppo lavoro. Telefonare 705.729.

**CERCO** giovanetta per uomo 50enne autosufficiente disposta a telefonare saltuariamente max. Conviventi Fenna Telefonare 14.30-18.30 349.72 22 chiedere Sig.na Irene

**COPPIA** media età o pensionati cercasi per villa sulla collina torinese. Lavoro con patente e disponibile per lavori di giardinaggio e vari. Donna per lavori domestici. Offre adeguata remunerazione. Alloggio in casa nuova e indipendente con bagno 1 camera. Scrivere Publicompass 487 - 10100 Torino.

**DITTA** sede in Lotti cerca persona 30-50 anni esperienza pluriennale settore lavviveo di fiore e affini ottima retribuzione massime serietà riservatezza. Tel. 858.8487 - 858.8434.

**ELETTRICISTA** qualificato industria garantisce trasferta. Massimo cerca. Tel. 996 6100

**FAMIGLIA** due adulti e bambino cerca tuttofare referenziata base in villa collinare buon trattamento. Tel. 8612984

**FONDERIA** zona Collegno assume subito camion 50 q.li, se anche monoperia e pratica manutenzione. Scrivere «Pubblicompass 7508 — 10100 Torino».

**FRESATORI** operai 3° livello cercansi. Tel ore ufficio 297 188

**FRESATORI** cerca industria costruzioni attrezzature e macchine speciali Telefonare 705 680

**GIOVANE** operaio per presse stampaggio lamiera esamina. Tel. 775.965.

**IMPORTANTE** azienda cerca esperto tedesco-italiano per rappresentanza nell'Alessandrino, Astigiano. Telefonare 500.433, ore ufficio.

**INDUSTRIA** cerca ingegnere 5 sezioni campionari 4° livello Tel. ore ufficio 5618388.

**INDUSTRIA** metalmeccanica zona Rivoli cerca per assunzione immediata operatori alcuni specializzati rettifiche Cantarline e tornitori esperienza pluriennale solo se referenziati retribuzione oltre ambiente moderno. Tel. 9497741 9597338 9585863.

**INDUSTRIA** zona Francia cerca ragioniere esperto eventualmente laureati o pensionati. Telefonare 780.538

**ISTITUTO** di vigilanza assume guardie maggiorenni e ottima volontà massimo 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza per i seguenti comuni: Rivoli Grugliasco Collegno Rivalta Orbassano Beinasco Piossasco None Candiolo Volvera None Vinovo villeggia Stanchia Beinasco Rivalta Scrivere Ufficio Personale via Carlo Alberto 32 Torino. Per assistenza lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

**LITOGRAFO** esperto tavole e piccolo ufficio relazionistico persona subito. Telefonare 713.432.

**MEDIA** industria gomma ricerca addetto per manutenzione aperti e chiusi, disposto 2 turni Telefonare 729.37.22.

**OFFICINA** riparazione autocarri zona Saluzzo cerca operaio Tel. 0172-56088.

**SALDATORE** Tig Mig elettrodo basico 4°/5° livello per assiemaggi e saldatura particolari meccanici cerca importante azienda cintura nord di Torino. Tel. 295.888 ore ufficio.

**SALDATORI** provata esperienza importante azienda metalmeccanica assume. Scrivere Publicompass 485 - 10100 Torino.

**SOCIETA'** consolidata esame lettorino magazziniere per consegne Torino e Provincia. Telefonare ore ufficio 772.128, 779.128.

**SORVEGLIANTE**, guardia giurata, ex carabiniere, età max 40 anni, cercasi per importante complesso industriale zona Francia. Telefonare 611.1792.

**TIPOLITOGRAFIA** cerca legatore tagliarista per lavori vari di confezione. Telefonare 678.528.

**TORNITORI**, alesatori. Aggiusta ad un posto acciaio, strada Mongrando Azienda metalmeccanica Moncalieri primaria nel suo settore assume Telefonare ore ufficio Gai 636.8238

**TORNITORI** 3°-4° livello per produzioni giovani e medio serie di particolari meccanici importante azienda cintura nord di Torino cerca. Tel. 295.888, ore ufficio.

### commessi, baristi

**SOCIETA'** abbigliamento cerca sette commesse minimo 30 anni, bouteque uomo-donna massima esperienza. Telefonare 297 757

### impiegati

**A.A.A.A. GRUPPO** Rizzoli Corriere della Sera ricerca agente per zona Canavese Canavesana e/o altre zone ufficio già avviato in Canavese. Scrivere curriculum a Rizzoli Editore corso Turati 15, 10128 Torino.

**A.A.A. AZIENDA** metalmeccanica leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche 1° impiego. Offresi retribuzione superiore alle medie inquadramento adeguato. Presentarsi ore 9-12, 15-18 corso Brescia 85.

**A.A. SOCIETA'** cerca amboseri con auto anche pre laree. Ottima remunerazione. Richiedesi presenza, buona volontà. Presentarsi, ing. Dennis corso Vittorio 24 ore uff. Tel. 544.519 - 806.1750 lunedì.

**A.S.P.A.** necessitano A 12 impossessi da inserire nell organico della stagione estiva. Si richiede residenza in Torino o cintura gradevole scuola media superiore età 20-40. Per conoscere data e luogo della prova scrivere a: Studio Progress, tel. 533.209.

**ASSUMIAMO** 25-30 anni con diploma per incarichi di magazzino scrivere inviando curriculum esaurito, a Rimmia corso Monceniso 361 Torino.

**AZIENDA** di notevole dimensione e di possimo nome sta realizzando un programma di immediata espansione. Ricerca uomini e donne età 22-45 anni con cultura media superiore che vogliano conseguire una nuova specializzazione, in uno dei più importanti settori della difesa. E stato programmato un trattamento economico di sicuro interesse per chi metta in conveyone in dal periodo di prova di pervenire più di L. 536 mila mensili. La direzione intende contattare solo elementi idonei immediatamente e darà loro in fase di colloquio ulteriori ragguagli. Telefonare dopo mezzogiorno dal lunedì al 533.164.

**AZIENDA** importanza europea ricerca immediatamente architettura 31-35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore per la ristrutturazione dei propri organici. Data la particolare urgenza gli interessati sono invitati a telefonare lunedì al 333.838 per un primo colloquio che potrà essere finale ecc.

**AZIENDA** produzione lastre grandi termoplastici cerca responsabile tecnico esperienza minima settore chimico Scrivere «Pubblicompass 7547 — 10100 Torino».

**CERCASI** impiegata veramente pratica piazza e controllo Scrivere rag. Regalzi via San Secondo 17 - Torino.

**DITTA** metalmeccanica zona Nichelino cerca impiegata per servizio esportazione conoscenza francese inglese e spagnolo, tedesco. Dispensa amerci biennale. Scrivere allegando dettagliato curriculum a «Pubblicompass 8478 — 10100 Torino».

**ELETTRONICO** per consolidato centro progettazione telecomunicazioni cerca progettisti esperti specialmente nel campo dell elettronica log-ca digitale notevole possesso di lavoro si offre stipendio commisurato esperienza dettagliando Pubblicompass 491 - 10100 Torino

**FIDIM SpA per completamento quadri acquisizione immobiliare cerca 3 acquisitori con esperienza cinque triennale e laurea/diploma. Offresi inserimento in società moderna e dinamica e retribuzione di massimo livello del settore. Telefonare per appuntamento 101.880, 341.970, 885.903.**

**FOTOMEC** cerca fotografi operatori. Telefonare ar 832.570 - 637.434

**GEOMETRA** 35-40 anni per amministrazione stabili industriali, nuova società costituzione, ampie possibilità di carriera e stabilimento cintura Torino. Massimo riserbamento. Scrivere «Publicompass 456 — 10100 Torino».

**IMMOBILIARE** assume per nuovo ufficio amministrativo bel giovanotto auto propria grande esperienza editoriali assicurare. Preferibile ma serietà offriamo serio possibilità carriera per giovane volenteroso. Telefonare ore 14 - 15 - 16 - 18.

**IMPIEGATI** maneggiamento magazzinieri e capoturno lavorazione materie plastiche cerca azienda manifatturiera cintura Nord Torino, requisiti età max 30 anni, non indispensabile esperienza precisa non trascurabile, disponibilità immediata. Scrivere: «Pubblicompass 6103 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** società a livello nazionale assume per ufficio di Torino impiegata con diploma scuola media superiore conoscenza lingua inglese, età max 28 anni, indispensabile precedente esperienza di lavoro e pratica stenodattilo. Offre stipendio alto livello, sicura carriera, orario continuato. Tel. per appuntamento al 592 646 int. 252

**IMPORTANTE** studio notarile cerca ragioniere, stenodattilo, contabilista. Si offrono inquadramento e retribuzione adeguate alla effettiva esperienza e capacità. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicompass 7547 — 10100 Torino».

**IMPRESA** cerca capi cantiere altamente pratici lavori duttilizzi esclusa edilizia civile propensione Scrivere «Pubblicompass 5484 — 10100 Torino».

**INDUSTRIA** abbigliamento settore maglia in Torino introduzione venticinquenne ricerca giovane diplomato preferibile maschile anche femminile per inserimento nel quadro commerciale diretto responsabile. Richiesta buona cultura generale, attitudine ai rapporti interpersonali, conoscenza lingua inglese. Si offre adeguata retribuzione, ambiente di lavoro stimolante, possibilità di carriera. Scrivere a: Sipra - Via Cernaia 1 - 10122 Torino.

**INDUSTRIA** meccanica produttrice di pentole a pressione di sicura affermazione commerciale ricerca per sviluppo attività propria rete vendita diretta. Scrivere «Pubblicompass 7543 — 10100 Torino».

**INDUSTRIE** meccaniche produttrici di pentole a pressione di sicura affermazione commerciale ricerca per sviluppo attività propria rete vendita diretta. Scrivere «Pubblicompass 7543 — 10100 Torino».

**INDUSTRIA** vendici cerca ottimo esperto (laboratorio). Scrivere: «Pubblicompass 0099 — 10100 Torino».

**LA** Gpes S.p.A. società di gestione di distributori automatici concessionaria Sigmas S.p.A. ricerca per Torino e provincia procacciatori-trici per potenziamento organizzazione commerciale zona interessata. Verrà offerta ottima remunerazione garantita L. 400 mila più rimborso spese e incentivi premiantici ed ulteriori. Torino corso S. Maurizio 34. Tel. 011 838 406

**MEDIA** azienda metalmeccanica cerca perito chimico meccanico da inserire nella propria unità produttiva pedemontana. Scrivere «Publicompass 8100 — 10100 Torino».

**MEDIA** industria metalmeccanica assume ragioniere età minima 23 anni esperienza biennale in contabilità prima Audit, dettagliare curriculum referenze. Scrivere «Publicompass 8403 — 10100 Torino».

**PRATICISSIMA** agenzia cerca contributo cercasi. Telefonare 882 231 (ufficio) pasti.

**PROGRAMMATORE** conoscenza Basic commerciale con esperienza cercasi. Scrivere «Publicompass 6091 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** immobiliare assume elementi per collaborazione interessante ambiente. Preferibili esperti del ramo. Purché provenienti settore vendita necessarie auto propria. Ottima remunerazione per appuntamento 741.093.

**SOCIETA'** immobiliare ricerca giovani per interessante lavoro promozione immobili per appuntamento. Tel. 501.248.

**SOCIETA'** cinematografica assume impiegata-o ottimo conoscenza-o e dattilografia. Escluso il principiante. Tel. 741.023

**SOCIETA'** leader internazionale ricerca 4 interessati rich. inquadramento di legge. Telefonare proprio curriculum non oltre domani ar. 533.329, venerdì consorati. candidati preferiscono le seguenti requisiti: età 18-26 anni diploma

**STUDIO** professionale cerca diplomata-o laureata-o conoscenza lingua preferibile inglese. Scrivere «Pubblicompass 8482 — 10100 Torino».

### tecnici

**IMPORTANTE** azienda metalmeccanica del Monferrato cerca perito elettronico con esperienza pluriennale assistenza collaudi elettronici digitali. La conoscenza del microprocessori costituisce evidente preferenziale. La retribuzione sarà commisurata alla effettiva conoscenza per settori indicati. Forma del curriculum vitae a Publicompass n. 5256 — 14100 Asti.

**PROGETTAZIONE** e supervisione prodotti serie plastici stampati ad alta frequenza, tempi e metodi, tecnico specializzato esperienza media richiesto buona conoscenza lingua inglese, disposto trasferte. Inviare curriculum a «Publicompass 7643 — 10100 Torino».

**RESPONSABILE** produzione plastici gestione commesse conduzione personale assume subito industria Avigliana. Tel. 930 635.

**TECNICI** Te.color, ricerca multinazionale per potenziamento proprio servizio assistenza clienti. Zona operativa Torino città. Tel. 656 487 ruinedì pomeriggio

## 8 Rapp

### Per una vita più normale possibile

# Guide pratiche per i diabetici

**L'ignoranza e troppi consigli «facili» rendono questa malattia più difficile - Il recente libro di Rodolfo Colarizi**

Per il diabetico — soggetto che, per definizione, ha speciali esigenze di regole di tutta una vita — sono sempre misteriose cabale quelle della dieta e aridi rompicapo le tabelle del fabbisogno energetico (in calorie, proteine, zuccheri e grassi) e non indifferenti stress i risultati degli esami e l'attenzione alla giusta condotta delle cure. Il diabetico è persona che, per vivere come gli altri, deve soprattutto cercar di convivere, nel più patteggiato dei modi, col suo disturbo di base. Che cosa sa egli invece, e da chi, sui segreti del suo incerto pancreas, della carenza o assenza della sua propria insulina, degli stati e del tipo della sua malattia, dei prevedibili rischi (alla retina, alle coronarie, ai reni, alle arterie periferiche, al sistema nervoso centrale e periferico)? E quali informazioni ha — se non per sentito dire o, peggio, per personale tardiva esperienza — sulle possibili «emergenze» (vedi le crisi, quando non addirittura il coma, da improvviso abbassamento o innalzamento dello zucchero nel sangue), sugli errori (per lo più evitabili) nell'impiego dei farmaci e nelle regole dell'«autocontrollo»? E' vero, c'è la guida e l'informazione che vengono dal medico e dallo specialista, ma quante cose, ovvie ed elementari solo per uno dei due interlocutori, vengon date per scontate e sottintese nell'incontro medico-paziente?

Per cambiare questa antica soggezione — che fa tuttora del diabetico un quasi totale «dipendente», e del diabete un mistero quasi come ai tempi di Avicenna o degli Egizi — ci vogliono, anche, libretti divulgativi preziosamente semplici come quello di Rodolfo Colarizi (presentato dall'esperto diabetologo prof. Ugo Buttarini) «*Il diabete, malattia sociale. Guida illustrata per il diabetico*» (De Vecchi Editore, Milano), che ha finalmente il pregio di saper raccontare, del diabete, proprio le cose che più interessano dalla parte del malato.

Quale medico «perde» anche solo 5 minuti del suo professionale tempo ad elencare, ad esempio, come fa Colarizi, le più umili regole della corretta igiene dei denti, della cute, dei piedi, delle unghie, se non poi, tardivamente, quando certi guai sono già avvenuti? Dove trovare un arcenno altrettanto circostanziato ai problemi del diabetico in viaggio intercontinentale d'insulina «*a portata di mano*», al riparo dal calore e subito riposta al fresco, le speciali attenzioni durante il viaggio ecc.)?

La scelta della professione, ad esempio, è argomento importante per il diabetico giovane. Quali sono i suggerimenti del Comitato di Medicina sociale della Società tedesca di Diabetologia? Ha, per motivi di sicurezza generale, al lavoro di pilota, macchinista, addetto ai passaggi a livello ecc.; no, per motivi di sicurezza personale, a quello di muratore, pompiere, operaio di altiforni ecc.; no per motivi di tentazione alimentare, a quello di cuoco, panettiere, pasticciere ecc. Cose ovvie, forse: ma sono proprio le cose semplici, da imparare una volta per tutte, quelle che vengono raramente dette.

Diabete e sesso, ad esempio: sono il 32 per cento degli uomini, ed il 27 per cento delle donne diabetiche ad aver problemi sessuali, per lo più su base psicologica o neurovascolare. Saccarina sì o saccarina no? Per l'impiego di questo edulcorante (i 5 milioni di confezioni vendute in Italia nel '77 si sono dimezzate nel '78) viene suggerita semplice prudenza e non terrorizzata dilettevole; e si consiglia, quando possibile, il «*regime amaro*» o la dolcificazione con fruttosio.

Le illustrazioni, di Giovanni Marro, sono di persuasiva efficacia. Basta guardare quelle dell'«iter» della storia naturale del diabete: 1) *diabete potenziale* (quando, in una persona, c'è soltanto l'indizio di una familiarità diabetica); 2) *diabete latente* (quando il diabete «*affiora*» solo in occasione di stress, obesità, gravidanza ecc.); 3) *diabete chimico* (il soggetto è senza sintomi ma risulta diabetico ai tests provocativi di laboratorio); 4) *diabete clinico* (la malattia è manifesta).

Si arriva così sino alle risposte — che da qualche tempo il medico è sempre più chiamato a dare — sulle «*promesse*» del pancreas artificiale (apparecchio, per ora, di esclusiva pertinenza scientifica e ospedaliera: vedi i centri di Milano, Perugia, Ancona e Torino) e del trapianto di «*isole pancreatiche*» (il National Institute of Health ne ha recentemente riconosciuto in prospettiva la validità, come metodo razionale, non utopistico, anche se ancora di remota portata pratica).

Di libretti divulgativi come questo, volutamente semplicissimi, ce ne vorrebbero tanti, e non solo per il diabetico ma per l'ex infartuato, per il gottoso, per l'asmatico.

**Ezio Minetto**

### Ipotiroidismo Un convegno a Torino

**TORINO — Ieri, nell'aula «Carle» dell'Ospedale Mauriziano, s'è riunito il «Gruppo di studio per lo screening dell'ipotiroidismo neonatale in Piemonte».**

**Sotto la direzione della prof. Maria Sandrucci, sono convenuti numerosi studiosi italiani, per confrontare tecniche e risultati.**

**Questa diagnosi neonatale è già d'obbligo in alcune nazioni, come la Svizzera e la Danimarca, ed è già oggetto di disposizioni legislative in alcune nostre Regioni, come l'Emilia-Romagna e la Puglie.**

**Nasce ipotiroideo un bimbo ogni 4-5 mila e solo la diagnosi precoce, che permette la terapia nei primi due mesi, può salvarne la salute fisica e psichica.**

### Come in Usa si affronta il Servizio Sanitario Nazionale

# *L'industria della salute*

**Battaglie politiche, promesse non mantenute - La medicina grande affare economico per miliardi di lire - Un sistema che guarda all'estero, ma che attira «clienti» da tutto il mondo**

*La questione di un Servizio Nazionale negli Stati Uniti (National Health Insurance) è stata così a lungo e vivacemente dibattuta, che perfino il pubblico europeo ha cominciato a seguire la polemica con interesse. Già dall'amministrazione Kennedy erano partite timide proposte sul come assicurarsi che ogni cittadino americano «potesse ricevere un'adeguata assistenza sanitaria ad un prezzo accessibile». Poi non se ne fece più niente. Partirono invece più tardi (sotto Johnson), nel 1966, i due programmi federali «Medicare e Medicaid», destinati agli anziani e ai meno abbienti.*

*Anche Carter fece sua la questione dell'assistenza sanitaria, durante la campagna elettorale, ma malgrado le solenni promesse, probabilmente non avverrà nulla neppure questa volta. La vera vittima non è però Carter, ma Ted Kennedy che da anni combatte la sua battaglia con vigore, a livello nazionale.*

*Capo di una commissione di inchiesta, Kennedy si è recato personalmente in Scandinavia ed Inghilterra, per rendersi conto dei due sistemi europei con maggior esperienza. E' tornato entusiasmato del Sistema Sanitario svedese, il più efficiente e qualitativamente migliore d'Europa. La riluttanza di Carter ad affrontare il problema del Sistema Sanitario ha certamente peggiorato le relazioni tra i due massimi esponenti democratici. Anche l'Ordine dei Medici americano, la potentissima AMA, ha boicottato in tutti i modi ogni possibile riforma ed ha criticato energicamente il progetto Kennedy.*

*Il problema dei costi attuali nel campo sanitario è un fatto bruciante che non può più essere ignorato. Circa 12 centesimi di ogni dollaro proveniente dalle tasse pagate dal cittadino americano vanno in spese sanitarie e di questi 9 vanno a finire agli ospedali (che, negli Stati Uniti, sono nella stragrande maggioranza privati). L'industria (privata) della salute, come più propriamente si dovrebbe chiamare in questo Paese, ha presentato nel 1976 un conto di 130 miliardi di dollari per cure personali, corrispondenti al 7,5 per cento del prodotto nazionale lordo.*

*In mancanza di un piano nazionale, come viene ribadito da R. Ball dell'Istituto di Medicina della National Academy of Sciences (maggio 1979) in «Science», «queste cifre continueranno a salire rapidamente, perché il numero di servizi aumenta continuamente e così le spese addebitate». Non si tratta certo di un esempio felice di efficienza a bassi costi, fornito da un servizio privato. In effetti si tratta dei costi più alti del mondo.*

*Il prezzo di una degenza media in ospedale è aumentato da 350 dollari (300 mila lire circa) del 1965, a 1300 (oltre un milione di lire) nel 1977 e raggiungerà i 2600 tra 5 anni. I costi ospedalieri aumentano ad una media di quasi il 14 per cento all'anno. Poichè le assicurazioni sono private anche questa aumentano progressivamente i loro prezzi, riducendo sempre di più il numero dei cittadini americani in grado di finanziare una degenza prolungata o interventi chirurgici, per non parlare dei costi di una malattia a carattere cronico.*

*Le cause degli aumenti? Una riflette certamente il costo della tecnologia di alto livello che viene promossa con aggressività dalle industrie di apparecchiatura ospedaliera. Pochi esempi: durante gli ultimi dieci anni le unità coronariche si sono attrezzate con apparecchi molto costosi. Una permanenza di un giorno in tale unità costa 400-500 dollari. La necessità di ricovero di molti pazienti colpiti da infarto in tali unità è stata severamente criticata da recenti articoli su autorevoli riviste. Molti sarebbero meglio assistiti a casa (minore mortalità). Il prezzo degli interventi chirurgici è salito. Il famoso «by-pass», un intervento usato per migliorare l'afflusso di sangue al cuore, della durata di tre ore, è addebitato dal chirurgo in media 12 mila 500 dollari (16 milioni di lire). Nei prossimi anni queste operazioni ne verranno eseguite negli Stati Uniti circa 70 mila all'anno.*

*Molti sono anche i clienti italiani che contribuiscono alla floridezza delle cliniche cardiochirurgiche americane. Il «by-pass» si è trasformato in un'industria (chiamata il «by-pass mill») con un incasso medio che si avvicina ormai al miliardo di dollari all'anno. Anche qui la sua diffusione e le sue indicazioni sono state sottoposte ad una severa critica, ribadita anche da un articolo nel «New England Journal of Medicine» del sett. 1977).*

*La scansione tomografica (computed automatic tomography o TAC) che unisce tecniche avanzate di radiologia all'elaborazione dei dati, può costare fino a 700 mila dollari (circa 600 milioni di lire) per apparecchio. Come dice «Science» (maggio 1978), questi apparecchi «stanno diventando i Cuisinart dell'industria medica», riferendosi ai noti tagliatutto da cucina. Il ministro della Sanità americana Califano aveva calcolato che esisteva un numero tale di TAC concentrati nella sola California del Sud, da poter servire abbondantemente metà degli Stati Uniti.*

*Dopo aver investito così massicciamente in apparecchiature, l'ospedale si sente poi autorizzato ad usarle anche in casi forse non strettamente necessari. Anche il medico si sente incoraggiato ad usare un'abbondanza di mezzi e di esami disponibili in modo non sempre giustificabile.*

*Per quanto riguarda le degenze ospedaliere, un recente studio del ministero della Sanità americano ha calcolato che su 700 mila pazienti attualmente ricoverati acutamente, 100 mila dovrebbero essere a casa. Secondo un altro studio dell'Ufficio Prezzi della Casa Bianca, nel 1985 il numero di medici sarà aumentato del 25 per cento, ma anche le tariffe saranno ben più alte, però «con pochi miglioramenti della qualità generale dell'assistenza sanitaria».*

*La Società di assicurazioni si lamentano da parte loro dei costi troppo alti da rimborsare ai malati e ospedali e giustificano in questo modo l'aumento delle loro polizze. D'altra parte, se non avessero ottimi profitti, lascerebbero volentieri ad altri (ad esempio allo Stato) questo tipo di operazione.*

**Ezio Giacobini**

## Nuovi strumenti per l'oculistica

La possibilità di determinare l'acuità visiva senza la collaborazione del paziente è stata fino a poco tempo fa soltanto aspirazione ed esigenza insoddisfatta dell'oculista. Oggi ciò è tecnicamente possibile e viene eseguito nel Centro di Elettrofisiologia Oculare dell'Ospedale oftalmico di Torino, con una nuova e complessa attrezzatura che è stata costruita applicando i risultati delle ricerche sulla psicofisica della visione, che il prof. Maffei ed i suoi collaboratori hanno svolto e svolgono nel laboratorio di Neurofisiologia del Cnr a Pisa.

Alla recente tavola rotonda che s'è tenuta presso l'Ospedale oftalmico di Torino (cui hanno partecipato studiosi delle scuole di Bologna, Firenze, Livorno, Parma e Palermo) sono stati presentati i risultati delle ricerche su un nuovo metodo diagnostico dell'acuità visiva, fondato sulla registrazione dei potenziali elettroencefalografici evocati da stimoli luminosi.

Invece di utilizzare, come nella tecnica tradizionale, uno stimolo costituito da una serie di flash luminosi di breve durata, vengono utilizzati stimoli strutturali. In pratica, viene fatta fissare al paziente una serie di quadretti bianchi e neri che compaiono su uno schermo televisivo in dimensioni man mano decrescenti, analogamente a quanto avviene con le lettere degli ottotipi, usati comunemente dagli oculisti; in tal modo il reticolo più fine che il paziente è capace di vedere fornirà un'onda sinusoidale di una certa ampiezza che corrisponderà alla massima acuità visiva.

Il campo di applicazione è assai vasto e particolarmente utile nei casi di pazienti che non sono in grado di collaborare, nei bambini di età inferiore ai tre anni, nei celebrolesi piccoli o adulti e nel campo della medicina legale.

**Angelo Vannini**


Nell'alta orologeria una firma

PP

Paul Picot

(il fascino discreto del successo)

ref. 4488 oro

ref. 4488 oro e acciaio

I movimenti Paul Picot questa sono fisitine questa

LEVRETTE

nelle migliori orologerie - gioiellerie, tra le quali:

TORINO - Pianetto, via Roma 340 / Succo, c.so Francia 2 / Guidaggioni, via Nizza 19 / Montecchia, c.so Svizzera 29 / Cristan, via Venaria 3 ■ ANDEZENO - Coda, via Torino 56 ■ IVREA - Peracchi, c.so Cavour 58 ■ PINEROLO - Rana, c.so Baldissi 39 ■ CHIERI - Cecoli via V. Emanuele 38 ■ GIAVENO - Amerino, p.za Molines 8 ■ ALESSANDRIA - Coppo, via Dante 68 / Quietta, via Milano 5 ■ TORTONA - Autum Prezioso, c.so Leoniero 48 / Ratti, via Emilia 380 ■ CASALE MONFERRATO - Soggiorno, via Lodovico 19 ■ ASTI - Gamba, c.so Alfieri 194 ■ CUNEO - Rubino, c.so Nizza 10 ■ SAVIGLIANO - Manivelli, p.zza del Popolo 3 ■ NOVARA - D'Alori, c.so Cavour 13 ■ INTRA - Chivo, c.so Mazzini 163/165 ■ PALLANZA - Begu, c.so Abate 5 / BORGOMANERO - Pazzini, c.so Roma 17 ■ STRESA - Rastelli, via Principe Tommaso 38 ■ VERCELLI - Reta, p.zza D'Azeglio 20 ■ BORGOSESIA - Della Lanta, via Duca d'Aosta 12/B ■ BIELLA - Rossignani, via Italia 71 ■ ADSTA - Zampese, via S. Anselmo 99

Gioielleria snc. Valenza Po concessionario esclusivista


# *Le lettere della domenica*

### *Genitori e scuola entusiasmo tradito*

Ha seguito sul giornale e per esperienza diretta la tormentata vicenda delle elezioni nella scuola. Accontentati quei gruppi di giovani che volevano il rinvio e modifiche al sistema di rappresentanza finora attuato, sono andati a votare i genitori, ma in una percentuale talmente bassa da far considerare fallita l'esperienza degli organi collegiali.

Eppure ricordo quando, pochi anni fa, si svolsero le prime elezioni scolastiche. L'alta affluenza aveva sorpreso tutti, ci fu un'ondata di entusiasmo che fece gridare al miracolo di una ritrovata partecipazione e sensibilità per i problemi comuni. Si scoprì che il distacco dei cittadini dalla «cosa pubblica» era solo apparente, che bastava dar loro l'occasione perché fossero pronti a rispondere alle esperienze di democrazia diretta.

Quell'entusiasmo era reale, l'analisi che la interpretava come il sintomo di una disponibilità partecipativa fino ad allora insospettata non era del tutto superficiale, eppure tutto ebbe vita effimera. Perché ora, più che preoccuparsi degli slogan degli studenti e dei partiti che li suggeriscono, non si riflette — senza pregiudizi e senza faziosità — su quel che non ha funzionato? E soprattutto non si dimentichi che i genitori erano davvero disponibili, che a determinate condizioni lo sono tuttora, e che ottenere la loro partecipazione è più importante, nel tentativo di ricostruzione di una società in sfacelo, del «corteggiamento» agli studenti.

*Franco Canosso, Milano*

### *Fondo liquidazioni iniziative in ritardo*

I fondi che le aziende debbono obbligatoriamente accantonare, in base alla legge 8 gennaio 1942 n. 1251, continuano ad interessare gli esponenti sindacali. Ai primi di ottobre il segretario della Cgil aveva proposto di devolvere parte delle somme del Fondo a copertura del deficit dell'Istituto di Previdenza; ora viene annunziata una proposta della Uil per la «utilizzazione produttiva» dei fondi di liquidazione.

Le iniziative possono essere tutte meritevoli, salvo una più approfondita valutazione delle proposte, ma occorre esaminare la posizione giuridica nella quale si colloca oggi il Fondo liquidazione personale.

Per effetto della legge 218 del 7 giugno 1974 tali somme non sono più disponibili, in quanto l'art. 23 della pre-citata legge ha imposto che dal primo gennaio 1978 siano versate in programmazioni con Società finanziarie o presso Compagnie assicuratrici. Le iniziative sindacali arrivano quindi con un certo ritardo e non sono più applicabili.

*Elio Cantamessa, Torino*

### *A quei dc non piace il rosso*

Nell'articolo «A quei dc non piace il rosso», del 27 novembre, in merito ai deputati democristiani «ex Cento» si afferma che essi rappresentano la destra dc e che da alcuni sono definiti liberaldemocratici. Luigi Rossi di Montelera dichiara poi che tale gruppo dc apprezza il tedesco Strauss e Margaret Thatcher in Inghilterra. Più avanti Mario Segni sostiene: «Siamo vicini ai *liberals* anglosassoni».

Respingo innanzitutto l'accostamento fra liberaldemocrazia e destra e soprattutto il fatto che possano esservi nella dc dei liberaldemocratici: i democristiani, ammantati o meno di populismo, sono e saranno sempre conservatori, che è ben altra cosa dall'essere liberali, sinonimo di progressisti.

Vorrei inoltre sottolineare la confusione di questi parlamentari, che affiancano Strauss, ultima espressione nazionalista e reazionaria della vecchia Germania, e la conservatrice Thatcher ai *liberals* inglesi, dimenticando che proprio in Inghilterra, liberali e conservatori sono gli uni all'opposto degli altri, con i *liberals* non a cas all'opposizione nei confronti di un governo conservatore.

*Tullio Monti, Torino*
*Segr. Gioventù liberale torinese*

### *Contro la caccia fin dal 1968*

Nell'articolo «Insurrezione degli zoofili, iniziative contro la caccia e la vivisezione», pubblicato il 28 novembre, nell'elenco delle associazioni che appoggiano il referendum anticaccia promosso dai radicali manca il nostro «Comitato internazionale anticaccia, protezione animali e natura». Fin dal 1968, quando non era di moda né facile essere contro la caccia, noi abbiamo combattuto apertamente l'uccisione degli animali per divertimento.

*Elio Carlo Ferrero, Torino*

### *Elettrodomestici sciuponi*

*La Stampa* si è occupata a più riprese, nelle scorse settimane, dei problemi energetici conseguenti all'impiego degli elettrodomestici: in particolare, con gli articoli «Elettrodomestici sciuponi» del 10 ottobre e «Non si bada agli elettrodomestici» del 6 novembre. Ci siano consentite alcune precisazioni tecniche.

Le affermazioni circa il basso rendimento dei motori per lavabiancheria (0,15-0,35 anziché 0,75-0,85) corrispondono a verità solo per quanto riguarda la parte del motore ad alto numero di poli (24 o 18 o 12). Nella lavabiancheria domestica esiste infatti la necessità di avere due diverse velocità, una per le fasi di lavaggio, la seconda per le fasi di centrifugazione.

La soluzione oggi economicamente più valida per realizzare tale prestazione è costituita da un motore unico in grado di fornire entrambe le velocità. Si tratta in pratica di un motore asincrono che realizza le due velocità mediante due avvolgimenti con diverso numero di poli (2/24 poli o 2/16 o 2/12 a seconda della velocità di centrifugazione: 800 o 500 o 400 giri/minuto).

Non si tratta affatto di una «carente progettazione», poco sensibile ai consumi di energia e materiali. Rendimenti più elevati per i motori della lavabiancheria sono possibili impiegando ad esempio un motore asincrono a basso numero di poli (numero di giri elevato), accoppiato con un variatore meccanico (modelli di lavabiancheria con tale soluzione di motore sono da noi prodotti da diversi anni).

Purtroppo è un dato di fatto che il consumatore è molto spesso sensibile solo al prezzo di acquisto e non valuta le economie di esercizio: elettrodomestici con un costo iniziale più elevato non incontrano pertanto facilmente il consenso del mercato, anche se globalmente nel tempo sono più economici.

*Industrie Zanussi, Pordenone*
*Segreteria generale*

### *Gli innominati del "Cocu magnifique"*

Voglio esprimere la mia protesta per il pessimo trattamento che i lavoratori-interpreti dello spettacolo di cui faccio parte hanno avuto dal critico Guido Davico Bonino nella sua recensione a *Le cocu magnifique*, che si replica in questi giorni al teatro Alfieri di Torino (*La Stampa*, 23 novembre).

Riporto un capoverso: «Distratti e distratti anche gli attori, che si direbbe si facciano un puntiglio a non colorire, a non dare ai loro ruoli quella robusta e greve vitalità che il testo così bene suggerisce».

Ora, se l'aggettivo «distratti» può entrare nella sfera della valutazione critica, per quel che riguarda l'attributo di «distratti», col quale vengono gratificati gli attori, si entra nel campo del gratuito. Attraverso quali riscontri Davico Bonino possa affermare che i miei compagni ed io (escludendo, bontà sua, il solo Salerno) ci concediamo il lusso di distrarci durante la rappresentazione, dall'articolo in questione non risulta.

Per il critico noi costituiamo una bassa-forza, per di più anonima: a nessuno di noi, infatti, è concesso il privilegio di essere citato con nome e cognome, anche se in questo caso di privilegio negativo si tratterebbe. Non penso di chiedere troppo in chiedo rispetto per il nostro lavoro: in questo nostro spettacolo non agisce un unico attore, ma un gruppo di venti attori, tutti impegnati a livello professionale.

*Veronica Lario, Torino*

### *Non tutti sono nuovi analfabeti*

Ha un bel dire A. C. Jemolo che si è perso il senso dell'economia che ha caratterizzato le generazioni passate ma che vantaggio possono aspettarsi oggi i parsimoniosi? Si può rinunciare a un sacco di cose, a mio parere molti lo fanno, ma poi l'anno dopo quelle quattro lire risparmiate valgono un pugno di mosche. In teoria si potrebbero investire, ammesso che ci siano investimenti produttivi sicuri, ma occorrono ben altre cifre.

E' probabile che Jemolo abbia ragione sui «nuovi analfabeti» in economia, ma soltanto se intende riferirsi ai politici e agli operatori economici (soprattutto quando sono *managers* che non rischiano del proprio), ma non chiamerei analfabeti quella parte di italiani che avrebbero dovuto ereditare «il buon senso contadino», come dice Jemolo. Il buon senso, loro ce l'hanno, ma non gli rende.

*Renzo Fasano, Mestre (Ve)*

### *La luce di Leopardi nella vita d'oggi*

Basterebbe un articolo come quello di Ceronetti su Leopardi (*La Stampa* del 25 novembre) per «illuminare» un giornale. A dire il vero questo verbo è usato da Guido Ceronetti per Leopardi, ma non mi pare improprio nell'occasione citata.

«Leopardi viene dall'incommensurabile, nella misura umana non può che soffocare e patire»: la misura umana oggi sta stretta a molti altri uomini, per quanto poveri di spirito e costretti alle piccole lotte per la sopravvivenza quotidiana. Anche Ceronetti può offrirci una scintilla di luce nel grigiore imperante.

*Salvatore Feddi, Napoli*

### *Per non morire quando c'è nebbia*

La nebbia ha già provocato una lunga serie di morti sulle nostre strade. Al raccapriccio per queste tragedie si aggiunge però una perplessità. Perché ci si mette in viaggio con l'auto quando c'è nebbia? Perché, se la visibilità è tanto scarsa, le autostrade non vengono chiuse «prima» che si verifichino gli incidenti, e non soltanto «dopo»?

*Carlo Branco, Novara*

### *Scienza e fede di fronte alla vita*

Condivido le risposte del card. Koenig al giornalista Furno (*La Stampa* del 13 novembre) a proposito dell'autonomia della fede e della scienza e di uno sviluppo che abbia al centro l'uomo.

La scienza, infatti, se è intesa in senso razionalistico e come tale limitantesi ai rapporti dell'uomo con l'essere finito, col reale storicamente emergente-sperimentale, non può mai manifestare la sua parzialità e difficoltà di fronte al Tutto, ossia a tutto l'essere, finito ed infinito, di fronte ai misteri della materia, della vita e della morte, della ereditarietà, della ingiustizia, del dolore, del male.

La scienza può elevarsi alla metafisica, può darci una scienza morale, ma questa non abbraccia la vita morale tutta quanta con le sue inquietudini, i suoi aneliti, il travaglio tumultuoso dello spirito: non può spiegare la genesi dell'autocoscienza, né il fondamento e la giustificazione oggettiva della moralità, né la libertà del volere, né le laceranti antinomie morali.

I molteplici problemi, al riguardo, trascendono sia le leggi biologiche che la scientità e si riconducono al medesimo grande problema: cos'è che fa essere l'uomo; qual è il punto verso cui cammina l'universale. Ond'è che, sia il pensatore che voglia giungere alla giustificazione ultima, sia l'uomo comune che vive drammaticamente — lacrime e sangue — la propria vita sentono l'impotenza della ragione umana ad attingere motivazioni cause fini che la superano infinitamente, e quindi lo slancio a rimettere il tutto in un atto di fede nell'intelligenza e bontà di un superiore Principio.

Così la scienza non contraddice ma si incontra con la fede: con la fede nella asserzione di una Provvidenza sottratta ad ogni possibile analisi e confutazione.

*Giovanni Mancini, Torino*

# C'è o no la voglia di lavorare?

Lietta Tornabuoni riesce a far dire a Volponi alcune cose interessanti sulla «voglia di lavorare» (*La Stampa* del 30 novembre). Ma ho l'impressione che lo scrittore e manager industriale tenda ad allargare troppo l'analisi di questa crisi che incrina in modo diffuso il rapporto uomo-lavoro.

Quando Paolo Volponi afferma che «manca un progetto generale di trasformazione della società, molto ampio, aperto a tutti i contributi, accettabile per tutti: l'unico in vista del quale si può giustificare il compromesso storico, l'unico che può motivare la collettiva voglia di lavorare», a me vengono in mente quelle riforme universali proposte ad esempio a chi chiede semplicemente che l'aula scolastica non sia rabberciata in una cantina.

Non credo che la gente abbia bisogno del compromesso storico per amare o perlomeno accettare più serenamente il proprio lavoro, né che si aspetti un progetto di società, ben sapendo che nessun «progetto», per quanto illuminato, sarà corrispondente a quello concretizzato nella realtà. Né può esistere una società perfetta e stabile; anzi, il suo continuo evolversi fa sì che si individui il tipo di società vissuta soltanto «dopo», quando le sue caratteristiche stanno già mutando.

Il rapporto uomo-lavoro è fatto di elementi molto più «vicini», più immediati e, se vogliamo, più «terra-terra». Anche la Tornabuoni li ricorda e Volponi li ammette, ma quasi suo malgrado, come se fossero piccole cose rispetto a quel «progetto generale».

Egli afferma che chi accusa la gente di non aver voglia di lavorare maschera in realtà l'accusa di non essere più passivamente obbediente. Io direi che non si rifiuta l'obbedienza, ma si resiste, consciamente o inconsciamente, agli ordini scemi. E qui allora si deve affrontare il problema dei dirigenti, non quello dei subordinati.

«Il lavoro non è una punizione biblica», afferma Volponi. Può darsi. Personalmente considero il lavoro come una convenzione artificiosa sostitutiva della schiavitù, a sua volta creata dal dominio arbitrario di uomini su altri uomini. Ovviamente non è più «lavoro», inteso nel senso convenzionale, quello che è liberamente scelto e che permette la realizzazione di sé: se fosse davvero così, per tutti, nessuno parlerebbe di disaffezione, di crisi, di non voglia di lavorare. E allora, anche su questo punto, le domande sono altre: perché non è possibile «scegliere» l'attività più congeniale? Che cosa si può fare per rimuovere le cause che portano a subire un lavoro anziché un altro?

C'è ancora chi lavora solo per il salario o lo stipendio, riconosce Volponi, e subito cita l'esempio negativo della fabbrica. Non so di che cosa si occupi come *manager* industriale, ma certo sbaglia ignorando il lavoro degli uffici. E dimentica un'altra realtà: che molti, pur lavorando in un settore di attività «scelta» o comunque accettata, sono come mutilati, e soffocate le loro capacità, non perché non abbiano voglia di lavorare o perché «quel» lavoro non sia loro congeniale, ma perché la «struttura» non permette loro di essere se stessi, non gli dà respiro, li «sacrifica» contro gli stessi interessi aziendali.

E allora si torna al primo punto, alla cecità dei dirigenti, grandi, medi e piccoli. Vogliamo adesso parlare della «loro» voglia di lavorare, della loro concezione del lavoro?

*Mauro Scicolone, Roma*


MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CORSO UNITA D'ITALIA 40

CIeMMeTi '79
mostra di modellismo statico

dal 24 novembre al 9 dicembre
orario: 10 - 12,30 ● 15 - 18,30

primo campionato di WAR GAME
sabato e domenica proiezioni di documentari e diapositive

DOMANI 3 DICEMBRE 1979 / ORE 21 PRECISE
ASTA PUBBLICA
MAESTRI '800 E '900
BOLDINI - CARENA - CASORATI - CASSINARI - COLOMBOTTO ROSSO - DA MILANO - DE CHIRICO - DE PISIS - DOVA - GENTILINI - GUIDI - GUTTUSO - LILLONI - LUPO - MAGGI - MENZIO MIGNECO - MORANDI - PIRANDELLO - ROSAI - RUGGERI - SASSU BIRONI - TOSI - ecc
PRESSO JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio Emanuele II, 104
Le opere sono in esposizione dal 29 novembre fino alle ore 13 di lunedì 3 dicembre / compresi giorni festivi, orario continuato dalle 10 alle 23.
MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALLA GALLERIA SANT'AGOSTINO
Sant'Agostino

Richiedere il catalogo illustrato n. 2 che si spedisce gratis

ERNIA?
Se malgrado la pressione dei cuscinetti sbaglie e si ingrossa, provate IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO senza molle né cuscinetti, smontabile lavabile.
PROVE ED APPLICAZIONI GRATUITE EFFETTUATE DAL MEDICO DELL'ISTITUTO A
TORINO - filiale - Via S. Quintino 4 - Tel. 534500
orario: Tutti i giorni feriali, sabato compreso 9-12-14,30-19
BIELLA
CASALE
ASTI
NOVARA
VERCELLI
Istituto A. R. Di Bernardo Milano
Sede centrale - P.le Loreto 7

Intervista col presidente Venino dopo l'assemblea dell'Aia

# L'importazione di carne e latte ci costa dieci miliardi il giorno

**Acquistiamo all'estero anche burro, formaggi, lana, pelli - Dalla Germania l'85% del latte: gli allevatori tedeschi non sono più bravi, ma sovvenzionati**

ROMA — Ci servono più di dieci miliardi il giorno per acquistare all'estero prodotti zootecnici (carne, latte, burro, formaggi, lana, pelli). E' questa un'amara realtà, emersa all'assemblea dell'Aia (Associazione italiana allevatori), tenutasi a Roma giovedì scorso.

Vediamo, innanzitutto, le cifre. Da gennaio a settembre di quest'anno le importazioni di carne e latte ci sono costate 1950,9 miliardi per l'acquisto di animali vivi e carni, 923,4 miliardi per i prodotti lattiero-caseari. L'aumento in quantità, rispetto al '78, è stato rispettivamente del 22% e del 35%.

Se a questi dati aggiungiamo quelli della lana e delle pelli, che devono anch'esse essere considerate prodotti zootecnici, il totale ammonta a 3073,3 miliardi che a fine anno, secondo i calcoli dell'Aia, diventeranno 3789.

Ma è proprio impossibile produrre in Italia queste merci?

Risponde il presidente dell'Aia, Carlo Venino: «*No, quei prodotti, in gran parte, potrebbero essere ottenuti nei nostri allevamenti*».

Che cosa occorre, allora, perché ciò accada?

«*Una politica zootecnica più rispondente alle esigenze dei nostri allevatori*».

In che cosa consiste questa politica?

«*I punti principali sono questi, oltre naturalmente un rinnovato interesse del governo per chi opera negli allevamenti: modifiche alla politica agricola comune (specie per i montanti compensativi) e alla politica foraggera; riscoperta del ruolo che hanno le importazioni di giovani vitelli dai Paesi Terzi; lotta alla mortalità neonatale e all'infertilità bovina, che potrebbe assicurarci 600 mila vitelli in più ogni anno; maggiore assistenza tecnica per gli allevatori; più intensa azione di miglioramento genetico, attraverso l'impiego di tori provati, e diffusione della fecondazione artificiale; incrementare, specie nel Meridione, il consumo di latte, per arrivare al livello medio della Cee: 10 chili l'anno pro capite; dare agli allevatori crediti a bassissimi tassi d'interesse, affinché l'attività zootecnica possa essere incentivata*».

Per il latte, basta aumentare il consumo?

«*No, deve aumentare anche la produzione per vacca, dal momento che ne importiamo 15 milioni di quintali l'anno*».

Cioè, il 45% del latte che consumiamo arriva dall'estero. Ma è almeno un latte di buona qualità?

«*Non sarebbe un gran danno l'importazione di latte, se si trattasse d'un prodotto intero, ricco di quelle sostanze proteiche, lipidiche e vitaminiche che ogni buon latte deve avere; ma nessuno può dimostrare, fino ad oggi, che non sia latte fatto con polvere di latte magro, destinata ai vitelli e poi rigenerato*».

Non c'è niente da fare per evitare questa truffa?

«*Noi stiamo chiedendo alla Cee, da oltre 15 anni, la denaturazione del latte destinato ad uso zootecnico, con l'immissione di sostanze speciali, per distinguerlo dal latte intero; ma la Cee non ci ha mai dato nessuna risposta*».

Come riescono gli allevatori tedeschi a esportare in Italia tanto latte a prezzo concorrenziale? (L'85% del latte importato proviene dalla Germania Occidentale).

«*Ce lo siamo chiesti anche noi: dato che le strutture tedesche non differiscono molto dalle nostre, sia per entità di produzione che per capienza di bestiame. La risposta che ci siamo dati è questa: in Germania gli accordi di cooperazione tra allevatori e industrie assicurano una garanzia assoluta di ritiro per tutto il prodotto, con pagamento ad otto giorni dalla consegna, ad un livello di prezzi superiori del 30% circa al prezzo d'intervento Cee*».

Ma non c'è solo questo.

«*No, perché il latte tedesco continua ad essere favorito dagli importi compensativi, poi c'è la possibilità, per l'allevatore tedesco, di usufruire di mutui trentennali al 4%*».

Cambierà qualcosa con l'ampliamento della Cee?

«*Sì, in peggio. Le carenze di giovani vitelli si farà ancor più pesante, poiché Grecia, Spagna e Portogallo dovranno rifornirsi nell'area comunitaria. Ciò provocherà un ulteriore aumento dei prezzi del bestiame giovane*».

Allora, dovremmo produrci da soli i vitelli da ingrassare?

«*Sì, e potremmo farlo, se i vertici Cee avessero il coraggio di modificare la politica agricola comune, tenendo presente anche le realtà dei Paesi geograficamente meno avvantaggiati*».

**Livio Burato**

Si discute, si dibatte, ma non si attuano le leggi

# La programmazione agricola sommersa da troppe parole

*Da mesi s'attende l'attuazione della Legge «Quadrifoglio». Ampiamente propagandata, quale anticipazione del più ampio «Piano agricolo alimentare», essa pare ormai passata nel vasto «dimenticatoio» in cui giacciono gli impegni disattesi. Parafrasando un noto adagio, si potrebbe dire che la via della crisi agricola è lastricata di occasioni mancate.*

*Via via, l'opinione pubblica è stata sommersa da una nuova terminologia (piani di zona, settore residuo, riequilibrio della bilancia, ecc.) da impegni reboanti che si sono — al solito — conclusi con poco di fatto.*

*L'ultimo esempio è quello, appunto, della pianificazione agricola alimentare. E' stato anche costituito un organismo nuovo, il Cipaa (Comitato Interministeriale per la programmazione agro-alimentare); si sono fatti i soliti convegni, siamo stati gratificati da un mare di documenti.*

*Ma stiamo rischiando, in concreto, di veder ridurre dal 25 al 15% la quota di partecipazione finanziaria del Feoga agli investimenti per la trasformazione dei prodotti agricoli, perché non abbiamo ancora presentato (e il termine scade il 31 dicembre di quest'anno) i piani di settore, che avrebbero dovuto concludere la prima fase del processo previsto dalla legge «Quadrifoglio».*

*Da un lato, quindi, i ricorrenti bei discorsi (o forse è meglio dire: i bla bla bla); dall'altro la solita puntuale inefficienza.*

*Certamente non mancano le spiegazioni.*

*Una di queste è la superficialità con cui si affrontano da sempre in Italia temi di questo genere. Non basta a elaborare un piano di tale dimensione e rilievo, il vivace, senso di improvvisazione, né il brillante conversare tipico dei nostri compatrioti, specie al confronto con la teutonica mancanza di fantasia, ma anche con la precisione e l'efficienza di altri paesi comunitari. Occorrono strumenti d'analisi seri. Occorrono precise trasformazioni sia del ministero che di altre istituzioni quali l'Irvam e l'Aima. Occorre, ad esempio, conoscere con una certa esattezza a quanto ammontano le produzioni, a quanto i consumi. Occorre aver qualche idea circa le propensioni dei mercati, lo stato delle scorte, i dati del commercio internazionale.*

*Proprio queste carenze hanno determinato il primo fallimento del Piano agro-alimentare, inteso come documento indicante precisi obiettivi di produzione, stabiliti attraverso previsioni.*

*Ridimensionata la portata del piano e intendendolo quindi come un primo «schema», (in attesa che si trovasse modo di adattare le istituzioni e gli strumenti operativi pubblici alle esigenze della nuova politica, restava un altro fondamentale carattere della legge «Quadrifoglio». Quello che stabilisce un rapporto dialettico tra lo Stato e le Regioni, investite pienamente della corresponsabilità delle scelte di politica agraria.*

*Entro pochi mesi, — così ottimisticamente enunciato la legge — avrebbero dovuto entrare in piena attuazione i meccanismi di tale rapporto. Sono passati circa due anni e non se ne è saputo più nulla.*

*Inefficienza del ministero? Assenza delle Regioni? Incomprensione reale delle nuove impostazioni? Resistenze ad abbandonare la tradizionale politica degli incentivi a pioggia?*

*Non ci resta che auspicare che venga una spiegazione, o, meglio, che si diano i primi risultati del meccanismo previsto dalla legge. Beninteso, se esso è stato innescato.*

**Giuseppe Maspoli**

L'antinquinamento

## Legge Merli forse modifiche

ROMA — La Camera ha approvato giovedì scorso il testo unificato dei progetti di legge 597-325, relativa a modificazioni ed integrazioni delle Leggi 16 aprile 1973 n. 171 e 10 maggio 1976 n. 319, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Per evitare una conflittualità giuridica, sorta in molti comuni circa la giusta interpretazione e l'applicazione dell'art. 1 quater della Legge 6 ottobre 1976 n. 690 (All. A), che considerava le imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, insediamenti civili, in Commissione Lavori Pubblici della Camera, l'on. Pierangelo Balzardi (dc), ha presentato un emendamento all'art. 10, che dice: «Il Comitato dei ministri di cui all'art. 3 della Legge 319, integrato dal Ministro dell'Agricoltura e foreste provvederà a definire le imprese agricole da considerarsi insediamenti civili, ai sensi dell'art. 1 quater della Legge 6 ottobre 1976, n. 690» (All. B).

La Commissione dei nove ha poi modificato l'emendamento Balzardo, aggiungendo il seguente testo (art. 13 (l'ex 10 antecedente): «Il Comitato interministeriale di cui all'art. 3 della Legge 10 maggio 1976, n. 319, integrato dal Ministro dell'Agricoltura e foreste, d'intesa con la Commissione consultiva interregionale di cui all'art. 13, provvederà, etc.».

In aula altri deputati hanno presentato un'emendamento integrativo, che tiene conto delle organizzazioni professionali. Ne consegue che, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Legge, il Comitato interministeriale dirà una parola chiara sulle imprese agricole, e saranno così dissipate le conflittualità. La Legge ora passa al Senato.

**r. s.**

**TASSA SUL LATTE** — Inique vengono giudicate dalla Confagricoltura le proposte avanzate dall'esecutivo della Cee in merito alla nuova tassa sul latte, che penalizzerebbe di circa 10 lire il litro il latte italiano. Il vicepresidente confederale, Giulio Leopardi Dittaiuti, ha dichiarato che «*l'Italia, la quale non è responsabile dell'accumulo di eccedenze e che anzi contribuisce sostanzialmente al loro assorbimento acquistando dalla Cee, tra burro, formaggi e polvere, l'equivalente del 85% dell'intera produzione nazionale di latte, non può accettare il principio del "super prelievo"*».

**UN CONVEGNO SULL'IPOFERCONDITA' BOVINA** si svolgerà a Torino lunedì 10 dicembre.

I lavori saranno introdotti dall'Assessore Regionale all'agricoltura Bruno Ferraris con una relazione sul tema: «L'importanza della lotta all'ipofecondità per lo sviluppo della zootecnia piemontese». Seguirà una relazione del prof. Attilio Bosticco.

**CONSORZIO ZOOTECNICO PIEMONTESE** — E' stato costituito venerdì a Torino. Vi aderiscono 12 cooperative zootecniche. Il Consorzio, che aderisce al Ciacap, si propone di assistere le cooperative zootecniche aderenti, in particolar modo le stalle sociali.


JOHNSON & JOHNSON S.p.A.
Divisione Dentale
assume
1 VIAGGIATORE
per il Piemonte ed alcune province dell'Emilia con residenza a Torino, con provata esperienza di vendita di prodotti di largo consumo.
Non è indispensabile la provenienza dal settore dentale.
Ottime condizioni di stipendio, rimborso spese, incentivi ad auto della Società per elemento giovane, dinamico, forte venditore disposto a viaggiare ed operare in autonomia e con piena responsabilità.
Ai candidati prescelti per la selezione verrà data comunicazione entro il 15 dicembre 1979.
Per partecipare al colloquio, inviare curriculum dettagliato a:
JOHNSON & JOHNSON S.p.A.
Divisione Dentale
Casella Postale 55
00040 POMEZIA (Roma)

noi di automobili ce ne intendiamo!
silcar
STRADA CARIGNANO, 30 bis - MONCALIERI
TEL. 640 77 67 - 64 27 13
concessionaria
INNOCENTI
automobili completamente accessoriate "chiavi in mano"
vendita - assistenza
officina - magazzino ricambi
fiducia e serietà silcar per la tua auto

Industria lombarda fabbricante noli e qualificati materiali tecnici interessanti la produzione e la manutenzione assumerebbe
Giovane perito industriale
quale impiegato addetto alle vendite esterne per visite a clienti del Piemonte. Presentarsi al Sig. Aurelio - Albergo Ligure - Torino, alle ore 9 del 7 e 8 dicembre c.a. Se impossibilitati scrivere allo stesso indirizzo.

IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Corso Giulio Cesare 16 - Torino
VENDITA ALL'ASTA e a trattativa privata in sede ed in luogo, tutti i giorni, di oggetti nuovi ed usati (pellami, lampadari, auto, macchinari vari, mobili in stile antico, mobili per ufficio, ecc.) per commissione. Si assumono incarichi di vendita (e acquisti) per oggetti di antiquariato (mobili, dipinti, soprammobili vari, ecc.), arredi vari di ville ed abitazioni, eredità, merci di ogni genere, macchinari vari, ecc. da privati, enti e società: tecnicità realizzo, per contanti!
Direzione, sede, Torino, tel. 011/280933 - [illegible]
Filiale - Via S. F. d'Assisi 9 - Novara - 0321/28675

Azienda imballaggio cerca per Piemonte e Liguria
AGENTE PLURIMANDATARIO
Telefonare 02/9070141 - 9070067

RAGIONIERE
massimo trentenne - con esperienza almeno triennale di gestione autonoma della contabilità di azienda media piccola assumesi da media azienda commerciale
Manoscrivere curriculum a
SECURESISTEM ITALIA - C.SO VITTORIO EMANUELE II, 14 - 10123 TORINO

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte - C.so Giulio Cesare 16 - Torino
VENDITA ALL'ASTA
Fallimento 1/76 (gioielleria) - sentenza del Tribunale di Torino in ordine a preziosi: spille, anelli, bracciali, ecc. tra cui smeraldo da 33 cat.
Arredi antichi vari ed oggetti d'Arte (cassettoni, ribalte, credenze, tavolini, sedie, ecc.); argenti antichi inglesi ed italiani firmati, Gioielli antichi art-nouveau, art-déco, liberty firmati Tiffany e Cartier; orologi antichi da tasca firmati, avori e giade antiche; dipinti antichi, dell'800) e contemporanei (Grechetto, Il Fornaio, D. Ricci, L. Lanfranco, A. Cervelli, G. Giacoboni, Noli, Palizzi, Michetti, Fattori, Turcato, Vedova, Mastroianni, ecc.).
ASTA: ultima tornata lunedì 3 dicembre alle ore 21
Esposizione: Oggi domenica ore 10-12,30 - 16-19,30
N.B. - Lo smeraldo di 33 carati e lo Zaffiro stellato sono visibili presso la Banca.
Informazioni: Telef. 011/85.84.63-28.09.39.

Concessionaria di pubblicità d'importanza nazionale cerca
ABILE VENDITORE
per la provincia di CUNEO (escluso capoluogo)
Si richiede: età 22/28 anni, diploma, auto propria
Si offre: portafoglio clienti, provvigioni interessanti, inquadramento Enasarco
Scrivere: Publikompass 506 — 10100 Torino


I prodigi della tecnica e della genetica

# Riso: se n'è seminato poco ma il raccolto è stato buono

**La superficie è diminuita di 8 mila ettari; il raccolto, tuttavia, è stato uguale a quello dell'anno precedente: dieci milioni di ql**

ROMA — I risultati produttivi dell'annata risicola sono stati decisamente positivi: malgrado si siano seminati 8000 ettari in meno della decorsa annata, si è ottenuta ugualmente una produzione non inferiore agli anni precedenti.

Si è investito meno (da 190.121 ettari a 182.400) perché le prospettive economiche del riso, al momento della semina, non erano buone, sia per l'incremento dei costi di produzione che, particolarmente, per la riduzione dei prezzi di vendita del risone nell'annata di commercializzazione: nel Pavese e nel Milanese si è passati al mais, più redditizio.

L'andamento climatico favorevole ha consentito una produzione di 10 milioni di quintali. Profonde modificazioni si sono avute nel panorama varietale per l'effetto dell'andamento dei prezzi dell'annata precedente; le varietà Balilla e Arborio hanno avuto le maggiori preferenze, mentre le stesse varietà precoci sono risultate premiate il Lido e il Venerta, a scapito delle varietà più tardive, specie il padano.

Le difficoltà colturali che i risicoltori hanno incontrato riguardano principalmente la diffusione e l'incremento delle alghe dovuta all'inquinamento delle acque: l'inibizione, per legge, dei prodotti stannorganici ha estremamente ridotto la possibilità di difesa.

Le alghe monocellulari brune o azzurre rappresentano un flagello per la risicoltura.

L'effetto degli usuali erbicidi è stato generalmente buono proprio per effetto delle favorevoli condizioni climatiche. Contro le ciperacee, ci dice il dott. Tinarelli, il Basagran ha confermato ancora una volta la sua piena efficacia, in completa assenza di danni alle colture limitrofe e alla stessa coltura del riso.

Nel settore della concimazione va facendosi strada il ricorso ai concimi fluidi, sia per il risparmio di manodopera e di tempo che per la minore usura dei mezzi meccanici.

Le difficoltà incontrate nel collocamento del prodotto, difficoltà ulteriormente appesantite dalle «importazioni intemporanee», rendono non più rinviabile la soluzione del problema delle vendite associate a prezzi definiti tali da consentire contratti a largo respiro capaci di interessare inclusivamente il mercato mondiale.

Non va infatti dimenticato che solo il 40% della nostra produzione viene assorbita dal mercato interno: il 60%, pari a circa 6 milioni di quintali, deve trovare collocamento presso i paesi comunitari ed anche paesi terzi.

**Bruno Pusterla**

Il «balzo» compiuto nel primo semestre '79

# Fiat Trattori prima in Europa

**Nella Cee la Società italiana ha immatricolato in 6 mesi 19.200 unità (14,6%), rispetto alle 17.600 (13,4%) dello stesso periodo '78**

Percentuali di vendite nei nove Paesi comunitari

TORINO — Quest'anno il mercato mondiale dei trattori agricoli ha avuto un andamento riflessivo; in certe aree si sono avuti addirittura sintomi di contrazione. Gli agricoltori sono stati indotti a non investire in nuovi macchinari da diversi fattori, tra cui: il problema energetico, che ha colpito più o meno tutti i Paesi industrializzati; il maltempo, che ha imperversato in alcune vaste zone agricole mondiali; alcune disarmonie nel commercio di certi prodotti agricoli nella Cee.

In questo quadro mondiale non molto favorevole, la Fiat Trattori — ha annunciato il dott. Paolo Bernardelli, direttore commerciale della Società — ha mantenuto complessivamente le posizioni acquisite, e addirittura nell'area europea — che quantitativamente rappresenta il primo mercato mondiale — è passata dal secondo al primo posto come immatricolazione. La Fiat Trattori è così davanti a Case di tutto rispetto come Massey Ferguson, Ford, International Haervester, John Deere, Same, Deutz.

Nei primi sei mesi di quest'anno — ha aggiunto Paolo Bernardelli — la Fiat Trattori ha immatricolato nei Paesi della Cee 18.200 unità, rispetto alle 17.600 del primo semestre '78. L'incremento le ha consentito di coprire il 14,6 per cento del mercato comunitario, contro il 13,4 per cento del primo semestre '78. Così ha superato tutti i concorrenti. Se si considerano tutti i Paesi europei, e non solo quelli comunitari, le cifre indicano che la quota di partecipazione al mercato della Fiat Trattori, nel primo semestre di quest'anno, è stata del 12,2 per cento, contro l'11,3 per cento di tutto il '78 in media, ponendola al primo posto anche in quest'area.

I buoni risultati della Fiat Trattori sono stati resi possibili dalla coincidenza di elementi commerciali e industriali: arricchimento della gamma di prodotti, con il lancio dei nuovi modelli di elevata potenza (i «Grandi Fiat»); razionalizzazione e sviluppo della rete di distribuzione e assistenza; collaborazioni industriali (come quella con la Hesston e con la Laverda), integrazione di linee di prodotti (come quella con la Casa canadese Versatile). **l. bu.**

## I mercati

**CHIVASSO** — Carne: tori di tutte le razze di 1°: 1750 - 2050; vitelloni razze estere da carne: 2000 - 2300; vacche di tutte le razze di 1°: 1300 - 1700; vacche di tutte le razze di 2°: 800 - 1250; suini: 1210 - 1230.

**NOVARA** — Latticini: burro 2580; gorgonzola fresco 2140; gorgonzola maturo di 1° 2450; gorgonzola maturo di 2° 2150.

**VERCELLI** — Risone: ribe 26.200 - 28.200; Rosa Marchetti 27.700 - 28.700; Padano 26.200 - 28.700; S. Andrea 27.200 - 28.700; Europa 27.000 - 29.000; Ribe e Ringo 27.300 - 29.100; Gnina 30.700 - 32.000; Razza 77 28.700 - 29.500; Roma 25.200 - 28.200; Arborio 30.500 - 32.000; risi raffinati comuni 45.500 - 47.500; R 77, Roma e Lungarina 45.000 - 51.000.


Philip Watch
Siamo obiettivi
è un grande orologio

Scegli la qualità, la precisione, la durata del Philip Watch Caribbean Quartz. Philip Watch Caribbean Shark Tre, con «propulsione» al quarzo: precisione quasi assoluta, pila con autonomia di tre anni, cassa impermeabile, corona a vite. Philip Watch Caribbean Shark Tre Quartz obiettivamente quello giusto!

Philip Watch
CARIBBEAN SHARK TRE
con propulsione al quarzo

Shark Uno e Due con movimento automatico

Un male incurabile o i medici sono incapaci?

# Questo disordine valutario preoccupa i risparmiatori

L'attuale confusione monetaria non deve sorprendere. E' la naturale conseguenza di una serie di disordini politico-economici locali che esplodono ovunque e che in ultima analisi si ripercuotono sul mercato internazionale dei cambi e dei metalli preziosi. La crisi valutaria e la sfrenata corsa al rialzo dell'oro verificatasi ai primi di ottobre furono tamponate con alcune misure di emergenza che potevano essere solo un'azione ritardatrice: le questioni di fondo rimanevano immutate. Successivamente è scoppiata la bomba Iran-Stati Uniti e le minacce di Teheran di rifiutare i pagamenti in petrolio in dollari, il pericolo di un ritiro massiccio di depositi iraniani in valuta Usa e il blocco dei medesimi disposto da Carter hanno messo a soqquadro il complesso meccanismo dei movimenti internazionali di merci e servizi.

In un primo momento gli accordi fra i più importanti Paesi a valuta forte hanno impedito variazioni selvagge dei cambio ma, persistendo la tensione politica, gli interventi tonificatori di Germania, Svizzera e Stati Uniti sono stati vanificati da una miriade di investitori e operatori finanziari che, alla ricerca di una difesa per i propri capitali, hanno ancora una volta puntato sul marco, e, in misura assai minore, sulla sterlina e sul franco francese, attirati in questi due ultimi casi dalle remunerazioni percepibili.

Pochi giorni fa un altro elemento ha provocato un indebolimento del dollaro: il «prime rate» americano è stato ridotto di una frazione. Che abbia toccato il tetto e che, dopo aver sfiorato il 16%, stia per invertire la tendenza? Immediatamente la remunerazione dei depositi in eurodollari è scesa di oltre un punto e mezzo e liquidità ha preso la via dell'Europa. Persistendo gli interventi difensivi concordati fra le diverse banche centrali, due sono state le conseguenze secondarie: il rialzo dell'oro e dei preziosi si è risvegliato sotto l'incalzare di impetuosi e consistenti acquisti e le monete più deboli partecipanti allo Sme sono state messe sotto pressione.

A questo punto è ripetuto il fenomeno di scollamento di quanto rimane ancora del sistema monetario. Ogni Paese conduce una politica individuale che mira a una stabilità interna piuttosto che collaborare per mantenere una decente stabilità dei cambi presi nel loro assieme e per un nuovo e più attuale atto a riportare tranquillità e fiducia nel settore valutario.

All'insegna del «ciascuno faccia da sé», il tasso di sconto è stato drasticamente aumentato in Gran Bretagna, Svezia, Norvegia seguendo l'esempio di Stati Uniti, Italia, Belgio, Olanda, Germania e Svizzera. Quest'ultima ha adottato misure atte a facilitare l'afflusso di capitali dall'estero abolendo gli interessi negativi dei depositi dei residenti in vigore dal novembre 1974, la Danimarca ha unilateralmente svalutato la sua corona del 5% esponendo a ulteriori pressioni speculative il franco belga e il fiorino. La speculazione si è ancora una volta lanciata a capofitto sull'argento nella speranza alcuni studi apparsi nelle scorse settimane rispondano alla realtà e che al momento vi siano forti posizioni al ribasso sul mercato a termine di Chicago e scarsa disponibilità di metallo. Già negli scorsi anni si erano prodotte strozzature di questo tipo.

I risparmiatori sono inquieti e sconcertati. Com'è possibile che simile situazione combattere l'inflazione e riportare calma nei rapporti fra Stato e cittadini si troviamo di fronte a male incurabile oppure i medici chiamati a consulto non all'altezza del loro compito? Com'è possibile circoscrivere o risolvere la crisi fra Iran e Stati Uniti quando domina discordia e manca il buon senso?

Le autorità monetarie italiane stanno seguendo attentamente gli eventi che per fortuna ci toccano direttamente. La nostra bilancia dei pagamenti ha tuttora andamento soddisfacente e vi è necessità di adottare urgenti e severe misure difensive. Molto dipendera però dalle ripercussioni di provvedimenti esterni sia dall'inflazione interna che ha raggiunto percentuali inaccettabili. Già i ricavi delle nostre esportazioni sono meno remunerativi o addirittura negativi, e non basta il ribasso del dollaro che si ripercuote positivamente sul prezzo dei prodotti petroliferi e sulle principali materie prime, a riportare un decente equilibrio.

La Banca d'Italia, nella sua politica d'intervento, lascia scendere gradualmente il corso della lira nei confronti delle più forti valute europee, ma a medio-lungo termine queste boccate d'ossigeno sono assolutamente insufficienti.

**Renato Cantoni**

## Pandolfi a Washington per l'Fmi

ROMA — Sono iniziati ieri negli Stati Uniti gli incontri che il ministro del Tesoro, Pandolfi, nella sua qualità di presidente del Comitato interinale dei governatori del Fondo monetario internazionale, ha in programma con i massimi dirigenti del Fondo e con le maggiori autorità finanziarie americane.

Scopo di questo viaggio, nel quale Pandolfi è accompagnato dal suo vicecapo di gabinetto Cirocco, è quello di concertare con il Fmi, ed in primo luogo con il direttore generale De Larosière, la sua attività di presidente del Comitato interinale il cui inizio è caduto in un momento particolari del Sistema monetario internazionale, ed è quello di prendere un contatto le autorità americane in relazione possibilità tecniche e politiche assicurare il mondo intero un sistema valutario più stabile e più funzionale alle sviluppo degli scambi ed alla crescita economica.

La svalutazione annulla i vantaggi

# *Non convengono le rendite vitalizie immediate Inps*

L'inflazione galoppante agguanta i risparmiatori che cercano di neutralizzare, almeno in parte, la continua perdita di capacità di acquisto dei loro capitali. E molti ci chiedono se con quei denari non convenga costituirsi una rendita vitalizia immediata presso l'Inps.

E' una forma di previdenza regolata da norme che hanno affinità con quelle dell'assicurazione facoltativa e che ha perduto, questa, la popolarità che aveva prima della guerra, quando il risparmio era insidiato dalla svalutazione. Questo tipo di rendite — che assicurati ed ex assicurati dell'Inps possono di determinati requisiti possono costituirsi presso quell'Istituto versando una in contanti — si chiama immediata, perché decorre già dal mese successivo a quello in cui si effettua il relativo versamento.

Gli interessi, la rendita che viene, sono direttamente proporzionali all'età che gli interessati hanno quando fanno il versamento. Ad esempio, l'interesse del per cento alla di costituzione rendita ti vitalizio ha anni, dell'11,58 per cento se ne ha 65, del 14,63 per cento se ha 70 anni, del 19,08 per cento se ne ha 75 ed infine del 25,39 per cento se ha superato l'80° anno di età.

Si tratta tassi apprezzabili anche tempo di svalutazione e queste sarebbero senz'altro consigliabili se non fossero disciplinate che costringono considerarle con molta perplessità. Il capitale versato per costituirsele — in contanti ed in unica soluzione — non è rimborsabile in nessun caso. Si tratta cioè di versamenti a fondo perduto e quindi proponibili soltanto a persone siane che — non avendo congiunti a cui lasciare i loro denari — trovino convenienza investirli questo modo, anche se così facendo di non poter più disporre quei capitali.

Bisogna tener presente, inoltre, che queste rendite non vengono rivalutate in relazione all'andamento del costo della vita; che non danno diritto alla tredicesima mensilità, né all'assistenza sanitaria mutualistica. Per tutti questi motivi ci pare che le rendite vitalizie immediate Inps costituiscano attualmente vantaggioso tipo investimento. Potrebbero rivelarsi se la lira ad stabile (una prospettiva molto lontana) e l'avvenire non ponesse al risparmiatore altri motivi di incertezza che quelli della sua longevità.

Ma anche se la situazione economica del Paese tornasse ad essere soddisfacente e all'inflazione galoppante succedesse più erosione monetaria, sarebbe opportuno che le rendite vitalizie non trovassero più posto nella convulsa attività dell'Inps, perché una forma previdenza da lasciare private compagnie di assicurazione.

**Osvaldo Palta**

## Prezzi ingrosso +2,1% in ottobre

ROMA — L'indice dei prezzi all'ingrosso è salito del 2,1% nell'ottobre e quest'anno rispetto a settembre. Lo rende noto l'Istat aggiungendo che nei confronti dello stesso mese del 1978 l'incremento è stato del 19,6%.

Nei primi dieci mesi di quest'anno la percentuale mensile è stata: gennaio +1,7, febbraio +1,7, marzo +1,5, aprile +1,6, maggio +1,6, giugno +0,9, luglio +1, agosto +2,2, settembre +1,6, ottobre +2,1.

## Cambio di guardia alle Condotte Acqua

ROMA — Ernesto Pontiglione è il nuovo amministratore delegato della società italiana per Condotte d'Acqua (gruppo Iri-Italstat). Lo deciso il consiglio d'amministrazione dell'azienda, riunitosi ieri sotto la presidenza di Loris Corbi, dopo aver preso atto delle dimissioni del precedente amministratore delegato, Sergio Ruggeri.


**AVVISO D'ASTA**

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino tel. 280.839 procederà all'incanto.

Martedì 4 dicembre 1979 alle ore 9 in Torino Corso Novara 13 proc. 3788/78 c/ Busato Lorenzo - biliardo Mari L. 900.000; alle ore 10 in Torino c. Giulio Cesare 16 proc. 5897/78 c/ Alla Bioia del Bimbi - 12 cotor pluch L. 185.000; 15 scimmie L. 495.000; 2 leoni L. 60.000; 4 cani L. 150.000; 12 orsi L. 425.000; 8 pellicce d'orso L. 20.000; 3 coccodrilli L. 130.000 (vetrina di giocattoli); proc. 3717/79 c/ Arredo Casa - camera letto L. 1.200.000; date in ottone L. 350.000; comò L. 200.000; 2 comodini L. 160.000; mobile 10 ante L. 1.900.000; mobile a 5 posti (noce) L. 900.000; sala pranzo L. 1.000.000; tavolo L. 300.000; 4 sedie L. 180.000.

Giovedì 6 dicembre 1979 alle ore 9 in Balmasso via Leopardi 5 proc. 4628/78 c/ Soc. Somercar in gen. di Rosso Sergio - macchina lavorazione alluminio combinata con tornocentro - interattrice - macchina per cerniere e per serratura L. 3.000.000 cad., rullatrice e 3 ruli lunghi circa mt 2 L. 6.000.000. Alle ore 10 in Torino c. Giulio Cesare 16 proc. 3323/79 c/ Bendini Flavio e Silveri Pasquale - caldaia per riscaldamento a gasolio con bruciatore, boiloere e centralina elettronica L. 3.000.000.

Venerdì 7 dicembre 1979 alle ore 10 in Torino c. Giulio Cesare 16 proc. 2808/79 c/ Giordano Michele - tornio a colonna L. 800.000 mola smerigtio L. 650.000; proc. 8163/78 c/ Bosco Luciano - trance per pelletizzare L. 2.000.000; macchina impastatrice per salumi burro L. 1.500.000.

**TORINESE**
Provincia di Torino

**Avviso di gara per appalto-concorso ai sensi della legge 8-8-1977, n. 584**

Costruzione edificio scuola materna (4 sez. per prestazione L. 1.321.000.000 a corpo.
Le domande in carta bollata dovranno pervenire entro il 21 dicembre 1979.
Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione:
— iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;
— possesso delle referenze di cui al punto dell'art. 17 e punti c) e d) dell'art. 18 della Legge 584.
Possono candidarsi anche le imprese di cui agli 20 e seguenti della L. 584.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Cee il 26-11-1979.

San Mauro T.se, li 26-11-1979

IL SINDACO
Virginio Pasqero

**CITTA' DI RACCONIGI**
Provincia di Cuneo

Pubblicazione del progetto di piano regolatore generale

IL SINDACO

Visti gli atti della legge 5 dicembre 1977 n. 56

AVVISA

che gli atti del progetto di piano regolatore generale, adottati con deliberazione consiliare n. 132 del 17-11-1979 saranno depositati nelle ore d'ufficio, in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale - Ufficio Segreteria a far tempo dal 22-11-1979 fino al 21-12-1979 compreso per complessivi 30 giorni fini.

Chiunque può prenderne visione.

Racconigi, 16-11-1979

IL SINDACO
(G. Mannerini)

**OSPEDALE CUNEO**

*Avviso di asta pubblica*

Il giorno 19-12-1979 è indetta un'asta pubblica per la vendita di beni immobili, rustici ed urbani siti nei comuni di Cuneo, Cervasca, Bernezzo e Beinette, suddivisi in 9 lotti per un base di asta di complessive L. 1.936.826.000

La sedduta per la aggiudicazione delle offerte è fissata per il giorno 18-12-1979 ore 18. Per informazioni e per il testo dell'avviso d'asta, rivolgersi presso la Direzione Amministrativa o l'ufficio tecnico dell'Ente.

IL PRESIDENTE
Domenico Lazzari

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Stefano Silvano

**CITTA' DI AVIGLIANA**
Concorso pubblico
un posto di «Operaio autista».
Titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico.
Scadenza: ore 12 del 15 dicembre 1979;
Informazioni: Segreteria comunale

IL SINDACO
Carlo Sonzini

**autostrade**
CONCESSIONI E S.p.A.
GRUPPO IRI

**OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 9% 1975-1982"**
**SECONDA PER IL RIMBORSO**

Il 30 ottobre 1979 è avvenuta la seconda estrazione per il rimborso del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 1975-1982" per un importo nominale complessivo di L. 30 miliardi. Le serie sorteggiate, rimborsare per intero a partire dal 1° dicembre 1979, le seguenti:

SERIE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 21 | 53 | 93 | 127 |
| 4 | 34 | | 95 | |
| 5 | | | 102 | |
| 7 | | 78 | 115 | |
| 10 | 54 | 78 | 119 | |
| 17 | 58 | 83 | 126 | 147 |

relativo al rimborso pubblicato in un apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali istituti Credito. Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente alla bollettino verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri prestiti) vendo "AUTOSTRADE-CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A. - D.C.A. Servizio Titoli - Via A. Nibby n° 10 - ROMA", specificando la denominazione prestito, serie ed il numero certificato dei titoli da verificare.

**DIAMANTI**
*Prezzi di tagliaria - Garanzie ufficiali per privati investimenti,*

*Scrivere:* Rel 2647 Havas - Carnotstraat 3
2000 Anvers - Belgique


Intanto è stata approvata l'amministrazione controllata per un

# Il balletto tra Montefibre e autorità per la cassa integrazione a Pallanza

MILANO — E' di venerdì la notizia che alla Montefibre è stata approvata la decisione di amministrazione controllata della società. I creditori chirografari hanno detto sì alla decisione con cui il tribunale il 23 luglio ammise la Montefibre alla procedura di amministrazione controllata per il periodo di un anno.

E' sempre questi giorni l'altra notizia che riguarda l'applicazione della integrazione per 417 dipendenti Montefibre dello stabilimento di Pallanza che ha avuto convulso retroscena di incontri, riunioni, telegrammi fra azienda, sindacati, forze politiche organismi regionali, ministeri e governo. Un esempio che mostra quale clima si procede alla ristrutturazione industriale.

Montefibre ha deciso la cassa integrazione in base ad piano noto tempo, già discusso i sindacati il governo nell'estate. In ottobre annunciò ai sindacati confederali l'intenzione procedere all'applicazione senza aspettare né il consorzio bancario né il piano nazionale fibre che è in gestazione da almeno un anno. La società ha dieci miliardi al mese di stipendi, deve comprare la materia prima e cerca ovviamente di risparmiare dove può, più che può. Forse la scelta di tempo inopportuna, nessuno comunque in discussione la sostanza della decisione. I sindacati sono contrari per motivi tattici: vogliono prima il consorzio e il piano. L'azienda non molla e procede per la sua strada.

## *La storia della società*

**La Montefibre nacque nell'aprile del 1972 dalla fusione, mediante incorporazione nella società Chatillon, della società Polymar, Rhodiatoce e Sinteco. La struttura produttiva e merceologica comprendeva stabilimenti a Chatillon (Aosta), Ivrea, Vercelli, Novara, Pallanza (Novara), Porto Marghera (Venezia), Terni, Caserta (Napoli), Rho (Milano), Busto Arsizio (Varese), Molla San Damiano (Pavia), Villa d'Ossola (Novara), di Brugherio (Milano) e Goria nore (Varese).**

**Le difficoltà cominciarono nel 1974 quando la crisi nel settore delle fibre chimiche assunse dimensioni internazionali. Una progressiva caduta dei prezzi determinò una situazione di difficoltà poi dalla necessità di ridurre i piani di risanamento di certi stabilimenti e contrazione di altri (Acerra, Ottana, Margozzo) e dai settori spagnoli e francesi.**

Il questo punto comincia il balletto. Regione Piemonte interviene, probabilmente sollecitata sindacati, e chiede due giorni di rinvio alla cassa integrazione. Dopo molte insistenze Montefibre concede il rinvio. I due giorni passano senza che accada nulla e quando l'azienda si decide al passo, questa si mobilita il Prefetto (su sollecitazione della Regione) che, con una ordinanza, sospende di nuovo per qualche giorno il provvedimento per motivi di ordine pubblico.

A questo punto riprende una trattativa (ma con quale obiettivo?) con una riunione fiume presso l'Ufficio regionale del lavoro di Torino. Nella discussione, durata circa dodici ore, il direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e l'assessore all'Industria Aloria premono su Montefibre perché rimandi di una settimana la cassa integrazione dal momento che c'è una richiesta del ministero del Lavoro agli altri ministeri economici di una riunione per affrontare il problema Montefibre. L'azienda risponde di no.

Che Montefibre abbia giorno lo si desume dal tono del telegramma mandato dal ministero del Lavoro all'Industria, al Tesoro e alle Partecipazioni Statali. «Continuano a pervenire segnalazioni circa provvedimenti adottati da Montefibre per cassa integrazione ulteriori contingenti lavoratori ultimo quali è quello dello stabilimento Pallanza. Poiché situazione può avere ripercussioni non indifferenti sotto profilo sociale prego indire, possibilmente entro settimana corrente, riunione congiunta per esame problema carattere generale invitando contemporaneamente azienda a non assumere iniziative locali che possano pregiudicare detto problema».

Il ministro Scotti dopo due anni di discussioni e piani sulle fibre problema generale con l'aria di chi riceve fontane province confuse segnali turbamenti pacifici. Cosa poteva andare a dire Montefibre Roma che non avesse già detto ai sindacati? La riunione viene indetta ugualmente anche se l'azienda mantiene fermi i licenziamenti. Bisogna mostrare ai lavoratori che qualcosa si fa.

E venerdì sera al ministero dell'Industria è tenuto un vertice delle fibre, al quale hanno partecipato a il ministro dell'Industria Bisaglia, una delegazione della Montedison guidata da Giuseppe Medici, delegazioni della Montefibre, dell'Eni, della Sir e della Snia. Nel corso dell'incontro stati affrontati gli aspetti produttivi e occupazionali del settore nonché quelli relativi alla costituzione dei consorzi Montefibre, Snia e Ottana.

Al termine della riunione il presidente Medici ha avuto un colloquio informale al ministero dell'Industria, con i rappresentanti della Fulc. I sindacati hanno ribadito la necessità di un intervento contestuale e definitivo per la realizzazione di strumenti di intervento per il risanamento finanziario delle fibre. Hanno inoltre sottolineato la necessità che vengano revocati i provvedimenti di cassa integrazione decisi da Montefibre.

**Marco Borsa**

## Gepi finanzia perdite per il 72%

ROMA — Il 72% delle somme complessivamente erogate dalla Gepi alle proprie consociate è stato assorbito dal puro e semplice ripianamento di perdite. Questo — contenuto relazione sullo stato dell'industria attualmente in discussione al Cipi — è sufficiente a indicare il deterioramento subito dalle funzioni dell'Ente.

Nella stessa relazione, infatti, si mette in evidenza come il fine istituzionale della Gepi sia invece quello di compiere interventi di ristrutturazione — e quindi investimenti — atti al risanamento delle aziende assistite.

D'altra parte le erogazioni per addetto (pari nel '78 a 5,1 milioni di lire) risultano inadeguate a sostenere un sforzo ristrutturazione, in quanto la loro destinazione prevalente risulta appunto quella della copertura delle perdite (sempre nel '78, 3,7 milioni per addetto) a non della finanziamento investimenti.

Quali, in questa situazione, le prospettive per il futuro? Nel documento è detto che la Gepi stima di poter ricollocare sul mercato, nel quinquennio 1979-83, 84 aziende con 24 mila addetti, portando il totale delle cessioni a 108 per 35 mila addetti in complesso.

## Oltre un [illegible] i negozi [illegible]

ROMA — Sono oltre milioni [illegible] commerciali dislocati in tutta Italia: 684 esercizi all'ingrosso, 872.433 al dettaglio, 1223 supermercati alimentari, 747 grandi magazzini e 1205 minimercati alimentari. Secondo gli ultimi dati della Confcommercio la rete distributiva all'ingrosso è ulteriormente accresciuta di unità, pari 3,9% nei confronti dell'anno precedente. L'incremento più rilevante si è registrato nel settore alimentare con 4138 nuove aziende pari 7,1%; in campo alimentare l'aumento è stato invece del 4,4% corrispondente a 2429 esercizi.

## Rapporto Censis sull'economia

ROMA — Il dell'economia sommersa ha superato i limiti e hanno favorito l'individuazione e si sta assestando verso livelli medio-alti. E' quanto emerge dal 13° rapporto sulla situazione sociale del Paese, predisposto dal Censis col patrocinio del Cnel, le cui risultanze saranno rese note nel corso della prossima settimana.

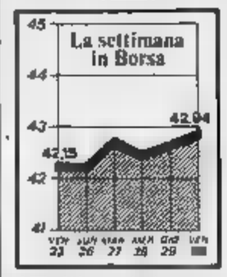
## La pubblica amministrazione

TORINO — Si terrà domani dalle ore 15 in poi nella Camera di Commercio di Torino, in via Ottaviani 28, un seminario sui problemi della pubblica amministrazione in Italia, cui interverranno il professor Sabino Cassese, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Roma, e il professor Alfredo Quarini, ordinario di contabilità pubblica presso l'Università di Venezia.

Il seminario è organizzato alla Programmazione della Regione Piemonte, ed è il terzo incontro di un ciclo che si tiene ogni primo lunedì del mese sui temi della programmazione economica e finanziaria.

Nonostante le difficoltà interne e internazionali

# *La Borsa migliora dell'1,9%*




MILANO — Indubbiamente il mercato azionario, nell'ultima settimana di novembre, ha assunto un atteggiamento più possibilista anche se non riesce a mantenere una precisa di conduttai.

I ripetuti scioperi del settore, una volta di più, hanno costretto le autorità di Borsa a rinviare alla prossima settimana operazioni di liquidazione dei conti riporto di novembre, in calendario, per venerdì.

L'indice generale azionario, infatti, con piccoli movimenti alterni, ha finito per mettere a segno un progresso dell'1,9 per cento passando, da un venerdì all'altro, da 42,15 a 42,94.

Il fatto che i maggiori movimenti della settimana si siano avuti su titoli o gruppi di valori particolari, significa che da un si tratta di movimenti a carattere speculativo in controtendenza e dall'altro che gli operatori puntano su possibilità o informazioni relative alla vita di singole aziende o a mutamenti nel loro assetti azionari.

All'origine della domanda, dove si è messa in moto si è avuto poi un certo sostegno (o una spinta iniziale, a seconda dei casi) da parte di grandi operatori istituzionali e anche di gruppi finanziari interessati a certi titoli. Fra gli spunti più significativi si sono avuti quelli del Gruppo Bonomi-Invest, con la capogruppo che migliora del 6,6 per cento, seguita da Beni Immobili Italia (+ 6,1 per cento), da Mira Lanza (+ 4 per cento) e dalla Saffa; quest'ultima ha visto l'azione di risparmio, finora piuttosto trascurata, raggiungere la quotazione di quella ordinaria.

Sul gruppo Fiat continuano movimenti abbastanza attivi, con l'Italcementi che segna un rialzo dell'8,1 per cento, seguita da Assicurazioni e Ras e, in misura più contenuta, la Franco Tosi; la stessa Italmobiliare, che continua ad essere oggetto d'intensi scambi fuori e questo sembrerebbe proprio uno dei casi in cui sarebbe opportuno che la Consob si valesse del suo potere per far quotare di ufficio un titolo ristretto), ha chiuso sul livello di 47.500 lire mettendo a segno un balzo del 13,6 per cento rispetto a quattro giorni prima.

In buon rialzo anche la Bastogi, che migliora dell'11,4 per cento. Altro movimento difficile da spiegare, dato che il controllo azionario della società è saldamente detenuto dal americano Dow; è il progresso dell'8 per cento della Lepetit (+ 9,6 per cento per il titolo privilegiato). Un comparto che ha visto un particolare interessamento per alcuni suoi esponenti è quello degli alimentari, con la Chiari & Forti che, sulla scorta dei buoni risultati dell'esercizio al 30 giugno, emersi nell'assemblea dei giorni migliora 14,2 per cento.

**c. col.**

## Wall Street in rialzo

— Si profila per Street un nuovo periodo di difficoltà e incertezze. Dopo la sostenuta ripresa avviata in inizio di settimana, ha accusato una pesante flessione per l'accentuarsi degli elementi di crisi sullo scenario internazionale.

La settimana si è chiusa, comunque, in rialzo dell'1,3% con il «Dow Jones» degli industriali a 882,35.

**LONDRA: migliore** — Settimana positiva alla londinese. L'indice ha guadagnato circa dodici punti chiudendo la ottava a 420,70 con un incremento in cinque sedute del 2,96%.

**guadagni** — Ottava positiva di Parigi dove l'indice generale del mercato è passato durante le cinque sedute dal 127,03 punti a 129,60 con un incremento dell'1,23%.

**ZURIGO: stabile** — Settimana stabile alla Borsa di Zurigo dove la maggior parte dei titoli ha migliorato le proprie posizioni. L'indice del mercato è passato nelle cinque sedute da 268 a 269,70 con un incremento dello 0,63%.

**FRANCOFORTE: migliore** — Settimana complessivamente positiva alla Borsa Francoforte nonostante un andamento al ribasso nelle ultime due sedute. L'indice della Commerzbank, che venerdì 23 era a 716,50 punti, alla fine dell'ottava si è arrestato a quota 729, con un incremento dell'1,74%.


**TRIBUNALE DI**
*Vendita di immobili con incanto*
Esecuzione n. 244 - 78 contro Bjelkevic Cristalo.
Il giorno 13-12-79 alle ore 10,30 avanti al Dr. Dalla si procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni
— in Torino via Bianchi n. 24 bis alloggio al piano terreno composto di due camere, bagno, cucina e servizi, più al piano cantina un locale
Prezzo base L. 29.800.000
Aumenti minimi L. 400.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al Cancelliere del Tribunale di Torino
Trasferimento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Altri relativi alla vendita competono in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Fiatarta

**COMUNE DI NICHELINO**
Provincia di TORINO

IL SINDACO

Visto l'art. 27 legge 22-10-1971 n. 865; visto l'art. 42 della legge regionale n. 56 del 5-12-1977
Vista la deliberazione consiliare n. 416 del 9 ottobre 1979, corredata da tutti gli elaborati tecnici, divenuta esecutiva dal decorrenza di termini in data 15 novembre 1979, con la quale è stato adottato il piano delle aree destinate ad insediamenti produttivi;
Visto all'oggetto l'art. 40 della surrichiamata legge regionale n. 56, relativo alla formazione, approvazione ed efficacia del piano di cui trattasi;

RENDE NOTO

Il Piano degli insediamenti produttivi di tipo artigianale, zona 11A, composto da:
1) Elaborati grafici previsti dalla legge
2) Norme tecniche di attuazione e relazione illustrativa.
3) Elenchi proprietà - indicazioni delle proprietà soggette ad esproprio

trovasi depositato unitamente alla deliberazione di adozione ed agli altri documenti di rito presso la Segreteria Comunale per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, ivi compresi i festivi (orario: 8,30 - 11,30, 16,00 - 17,00) sabato e festivi (8,30 - 12,00) e precisamente dal giorno 27 novembre 1979 al giorno 26 dicembre 1979 affinché chiunque possa prenderne visione
Ai sensi dell'art. 40 - 1° della legge regionale 5-12-1977 n. 56, gli interessati potranno muovere nelle forme di legge le proprie osservazioni di che trattasi fino ai (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito di cui sopra e cioè entro le ore 18 del giorno 25 gennaio 1980
Nichelino li 27 novembre 1979

IL SINDACO
(Elio Marchiaro)

Con riferimento all'agitazione in corso da parte degli Agenti di assicurazione,

## l'Associazione nazionale tra le Imprese assicuratrici (ANIA)

***precisa:***

1) Le «disattenzioni amministrative» che verranno degli Agenti a partire dal dicembre costituiscono forma di agitazione tutto illegittima che, alcun sacrificio economico per gli agenti, reca gravi danni allo svolgimento Compagnie di assicurazione, privandole dei dati necessari per regolare prestazione del servizio assicurativo.
Pertanto potranno verificarsi disguidi e ritardi non addebitabili alle Compagnie, le quali faranno comunque tutto il possibile per ridurre al minimo i disagi per l'utenza.
2) L'agitazione decisa Sindacato Nazionale Agenti (SNA) non è assolutamente giustificata dall'andamento delle trattative per il rinnovo dell'accordo nazionale. Nell'ultimo incontro, l'ANIA ha infatti dichiarato la propria disponibilità accogliere le più importanti richieste degli Agenti.
3) L'ANIA non è responsabile del ritardo lamentato SNA nel rinnovo dell'accordo nazionale. Infatti:
— nel dicembre le delegazioni dell'ANIA e dello SNA avevano già raggiunto una intesa globale, che è stata però successivamente ratificata dagli agenti, in occasione di un avvicendamento dei vertici dello SNA;
— soltanto il 5 ottobre 1979 lo SNA ha presentato all'ANIA una completa e precisa piattaforma delle sua nuove richieste.

**LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**
**ISTITUTI ESATTORIALI**
HA INDETTO UN
**CONCORSO PUBBLICO**
**L'ASSUNZIONE DI N. 3 IMPIEGATI DI GRADO IV**

□ Requisiti per l'ammissione al concorso:
1) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 138 del D.P.R. 15/5/63 n. 858 (T.U. delle leggi sulla riscossione delle Imposte Dirette);
2) nascita compresa tra il 1°/12/1944 ed il 1°/12/1961;
3) possesso della licenza media inferiore della licenza avviamento professionale o commerciale.

□ Termine ultimo per la spedizione delle domande: 31 Dicembre 1979

□ Copia del bando e modulo di domanda dovranno essere richiesti al Servizio Personale della Cassa Risparmio di Torino - Via XX Settembre n. 31 - Torino, nelle ore d'ufficio di ogni giornata lavorativa.

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

«Specchio dei tempi» rinnova [illegible] simpatica iniziativa di solidarietà

# Offriamo una tredicesima per gli anziani I lettori impegnati nella gara d'amicizia

**Proseguendo il dialogo che continua tutto l'anno [illegible] chi ha bisogno, con chi soffre, La Stampa intende portare [illegible] testimonianza concreta [illegible] più sfortunati: [illegible] mila lire, [illegible] tesa, [illegible] sorriso**

Amicizia e solidarietà sembrano scintille ignorate dalla cronaca della vita quotidiana che nasceva sotto i colpi e le paure della violenza. Viviamo tempi amari, travolti da angosce e problemi che s'aggrovigliano e non lasciano spazio se non alle rabbie, alle contestazioni oppure all'apatia, all'indifferenza.

Ma solidarietà ed amicizia sono molle che scattano nell'animo umano, in silenzio, un flusso inesauribile e mai frenato, una catena costante di fratellanza che unisce gli uomini nelle avversità: si manifesta sia in piccoli episodi, destinati a restare sconosciuti a tutti; ma vivi nel cuore dei protagonisti, sia nelle tristi, dolorose, arroganti esplosioni del terrorismo che minacciando la sicurezza e la vita dei singoli richiamano al risveglio la coscienza della collettività.

Il pericolo è, nella morsa egoistica della nostra vita d'oggi, di dimenticare che una mano tesa a chi soffre, a chi ha fame, a chi ha freddo, a chi è dimenticato con troppa fretta dalla società alla quale ha dedicato gioventù e maturità, è un gesto antico e non rituale, una prova concreta di affetto verso il nostro prossimo sconosciuto. E' vero: spetta alle autorità politiche e di governo la soluzione di molti mali; spetta a loro dare dignità e possibilità di decoro, oltre che il sostentamento, alle famiglie di anziani pensionati che dopo anni di sacrifici, lavoro sodo, si ritrovano con un pugno di spiccioli di pensione, senza assistenza. Anche senza speranze.

Ebbene per gli anziani diseredati, umili, silenziosi, «Specchio dei tempi» lancia una sottoscrizione tra i lettori: aiutateci a dare loro una «tredicesima per Natale», un [illegible]gno da 100 mila lire.

Tutto l'anno la generosità dei lettori ci consente di intervenire nei [illegible] di maggior bisogno quando mancano le forze e soprattutto cedono le illusioni di riprendere o continuare il cammino. Gli anziani sono tra le vittime più colpite dal caro-vita, dall'inflazione [illegible] tormenta oggi tutte le famiglie. Ma in più hanno il pe[illegible] degli anni [illegible] il priva di energie, mani tremule, passi incespicanti, occhi umidi di lacrime non più piante, e quell'angoscia greve, struggente, che deriva dal ritrovarsi soli, senza amici, senza cose innocenze, senza una voce con cui scambiare quattro chiacchiere e passare un'ora serena.

Sono oltre [illegible] mila gli anziani che vivono [illegible] centro torinese, non pochi [illegible] soffitte, [illegible] camere malsane, in stanze affittate [illegible] caro prezzo, perché l'equo canone per molti significa [illegible] fetta della pensione (e la [illegible] [illegible] informazione li ha privati [illegible] possibilità di usufruire del fondo [illegible] del Comune). Altre migliaia [illegible] nelle vecchie case [illegible] periferie cittadine, nei ricoveri e negli istituti geriatrici, le cui rette divorano ogni loro risparmio e richiedono anche l'aiuto dei famigliari.

*Specchio dei tempi* ha con gli anziani bisognosi un dialo[illegible] costante. Ma per Natale vogliamo offrire a tutti loro un sorriso e un aiuto maggio[illegible] [illegible] lettore ce lo [illegible] ricorda[illegible] «Alcuni due figli — scrive — sono vedovo. [illegible] male [illegible] li ha uccisi, l'uno a pochi anni di distanza dall'altro. Oggi sono solo, vecchio. Posso capire meglio quella solitudine degli anziani che [illegible] non comprendono più l'individuo. La sorte mi ha concesso una buona pensione, non ho problemi finanziari. Perciò, in memoria dei miei due figli, [illegible] invio dieci milioni di lire per aiutare gli anziani meno fortunati [illegible] me».

E' la prima goccia. Molte altre offerte seguiranno, [illegible] segnate ai nostri sportelli di via Roma 80 e di via Marenco. I lettori de [illegible] *Stampa* hanno sempre risposto con generosità e stanno alle iniziative di *Specchio dei tempi*. Saranno anche soltanto poche lire, un biglietto [illegible] rullé, [illegible] con le somme modeste (e non ne mancheranno anche di sostanziose da parte [illegible] enti e l'abbriche) riusciremo a raggiungere l'obiettivo: «Una tredicesima per il Natale degli anziani».

Sono numerose le lettere giunte in questi giorni a *Specchio dei tempi* con richieste [illegible] aiuto. Parole semplici, patetiche. [illegible] grafia [illegible] di una [illegible] che non [illegible] dimestichezza con [illegible] penna e che ce[illegible] trema per gli anni: «Non avrei mai osato chiedervi, ma [illegible] ho proprio bisogno: devo comprarmi legna e carbone, il freddo [illegible] [illegible] e non resisto». E ancora: «Papà è affitto e riscaldamento mi restano ventimila lire [illegible] mese. Serviranno per mangiare. Quanto resisterò?». Infine: «Consentitemi [illegible] farmi per Natale [illegible] modesto dono: sarei comprarmi un panettone; anche i pacchi sono golosi».

Per tutti scrive [illegible] bimbo inviando [illegible]: «Il [illegible] nonnino [illegible] n'è andato e mi [illegible] molto perché giocava con me. Vorrei che un altro nonnino solo potesse avere un sorriso per Natale. Non ho di più. Forse [illegible] bastano [illegible] lire per un sorriso. Volete [illegible] tario voi?».

[illegible] Conti

## Abbiamo già ricevuto dodici milioni per il ragazzo che ha perso le mani

Pasquale Colaccio

*Le offerte [illegible] lettori per Pasquale Colaccio, l'apprendista quindicenne che ha perso le mani [illegible] in infortunio sul lavoro, hanno superato ieri i dodici milioni. Il [illegible] ricoverato all'ospedale di Savona, aveva iniziato da poco tempo a lavorare per pagarsi gli studi*

[illegible]biettivo un primo elenco di versamenti pervenuti a Specchio dei tempi:

Giorgio C 50.000; Rag. Pietro Vacca 50.000; C.F. 50.000; I.L. Torino 30.000; Vittorina ricorda i suoi cari genitori 20.000; Elvi e Gianni 30.000; in memoria della mamma, Ada e Graziella 20.000; E.B. 20.000; Francesca Ragazzi 30.000; n.n. 20.000; in ricordo di nonna Pina Novarino, famiglia Revello 15.000; Franco 10.000.

Rina e Albina 10.000; Rita R. 10.000; ricordando Padre Marocco 10.000; n.n. 50.000; Brambilla Licia 10.000; in memoria di Papa Giovanni Nonna Lidia 10.000, Pablo 10.000; Giovanni C. Rigaldo Viretti 10.000; n.n. 5000; Dario Cresta 5000; Teresa Olivero 5000; F.F. 5000; n.n. 5000; in ricordo dei genitori C.J. 5000.

Sergio in memoria dei nonni Lina, Giulia, Giovanni e Germana 300.000; n.n. 300.000; n.n. 200.000; n.n. 100.000; S.T. 100.000, un gruppo di capi reparto squadra officina Aspera S.p.A. Riva di Chieri 100.000; n.n. F. 100.000; I.E. Bordino in memoria dei nostri defunti 100.000; in memoria di M.A.O. [illegible], Lidia ed Elisa in memoria dello zio Nino 100.000.

In memoria della mamma di Franco Rebora, gli amici 95.000; in onore di Papa Giovanni Rita 80.000; in memoria di Angelina Pinello Paulasso condomini e inquilini di corso Rosselli 82.000; in memoria di Iris De Corte condomini e inquilini di via Carlo del Prete 45, 83.000; C.G. 50.000; Arminia 50.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000; n.n. 50.000.

Abbonato S.C. 50.000; C.A. 50.000; Giovanni Tartara 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; E.B. e mamma 50.000; in ricordo di nonno Antonio 50.000; gli scurri e altre azioni Scuola Materna Madonna delle Rose in memoria di Budrino Busetta, Cristofani 47.500; in memoria di Leo Ravetti i colleghi del figlio Remo 43.000.

In memoria di Luigi Castello n.n. 40[illegible]; Alessandro in memoria di Papa Giovanni 40.000; Franca 35.000; in memoria di Michele Talione 30.000; Carla, Guglielmo, Luca e Alessandro 30.000; in memoria di Angela Masoero in Ponassi 25.000; Bertero Ferdinando 25.000; famiglia V. 250000; R.G. 25.000; Gianni e Mari 20.000; n.n. 20.000; F.R. 20.000.

L.M.N. 20.000; Angela [illegible] n.n. 20.000; Ada e Maria 20.000; Mario e Luisa 20.000; Paola e Gianni 20.000; L.B. Roma 20.000; Claudio 30.000; Alberto e Carlo 30.000; Maria Bravo Castaldo, Alba 30.000; Alessandro, Predosa (Al) 20.000; due nonne 20.000; da nonna Giulietta 30.000; Claudio e Piero 30.000; in ringraziamento a Papa Giovanni per grazia ricevuta A.M. 50.000, n.n. 20.000; ricordando Ernestina nel 30° anniversario i suoi cari 20.000; ricordando Ettore 15.000; Angela e Piera [illegible].000.

In memoria di un caro amico 10.000; in memoria di Papa Giovanni Rosa O. [illegible] e Cinzia 10.000; in memoria dei miei genitori n.n. 10.000; in onore di Papa Giovanni e della Consolata Ago 10.000; Giuseppe Ciaffi 10.000; Elsa in memoria di Angela [illegible]; [illegible] la nonna [illegible] n.n. 10.000.

(continua)

Proteste davanti alla Regione

## «Non vogliamo fare le ruote di scorta»

**Gli handicappati chiedono [illegible] ruolo attivo nella società - Mancano servizi d'assistenza**

[illegible] in Carrozzelle, alcuni con stampelle, tutti con anni di sofferenza [illegible] in cuore, un centinaio di handicappati adulti sono scesi, ieri mattina, in piazza per protestare contro la mancanza di servizi. Si sono trovati alle 9 davanti alla sede della Regione, in piazza Castello: «Vogliamo richiamare l'attenzione sul mancato intervento degli enti pubblici, in particolare della Regione, in materia di assistenza e inserimento per migliaia di adulti, anziani e bambini affetti da handicap fisici o psichici».

Con cartelli e striscioni hanno cercato il dialogo con i praticanti: «Le comunità alloggio dove sono?», «Gli handicappati devono poter usare i trasporti pubblici», «Vogliamo staccarci da essere considerati continuamente "ruote di scorta" di questa società», e ancora «Lottate con noi per il diritto a vivere».

Già l'11 novembre dello scorso anno avevano cercato di sollevare il problema, con un'analoga manifestazione. Commentano: «Purtroppo sono state parole al vento, non sono stati presi provvedimenti atti da modificare realmente la situazione». Aggiungono: «Contiamo a Provincia hanno dimostrato più disponibilità ad accogliere le nostre richieste, anche se i risultati concreti sono ancora modesti. La Provincia ha assunto 13 handicappati psichici. Il [illegible]ne ha avviato un esperimento di inserimento simile per più invalidi e ha [illegible] dentro l'assunzione di 30 handicappati. Ma nostro istituto comunità alloggio con 5 posti e ne ha in allestimento altre [illegible] di 30 posti».

Ma — continuano — il discorso si fa scivoloso fuori Torino: «Manca sempre una chiara definizione da parte della Regione degli organismi che debbono gestire questo particolare tipo di assistenza. Non sappiamo neppure a chi rivolgerci per ottenere quei servizi a cui abbiamo diritto».

Per questo, gli handicappati e le associazioni che hanno aderito alla loro manifestazione e che il appoggiano da anni in questa lotta chiedono alla Regione «di aprire il confronto sulla proposta di legge di iniziativa popolare, presentata con 13 mila firme già dal luglio '78, di promuovere l'attuazione di tutti i numerosi servizi mancanti dall'assistenza economica e domiciliare alla costituzione delle unità locali».

Ma anche «l'inserimento degli handicappati negli asili nido, nelle scuole materne e nelle scuole dell'obbligo anche per i casi più gravi, la corretta applicazione della norma in materia di collocamento obbligatorio al lavoro, da parte delle aziende private e degli Enti pubblici». E infine lo studio di norme «leggi di prevenzione sanitaria e sociale diretta all'eliminazione o almeno alla riduzione dell'insorgere di handicap».

### Parrucchieri

In via Garibaldi 36 si svolgono da alcuni giorni corsi di perfezionamento riservati a parrucchieri per uomo e signora e tenuti da maestri sindacalisti dell'Associazione nazionale acconciatori maschili. Domenica 9 dicembre, dalle 9 alle 17, ci sarà una dimostrazione di tagli e mode.

Monasterolo, assalto [illegible] una villa

## Rapinati in casa da 3 mascherati

**Padre, madre e figlia si [illegible] trovati sotto la minaccia di pistole e coltelli - Bottino 2 milioni**

Ida Peinetti, 29 anni

Un'intera famiglia [illegible] stata sequestrata l'altra [illegible] dai tre [illegible] armati di pistole e coltelli. E' accaduto in una villetta poco [illegible] centro di [illegible] nascarolo, in via Cristoforo Colombo 47. All'interno la famiglia Peinetti si accingeva ad andare a letto. La figlia Ida, di 29 anni, impiegata in una ditta torinese, era già nella sua camera, il padre Battista, 63 anni e la madre Edith Nicoleau, 57 anni, guardavano le ultime trasmissioni serali da[illegible] e un piccolo televisore del salottino. Ad una certa ora la madre si è recata nella camera da letto per andare a dor[illegible] e ha sorpreso [illegible] giovani mascherati con passamontagna, vestiti di scuro e armati, che [illegible] nei cassetti.

Terrorizzata, la donna ha lanciato un urlo e si è precipitata nel cortile, inseguita da uno dei malviventi. «Ho sentito l'urlo e sono uscita dalla camera», ricorda la figlia Ida. «Uno di loro teneva sotto il tiro della pistola mia e mio padre, l'altro ha frugato nella camera dei miei e nella mia portando via tutti i gioielli che ha trovato e il denaro che avevamo in casa».

Ad un tentativo di reazione, il padre si è trovato la canna di una pistola puntata alla gola. Arrafato tutto il possibile, i tre sono poi fuggiti dal retro del cortile che confina con un bosco scavalcando il recinto. Per agevolare il colpo, avevano già accertato nei giorni scorsi della lega.

La rapina è stata preparata con cura. I due cani che normalmente avvertono l'avvicinarsi di qualsiasi persona, l'altra sera non hanno abbaiato, probabilmente sono stati addormentati, mentre le sere precedenti erano stranamente loquaci avvertendo la presenza di estranei. Il bottino fatto dai malviventi supera i due milioni.

Il Colto da un malore in [illegible] — probabilmente si tratta di un infarto — il geometra Lorenzo Brignacca, 45 anni, originario di Imperia, abitante in strada del Nobile 77/3, è morto mentre lo portavano al pronto soccorso delle Molinette.

A San Giusto Canavese i carabinieri hanno [illegible] e arrestato Luciano Ballarin, 41 anni, che era ricercato con ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Ivrea per furto aggravato.

### Appello per cinque di Lotta continua

Processo d'appello, domani, contro i cinque giovani di Lotta continua arrestati il 17 maggio scorso durante un corteo di protesta per il comizio di Almirante al Palasport. In primo grado, il 18 giugno, il tribunale condannò Silvano Beltrame, Antonio Colonna e Piero Clerico a pene superiori ai due anni (senza la condizionale). Meno di un mese di arresto fu inflitto a Laura Bianco e Fabio Basadonna. L'accusa: detenzione e porto abusivo di bottiglie molotov.

Un documento firmato, tra gli altri, da Bobbio, Quazza, Mussa Ivaldi, Galante Garrone, Rodotà, Tedeschi, Jarre, Ambrosini, Cogidas e Figi di Torino) definisce la sentenza di giudizio come «la più contraddittoria e più pesante pronunciata a Torino per fatti analoghi». Si chiede la partecipazione di tutti gli antifascisti al processo.

La ricerca sarà completata entro la primavera

## Provincia: studio sulla droga senza retorica e pregiudizi

**L'iniziativa illustrata [illegible] presidente Salvetti: [illegible] nostro scopo è [illegible] prevenire il fenomeno, non crediamo a forme d'assistenza tampone»**

Mentre si allunga il tragico elenco di giovani vittime della droga, in città e nel paese, prosegue il dibattito sul fenomeno. Ministri, politici, operatori sociali, giovani, famiglie ed associazioni si interrogano sul «che fare?», senza però aver ancora trovato risposte capaci di affrontare il problema in tutti i suoi aspetti. Partendo da questo presupposto la Provincia di Torino ha deciso di avviare una ricerca [illegible] retorica e preconcetti» che possa divenire strumento di indagine per tutti coloro che (i conti con la droga debbono comunque farli.

Animatore del lavoro è il presidente Salvetti che coordina con l'appoggio di alcuni operatori della Provincia l'equipe che entro [illegible] ultimerà la ricerca e la inserirà nel «progetto Torino» del Comune. Università, psichiatri, sociologi, gruppo Abele, gruppi di base hanno già contribuito a fissare le idee che saranno al centro dello studio.

«La nostra ricerca si avvale assistito di un [illegible] dipartimentale con gli assessorati alla programmazione, all'istruzione, all'assistenza sociale, oltre che di tutti i contributi esterni — dice Salvetti — e vuole essere un approccio nuovo al problema droga». Proseguo il presidente: «Noi crediamo che i giovani non siano una categoria a se stante, un mondo separato, inavvicinabile ed incomprensibile. Crediamo anche che la droga sia solo uno degli aspetti del mondo e della cultura giovanile. E' una risposta sbagliata ai problemi [illegible] ed è [illegible] ricordarlo, assieme a sono gravi».

La ricerca della Provincia non «si correttiverà con finalità — aggiunge Salvetti — di consenso estensivo di quantificazione del fenomeno, ma prenda in considerazione l'approccio metodologico attraverso la individuazione di modalità e tecniche proprie della ricerca sociale adatte a consentire la raccolta di materiali per un corretto intervento».

L'équipe lavorerà su tre gruppi di «soggetti sociali», intervistandoli singolarmente ed in gruppo per raccogliere un campione di esperienze. Il primo gruppo sarà formato dagli «operatori della scuola»: quindi sarà la volta degli studenti ed infine dei giovani. In questa terza tranche sono compresi gruppi di base, sia quelli con una matrice politica precisa, sia quelli definiti di «incontro», sia quelli che fanno capo a società sportive.

«Con i giovani dei gruppi di base — spiega Salvetti — vorremmo avere un rapporto che li coinvolga nella ricerca. Pensiamo di proporre loro di costruire insieme le tracce di intervista, partendo dalle loro esigenze di conoscenza del problema e dalle loro esperienze». Le finalità dell'intervento della Provincia sono, come sottolinea il presidente: «di prevenzione del fenomeno e non di assistenza tampone».

«L'ipotesi di ricerca — ricorda Salvetti — prende in esame due punti. L'informazione, come viene svolta e come potrebbe essere svolta. Secondo noi dovrebbe corrispondere a criteri di correttezza e credibilità, serva da conoscenza morale/etiche e terroristiche da un lato e da considerazioni di settorializzazione e proselitismo dall'altro. Secondo aspetto: il ruolo socializzante della scuola. Questa funzione dà noi ritenuta indispensabile può rivelarsi lungo tre direttrici. Contenere il fenomeno, anche quando questo si sia già manifestato, nel senso di evitare dinamiche espulsive o comunque positive; promuovere una corretta informazione; ed infine assistere momenti di incontro e di associazionismo tra i giovani».

Che l'iniziativa cominciata ieri si propone [illegible] favorire. Quelli che lasciano intendere una certa «abitudine» alla lettura del quotidiano non riescono, però, a chiarire i motivi della scelta.

Istituto magistrale Regina Margherita in via Sidone 9. Che l'esperimento giuda. Fin dalle sue prime battute, di maggior fortuna fra i futuri maestri che fra i futuri ragionieri? Sembrerebbe di sì. Nella III b, ad esempio, l'ingresso del giornale in classe non è una novità. «Già l'anno scorso — spiega una giovane professoressa — i ragazzi avevano compiuto studi ed analisi su problemi riportati dai quotidiani. Questa iniziativa è, per noi, un'occasione di proseguire un discorso già iniziato».

Questa «confidenza» con il mezzo di comunicazione si coglie nel dialogo con gli studenti. Discorrono di droga, di fatti di cronaca, di obiettività d'informazione. Grande e sorprendente assente, come già al Bonmeiller: il terrorismo. I giornali hanno in questi anni di fuoco dato enorme risalto al fenomeno: per i ragazzi tutto sembra, invece, circoscritto sempre e solo alla strage di via Fani e all'uccisione di Moro.

III h: una ventina di allievi. «Del mio abituale quotidiano — osserva una di loro — leggo preferibilmente le pagine della cronaca cittadina e degli spettacoli. Per [illegible] le altre notizie — politica estera ed interna — c'è la televisione».

E la politica comunale e regionale? I fatti di sindacato?

«Beh, non sempre. Solo quando sono molto grossi».

Una voce dal fondo: «I giornali dovrebbero essere più vicini a noi giovani».

E come?

«Anche pubblicando articoli sulla musica leggera». Qualche brusio dissenziente. «No — replica la ragazza che ama le canzonette — anche questo è importante». Come in altre scuole, un «sit-motto»: una copia sola per classe non è sufficiente e scarso è anche il tempo che si può dedicare alla lettura del quotidiano tranneggiato dal programma da svolgere.

Il nostro brevissimo viaggio finisce su queste battute: Foscolo e Leopardi. Cesare e Napoleone. Cicerone ed Hegel, partita doppia e diritto commerciale un vecchio mosaico in cui è difficile inserire una nuova, piccola tessera. I risultati di questo esperimento che porta la cronaca accanto alla Storia potranno essere valutati soltanto nel tempo. Rimane, per ora (e potrebbe anche non essere poca cosa), la considerazione che il quotidiano entra nella scuola pronto a dare ed a ricevere. Com'è lontano quel 1964 quando, se leggevi un giornale in classe, rischiavi l'espulsione per «comportamento scorretto ed offensivo».

Renato Rizzo
Claudio Giachino

## Donne e informazione

L'apporto della donna nel mondo dell'informazione; di che cosa si occupano le donne [illegible] radio, nelle tv e nei giornali locali; esperienze delle donne che fanno informazione autogestita; precarietà, lavoro nero e sindacato; prospettive professionali per la donna-giornalista: questi i temi affrontati ieri al Circolo della stampa «Sporting» di corso Agnelli in un seminario organizzato dal Coordinamento delle giornaliste del Piemonte in collaborazione con il Coordinamento delle emittenti locali e con il patrocinio dell'Associazione stampa subalpina.

In Piemonte e Valle d'Aosta ci sono 27 giornaliste professionalmente (su un totale di oltre 400 iscritti all'Albo) e 200 pubbliciste su [illegible] mille. Impressionante invece il numero delle donne che lavorano nelle 220 radio e nelle circa 40 televisioni private. La percentuale [illegible] mirabile nel «pirata» ufficiale» dell'informazione piemontese [illegible]

Ieri, durante il seminario (si conclude oggi al circolo della Stampa di corso Stati Uniti), queste analisi sono state fatte. All'appello lanciato dal Coordinamento hanno risposto in una quarantina.

Fra l'altro, è stato valutato il tipo di informazione che si produce sulla donna. Nelle radio se ne parla solo da un punto di vista «casalingo», con temi che trattano la cucina, l'abbigliamento, il cucito. Giustificazione: «Parliamo, per esempio, della violenza contro le donne, non è ancora un investimento sicuro».

Anche solo il profilo delle garanzie professionali, economiche e sindacali la strada da percorrere risulta difficile e lunga. Ma le donne giornaliste, pubbliciste, o semplicemente inserite nel mondo dell'informazione, non disperano.

## Scuole statali domani chiuse

Uno sciopero di un'intera giornata è stato proclamato domani nelle scuole statali di tutta la Regione. La Federazione regionale Cgil, Cisl e Uil ha indetto un presidio del provveditorato con manifestazione alle 11.

I sindacati scuola chiedono: l'approvazione urgente di tutti i punti dei disegni di legge sull'inquadramento, stato giuridico, trimestralità e una tantum; definizione e approvazione della legge quadro modificata sulla base delle richieste sindacali; apertura della trattativa sul reclutamento.

In un documento ribadiscono «la richiesta di impegni precisi di fronte alle evasive risposte dell'amministrazione locale». Questi i punti: tempi e modalità sulle operazioni di ricostruzione della carriera con corresponsione immediata delle nuove classi di stipendio maturate; riconoscimento dei miglioramenti economici conseguiti nel vecchio inquadramento successivamente al 1° aprile '79; individuazione, pubblicizzazione e controllo di tutti i posti liberi

## Donna uccisa da un'auto

In corso Potenza angolo via Foligno, [illegible] una donna è stata travolta da un'auto mentre attraversava il corso sulle strisce pedonali. E' stata scagliata ad un centinaio di metri di distanza ed è morta sul colpo. Si chiamava Teresa Bongiovanni, 66 anni, e abitava in corso Potenza 107.

L'ha travolta una «Alfa» guidata da [illegible] Obiataro, 28 anni. Settimo, via Vercelli 2, che verso le 18 stava andando verso il centro. [illegible] probabilmente non [illegible] è [illegible] perché non ha neanche tentato di frenare. Ha capito di avere investito un pedone quando [illegible] sentito il colpo.

★ Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Druento. Saverio Elia, 36 anni, via Raffaello Sanzio 24, titolare di una ditta per la lavorazione del calcare stava lavorando nei pressi della propria abitazione, quando inspiegabilmente ha infilato le mani in un bertle di calcare bollente. La mano destra ha subito ustioni di terzo grado. La prognosi è [illegible] trenta giorni.

## «Condanna senza processo»

**[illegible] prof. Delfino e [illegible] prof. Trompeo rispondono alle accuse del Consiglio d'amministrazione del San Giovanni [illegible] macchina antidolore**

Continua la polemica sull'apparecchiatura antidolore donata dalla Cassa di Risparmio al centro antalgico delle Molinette e che da due mesi langue inutilizzata in un corridoio. Dopo la denuncia a «La Stampa» del prof. Ugo Delfino, incaricato dell'insegnamento di terapia antalgica nella scuola di specializzazione e riorganizzatore dell'Università, e la presa di posizione del Consiglio di amministrazione del S. Giovanni, giunge adesso una lettera firmata dallo stesso prof. Delfino e dal prof. Marco Trompeo, incaricato di anestesiologia all'Università.

«Il Consiglio del S. Giovanni — scrivono i due medici — ha anteposto ciò ha denunciato l'inutilizzazione dell'apparecchiatura a un inaccettabile giudizio professionale, arrivando di strumentalizzare i malati e l'opinione pubblica sull'interesse della "pelle" (sic) terapia, di disonorare la professione medica e di evitare indecorosamente mendicando in giro "contributi finanziari". Si è trattato di una condanna senza processo. Crediamo che i lettori avranno apprezzato la gravità di tale "metodo"; quanto accade oggi in Italia non si dà[illegible], ma solo a chi si permette di protestare e di attirare l'attenzione generale su situazioni di grave carenza istituzionali, dopo aver taciuto o già risposto [illegible] ai nostri [illegible] termini, che [illegible] frutto, ripetiamo, dell'inerzia e dell'inefficienza della direzione dell'istituto, e intento alienata dalla deduzione del più [illegible] ridotto personale medico e paramedico».

Concludono i professori Delfino e Trompeo: «La nostra colpa, è il Consiglio a dirla, sta nell'aver disturbato l'ordine delle "priorità che vanno rispettate". Nel frattempo, i malati sono invitati a pazientare, a rispettare anch'essi le priorità, ad aspettare per guarire [illegible] tempi, a conservare intatta fiducia e speranza nel Consiglio di amministrazione anche se nulla possa farsi adesso per loro. Noi continueremo a fare il possibile perché giunga il momento in cui la terapia antalgica abbia i mezzi necessari: mezzi che le sono oggi riconosciuti da tutti i paesi civili tranne il nostro».

**Artigianato** — Assemblea oggi, ore 9.30, alla Galleria d'arte moderna (corso Galileo Ferraris 30) su ritorna del sistema pensionistico e riforma sanitaria.

**Missioni Consolata** — Nei giorni 8, 9 e 10 dicembre (ore 8.30-13; 15.30-19.30) in corso Ferrucci 14 e via Cialdini 4 vendita di oggetti d'artigianato per finanziare la costruzione di una clinica per [illegible] a Segana nel Kenya.

### temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | +11 |
| minima | + 2 |
| media | + 9,2 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione a livello del mare 1031 mb; umidità 86%. Cielo quasi sereno. Temperatura massima +12,8; minima +0,03; media +4,2. Previsioni: Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità buona, localmente ridotta per nebbia e banchi di nebbia; venti da deboli a moderati; temperature stazionarie. Sole: sorge 7,48; tramonta 16,49. Temperatura della acqua mare a Torino: max +6; min. —0,6

### Estrazioni del Lotto

*Sabato 1 dicembre 79 - N. 48*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 35 | 74 | 20 | 51 | 14 |
| Cagliari | 37 | 33 | 4 | 44 | 68 |
| Firenze | 84 | 17 | 25 | 19 | [illegible] |
| Genova | 41 | 61 | 17 | 55 | 76 |
| Milano | 14 | 5 | 68 | 11 | 66 |
| Napoli | 68 | 4 | 72 | 31 | 43 |
| Palermo | 64 | 57 | 69 | 55 | 24 |
| Roma | 75 | 23 | 39 | 62 | 42 |
| Torino | 17 | 90 | 2 | 11 | 21 |
| Venezia | 3 | 74 | 65 | 60 | [illegible] |

# Specchio dei tempi

**Paterna d'animo e conto in [illegible] - Inps sordo - Da Salerno: un Altissimo, venga a guardare dietro il [illegible] - Di tutta l'erba un fascio Miliardi al castello, ospedale a ramengo - Cacciatori diffidenti**

*Una lettrice ci scrive*

«Purtroppo le 5rp li ruscita nel [illegible] mistero. Nonostante le cause [illegible] corso, [illegible] ottenuto [illegible] Cipe [illegible] pluralità degli scatti per le telefonate urbane.

«Se il provvedimento sarà applicato andremo incontro ad [illegible] disastro. La vita di relazione — e il lavoro stesso — ne saranno gravemente compromessi. Nei centri urbani, dove i rapporti sono [illegible] prettutto telefonici, le bollette, anche [illegible] [illegible], solo[illegible]gimenti a cadenza da [illegible] "per irreparabile morosità".

«In quanto al preannunciato inversione parità di trattamento tra quelle che fanno telefonate più o meno lunghe, se la Sip è in buona fede, il rimedio è semplice. Per non eccessivamente lunghe che nelle urbane si verifica [illegible] di radio), venga fatta cadere la comunicazione dopo un periodo "x" di conversazione.

«Chi [illegible] non venga infatto d [illegible] d'animo di quegli [illegible] scatti che ci mettono alla mercè dell'interlocutore, se abbiamo chiamato noi. Così come avviene per le interurbane, vada pensato con parsimonia ma le persone che già intrattengono scarsi contatti».

*Elena Guarelli*

*Un lettore ci scrive*

«Mi rivolgo a voi per esporre il disagio di un datore di lavoro che desidererei solo essere in regola con i pagamenti dei contributi Inps.

«Come è noto, il versamento dev'essere effettuato "esclusivamente" con bollettini di conto corrente forniti dall'Istituto. Otto mesi fa ho spedito all'Inps la cartolina per un nuovo libretto di [illegible] l'ultimo.

«Dopo 4 mesi di [illegible] e [illegible] telefonate di [illegible] mi [illegible] recato alla sede di via XX Settembre, nella speranza di ottenere almeno un consiglio per poter effettuare il pagamento del contributo per la mia governante.

«Mi è stato impedito l'ingresso, dato che — come ha affermato il custode — per poter parlare con un dirigente dell'istituto avrei dovuto fare [illegible] domanda per iscritto.

«Dopo altro ciò, in data 3 settembre, ho inviato all'Inps una lettera raccomandata per sapere in che modo potrei effettuare il pagamento dei contributi. Niente.

«Intanto si avvicina un altro pagamento trimestrale. Si vede che alcune cameriere di migliaia di lire non interessano l'Inps, malgrado il deficit».

*prof. Eleonor Gyarmati*

*Una lettrice ci scrive da Saluzzo*

«Sono una pensionata residente a Saluzzo da trent'anni. Quaggiù il mistero cammina a pari passo con lo spreco: si spreca ovunque, nel privato e nel pubblico: luce, acqua, telefono, detersivi, ecc.

«Mi pare però che la misura venga colmata dagli sprechi nelle spese [illegible] e negli ospedali. Mi servirò sempre dello stabilimento per un nuovo trattamento di bollettini,

### Definita la nuova convenzione con l'Università

# Trapianti di rene alle Molinette e reparto speciale per il sangue

**L'ospedale rinnova adeguando le strutture - I trapianti sono un obiettivo ormai vicino - Due sezioni di rianimazione ferme da 2 anni attivate**

Da più di un anno l'ospedale delle Molinette ha un moderno reparto centrale di rianimazione, che però non ha mai funzionato; motivo: mancanza di personale paramedico specializzato. Stessa situazione alla Nuova Astanteria Martini. Alle Molinette, una delle tre Unità coronariche, quella affidata al prof. Zardini (sei letti monitorizzati, allestita secondo le norme Cee) è chiusa. Anche in questo caso perchè manca personale specializzato. Milioni bloccati, assistenza che non è quella che potrebbe essere.

Ora, i tre reparti compaiono in un elenco di «attivazioni prioritarie» compilato dalla Commissione per il nuovo convenzionamento Università-ospedale: almeno l'Unità coronarica e la rianimazione delle Molinette dovrebbero entrare in attività nel primo trimestre dell'anno prossimo. L'ostacolo del personale sarà superato.

Il gruppo di reparti per la convenzione, presieduto da Elda Tassone Miltone, nominata dalla giunta regionale, ha lavorato sei mesi per trovare una formula che, mettendo a disposizione della Facoltà di medicina le strutture ospedaliere e a disposizione dell'ospedale la ricerca e la didattica medica, dia un potenziamento all'Università e al San Giovanni.

Il documento è stato definito ieri, l'elenco delle «priorità» ne è un allegato. Ed ha il peso: significa che si vuole smuovere la situazione. E' una vera e propria riforma delle strutture (in questo tempo di riforma alluvionati è un segno positivo): aiuti e assistenti ospedalieri nelle cliniche universitarie e viceversa, divide quasi a metà i letti (1300 all'Università, 1000 all'ospedale) e crea nuove Divisioni.

Una, che mancava del tutto, è quella di ematologia, che è affidata al prof. Pileri, titolare della stessa cattedra, ma finora senza reparto autonomo. Che cosa si propone? *«Di far fronte alle sempre più pressanti richieste specialistiche nel settore delle malattie del sangue, consentendo altresì di formare una scuola di specializzazione»*. Malattie come anemia, leucemie linfoghiandolari e via dicendo, per la cui cura *«sarà attuata un'integrazione funzionale (non dipartimento, ma quasi) con la Divisione di radioterapia dell'Università diretta dal prof. Sanmassari»*.

Precisa il prof. [illegible]: *«Interventi precoci e coordinati possono conseguire significativi successi terapeutici e un elevato percentuale di guarigioni»*. Nella stessa Divisione è previsto un Centro per la diagnosi e cura delle malattie trombotiche ed emorragiche *«connesse con varie malattie cardiovascolari, con le complicanze postoperatorie, con i trapianti e la stessa diffusissima arteriosclerosi»*.

I trapianti sono da tempo in programma. Pur ora, solo di rene: la struttura chirurgica è pronta. Ma per avviarli occorre ristrutturare il settore dell'immunologia. E la convenzione crea questa divisione, affidandola al prof. Curioni, specialista nella tipizzazione dei tessuti. Questa specialità discende dalla genetica medica. Il cui istituto, diretto dal prof. Carbonara, ha in programma, tra le molte attività, anche l'intensificazione del servizio di accertamento prenatale [illegible] rischi genetici.

«Ed il [illegible] — dice [illegible] Tassone — *che accertando entro i primi tre mesi di gravidanza i rischi di malformazione, mongolismo, eccetera, se ne possono trarre le debite conclusioni»*.

Ancora: diagnosi e cura dell'epilessia. Viene creato un *«servizio interdisciplinare che integra assistenza psichiatrica e sociale rivolgendosi soprattutto alle famiglie»*. Sarà affidato al prof. Riccio, aiuto della prima clinica neurologica e al prof. Purian della clinica psichiatrica. La quale in conseguenza della legge 180 si [illegible] assumerà una veste [illegible] «territoriale» tale che consenta comunque la formazione di medici specializzati.

Queste sono alcune [illegible] le innovazioni più importanti. Va aggiunto: la [illegible] di una nuova divisione universitaria di [illegible]: una divisione di chirurgia toraco-polmonare che si affianca [illegible] sezioni universitarie tra [illegible] dicchirurgia, chirurgia plastica, neurochirurgia; l'[illegible] data ormai per imminente, del Tac che nella versione Total Body [illegible] affidata al prof. Juliani (universitario) e in quella per il solo cervello al prof. Campi, ospedaliero.

Ora la convenzione dovrà [illegible] le necessarie ratifiche dai consigli di amministrazione e dalla Regione. [illegible] entrerà [illegible] e le Molinette dovrebbero nominare e cambiar volto. L'eliminazione [illegible] duplicati, specie nel [illegible] delle analisi, dovrebbe consentire [illegible] riduzione del tempo [illegible] degenza e [illegible] delle [illegible] soprattutto ho[illegible] maggior fluidità al malato. L'obiettivo più importante.

**Domenico Garbarino**

### S'infittisce la lotta sindacale

## Olivetti: «Ci battiamo in difesa del lavoro»

**Domani si decide lo sciopero regionale Accordo alla Cassa di Risparmio - Caso Montefibre: [illegible] impegno della Regione**

[illegible] domani a Ivrea e in tutti gli stabilimenti della «Olivetti» una settimana di lotta particolarmente difficile. La decisione dell'Fim di attuare un duro blocco delle merci in uscita ai cancelli 24 ore su 24 e a tempo indeterminato rischia infatti di scatenare «contromisure» da parte aziendale. *«Siamo pronti a tutto* — ripete il sindacato — *pur di difendere il posto di lavoro. Sino ad [illegible] nostra azione è stata sempre aperta e corretta. Come risposta [illegible] società è passata alla minaccia di interventi unilaterali. A questo punto non avevamo altra scelta»*.

La mobilitazione dei lavoratori sarà poi portata ad altri livelli. Dice l'Fim: *«Metteremo una [illegible] affinché la gente sappia che continuiamo la lotta, che il problema è grave e resta aperto»*. In settimana è prevista anche [illegible] sottoscrizione [illegible] commercianti di Ivrea e i cittadini. *«Sarà per [illegible] — spiega il [illegible] — [illegible] dimostrazione [illegible] solidarietà più che una somma di offerte [illegible] denaro»*.

Il calendario è ricco di appuntamenti [illegible] per la vertenza Olivetti. Domani si riunirà [illegible] l'Esecutivo regionale [illegible] Cgil-Cisl-Uil che fisserà la data dello sciopero generale regionale previsto nei prossimi quindici giorni [illegible] se in concomitanza [illegible] lo sciopero nazionale dei [illegible] nici. Venerdì invece c'è ad Ivrea la [illegible] Direttivo straordinario della Fim.

**BANCHE** — E' terminato ieri [illegible] sciopero delle [illegible] di Risparmio. L'accordo è stato [illegible] mattinata dopo [illegible] ore di astensione dal servizio. Prosegue invece l'agitazione delle altre banche.

Nel frattempo si moltiplicano [illegible] proteste [illegible] cittadini esasperati [illegible] l'impossibilità di compiere normalmente le operazioni di cassa. *«Non è giusto* — ha detto un commerciante — *che non ci sia la possibilità di prelevare [illegible] proprio denaro. Il risparmio, lo afferma l'art. 47 della Costituzione, deve essere tutelato. Se c'è una violazione intervenga la magistratura come è già avvenuto a Brindisi»*.

**MONTEFIBRE** — L'assessore regionale [illegible] lavoro [illegible] Alasia [illegible] ripetuto ieri [illegible] un documento la decisione di risolvere in tempi brevi [illegible] vertenza occupazionale dell'azienda.

## Giorni decisivi per il caso Fiat

[illegible]ttimana decisiva per il caso Fiat. La Fim, dopo rinvii e polemiche, presenterà [illegible] pretura del lavoro il [illegible] l'azienda [illegible] comportamento antisindacale [illegible] (articolo [illegible] Statuto dei Lavoratori) mentre i legali del collegio sindacale [illegible] difendono 50 licenziati, proseguiranno l'esame delle singole posizioni per preparare ricorsi individuali.

Anche gli avvocati [illegible] collegio alternativo al cui patrocinio si sono affidati 10 dissidenti definiranno la strategia processuale: sembra certo un ricorso d'urgenza (art. 700 codice procedura civile) singolarmente per ognuno o collettivo.

La rottura tra i due gruppi è ormai insanabile. Ieri la Fim con un duro comunicato ha risposto alle accuse dei 10: *«Le loro recenti prese di posizione* — sostiene la Fim — *fanno seriamente dubitare che a costoro stia veramente a cuore la sorte dei lavoratori licenziati ed il rischio che, attraverso il loro strumentale licenziamento, passi uno restrizione della libertà di tutti in fabbrica»*.

## A To-Enciclopedia c'è anche un regista

Gli appuntamenti di domani, ore 20,30, per Torino Enciclopedia:

Rappresentante del consiglio [illegible] fabbrica della Montedison: *«Esperienze di [illegible] della salute della fabbrica al territorio»*. Liceo Einstein, via Pacini 28.

Cesare Bolla: *«Il risparmio energetico e le fonti rinnovabili»*. Iacp, corso Dante 80.

Renzo Rovaris: *«L'informatica nella pubblica amministrazione»*. Centro civico Crocetta, via Brichierasio 8.

Angelo Narducci: *«L'Avanmire»*. Galleria Civica d'Arte Moderna, corso G. Ferraris 30.

Luigi Comencini: *«Il mestiere di regista»*. Cinema Zenit, via Cigoli 1.

[illegible] Pubini: *«Gli interpreti»* (violinista: Massimo Marin). Centro Civico Madonna [illegible] Pilone, via Sardassano 6/a.

Anna Maria Bono: [illegible] *della famiglia»*. Biblioteca [illegible] piazza Falchera 9.

Giorgio Bouchard: *«I [illegible] minoritari ma non emarginati»*. Istituto tecnico Avogadro, [illegible] Rossini 18.

[illegible] Munari: *«I problemi [illegible] dell'abitare»*. Villa Amoretti, corso Orbassano 200.

### Vivere il Natale

Il Sermig (Servizio missionario giovani) per ogni martedì di dicembre (ore 20-21,30) nella sede [illegible] via Arsenale, angolo via Lascaris) ha [illegible] incontri di riflessione e preghiera sul tema: *«Vivere il Natale da Natale»*. Spiegano i giovani: *«Vogliamo reagire alla moda consumistica e recuperare il significato cristiano del Natale»*. Per questo invitano *«a restituire qualcosa di proprio»*, domando oggetti che il Sermig rivenderà, devolvendo il ricavato a favore delle persone più bisognose.

### ECHI DI CRONACA

**Ringraziamento**
Domenico Seren Gay (in occasione della nascita di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana), ringrazia sinceramente gli amici di Torino, Cogliano e Cuneo.

**Calore e silenzio**
Applicando le [illegible] benvenute GARPE alle vostre finestre avrete: maggior calore nei locali - dai 4° ai 6° in più; maggior silenzio. Chiedete a Fenipiemme. Si risponde e si telefona in un secondo e sono trasparenti. Contenuti risparmierete il 35% di combustibile. GARPE via Ville Giori 8 - tel. 531.898 - Torino.

**Il tv non funziona? Telesurgente tel. 585.005**
Un tecnico immediato a casa vostra per Tv colore e b/n. Ore 8-22 anche festivi

**Ing. [illegible] Tedesco Francese al British Centre**
Con insegnanti madrelingua. Riduzioni a studenti e giovani. Tel 505.041 c so Vitt Emanuele 64 To

**Tutti gli strumenti [illegible] de[illegible] sconto sino al [illegible]**
Agg ordinazioni vendita rateale senza interessi a tassi correnti. Prendiamo ad organi idem. Giordano, via Cigna 30. A Torino [illegible] 471 052

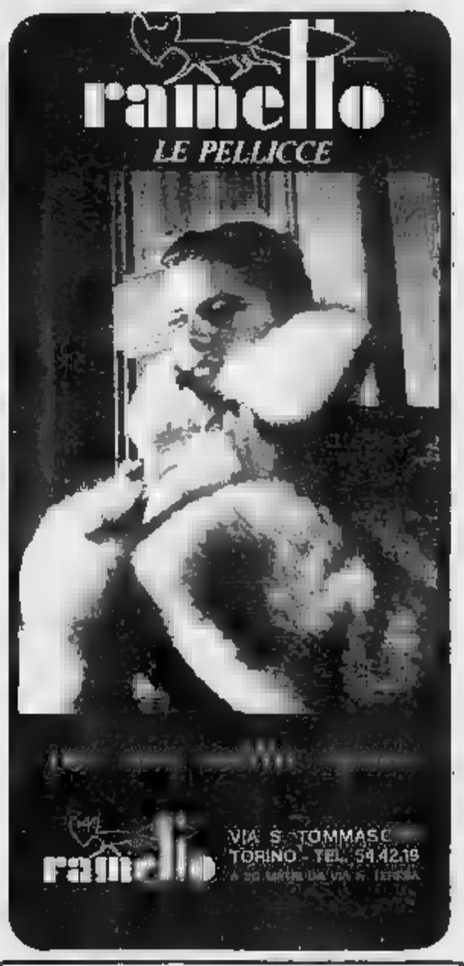
**Prezzi controllati per 500 automobili**
A Torino in corso Principe Eugenio 11 esposizione e vendita al dettaglio di 500 automobili d'occasione a prezzi controllati. Abbiamo Fiat 500 Fiat 126, Fiat 128, Fiat 131, Fiat 132, Alfa Sud Giulia, Alfetta 1.8, 1.6, 2.0, Ford Escort, Ford Fiesta, Ford Taunus, Ford Granada A 112 M A 112 E, A 112 Abarth, Renault 5, Simca 1307, Dodi Mini, Volkswagen, Lancia Beta coupe Bmw. Vasto assortimento vetture Deposito familiari. Potranno a Vostro vasto. Mirato sondaggio e ricezione anche senza contatti. Automarket Corso Principe Eugenio 11 - Tel. 539 595

**Pianoforte alla classe subito vostro**
Pagamento 20 mesi senza anticipo. Esclusivo Piave Ugo V. Montenero 13

**Moquettes della fabbrica**
Moquettes di prima qualità da L. 2000 mq. Moquettes di lana a L. 12000 mq. Scendiletti ed accessori. Via Duchessa Jolanda 3.

**Tv Soccorso Tv [illegible] Videocolor 488289**
Immediati interventi tutto nero colori, durante garanzia tariffe mite 8-22

**Magazzino musicale Ingrosso - Dettaglio**
Bra (Cn) t. 0172/41.16.24
300 mq. di esposizione organi elettronici, Farfisa, Gem, Viscount, Yamaha, Crumar. Strumenti musicali per professionisti con pagamento «su misura». Noleggio pianoforti tedeschi nuovi a L. 14.000 mensili. Leasing a 12 - 24 - 36 mesi. Tutto ai prezzi più bassi ed inoltre, ma senza rincorse ad una esosità sfrenata professionale e una scrupolosa assistenza. Consegna gratis in un raggio di 250 km. Bra (Cn) piazza Mendicità Istit. 0172/41.16.24.


PROPRIETARI [illegible] VILLE
segnaliamo
ECOCALOR
Recuperatore [illegible] calore perso nel camino
Si garantisce un risparmio [illegible] del 10% di gasolio - Prova pratiche
[illegible] - Torino [illegible]. 011-30900050/305487

SVENDITA LAMPADARI
direttamente dalla fabbrica
OFFERTE: [illegible] in vetro Murano L. 3000 - Completo bagno in cristallo spessore mm. 10, colori blu, bronzo, fumè, verde, a soli L. [illegible].
OLIVARI - via Brissogne 18 Tel. [illegible]

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?
Un apparecchio che c'è ma non si vede
Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 3-4-5-6-7-8 Dicembre [illegible] MAICO
Molte è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed è risultato e stato perfezionato il segno di molti difetti di udito e ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole a molte persone da udire.
E' UNA NOVITA' e [illegible] possono provarlo GRATUITAMENTE visitandoci, i giorni 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 dicembre. Chiuso sabato pomeriggio.
Basteranno pochi secondi e capirà di ridare con gioia e gratuitamente quella gioia di vivere che ha perduto. Le voci anche sussurrate, le parole della televisione si non sarete più costretti ad alzare il volume renendo fastidio a voi e agli altri.
La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assegni da Mutua avranno sempre sconti da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un radioprotesi apparecchio acustico di vecchio modello potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.
ATTENZIONE è un occasione unica da non perdere per cui visitateci senza impegno.
MAICO Via Magenta [illegible] Torino - Tel. 541.767
Alessandria: MAICO - Piazza G[illegible] 50 - Tel. 54.798
Asti: Farmacia BARONCIANI - Piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO - Corso Nizza 33/B - Tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI - Corso Cavour, 15
Vercelli: Ottica CORRADINO - Corso Libertà 9
Aosta: Ottica OSTINELLI - Via Croix De Ville 23

sanet s. colombo 1870
DA MARTEDI' 4
SALDI SALDI
SCONTI ECCEZIONALI
lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli
Piazza Castello [illegible] (piano nobile)
(dietro [illegible] Milano)
Telefono 532.453-4-5

maternità DORSAN si [illegible] solo da [illegible] di Venaria
A TORINO FLEXITALIA
c. Giulio Cesare [illegible] tel. 262.0954
[illegible] FORMATEX
c. Giulio Cesare 27/bis [illegible]. 850.857
via Cibrario 73 tel. 746.756

CINTO D[illegible]
originale americano senza sottocoscia e cintura laterale - contiene e riduce qualsiasi ERNIA
Centro Ortopedici di [illegible]
SALUS Via Mongrando, 36 tel 300 584 Torino
SANITAS V. Consolata 11 1 538 403 Torino


## La pretura i diari degli usurai

Con l'ascolto le testimonianze [illegible] «vittime» al processo dei [illegible] Vincenzo e Carlo Campagna, imputati di usura e di sostituzione di persona. [illegible] clienti erano conosciuti come Carlo Targa e Luca Rinaldi). Altri cinque testi hanno raccontato [illegible] al pretore [illegible] la [illegible] storia.

Un'intermediaria: *«[illegible] tre anni fa, Mio marito (pensionato con 600 mila lire al mese) era in ospedale, mio figlio tossicodipendente. Avevo bisogno di soldi. Chiesi in prestito 300 mila lire, ne restituii, dopo 6 mesi, mezzo milione. Ai Campagna (Carlo) non dissi niente della mia situazione economica»*.

Un altro teste: *«Ho chiesto mezzo milione in prestito e, dopo un mese, ho restituito 800 mila lire»*. Un interesse del 60% al mese. Un titolare di un negozio: *«Avevo ritirato un locale di abbigliamento. I soldi mi servivano per pagare i fornitori. Il Rinaldi (Carlo Campagna) non mi chiese nulla quando mi prestò il denaro. Forse si è informato in giro sulla mia situazione»*.

Carlo Campagna (il fratello era assente) ha seguito con insofferenza le deposizioni, tentando varie volte di intervenire. E' stato tenuto a freno dal difensore Foti. Contro i fratelli Campagna si sono costituiti parte civile una trentina di clienti. Il processo riprenderà il 6 dicembre.

★ I vigili del fuoco sono accorsi ieri al cancello 7 della Fiat Mirafiori. Sul tetto [illegible] capannone [illegible] settore esperienze aveva preso fuoco una bo[illegible] che gli operai avevano dimenticato aperta dopo [illegible] terminato i lavori di saldatura compiuti in mattinata.

L'incendio è stato domato rapidamente: i danni al tetto sono irrilevanti.

★ A Ivrea ladri sono entrati ieri nell'appartamento di Giovanni Giacoma Pattori, 59 anni, in via Miniere e, approfittando dell'assenza del proprietario, si sono impadroniti di denaro in contante e di una pelliccia per un valore di 4 milioni e mezzo di lire.

### Tra battaglie e scontri a tavolino, il campionato piemontese di «Wargame»

# Gli apprendisti strateghi giocano a sbaragliare i reggimenti nemici

**Al Museo dell'Automobile, accanto ad affascinanti modellini [illegible] soldati, aerei, macchine e astronavi, si disputano gare [illegible] alta strategia con la serietà di una partita [illegible] scacchi**

Davanti a questi gioielli la miniatura lo sguardo assorto e affascinato di un bimbo

Riscoperti sulla spiaggia di Dunkerque, spazzati via dalla battiglia, gli ultimi commandos alleati finiscono a bagnomaria nelle acque della Manica; Hitler ha in pugno le sorti del mondo, si avvia ad una svolta drammatica della seconda guerra mondiale. Un'ipotesi allucinante e un po' blasfema che è diventata realtà, per fortuna soltanto a tavolino, in due battaglie su otto scontri di qualificazione del primo campionato piemontese di «Wargame», organizzato al Museo dell'Automobile [illegible] con la Mostra concorso di modellismo CleMmeTi '79: manifestazione con patrocinio [illegible] Regione Piemonte, dell'[illegible]itici del Museo dell'Automobile e del Centro Modellistico Torinese, che resterà aperta (ore [illegible] e 15-18,30) fino a domenica prossima.

[illegible] spazio all'affascinante capoluogo di modellini, giunta alla seconda edizione, vai la pena di aggirarsi per qualche [illegible] ancora sugli [illegible] campi [illegible] battaglia del campionato «Wargame»: un «gioco di guerra» che, dopo i successi negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, sta conquistando anche da noi schiere di appassionati; e che domani, nelle finali al Museo dell'Automobile (sul [illegible] appunto, dello sbarco [illegible] Normandia), assegnerà l'alloro di campione piemontese [illegible] una coppia di apprendisti strateghi.

Roba da guerrafondai? Gli appassionati negano: «E' un [illegible] come agli scacchi, ci vogliono *fantasia, concentrazione, intelligenza. Ipotizzare soluzioni diverse di antiche battaglie può anche essere affascinante. Chissà come si sarebbe evoluta la storia»*. Le aziende produttrici, per non sbagliarsi, ne hanno sfornate a mucchi, per tutti i gusti. In eleganti scatole, ecco mappe e quadrelle di cartone con cui simularsi in reciproche distruzioni: dallo scontro biblico a Napoleone, dall'inferno di Dunkerque alle battaglie «serie fantasy» del decimilla dopo Cristo. Naturalmente, con armi e uomini adatti alla bisogna: nuovi fucilieri e granatieri, panzer, astronavi del futuro. Possiamo rassicurarci, almeno in gioco la guerra non tramonterà mai.

Eseguite le proprie mosse, un giocatore si alza dal tavolo e passeggia, nella più pura tradizione scacchistica. Anche nel «Wargame» [illegible] a cavalleria sono d'obbligo, e mai nessuno — si dice — ha approfittato [illegible] disattenzioni avversarie per far scomparire dallo scacchiere di guerra, con abile colpo di mano, qualche fascidioso reggimento avversario.

Mentre i contendenti si scannano attorno all'ultimo caposaldo, ogni giorno visitatori grandi e piccini incollano il naso alle vetrine della sottostante esposizione, dove modelli [illegible] centinaia offrono esempi di [illegible] pazienza. Soldatini, aerei, automobili, satelliti artificiali e astronavi convivono senza problemi.

La *«Mercedes 1903»* costruita nel 1904 da [illegible] Bisaretti, a fianco dei modelli [illegible] primi locomotori Edison realizzati da Manuel Oliva Sanz: una copia in piccola scala della locomotiva a vapore *«La Lombarda»* (che inaugurò nel 1840 la linea Milano-Monza) non distante dal modellino di *«Fiat G [illegible]* realizzato [illegible] totale autonomia di [illegible] campionista (unico errore, le mitragliere in posizione sbagliata, ma soltanto perché [illegible] progetto erano censurate: e pare che [illegible] costruttore siano stati già offerti due milioni).

E poi ancora granatieri e cowboys, sioux, egizi e samurai che camminano insieme, in un'unica, fantastica parata. Spesso hanno [illegible] spalle mesi, talvolta [illegible] lavoro: incredibili miniature per nei profani, abituati a vederci sempre i fiammiferi cadere di mano.

**Roberto [illegible]**

### Borgaro: 2 fermi per soldi [illegible]

Due uomini hanno tentato ieri [illegible] delle compere a Borgaro pagando con biglietti da diecimila lire che non sono sembrati autentici a qualche bottegaio. I [illegible] di Caselle hanno fermato i due, che sono stati trovati in possesso di una trentina di banconote false da diecimila lire. Si tratta [illegible] Luigi Biasolo, 43 anni, [illegible] Norvegia 38, e Vincenzo Lucente, 25 anni, via Costituente 69, Borgaro.

★ Due sconosciuti hanno tentato di [illegible] ieri, poco dopo le 12, Saverio Guerra, [illegible] anni, via [illegible] Pervinche 31, proprietario [illegible] supermercato alimentare [illegible] di Rivoli, [illegible] Susa 31. Per bloccarlo si sono serviti di una 127 rossa che gli ha tagliato la strada in corso [illegible] di Rivoli, angolo corso Einaudi.

Il commerciante era [illegible] un furgone. In tasca aveva [illegible] un [illegible]. I banditi [illegible] sono però riusciti a fermarlo anche se hanno esploso contro il parabrezza [illegible] colpo di pistola che lo ha [illegible] in frantumi.

## Saper spendere

# Belle, ma false

**Non sono «perle vere» (prodotto [illegible] tura) quelle industriali [illegible] Majorica»**

Luisinga [illegible] illusione [illegible] le molle psicologiche che spingono [illegible] all'acquisto [illegible] [illegible] di perle: luisinga, perché la verità è pur sempre nascosta nell'animo [illegible] illusione, *perché si giustifica le [illegible] con [illegible] spesa che vale»*.

Scrive Teresa R.: *«Ho acquistato una collana di perle in gra[illegible]; mi hanno consegnato, anche un talloncino, unito [illegible] collana, come una specie di garanzia che precisa: "Vere perle di [illegible]". La collana con fermaglio d'argento costa 50 mila [illegible]. Vorrei sapere qualcosa a proposito di questa perla»*.

★ [illegible] sottoposto il quesito [illegible] gioielliere [illegible] perito Sergio Bella Valle. Premettiamo soltanto che se la lettrice [illegible] acquistato [illegible] collana significa che le perle le piacevano, che [illegible] le possedeva ancora e che ai è fatto un «bel» dono. Ne sia contenta [illegible] altri problemi. Una [illegible] era perla fin dal momento [illegible] cui è avvenuto il fatidico incontro tra lei e la [illegible] con 50 mila lire non si compra «una perla». E' un gioco di parole confermato [illegible] spiegazione dell'esperto.

Scrivono infatti Bella Valle. la scritta «vere perle di Majorica» è a dir poco equivoca, crea confusioni. Precisiamo subito che le perle si distinguono in *«perle vere»*, *«perle di coltura»* cosiddette *«perle coltivate»* e *«perle false»*. Le *«perle vere»* (delle anche perle fini, naturali o orientali) sono il prodotto della secrezione di alcuni [illegible] di molluschi [illegible] e di acqua dolce senza alcun intervento dell'uomo. Si formano nello stesso identico modo con il quale si forma la madreperla che riveste all'interno le valve della conchiglia. Insomma soltanto [illegible] natura è l'autentica fattrice.

Continua l'esperto: *«Le "perle coltivate" si ottengono [illegible] grazie all'intervento dell'uomo che innesta nel mollusco perlifero [illegible] madreperla [illegible] in questo modo "innaturale" la formazione della perla. La dizione "perla di coltura" è assolutamente vietata dalla Cibjo (Confederazione internazionale [illegible] gioielleria) e [illegible] conseguenza, a maggior ragione, è vietata la dizione "vera perla di Majorica". Infatti le "perle di Majorica" sono perle [illegible]. La dizione "perla falsa" o perla di imitazione indica prodotti di laboratorio, [illegible] tesi dall'uomo, che imitano — entro certi limiti — il colore e le caratteristiche della perle vere o delle perle coltivate, senza naturalmente averne le reali caratteristiche fisiche, chimiche o la struttura»*.

In pratica parlare di «vere perle [illegible] di Majorica» è [illegible] [illegible] il gioielliere. Il talloncino — spiega l'esperto — non può [illegible] considerato [illegible] garanzia se non di un marchio che attesta. *"Questa collana è di perle fantasia marca Majorica"*. Il prezzo pagato [illegible]. E' [illegible] tre, cinquanta [illegible] che non si tratta né di perle vere né di perle coltivate»

### Impianto ascensore parere discorde

*«Per la spesa [illegible]ersi* — domanda G. B. di Torino — *come sostituzione di fumi, motore e simili, quale tipo di ripartizione [illegible] scattare? E' giusto suddividere in proporzione ai livelli dei piani o ai millesimi oppure in base [illegible] ai millesimi di proprietà [illegible] ancora in base [illegible] numero degli utenti?»*

★★ Risponde Quirino [illegible], vicepresidente nazionale dell'A[illegible]: *«La [illegible] di straordinaria manutenzione ascensore indica [illegible] sostituzione [illegible] fumi [illegible] riduzione del motore sono da ripartirsi analogamente alla spese [illegible] medesimo in base alla tabella millesimale per le "spese ascensore" che dovrebbe essere allegata al regolamento di condominio dello stabile, redatto appunto in relazione ai millesimi di proprietà ed al livello dei piani.*

*«Ritengo logica tale ripartizione* — precisa — *perché sia le fumi sia il motore sottraggono un maggior ingombro per la maggiore utilizzazione come altezza e durata d'uso dagli ascensori ai [illegible] superiori.*

*«Solo se si trattasse di totale rifacimento dell'impianto, la spesa potrà essere ripartita in base ai millesimi di proprietà, perché in tal caso si ottiene una valorizzazione dell'immobile»*.

★ Luisa vuol fare la pasta in casa. *«come la faceva mia nonna»*. Scrive. *«Non mi riesce mai [illegible] è sempre mollecca e poco elastica. La colpa può essere della [illegible] uso? E' [illegible] pesco a [illegible] farina tipo "zero". Oppure il segreto è un altro?»*.

★ Però [illegible]. *«Come si lucida un pavimento in cotto [illegible] acano? Il mio è [illegible] soltanto a [illegible]. Dopo aver passato acido muriatico e olio di lino cotto. [illegible] la lucero completa cera spagnola, ma il risultato [illegible] mi soddisfa»*. In questo [illegible] problema di [illegible] davvero, la soluzione è proprio l'antigelo nell'impianto. Da escludere invece il toglierci l'aria dalle tubazioni.

★ *«Sono un'appassionata dilettante* — scrive Michela d[illegible]na — *e ne traggo notevoli soddisfazioni. Il problema che [illegible] mi [illegible] è l'altezzazione delle [illegible] in particolare come si individua nel tavolo tale elemento e come si può effettuare il procedimento [illegible] duplicato. C'è qualcuno tra i lettori che se possa risolvere questi dubbi consigliandomi [illegible] o segnalandomi qualche pubblicazione sull'argomento?»*.

**Simonetta**

# ECONOMICI

## 18 Acquisto alloggi

**UNION CASA** — **LE CASE COL CAVALLINO VALGONO DI PIU', SEMPRE!** Chiedetelo una valutazione della vostra anche di un semplice alloggio, senza impegno e gratuitamente. Affidandola a noi, la vostra casa può in pochissimo tempo avere il miglior realizzo. Telefonate 545 777

**LIBERO** acquisto centro storico zona Vanchiglia preferibile via Cavalcanti alloggio mq 100-200 anche da ristrutturare purchè stabile decoroso. Telefonare 011 984 0575

**LIBERO PRIMAVERA** cercasi [oltre(ndo tutti contratti) alloggio ben ubicato in casa decorosa. Telefonare 480 202

**PAGAMENTO** contanti acquisto 2 - 4 vani servizi libero subito zona periferica. Tel. 885 307

**PIE MONTI IMMOBILI** cerca case alloggi liberi in Torino e dintorni per seria e immediata vendita. Tel 895 747

**PRIMA** e seconda cintura Nord Torino acquisto stabile libero o occupato, serietà e riservatezza. Telefonare 920 1373.

**PRIVATAMENTE** acquisterei stabile qualunque dimensione o ala in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel 318.959

**PRIVATO** acquista alloggio in Torino libero 1-2 camere servizi Tel 504 083 ore pasti

**PRIVATO** acquisterebbe piccola casa con giardino in zona periferica anche occupata e da ristrutturare. Tel 540 500 o 9 15 18

**PRIVATO** acquista alloggio libero in Torino Tel 7804741.

**PRIVATO** acquista in Torino 3-3 camere libere escluso piano rialzato, cantina e mezzi pubblici. Telefonare 513 718.

**PRIVATO** acquisterebbe appartamento assolutamente signorile, camere da 200 circa, anche da ristrutturare anche non libero Telefono 545 094 ore ufficio

**PRIVATO** cerca in Torino zona cintura camera libero cucinino pagamento in contanti Tel. 840 7431 romeniego

**PRIVATO** cercasi in centro casetta libera con giardino e Torino o cinta cornice Tel. 674 348 ore pasti

**REGIONI** enti dirigenti ha urgente alloggi camera libero cucina libero o libera grazia Tel 883854 ore pasti

**BI BI** — **RICERCA** garantendo pagamento immediato per propria clientela stabili in blocco alloggi liberi o occupati qualsiasi zona in Torino e cintura. Tel 335 8068

**BARATELLI IMMOBILI** acquista pagando per cessione appartamenti liberi tel 885 559

**EPOCH** compriamo e contanti camera cucina o camera libera cucinino libero a Torino Tel 765.633 orario dei pasti

**ETIMAK** 351 393 senza fare storie compra mantiene e alloggi liberi da ristrutturare in qualunque zona, pagamento a vista.

**URGENTISSIMAMENTE** acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di 2 o 3 camere e servizi Tel 22 07 23

**VILLA** acquisto una o dilemma purchè in zona Pianezza, Rivoli Rivalta e dintorni pagamento per contanti. Tel 957 45 87

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. PIANEZZA** vendesi alloggi ideali ad accoppiati camere libero cucinone Telefonare 18 669 739

**A.A.** a 250 mt corso Francia 3 camere cucina abitabile in palazzina monosettimi abitabili mansardate box 2 auto autoparco giardino zona quieta vendesi vendesi tecnicamente Tel 788 132 - 780 1834

**A.A. ALLOGGIO** libero vendo zona Lingotto composto da soggiorno 3 camere cucina servizi mq 110 possibilità mutuo o permuta permuta non oltre L. 80 milioni 500 mila Tel 3099 888

**FIDALCASE** — **A.A. FIDALCASE** A vendo loft zona Valentino signorile piano alto panoramicissimi ampissimi soggiorno camere libero luminosi servizi tripli tripla L. 63 milioni più mutuo Telefonare 503 245

**A.A. FIDALCASE** B vendo libero Pozzo Strada signorili salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda abitabile mq 180 box L. 60 milioni più mutuo Tel 501.248

**A.A. FIDALCASE** C vendo libero zona Parella 3 camere cucina servizi ingresso cantina L. 32 milioni 500 mila Tel 500 348

**A.A. FIDALCASE** D vendo Madison recente signorile camere soggiorno cucinotta servizi L. 35 milioni Tel. 595 808.

**A.A. FIDALCASE** E vende via Cernaia ristrutturatissimo 4 camere tinello servizi ristrutturato L. 6 milioni Tel. 501 248

**A.A. FIDALCASE** F vende libero via Madama Cristina camere tinello servizi cantina L. 31 milioni Telefonare 501 248.

**A.A. FIDALCASE** G vende prestigiosa palazzina in blocco 10 vani box auto libero metà febbraio L. 95 milioni. Telefonare 595 808

**A.A. FIDALCASE** H vende libero corso Vittorio 3 camere libero cantina a L. 30 milioni più mutuo Tel 501 248

**A.A. FIDALCASE** I vende zona Parella libero camere tinello servizi cantina L. 28 milioni Tel 595.808

**A.A. FIDALCASE** L vende libero zona Lucento signorile 3 camere tinello servizi cantina L. 36 milioni Tel 595.808

**A.A. FIDALCASE** M vende libero Porta Palazzo 2 camere cucina servizi balcone cantina a L. 19 milioni Tel. 595.808

**A.A. FIDALCASE** N vende Borgo Vittoria soggiorno camera cucina servizi cantina L. 18 milioni 500 mila Tel Tel 501 248

**A.A. FIDALCASE** O vende libero recente Nichelino camere tinello servizi abitabile a L. 27 milioni Tel 502 346

**A.A. FIDALCASE** P libero Pozzostrada recentissima signorile 6 camere cucina box L. 58 milioni. Tel 595 808.

**A.A. FIDALCASE** Q vende libero Giaglisseo viale Cremieux camere tinello servizi cantina L. 25 milioni Tel. 501 246.

**A. ABITARE** libero piemo via Trofarello camere cucina angolo cottura bagno ripostiglio 2° milioni 800 mila trattabili Tel 522 483.

**A. ABITARE** libero via Cosseria saloncino 1 camera lineare cucinino cesso 2° piano 47 milioni 600 mila mutuo disponibile Tel. 502 493

**A. ABITARE** libero recente torre Piazza Bernini soggiorno camera tinello cucinino ripostigli 26 milioni 500 mila Tel 502 493

**A. ABITARE** vendo libero corso Regina camere tinello cucinino bagno piano alto 26 milioni 400 mila mutuo disponibili Tel. 502 493

**A. ABITARE** vendo libero corso Marche 2 camere tinello cucinino bagno cantina 30 milioni 500 mila mutuo disponibili Tel. 502 493

**A. AFFARONE** vendiamo svincolandi da vincolo 600 mila vera occasione libero subito via in Valdellatorre Tel Rivoli 685 333

**A. ALLATTO** libero via Ventimiglia soggiorno 2 camere cucinotta servizi con cortile 2 camere bagno volendo box vendo Piazza 472 858

**A. A.C.** 340 923 vende appartamento libero recente costruzione camera tinello cucinino cesso ripostiglio soggiorno

**A.P./M** libero via Cavalli angolare 3 camere cucinotta 2 ripostigli bagno cantina p.m. L. 30 milioni più mutuo Tel 535 513

**A.P./M** libero Borgo Vittoria 3 camere cucina servizi cucinino bagno Tel 535 517

**A.P./M** libero zona Giardino ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni più mutuo Tel 518 235

**A.P./M** libero zona Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni più mutuo Tel 518 235

**A.P./M** libero zona Bladina ingresso 2 camere cucinotta ripostiglio bagno L. 33 milioni più mutuo Tel 518 235

**A.P./M** libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 20 milioni più mutuo Tel 518 235

**A.P./M** libero via Parella in corso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 535 517.

**A.P./M** libero via Pastrengo ingresso camera cucinino ripostiglio bagno L. 16 milioni più mutuo Tel 518 235

**A.P./M** libero Borgo Vittoria ingresso camera cucinino ripostiglio bagno L. 18 milioni più mutuo Tel 518 235

**A.P./M** Lungo Dora Napoli vende camere cucina servizi cantina Tel 518 235

**A.P./M** zona Francia ingresso camera cucina servizi cantina L. 7 milioni 300 mila Tel 535 517

**A. ALPER** vende libero Madison ampio ingresso salone cucina libero cucinino servizi L. 18 milioni Tel 504 249

**A. ALPER** vende libero Madonna di Campagna ingresso camere tinello cucinino servizi L. 16 milioni più mutuo Tel 504 249

**A. BERIM** — **A. BERIM** B vende corso De Gasperi 30 appartamento camere cucina bagno ingresso 10 milioni 900 mila trattabili Tel 519 801

**A. BERIM** C vende adiacenze piazza Vittorio via Borgaro 16 appartamento camere cucina bagni ingresso 9 milioni 500 mila Tel 519 801

**A. BERIM** D vende adiacenze corso Francia via Beaumont 4 matrimoniale 3 camere cucina servizi ascensore 13 milioni 500 mila Tel 519 801

**A. BERIM** E vende via Cibrario 3 proprietà in stabile ascensore 2 camere cucina servizi ristrutto splendido 7 milioni 400 mila garage Tel 519 801

**A. BERIM** F vende tinello soleggiato corso Siracusa via Sebastopoli 108 costruzione 1972 ascensore autoclave salone 3 camere cucina doppi servizi ingresso box posto auto ascensore pagamento Tel. 519 801

**A. BERIM** G vende bella proprietà piazza Bianchi via Le Chiuse 28 appartamento 2 camere cucina piano ristrutturato impianto 7° milioni trattabili Tel 519 801

**A. BERIM** H vende via La Thuile 7 angolo via Monginevro soleggiatissimo camere cucina servizi rifatti 6 milioni 900 mila Tel 519 801

**A. UNIONCASE** — **A. UNIONCASE** B 349 777 in Centro a 2 passi da Porta Nuova via 8 Settembre 7 box disponibili 3-4-5 camere cucina bagno con attrezzature moderne

**A. UNIONCASE** B 349 777 corso Vittorio Nizza Ambasciatori appartamento 3 camere cucina servizi (5 milioni 500 mila + mutuo) 4 milioni 200 mila rateali

**A. UNIONCASE** C 349 777 corso Palermo 3 camere cucina servizi (5 milioni 500 mila + mutuo) 4 milioni 200 mila rateali

**A. UNIONCASE** D 349 777 adiacente corso Racconigi camere cucina servizi 4 milioni 800 mila rateali

A Collegno adiacenze nuovo ospedale luminosissimi appartamenti 2 locali servizi 20 milioni 2 locali cucina servizi 24 milioni Tel 787 246

A L. 34 milioni libero via Madama 5 e piano bene esposto ascensore 2 camere ingresso servizi cucinotta. Telefonare 317 1073 - 447 1781

A L. 31 milioni libero corso Francia 16 Collegno tranquillissimo 2 camere cucina ripostiglio servizi cantina posto auto riscaldamento indipendente Telefonare 447 1073 - 447 1781

A Pozzostrada vendesi due camere cucina servizi giardino libero corso costruzione Bianchi Tel 5967/1 ore sera

A 10 milioni via Cosseria Bologna via Angioletti 2 camere cucina servizi 6 milioni 700 mila + mutuo Camere cucina 6 milioni 700 mila Telefonare 573 967 - 349 894

A 50 mt dalla Stura 3 camere cucina servizi posto auto 10 milioni 600 mila contanti + mutuo agevolato. Tel 315 987

**ADIACENTE** via Cernaia via Bonvicino 2 camere ristrutturate con ascensore e riscaldamento, adatte per ufficio o abitazione saloni 3 camere cucina servizi libere 35 milioni. Procede via Bonvicino 558 956

**ADIACENZE** via Cigna via Benvenuto 4 camere 110 mq servizi ottimo 2 camere uso negozio + 7 milioni Gabetti 6747

**ADIACENZE** zona Alassio vendo alloggio 4 camere cucina servizi libero poi occupato Rendita annua 10 milioni 500 mila Telefonare 771 061

**AFFARE** corso M. Bonarroti recentissimo libero soggiorno salottino 2 camere cucina doppi servizi 31 milioni Tel 335 9088

**AFFARE** vendiamo in blocco dei seguenti numeri appartamenti di 4 - 5 - 6 vani ciascuno + 1 - 2 - 3 mansarde in zona Lingotto Via Nizza Via Madama Cristina Via Massena Via Bologna Via Cigna Via Sacchi Via Duchessa Jolanda Via Cibrario Via Lanzo Via Ancona Via Reggio Via Cuneo Via Saluzzo Via Bra Via Savona Via Ormea Via Foligno Via Tripoli Via Montevecchio Via Pinerolo Via Bardonecchia Via Ivrea Via Cagliari Via Sassari Via Asti Via Alessandria Via Genova Via Lodi Via Piacenza Via Parma Via Modena Via Mondovì Via Saluzzo Via Fossano Via Cherasco Via Racconigi Via Savigliano Via Saluzzo Via Cuneo Via Mondovì Via Fossano

Preoccupazione a Gardone Val Trompia

# Chiude il più antico «arsenale» dell'Italia

**Gli impianti saranno trasferiti a Terni e Piacenza - Timori di re- nell'industria che produce armi da caccia e da difesa**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRESCIA — Il mondo bresciano dei produttori d'armi, al quale è legato il lavoro di almeno diecimila addetti tra grandi industrie e officine, non vive giorni

Le inquietudini sono più d'una e tutte fanno capo a Gardone Val Trompia che si può definire la capitale delle armi da caccia e da difesa. Gli affanni derivano da alcune incognite, già note: l'irrigidimento delle leggi doganali che, attuato per motivi di sicurezza, si è ripercosso negativamente sull'esportazione dei fucili da caccia e delle rivoltelle, appesantite da nuove lungaggini burocratiche.

A sua volta la forte corrente di opinione favorevole all'abolizione della caccia, o comunque a una sua drastica limitazione, pone ipoteche negative sul futuro dell'industria del settore (che, in Val Trompia, vanta tradizioni secolari, un patrimonio tecnologico di alto livello e abilità artigianali nella riparazione e nella decorazione dei fucili che non hanno confronto in nessun Paese del mondo.

Ed ora un terzo colpo negativo: l'arsenale di Gardone Val Trompia chiuderà presto i battenti. La data non è ancora fissata ma la smobilitazione è certa e avverrà nel giro di pochi mesi.

La novità è amara perché è un'altra tradizione che muore. Lo stabilimento è il più antico arsenale armiero italiano: la sua istituzione risale al 1606, con un decreto del vicerè Eugenio Beauharnais.

Le vicende dell'opificio, che è sempre stato una palestra di alta specializzazione, sono andate in parallelo con la storia italiana degli ultimi due secoli. Guerre e paci, fortune e decadenze di questa singolare fabbrica-officina militare e civile insieme, che si è avvalsa della collaborazione delle piccole e grandi industrie della zona, quali presentano attività e alternanze strettamente collegate a quella della militare.

Per citare un dato: il cavallo degli ultimi due conflitti, le maestranze dell'arsenale erano passate da 190 unità del 1935 a 2200 del Negli anni anche la denominazione dell'arsenale è cambiata più di una volta, sigla Stac (Sezione fabbrica armi esercizio) all'attuale (Stabilimento militare armamento leggero).

Dopo la seconda guerra mondiale un centinaio di dipendenti hanno continuato a svolgere i compiti istituzionali costruzione, manutenzione, ri- e controllo di parti armi leggere, e di colaudi armi militari commissionate dallo Stato ad aziende private. Poi via via le maestranze sono state ridotte ulteriormente. La decisione della chiusura deriva dall'intento di concentrare tutte le riparazioni in altri arsenali italiani, e specificatamente Terni e Piacenza.

Le maestranze attuali hanno proposto sia alla direzione che ai sindacati soluzioni varie al fine di mantenere vita to lo stabilimento gardonese. Tra l'altro hanno presente l'opportunità di ridurre l'area occupata dallo stabilimento, e di attrezzare modernamente un solo reparto al fine di ridurre le spese generali di gestione. Come tipo di lavoro si chiede di riparare tutta la gamma delle pistole in dotazione all'esercito, armi che attualmente giacciono (secondo quanto sostengono i sindacati) in magazzini a deperire, con notevoli perdite per lo Stato dal momento che i costi di riparazione e di fabbricazione continuano ad aumentare.

Con un significato emblematico, quasi per aggrapparsi una tradizione il lavoro inesorabilmente intaccata nella sua continuità dall'evolversi dei tempi, proprio in questi giorni si è aperta a Gardone una mostra significativa, denominata «Vecchi strumenti di lavoro della Valle Trompia».

Il direttore della biblioteca comunale che ha promosso l'iniziativa, Pierantonio Bolognini, dice: «*La ha lo scopo di presentare le testimonianze, che siamo riusciti a raccogliere con alcuni mesi di ricerche nella nostra comunità, sui mestieri e gli strumenti di lavoro che per lungo tempo hanno caratterizzato la vita economica della valle. Per rendere più interessante l'esposizione si è pensato di ricostruire gli ambienti nei quali si collocavano i diversi attrezzi. Il visitatore, a soprattutto l'appassionato armi, potrà quindi vedere gli usati nei piccoli laboratori degli artigiani specializzati nella lavorazione dei singoli pezzi, nel montaggio dei fucili e nella loro decorazione che sovente usasse raffinatezza lavoro di un cesellatore*».

La mostra vuole primo per giungere all'apertura di un etnografico permanente, nel quale saranno larga parte le testimonianze che risalgono indietro nei secoli, delle origini, degli sviluppi e dell'attuale dimensione della produzione armiera della Valle Trompia.

**Manuel Vigliani**

## Rilievi in Friuli per la previsione delle valanghe

TRIESTE — La direzione regionale dei Friuli-Venezia Giulia delle foreste, riprende il rilevamento dei dati necessari alla redazione del bollettino di previsione delle valanghe. Il bollettino, come già negli anni scorsi, sarà emesso di ogni venerdì.

La previsione è basata su dati raccolti quotidianamente in sei stazioni, gestite direttamente dalla direzione regionale delle foreste, le tre stazioni di servizio valanghe della Carinzia e in sei stazioni del servizio Meteomont, gestito dalla quarta regione aerea, dal quarto corpo d'armata alpino e Guardia Finanza.

Esperimento a Roma

# Contro il caro cinema

ROMA — Un accordo per la delle sale cinematografiche è stato firmato da distributori, esercenti e sindacati allo scopo di salvaguardare la struttura cinematografica nel suo complesso e in particolare quella del cinema industriali non ai grossi circuiti. Lo ha reso noto stamane il segretario provinciale della Fils-Cgil Mario Perchiazzi, nel corso una conferenza stampa.

«L'intervento rientra nell'ambito della politica prezzi dei biglietti d'ingresso — ha precisato il — che, a seguito di questo nuovo accordo, saranno suddivisi in tre fasce. La prima comprende un gruppo di dodici locali romani i cui prezzi sono vincolati a 3500 lire ed un secondo gruppo, di tredici cinema, a 3000 lire. Nella seconda fascia vi sono 29 cinema a 2500 lire mentre fanno parte della terza 53 sale a 1600 lire. L'accordo prevede, inoltre, che i film siano programmati almeno in due delle tre fasce, che l'esclusiva del primo gruppo non possa superare il mese di programmazione e che la prosecuzione debba avvenire in contemporanea con la fascia inferiore. Si eviterà, così, che un film di grande successo rimanga per sette od otto mesi in esclusiva a un solo cinema».

L'esperimento entrerà in vigore da oggi.

Convegno di studiosi a Mantova

# Chi è che comanda sul bacino del Po?

**Il decreto legge numero 616 ha creato un conflitto di competenza fra sei ministeri**

DAL NOSTRO

MANTOVA — E' iniziato a Mantova, alla presenza del sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Fo a, di amministratori dei vari enti territoriali, di studiosi e tecnici altamente qualificati, operatori economici e sindacali lombardi, veneti, piemontesi, valdostani, liguri ed emiliani, un convegno nazionale sul tema «*Il bacino del Po e il riordino degli interventi pubblici per il governo delle acque*».

Il problema fondamentale affrontato dai relatori e dai numerosi partecipanti alla discussione è stato quello di mettere a fuoco le competenze sulle molteplici questioni che interessano non tanto un fiume quanto piuttosto un corso d'acqua che da vita ad un bacino che va dalla Toscana sino alle Prealpi svizzere.

E' chiaro — è stato detto nel convegno — che oltre sedici milioni di cittadini italiani gravitano su questa area, la più complessa dell'intero Paese e addirittura, senza esagerazione, dell'Europa.

Una piena (e non vogliamo andare col pensiero al tragico 1951) è sufficiente non soltanto a mettere in crisi un intero sistema produttivo quanto a richiedere al bilancio dello Stato decine migliaia di miliardi.

Oggi il nostro Paese si trova di fronte ad un conflitto di competenza che forse mai si è verificato nella storia dell'Unità d'Italia in poi. Per effetto del decreto 616 non si sa esattamente, allo stato attuale, chi abbia competenza sulla gestione del Po. E quando si parla di gestione non si intende solamente la regolamentazione idraulica, la difesa del suolo, gli usi per l'agricoltura, ma si alludе anche ai prelievi delle acque per consumi industriali ed energetici, senza considerare il consumo precipuo che viene determinato dagli impieghi civili.

Il convegno di Mantova ha lo scopo di consentire un chiarimento sulla legge 616 e sugli indirizzi da seguire per la sua applicazione ed ha altresì la finalità di mettere lo Stato, inteso come governo centrale e le Regioni, nonché le autonomie locali, nelle condizioni di chiarire una volta per tutte a chi deve competere la gestione, e cioè l'amministrazione non soltanto un corso d'acqua ma di un intero bacino che, allargandosi spazio di oltre 72 mila kmq, investe una somma di problemi cui abbiamo brevemente accennato che condizionano lo sviluppo, non soltanto economico ma anche sociale, della più vasta comunità del Paese e di un'area determinata della stessa Europa.

Fino a questo momento i problemi sono sempre stati affrontati in diversificato, a meglio settoriale. Chi si occupava di agricoltura preoccupava esigenze idrogeologiche, chi si interessava della navigazione interna e quindi delle dighe e conche non si preoccupava delle esigenze energetiche; l'agricoltura, dal canto suo, ha sempre proceduto per conto proprio.

Ora la legge 616 assegna alle Regioni compiti di gestione acque, questo un conflitto di competenze lo (governo centrale) e le autonomie locali.

La proposta che emergendo, è di costituire un'alta autorità del Po che, paritetticamente rappresentata dal governo e Regioni, possa esprimere un organo esecutivo.

**Paolo Roberti**

A Ginevra dopo dieci settimane di complesse e difficili riunioni

# Spartita la torta delle onde radio

**Quasi conclusa la conferenza radiocomunicazioni cui hanno partecipato duemila delegati di 152 Paesi - La commissione ha però ancora spinose questioni da risolvere**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — Dieci settimane di riunioni, protratte spesso fino a notte e senza rispettare sabati e domeniche, non sono state sufficienti a mettere ordine nell'etere per i duemila delegati di 152 Paesi, presenti fin dal settembre qui a Ginevra per conferenza amministrativa mondiale delle radiocomunicazioni: cerimonia chiusura, prevista per ieri, è slittata a mercoledì prossimo, mentre solo da domani si incomincerà a stilare il documento conclusivo che impegnerà i firmatari almeno fino all'anno duemila e le cui disposizioni incomincieranno ad entrare in vigore dal 1981-82.

Sette delle nove commissioni speciali hanno già terminato i lavori, ma sia il gruppo che si occupa dei problemi più generali (sicurezza, servizi via satellite, stazioni sperimentali, comunicazioni per i trasporti sanitari protetti dalla convenzione di Ginevra sui diritti dell'uomo), quello che presiede all'attribuzione delle frequenze, in altri termini alla vera e propria «spartizione» dell'etere, hanno ancora molte spinose questioni da risolvere.

I paesi del Terzo mondo sono stati il motivo conduttore di questa conferenza fin dall'inizio. Prima, dopo accordati al vertice di Cuba, hanno cercato di imporre a Ginevra un loro delegato alla presidenza (riuscendoci parzialmente con l'eliminazione del neozelandese Rose, candidato dei paesi industrializzati, e con la nomina dell'argentino Severini, oltre che con l'inserimento Camerun in una delle vicepresidenze). Successivamente — pur divisi da rivalità interne — hanno fatto muro contro tutte le iniziative che li avrebbero in qualche modo penalizzati.

Non è difficile comprendere che questa conflittualità politica può aver giocato un ruolo anche sui risultati tecnici della conferenza. L'aver evitato lo scontro aperto ha portato a una serie di compromessi: «*Il regolamento internazionale* — tecnico — *ne esce più complesso e più confuso. Le radio seguono le leggi fisiche, quelle della diplomazia*».

Meno pessimista è il capo delegazione italiana, l'ingegner Angelo Petti, direttore superiore ministero Poste: «*Dal ad oggi il mondo è profondamente. Tanti sono affacciati alle comunicazioni e non possiamo non tenerne conto: hanno esigenze diverse dalle nostre, alle prime esperienze. Era evidente che dieci settimane erano troppo poche per una conferenza che doveva affrontare problemi così numerosi. Tuttavia lavoro fatto è molto e l'Italia non si può lamentare di quanto ha ottenuto, sia pure con dei compromessi*».

Il discorso finisce subito sulle polemiche divampate nel nostro Paese all'inizio della conferenza di Ginevra. Si era parlato di «golpe» contro le tv private, di tentativo della Rai di restringere il loro spazio, di manovre sotterranee delle multinazionali per spo- le frequenze del primo programma tv, e rendere in questo modo obsoleta una gran parte dei televisori restringendo l'utenza ad acquistare apparecchi più moderni. Secondo l'ingegner Petti quanto si è deciso a Ginevra, salvo modifiche assolutamente impr dell'ultimo momento, «*non tocca i teleutenti almeno fino 1995*». La tecnica allora probabilmente avrà risolto, almeno in parte, il problema delle dimensioni dei canali tv, restringendoli e facendone quindi passare un maggior numero nello stesso spazio.

Di certo comunque dalla conferenza di Ginevra emerrazionalizzazione ed un miglioramento del servizio televisivo, sia pure a lungo termine per motivi strettamente economici, cioè per non gettare via costose apparecchiature entrate in funzione da poco. Vediamo, di conseguenza, che cosa accadrà nel nostro Paese. Oggi i canali tv Uhf (quarta e quinta banda. Rai, Secondo Terzo e private) coesistono con importanti servizi che potrebbero trovare posto su altre frequenze, eliminando grossi problemi: è il caso della radionavigazione aerea (Malpensa, Fiumicino, Brindisi) o delle stazioni dei carabinieri (canali 67 e ). L'indicazione emersa a Ginevra è di evitare queste «coabitazioni», riservando alla tv bande esclusive.

In quindi dal 1990 la tv potrà disporre di tutte le frequenze comprese tra i 470 e gli 838 Mhz, cioè dei canali dal canale 21 al 66 e, dal 1995, anche dei canali 67 e , allargandosi quindi a 854 Mhz. Se nel frattempo la tecnica riuscirà, secondo il progetto sollecitato qui a Ginevra, a restringere lo spazio occupato da ciascun canale da 8 a 6 Mhz, potremo avere a disposizione 84 canali invece .

**Gianni Bisiach**

È quella di Agraria a Piacenza, passata da 350 a 700 iscritti

# Se una facoltà diventa stretta

**I suoi laureati sono quelli che hanno maggiori possibilità, oggi in Italia, di una occupazione**

PIACENZA — La Facoltà d'agraria di Piacenza è diventata stretta. E' capitato quello venticinque fa, quando cioè la sede universitaria piacentina venne costruita, anche i più ottimisti non avevano previsto: i giovani vengono anche da lontano per frequentare i corsi che peraltro sono considerati particolarmente severi.

Anzi: da qualche tempo sembra che il rigore degli studi faccia premio. Una laurea non basta più, c'è bisogno che sia «inflazionata». E, a quanto pare, le industrie agro-alimentari sanno informarsi e mettono occhi sui giovani della Facoltà piacentina prima che finiscano il ciclo accademico. Ovviamente tutto è rose e fiori, ma resta comunque il che una recente indagine ha classificato l'«Agraria» di Piacenza tra le facoltà italiane i cui laureati hanno maggiori possibilità trovare un'occupazione.

Da che cosa dipendono questi risultati? La Facoltà ha un quarto di secolo, che è molto se si considera la tradizione addirittura storica parrocchi altri atenei; è bastato, però, ad affermare una fa- Quando Piacenza pensò di creare una università si rivolse alla «Cattolica» di Milano che stava pensando allora proprio ad aprire una sua facoltà di agraria. Non si può dire se un'idea abbia provocato l'altra o se le due iniziative si siano semplicemente incontrate per strada: fatto sta che Piacenza, per l'indubbio prestigio della sua agricoltura, parve il luogo ideale. Si costituì l'Ente per l'istruzione superiore agraria, Episa, con la partecipazione amministrazioni pubbliche locali, che provvide a costruire nella zona di S. Lazzaro Alberoni, alle porte della città, una sede che per molti aspetti si presentava all'avanguardia. Dopo po- venne anche il Collegio, impostato sull'impronta dei *colleges* anglosassoni, per ospitare i giovani che vengono da fuori.

Con il volgere degli le amministrazioni pubbliche, allora centriste, hanno manifestato colore, ma sia pure con stili e atteggiamenti di hanno sempre mantenuto il loro impegno per la facoltà piacentina dell'Università cattolica. La stessa Regione dimostra un crescente interesse per il ruolo che la sede universitaria, posta all'estremo lembo dell'Emilia, può svolgere nella realizzazione dei programmi agricoli.

In questi peraltro, l'attuale presidente dell'Episa, il socialista Giordano Perscani, che è poi presidente dell'Amministrazione provinciale, ha fatto proprio l'impegno di ampliare la sede universitaria. La Facoltà era stata prevista per un massimo di 250 allievi, mentre gli iscritti superano i settecento (di cui più di duecento «matricole»). Le stesse attrezzature tecniche e scientifiche della Facoltà hanno bisogno di maggiore spazio. Gli studenti, dal canto loro, molto all'aperto per le esercitazioni pratiche nelle aziende sperimentali e negli allevamenti, ma devono seguire le lezioni tradizionali: le aule come i laboratori, però, non sono più sufficienti ad accogliere tutti.

I responsabili della Facoltà sono convinti che a richiamare i giovani anche da regioni molto lontane (ci sono anche studenti di colore) sia la serietà degli studi. Quattro anni fa il corpo accademico decise un ulteriore «giro di vite»: le annate vennero impostate su quadrimestri con obbligo di frequenza alle lezioni, prolungando così notevolmente l'impegno degli studenti. Ora stanno ottenendo i primi risultati del «nuovo corso» accademico e si è convinti che lo sforzo abbia dato i suoi frutti. Si sono ridotti ulteriormente i fuori-corso e sono in definitiva più numerosi i giovani che giungono alla laurea, senza che per questo allentate le maglie della selezione.

**Ernesto Leone**

## Ritrovamenti archeologici presso Enna

ENNA — Una necropoli del quinto secolo a. C. è stata portata alla luce ad Enna. campagna di scavi viene condotta, sotto la guida della sovraintendenza alle antichità di Agrigento, in contrada Bicicotto, alla periferia della città.

Finora sono state recuperate nove tombe. Una di esse, in buono stato di conservazione, è costituita da un sarcofago terracotta. Durante gli scavi è portata alla parte di un'antica

IL CONCERTO DI
ANGELO BRANDUARDI
GIRO PER IL MONDO
Martedì 4 Dicembre
TORINO - Palasport - ore 21
Ingresso unico L. 4.000

Palasport • • • Disco • Queen • Tom Music • Discover • Campana • Rock & Folk • A/Z • Campus • Astory (Rivoli) • Long Playing (Settimo) • Coop Libreria Universitaria • Arci

IN OGNI COPIA DI
TV
LIRE 500

Galleria d'Arte Torino s.a.s.
C.so Rosselli 73 - Tel. 504.069 - Torino
ASTA
di oggetti d'arte
e di antiquariato in genere
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE
ESPOSIZIONE: OGGI, ORARIO 10 - 13, 15 - 19,30
ASTA: Lunedì 3 dic.re, Martedì 4 dic. ore 21
CATALOGO IN SEDE

ernia
Brevetto MYOPLASTIC-KLEBER dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
senza molle e pelotte, morbido leggero lavabile mantiene gli organi a posto in modo
Ag. Italia: PRAESIDIA, via Pregoni, 1/3 -
ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 266
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 28
FOSSANO: Farmacia Talotta, via Roma 7
TORINO-SEDE: Farmacia S. Salvario, angolo Crocetta 14 Tel. 658.421
IMPERIA: Novaro, via S. Bernardo Mercoledì 15/9-12

Il Presidente degli Stati Uniti
lesse il memorandum.
«Ma è terribile» disse alla fine.
«Non ho alcuna possibilità di scelta.
O piuttosto, qualsiasi scelta faccia,
degli uomini moriranno.»
Adam Munro alzò gli occhi su di lui,
senza minima simpatia.
«È già accaduto altre volte,
signor Presidente» disse con fermezza
«e senza dubbio accadrà ancora.
Noi, nell'Azienda, chiamiamo la cosa
l'Alternativa del Diavolo.»

FREDERICK FORSYTH
L'ALTERNATIVA DEL DIAVOLO
MONDADORI

BANCA POPOLARE DI MILANO

*Ora siamo anche a Torino e Cremona*

Due città che aprono
alla nostra presenza operativa
una nuova regione
e un'altra provincia.

Un ulteriore sviluppo territoriale
che integra, in modo efficace,
le possibilità
del nostro intervento diretto
nel nord Italia.

Torino
Corso Matteotti 8
☎ (011) 5(751(-5

Cremona
Piazza IV Novembre 10
☎ (0372) 433261/3

10 dicembre 1979

BANCA POPOLARE DI MILANO
*un Istituto a misura dell'operatore*

da vagnino c'è

tutte le bolle a norma di legge

Da Vagnino ci sono tutti gli stampati relativi alle bollette di accompagnamento in blocchi e in fascicoli SIMOG

Torino - Via Lagrange 6 - Tel. 57.64.84
Torino - C.so Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Torino - Via Passo Buole 170/10 - Tel. 619.06.15

Iniziativa di Regione e pci

# Film e sfilate contro le armi

**Un ciclo di proiezioni sul problema del disarmo nel mondo - Veglia in piazza S. Carlo**

Oggi, via al ciclo di proiezioni cinematografiche promosso dal Consiglio regionale e dal Comitato antifascista, in collaborazione con l'Aiace, nell'ambito della campagna regionale a favore del disarmo. L'ingresso nelle quattro sale cinematografiche (Centrale, Zeta, Eridano e Giardino) sarà gratuito. All'ingresso sarà distribuito un volantino, curato dal Consiglio regionale, contenente il materiale di documentazione sul riarmo mondiale elaborato da una speciale commissione dell'Onu.

Nella stessa occasione, gli intervenuti potranno firmare la petizione per il disarmo approvata a Roma il 20 ottobre scorso dai rappresentanti degli ex combattenti di tutto il mondo. Lo scopo e le iniziative della campagna di sensibilizzazione per il disarmo saranno illustrate prima di ogni proiezione.

Questi i film in programma oggi, inizio ore 10,30, Centrale: *La bellezza di un soldato*, di Cubchara); Zeta: *Uomini contro*, di Rosi; Eridano: *Orizzonti di gloria*, di Kubrick; Giardino: *Fuochi nella pianura*, di Ichikawa. Lo stesso ciclo sarà ripetuto nella sala domani, inizio ore 10, per gli studenti.

Sempre sul tema del disarmo ieri s'è svolta una serie di manifestazioni popolari promosse dal pci della zona centro. Alle 15 in piazza S. Carlo si sono dati appuntamento pittori dilettanti. Hanno dipinto, su enormi fogli, motivi contro la guerra. Alle 18 è partito da piazza Statuto un corteo, preceduto da un gigantesco missile di plastica, simbolo delle micidiali armi che le grandi potenze stanno realizzando con enorme dispendio di risorse.

I partecipanti alla marcia sono sfilati fino in piazza S. Carlo dove un migliaio di persone ha poi assistito agli interventi del presidente del Consiglio regionale Dino Sanlorenzo e del senatore Ugo Spagnoli. Sul palco hanno preso posto rappresentanti di Paesi stranieri. Il missile-simbolo è stato collocato sul piedistallo dove fino a pochi giorni fa c'era il Cavallo di bronzo.

Fino a mezzanotte, centinaia di persone hanno sostato nella piazza per una veglia tra canti, caldarroste e distribuzione di volantini sul disarmo e la pace.

Ivrea

## Al «Gramsci» mancano insegnanti

*I 1950 studenti del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea (42 classi comprese quelle della sede staccata di Caluso) sono in agitazione da tre giorni: collettivi ed assemblee hanno di fatto paralizzato l'attività scolastica.*

*Gli studenti protestano perché a due mesi dall'inizio delle lezioni mancano ancora diversi insegnanti. Fin da ottobre la preside Maria Adelaide Volanto è ricorsa alla nomina di supplenti (mancano 23 professori di ruolo sui 112 previsti), ma la situazione è peggiorata in questi ultimi giorni perché il provveditorato ha trasferito d'ufficio alcuni di questi supplenti in altri istituti. Anche scientifico si assiste quindi ad una continua girandola di insegnanti che pesa sulla regolarità dell'anno scolastico. I più preoccupati sono ovviamente i ragazzi dell'ultimo anno alcuni dei quali rischiano di dover fuggire dagli esami di maturità.*

*«Ho avuto due incontri con il provveditore — dice la preside — il quale ha provveduto alla nomina d'ufficio di altri insegnanti. Lunedì partiranno i telegrammi di convocazione. Spero che un paio di giorni siano sufficienti per risolvere il problema. Sempre che i nuovi nominati accettino».*

*A peggiorare il quadro ci sono le frequenti assenze degli insegnanti che vengono trasferiti in provincia.*

I carabinieri hanno raccolto numerose prove

# Ha assaltato due gioiellerie Scoperto mentre è alle Nuove

**Altro fatto: denunciati dai carabinieri di Piossasco due operai che hanno simulato il furto dell'auto per truffare l'assicurazione**

## Preziosi per 50 milioni rapinati a Ivrea

Vittorio Battista

Vittorio Battista, 31 anni, fornaio, ivreo, detenuto alle Nuove per rapina, avrebbe compiuto anche due rapine ad orefiserie. La Procura della Repubblica ha spiccato nei suoi confronti ordine di cattura, dopo le indagini del maresciallo Tarantino del Nucleo investigativo dei carabinieri.

Stando agli indizi raccolti, il Battista avrebbe partecipato con altri complici alla rapina al negozio di Raffaele Spatola, corso Palermo 127, — avvenuta il 15 settembre scorso — con un bottino di 13 milioni. L'altro assalto invece è del 3 novembre nell'orefiseria di Gregorio Donato, via Valdellatorre 106, durante il quale la moglie del Donato rimase ferita alla testa e l'orefice venne caricato anche della pistola.

★ L'altra sera, poco dopo mezzanotte, due operai della Fiat si sono presentati ai carabinieri di Piossasco per denunciare il furto della «A 112» parcheggiata nel piazzale antistante lo stabilimento. I due, Aldo Berton, abitante a Villar Pellice, borgata Garin 19 e Pierluigi Paurotto, 24 anni, Piossasco, via Tommaso Grossi 1, dichiaravano ai carabinieri che all'uscita dal lavoro avevano più trovato la «A 112» del Berton. Il carabiniere riceveva la denuncia e poi, insospettito dal comportamento dei due, decideva di controllare la «Prima» del Paurotto. A dell'auto sotto i sedili venivano rinvenuti le targhe della «A ». la batteria e numerosi pezzi di ricambio. Messi alle strette dal maresciallo Farina, i due ammettevano di aver condotto la vettura sulla strada di Reano, in aperta campagna, e di averla smontata. Lo loro intenzione era di denunciare il furto dell'autovettura per incassare i soldi.

Colpo da cinquanta milioni ieri mattina a Borgofranco di Ivrea, dove tre malviventi, armati di pistola, hanno rapinato l'orefiseria di Antonio Verillo, 53 anni. Impossessandosi di tutti i preziosi che l'uomo aveva in negozio, La è avvenuta alle 7,45 pochi attimi dopo che l'orefice aiutato le saracinesche. Verillo si stava accingendo ad esporre la vetrina.

★ L'altra notte, forzato il cancello dello stabilimento Gargiulo — accessori per auto — in via don Sabino 149, a Venaria, i ladri hanno asportato materiale vario e un furgone della ditta per un valore complessivo di oltre 17 milioni.

Selvaggia aggressione ieri sera in via Vanchiglia

# Salva l'incasso lottando col bandito che lo ferisce con una rivoltellata

**Il commerciante usciva dal negozio ed è stato affrontato nel cortile da un rapinatore mascherato - Il feritore ha anche tramortito la vittima col calcio della pistola**

## Documenti assicurativi bruciati da vandali alla Sara

Selvaggio tentativo di rapina ieri sera in via Vanchiglia 12, vittima il commerciante di frutta e verdura Sandro Penna, 45 anni, residente al 9 bis della stessa via, che da oltre dieci anni gestisce il negozio col padre Enrico. Aggredito da un malvivente in agguato sotto il portone, il commerciante si è difeso con coraggio ma è stato messo fuori combattimento da un colpo di pistola alla gamba sinistra e da una gragnuola di fendenti sul capo, menati dal bandito col calcio della pistola: alle Molinette, dopo le medicazioni, i sanitari l'hanno ricoverato con prognosi di 30 giorni.

*«Come ogni sera dopo aver chiuso il negozio* — ha raccontato Sandro Penna — *mi ero attardato a far le pulizie. Quando sono uscito con l'incasso ho trovato quel tipo ad aspettarmi, pistola in pugno: doveva aver studiato le mie abitudini, forse era nascosto nell'androne adiacente il negozio».* Infatti il bandito attendeva da almeno dieci minuti il momento di entrare in azione, come ha confermato la testimonianza di alcuni ragazzi che lo hanno visto passeggiare nervosamente.

*«Era nel portone, ma ogni tanto usciva per gettare uno sguardo* — ha detto uno di loro — *e l'abbiamo visto più volte toccarsi sotto l'ascella. Quando il commerciante s'è avvicinato lui si è calato sul volto il passamontagna, ansurro con striscia nera».*

Mentre i ragazzi fuggivano, spaventati, è cominciata una furibonda lotta. Mortificato alla mano da Sandro Penna, il bandito ha esploso un colpo di pistola che ha ferito il commerciante alla coscia sinistra, poi s'è accanito sul capo dell'uomo col calcio della pistola. Sono accorsi passanti, è giunta una Volante richiamata dal rumore dello sparo: in tempo per soccorrere il ferito, ma un attimo troppo tardi per bloccare il rapinatore in fuga.

★ Sconosciuti sono entrati ieri sera, poco prima delle 21, negli uffici della società assicuratrice «Sara», rovistando negli schedari e incendiandone l'archivio prima di andarsene. Non è stato stabilito complesso

Sandra Penna, 40 anni

stato un comunardo terroristico (gli uffici della società sono nel palazzo sede dell'Aci in via Giolitti) oppure qualcuno intenzionato a fare sparire documenti compromettenti.

Verso le 21 il custode del palazzo, Renato Livigni, 28 anni, avvertito da alcuni passanti che dalle finestre del primo piano uscivano delle fiamme, ha immediatamente chiamato i vigili del fuoco. Gli agenti, sfondata la porta, non hanno avuto difficoltà a spegnere l'incendio che aveva già distrutto metà dell'archivio del «Centro liquidazione danni» della «Sara».

Qualcuno, entrato probabilmente dalla finestra del bagno lasciata aperta, aveva rovistato nei cassetti, sparso i documenti sul pavimento e vi aveva dato fuoco. Gli ignoti attentatori hanno «lavorato» per parecchie decine di scartabellando con cura fra le pratiche e accumulandole anche nella vasca da bagno. Nessuno si è accorto di nulla, né quattro impiegati che lavoravano proprio al piano inferiore della «Sara» (il loro turno finiva alle 21) e nemmeno il custode intento a pulire le scale all'ingresso.

★ I carabinieri, su mandato di cattura della procura della Repubblica, hanno arrestato ieri Silvano Martinelli, 19 anni, e Enrico Toti, 20, Grugliasco. Deve scontare un anno di reclusione

## Toca il telefono in casa del rapito

Continua a tacere il telefono di Talladira in via Marone 13, a Moncalieri. I rapitori di Marcellino non si sono ancora fatti vivi. Un silenzio che dura ormai dal tardo pomeriggio di mercoledì, quando il figlio dell'imprenditore è stato bloccato lungo la tangenziale. La famiglia cresce l'angoscia.

Il lungo silenzio preoccupa anche i carabinieri e la polizia. Non è escluso, comunque, che i banditi abbiano ricevuto il telefono per evitare controlli e registrazioni, preferendo ad altre strade per comunicare con la famiglia. Gli sarebbero uniformati, cioè, ai metodi più recenti dell'industria del sequestro, costantemente tesa alla ricerca di piste nuove per confondere gli inquirenti.

E' possibile — ritengono i carabinieri — che le trattative avviate con lettera. Non si esclude però, il ricorso ad annunci pubblicitari sui giornali o a una persona che goda la fiducia di entrambe le parti. Nessun elemento intanto, è emerso dalle indagini.

Enzo Talladira, 49 anni, padre del rapito, qualche tempo fa si era rivolto ai carabinieri per denunciare continue telefonate anonime: sconosciuti pretendevano il pagamento di tangenti per garantire a lui e ai familiari tranquillità. I carabinieri, però, escluderebbero collegamenti fra le minacce e il sequestro. *«Chi organizza estorsioni* — dicono — *non ha la capacità e i mezzi per portare a termine un sequestro. D'altra parte* — concludono — *sono ormai numerose le aziende che subiscono ricatti».*

## Farmacie

*Servizio dalle 8,30 alle 19,30:* c. Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 160; v. Rieti 56; c. 166; c. Sebastopoli 272; v. Asinari Bernezzo 134; v. 19; v. S. Paolo ang. s. Bosco; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 3; c. Svizzera 43; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 48; p. Savoia; v. Filadelfia 271/c; s. Francia 36; s. Taranto 183/c; p. Galimberti 7; v. C. Colombo 42; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Toscana 107; c. Tassoni 66; v. Barcanecchia 114; v. Pio VII 164; v. Maestri 24; c. Maroncelli 25; v. Borgaro ; v. Madama cina ; c. Unione Sovietica 417; v. delle Fervinche 43/d.

*La farmacia di c. Svizzera 42 presta anche servizio serale dalle 19,30 alle 22,30.*

## Autoriparazioni

**Officine** (dalle 8 alle 13): v. Somis 7 (51.16.74); v. Barbaresco 3 (63.30.23). **Elettrauto:** c. Traiano 60 (61.90.84); s. Asiatica 15/b (51.17.48). **Servizio Fiat** (9-12.30; 14.30-19): v. Stradella 144 (29.01.23); (dalle 8 alle 21) inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). **Servizio Lancia** (8.30-12.30; 14.30-19.30); c. Regina Margherita 170 (75.68.30). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 6 alle 13) v. Levanna 5 (77.46.39).

L'Inps pagherà la super-liquidazione

# Settecento milioni all'ex collaudatore

**Il pretore del lavoro ha accolto il ricorso di Paolo Trevisan, già dipendente dell'Aeritalia**

Dovrà essere pagata dall'Inps, al collaudatore Aeritalia, Paolo Trevisan, la liquidazione di 700 milioni netti maturata al momento del pensionamento. Lo ha deciso il pretore del lavoro Maria Ponzetto. Trevisan aveva presentato ricorso dopo che l'Inps si era rifiutato di effettuare il pagamento adducendo un cavillo giuridico. La vicenda della «superliquidazione» aveva suscitato a suo tempo vivaci polemiche.

Il collaudatore era andato in pensione alla fine dello scorso anno. Era stato calcolato — in base alla capitalizzazione della liquidazione — che egli dovesse ricevere una «buona uscita» che, al lordo, superava il miliardo. Un primo «blocco» fu deciso, nel gennaio scorso, a livello ministeriale; successivamente ci furono indagini amministrative e dell'Ispettorato del lavoro (che si conclusero con esito favorevole). Infine il rifiuto dell'Inps; secondo l'Istituto di Previdenza Trevisan — dipendente collaudatore dell'Aeritalia e non dell'Alitalia dove è iscritto il fondo di volo dell'aviazione civile — non avrebbe potuto usufruire dei «meccanismi» che permettevano la grossa liquidazione.

Di qui il ricorso al pretore che ha riconosciuto il diritto di Trevisan e la regolarità della sua iscrizione al fondo di volo dell'aviazione civile; ha riconosciuto adeguato lo stipendio di circa 9 milioni al mese in considerazione delle sue delicate mansioni e dell'alta professionalità; ed ha ordinato all'Inps — respingendo il «cavillo» — di pagare la liquidazione.

**CAMBIANO** — Il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo 1978, dal quale è risultato un avanzo di amministrazione di quasi 11 milioni.

Galleria d'Arte Torino s.a.s.
C.so Rosselli 73 - Tel. 504.069 - Torino
ASTA
di oggetti d'arte
e di antiquariato in genere
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE
ESPOSIZIONE: OGGI ORARIO 10 - 13 15 - 19,30
ASTA: Lunedì 3 dic. e Martedì 4 dic. ore 21
CATALOGO IN SEDE

ernia
Il presidio MYOPLASTIC-KLÉBER dell'INSTITUT DE LYON
evita molle e pelotte, mantiene leggera la vestizione, mantiene gli organi a posto in modo corretto.
Ag. Italia: IA, via Frugoni, 1/3 - GENOVA
ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 258
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 17
FOSSANO: Farmacia Tassone, via Roma 77
TORINO-SEDE: Farmacia S. Salvario, via M. Lessona, 14 Tel. 659.823
IMPERIA: Farmacia Di Tavaro, via S. Bernardo Mercatale 12/16 121

Il Presidente degli Stati Uniti
lesse il memorandum.
«Ma è terribile» disse alla fine.
«Non ho alcuna possibilità di scelta.
O piuttosto, qualsiasi scelta faccia,
degli uomini moriranno.»
Adam Munro alzò gli occhi su di lui,
senza la minima simpatia.
«È già accaduto altre volte,
signor Presidente» disse con fermezza
«e senza dubbio accadrà ancora.
Noi, nell'Azienda, chiamiamo la cosa
l'Alternativa del Diavolo.»
FREDERICK FORSYTH
L'ALTERNATIVA DEL DIAVOLO
MONDADORI

BANCA POPOLARE DI MILANO
Ora siamo anche a Torino e Cremona
Due città che aprono
alla nostra presenza operativa
una nuova regione
e un'altra provincia.
Un ulteriore sviluppo territoriale
che integra, in modo efficace,
le possibilità
del nostro intervento diretto
nel nord Italia.
Torino
Corso Matteotti 8
☎ (011) 5175115
Cremona
Piazza IV Novembre 10
☎ (0372) 433261-3
dal 10 dicembre 1979
BANCA POPOLARE DI MILANO
un Istituto a misura dell'operatore

da vagnino c'è
tutte le bolle a norma di legge
Da Vagnino ci sono tutti gli stampati relativi alle bollette di accompagnamento in blocchi e in fascicoli (3 MOD)
Torino - Via Lagrange 4 - Tel. 57.64.84
Torino - C.so Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Torino - Via Passo Buole 170/19 - Tel. 619.06.15


# I programmi delle televisioni private

**TELE TORINO INTERNATIONAL** (22-43-50-61 Uhf) — Ore 12 Superclassifica show; 12,45 Ecco lo sport; 12,15 «Tamburi lontani» di Raoul Walsh, con Gary Cooper, Mary Alden; 15 Finali degli internazionali di tennis di Milano; 17 Lolek e Bolek, cartoni animati; 17,30 Telesprint; 18 Le avventure di Lupin III; 18,30 Telefilm serie «La casa nella prateria»; 19,30 Insieme a Zeudi Araya: «La preda» di Domenico Paolella, con Zeudi Araya e Renzo Montagnani; «La ragazza fuoristrada» di Luigi Scattini, con Zeudi Araya e Luc Merenda; «La ragazza dalla pelle di luna» di Luigi Scattini con Zeudi Araya e Ugo Pagliai; «Il corpo» di Luigi Scattini con Zeudi Araya e Enrico Maria Salerno.

**TELE STUDIO TORINO** (24 Uhf) — Ore 9 Doppio sandwich; 9,30 Cartoni animati; 10,30 Lezione di piemontese; 11 La città domanda; 11,40 Speciale casa; 12 Vidikon; 12,30 Annunci economici; 12,45 «Tre canaglie e un piedipiatto» di Georges Lautner con Michel Constantin, Bernard Blier, Mireille Darc e Nanni Loy; 14,30 Musica classica; 15 Meraviglie; 15,30 Telefilm; 16,30 Telefilm; 17,30 Caravanserrauni; 18,10 Gli eroicidi; 18,40 Shazam; Campionato primavera: Torino-Cagliari; 20,30 Recital di Ornella Vanoni; 22 Telefilm serie: «L'uomo con la valigia»; 23,15 «Mio la ragazza» di François Truffaut con Lefont, Claude Brasseur e Charles Denner; 0,50 Film.

**GIORNALE RADIO PIEMONTE** (43-65 Uhf) — Ore 7 «L'armata delle belve» di Eddie Romero con John Saxon e Vic Diaz; 7,45 Dai giornali di oggi; 9,30 «Il furto è l'anima del commercio» di Corbucci, con Alighiero Noschese. Biker; 10 «Un marito per Tillie» di Martin Ritt con Walter Matthau, Carol Burnett e Geraldine Page; 11,30 Mano, mano pazza; 12 Vangelo festivo; 12,30 «Il seme dell'isterismo» di Blake Edwards con Omar Sharif e Julie Andrews; 14 Telefilm; 14,30 Vivere corre; 17,25 Cartoni animati; 18,15 Torino cinema-teatro Torino; 19 Canale 42; 19,30 Saper vivere; 20 La galleria; 20,30 «Brenno, il nemico di Roma» di Giacomo Gentilomo con Gordon Mitchell, Massimo Serato e Tony Kendall; 22,15 Andiamo al cinema; 22,30 L'appuntamento; 23,30 Telefilm serie: «Nata libera»; Oroscopo; 0,05 Telefilm; 0,35 Telefilm.

**TELEVISIONE SUBALPINA** (46 Uhf) — Ore 16 «Les parapluies de Cherbourg» di Jacques Demy con Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo; 17,30 «Per la vecchia bandiera» di De Toth con Randolph Scott; 18,40 Cartoni ; 19 «S.S. Sezione sequestri» Filippou con Larry Daniels e Sasha Kastouras; 20,15 sera a letto da moà di Derek Ford, con Valerie St. John; 23 «Vacanze sulla neve» di Filippo Ratti con Valeria Fabrizi e Franco Fabrizi.

**TV 2 ROTONDE** (50-60 Uhf) — Ore 14,30 «Lo sceriffo senza stella» con Jeff Hunter, Louis Hayard e Gustavo Rojo; 16 Obiettivo sul Canavese; 16,30 Previdenza e assistenza sociale; 17 IV giornata trofeo 4R; avventure Gatto Silvestro; Speciale casa; 19,20 «Il nudo e il morto» con Aldo Ray, Cliff Robertson e Raymond Massey; 21 «Billy il bugiardo»; 22,20 Documentario; 23 Dalle 2 Rotonde: «I Daniels».

**VIDEO GRUPPO** (62 Uhf) — Ore 7,15 Svegliamoci insieme; 8 «La vita provvisoria» di Chris Broadbent con Paola Pitagora; 10,30 Special show; «La storia di» di Daniel Haller Karloff, Nick e Freda Jackson; 12,30 Speciale casa; 13 Telefilm serie: «Tony e il professore»; 14 «I invincibili» di Andrew Mc Laglen con John Wayne e Hudson; 16 Special show; 16,30 Il mondo e anche loro; 17 «Destinazione luna» Kurt Neumann Lloyd e Osa Massen; 18,30 Cartoni animati; 19 Quale cinema; 20 «Sissi a Ischia» di Alfred Weidenmann con Romy Schneider e Victor De Kowa; 21,50 Prima visione; 22 Tex Willer; 22,30 «La fidanzata di tutti» di Brian Humberstone con Betty Grable; 0,10 Cineclub: due o tre cose che so di lei» di Jean-Luc Godard con Marina Vlady e Anny Duperey; 1,30 «Destinazione luna»; 4,30 «E se oggi... fosse già domani?» di Kevin Billington con David Hemmings e Gayle Hunnicut; 5 «Il baco da seta» di Mario Sequi con Nadia Tiller.

**EUROPA 3** Uhf) — Ore 9 Chicchirichì; 10 «Il colore della pelle» di Gast Antonella Lualdi, Christina Marquand; 11,30 Telefilm serie: «Il museo crimine»; Stars on ice; 13,15 «Asal di Fernando Baldi con Ugo Tognazzi, Nino Taranto e Raimondo Vianello; 14,45 Roger Rajmst; 15,15 Una festa di sorriso; 16,45 Captain Pharaon; 17,17 Telefilm serie: «Le evasioni celebri»; 18,15 Telefilm serie: «Paleoscenico»; 19,15 Telefilm serie: «I quattro moschettieri»; 19,45 Rotovideo; 20 Un tocco di classe; 20,30 «La furia del Khyber» di José Luis Merino Lee Lawrence e Steel; 22,15 «Ho schernato con tua moglie» di Claude Magnier con Daniel Gelin e François Perrier; 23,45 Film; 1,30 «I moschettieri del re» di O. Martinez Solares con Oscar Pulido.

**TELE RADIO CITY** (63-44-47-54 Uhf) — Ore 10 Viva la domenica; 12 Telefilm serie: «Monroe»; 12,30 Tv city flash; 12,40 «Giovanni dalle bande nere»; 14 Telefilm : «Quella casa nella prateria»; 15,10 Film; 17 Superclassifica anni verdi; 17,20 Disegni animati; 17,40 Telefilm : «Project Ufo»; 18,40 Disegni animati; 18,15 Telecity flash-sport; 19,05 Telefilm serie «Tony e il professore»; Il musicatore; 21,15 Cloco musicale; 22,10 Il salotto; 23,10 : anteprime cinematografiche; Film.

Nuovo servizio municipale

# Orbassano apre un Ufficio casa

**Da domani consulenze gratuite sull'equo canone - Un censimento**

domani, i cittadini di Orbassano potranno usufruire di un nuovo servizio municipale, «l'ufficio casa». L'organismo svolgerà gratuitamente (una volta la settimana) opera di consulenza legale in materia di canone, informerà sulle pratiche necessarie per l'assegnazione di alloggi popolari e più in generale su tutta l'attuale complessa problematica sugli affitti e gli sfratti.

«L'istituzione del è motivata da una duplice esigenza — dice l'assessore all'urbanistica Mariella Olivier: — la prima di offrire alla reale punto di riferimento in materia, la seconda, dettata dalla necessità, per l'amministrazione di disporre di un tempestivo indicatore della situazione.

Una prima incombente dell'ufficio sarà proprio quella di avviare un censimento del patrimonio abitativo di Orbassano. «Stileremo una carta di identità degli alloggi nella quale compariranno sia la quantità di vani che li componga sia il numero di persone che vi risiedono — continua Olivier —. Saremo così in grado di verificare sia la tipologia degli alloggi a disposizione dell'ampiezza o meno del fenomeno del sovraffollamento locale. Sulla base ai risultati dell'inchiesta il comune potrà pilotare in futuro la costruzione di nuovi alloggi, indicando ai progettisti le reali esigenze degli inquilini».

L'apertura dell'«Ufficio casa» si inserisce in un progetto di ampio respiro legato all'evoluzione degli insediamenti abitativi della zona. «Sinora il Comune ha puntato sull'edilizia economica convenzionata e agevolata — spiega l'assessore — per far fronte alla massiccia richiesta di abitazioni. Nel '77 sono stati assegnati 20 alloggi Iacp, l'anno scorso 112 di edilizia agevolata (realizzati via Frejus n.d.r.); entro l'80 consegneremo altri dell'istituto case popolari (il nuovo complesso sorge tra via Frejus e via Di Nanni n.d.r.). Nell'ultimo consiglio comunale infine sono state approvate due convenzioni, la prima una cooperativa a proprietà indivisa, la seconda con una impresa privata che opererà con finanziamento del primo biennio del piano decennale della casa. In totale verranno costruiti nuovi appartamenti».

edifici sorgeranno nella nuova «167», localizzata ai margini di via Piossasco. Gli oneri di urbanizzazione saranno pagati imprese attraverso opere di pubblica utilità. «Questa prassi di richiedere servizi in pagamento degli oneri — conclude Olivier — è per noi ormai usuale. Per il complesso di via Frejus è stata costruita una scuola materna e alcune attrezzature sportive. Come contropartita alla realizzazione degli alloggi di via Piossasco saranno approntati campo di calcio e di pallavolo, fra di loro, una pista di pattinaggio ed un ampio giardino».

## Caduta da un carro a Giaveno: è grave

Una donna 42 anni è grave all'Istituto di neurochirurgia per fratture cranio. E' Maddalena Chimusdo, nativa di Cercenasco; abita a Giaveno, via Col 5. L'altra sera, nell'aia della sua cascina, stava scaricando dell'erba da un carro agricolo. piede in fallo è caduta riversa sull'acciottolato, battendo con violenza il capo.

Ivrea

## Al «Gramsci» insegnanti

*I 1650 studenti del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea (69 classi comprese quelle della sede staccata di Caluso) sono in agitazione tre giorni: collettivi ed assemblee hanno di fatto semiparalizzato l'attività scolastica.*

*Gli studenti protestano per a dell'inizio delle ancora diversi insegnanti. da ottobre la preside Maria Adelaide Volante è ricorsa alla nomina di supplenti (mancano 23 professori di ruolo sui previsti). La situazione è peggiorata in questi ultimi giorni perché il provveditorato ha trasferito d'ufficio alcuni di quelli rimasti. Allo scientifico si assiste quindi ad una continua girandola di insegnanti che pesa sulla regolarità dell'anno scolastico. I più preoccupati sono ovviamente i ragazzi dell'ultimo anno di a fronte degli esami di maturità.*

«Ho avuto due incontri con il provveditore — dice la preside — il quale ha provveduto a nomina d'ufficio di altri insegnanti. Lunedì partiranno i telegrammi di convocazione. Spero che passo di giorni tutto si risolva. Sempre che i nuovi nominati accettino».

*A peggiorare il quadro ci sono frequenti rinunce degli insegnanti a trasferirsi in provincia.*

I carabinieri hanno raccolto numerose prove

# Ha assaltato due gioiellerie Scoperto mentre è alle Nuove

**Altro fatto: denunciati dai carabinieri a Piossasco due operai che hanno simulato il furto dell'auto per truffare l'assicurazione**

## Preziosi per 50 milioni rapinati a Ivrea

Vittorio Battista, 21 anni, via Isernia 5/a, detenuto alle Nuove per ricettazione, avrebbe compiuto anche due rapine ad orefici. La Procura della Repubblica ha spiccato nei suoi confronti ordine di cattura, dopo le indagini del maresciallo Tarantino del Nucleo investigativo dei carabinieri.

Stando agli indizi raccolti, il Battista avrebbe partecipato con altri complici rapina negozio di Raffaele Spatola, Palermo 137, — avvenuto il 15 settembre — con un bottino di 13 milioni. L'altro assalto riuscì a nell'oreficeria di Gregorio Donato, Valdellatorre 106, durante il quale moglie del Donato rimase ferita alla testa e l'orefice venne rapinato anche della pistola.

Vittorio Battista

L'altra sera, dopo mezzanotte, operai della Fiat si sono presentati ai carabinieri di Piossasco per denunciare il furto di una «A 112» parcheggiata piazzale antistante lo stabilimento. I due, Aldo Bertori, abitante a Villar Pellice, borgata Garin 19 e Pierluigi Faurotto, 24 anni, Piossasco, via Tommaso Grossi 1, dichiaravano ai carabinieri Pavone che al lavoro più tardi trovato la «A 112» del Bertori. Il carabiniere riceveva la denuncia e, ispettivo dal comportamento due, decideva controllare la «Prima» del Faurotto. A dell'auto sotto i sedili venivano rinvenuti le targhe della «A 112», la batteria numerosi di ricambio. Mezz alle strette dal maresciallo Farina, i due ammettevano aver la vettura sulla di Rosno, in aperta pagna, e di averla smontata. loro intenzione era di denunciare il furto dell'autovettura per incassare i soldi!

★ Colpo cinquanta milioni ieri mattina a Borgofranco di Ivrea, dove tre malviventi, armati di pistola, hanno rapinato l'oreficeria di Antonio Verillo, 53 anni, impossessandosi di tutti i preziosi che l'orefice aveva in negozio. La rapina è a alle 7,45 pochi attimi dopo l'orefice aveva alzato le saracinesche Verillo si stava accingendo ad esporre la merce in vetrina.

★ L'altra notte, forzata il cello dello stabilimento Gargo — accessori per — in via don Sabino 148, a Venaria, i ladri hanno asportato materiale vario e un furgone ditta per un valore complessivo di oltre 17 milioni

Per ottenere più mutui del Credito Agrario

# Assolti dopo 10 anni i contadini che avrebbero truffato lo Stato

**A S. Giusto Canavese - Erano implicati nel processo una quindicina coltivatori oltre al sindaco e all'ex direttore della Cassa di Risparmio**

è concluso processo tutti i resti il caso di truffa ai danni Stato sono in atto a San Giusto Canavese oltre ed fa da una quindicina di contadini che, con la complicità del segretario locale sezione della Coltivatori Diretti, Carlo Bertolino, 60 anni di quale fornivano false attestazioni sull'estensione loro proprietà, goduto di stanziamenti mutui da parte Credito Agrario.

Nella vicenda erano stati implicati a loro volta anche il sindaco di San Giusto, Carlo De Marchi, anni, che venne ritenuto responsabile di falsità ideologica, il presidente della Coltivatori Diretti di Giustino Aldo Castello, 53 anni, e l'ex direttore della locale Cassa di Risparmio, Antonio De Filippi, 68 anni, era stato accusato di appoggio due firme false in calce ad altrettante domande di mutuo.

I mutui agevolati venivano rilasciati in seguito a calamità naturali. Dichiarando di essere proprietari di superfici maggiori di quelle reali, i contadini ottenevano somme maggiori a tasso irrisorio (1,50%). La differenza tra il tasso da loro pagato e quanto effettivamente richiesto dal Credito Agrario veniva intograto dallo Stato: di qui l'accusa di truffa ai suoi danni.

Venti in tutto le persone rinviate a giudizio: i cittadini, c'erano Damiano Bertodo, 73 anni, Firmino Boggio, 57, Giacomo Boggio, 44, Pietro Fiorina, 51, Giuseppe Gioannini, 50, Pietro Gioannini, 54, Guglielmino, 34, Antonio Jano, 55, Giovanni Jano, 53, Giacomo Osello, Pastore, 63, Carlo Verga, 67, Marianna Vitt Mes, 72, Domenico Zanna, 72, Barbero, 71 (nel frattempo deceduto), Antonio Romana, 66 anni.

I giudici, sentito il parere favorevole pubblico ministero dott. Gumina, ha derubricato l'accusa rivolta al De Marchi in quella di falso in certificato, e ritenuto prevalenti le attenuanti alle aggravanti come richiesto dal collegio di difesa: avvocati Gianni e Giorgio Oberto, Musumeci, Campanale, Rillia, di Ivrea, e Zancan, Festa e Jovenal di Torino), hanno dichiarato i reati prescritti mettendo la parola fine a vicenda che aveva provocato a suo tempo molto rumore.

★ Rapina ieri poco dopo le alla filiale della Riviera, in via Bottinelli 71, dove vendono bombole di gas. Tre giovani armati pistola e fucile a canne mozze, hanno immobilizzato la cassiera, Vincenzina Di Lidio, 34 anni, e si sono impadroniti dell'incasso, 100 mila lire.

## Ha deviato l'acqua rischia la galera

Si può finire in galera per un po' d'acqua? Un agricoltore di Carignano rischia tre anni di reclusione e 400 mila lire di multa per aver deviato un canale d'irrigazione artificiale. Sotto accusa Giuseppe Gilli, anni, abitante nella cascina Gorra. L'uomo è finito nei guai con la giustizia perché, secondo l'accusa, avrebbe sottratto ad altri contadini l'acqua per irrigare i rumpi. L'agricoltore avrebbe aperto la paratoia di un canale artificiale del Consorzio bealera dei Mulini. Con quest'operazione avrebbe danneggiato alcuni aventi diritto all'acqua.

L'Inps pagherà la super-liquidazione

# Settecento milioni all'ex collaudatore

**Il pretore del lavoro ha accolto il ricorso di Paolo Trevisan, già dipendente dell'Aeritalia**

essere pagata dall'Inps, al collaudatore Aeritalia, Paolo Trevisan, la liquidazione di 700 milioni netti maturata al momento del pensionamento. Lo ha deciso il pretore del lavoro Mario Ponzetto. Trevisan aveva presentato ricorso dopo che l'Inps si era rifiutato di effettuare il pagamento adducendo cavillo giuridico. La vicenda, della «superliquidazione» aveva suscitato a suo tempo vivaci polemiche.

Il collaudatore era andato in pensione alla fine dello scorso anno. Era stato calcolato — in base alla capitalizzazione della liquidazione — che egli doveva ricevere una «buona uscita» che, al lordo, superava il miliardo. Un primo «blocco» fu deciso, gennaio scorso, a livello ministeriale; successivamente furono indagini amministrative e dell'Ispettorato del lavoro (che conclusero con esito favorevole), infine il rifiuto dell'Inps; secondo di Previdenza Trevisan — dipendente collaudatore dell'Aeritalia e non dell'Alitalia è iscritto il fondo di volo dell'aviazione civile — non avrebbe potuto usufruire dei «meccanismi» che permettevano la grossa liquidazione.

Di qui il ricorso al pretore che ha riconosciuto il diritto di Trevisan e la regolarità della sua iscrizione al fondo di volo dell'aviazione civile; ha riconosciuto adeguato lo stipendio di circa milioni al mese considerazione delle sue delicate mansioni e dell'alta professionalità; ed ha ordinato all'Inps — respingendo «ma» — di pagare la liquidazione.

CAMBIANO — Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo 1978, dal quale è risultato un avanzo di amministrazione di quasi 11 milioni di

## 24 ORE IN CITTÀ E PROVINCIA

### Calendario

**Oggi:** Santa Bibiana. Domani: Francesco Saverio.

**CANDIOLO** — inaugura oggi alle 10 il Centro d'incontro E polivalente con annesso sala teatrale, locali per riunioni e attività culturali e ricreative, una rotonda per concerti e scuola musica con piazzale esterno per all'aperto. E' nell'area comprendente impianti sportivi di football, gioco bocce coperto, pista per attività atletiche, campetto per bimbi e parco giochi.

**BARRANIA** — E' stata ultimata la ristrutturazione della campanaria della chiesa chiale e la pulitura dell'orologio pubblico.

— I coltivatori della zona hanno deciso di costituire due consorzi per il risanamento della Valle Carrera. Seguendo le indicazioni dell'Esap e della Coldiretti, uno di questi provvederà alla bonifica della terra a Nord del Lago di Arignano, e al ripristino delle strade interpoderali di accesso ai fondi, mentre l'altro si occuperà dei terreni a valle dello sbocco d'acqua, sia resa possibile la loro irrigazione come avveniva un tempo.

**CIRIE'** — a Palazzo D'Oria la mostra «*Torino fra le due guerre - l'organizzazione del consenso*»; in primavera alla Galleria d'arte di Torino.

**AVIGLIANA** — Si tiene questa mattina il primo raduno podistico «*il castel e la borgata*». Partenza alle 6.30.

— disputa primo giornata dei campionati piemontesi di sciolta della corsa campestre alla scuola professionale regionale di via Battitore. Partenze dalle 11,30 in poi.

**FOIRINO** — L'amministrazione 30, ha deliberato l'acquisto delle attrezzature sanitarie per l'apertura di un vo consultorio familiare a Foirino che si a quelli già esistenti Chierese, a Santena, Castelnuovo Don Chieri. Le attrezzature verranno sistemate nei locali messi a disposizione dal Comune.

**ORBASSANO** — Nuova ambulanza per i volontari del pronto soccorso dell'ospedale Giuseppe. La lettiga, il cui costo si aggira sugli 11 milioni, è stata donata al gruppo dalla ditta O-Cava. Questa mattina, presso l'ospedale, è in programma breve cerimonia.

A Rivara

## Una donna schiacciata dal trattore

Una donna di Canavese, sposata e madre di due figli, è rimasta schiacciata dal trattore sul quale si trovava, che è ribaltato in un fossato.

L'incidente è accaduto verso mezzogiorno di ieri nella pagna di Rivara. Teresa Cortina, 49 anni, dopo aver lavorato in un campo di sua proprietà, rincasava su un trattore «Same». A causa del cedimento della sponda una stradina, in regione Tramporetti, il pesante veicolo è precipitato nel corso d' adiacente schiacciando guidatrice. L'allarme è stato dato carabinieri di Rivara da Cortina, calciatore del Rivara e lontana parente vittima. Il Cortina è lo poco dopo l

La liberata dalla terribile morsa, è stata trasportata dai fratelli Bertot all'ospedale di Chivasso. Al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatare il

**SUSA** — Oggi alle 15 nella chiesa di S. Evasio si terrà concerto «Corale S. Evasio» diretta dal M° Enzo Leschiera. Ingresso libero.

## Calendario

**CANDIOLO** — Si inaugura oggi alle 10 il Centro d'incontro E polivalente con annesso sala teatrale, locali per riunioni e attività culturali e ricreative, una rotonda per concerti e scuola musica con piazzale esterno per all'aperto. E' nell'area comprendente impianti sportivi di football, gioco bocce coperto, pista per attività atletiche, campetto per bimbi e parco giochi.

**BARRANIA** — E' stata ultimata la ristrutturazione della campanaria della chiesa chiale e la pulitura dell'orologio pubblico.

— I coltivatori della zona hanno deciso di costituire due consorzi per il risanamento della Valle Carrera. Seguendo le indicazioni dell'Esap e della Coldiretti, uno di questi provvederà alla bonifica della terra a Nord del Lago di Arignano, e al ripristino delle strade interpoderali di accesso ai fondi, mentre l'altro si occuperà dei terreni a valle dello sbocco d'acqua, sia resa possibile la loro irrigazione come avveniva un tempo.

**CIRIE'** — a Palazzo D'Oria la mostra «*Torino fra le due guerre - l'organizzazione del consenso*»; in primavera alla Galleria d'arte di Torino.

**AVIGLIANA** — Si tiene questa mattina il primo raduno podistico «*il castel e la borgata*». Partenza alle 6.30.

— disputa primo giornata dei campionati piemontesi di sciolta della corsa campestre alla scuola professionale regionale di via Battitore. Partenze dalle 11,30 in poi.

**FOIRINO** — L'amministrazione 30, ha deliberato l'acquisto delle attrezzature sanitarie per l'apertura di un vo consultorio familiare a Foirino che si a quelli già esistenti Chierese, a Santena, Castelnuovo Don Chieri. Le attrezzature verranno sistemate nei locali messi a disposizione dal Comune.

**ORBASSANO** — Nuova ambulanza per i volontari del pronto soccorso dell'ospedale Giuseppe. La lettiga, il cui costo si aggira sugli 11 milioni, è stata donata al gruppo dalla ditta O-Cava. Questa mattina, presso l'ospedale, è in programma breve cerimonia.

**SUSA** — Oggi alle 15 nella chiesa di S. Evasio si terrà concerto «Corale S. Evasio» diretta dal M° Enzo Leschiera. Ingresso libero.

## I programmi delle televisioni private

**TELE TORINO INTERNATIONAL** (39-43-50-61 Uhf) — Ore 12 Superclassifica show; 12,45 Ecco lo sport; 13,15 «Tamburi lontani» di Raoul Walsh, con Gary Cooper, Mary Aldon; 15 Finali degli internazionali di tennis di Milano; 17 Lolek e Bolek, cartoni animati; 17,30 Telesprint; 18 Le avventure di Lupin III; 18,30 Telefilm serie «La casa nella prateria»; 19,30 Insieme a Zeudi Araya: «La preda» di Domenico Paolella, con Zeudi Araya e Renzo Montagnani; «La ragazza fuoristrada» di Luigi Scattini, Zeudi Araya e Luc Merenda; «La ragazza dalla pelle di luna» di Luigi Scattini con Zeudi Araya e Ugo Pagliai; «Il corpo» di Luigi Scattini con Zeudi Araya e Enrico Maria Salerno.

**TELE STUDIO TORINO** (24 — Ore 9 Doppio sandwich; 9,30 Cartoni animati; 10,30 piemontese; 11 La città domanda; 11,40 Speciale casa; 12 ; 12,30 Annunci economici; 12,45 «Tre canaglie e un pledipiatti» Georges Lautner con Michel Constantin, Bernard Blier, Dare e Loy; 14,30 Musica classica; 15 ; 15,30 Telefilm; 16,30 Telefilm; 17,30 Caravanaanimal; Gli arcuoldi; 18,40 19 Campionato primavera: Torino-Cagliari; Recital di Ornella Vanoni; 22 Telefilm serie: «L'uomo con la valigia»; 23,15 «Mica scema la ragazza» di François Truffaut con Bernadette Lafont. Brasseur e Charles Denner; 0,50 Film.

**GIORNALE RADIO** (42-66 Uhf) — 7 «L'armata delle belve» di Romero con John Saxon e Vic Diaz; 7,45 Dai giornali di oggi; 8,30 «Il furto è l'anima del commercio» di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano e Bernard Blier; 10 «Un marito per Tillie» di Martin Ritt con Walter Matthau, Carol Burnett e Geraldine Page; 11,30 Mario, mano pazza; Vangelo festivo; «Il sesso dei temporale» di Blake Edwards con Omar Sharif e Julie Andrews; 14 Telefilm; 14,30 Vivere corre; 17,25 Cartoni animati; 18,15 Torino cinema-teatro Torino; 19 Canale 42; 19,30 Saper vivere; 20 La galleria; 20,30 «Brenno, il nemico di Roma» di Giacomo Gentilomo con Gordon Mitchell, Massimo Serato e Tony Kendall; 23,15 Andiamo al cinema; 23,30 L'appuntamento; 23,30 Telefilm serie: «Nata libera»; 24 Oroscopo; 0,05 Telefilm; 0,35 Telefilm.

**SUBALPINA** Uhf) — Ore 16 «Les parapluies de Cherbourg» di Jacques Demy con Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo; 17,30 «Per la vecchia bandiera» di André De Toth con Randolph Scott; 18,40 Cartoni animati; 19 «S.S. Sezione sequestri» di Paul Filippou con Larry Daniels e Sasha Kasturova; 20,15 «Sabato sera a letto da soli» di Derek Ford, con Valeria St. John; 23 «Vacanze sulla neve» di Filippo Ratti con Valeria Fabrizi e Franco Fabrizi.

**TV 2 ROTONDE** (50-60 Uhf) — Ore 14,30 «Lo scrittoio senza stella» con Jeff Hunter, Louis Hayard e Gustavo Rojo; 16 Obiettivo sul Canavese; 16,30 Previdenza e assistenza sociale; 17 IV giornata trofeo 2R; 18 Le avventure di Gatto Silvestro; 19 Speciale casa; 19,20 «Il nudo e il morto» con Aldo Ray, Cliff Robertson e Raymond Massey; 21 «Billy il bugiardo»; 22,30 Documentario; 23 : «I Daniels».

**VIDEO GRUPPO** (32 Uhf) — Ore 7,15 Svegliamoci insieme; 8 «La vita provvisoria» di Chris Broadbent con Paola Pitagora; 10,30 Special show; 11 «La morte dall'occhio di cristallo» di Daniel Haller con Boris Karloff, Nick Adams e Freda Jackson; 12,30 Speciale casa; 13 Telefilm serie: «Tony e il professore»; 14 «I due invincibili» di Andrew Mc Laglen con John Wayne e Rock Hudson; 16 Special show; 16,30 Il mondo è anche loro; 17 «Destinazione luna» di Kurt Neumann con Lloyd Bridges e Osa Massen; 18,30 Cartoni animati; 19 Quale cinema; 20 «Slalom a Ischia» di Alfred Weidenmann con Romy Schneider e Victor De Kowa; 21,50 Prima visione; 22 Tex Willer; 22,30 «La fidanzata di tutti» di Brice Humbertone con Betty Grable; 0,10 Cineclub: «Due o tre cose che so di lei» di Jean-Luc Godard con Marina Vlady e Duperey; 1,30 «Destinazione luna»; 4,30 «E se oggi... fosse domani?» di Billington con David Hemmings e Gayle Hunnicutt; 6 «Il boia da Mario Bequi con Nadia Tiller.

**TELE EUROPA 3** (58-25 Uhf) — Ore 9 Chicchirichì; 10 «Il colore pelle» Michel Gast Antonella Lualdi, Christ Marquand; 11,30 Telefilm serie: «Il mondo criminale»; 12,30 on ice; 13,15 alla ribalta» di Fernando Tognazzi, Nino Taranto e Vianello; Roger Rajmot; 15,15 Una fetta di sorriso; 16,45 Captain Phatom; 17,17 Telefilm serie: «Le evasioni celebri»; 18,15 serie: «Palcoscenico»; 19,15 Telefilm serie: «I q moschettieri»; 19,45 Rotovideo; 20 Un tocco di classe; 20 «La furia Kyber» di José Luis Merino con Peter Lee Lawrence e Alan Steel; 22,15 «Ho scherzato con tua moglie» di Claude Magnier con Daniel Gelin e François Perrier; 23,45 Film; 1,30 «I mascheltieri del re» di C. Martinez Solares con Oscar Pulido.

**TELE RADIO CITY** (55-44-47-54 Uhf) — Ore 10 Viva la domenica; 13 Telefilm serie: «Mr Monroe»; 13,30 Tv city flash; 12,45 «Giovanni dalle bande nere»; 14,20 Telefilm serie: «Quella casa nella prateria»; 15,10 Film; 17 Superclassifica anni verdi; 17,30 Disegni animati; 17,40 Telefilm serie: «Project Uto»; Disegni animati; 18,15 Telecity flash-sport; 18,05 Telefilm serie «Tony e il professore»; 20,55 Il musicuore; 21,15 Gioco musicale; 22,10 Il salotto; 23,10 : anteprime cinematografiche; 0,15 Film.


Il Presidente degli Stati Uniti
lesse il memorandum.
«Ma è terribile» disse alla fine.
«Non ho alcuna possibilità di scelta.
O piuttosto, qualsiasi scelta faccia,
degli uomini moriranno.»
Adam Munro alzò gli occhi su di lui,
senza la minima simpatia.
«È già accaduto altre volte,
signor Presidente» disse con fermezza
«e senza dubbio accadrà ancora.
Noi, nell'Azienda, chiamiamo la cosa
l'Alternativa del Diavolo.»

FREDERICK FORSYTH
L'ALTERNATIVA DEL DIAVOLO
MONDADORI

BANCA POPOLARE DI MILANO

*Ora siamo anche a Torino e Cremona*

Due città che aprono
alla nostra presenza operativa
una nuova regione
e un'altra provincia.

Un ulteriore sviluppo territoriale
che integra, in modo efficace,
le possibilità
del nostro intervento diretto
nel nord Italia.

Torino
Corso Matteotti 8
Piacenza
Piazza IV Novembre 10
dal 10 dicembre 1979

BANCA POPOLARE DI MILANO
*Istituto a misura dell'operatore*

IL CONCERTO
ANGELO BRANDUARDI
PER IL MONDO
Martedì 4 Dicembre
TORINO - Palasport - ore 21
Ingresso unico L. 4.000

PREVENDITE: Palasport • Ricordi • Maschio • Discolo • Queen • Tom Music • Discover • Caligaris • Rock • Fpi • A/Z • Campus • Astory (Rivoli) • Long Playing (Settimo) • Coop Libreria Universitaria • Arci

IN OGNI COPIA DI TV
BUONO SCONTO DI LIRE 500

Galleria d'Arte Torino s.a.s.
C.so Rosselli 73 - Tel. 504.059 - Torino
ASTA
di oggetti d'arte
e di antiquariato in genere
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE

| ESPOSIZIONE: | ASTA: |
|---|---|
| OGGI | Lunedì 3 e |
| ORARIO 10 - 13 | Martedì 4 dic. |
| 15 - 19,30 | ore 21 |

CATALOGO IN SEDE

ernia
Il prossidio MYOPLASTIC-SLEBER
INSTITUT IRE DE LYON
senza molle e morbido leggero, lavabile, mantiene gli organi a posto in modo corretto
Ag. Italia: PRAESIDIA, via Progoni, 1/3 - GENOVA
ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 364
CUNEO: Farmacia Comunale via Roma 31
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma 21
TORINO-SUCCURSALE: Farmacia S. Salvario, piaz. Carlina 14, Tel. 659.447
IMPERIA: Farmacia Dr. Ighina via 5 Bandiere (Oneglia) 1219 18)

da vagnino c'è

tutte le bolle a norma di legge

Da Vagnino ci sono tutti gli stampati relativi alle bollette di accompagnamento in blocchi e in fascicoli SIMOG

Torino - Via Lagrange 3 - Tel. 57.84.84
Torino - C.so Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Torino - Via Passo 170/10 - Tel. 619.06.15

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**GARIBALDI** vende c so Belgio camera cucina servizi centrale 6 milioni 500 mila Tel 515 411

**GARIBALDI** vende Aurora via Arona 2 camere cucina servizi centrale libero 38 milioni Tel 515 411

**GARIBALDI** zona PALER (via Alassio) libera non ristrutturata centrale ascensore 3 camere cucina servizi 24 milioni Tel 594 282

**GIANLUIGI** via Cigna vicinanze corso Tazzoli libero in palazzina 3 camere cucina cantina 2 servizi 24 milioni 500 mila mensi mutuo Helping Tel 305 581

**IFIM**

libera camera cucina privato investimento libero mono locale per investimento ristrutturato ad arredato a partire da 16 milioni agevolazioni Tel 515 582

**IFIM**

libera adiacenze via Treves camera cucina servizi 22 milioni disponibile Tel 742 840 - 742 843

**IFIM**

libero adiacenze corso Lecce vicinanze ospedale piccolino camera letto cucina servizi ristrutturato e d disponibile Tel 741 018 - 742 834

**IFIM**

libero Borgaro via Torino camera cucina servizi 20 milioni Tel 515 582

**IFIM**

libero Cenisia via Cigna 2 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila Tel 515 582

**IFIM**

libero corso Re Umberto prestigioso piano alto salone 2 camere cucina servizi 40 milioni permute Tel 515 582

**IFIM**

libero Cenisia anche uso ufficio via Ivrea 3 camere cucina servizi agevolazioni e d permute Tel. 515 582.

**IFIM**

libero con giardino privato zona corso Racconigi 3 camere cucina servizi 40 milioni Telefonare 742 840 - 742 843

**IFIM**

libero corso Francia (grattacielo corso Telesio) prestigioso salone 3 camere cucina ristrutturato ascensore box - disponibile anche parziale permute Tel 741 018 742 834.

**IFIM**

libero corso Trieste (zona palazzine) prestigioso salone 2 camere cucina box ascensori box agevolazioni e d permute Tel 515 582

**IFIM**

libero Nizza via Sumatra camera letto cucina servizi 18 milioni 500 mila disponibile Tel 515 582.

**IFIM**

libero grazioso corso Siracusa 6 camere cucina servizi 32 milioni disponibile anche permute Tel. 515 582

**IFIM**

libero piazza via Cibrario completamente ristrutturato 2 camere cucina 37 milioni disponibile anche permute Tel 741 018 - 742 840

**IFIM**

libero piazza corso Francia soggiorno camera cucina servizi 35 milioni disponibile anche permute Tel. 742 840 - 742 843

**IFIM**

libero piazza Clan totale originale indicata genuin box recentemente personalizzato 35 milioni Tel 515 582

**IFIM**

libero grazioso corso Francia (via Bardonecchia) salone 4 camere letto servizi cucina doppio ingresso 35 milioni disponibile Tel 741 018 - 742 834

**IFIM**

libero piazza via Chieri della Salute soggiorno camera letto cucina servizi 33 milioni disponibile anche permute Tel. 742 840 - 742 843

**IFIM**

libero piazza via M. Cristina soggiorno 4 camere cucina [illegible] cucinino servizi ascensore e d permute Tel 742 840 - 742 834

**IFIM**

libero grazioso piccolo stabile signorile ristrutturato camera cucina servizi ascensore e d permute Tel 515 582

**IFIM**

libero panoramico nobilissimo centrale via A. Doria ufficio adatto a rappresentanza Tel 515 582

**IFIM**

libero Regina Margherita via Mantova grazioso luminoso soggiorno camera studio cucinino servizi agevolissimi Tel 515 582

**IFIM**

libero via Genova recente signorile ampia uso studio soggiorno camera cucinino 35 milioni 100 mila agevolazioni. Tel. 515 582.

**IFIM**

libero via XX Settembre camera cucina angolo cottura servizi 19 milioni disponibili Tel. 515 582

**IFIM**

libero via Stefanis ingresso 2 camere cucina servizi 18 milioni 500 mila disponibile Tel 515 582

**IFIM**

libero via S. Donato uso studio o ufficio palazzina 2 camere cucina servizi ristrutturato e d permute Tel. 742 840 - 742 843

**IFIM**

libero via P. Cironis soggiorno 2 camere cucina servizi libero e d permute Tel. 742 840 - 742 843.

**IFIM**

libero via Cigna soggiorno camera cucina servizi 21 milioni disponibile d d permute Tel 741 018 - 742 834.

**IFIM**

libero via C. Alberto adatto ad ristrutturare in 3 camere cucina angolo ingresso servizi terreno ascensore Tel 515 582

**IFIM**

libero via S. Marino soggiorno camera studio cucinino servizi 33 milioni 500 mila disponibile Tel. 742 884, 741 011.

**IFIM**

occupato Ortigara/nd, via Reims camera letto cucinino servizi, 18 milioni disponibile Ofima investimenti Telefonare 515 582

**IFIM**

occupato piazza Cln camera letto cucinino servizi 28 milioni disponibili. Tel 741 018 - 742 840

**IFIM**

occupato Pozzo Strada soggiorno camera cucinino servizi 31 milioni 700 mila disponibile anche permute Tel. 742 840 - 742 843.

**IFIM**

occupato corso Francia n. 188 stabile signorile 3 camere cucina servizi ascensore Tel 515 582

**IFIM**

occupato corso Francia n. 188 stabile signorile 3 camere cucina servizi ascensore Tel 515 582

**IL MATTONE** vende libero via Belfiore recente 3 camere cucina ingresso bagno 2 servizi 40 milioni Tel. 532 760 531 927.

**IL MATTONE** vende libero via Bologna 2 camere cucina ingresso bagno 2 servizi 30 milioni Tel. 532 760 531 927.

**IL MATTONE** vende libero via Bologna 3 camere cucina ingresso bagno 2 servizi 40

PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI

# Il nobile e il generale nella Germania del '19

*Le ... di Danzica, ... Alberto Bevilacqua, con Franco Nero, Helmut Berger, ... Karlatos, ... Merli, Roberto Posse, Franco Javarone, Eleonora Vallone, Gianrico Tondinelli. Produzione italiana a colori (per la Rai). Genere: drammatico. Giudizio: un film «scritto bene». Cinema Olimpia.*

... Berger

Il nobile, il generale, le grandi famiglie, la guerra, la rivoluzione, la repressione: si attaccano dalla memoria annebbiata del 1919 figure e situazioni di un passaggio cruciale della Mitteleuropa e della nostra storia recente. Sono frammenti di un'esplosione che magari si possono raccogliere nel mosaico precario del documento politico oppure comporre in un disegno privato di ricerca e di provocazione. Alberto Bevilacqua spiega di avere scoperto, durante un viaggio in Germania, un diario scritto dal nobile prussiano Erich von Lehner e ... averne tratto motivo di meditazione e di racconto.

E' appena finita la Grande Guerra, esce dai palazzi chi vi si era imboscato, la questione sociale scoppia nelle rivolte operaie, la mano dei vecchi padroni arma le bande che dovranno riportare l'ordine. Il nobile von Lehner, che chiameremo col nome dell'interprete, Helmut Berger, scende le scale del suo rifugio di città per raggiungere la famiglia, ... sue donne, i suoi intrighi. Lungo la via, lo attende un confronto con l'altra anima della sua classe, con ... altro se stesso.

Il generale Franco Nero arriva col suo cavallo a sbarrargli il passo e a farlo prigioniero. Franco Nero ha combattuto per le ambizioni imperiali; s'è speso tutto nella sconfitta, non accetta di diventare il poliziotto della crisi tedesca, non accetta l'... d'organizzare e condurre la repressione. Sta come un ribelle e ... sbandato: ... sua patria è un vecchio campo militare abbandonato; prima ... cedere vuole che l'interlocutore, ... sua parte vile, il ... Helmut Berger tuffi il volto nell'orrore e forse capisca il peso della dignità.

Naturalmente sono due fratelli dissimili, ma ugualmente pietosi di sé quelli che ... affrontano nella segrega... del ... militare. Nel ... di specchi che la violenza fa ruotare idealmente sul dopoguerra tedesco (su ogni dopoguerra) si riconoscono e ... spartiscono i compiti. Franco Nero sarà catturato ... banda dei repressori e chiederà ... Helmut Berger di ... il suo giustiziere, perché niente accada fuori del patto. Helmut Berger tornerà alla sua nobile famiglia solo per schierarsi dalla parte del popolo rivoltoso ... per uccidere il capo dei terroristi neri.

Sul pretesto storico, prevale la ricerca stilistica, come avvertimmo parlando con l'in... delle rose ... Danzica dagli incontri di Sorrento. E nella ricerca stilistica, che Bevilacqua conduce con un'assaiduità intensa e quasi esclusiva ... necessariamente i personaggi hanno anche il compito di simboli e di strutture. ... un episodio ... dopoguerra tedesco, ma ... esercizio sulla tecnica e sui rituali degli individui ... loro giochi ... ...

La furia stilistica ... ... è ben presente a Bevilacqua che ... ... nelle ... cadenze ... suggestive, ... chiude ... ... parabola, un poco narcisistica. Ma la chiusura non è così stretta che non ... un'inquietudine attuale, scavata nel centro d'Europa, ... la violenza e il terrore rimandati come una necessità e una colpa a chi comanda.

**Stefano Reggiani**

Shakespeare ... Milano con la compagnia inglese

# *Il Sogno di Kemp e soci prodigio di narcisismo*

MILANO — *Preceduta dall'eco dell'incandescente successo ottenuto a Roma, tra primavera e autunno, e giunta al Teatro Nazionale ... Lindsay Kemp Company con l'ultimo ... divertimento ideato e realizzato proprio in Italia, ... l'appoggio della compagnia dell'Eliseo, cioè lo shakespeariano Sogno di una notte di mezza estate.*

*Nessun dramma ... Shakespeare si presentava come questo ad essere trasportato sulla scena da ... natura fiabesca e visionaria qual è quella del bailerino e mimo Kemp. Tutto vi è filtrato e menzognero ... tutto è festosamente pretestuoso: la storia dell'imminente matrimonio ... Teseo, duca di Atene, con Ippolita, regina delle Amazzoni; quella parallela, dell'amore e dell'aspra contesa tra Oberon e Titania, re e regina ... fate; quella, infine, realistica ... di un italiano paradossalmente ritrattato, e perciò privato d'ogni verisimiglianza di Bottom e dei compagni artigiani, che improvvisano dinanzi alla coppia regale una loro rustica farsa.*

*E in nessun altro dramma del canone shakespeariano i confini ... parola, musica, danza sono mai stati così ... è sempre sul piano di una delle altre, sulla spinta di una immaginazione (Ariel) eseguente che di continuo la sottrae alle regole più ovvie della grammatica teatrale.*

*Da queste e altre riflessioni ... preso spunto Kemp nel progettare e ordire il caso di dirigere la sua messinscena, in collaborazione con David Haughton. Visto che la parola è poco più che un pretesto ad un messaggio fluido ... immagini, abbiamola e, al contrario, potenziamo al massimo le immagini; e coloro stiano ad un tempo inusitati e coerenti, che ingabbino cioè motivi musicali e li restituiscano al pubblico come allettante occasioni di danza.*

*L'assunto, come potete intendere, non ... una grande, ma il risultato è parimenti modesto.*

*Su uno specchio scritto fisso, incorniciato da una gran rete a larghe maglie, flagellato di continuo dalle luci stroboscopiche ... John Spradbery (tutto ... una disseminazione, ... pulviscolo, a frutti, di colore), i personaggi si insegnano, si affidano, fanno all'amore e ne cantano, ingoiando nel frattempo i costumi di un masque che pare uscito fresco fresco dal pennello ... William Blake e ... Fuseli: i guardinfanti, le gorgiere, le redingotte, ... spreca. Ma ci sono anche, per le ragazze, quelle delizie intitolate ... lino fino di pretto gusto vittoriano, genere ... regna e non ti vedo, mentre i ragazzi i loro attributi di fanno propria pedere, ... orgoglio anche eccessivo.*

*Le musiche ... di pari passo con i costumi, cioè in tarlapinta e confusionaria accozzaglia: gighe di Dowland, sarabande ... Byrd, marcette per tromba ... Purcell, ... anche ... Chopin strappalacrime e rarie, goffe canzonette da musical inglese Anni Trenta, il tutto baldanzosamente trafugato da quel grassatore di Carlos Miranda, che ne ha pure impettito la orchestra con ... complessino minimo, capace tuttavia di moltiplicarsi in ... profluvie ... cembali, flauti, fagotti e corni inglesi.*

*Le danze — aeree, animate, parossistiche e, a volte, eseguite con feroce impeto — sono molte, ma, mi sembra non si vada al di là della diligenza. La recitazione è quella che può essere, date codeste premesse: un impiego che si fa il verso da se, una ulteriore condita ammiccante e decisamente malinconica. Una «diversità» ... tormenta, nel rispetto delle regole del galateo, a dispetto del travestimento calato finanche nei nomi d'arte degli attori.*

*Siamo distanti, insomma, dalla stravaganza del neodecadente flowers, il miglior spettacolo del gruppo, che qui sembra preoccupante pago di sé e s'avviluppa, come fa il tuttoverde e tuttonudo Puck di Lindsay Kemp, nelle spire del proprio narcisismo.*

*Ai signori e alle signore della borghesia milanese lo spettacolo è piaciuto moltissimo, perché è di quelli in ... pioi stupire ... poco (e «delizioso» si aprirano ... sorolle nel buio). Fare con tuo marito delle piccole ricognizioni anatomiche». Ti dico che lei è un fuoco ... lo ti cosino!», scandalizzarsi senza scandalo («va beh, sarà ... natura, ma lo fanno con garbo!»).*

*Un giovane, isolato, alla fine, ha timidamente fischiato. Lo hanno rimproverato. ... capire, all'unisono.*

**Guido Davico Bonino**

## Ciclo di film contro ... guerra

... — ... Il via domani a Torino ... ciclo ... proiezioni cinematografiche promosso dal Consiglio regionale del Piemonte e dal Comitato regionale antifascista, in collaborazione con l'Aiace, nell'ambito della campagna a f... ... disarmo. Questi i film in programma con inizio alle ore 16,30 in quattro sale cinematografiche d'Essai:

Cinema Centrale: «La bella di ...», di G. Cukor; (Usa ...

Cinema ...ta: «Uomini contro», di F. Rosi (Italia 1970).

Cinema Eridano: «Orizzonti ... gloria», di S. ... (Usa 1957).

Cinema Giardino: «Fuochi nella pianura», di K. Ichikawa (Giappone ...

«Le terre vergini» ... Mosca al congresso musicisti

# Le memorie di Leonid Breznev sono diventate un «oratorio»

MOSCA — *Le memorie ... Leonid Breznev, già ... Urss come un ...ico della letteratura ... moderna, sono ... ... «trasformate» in musica. La «prima» è andata in scena a ... forma d'un oratorio, tratto da *Le ... vergini* (le reminiscenze ... leader sovietico sui primi Anni Cinquanta, quando dirigeva ... programma ... sviluppo agricolo nel Kazakhstan).*

*L'oratorio, composto da Gazira Zhubanova, la prima donna ... a diventare una compositrice professionista, è stato rappresentato in occasione del sesto congresso ... musicisti sovietici. La Tass ha riferito che i critici ... viti sono rimasti profondamente colpiti ... «sincero pathos» della composizione.*

*Le terre vergini, terza parte d'una trilogia di memorie del segretario sovietico, è stata pubblicata lo scorso anno. Breznev vi descrive l'apertura delle steppe dell'Asia centrale all'agricoltura — un'iniziativa generalmente attribuita al suo predecessore, Nikita Krusciov, ma secondo Breznev soprattutto un'idea del partito comunista sovietico.*

*I due precedenti volumi, La piccola terra e Rinascita, descrivono il servizio prestato da Leonid Breznev durante la guerra in qualità di commissario politico del Caucaso, e il suo ruolo nella ricostruzione del Paese dopo il secondo conflitto mondiale.*

*La compositrice ... quest'oratorio, tra i cui lavori si sono anche il balletto «L'uccello bianco», varie sinfonie, concerti, colonne sonore di film e sceneggiati tv, è nota soprattutto per la sua capacità di ...servare stilemi del folklore russo nella scrittura musicale contemporanea. L'oratorio è stato eseguito dall'orchestra sinfonica di Mosca e dal coro della televisione, diretti da Veronika Dudarova.*

*La trilogia di Breznev, apparsa solo in questi ultimi anni, ha già vinto il Premio Lenin, che è il più alto riconoscimento della letteratura sovietica. Il libro ha avuto poi un adattamento cinematografico, una riduzione televisiva, ed è comparso anche sulle ... teatrali e in recital di mimi. Ne è stata tratta anche una canzone (basata su *La piccola terra*), che è trasmessa da Radio Mosca.*

*Queste memorie sono state citate spesso come il canone del moderno stile letterario.*

*Erano state fatte, in passato, incisioni discografiche dei discorsi di Stalin, e numerose opere s'ispirano al defunto dittatore georgiano e a Lenin. Ma questo è il primo oratorio basato sugli scritti d'un segretario generale del pcus. ... prevede che sarà eseguito molte altre volte, ... innumerevoli repliche.*

Breznev visto da Levine

**Michael Binyon**

Copyright «The Times» e per l'... «La Stampa»

LE MOSTRE D'ARTE NELLE GALLERIE TORINESI

# I prodigi di Rembrandt incisore

*Alcuni «pezzi» anche famosi di Callot, Rembrandt, Goya, con due rari «Ruysdael» che il Bartsch ritiene tra le opere più ricercate del grande paesista di Harlem (1635-1681), costituiscono la grande attrattiva della mostra di fine anno che l'Arte antica (via Volta 9) solitamente dedica ai Maestri incisori del ...to e Settecento. Due momenti nettamente distinti nel diverso spirito del tempo che riverberano, eppure fra loro legati da una stessa inclinazione al racconto.*

*Si veda, appunto, come questo si faccia gustosamente ricco di particolari anche minuziosi nelle animate scene ideate dal Callot (Nancy 1594-1635) — ... La fiera ... Gondreville, Le parterre di Nancy, e soprattutto la vasta prospettiva de La Carrière di Nancy — predisponendo un più f... scenario alpino per collocarvi La battaglia di Avigliana. Anche Le grandi miserie della guerra — a differenza di quelle sei più piccole che aveva inciso sotto l'impressione diretta di quel che aveva visto quando le truppe di Luigi XIII avevano invaso la Lorena — si trasformano in una storia figurata della guerra, ma interpretata nel suo lato spettacolare.*

*Toccherà a Goya (1746-1828) fare di queste immagini una drammatica testimonianza di vita vissuta e di terrore e di morte. Tra l'uno e l'altro risplende Rembrandt (1606 - 1669) considerato fin dal suo tempo il maggior pittore d'Olanda e come incisore non soltanto ... mago prodigioso, ma ... «ministro d'invenzioni».*

*In mostra è rappresentato ... alcune delle sue più belle pagine paesistiche, quali ... mulino a vento ... ... e, di un decennio posteriore, La campagna del pesatore d'oro, sconfinata distesa di campi ricca di episodi figurali di straordinaria finezza.*

* *

*Romano, 45 anni, Lorenzo Tornabuoni che espone da Davico (in Galleria Subalpina) è considerato, non a torto, un «pittore difficile», forse proprio perché dei dipinti come i suoi, dove tutto è riconoscibile, possono sembrare di quasi ovvia lettura. Ne ha esposti una trentina e i due terzi sono intitolati — ci scu... l'apparente contraddizione ... termini — «Senza titolo», anche se poi, come negli altri, compaiono particolari di figure maschili, teste, ed altro in cui ritornano le immagini dei vogatori sui quali l'artista lavora ... quando ha avuto in mente il quadro «La grande gamera».*

*Per intendere le segrete risorse di questi dipinti — con quel tanto di grandioso e ... emblematico che dalla natura potè aver tratto per primo in questo stesso senso, un Munch — potrà essere utile tener conto anche di altre opere presenti in mostra: dove la natura morta con qualche frutto, ma soprattutto quelle con attrezzi di lavoro (martello ... squa... ... muratore o l'intero armamentario di un calzolaio) danno ... misura ... questa specie ... rivisitazione della realtà non immemore dei «lu... dell'«Enciclopedismo» settecentesco. Ma bisogna poi vedere come in questi quadri non vi sia striscia di colore né suggestione di pennellata da cui non filtri o si insinui qualche ... ambiguo al ... là ... quale può scoprirsi soltanto un senso di imminente tragicità.*

**Angelo Dragone**

Le più importanti novità della settimana

# «Boris» di Abbado apre La Scala

Segnaliamo le prime degli spettacoli più importanti di teatro, musica, danza in alcune città italiane.

MILANO — L'appuntamento centrale è il Boris Godunov di Mussorgskij che inaugura la stagione della Scala venerdì 7 alle 19,30. Direttore Claudio Abbado, regista Jurij Ljubimov, scene e costumi di David Borovskij. Protagonista: ... Ghiaurov.

**Happening Kong** Certo di Arturo Anechino alle 21 al Teatro di Porta Romana: per la rassegna «Obiettivo danza». Regista Anechino. Tra gli interpreti: Lucia Poli.

**Dracula** il vampiro di Elio De Capitani, Ida Marinelli, Gabriele Salvatores martedì alle 20,45 al teatro dell'Elfo, ... di Salvatores, interpre... De Capitani e Marinelli.

**L'illusion comique** ... Corneille mercoledì 5 alle 20,30 al Piccolo Teatro. Regista Walter Pagliaro. Interpreti: Tino Schirinzi, Mariano Rigillo, ... Bonaiuto, Micaela Esdra.

**Performance** di Yoshy Oida ... musica ... Suzuky ... coledì 5 alle 21 al Centro Ricerche Teatrali.

**Schoenberg Kabarett** di Schoenberg venerdì 7 alle 21 ... Teatro di Porta Romana. Regista Lorenzo Vitaliano.

ROMA — **L'elisir d'amore** di Donizetti martedì 4 alle 21 all'Opera di Roma. Direttore Argeo Quadri, regista Filippo Crivelli. Interpreti: Daniela Mazzucco, Luigi Alva, Alberto Rinaldi, Rolando ...

**Apocalipsys** ... figuris di Jerzy Grotowsky lunedì 3 alle 21 alla Limonaia di Villa Torlonia.

... uno o di nessuno ... Pirandello venerdì 7 ... 21 ... Piccolo Eliseo. Regia ... Patroni Griffi.

GENOVA — **La carriera di un libertino** di Strawinsky martedì 4 alle 21 al Teatro Margherita. Direttore Marcello Panni, regista Gianfranco De Bosio. Interpreti principali: Ferruccio Mazzoli, Fiorella Pediconi, Carmen Gonzales, Giuseppe Zecchillo.

REGGIO EMILIA — **Complesso di balletto contemporaneo** di Eliot Feld mercoledì 5 alle 21 al Teatro Municipale per l'Ater: primo spettacolo in Italia di una ... ... star ... balletto classico ... derno americano. Coreografie di Feld.

# *A Torino il «Riccardo III»*

## Teatro

**Riccardo III** di ...sare è l'appuntamento più importante: la prima ... venerdì 7 alle 20,30 all'Alfieri nell'allestimento del Teatro Stabile dell'Aquila, regia di Antonio ...a. Interpreti: Glauco Mauri, ... Negroni, Giampiero Fortebraccio, Rosa ... Lucia e ... la partecipazione di Elsa Merlini.

**La cimetière** martedì 4 alle 21,15 al Nuovo. Nuovo spettacolo dei tre comici Enzo Decaro, ... Arena, Massimo Troisi dopo i successi tv.

**Vecchio mondo** di Arbuzov ... giovedì 6 alle 20,30 al Gobetti nell'allestimento del Teatro Stabile di Trieste, regia di Francesco Macedonio. Interpreti: Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa. Scene e costumi di Sergio D'Osmo, musiche di Giampaolo C...

## Musica

**Antonio Meneses**, violoncello per i Lunedì musicali del Piccolo Regio, alle 21: concerto dedicato a «L'evoluzione ... sonata a ...lo dal 1600 all'età contemporanea» - Violoncello barocco - Violoncello moderno. ...sso gratuito.

... Italiano mercoledì 5 alle 21 al Conservatorio per l'Unione Musicale. Programma: Boccherini, Webern, Beethoven.

**Martin Egel**, baritono, Cord Garben, ... giovedì 6 al Conservatorio, alle 21, ... l'Unione Musicale. Programma: il Lied tedesco da Mozart a Berg.

**Gilbert Amy** dirige i due concerti Rai giovedì alle 18,15 e venerdì alle 21 all'Auditorium. Medesimo programma dedicato a Petr...: *Coro di morti*, Salmo concerto, Salmo ... Orchestra ... di Torino.

**Duo Raffaelli-Maluf**, violino e violoncello venerdì 7 alle 21,15 al Conservatorio per i Musici.

**I Solisti Veneti** ... e alle 17 all'Auditorium per l'Unione Musicale.


antonietta palazzo destefanis
Agente Immobiliare Professionale
Federazione italiana agenti immobiliari professionali aderenti Confedilizia

VENDE:

... collina villa unifamiliare ... di grande salone, quattro camere, pranzo, cucina, ...: alloggio per custodi, fores... locali per servizi generali - bellissimo giardino di mq 4500 ... - posizione panoramica, soleggiata e tranquilla - zona Val San Martino Superiore.

**Testona**, signorilissima villa fine ... formata ... ascensore, composta ... salone, pranzo studio, salotto, ... ..., alcide, quattro per ... ... ampie camere otto bagni mansarde alloggio per custode serra invernale grande autorimessa parco con ... secolari - forte mutuo fondiario

**Gassino**, lussuoso ... del ... composto da villa padronale a due ... fuori terra foresteria ..., portici, parco e terreno circostante ... circa ... 20.000 particolari rifiniture interne marmi e legni d'epoca pregiati

**Nel Biellese** bellissima villa d'epoca ... condata ... 15.000 mq. di ..., composta salone, pranzo, studio ampia cucina, veranda, dieci ... bagni, spogliatoi piano sotterraneo e...

Appartamenti:

**In corso Matteotti** lussuoso appartamento duplex, composto di ... sa... pranzo, sa... tre ... con tel... bagni, ... ampia cucina ... e bagno servizio - collegato da scala interna attico ... di salone, due camere, cucinetta bagno, ed un terrazzo ... circa mq 100 con incomparabile vista panoramica.

**In Crocetta**, ... Cassini appartamento ...signorile ristrutturato, formato di grande salone (mq 55 circa) tre camere, ..., doppi bagni ampio ripostiglio, doppio ingresso

**In Moncalieri**, in palazzo antico particolare proprietà composta di appartamento, sottoposto, ... e giardino, ingresso ... indipendente - l'alloggio è di rappresentanza e composto di salone con camino antico, pranzo, salotti, quattro ca... con bagni dispensa ampia cucina, quartierino di servizio

**Matteotti / ... Settembre**, luminoso ... partamento con grande salone, tre camere, camera servizio, bagni, ampia cucina - cantina e soffitta

**Zona Piazza Adriano**, appartamento di mq. 210 circa, divisibile, composto di salone, sei ... cucina ... bagni, ampio ingresso - attiguo altro appartamento di tre ..., cucina cucinino, bagno, ingresso

**In collina**, all'Eremo, in posizione soleggiata, appartamento composto ..., due ampie camere con bagni finelle, ...cina, terrazzo e tre lati - autorimessa per due vetture - giardino condominiale - co... 1974 - ... S. Paolo

**Cavoretto** ... Terrazze) signorilissimo appartamento composto di salone pranzo, studio, grande cucina office quattro ... tre bagni ... servizio - autorimessa - giardino condominiale - mutuo S. Paolo

**Valsalice** - lussuoso appartamento ... posto di salone ..., ..., tre ca... ... bagni ... spogliatoio; ... ... mere servizio con bagno, cucina, autorimessa per tre vetture - terrazzo panoramico

**Val S. Martino Inferiore**, in palazzina condominiale appartamento di ..., due camere, camera ..., tripli bagni, ... pia ..., terrazzo, autorimessa - giardino condominiale.

... ... appartamenti e ville a disposizione ... Signori Clienti presso i nostri uffici...

ZONA CENTRALISSIMA

palazzotto a tre piani fuori terra, oltre l'ammezzato ed il piano terreno, per complessivi mq. ... a piano solarantico ... magazzino mq. 250 circa. ... piano interrotti ... sistemati ... gli impianti generali di servizio - lo stabile è fornito di ...

Le operazioni e la trattative di compravendita sono tenute con l'obbligo del segreto professionale (legge 21-3-1958 n. ... art. 23) e secondo il Codice Deontologico ... della Federazione ... Agenti Immobiliari Professionali / FIAIP.

TORINO - Corso Siccardi 11 - Tel. 540.405/542.808



... TELEVISORE ... OMAGGIO
GRUNDING O PHILIPS PORTATILE
prenotando ... vettura FIAT entro il ... DICEMBRE '79
Alla Crocetta VIA CASSINI ... - Tel. 50.58.58, A Mirafiori in CORSO TRAIANO 76 e sotto la Mole ... VIA ROSSINI ...
Automotor CONCESSIONARIA ...

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

LILLIPUT
4° MESE
★
Giù risate con il film-rivelazione 1979

Vi divertirete di più vedendolo dall'inizio
Inizio film: 14,20 - 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40

OLIMPIA
L'ultimo film di successo ■ ALBERTO BEVILACQUA
*Le passioni, l'odio, l'amore e il terrore di ieri a confronto con ■ passioni, l'odio, l'amore e il terrore di oggi*

NON VIETATO
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ASTOR e CAPITOL
*Un'impresa impossibile: nessuno era mai evaso da Alcatraz...*

Ultimo nudi, belli e innamorati

Ambrosio
Divertentissimo!
una spiaggia solitaria e assolata.
Nudi corpi abbronzati...
Un ragazzo diventa uomo!
senza buccia

ESILARANTE: al Cristallo
RENATO, EDWIGE e MASSIMO
un singolare triangolo in un ■ estremamente divertente!

AL VITTORIA
Il più grande musical di tutti i tempi in versione stereofonica
Universal Pictures - Robert Stigwood presenta un film di NORMAN JEWISON
JESUS CHRIST SUPERSTAR

Entusiasmante all'ARISTON

REPOSI 2° mese crescente successo
NELLO ■ DEL 70 ■ STEREO
UN VERO ■ DEL FILM DI FANTA-ORRORE

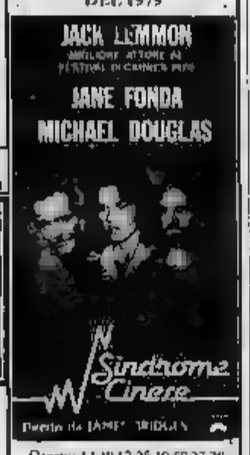
I bordelli e le bettole *di CONRAD*
L'amore e il Whisky *di CHANDLER*
La forza e la malinconia *di BOGART*
Gioiello

PREMIO PASINETTI

"Si fa l'amore per i motivi più pazzi, perché allora non per denaro?"

Orario: 14,30 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30
Vietato anni 14

LUX
E' L'AVVENIMENTO E L'AVVERTIMENTO DEL 1979




Orario: 14,40 17,25 19,50 22,30

Mosche tze-tze grosse come polli - Un dittatore bananero - Furto ■ destrezza alla zecca degli Usa
AL GRANDE IDEAL
PETER FALK - ALAN ARKIN
UNA STRANA COPPIA DI SUOCERI

ATTENZIONE: La Direzione del cinema Ideal e la PIC Distribuzione informano che se non riuscite a ridere con questo film siete proprio dei Votati alla Tristezza. Comunque, se disavventurate che non è il più divertente dell'anno, Vi sarà consegnato un biglietto valido per farvelo rivedere.

al CORSO
Un assassino nell'ombra, un mistero da svelare. Un thriller che vi farà riscoprire il gusto del giallo

Successo al Nuovo Romano

ALL'AUGUSTUS
è un film SENTIMENTALE - VIOLENTO SPETTACOLARE
MARIO MEROLA dedica LE CANZONI «PARAVISO e FUOCO ETERNO» a tutte le donne che amano il marito e i figli

*Straordinario: i «DOPPI PROGRAMMI PORNO»*

METROPOL: solo con questo grande film
LE RAGAZZE DEL PORNOSHOW
godrete in fuori p■■■ima la vporno-presentazione gigante■ originale. di CASANOVÀ PORNOSUPERSEXY il cui film apparirà nei grandi festivi di dicembre... e sbalordirete!

MAFFEI: ■ questo specialissimo spettacolo avanzato, continua ad appatire sullo schermo la porno presentazione ecologvale di UCCELLI D'■■■■ che presamente vedrete; è infatti abbinata al film
QUEL PORNO THE' PER ■■■
il cui successo continua.

VIETATI AI 18 ANNI

IMMINENTE AL CAPITOL
OLTRE LE GRANDI MONTAGNE


## VISIONI

**AMBROSIO:** Bruce bucolic. Vietato 14
**ARCO-INC.:** La compra vende.
**ARISTON:** Innamorarsi alla mia età. Jane Iglesias. Dr - 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**ARLECCHINO:** Augusta e calabrone, E Montesano, C. Brasseur, J. Agren. C Auger. S Dionisio Col Non vist Or: 14,20; 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30
**ARTISTI:** EROTIC CENTER (v. Artisti - tel 511 374) Fantasie erotiche, A Seigman Vist 18 Or 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
**ASTOR:** Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**AUGUSTUS:** Napoli... la camorra sfida, la città risponde. Non vist
**CAPITOL:** Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40
**CENTRALE** d'Essai: Ogro di G. Pontecorvo con G. M. Volontè, S. Marconi Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30
**COLOSSEO:** Love erotic love. Vietato 18. Ap 14,30 Or 22,30
**CORSO:** Linea di sangue. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
**CRISTALLO:** La patata bollente, R Pozzetto, E Fenech, M Ranieri Col. Vist 14 Or 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,40
**DORIA:** Il campione, di Franco Zeffirelli Or 14,45; 17,30; 20; 22,30
**GIOIELLO:** Saint Jack, Ben Gazzara, Colori Vist 14 Or 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30
**IDEAL:** Una strana coppia di suoceri, P Falk, A Arkin Col. Or 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30
**LILLIPUT:** Ratataplan. Non vietato. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40.
**LUX:** Sindrome cinese, Jane Fonda Jack Lemmon Or 14,40 17,25; 19,50; 22,30
**METROPOL:** Le ragazze del porno show. Vietato 18
**MILANO** - Doppia luce rossa: Luce erotiche love Colori Vist 18. Ap ore 10
**NAZIONALE:** Salvato, domenica e lunedì, Celentano, Fenech, Bouchet Tecnic Or: 14,30 16,20, 18,30, 20,25, 22,30
**OLIMPIA:** Le rose di Danzica, di A Bevilacqua, con N Berger, F Nero Or 14,30, 16,30 18,30, 20,30 22,30
**ORFEO:** Love erotic love. Tecnic. Vist 18
**PRINCIPE:** Love erotic love Colori Vist 18
**REPOSI:** Alien. Non vietato Ap. 15; 17,30; 20; 22,30
**ROMANO:** Manhattan, di Woody Allen Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**STUDIO 80:** Chiave di donna, di Costa Gavras con V Montand R. Schneider. In Vist Colori Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**TORINO:** Sex partouze, Col. Vist 18 Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,30.
**VITTORIA:** Jesus Christ Superstar, Or. 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ACAPULCO:** I guerrieri della notte. Vist 18. Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**ALEXANDRA:** La porno maestrina, Diana Shoen, Martina Savy Vist M. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**ELISEO:** I maggiori della sera, U Tognazzi, Ornella Vanoni Vist 14
**FARNESE:** Sta che ci salta nuda?, S Simenon, R O'Neal Non vist

## al DORIA

— Ogni anno c'è un film che il pubblico non dimentica
— Questo è l'anno «The champ Il campione»

IN ESCLUSIVA
La Perla
Una coppia irresistibile
*1973: Un tocco di classe*
*1979: Marito in prova*
La commedia dell'anno

al TORINO
TUTTI VOGLIONO VEDERE
LA FESTA IN V. O.
LILY KUBELL LA REGINA DEL PORNO STRIP
SEX PARTOUZE
Vietato ai minori 18 anni

## CINEMATOGRAFI

**LA PERLA:** Marito in prova, G Segal, G Jackson Non vist. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,25.
**MAFFEI:** Quel porno che ne fa tre. Techn Vietato 18. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**MASSAUA:** Liquirizia, un film di S. Samperi con B. Bouchet, J Tamburi Vist 14 Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**MASSIMO:** A 007 ammazzare, Roger Moore.
**PUNTOMILE d'Essai:** The harder they come, di Pranzoli. con Jimmy Cliff Vist. 14. Ap 15 Inizio film 15, 16,40, 18,30; 20,30; 22,30.
**SEXY MOVIE ONE** (v. Belgio 53, tel. 876 174): Squadra supersexy sotto il segno del Sagittario. Vist 18 Col Or.: 15; 16,30; 18; 19,30, 21, 22,30
**STATUTO:** Dr. Jekyll e gentil signora, Fenech, Villaggio. Techn. Ap 15
**KELLER ETUDE** (Galleria Madonna di Campagna 1 ang v Ghedeille tel 215.813) «Famiglie al cinema» I tre cameramen di W Disney, sogno il documentario premio Oscar Che stradio naturary piccoli, ore 15, 17, 19, il film non proiezioni unica ore 21 Minimi sino Mezzanotte di Cortometrag (in inglese con sottotitoli italiani). Segnalato Fac - Film arte cultura

## SECONDE VISIONI

**APOLLO:** Mak, con Miles Forman. Non vist. Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
**CONTINENTAL:** Rocky II, S. Stallone T. Stars
**ERBA RAGAZZI:** proiezioni/giochi giovedì, venerdì sabato pomeriggio.
**FARO:** Liquirizia, di S. Samperi con B. Bouchet, J. Tamburi. Vist 14. Ap. 20,15. Film 20,30-22,30.
**FIAMMA:** La perdere vist, G Niven, P. Sellers, C Cardinale. Non vist.
**QUADRILATERO:** MARCHETTE LUPI: Mariolino e colori animali. Oggi ore 16. La meravigliosa favola di Andersen, cantanimi e col, ore 16,30 Il gatto con gli stivali, con le Marionette Lupi.
**HOLLYWOOD:** 4 mosche di velluto grigio, regia Dario Argento con Bud Spencer. Vist. 14.
**ZETA RAGAZZI:** proiezioni sospese sono a sabato 15 Continua regolarmente la programmazione d'Essai per le quale vale la ditta Francia.

ALCIONE: Sulla schiena Juliette e Julietta le scatenate, sulla scena Burper sexy show, con Duo Pomo Girls e Karin. Vist 18 ore 15; 18; 21.
**CABARET VOLTAIRE:** «La bella del cinema». Proiezioni dalle 16 alle 24 commentate Erotismo nel cinema: novità assolute. High society e Las pallas Blues. In grossa sce
**CINECLUB** (Calandra 15), oggi chiuso
**MOVIE CLUB:** Westerni del tutto d'altro genio, di Raoul Walsh, ore 20,30: Il grande di un pistolero, di Raoul Walsh, ore 22,30.
**PO:** Dove vai in vacanza, U. Tognazzi, non vist
**REGINA:** Sexy Club. Colori. Vist. 18.
**VITTORIO VENETO** doppia luce rossa: Sex amateurs. Vietato 18.

## CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO:** Rock and Roll.
**ARNELLI:** Elliot il drago invisibile.
**CLARIDGE** d'Essai: California suite, di H Ross con J. Fonda, W Matthau, Dre 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**S. RITA:** Alla da vincere. Ap. 14,30 Ult. 20,30.
**SMERALDO:** La Scala celebra i protagonisti, Guida Tecnic
**VENEZIA:** Il più grande film di Rene Mentrad: la notte del papa re, di Luigi Magni con Salvo Randone, Carmen Scarpitta. 14,40; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.

## ZONA

**Monumentale:** Un campione P Newman; ult 22.
**DIVINA PROVVIDENZA:** Bruce Lee il dominatore.
**EDERA:** La grande avventura continua.
**HELVETIA** (v. Bruno 40 - a Madonna Colpo alla metropolitana. 14,30;
**MARMAIA - BORGARETTO** (v. Cerd. Mazzola 104): Cabaret, Luis Mariscal: ore 15,30
**NUOVO ODEON:** Captain Rogers nel 25° secolo, Gil Gerard, Pamela Hensley. Eroi Gray Tecnic Non vist. Ap 14,30
**ZETA d'Essai:** Il cacciatore, di M. Cimino con R. De Niro, M Streep. Vist. 14 Ore 14,30, 17,45, 21

## ZONA S. DONATO

**ROMA-INC.:** Zombi n. 2.
**VALDOCCO:** Il triangolo delle Bermude, Techn. Ap 18

## ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

**JOLLY:** Doppia luce rossa: sulla schermo i piaceri del peccato, Techn., vist. 18. Sul palcoscenico: Lisa.
**LUCE:** Chen il pugno che uccide.
**LUNA:** Tentacoli e Massacro a Corneto Point.

## ZONA MILANO REGIO PARCO

**FALCHERA:** Belli e brutti ridono tutti.
**LANTERNA:** La scuola n. 2.
**MAJOR:** Sexy erection. Vietato 18
**REBAUDENGO:** Il gatto venuto dallo spazio. Ore 14,30, 17
**ARCI-ZENIT:** ore 16,30 I Colombaioni presentano Clownerie, spettacolo teatrale per ragazzi, ore 20,15 Il gioco della mela, di Vera Cristilova.

## ZONA VANCHIGLIA BO■■PO

**ARCOBALENO:** Più forte ragazzi.
**BRUNO d'Essai:** Caro papà, di D Risi con V. Gassman, A Clementi. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
**LA GALLE:** La grande avventura.

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABIRIA** Ragazzi (p. Bengasi, tel. 668 0653) Elliot il drago invisibile, di W Disney, ore 14,15, 16,15, 18.
**CABIRIA d'Essai** (p. Bengasi, tel. 668 0653) Jonas che avrà vent'anni nel 2000, di A Tanner Ore 20,15, 22,30
**CUORE*:** Il fantasma del pirata Barbanera, di W Disney con Dean Jones. S Pietatore. P Lisippo; Techn Ap 14
**S. LUIGI:** Goldrake l'invincibile; ore 15; 17
■■■ Ce■■■■ a Stradella; ■■■ vist
* Cinema a cinemeno parrocchiale.
Ristoranti ed associazioni convenzionate con l'Agio Arco, Roma.

## FUORI CITTA'

**ALMESE**
**BAGNA:** 007 Moonraker.
**ALPIGNANO**
**DORIA:** Airport 80.
**AVIGLIANA**
**CORSO:** I pondrebbenderi di Santa Lucia.
**BEINASCO**
**BERTOLINO:** Il gatto e il canarino.
**ITALIA:** Il mio nome è nessuno. Terence Hill, Henry
**NORGARO**
**ROYAL:** La Scala nelle classe dei ripetenti.
**CARMAGNOLA**
**PETER:** 007 James Bond Moonraker, Roger Moore.
**CARMAGNOLA**
**LUX:** La poliziotta della squadra del buon costume. Non vist.
**MARGHERITA:** Rantaplan. Non vist
**SPLENDOR:** Anche stasera torniamo almeno un padre. Non vist
**CARELLE**
**ITALIA:** 800 Milani Airport.
**ROMA:** I guerrieri della notte. Vist 18.
**CHIUSA S. MICHELE**
**GLORIA:** Preparate i fazzoletti.
**CIRIE'**
**CATALANO:** Un maggiolino tutto matto.

**ITALIA:** Il grande spaventatore, S. Weinson. Col
**NUOVO:** La cosplacenti va in città, C Villani V 14
**CUORGNE'**
**PERONA:** Airport 80.
**MARGHERITA:** dir. Jekyll e gentil signora.
**CIAVENO**
**S. LORENZO:** Tu sei l'unica ■■■ ma.
**LANZO**
**CATALANO:** Cristo si è fermato a Eboli, LEINI'
**AMERIA:** Ore 15 Matti, ore 20 Mondezza nuda. V 18
**MONCALIERI**
**ITALIA:** Siamo la sua legge è legge... la mia nel, Mauro Merola, M. Merli Non vist.
**MICHELINO**
**SUPERGA:** Pistole.
**ORBASSANO**
**MODERNO:** Uno scritto extraterrestre... paga extra e molta terrore.
**PARROCCHIALE:** Buon compleanno Topolino.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** I viaggiatori della sera.
**ITALIA:** Airport 80.
**NUOVO:** La bocca seduce i professori, Rita Renoir, Lilli Carati.
**RITZ:** Elvis re del rock and roll.
**RIVAROLO**
**CRISTALLO:** L'intendente di notte. V 14
**S. MAURO**
**CENTRO CULTURALE «P. GOBETTI»** - **CINEMA D'ESSAI:** Frankenstein junior, 14, 16,15; Rocky II, 18,30, 21
**SETTIMO**
**GARIBALDI:** Salvo la tua legge è finita, la mia no!
**SUSA**
■■■■ Labirinto.
**CIVICO:** La luna, V. 18
**VENARIA**
**DANTE:** Spartacus.
**SUPERCINEMA:** Come perdere una cosa e trovare un amante.

## TEATRI-CONCERTI

**ALCIONE:** Super sexy show con Duo Porno Girls e Karin, nello scherma' Justine e Juliette le saffiche, sulla scena Burper sexy show, con Duo Porno Girls e Karin. Vist 18 ore 15; 18; 21
**ALFIERI:** ore 15,30 e 20,30 Enrico Maria Salerno in Le cose meravigliose (il magnifico cornuto) di S. Crommelynck. Regia di E. M. Salerno. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 582 - 556.246.
**CENTRALINO** (t. 837.900): Sergio Sanchini, ingresso libero ass.
**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** «Marionette e Cartoni animati»: oggi ore 16 La meravigliose favole di Andersen, cantanimi e sol.: ore 16,30 Il gatto con gli stivali con le Marionette Lupi.
**GOBETTI:** ore 15,30 André di N Mc Laverty. Teatro Popolare di Roma. Tel. 544 582 - 556.246. Riduzione abbonamenti T.S.T. Ultima replica
**ITALIA:** ore 18,15 Gino Paoli primo nella commedia musicale Torino nel cuore. Piemont sta Nizza 138, tel. 68-64.021.
**MACARIO:** ore 15,30 e 21,15 Ogni giocchiero insieme. Prem tel. 656.972 e 6. Tersilla 10
**NUOVO:** ore 15,30 per la Rassegna «Tendenze del balletto in Italia» I balletti di Susanna Egri in Jeux di Debussy e Le quattro stagioni di Vivaldi. Prem c. M d'Azeglio 17, tel. 655 552. Ultimo giorno
**NUOVO - SALA VALENTINO:** ore 16 «Il Teatro delle Gesti» in Trappola per topi di Agatha Christie. Prem c. M d'Azeglio 17 - tel. 655.552
**TEATRO QUARTIERE 83** (v. Chiala 14 tel 859823) ore 16,30-21 Compl. Nuovo Repertorio in «Concerto per Sacco e Vanzetti» Ingresso unico L. 1000

**PALAMAZZOLO - TORINO ESPOSIZIONI** Orario 10-12,15

**AL SAGATELLE** ■■ Moncalieri, 21; 15-21.

## GALLERIE - MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (v. Cavour, 30 - t. 515.948): Dipinti italiani e Fiamminghi del XV al XVIII secolo.
**ARTE 121** (p. Repubblica, 15 - Castelnuovo): Carlo Bisacchi
**ARTE QUADRI** - Giovane (via Roma, 29): Coll. Brunello-Campagnari-Ferreri
**BOCCA** (v. Cavour 26, tel. 512.703): Opere del '500 al '900
**CIRCOLO DEGLI ARTISTI:** Mostra fotografica di Manlio Rembrandt.
**CITTADELLA** (Bertola, 34): Portalupone
**CORVO BLU** - Giovane 26 pittori per la rassegna piccolo formato
**EMERAUDE** (Re Umberto 10): Stoppa.
**GIBBI** (Solferino 2): Selezione Maestri contemp 19-13, 18-20. Lunedì chiuso
**LO SCORPIONE** (v. M. Vittoria, 2): Raul Valdivia in sogni pittoreschi italiani.
**PALAZZO CHIABLESE:** L'opera grafica di Antonio Fontanesi Orario 10-20 Dal 23/11 al 16/12.
**PALBERT** (c. Vittorio 8, 39): Mostra internazionale bambole, giocattoli antichi Dal 1° al 15/12: ex. 10-12, 15-19.
**PRIMA** (c. Cairoli 22, tel. 877.344): Tendenze maggiore della fine del XIX secolo all'inizio del XX secolo. 50 incisori, A. Boldini, A Marquet, H T. Lautrec, S Valadon, M. Utrillo, P. Dauguin ed altri 10-13
**PORTICI** (p. V. Veneto 22/6, tel 885 478): Gli anni di Sergio Vermino.
**RICERCHE:** Pers. E. Consolazione.
**S. GIORS:** Marcello Cavallo
**SANT'AGOSTINO** (v. S. Agostino 5, t 535.963): Esposizione d'arte Maestri '600-'900 presso Jolly Hotel Ambasciatori (c. Vittorio 104), orario continuo 10-22 compreso festivi
**ZABERT** (piazza ■■■ 14, t ■■■ 027): Disegni del XV al XIX secolo

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA**
**ACCADEMIA:** Pietro Canato.
**APPRODO** (Bogino 17): De Stefano
**BERMAN:** Matteo Merlo.
**CAVOUR** - Monotelli: Postuma I. Barbero
**DAVICO:** Lorenzo Tornabuoni.
**ESPERANZARTE** (v. Massena, 19 - 510 709): Ivan Laskevic croata. Or 10-12, 16,30-19,30
**LA BUSSOLA** (v. Po 9). On e grafica di Laura Rivetti.
**LA CIOSTRA** - Arti: Marotti Modern.
**LA PARISINA:** G. Jannone, ex. 16,30-20.
**LE IMMAGINI:** 400 piccoli disegni di Felice Casorati

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Vittorio De Sica attore e regista»: alle 15 e 21,15 i bambini ci guardano di V. De Sica con I. Pola, L. De Ambrosis. E. Cigoli Italia 1943 minuti 95)
**MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE** - V. Gioeuaja (S Teresa 5, t. 530.339)
**MUSEO NAZ. RISORGIMENTO ITAL.** (Palazzo Carignano): oggi ore 9 ed ore 11 visita guidata a cura Associazione Amici Museo ingresso gratuito

ARLECCHINO: 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 Mauro Felli.
CASTELLINO: 15,30-21 danze.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30-21 Nuova Edizione
EDEN: ore 16-21 Rommy
FARO: 16,30-21 Ga Argiol.
GARDENI ore 21 Les Premières.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI: discoteca e orchestra ore 15,30-21, Bar musette ore 16-21.
MASSAUA: 15,30-21 La Troupe.
N. PRINCIPE: 15,30-21 Boccaccio 71.
ODEON (ex Gerji: 15,30-21 M Actis
TROCADERO: 16-21 Gli Scorpio

CLUB GRAN BAITA - Chalet del Valentino: Piano Bar - tel. 669 300.
GHIGO - PIANO BAR (Verdi 10, 537.340). Gianni Petrarca e Pino Fuga
KING EDWARD (Calandra, 16): Piano Bar English: A. Dalle canta Cal.
QUIRARO - Piano Bar - Pizzeria Rist. (Un. Soviet, 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante - Danza. Pino Show e i Vocalmark.

CAPRICE (via Sacchi 15): 18-21.
LE PARADIS DISC.: per un pomeriggio di musica (S. Massimo, 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri, 83).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabiola, 71).
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21

## GALLERIE - MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (v. Cavour, 30 - t. 515.948): Dipinti italiani e Fiamminghi del XV al XVIII secolo.
**ARTE 121** (p. Repubblica, 15 - Castelnuovo): Carlo Bisacchi
**ARTE QUADRI** - Giovane (via Roma, 29): Coll. Brunello-Campagnari-Ferreri
**BOCCA** (v. Cavour 26, tel. 512.703): Opere del '500 al '900
**CIRCOLO DEGLI ARTISTI:** Mostra fotografica di Manlio Rembrandt.
**CITTADELLA** (Bertola, 34): Portalupone
**CORVO BLU** - Giovane 26 pittori per la rassegna piccolo formato
**EMERAUDE** (Re Umberto 10): Stoppa.
**GIBBI** (Solferino 2): Selezione Maestri contemp 19-13, 18-20. Lunedì chiuso
**LO SCORPIONE** (v. M. Vittoria, 2): Raul Valdivia in sogni pittoreschi italiani.
**PALAZZO CHIABLESE:** L'opera grafica di Antonio Fontanesi Orario 10-20 Dal 23/11 al 16/12.
**PALBERT** (c. Vittorio 8, 39): Mostra internazionale bambole, giocattoli antichi Dal 1° al 15/12: ex. 10-12, 15-19.
**PRIMA** (c. Cairoli 22, tel. 877.344): Tendenze maggiore della fine del XIX secolo all'inizio del XX secolo. 50 incisori, A. Boldini, A Marquet, H T. Lautrec, S Valadon, M. Utrillo, P. Dauguin ed altri 10-13
**PORTICI** (p. V. Veneto 22/6, tel 885 478): Gli anni di Sergio Vermino.
**RICERCHE:** Pers. E. Consolazione.
**S. GIORS:** Marcello Cavallo
**SANT'AGOSTINO** (v. S. Agostino 5, t 535.963): Esposizione d'arte Maestri '600-'900 presso Jolly Hotel Ambasciatori (c. Vittorio 104), orario continuo 10-22 compreso festivi
**ZABERT** (piazza ■■■ 14, t ■■■ 027): Disegni del XV al XIX secolo.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA**
**ACCADEMIA:** Pietro Canato.
**APPRODO** (Bogino 17): De Stefano
**BERMAN:** Matteo Merlo.
**CAVOUR** - Monotelli: Postuma I. Barbero
**DAVICO:** Lorenzo Tornabuoni.
**ESPERANZARTE** (v. Massena, 19 - 510 709): Ivan Laskevic croata. Or 10-12, 16,30-19,30
**LA BUSSOLA** (v. Po 9). On e grafica di Laura Rivetti.
**LA CIOSTRA** - Arti: Marotti Modern.
**LA PARISINA:** G. Jannone, ex. 16,30-20.
**LE IMMAGINI:** 400 piccoli disegni di Felice Casorati

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): «Vittorio De Sica attore e regista»: alle 15 e 21,15 i bambini ci guardano di V. De Sica con I. Pola, L. De Ambrosis. E. Cigoli Italia 1943 minuti 95)
**MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE** - V. Gioeuaja (S Teresa 5, t. 530.339)
**MUSEO NAZ. RISORGIMENTO ITAL.** (Palazzo Carignano): oggi ore 9 ed ore 11 visita guidata a cura Associazione Amici Museo ingresso gratuito

Lauzi e Angelo Vitale

## Due cantanti al cabaret

**TORINO — Bruno Lauzi al Centralino, con le sue ballate romantiche, un pizzico di sentimento, una manciata d'ironia, giusto per non dargli troppa importanza. Il cantautore gen■■■ ha presentato un paio di anticipazioni dal prossimo disco (che dovrebbe intitolarsi «Ma cosa faresti se non ci fossero le ragazze?»), e tanti motivi del passato, molti suoi, qualcuno di altri autori (Paolo Conte, il preferito «per affinità elettive»).**

**Uno spettacolo che ha soddisfatto in pieno i desideri del pubblico che ha affollato il piccolo teatro, un recital trasformato in un incontro fra vecchi amici, con i pacati monologhi di Lauzi, fra una canzone e l'altra, forse non sempre felici ma gradevoli per la loro spontaneità.**

* * *

**Al Ritual Cabaret debutto di Angelo Vitale, giovane cantautore romano. In uno spettacolo, «La battaglia delle farme» (dal titolo del suo LP), ispirato al problema della droga. Un recital coraggioso, un argomento difficile affrontato con sufficiente disinvoltura da Vitale, perfetto nella esecuzione delle sue canzoni — tutte molto calibrate e attente — un po' fragile, invece, nel rapporto col pubblico.**

**Rifiutando l'etichetta ■ cantante divertente, Angelo Vitale ha proposto agli spettatori la sua «vera immagine», cantando con partecipazione totale il dramma del «tossicodipendente». Un tema di grande attualità, realisticamente evidenziato in un motivo, «Bongiorno Dottore» (ancora incompleto), che affonda il bisturi del ricreatore nella piaga dell'assistenza al drogato.**

**t. for.**

**Unione Musicale** — Oggi alle 17 al Conservatorio per l'Unione Musicale concerto della «Camerata Accademica des Mozarteums Salzburg»; direttore e violino Sandor Vegh; Sachiko Nakajima e Otto Rudner, violini. Musiche di Bach, Schubert, Boccherini, Wolf.

**I re di ■■■ ■■■** — Domani alle 18 al Centro franco-italiano, via Donati 5, Alain Erlande-Brandenburg, conservatore dei musei di Cluny e di Sevuen, parlerà sul tema «Les rois retrouvés de Notre-Dame».

**Teatro Arnido** — Oggi alle 16, 2ª Rassegna Teatro per Ragazzi: «Una spada tra le stelle» della Cooperativa Teatro degli Equali di Milano.

## TEATRI - RITROVI

**TEATRO REGIO e TORINO** 2-8 DICEMBRE
LUNEDI' 3
Piccolo Regio, ore 21*
LUNEDI' MUSICALI: Antonio Meneses, violoncello. Musiche di Gabrielli, Colonati, Bach, Piatti, Hindemith, Penderecki
MARTEDI' 4
Teatro Regio, ore 20, Turno E
AIDA DI G. VERDI
MERCOLEDI' 5
Piccolo Regio, ore 17,30*
AUDIZIONI DISCOGRAFICHE
Eugenia Ginelli di P. I. Ciaikovski. Presentazione di Franco Pulcini
VENERDI' 7
Teatro Regio, ore 20,30 Fuori abb.
AIDA DI G. ■■■
La contrattazione contrassegnata con * salvo ■■■ ■■■■■ ■■■■

**TEATRO NUOVO**
■ ORGANO ESCLUSIVA
LA SMORFIA
replica fino ■
Pr. a. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

ITALIA ORE 16,15
GIPO
TURIN DEL CINEMA
Prem. V. Nizza 136 - Tel. 656.00.31

TEATRO
MACARIO OPLA'
ore 15,30 e 21,15
Pr. V. S. Teresa 10 - t. 550 522

NUOVO - SALA VALENTINO. OGGI ORE 16 IL TEATRO DELLE GESTI in
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
Prem. c. M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

NUOVO SALA VALENTINO
a richiesta da inserirsi a
Mrozek, Jadorowsky, Topor»
in RAPPRESENTAZIONI
IN RAPPRESENTAZIONI
ANONIMA TEATRO STUDIO

TEATRO STABILE TORINO
All'Alfieri da venerdì 7
RICCARDO III
di Shakespeare - Regia di A. Calenda
Teatro Stabile dell'Aquila
Spettacolo in abbonamento

POLITECNICO DI TORINO
Aula 1 - C.so Duca Abruzzi 24
Martedì 4 dicembre ore 15,30
RENATO 33
Ingresso 1000 - gratis studenti Polit.

**CENTRO ARCI ZENIT**
V. Cotrelli 1 ang. Goderdo t. 267967
I COLOMBAIONI presentano
«CLOWNERIE»
gags, pantomima, acrobazie, giocolieri, cabaret)
OGGI ORE 16,30

3 Locali di classe un solo fine DIVERTIRVI!

EDEN
NO STOP DI 2 ORE DI LISCIO
per gli amanti di Mister Ricordo Pelle Tango
ore 21 ROMMY

Nuovo RINCIVRE
16,30 BALLI PER TUTTI
21 SERATA ELEGANTE

DU Parc
Il vero salotto di Torino
18 e 21 trattenimenti
MERCOLEDI' 5
concerto da ballo
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra

danze la perla
ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
lunedì ore 15,30 ne
«LA PICCOLA PERLA»
giovedì ■■ 21
CASTELLINA-PASI

SUPER SONIC
LEINI' ■■ 15 per i giovani
ore 21 FINALISSIMA
GARA BALLO MODERNO
Premiazione
Sab 8 dicembre ore 15-21
■■■■ DANI
e il suo complesso

BELLE ARTI Tel. 882.507
ore 15,30 e 21
NA SERA CON NOI
con MAURO MAURI
Domani ore 15,30 DANZE

XENON
VIA BIBIANA 109 ORE 15-21
DISCOTECA STELLARE

NUOVA GESTIONE DISCOTECA FIVE'S CLUB
BLITZ
Via Bibiana 5 - Orario: aperto giovedì e sabato ore 21 - Domenica ore 15

danze arlecchino
il locale più elegante
ore 15,30 MUSICA GIOVANE
ore 21 BALLO LISCIO
Lo■■ alle Dame più eleganti

danze castellino
ore 15,30 RITMI PER TUTTI
con FOTO DI GRUPPO
ore 21 BALLO LISCIO
Dolci e champagne

Petit club
ore 15 e 21: ■■■■■■■■
ore 17,30 ATTRAZIONE
Bonacci - I. Bianchi 13 - Tel. 340.317

LA CONCHA
■■■■
DELIA ■■■■

Discoteca-Creperia
Nuova Gestione 9222582
PERSONAL
ore 21
ATTRAZIONE

SEVENTY SEVEN
BORGARETTO TEL. 359.18.15
DOMENICA GIOVANI
ore 21 DISCOTECA con ATTRAZIONI

**GAL

Un film che batterà «Guerre stellari» e «Incontri ravvicinati»?

# «Star treck» dal trionfo tv al cinema In Usa è esplosa la fantascienza pacifica

NEW YORK — Tra una settimana verrà proiettato su migliaia di schermi statunitensi il film di fantascienza che promette non solo di far dimenticare tutti quelli che lo hanno preceduto. *Guerre stellari*, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, *Superman* e *Alien*, ma anche di divenire il [illegible] della storia di Hollywood: *Star treck* (*Rotta stellare*), derivato da uno sceneggiato televisivo degli Anni Sessanta che ha originato negli Stati [illegible] un movimento culturale di portata ancora più ampia di quello [illegible] Woodstock.

Il prezzo del biglietto di prima visione è di 6 dollari, 5 mila lire, un terzo in più del normale, e i posti sono numerati, e tutti i cinema proclamano già l'esaurito: [illegible] generazioni di americani, che [illegible] annualmente seguito sui teleschermi le avventure della [illegible] *Enterprise*, si [illegible] affrettati a prenotare in anticipo.

Conviene spiegare subito che cosa sia il movimento. Nel '72, quando lo sceneggiato televisivo fu sospeso, incominciarono a sorgere negli Stati Uniti gli «Star Treck Club», i circoli di appassionati dediti [illegible] culto della fantascienza. Quell'anno stesso fu indetta una conferenza nazionale di tre giorni, da allora ripetuta puntualmente.

Oggi in ogni cittadina degli Stati Uniti di oltre diecimila abitanti esiste uno «Star [illegible] Club». Alla conferenza annuale [illegible] proiettano filmati e intervengono selezionati, [illegible] cologi e scrittori, oltre, [illegible] ralmente, [illegible] protagonisti dei programmi. I lunghi elenchi, rapporti scritti, letture, proiezioni private, vengono distribuiti nei mesi prima e dopo la conferenza stessa, costituendo [illegible] tessuto connettivo sempre più fitto.

Dal [illegible] «Guerre stellari» [illegible] pacifismo [illegible] «Star Treck»

Ma come è nata la leggenda? Gene Roddenberry, il [illegible] tore e produttore televisivo [illegible] *Rotte stellari*, è [illegible] il primo a sorprendersi [illegible] [illegible] successo. Nel triennio '67-'69, quando dominava i teleschermi, i nuovi soggettisti venivano chiamati per ogni episodio, onde assicurarne [illegible] varietà, egli lo concepì soprattutto come un programma per i ragazzi. Successivamente si rivolse [illegible] un pubblico adulto. «*Credo che il [illegible] segreto sia l'interpretazione costruttiva che dà del futuro*» dice adesso, «*e insieme [illegible] sua fede nella tecnologia. Accomuna l'elemento umano al mistero della scienza, distingue nettamente il bene dal male*». La vicenda, aggiunge, è sempre elementare. I personaggi sono schematici: non parla [illegible] nessuna delle contraddizioni che affliggono l'umanità, è un'evasione ma anche un insegnamento.

Il trionfo di cassetta e di pubblico di *Guerre stellari* e la molla che ha spinto Hollywood a portare *Star treck* sugli schermi. La trasmissione, nata sullo slancio delle esplorazioni spaziali degli Anni Sessanta, culminate nella conquista della Luna esattamente un decennio fa, [illegible] suscitato nuovo interesse col ritorno di [illegible] [illegible] fantascienza, in forma non soltanto [illegible] scientifica, ma anche di [illegible] ventura.

e. r.

## Fallaci chiede sequestro film su Panagulis

ROMA — La giornalista-scrittrice Oriana Fallaci ha chiesto al pretore Giacobbe, con provvedimento di urgenza, di disporre presso la Rai-tv il sequestro del filmato nel quale si rievoca la vita di Alessandro Panagulis, di cui è già prevista la programmazione.

Secondo la Fallaci, il testo [illegible] filmato è stato tratto dai suoi scritti senza che la Rai le abbia chiesto preventivamente l'autorizzazione per utilizzarli.

Inoltre, la giornalista ritiene di riconoscere se stessa nel personaggio della protagonista [illegible] filmato e per questo rivendica la tutela [illegible] diritto all'immagine.

SCEGLIENDO NELLA SETTIMANA ALLE TV

# *Otello diretto da Karajan e libere donne della Cerini*

Il regno della musica è, [illegible] dovrebbe [illegible], la [illegible]. Ma anche [illegible] tv offre momenti qualificanti, tenuto conto che è in grado di mostrare da vicino [illegible] la tecnica [illegible] la faccia) dell'esecutore. Non parliamo [illegible] delle opere, [illegible] cui [illegible] ha domani, lunedì, sulla rete 2, [illegible] spettacolo d'alto livello: **Otello** [illegible] Verdi dove **Herbert von Karajan** figura non solo come direttore d'orchestra [illegible] anche [illegible] regista della rappresentazione in palcoscenico e della ripresa televisiva. Ha fatto tutto lui. Le voci sono celebri: il tenore **Jan Vickers**, Mirella Freni e il baritono Glossop.

Stasera c'è [illegible] fondo alla rete 2 [illegible] **Omaggio a Ottorino Respighi** di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita. E venerdì nel pomeriggio [illegible] segnalare un concerto del **Quintetto della Rai di Torino** con musiche [illegible] J. C. Bach e di Vivaldi.

### Varietà

Ancora per tutta questa settimana nella fascia [illegible] c'è **Buonasera con... Alberto Lupo** che ha segnato il rientro dell'attore dopo una grave infermità (ospiti, fra gli altri, Van Wood, Isabella Biagini ed Enzo Jannacci, ieri sul video protagonista de «L'Udienza» di Marco Ferreri).

Nel varietà dobbiamo far rientrare anche **Grand'Italia** di Costanzo, sempre troneggiante al mercoledì. E ci rientra pure **Sol[illegible]** che [illegible] la sua Storia di un [illegible]taliano (stasera, rete 2) [illegible] aperto un genere particolare, quello [illegible] varietà cinematografico fatto di [illegible] quenze di film e integrato [illegible] spezzoni di cinegiornali: stavolta dovremmo vedere brani de «Il mafioso» e da «Anastasia mio fratello» che indicano con sufficiente chiarezza il tema di base della puntata, ossia [illegible] rapporto stretto tra l'[illegible] ganizzazione mafiosa e [illegible] gangsterismo americano.

Sul mondo della canzone vivono, [illegible] pure [illegible] forma diversa, [illegible] spettacoli **Tilt** (giovedì) e **Fantastico** (sabato). Ai giovani è da ricordare che nel pomeriggio di sabato [illegible] un concerto di **Francesco De Gregori**.

Un varietà sul genere è al mercoledì **Ma** [illegible] [illegible] (sottotitolo: «Racconti in musica»). **Livia Cerini** interpreta varie figure [illegible] donna con quello stile spregiudicato e aggressivo da cabaret che le ha procurato molti consensi e non poche noie: stavolta impersona una giovane donna borghese che narra al partner, marito o amante che sia, i suoi precedenti incontri con relative esperienze sessuali.

# Sei telefilm comici

Prende il via domani sulla fascia delle [illegible], e continua per sei sere, il ciclo **Le comiche di Bernard Cribbins**, di produzione inglese. Cribbins è scarsamente conosciuto da [illegible] ed è invece popolare in Gran Bretagna dove [illegible] fatto un po' [illegible] tutto, [illegible] musical al dramma classico. E' comunque arrivato al pieno successo dapprima [illegible] caratterista di cinema e poi come attore comico in televisione. Questo [illegible] suoi programmi di maggiore [illegible]. Sono vere [illegible] scenette che prendono spunto da fatti banali e quotidiani [illegible] poi trasformano paradossalmente. Si spera [illegible] che la traduzione italiana — il lato più difficile e più rischioso [illegible] queste operazioni — sia riuscita a mantenere lo spirito originale. Dicono che in patria Cribbins faccia sbellicare le platee. [illegible] ci accontenteremmo di sorridere.

### Sceneggiati

[illegible] seconda delle cinque puntate di **Martin Eden** dal celebre romanzo, in gran parte autobiografico, di Jack London (il libro sta rimpendo le vetrine in edizione economica: senz'altro consigliabile). L'esordio dello sceneggiato [illegible] [illegible] dinamico, [illegible] mente non noioso.

Terminata dopodomani martedì **Cinema!!!** di Pupi Avati, nostalgica e umoristica rievocazione delle mode cinematografiche di giovani bolognesi negli Anni 60. Prosegue al venerdì **Bel-Ami** dal romanzo di Maupassant, storia di [illegible] arrivista che fa carriera pas[illegible] [illegible] i letti [illegible] mogli di personaggi importanti.

### Inchieste

Mercoledì nel pomeriggio terza puntata del singolare documentario curato da Ser[illegible] **Miniussi Memorie** [illegible] con [illegible] **Lucania**: protagonista [illegible] **Maria Luisa Tulli**, che allora [illegible] [illegible] studentessa di 17 anni e che per [illegible] tema in classe di contenuto antifascista fu dapprima arrestata e rinchiusa nelle carceri di Milano e poi nel 1940 mandata al confino in [illegible] piccolo paese della provincia di Potenza.

E' da sottolineare l'appuntamento scolastico che ci dà **Cronaca**, giovedì sulla [illegible] 2: ancora [illegible] indagine a una ri[illegible] sulla complessa vicenda dei 62 licenziati Fiat.

L'inventore del Signor Rossi parla di Remi, Heidi [illegible] Goldrake

# Bruno Bozzetto spiega il successo dei cartoni animati giapponesi

MILANO — *L'avvenimento più interessante del cartone animato negli ultimi anni?*

«L'avvento dei giapponesi alla tv e al cinema», *risponde Bruno Bozzetto, 41 anni, uno dei cartoonist più noti in Italia e in campo internazionale.* «Hanno rivoluzionato [illegible] tecnica. [illegible]ra c'erano — tenendo presente l'"classici" della produzione statunitense — scenografie limitate, anche dal punto di vista della creatività; personaggi che muovevano solo la bocca e pochissime altre parti [illegible] corpo; scene lunghe, dialoghi fitti. I giapponesi hanno proposto un gusto "dal [illegible]" nella [illegible] visiva, scenografie diverse e rapide a cambiarsi, [illegible] zioni originali (per esempio dal basso, oppure attraverso un vetro, o un bicchiere)». *Si tratta [illegible] una vera e propria invasione del mercato con uno valanga [illegible] personaggi tutti popolarissimi, Heidi, Remi, Goldrake, Hariouk, ecc. Ogni tv, nazionale e privata, programma ore e [illegible] di cartoon giapponesi che conquistano e condizionano il gusto del pubblico più piccolo.*

«Tra poco uscirà "[illegible] signore degli anelli"», di Bakshi — *di[illegible] Bozzetto* —, ispirato al romanzo di Tolkien: ufficialmente destinato ai ragazzi, è realizzato [illegible] [illegible]ema ricchezza di colore e di invenzio[illegible]: maghi, elfi e nani s'inframezzano a filmati realistici: è [illegible] trionfo di musica, [illegible]. Bakshi è un personaggio favoloso, incredibile.

*La [illegible] racconta di un anello: con la capacità di rendere invisibile chi lo tiene, passa di mano [illegible] mano. Chiunque ne viene in possesso [illegible] si affeziona tanto [illegible] non riuscire più a farne a meno. Però deperisce; più va, si riduce a una larva. Finché l'anello, simbolo dei poteri [illegible] a un hobbit (allegro omino alto poco più d'un metro) che [illegible] di buttarlo dentro un vulcano per preservare l'umanità dalla tentazione di usarlo.*

*[illegible] un anno sul mercato degli Stati Uniti, il film [illegible] Bakshi ha avuto successo straordinario. Da noi come sarà accolto?*

«Speriamo s[illegible], almeno, ad [illegible] la certezza dei distributori secondo cui i disegni animati vanno bene unicamente per i bambini. Per loro, con Walt Disney è fi[illegible] [illegible] un genere. [illegible]n cartone animato per adulti, nel nostro Paese, non recupererebbe — al giorno d'oggi — nemmeno [illegible] terzo della spesa sostenuta per realizzarlo. Per avere un'idea dell'impegno: occorrono 24 disegni al secondo e il costo di un minuto è dai 2 ai 4 milioni (che per film molto spettacolari possono arrivare a 10). Così se per il cinema non c'è modo di distribuire il nostro prodotto, per la televisione, invece, [illegible] esiste proprio la possibilità di farlo. Quando accettano l'idea dei cartoni, infatti, ne commissionano serie intere, lunghissime, e come [illegible] irrealizzabili. Per soddisfare richieste simili, uno dovrebbe preventivare un miliardo di spesa, poi comperare un palazzo e ospitarvi — regolarmente [illegible], per un paio d'anni — trecento esperti: che, [illegible] l'altro, sul mercato, non esistono».

*Prospettive?*

«Nere. L'ideale rimane il cortometraggio: dieci [illegible] di spettacolo per cui lavori, con [illegible] certa tranquillità, anche due anni. Dopo le mandi di sei festival: magari vinci qualche premio "di qualità" e, almeno in parte, riprendi quanto hai speso. Se sei fortunato, te [illegible] acquistano anche in tv e in cinema: [illegible] prima tu utilizza come tappabuchi [illegible] ore pomeridiane, fra un programma e l'altro per i bambini: il secondo [illegible] lo proietta per niente, perché preferisce destinare quei dieci minuti alla proiezione di filmati pubblicitari».

r. r.

## Disco di platino per Branduardi

TORINO — Angelo Branduardi, martedì 11 dicembre, [illegible] [illegible] dallo sport il concerto conclusivo della [illegible] «tournée» [illegible] durata più di un [illegible]. Durante lo spettacolo il cantautore riceverà il «Disco [illegible] platino» per un milione di copie vendute in Ita[illegible] e all'estero dei suoi tre «long playing»: «*Alla fiera dell'Est*», «*La pulce d'acqua*», «*Cogli la prima mela*».


FIDATEVI ANCORA UNA VOLTA DELLA THE BEST

SCOMMETTERETE CON GLI AMICI CHE

LOVE EROTIC LOVE

è il più grande HARD-CORE che abbiano mai visto

THE BEST VI ASSICURA CHE VINCERETE VOI

COLOSSEO-MILANO
ORFEO-PRINCIPE

LOVE EROTIC LOVE

Regia FRANCIS LEROY



Arlecchino: divertentissimo!

ARAGOSTA a COLAZIONE

«Un incalzare di situazioni, un ritmo indiavolato» (*Il Messaggero*)
«Un carosello di trovate, una più esilarante dell'altra» (*G.L. Rondi - Il Tempo*)
«Enrico Montesano come Harold Lloyd» (*L. Antona - Corriere della Sera*)
«Capitoni l'[illegible] proprio sprecato, gags a raffica, trovate continue» (*A. Sanguigni - Paese Sera*)
«Un girotondo di risate» (*A. Camilli - Il Giornale*)



MASSIMO

la nuova avventura di 007
vi avvince irresistibilmente

Allegria [illegible] festa grande

NAZIONALE in esclusiva

la 3 giorni della risata

GRANDE SUCCESSO AL

CENTRALE d'Essai

Un crescendo di suspence oltre ogni immaginazione!

All' ARCO per un cinema migliore

Il CAPOLAVORO DI FRANCOIS TRUFFAUT

Il numero da lei richiesto, non risponde più
Il numero da lei richiesto, [illegible] risponde più
Il numero da lei richiesto, [illegible] risponde più

SIAMO SOLI

LA CAMERA VERDE

Inizio film 15. Ultimo 22,30 E' PER TUTTI



CASA [illegible] VENDITE

GIOVANNI MATTA

Str. Torino 12 - VERÒLENGO
Tel. 011 914.177

ASTE SETTIMANALI
ESPOSIZIONE PERMANENTE

Si esaminano proposte affidamento

Della Boccardo nello sceneggiato «Martin Eden», rete una. Alberto Sordi sulla rete due

# Alla televisione

**RETEUNO**

**Telegiornale:** ore 13,30; 20; 23

11 — **Messa** dalla cattedrale di Taranto, celebrata da mons. G. Motolese

11,55 **Segni del tempo**, settimanale di attualità religiosa - [illegible]sto vivo

13,30 **TL Tuna** (c), ospite Stella Camacina

14 — Pippo Baudo [illegible] **Domenica in...** Regia [illegible] Lino Procacci, [illegible] cronache e avve[illegible] sportivi a cura [illegible] Paolo Valenti. Nuova valletta Vivien Vee

14,15 **Disco ring** (c). Settimanale di musica e dischi a cura di A. Caprino, condotto da Awana Gana, regia di Fernanda Turvani - In... **diretta** [illegible] **studio**

15,15 **Notizie sportive** - In... [illegible] **dallo studio**

15,25 **Tre stanze e cucina** (c) di Padini [illegible] Silvestri, regia di L. Benari (2ª puntata), con Laura D'Angelo, Ave Ninchi, Memo Remigi - In... **diretta da studio**

16,30 **90° minuto** (c) - **Bis.** Portafortuna della Lotteria Italia

17,30 **Jane Eyre** (c) (2ª parte), regia di Delbert Mann

18,55 **Notizie sportive - Cronaca registrata** [illegible] **tempo** [illegible] **partita** [illegible] **serie «A»** - In... **diretta da studio - Che tempo fa** (c)

20,40 **Martin Eden** (c), dal romanzo di Jack London, 2ª puntata, regia [illegible] Giacomo Battiato, con Christopher Connolly, Vittorio Mezzogiorno, [illegible] Soccardo, Capucina, Mimsy Farmar — *Martin sopravvive all'Alaska con il loro raccolto acquista una vecchia macchina per scrivere. Decide di raccontare [illegible] propria vita. Ma editori [illegible] [illegible] gli rispediscono indietro i manoscritti. Persino Ruth non crede più alla [illegible] vocazione di scrittore. Nonostante l'aiuto [illegible] sorella, Martin si viene a trovare in condizioni di indigenza. Ma quando è tentato di riprendere il mare incontra Benjamin, un immigrato russo che gli offre di la[illegible] [illegible] lui nella [illegible] di [illegible] grande albergo*

21,40 **La domenica sportiva** (c) - **Prossimamente**, a cura [illegible] Pia Jacolucci

**RETEDUE**

Telegiornale: ore 13; 19,50; 22,55

12,30 **Qui cartoni animati** (c): «Racconti giapponesi», «Pagnottello illusionista»

13,30 **Alla conquista** [illegible] [illegible] (c), 9ª puntata, regia [illegible] B. McEveety, [illegible] James Arness, Mel Ferrer, Christopher Lee, Cameron Mitchell, Ricardo Montalban, Richard Basehart

15 — [illegible]a[illegible]lia (c). Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

15,15 [illegible] 2 [illegible] **sport** (c). Da R[illegible]: **Pallacanestro** (Arrigoni-Isolabella)

16,30 [illegible] (c), presenta Giorgio Albertazzi. Dal XXII Festival dei Due Mondi di Spoleto, **Maria Maria**, azione danzata in [illegible] scene del Gruppo corpo scuola [illegible] [illegible] liberi[illegible] Belo Horizonte. Musica di Milton Nascimento, regia [illegible] Oscar [illegible]

16,15 **Sintesi di un tempo di una partita di serie «B»** (c) - [illegible] **2 - Gol flash**

18,55 **Jos Forrester** (c). Telefilm «La fine dell'estate» (c) - **Previsioni del tempo**

20 — **TG 2 - Dodicesima sprint** (c). Fatti e personaggi: [illegible] domenica [illegible], a [illegible] di Ceccarelli, Pascucci, Garassino e De Luca

[illegible] Alberto Sordi in **Storia di un italiano** (seconda serie): **«Dalla Repubblica al miracolo [illegible]»** — *Chiuso il capitolo della [illegible] e della famiglia, si passa agli anni dell'emigrazione al Nord. A Torino, negli uffici della più grande industria nazionale incontriamo [illegible] giovane dirigente del Sud che grazie all'impiego in Fiat, [illegible] cambiato la propria vita: è benestante, felice, e, oltretutto, ha anche una moglie straniera. Ma, tornato in famiglia, al Sud, p[illegible] vacanza, [illegible] fare i conti con i suoi «padrini»*

22 — **TG 2 - Dossier** (c). «Teheran la pace in ostaggio»

23,10 **Omaggio a Respighi** nel centenario della nascita. Concerto sinfonico diretto da Bru[illegible] Aprea: Orchestra Rai [illegible] Milano, regia di [illegible] Farna

LA TV *di vice*

# *Ma quant'è cattivo il Bel Ami di Pani*

Sabbene realizzato a Torino nel Centro di produzione Rai di via Verdi, *Bel Ami* non può mostrare molto della nostra città: il che è logico, trattandosi d'una vicenda ambientata a Parigi e per il momento sviluppata quasi per intero in ambienti chiusi, ricostruiti dall'architetto Gianfranco Padovani nei teatri di posa del Centro.

Ci sono però degli interni non ricostruiti in studio: tra essi hanno spicco gli ambienti che compongono la ricca casa dello spregiudicato proprietario del giornale *La Vie Française*. Quegli ambienti, la cui resa televisiva è eccellente specie sul video a colori, sono quelli della bellissima villa che fronteggia la geometrica sagoma in vetro e cemento dell'alto palazzo della Riv-Bel, là dove via Mazzini sbocca sul corso Cairoli. Edificata secondo i sinuosi disegni dell'architetto Rigotti nel 1905, la villa, alla quale si ragiela Sandro [illegible] contenesse ora notorietà televisiva, lo splendido residenza padronale per molti anni, poi venne fascisti decidere, tanto che nel 1951 se [illegible] minacciò la demolizione perché qualche scellerato speculatore aveva in mente, negli anni del boom, di edificare al posto suo un condominio.

Sarebbe stato uno scempio imperdonabile e Bolchi, se l'iniquo progetto distruttivo si [illegible] co[illegible], sarebbe dovuto cercare altrove gli ambienti sontuosi che costituiscono una specie di piccola reggia per madame Virginia Walter, colei [illegible] già nella puntata di venerdì sera guardava con benevolenza a [illegible] Ami, e [illegible] [illegible] sarà a lui un dì delle puntate future.

*Chi ha letto il* [illegible] di Maupassant può [illegible] quanto vi si adegua la sceneggiatura approntata da Bolchi stesso con la collaborazione di Letizia Palma, e come siano irrilevanti le variazioni nei confronti del libro. Proprio perché la villa di corso Cairoli angolo via Mazzini possiede un grande scalone idoneo a esser suggestivamente inquadrato dalle telecamere, il regista ha voluto collocarvi il significativo colloquio tra Corrado Pani, Bel Ami, e l'anziano e disincantato poeta Norbert De Varenne, impersonato con molta efficacia da Valerio Ruggeri. Nel libro il colloquio si svolge nottetempo e per strada: una diversa e maggiore aderenza tratto rivela [illegible] allo spostamento in quell'ambiente «padronale», popolato da [illegible] le eleganti e corrotte, autorevoli e spregiudicate, un ambiente nel quale lo sprovveduto e arrivista Bel Ami sarebbe tra non molto entrato stabilmente, adattandovisi [illegible] perfezione, come una mano nel guanto.

Bolchi, fin dal momento in cui lo diresse (cioè nell'estate 1978, epoca in cui *Bel Ami* diventa da libro famoso prodotto televisivo destinato a larga diffusione), espresse su Corrado Pani protagonista un giudizio positivo da lui confermato a opera compiuta. [illegible] *vo attore* — disse Bolchi allora — *modesto, stranc, con quell'aria un po' paglietta e anche untsira che ci vuole per un essere spregevole*». Forse [illegible] tutti i lettori di Maupassant gli [illegible] regione, abituati a un [illegible] Ami più morbido pur nel minimo, più ineluttabile per nella sfrontatezza.

Sarebbe interessante poter stabilire (in sede per esempio di circuito) un raffronto tra il *Bel Ami* televisivo e i due Bel Ami cinematografici che lo precedettero: quello del 1940, presentato alla Mostra di Venezia del 1939 (miglior *Bel Ami* l'idolo delle donne, interpretato e diretto da Willy Forst, e l'altro [illegible] [illegible], girato a Hollywood [illegible] Albert Lewin col titolo «*The Private Affairs of Bel Ami*» e interpretato da un attore noto per [illegible] [illegible] straordinaria distinzione, George Sanders.

Furono due rielaborazioni, assai diverse fra loro, del testo [illegible] passantiano. Il *Bel Ami* di Forst privilegiava il seduttore e rendeva un po' a lieto l'arrivista. Facendo del [illegible]personaggio un tipo [illegible] da operetta, drammaticamente ricreato da un Forst che, pure [illegible] [illegible] tagionista, teneva in gran conto lo spettacolo dell'[illegible] de Parigi a Vienna, capitale dell'operetta *Belle Époque*. Pertanto la fusione tra i [illegible] mondi, quello della capitale viennese e quello della capitale francese, non si concretava: lo stile naturalistico della scrittore mai si accordava con le melodiche trame di una versione in cui *Bel Ami* cantichiava [illegible] [illegible].

Meglio la riduzione americana, pi[illegible] [illegible] ma abbastanza lucida nella sua composizione narrativa e con un *Bel Ami* che nell'interpretazione di Sanders [illegible] alle inclinazioni un po' tarocche del regista Lewin.

# Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 8; 10,10; 13; 19; 20,50; 23

6 — Risveglio musicale

6,30 Musica per un giorno di festa

7 — Serilio ore

# Tv estere

**SVIZZERA**

Telegiornale: 13,30, [illegible]; 20,30; 22,35

14 — **Tele-rivista** (c)

14,15 **Un'ora per voi** (c)

15,15 **Campionati mondiali di danza latino-americane** (c)

16,10 **Gli eroi del giorno** (c), telefilm

17 — **Trovarsi in casa** (c)

19,20 **Calcio** (c)

[illegible] **La marchesa** [illegible] **Bor[illegible]** (c) dal romanzo di Ponson du Terrail, con Odile Versois

21,35 **La domenica sportiva**

**CAPODISTRIA**

[illegible] **L'angolo** [illegible] **ragazzi** (c), telefilm

20 — [illegible]nale [illegible] (c)

20,15 **Punto d'incontro** (c)

20,35 [illegible] **perduti** [illegible] **coltare** (c), film [illegible] Jean Delannoy, con Jean Gabin e Anne Doat

22,05 [illegible] (c)

22,40 [illegible] **breve fuga di Peggy** (c), telefilm con Telly Savalas

**MONTECARLO**

Telegiornale: 19,50; 23,05

17 — **I ribelli del sette mari.** Film di Richard Wallace, con Victor Mature e Alan Ladd

18,35 **Telemontecarlo baby - Bobo & Company**

19,10 **Police station.** Fatti e avvenimenti in [illegible] [illegible] polizia

20 — **Telefilm**

20,55 **Bollettino meteorologico** (c)

21 — **Alla larga dal mare.** Film di Lawrence Weingarten, con Glenn Ford e Gia Scala

22,35 **Cinema, cinema!**

**RADIODUE**

Giornali [illegible]: 8,30, 7,30; 8,30; [illegible]; 11,30; 12,30, 13,30; 16,25; 18,30; 19,30, 22,30

6 — Sabato e domenica

7 — Bollettino del mare

7,05 [illegible] e [illegible]

7,30 Buon viaggio

8,15 Oggi è domenica

8,45 Videoflash

9,35 Buona domenica a tutti

11 — Alto gradimento

12 — GR 2 Anteprima sport

12,15 Le mille canzoni

12,45 Hit Parade 2

13,[illegible] Sound-Track

14 — [illegible] regionali

[illegible] Domenica sport

15,20 Domenica con noi

16,50 Il pescatore di perle

20,50 Spazio X [illegible]

[illegible]

22,45 Buonanotte Europa

**RADIOTRE**

[illegible] radio: 6,45; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,20, 20,45; 23,45

7 — Il concerto del mattino

9 — La stravaganza

9,30 Domenica tre

10,15 I protagonisti: pianista [illegible] nel Barenboim

11,30 Il tempo e il giorno

13 — Disco novità

14 — La Kammermusik, [illegible] Hindemith

14,20 Due composizioni inglesi del Novecento

14,45 Centro sport

15 — [illegible] ballate dell'ambrosia

[illegible] Il passato da salvare

17 — Invito all'opera: «Nina»

18,35 R. Von [illegible] Wagner

20 — Il decollo

21 — Musica del nostro tempo

22,10 Libri novità

22,15 Ritratto d'autore: A. Vivaldi

23,25 Il jazz

**RADIOMONTECARLO**

9 — Il calcio a ritmo

10 — Hit Parade

14 — Disco sport 701

[illegible] — Risultati sportivi

# Serie A, 11ª giornata: difficili test in trasferta per la capolista e i bianconeri

| AVELLINO | | JUVENTUS |
|---|---|---|
| Piotti | 1 | Zoff |
| Romano | 2 | Cuccureddu |
| Giordano | 3 | Gentile |
| Beruatto | 4 | Furino |
| Cattaneo | 5 | Brio |
| Di Somma | | Scirea |
| Piga | | Causio |
| Boscolo | 8 | Prandelli |
| De Ponti | 9 | Bettega |
| Valente | 10 | Verza |
| Massa | 11 | Marocchino |
| Arbitro: Agnolin | | |
| Stoppa | 12 | Bodini |
| Mandoni | 13 | Tavola |
| Pellegrini | 14 | Fanna |
| [illegible] | | Trapattoni |

| BOLOGNA | | LAZIO |
|---|---|---|
| Zinetti | 1 | Cacciatori |
| Sali | 2 | Tassotti |
| Spinosi | 3 | Citterio |
| Bachlechner | 4 | Wilson |
| Paris | 5 | Manfredonia |
| Castronaro | 6 | Bonchini |
| Zuccheri | 7 | D'Amico |
| [illegible] | 8 | Manfreda |
| Savoldi | 9 | Giordano |
| Colomba | 10 | Nicoli |
| Chiarugi | 11 | Viola |
| Arbitro: Menicucci | | |
| M. Rossi | 12 | Avagliano |
| Fabini | 13 | Pighin |
| Fabbri | 14 | Tassinari |
| Perani all. | | Lovati |

| CAGLIARI | | INTER |
|---|---|---|
| Corti | 1 | Bordon |
| Lamagni | 2 | Baresi |
| Longobucco | 3 | Fanchetti |
| Casagrande | 4 | Fedele |
| Ciampoli | 5 | Canuti |
| Brugnera | 6 | Bini |
| Quagliano | 7 | Orlali |
| Ballati | 8 | Marini |
| Selvaggi | 9 | Altobelli |
| Marchetti | 10 | Baccalossi |
| Piras | 11 | Muraro |
| Arbitro: Barbaresco | | |
| Bravi | 12 | Cipollini |
| Canestrari | 13 | Occhipinti |
| Gattelli | 14 | Ambu |
| Tiddia all. | | Bersellini |

| MILAN | | UDINESE |
|---|---|---|
| Albertosi | 1 | Galli |
| Collovati | 2 | Gili |
| Maldera | 3 | [illegible] |
| De Vecchi | 4 | Leonardazzi |
| Bet | 5 | Catellani |
| Baresi | 6 | Felici |
| Buriani | 7 | Vagheggi |
| Bigon | 8 | Fin |
| Novellino | 9 | Vels |
| Romano | 10 | Del Neri |
| Chiodi | 13 | Ulivieri |
| Arbitro: Mattei | | |
| Signorelli | 12 | Della Corna |
| Minoia | 13 | Francesconi |
| Carotti | 14 | Sgarbossa |
| Giacomini all. | | Orrico |

| PERUGIA | | ASCOLI |
|---|---|---|
| Malizia | 1 | Pulici |
| Nappi | 2 | Anchisa |
| Ceccarini | 3 | Perico |
| Frosio | 4 | Scorsa |
| Della Martira | 5 | Gasparini |
| Dal Fiume | 6 | Bellotto |
| Bagni | 7 | Trevisanello |
| Bolli | 8 | Torrisi |
| P. Rossi | 9 | Pircher |
| Casarsa | 10 | Scanziani |
| Tacconi | 11 | Agostini |
| Arbitro: Michelotti | | |
| Mancini | 12 | Morasso |
| Zecchini | 13 | Baldini |
| Cullani | 14 | Iorio |
| Castagner all. | | Fabbri |

| PESCARA | | NAPOLI |
|---|---|---|
| Pinotti | 1 | Castellini |
| Chimelazzo | 2 | R. Marino |
| Prestanti | 3 | Vinazzani |
| Boni | 4 | Bellugi |
| Pellegrini | 5 | Ferrario |
| Negrisolo | 6 | Guidetti |
| Cerilli | 7 | Damiani |
| Repetto | 8 | Radiani |
| Di Michele | 9 | Speggiorin |
| Nobili | 10 | Musella |
| Silva | 11 | Filippi |
| Arbitro: Reggiani | | |
| Piagnerelli | 12 | Scaimmo |
| Ghedin | 13 | Agostinelli |
| Cinquetti | 14 | Capone |
| Giagnoni all. | | Vinicio |

| ROMA | | FIORENTINA |
|---|---|---|
| Tancredi | 1 | Galli |
| Peccenini | 2 | Lelj |
| Maggiora | 3 | Tendi |
| Bonetti | 4 | Galbiati |
| Turone | 5 | Zagano |
| Santarini | 6 | Sacchetti |
| B. Conti | 7 | Sroni |
| Di Bartolomei | 8 | Esposti |
| Prunea | 9 | Selvi |
| Amenoliti | 10 | Antognoni |
| De Nadai | 11 | Desolati |
| Arbitro: Panzino | | |
| Del Chillo | 12 | Pellicano |
| Rocca | 13 | Ferroni |
| Ugolotti | 14 | Di Gennaro |
| Liedholm all. | | Carosi |

| TORINO | | CATANZARO |
|---|---|---|
| Terranco | 1 | Mattolini |
| Volpati | 2 | Menichini |
| Mandorlini | 3 | Sabadini |
| P. Sala | 4 | Ranieri |
| Danova | 5 | Groppi |
| Masi | 6 | Nicolini |
| C. Sala | 7 | Braglia |
| Pecci | 8 | Zanini |
| Graziani | 9 | Orazi |
| Zaccarelli | 10 | Majo |
| Pulici | 11 | Palanca |
| Arbitro: Benedetti | | |
| Copparoni | 12 | Trapani |
| Greco | 13 | Marchetti |
| Mariani | 14 | Chimenti |
| Radice all. | | Mazzone |

### Classifica

| | |
|---|---|
| INTER | punti 16 |
| MILAN (gara in meno) | 15 |
| TORINO | 12 |
| CAGLIARI | 12 |
| JUVENTUS | 12 |
| LAZIO | 11 |
| PERUGIA | 11 |
| AVELLINO | 10 |
| BOLOGNA | 9 |
| ROMA | 9 |
| NAPOLI (gara in mano) | 9 |
| FIORENTINA | 8 |
| UDINESE | 8 |
| ASCOLI | 8 |
| CATANZARO | 7 |
| PESCARA | 6 |

# Tutti sperano in un passo falso dell'Inter a Cagliari

## Nerazzurri ko dopo il viaggio

**Due giorni, con tappa a Olbia, per trasferirsi da Milano nel capoluogo sardo Bersellini spera che i suoi rispondano con i fatti alle critiche - Paure di Tiddia**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Povera Inter, ha dovuto viaggiare due giorni per arrivare in Sardegna. Quasi un record, anche perché in linea d'aria tra Milano e Cagliari ci sono solo due ore scarse di volo. Fatto sta che fra aereo e pullman la comitiva capeggiata da Bersellini si è sobbarcata a una fatica non indifferente.

Vicende come questa solitamente avvengono in occasione delle Coppe, quando occorre andare nei paesi dell'Est ed affrontare i primi rigori dell'inverno. Stavolta si trattava dell'Italia, un paese che si allunga a dismisura a [illegible] c'è un banco di nebbia.

Dopo la lunga e inutile attesa a Linate — sette ore interminabili —, l'Inter si era trasferita a Genova: finalmente il volo con destinazione Olbia e non Cagliari come nel programma. Nel capoluogo sardo la nebbia è cosa rara: i tecnici definiscono il fenomeno come «avversione» ed avviene quando il [illegible] è più caldo [illegible] suolo.

E' difficile che si verifichi d'estate, immaginarsi d'inverno. Parte l'Inter ed il fenomeno si realizza sconvolgendo i programmi di Bersellini. I cronisti al seguito sono costretti ad improvvisare i servizi, a scrivere che l'Inter è giunta a Cagliari nella [illegible] notte: macché, la squadra è rimasta ad Olbia e soltanto ieri verso il tramonto è giunta nelle vicinanze dello stadio dopo un viaggio interminabile in pullman attraverso l'intera Sardegna.

Non c'è bisogno di fotografare i volti stanchi dei giocatori e dei dirigenti: già una settimana fa in occasione della trasferta di Avellino il programma era letteralmente saltato in aria. Aerei che non partivano, treni che non arrivavano. E i giocatori che mugugnavano abituati come sono a trovare i servizi a loro disposizione. Loro sono pendolari di lusso, guai se non si rispetta l'orario di servizio. L'attesa si trasforma dapprima in divertimento, poi protraendosi diventa scocciante, quindi snervante. La conoscono alla perfezione le migliaia di italiani che quotidianamente attendono treni ed aerei.

[illegible]ni, comunque, è convinto che tutto questo non lascerà tracce: una buona dormita nell'albergo adagiato [illegible] le palme a due passi [illegible] e poi oggi i nerazzurri saranno in grado di scendere in campo e difendere il primo posto in classifica. In fin dei conti il Cagliari ogni 15 giorni deve sobbarcarsi [illegible] stesso tipo di fatica, eppure non ne fa un dramma. Questione di abitudine, sicuramente, fatto [illegible] che Bersellini ha cercato di attenuare la portata della polemica più mentale che fisica che sembra avere sconvolto la squadra già alle prese [illegible] problemi non indifferenti dopo la sconfitta interna [illegible] la Juventus in Coppa Italia.

Alcune battute di Bersellini hanno provocato la reazione dei giocatori più rappresentativi a cominciare da Altobelli che si è sentito alquanto toccato. «Noi — ha replicato "spilla" al [illegible] allenatore — non ci siamo affatto montati la testa: se qualcosa non funziona non dipende da noi».

«Non mi sembra sia il caso di parlare di crisi — ha detto Bersellini — anche perché in campionato non abbiamo ancora perso. Oltretutto [illegible] nostra difesa è imbattuta dalla quarta giornata. Alcuni nerazzurri possono [illegible] risentito dei sussegutri degli impegni di Coppa e di campionato ma penso che prima di accennare minimamente ad una squadra fuori condizione [illegible] corra una verifica».

«Il Cagliari — ha continuato — [illegible] l'avversario [illegible] per tastarci il polso; ha perso in trasferta contro la Juventus, avrà una gran voglia di riscattarsi davanti al proprio pubblico. Ebbene, si vedrà quanto vale effettivamente l'Inter. Nei giorni scorsi alcune mie critiche sono state male interpretate. Effettivamente ho detto certe cose [illegible] ha girato in ballo nessuno in particolare. Accennavo al fatto che qualcuno forse pensava di aver già vinto lo scudetto quando sappiamo benissimo che più si va [illegible] alto e maggiori sono i pericoli. Tutto qua. Chi si è sentito toccato, potrà rispondermi coi fatti in campo».

La Sardegna attende questa gara con particolare interesse: quando lasciò la ribalta del grande calcio erano le torinesi a dominare e a calamitare nel nuovo stadio un pubblico record. Ad alcuni anni di distanza [illegible] l'inflazione che gonfia il prezzo dei biglietti, [illegible] incassi allora fanno sorridere. Ora sono le milanesi a far migliorare i record: quando venne il Milan furono registrati [illegible] milioni di [illegible], oggi si toccherà quota 270 grazie anche ai 50 milioni della quota abbonamenti. E' previsto il tutto esaurito.

L'Inter non [illegible] paura a Tiddia. «Affronteremo l'Inter con lo stesso gioco offerto contro la altre avversarie — ha detto Tiddia —; [illegible] qualche problema l'avremo a causa del contropiede nerazzurro. Questo non significa che il Cagliari giocherà chiuso, dovremo badare a non concedere eccessivo spazio agli avversari, [illegible] [illegible] un'altra cosa. Noi continuiamo a giocare per [illegible] salvezza. In passato ci sono stati esempi illuminanti, guai ad ripeterci. Il Foggia, lo ricordo bene, arrivò a quota 18 nel girone di andata, poi nel ritorno cadde in [illegible]. Quando [illegible] Cagliari sarà arrivato a 26 punti potremo parlare di altri argomenti».

**Giorgio Gandolfi**

## *La Juventus cerca una conferma*

**[illegible] campo di un solido Avellino - Trapattoni: «Dobbiamo adoperare contro gli irpini le loro stesse armi: umiltà, modestia, determinazione» - Marchesi teme soprattutto l'inventiva della squadra torinese**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIETRI SUL MARE — Sulle ferite [illegible] due consecutive e brucianti sconfitte (a Roma con la Lazio e a Milano con l'Inter), è stato tergato l'olio di risultati importanti, come le vittorie contro il Cagliari e contro la [illegible] Inter in Coppa Italia. Ora alla Juventus si ragiona con più calma. Non [illegible] parla [illegible] scudetto, ma si pensa con la mentalità della «grande», che si appresta ad una [illegible] difficile ma non impar[illegible]. Ne è convinto Trapattoni e ne [illegible] convinti anche i giocatori, nonostante che dopo qualche partita giungano inviti a moderare gli entusiasmi.

*Dice, ad esempio, Causio:* «Dobbiamo giocare sempre in umiltà, senza farci prendere da troppo entusiasmo. Abbiamo discrete possibilità se conserveremo [illegible] determinazione e la grinta delle ultime prove».

*Bettega ribatte:* «La [illegible]nale, a Udine, [illegible] favorito la nostra ripresa. L'infortunio di Roma con la Lazio e il [illegible]stro di S. Siro con l'Inter sono stati smaltiti e superati».

*Ad Avellino, comunque, ci sarà la controprova:* [illegible] veramente guarita questa incostante Juventus? E' possibile pensare [illegible] logica a un recupero? [illegible] paragone con l'Inter capoclassifica diventa immediato.

*E' sull'Inter che la Juventus deve programmare la sua marcia, a poiché proprio domenica scorsa l'Inter ha pareggiato (0-0 e con qualche critica) ad Avellino, viene facile capire come oggi i bianconeri* [illegible] *Trapattoni siano un esame comparativo. Il risultato potrebbe anche essere diverso, ma il giudizio deve stabilire se le speranze di un appoggio dei juventini sono speranze possibili o illusioni inutili.*

*I bianconeri ad Avellino incontreranno un avversario quadrato e deciso. Lo conferma lo stesso Trapattoni. Elogia Marchesi giudicandolo* «un allenatore moderno e intelligente», *ed aggiunge:* «Basta ricordare i rischi dello scorso anno per incitare i miei alla massima concentrazione. L'Avellino è una squadra che gioca unita, senza sbavature. Ha gente imprevedibile, che può inventare il gol. Ma più che il singolo impressiona il complesso».

*Parliamo anche dell'ambiente. Trapattoni ammette:* «Le difficoltà ambientali sono molte. In questi tempi ad Avellino c'è [illegible]nicosa di più, c'è [illegible] di atleti che [illegible] ben sette [illegible] utili consecutivi». *Trapattoni completa il discorso:* «Molto dipenderà dalla nostra disposizione a rispondere con le stesse armi, cioè con [illegible] umiltà e determinazione».

*Sul momento* [illegible] *squadra l'allenatore bianconero* [illegible] *re tranquillo. Mancano* [illegible] *ra Tardelli e Cabrini, ma Trapattoni non ha dubbi sulle capacità dei sostituti:* «Nessuno rinuncerebbe volentieri a Tardelli, e tanto meno ci rinuncio io, ma Prandelli a Milano ha disputato una grossa partita confermando le [illegible] tecniche e dinamiche che ci avevano consigliato il suo acquisto. E non parlo solamente del gol. Al posto di Cabrini ho Gentile in [illegible] ripresa». *Trapattoni aggiunge anche:* «Siamo convinti delle difficoltà, ma anche tranquilli di poter vin[illegible] senza presunzione [illegible] ed ammiriamo le doti dell'Avellino e saremo molto prudenti».

Di *Avellino Marchesi* [illegible] *mette:* «Per noi è una gara difficile. Non rischieremo, ma ci[illegible] [illegible] rinunceremo a vincere». *Vorremmo sapere chi teme di più in questa Juventus, ma la risposta è semplice:* «Temo tutta la Juventus». *Non vuole discutere sul paragone fra Inter e Juventus. Dice soltanto:* «Dell'Inter temevo il gioco, della Juventus temo la determinazione e l'inventiva».

*Poche novità sulla squadra. Permangono i dubbi sulla disponibilità del terzino Romano. E' l'uomo adatto a marcare Causio. Si tenterà l'impossibile per recuperarlo. Marchesi afferma:* «Sarebbe [illegible] bel guaio se dovessimo rinunciare a lui».

*La Juventus si è fermata a Vietri sul Mare. I suoi fans la circondano con il solito entusiasmo. Trapattoni ha fatto le sue scelte; conferma* [illegible] *Prandelli, rientro di Verza, ma Tavola è pronto in panchina, come pure Fanna che potrebbe prendere il posto di Marocchino. L'ambiente è sereno. Le ultime vicende danno una certa garanzia anche se tutti ammettono che la trasferta di Avellino è difficile.*

*Il Trap conclude* [illegible] *discorso così:* «Ho una squadra psicologicamente delicata. Non dobbiamo sognacciarci con i quattro punti che [illegible] dividono dall'Inter».

**Giulio Accatino**

## Un medico cinese guarirà Vannini?

PERUGIA — Franco Vannini potrà tornare in campo tra un mese. Lo ha assicurato al giocatore il medico della [illegible] cinese Shan, [illegible] lo ha visitato a Covoriano nei giorni scorsi. Con questo colpo di scena nella vicenda Vannini torna l'ottimismo.

Il calvario del giocatore [illegible] iniziò il 4 febbraio scorso dal drammatico Perugia-Inter del 2 a 2 esce con [illegible] gamba [illegible] ta per un intervento di Fedele. Da allora l'interno perugino è [illegible] attraverso mille altre delusioni. Il gesso viene tolto alla fine di maggio, Vannini [illegible] ple i primi passi per la riedu[illegible]zione ma compare [illegible] fastidio[illegible] forma di febbre. Il giocatore rimane affidato al preparatore atletico Prodani.

Vannini, spirito pronto, mordace, lo fa notare qualche settimana più tardi. «Mi sono sentito trascurato» dice. Oggi aggiunge: «Probabilmente il mio recupero è stato impostato male fin dall'inizio».

Il giocatore si fa visitare dal prof. Peruggia che gli ripete pari pari quello che ha sentito già dai sanitari perugini. La schiarita arriva giovedì: D'Attoma avverte Vannini della presenza dei due medici cinesi a Cover[illegible]. «Tentiamo» inutile il presidente. Una visita e il responso finalmente pieno di speranze. Per Shan bastano 30 [illegible] [illegible] esercizio [illegible]nico e soprattutto 30 minuti di micromassaggi fatti dalle sue mani perché il recupero avvenga. Precisa Shan: «Lo nostro medicina parte da presupposti diversi: noi vi basate sui sintomi, io esclusivamente su quello che le mie mani sentono. Ho impiegato 15 anni per raggiungere questo grado di sensibilità».

Ora il medico cinese parte per Appiano Gentile. Il Perugia ha già chiesto all'Inter il permesso perché Vannini possa seguirlo.

*(m. b.)*

### Juventus e Milan si disputano il portiere Corti

CAGLIARI — Juventus e Milan sono in piena bagarre per il portiere del Cagliari, Corti, un giovane che fra i pali ha dato ripetutamente saggio delle sue possibilità. Elva le indiscrezioni che fra i pali ha dato ripetutamente saggio delle sue possibilità. Elva le indiscrezioni che fra i pali ha dato ripetutamente saggio delle sue possibilità. Elva le indiscrezioni maltese a Piotti (Avellino) e Galli (Fiorentina) fra i migliori [illegible] dopo Zoff.

Il [illegible], dopo essersi interessato a Piotti, aveva diretto le proprie offerte alla società sarda: subito dopo si era inserita nella vicenda anche la Juventus. Il tutto ovviamente nel pieno rispetto dei regolamenti: non trattative ma semplice interessamento.

Le azioni di Corti sono notevolmente salite dopo la bella prova fornita domenica scorsa proprio contro i bianconeri. Il portiere ha buone possibilità nella prossima stagione di finire a Torino quale erede di Zoff se non proprio al suo posto.

### Per la nebbia di S. Siro

### Il pretore convoca quattro napoletani

PESCARA — Il pretore di Milano dott. Ferrone, che conduce l'inchiesta giudiziaria sulla partita di calcio Milan-Napoli — sospesa domenica scorsa per la nebbia — ha convocato come testimoni per il 4 dicembre in un ufficio del palazzo di giustizia di Napoli, dove per la circostanza si trasferirà, il presidente del Napoli Ferlaino, l'allenatore Vinicio e i giocatori Castellini e Vinazzani.

Una comunicazione in tal senso è stata notificata agli in[illegible] [illegible] squadra di polizia giudiziaria della Questura di Pescara che ha ritirato i calciatori della società partenopea nell'hotel Zagianaide di Pescara dove si trovano in attesa di disputare domani l'incontro con il Pescara.

### NOTIZIE FLASH

**Mondiali di ginnastica**

A Fort Worth (Texas, [illegible] comincia oggi la 20ª edizione dei mondiali di ginnastica, con 30 nazioni fra cui per la prima volta la Cina. Le formazioni azzurre maschile e femminile puntano [illegible] ad un posto [illegible] i primi 12.

**Drut torna dilettante**

Il francese Guy Drut, olimpionico nei 110 ostacoli a Montreal nel 1976, è stato riqualificato dilettante dalla Federazione francese di atletica leggera.

**Coraggiosa decisione di Radice per la gara [illegible] Catanzaro**

## Il Torino rischia Zaccarelli

**Il rientro dopo 74 giorni in una squadra che da quasi altrettanto tempo non vince [illegible] ca[illegible] - L'allenatore spera di rendere più dinamica [illegible] manovra - Calabresi con una sola punta**

TORINO — Gigi Radice a sorpresa: al termine dell'allenamento di ieri tenuto eccezionalmente al Filadelfia per effettuare le prime foto ufficiali con la nuova divisa sponsorizzata, [illegible] annunciato il rientro di Zaccarelli, anticipando tutti sul [illegible] po, quando gli si stava per chiedere se era intenzionato a portare il giocatore in panchina.

Renato è assente dai campi dalla sera del 19 settembre quando al infortunò a Sloccarda nel match d'andata per la Coppa Uefa. Ora tre giorni prima, la domenica, a Cagliari aveva dovuto lasciare anzitempo il terreno di gioco, vittima a due minuti dalla fine di una botta alla coscia sinistra. Poi l'infortunio ben più grave in terra [illegible]ca: una distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro. [illegible] conseguente ingessatura.

Il recupero è stato lento, ne poteva essere diversamente. Oltretutto la [illegible] natura del male [illegible] di fare il possibile per evitare ricadute affrettando la ripresa. Zaccarelli ha [illegible] vissuto dall'esterno le vicende della squadra granata ed ora viene [illegible] in squadra [illegible] la [illegible] speranza che ritrovi celermente quella splendida condizione che aveva contraddistinto le sue prestazioni in inizio di stagione.

A dire il vero si pensava che contro il Catanzaro Zaccarelli potesse andare tutt'al più in panchina, avendo finora sostenuto soltanto una gara — nove giorni fa — con gli allievi: ancora giovedì l'allenatore lamentava di non aver potuto far disputare la partitella consueta alla squadra e dunque [illegible] [illegible] verificato le condizioni di Zaccarelli. Lo stesso giocatore, d'altronde, venerdì ribadiva di rizenere che il suo rientro sarebbe avvenuto a Napoli.

Ciò è dunque successo che ha spinto Radice a rompere gli indugi? Indubbiamente l'infortunio toccato a Vullo ha la sua parte con la conseguente voglia di rivalersi sulla sorte: ma questo è fatto tutto sommato marginale. E Radice lascia intendere i veri motivi della sua scelta quando al rifà alle maggiori lacune palesate dal Torino «casalingo» degli ultimi tempi: «Non siamo venuti meno finora — analizza — quando ci è trattato di far gioco, costretti a rallentare per avere qualche idolina».

Con Zaccarelli — è chiaro — Radice spera di dare maggior dinamicità all'iniziativa offensiva di granata, sfruttando l'indubbia intesa che questi stessi giocatori hanno affinato in cinque stagioni. E difatti il Torino si presenta quest'oggi a centrocampo ed in attacco, con [illegible] stessi elementi che arrivarono anche allo scudetto.

Le intenzioni sono buone anche se, praticamente, il coraggioso rilancio di Zaccarelli [illegible] sta il fianco a qualche rischio.

Settantaquattro giorni è durata l'assenza di Zaccarelli nel Torino e quasi altrettanto lunga è l'astinenza dal [illegible] granata davanti al proprio pubblico: l'ultima vittoria casalinga [illegible] al 23 settembre quando un magnifico colpo di testa di Graziani mise k.o. l'Ascoli. Dopo quella gara la squadra di Radice ha alternato pareggi (con Fiorentina ed Inter) a sconfitte (Juventus e Milan), mentre viceversa fuori casa imanellava una serie di prestazioni redditizie, culminate con i successi di Avellino, Perugia e Udine.

«Non si tratta di sfatare una tradizione — accennò Radice — giustosto di superare quel quel[illegible] negativo che [illegible] ha sempre frenati. E non è neppure il caso di dire che vogliamo vincere per rasicchiare qualcosa all'Inter: non è questo il punto in quanto attualmente dobbiamo badare soprattutto a noi stessi».

La voglia di tornare al successo rappresenta, comunque, il conto senza l'oste che, nella fattispecie, si chiama Catanzaro. Mazzone, l'allenatore dei calabresi, non nascondeva ieri dopo un ultimo allenamento ai Combi di avere in [illegible] uno schieramento ad una punta (Palanca) ricordando come «un pareggio ci servirebbe».

**Giorgio Barberis**

● Il Torino «Primavera» gioca questa mattina (ore 10,30) al Filadelfia contro il Cagliari.

### *Divise nuove per il granata*

Salvadori e Radice con la [illegible] [illegible] sponsorizzata

Il Torino [illegible] ufficialmente questi oggi le proprie sponsorizzazioni (Cora e Superga) presentandosi con la [illegible] divisa di gioco. La prima novità sarà rappresentata dal fatto che [illegible] squadra, contrariamente al solito, entrerà in campo con la tuta in omaggio a quelle delle due ditte sponsorizzatrici il cui simbolo non può essere portato sulla [illegible] maglia.

La parte coreografica dovrebbe essere completata in campo da ragazzini anche loro recanti il simbolo degli sponsor o sugli spalti grazie a dei palloncini che [illegible] distribuiti agli ingressi dello Stadio comunale.

### A Vinovo nel Premio Stupinigi

## Sir Commodore chiude in bellezza il galoppo

VINOVO — Chiude il galoppo con un bel successo di un cavallo di casa. Sir Commodore della Razza Vall'Orco del torinese Franco Bianchetti. Sir Commodore, sfortunato nel G. P. di Merano dove è stato eliminato dal neozelandese Koiro Scott in prossimità del traguardo, ieri ha letteralmente dominato gli avversari nel Premio Castello di Stupinigi, uno «steeple» di 8 milioni di lire, sulla severa distanza di 4 mila metri.

Siro Bertolini, tantino che lotta in ogni occasione, ha aspettato l'ingresso in dirittura per togliere a Marry Mount il comando delle operazioni e ha spinto a braccia il suo «partner» irresistibilmente solo dopo la penultima siepe per infliggere il lungagnone alla muta degli inseguitori. Fra questi emergeva Terrific per bellezze di un'incolmatura proprio a Marry Mount. Quarto, [illegible]. Le Capitol, battuto dall'inizio. Tot. V.te 38, p.ti 15, 25, 16; acc. 572. Le altre corse vinte da Charming Kid, Daniel Blue, Novalesa, Morgan Boy, Falabrak e Malherbe.

Oggi trotto, col premio Orbetello, di 5 milioni di lire, e far da «clou» del pomeriggio (inizio ore 14). Hy Dilly, un'americanina giovane, figlia del grande Ayres, che Giuseppe Cuzzinati presenta per la prima volta a Vinovo, non può essere battuta, a meno che soffra della novità della pista. Qaldei[illegible], Bilo e Tegma sono i [illegible]. La distanza della corsa è di 1600 metri.

Nelle [illegible] corse indichiamo Domata, Desallan, (Pr. Scopeti); Brell, Haupus (Collecchio); Contorto, [illegible] (Fumalelo); Ivanor, Adiel di Noé (Aulisi); Cesana, Arcoleo (Campiglio); Atlante, Ensoleiado (S. G[illegible]); Tegner, Tresso (Cisterna).

*(a. deb.)*

### Sport per [illegible]

**RETE 1**

**Calcio:** ore 14,15 collegamenti con gli stadi di Cagliari e Avellino prima di Cagliari-Inter e Avellino-Juventus; 15,15 risultati dei primi tempi; 16,30 «90° minuto»; 19: tin tempo registrato [illegible] un [illegible] [illegible] serie A.

**Pugilato:** ore 21,40, durante la «Domenica sportiva» verrà [illegible] la registrazione del match Leonard-Benitez.

**RETE 2**

**Calcio:** 15,15 collegamenti con i campi di serie A per i risultati dei primi tempi.

**Basket:** 18,35 - 18,10, da Rieti, incontro Arrigoni-Icolabella.

**Calcio:** 16,15 secondo collegamento con i campi di serie A per i risultati finali; 18,15 [illegible] registrata di un tempo di un incontro di serie B; 18,40 «gol flash»; 20: «Domenica sprint».

## Serie B-C-D: partite e arbitri

### Serie B - Ore 14,30

DODICESIMA GIORNATA

| | |
|---|---|
| Atalanta-[illegible] | Casarin |
| Bari-Taranto | Turi |
| Brescia-Palermo | Milan |
| Cesena-Genoa | Marcis |
| L.R. Vicenza-Terranova | Tangolini |
| Lecce-Matera | Vitali |
| Parma-Pisa | Magni |
| Pistoiese-Monza | Lops |
| Sambened.-Verona | Maierami |
| Sampdoria-Spal | Paparesta |

### Classifica

Como p. 14; L.R. Vicenza e Palermo 14; Bari, Spal e Genoa 13; Atalanta, Pistoiese, Monza e [illegible] 12; Matera 11; Verona, [illegible] e Lecce 10; Brescia e [illegible] 9; [illegible]pperia e Taranto 8; [illegible] 7; [illegible]

### Serie C 1 - Girone A

DECIMA GIORNATA

| | |
|---|---|
| Casale-Forlì | Carigiano |
| Fano-Alessandria | Rinaldi |
| Lecco-Varese | Pirandola |
| Manlova-Sanremese | Savalli |
| Novara-Rimini | Facconda |
| Pergocrema-Reggiana | Valisi |
| Piacenza-Trevigi | Biancardi |
| S. Angelo-Biellese | Mocchini |
| Trianina-Cremonese | Angelilli |

### Serie C 1 - Girone B

| | |
|---|---|
| Campobasso-Siracusa | Fabretto |
| Catania-Nocerina | Bula |
| Cavese-Livorno | Tabertini |
| Empoli-Benevento | Sarti |
| Montevarchi-Foggia | Polacco |
| Reggina-Salernitana | Baldini |
| Rondinella-Anconitana | Lazzaro |
| Teramo-Arezzo | Giuffreda |
| Turris-Chieti | Palestri |

### Serie C - Girone C

| | |
|---|---|
| Banco Roma-Casertana | 0-2 |
| Civitavecc.-Frascati | Righetti |
| Formia-Via Pescara | Casci |
| Frosinonevilla-[illegible]e | Palmeri |
| L'Aquila-Civitanov. | Guardini |
| Latina-Almas Roma | Pantanello |
| Ostiamare-Casilina | Sini |
| Palmense-Lanciano | Trillo |
| Siracusa-Gallipolina | Leni |

### Serie C - Girone D

| | |
|---|---|
| Brindisi-Monopoli | Coppetelli |
| Juventina B.-Palermo | Sanna |
| Marsala-Messina | Testi |
| Nuova Igea-Barletta | Favirani |
| Paganese-Bisceglia | Danziani |
| Ragusa-Alcamo | Tuveri |
| Sorrento-Vittoria | Bruschini |
| Terranova G.-Cosenza | Lorenzetti |
| Vigor Lam.-Sanlucano | Gamberini |

### Serie C 2 - Girone A

DECIMA GIORNATA

| | |
|---|---|
| Albese-Lucchese | Dalfovo |
| Derthona-Siena | Zaccaro |
| Grosseto-Spezia | Ongaro |
| Imperia-Sanglov. (15) | Scovola |
| Pietrasanta-Pavia | Fassali |
| Prato-Città Castello | Pellizzaro |
| [illegible]lla-Carrarese | 2-1 |
| Sanmaurizio-Montecat. | Balzano |
| Savona-Cervetese (15) | Segreto |

### Serie C 2 - Girone B

| | |
|---|---|
| Arona-Soltano | Di Sabatino |
| Aurora-Adriese | Perdano |
| Mestrina-Seregno | Zanussi |
| Modena-Legnano | Iacobello |
| Monselice-Venezia | Greco |
| Pordenone-Canegliano | Gismondi |
| Pro Patria-Carpi | Balzano |
| Rhodense-Padova | 0-1 |
| Trento-Fanfulla | Andreozzi |

### Serie D - Girone A

DODICESIMA GIORNATA

| | |
|---|---|
| Acqui-Asti | Marenghi |
| Gozzano-Santhià | Cavallaro |
| Massese-Aglianese | Scalzone |
| Novara-Casalpalli | Brunello |
| Pontedecimo-Viareggio | 2-1 |
| Pro Vercelli-Pinerolo | Tosco |
| Scatri Lav.-Albenga | Maschio |
| Torretta Asti-Omegna | Cesca |
| Voghorese-Borgom. | Prandoni |


Loro [illegible] cercando il tuo appartamento

Non abbiamo appartamenti [illegible] vendita.

Questo nostro servizio "DOMANDA" appartamenti per nostri clienti, che [illegible] affidato un [illegible] di acquisto.

Abbiamo [illegible] di [illegible] a denaro per:

A VENARIA, 2 camere, cucina, servizi, anche costruzione non recente, libero.

ZONA VANCHIGLIA, 100 - 120 mq. liberi, casa d'epoca, non piano basso.

ZONA MOLINETTE. Quattro vani e accessori, libero, medio-signorile, eventuale posto auto.

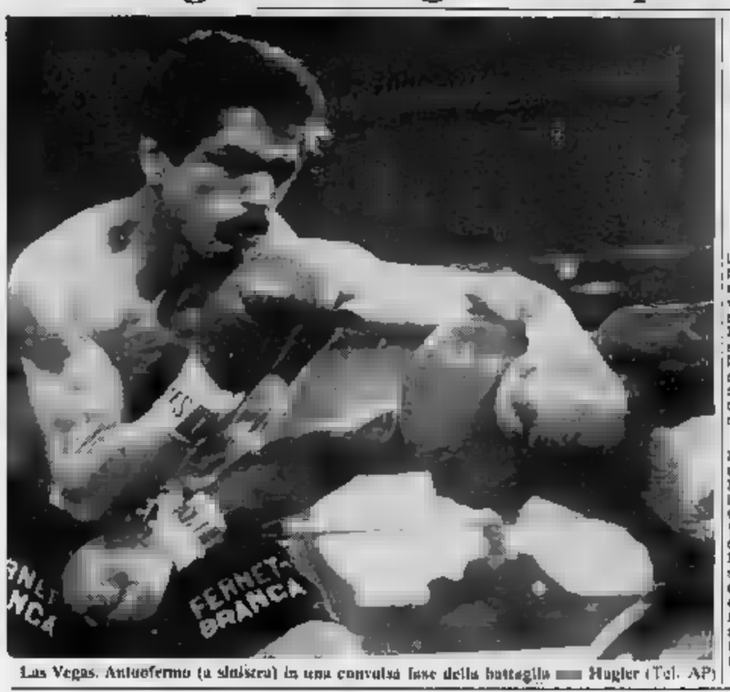
DI RIVOLI. Casetta indipendente di 3 camere, cucina, servizi, con piccolo giardino.

CRIMEA. 150 - 180 mq. Gran Madre, Crocetta, anche occupata.

gabetti in tutta Italia

TORINO - [illegible] Mercantini, 5 - Tel. 80

## Sul ring di Las Vegas ha respinto, pareggiando, l'attacco dello sfidante americano Marvin Hagler



Las Vegas. Antuofermo (a sinistra) in una convulsa fase della battaglia con Hagler (Tel. AP)

# Antuofermo, cosa vale il coraggio

**Giusto verdetto al termine di un combattimento drammatico e spettacolare - Ma il negro protesta: «Sono stato derubato»**
**Negli altri due matches Leonard campione dei welters a spese di Benitez e il mediomassimo Galindez spodestato a Johnson**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LAS — La tenacia ed il coraggio di Vito Antuofermo hanno avuto ragione venerdì sera, sul ring dello «Sports Pavilion», dell'ambiziosa sete di successo del negro nativo Marvin Hagler. Il titolo mondiale dei pesi medi rimane quindi sulle spalle del pugile italo-americano che, pareggiando con l'avversario che godeva di uno schiacciante pronostico favorevole, ha sospeso critica e pubblico.

Poco dopo, sullo stesso ring, l'astro nascente del pugilato americano Sugar Ray Leonard ha conquistato il titolo mondiale dei pesi welters (versione WBC), battendo Wilfredo Benitez per k.o. tecnico a sei secondi dal termine della quindicesima e ultima ripresa. Il ventunenne portoricano, che aveva già subito un «knock-down» nella terza ripresa, ha fatto l'impossibile per restare un avversario superiore a tutti i temi: tattica, tecnica, potenza, velocità.

Benitez, in grossa crisi all'undicesimo round, si è poi ottimamente ripreso, ma proprio nel minuto finale il combattimento una magnifica combinazione a mani (gancio sinistro al mento e diretto al viso) ha spedito per la seconda volta al tappeto. Benitez, dopo il conteggio di dieci secondi, si è ripreso coraggiosamente a combattere. Implacabilmente Leonard, che era più in grado di difendersi. L'arbitro Carlos Padilla ha preferito quindi interrompere la lotta, anche se mancavano solo sei secondi alla fine.

Il pubblico ha salutato «Sugar» Leonard, ma Vito Antuofermo, che avrebbe dovuto essere solo un comprimario nella «notte dei pugni», ha finito col diventarne giustamente un co-protagonista. Lo spettacolo offerto dall'italiano contro Hagler ha costituito una piacevole sorpresa. Alla vigilia il campione in carica riscuoteva scarsissimo credito presso gli allibratori, che lo davano sfavorito addirittura 9-2.

Fin dal primo round Antuofermo ha cercato di mettere in difficoltà il suo avversario, costringendolo a subire il suo pressing asfissiante. Hagler, dal canto suo, ha cercato di colpire con la sua potenza, ma ha dovuto ben presto rendersi conto che Antuofermo era un osso duro. Il match sembrava suffragare lo scetticismo che circondava l'italiano di Brooklyn. Si era all'undicesima ripresa ed il ventisettenne sfidante negro metteva a segno una lunga serie di colpi. Il destino di Antuofermo sembrava segnato ma, di lì a poco, la rivincita bianca. Il campione stringeva i denti e dimostrava agli scettici prima che a se stesso, degno del titolo, rimontando e terminando il combattimento con entusiasmante, drammatico crescendo.

Piena discordia tra i giudici nella valutazione del combattimento: 144-142 per Antuofermo secondo il giudice Shirley, del tutto opposto il giudizio di mister Ford (145-141 per Hagler). Il verdetto finale, l'esatto virtualmente firmato dall'arbitro Hal che, con 143-143 la parità.

Negli spogliatoi Antuofermo, appagato dalla ritrovata campione, non ha polemizzato sul verdetto, pur ribadendo di aver vinto: «Fino all'ottavo round — Vito — Hagler indubbiamente vantaggio, nella seconda dei match ho forzato il ritmo risalito ampiamente in corrente. Mi accontento del pareggio, tanto che affrontato l'incontro infarcito da una bronchite. Tanto è vero che una settimana fa ho rischiato addirittura di chiedere un rinvio».

Diametralmente opposto il parere sconfitto: «Sono stato derubato — ha infatti detto Hagler —. Riconosco che il combattimento è stato equilibrato, ma i colpi stampati sul pi Antuofermo dimostrano che gli ho dato un'autentica lezione di boxe. La vittoria era mia». Antuofermo comunque ha già accettato, in linea di massima, di la rivincita al negro.

Nell'ultimo match «tritti mondiale, disputato a New Orleans, si è avuta un'altra sorpresa. Victor Galindez, decisamente l'ombra della «belva» di un tempo, ha ceduto la corona dei mediomassimi versione Wba al negro americano Johnson, per k.o. tecnico all'undicesima ripresa dopo un gancio sinistro che aveva spedito al tappeto l'argentino.

Il punto di vista economico i trionfatori della «notte dei pugni» sono stati Benitez con i milioni 200 mila dollari di (circa di lire) e Leonard (un milione). Antuofermo e Galindez hanno incassato 150 mila dollari ciascuno, contro i 50 mila dei rispettivi sfidanti.

S. r.

### Chi non credeva nel campione è stato il grande sconfitto

*Pronostici, bookmakers, critici: quasi i vert sconfitti nella sfida mondiale Vito Antuofermo e Marvin Hagler. ragione il piccolo italiano Brooklyn quando — rispondendo all'ondata generale di sfiducia nei suoi confronti — sostenuto: «Hagler non ha mai come me». pugile atipico, che supera l'handicap dell'inferiorità di statura e di allunga, dell'insufficiente potenza pugno con ricorso di coraggio e di temperamento veramente eccezionali e con una rapidità di spostamenti e di esecuzione dei colpi altrettanto ammirabile.*

*Dopo la deludente vittoria di Vito, nel giugno scorso con l'argentino Cuello, si era detto che contro Hagler, vincitore o Antuofermo avrebbe l'occasione di dimostrare il vero valore. Il «test» di ieri notte, sotto questo profilo, è andato al di là di ogni speranza. Abbiamo visto tutti, nelle edizioni del match e tv, con quale rabbiosa determinazione Antuofermo si sia battuto, adottando una tattica fatta consapevole rischio, quella di anticipare costantemente l'avversario, di rompergli il standogli costantemente addosso, impedirgli — anche a prezzo di qualche «abbraccio» in più — di doppiare i colpi, di sfiancarlo progressivamente con un ma efficacissimo lavoro ai fianchi.*

*L'efficacia questo lavoro in progressione si è vista soprattutto nelle ultime quattro riprese. Nell'undicesima Vito, bersagliato bolidi dei colpi scettici Hagler, aveva dovuto superare momenti veramente difficili, punto di far temere il peggio. la riserve incredibili di vitalità di Antuofermo non si erano ancora esaurite: proprio quando si pensava avviato alla sconfitta, Vito ha ritrovato volontà e la forza per proiettarsi disperatamente all'attacco, approfittando anche del sempre più evidente calo atletico di Hagler, ormai fermo sulle gambe e costretto a scendere sul terreno dell'avversario, quello degli scambi ravvicinati.*

*In questa fase finale, spettacolarmente esaltante — se tono fortemente abbassato livello — ecco il Antuofermo — l'italiano Brooklyn si meritatamente riconfermato campione del. Il verdetto di parità, conto delle dosi stilisticamente migliore di Hagler, del brillante avvio del negro e della prepotente rimonta finale di Antuofermo, presta il fianco a critiche. Piuttosto è da rilevare che, quanto giudici, tutto il mondo è paese: Dalby Shirley ha visto vincitore Antuofermo per punti, l'altro giudice di sedici ha assegnato il verdetto Hagler, quattro punti di margine. I due signori, evidentemente, non hanno visto lo stesso match.*

*Verdetto a parte, la riconferma di Antuofermo non significa condanna per Hagler, Il calvo, di cui si paventava uno carenza di temperamento, ha superato la prova anche nel vivo della battaglia aperta. Hagler non esce giro mondiale, carta valida per il futuro. E' pugile elegante e concreto stile tempo anche se i paragoni Robinson, dopo questa controprova, vanno ridimensionati. Tutto per colpa di questo incredibile Antuofermo, un piccolo guerriero che di ogni match fa una guerra.*

**Gianni Pignata**

### Il giudizio di Rocco Mattioli non lascia dubbi

## «Per Vito avrà vinto il match»

Rocco Mattioli, ex campione del mondo junior, ha sostenuto venerdì una breve esibizione a Trieste, nella riunione in cui il mediomassimo australiano Tony Mundine ha Kirkconnell Enzo Cometti. Il programma di Rocco di andare a dormire presto, ripartire per Milano di primo mattino e vedersi poi con calma i match di Antuofermo e nel pomeriggio. Invece non ha saputo resistere alla tentazione ed è rimasto alzato alle davanti al teleschermo.

— Rocco, che impressione hai avuto sulla riconferma di Vito?

«Bisogna sempre diffidare di certe sparate dei giornali. Tutti avevano detto che Hagler era un fenomeno. Si è invece che non era così: un ottimo pugile, ma anche lui con i suoi difetti e quindi vulnerabile».

— Antuofermo ti è piaciu

«Ha fatto un match tatticamente perfetto, dimostrando di essere in costante miglioramento. Non ha mai lasciato spazio Hagler, gli ha impedito di fare suo boxe, ha impiacabilmente accentuato i suoi forzamenti quando il negro, alla distanza, si è fermato sulle gambe. Vito ha fornito una grossa prova di coraggio e di temperamento, dando un grande spettacolo».

— Che penai verdetto di parità?

«Possiamo accettarlo, visto che consente ad Antuofermo di restare campione. Però Vito aveva vinto perché, secondo me, Hagler era riuscito ad aggiudicarsi due o riprese ed nettamente calato nel finale».

— Il futuro di Antuofermo?

«Vito non è un cretino, di matches del genere non ne può certamente fare uno al mese. Penso quindi che adesso baderà soprattutto a prendersi un lungo riposo. Poi verrà il turno dell'inglese Inutile fare pronostici, tanto più ogni incontro ha una sua storia. Dico soltanto che sulla carta Vito sembrerebbe battuto, ma anche con Hagler lo era...».

Quanto al futuro personale di Mattioli, Rocco tornerà sul ring il 14 dicembre a contro l'irlandese d'America Pat «Irish» Murphy e conta, dopo un altro paio di matches di collando, di entrare in rotta di collisione con «nemico» Maurice Hope. Il gli strappò il nelle circostanze che sappiamo, in Sanremo.

**g. pig.**

### Lo slalom gigante d'apertura a Livigno al campione del Liechtenstein

# E' Wenzel il primo vincitore dello sci

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIVIGNO — sci internazionale prende il via Livigno, centro geografico delle Alpi, per stagione allgica che ha il suo avvenimento clou, l'Olimpiade, su gruppo di colline americano. fortunatamente c'è neve abbondanza, come quasi sempre in dicembre, e subito sono gare coi fiocchi, un gigante vinto da un protagonista assoluto qual Andreas Wenzel, e oggi uno slalom che si preannuncia combattutissimo con gli italiani fra i favoriti. Manca Stenmark è vero, qualche sostituto che tenta come Stock ed Enn e gli americani, ma per il resto l'adesione è totale e il test tecnico valido.

*Anno olimpico diceva e subito si avverte una tensione maggiore, una rabbia agonistica che va oltre lo stesso impegno in gara. Sentite cosa dice Wenzel: «Avere come se sciare! Altro che storie, che ho fuori posto e so più stare in equilibrio. E solo e vinco in questo modo, se posso allenarmi bene, poi tutt'al più non dormo la notte personali e privati. Oggi avrei voluto vedere Stenmark con qualche settimana preparazione in meno. Volevo vedere quanti secondi si beccava me. Noi siamo per tutta la stagione nella condizione in cui lui è adesso: ogni discesa libera e mezzora in meno di allenamento».*

Per le Olimpiadi — continua il campione del Liechtenstein — questo vantaggio se lo scorderà e allora sarà più tanto facile per lui vincere». *In tutta una stagione, passata a rincorrere per piste discese e autostrade tedesche, il «campionissimo» cara Wenzel mai detto «baba», esplode adesso e quasi con rancore. Concluda annunciando che diserterà Val Senales fra con Luescher, Fournier, Luethy, cioè gli svizzeri importanti, perché ... andiamo a provare sci in al d'estate».*

*Il mio personale giudizio calimo quello di Wenzelino, ieri sciolto e brillante come mai, in entrambi i percorsi che pure erano l'antitesi uno dell'altro. Veloce, atlantico, ma passaggi tecnici nel finale quando gambe sono stanche, quello Cesco De Florian: lento, angolato, con tutte le porte a rischio. secondo che tracciato da Alfred Halt, neo-allenatore degli. Basti dire che identici partenza e arrivo c'è stata una differenza di 25 secondi mediamente, con Wenzel sempre primo passato da e rotti a 1'27" e mezzo. Distacchi al vincitore troviamo Jarle Halmen, norvegese sventurato che non sorprende affatto avendo vinto la Coppa Europa nel '77 proprio grazie ad una serie primi posti in gigante.*

*Cambiano invece gli altri avversari seconda dei tracciati e quindi seguendo la caratteristiche tracciato, Vorrete sapere degli azzurri e infatti accoli protagonisti della prima manche malgrado le assenze Gros che ha puntato direttamente su d'Isère, Thoeni che ri limito allo slalom) e qualche di troppo.*

*Cesco Florian, atleta mai completamente espresso degli Anni Sessanta, allenatore di grande successo tra i giovani, ha avuto l'incarico di rimettere dritti sugli sci i nostri specialisti che in gigante buscavano più terreno. Li ha fatti lavorare molto.*

*Ecco quindi Bernardi e Giorgi più che discreti nella prima manche, sciata pur con qualche errore che ci margini di miglioramento, e tanto Noeckler che Panzet rui limite del due come pagni prima di saltare come pallini su uno dei trabocchetti finali. Un passaggio balordo, tre porte da anticipare dopo un cambio di pendenza, che ha sacrificato il numero due mondiale del gigante e detentore della Coppa del Mondo. Peter Luescher. Per conto proprio si sono eliminati i due jugoslavi di punta, Kriesaj e Strel, entrambi disturbonati dall'attacco prima del dosato.*

*Era proprio uno slavo, Jost Kurait, a destar sensazione nella seconda discesa, quella ai raltentatore, dimostrando la bontà di una scuola in crescita quoi è quella jugoslava. Kurait prendeva mano di 3/10 da Wenzel e quasi eguagliava Halmes: dietro seguivano un tedesco Burger, uno svizzero del Vallese che sciava come Hemmi, Gaspoz, lo slalomista austriaco Tony Steiner, un azzurro diverso, Tiziano Bieller. Questione di tecnica diversa, di differente preparazione e avendo lavorato in modo opposto italiani della squadra rispetto ai compagni, un ero recupero in blocco in parte polemico. Già, perché a proposito di tensioni, ce ne sono parecchie anche nella squadra azzurra, attriti che potranno essere lubrificati soltanto da buoni risultati.*

**Giorgio Viglino**

finale: 1. *Andreas Wenzel (Liech.) 2'39"67; 2. Raimes (Norv.) a 1"15; 3. Gaspoz (Svizz.) a 2"18; 4. Steiner (Austria) a 2"30; 5. Burger (Germ.) a 2"41; 6. Kurait (Jug.) a 2"44; 7. Giorgi (It.) a 2"59; 8. Bernardi (It.) a 2"65; 9. Luethy (Svizz.) a 3"00; 10. Zirbisegger a 3"35; 16. Bieller a 4"04.*

### Coppa, a Limone gara di Sansicario?

**LIMONE — Dopo aver ospitato per una ventina di giorni gli allenamenti degli azzurri di sci, Limone Piemonte si prepara ad organizzare il primo slalom gigante femminile di Coppa del Mondo. La gara, che secondo calendario avrebbe dovuto effettuarsi sabato 8 a Sansicario, verrà con tutta probabilità disputata nella stazione invernale del Cuneese, dopo la forzata rinuncia — dovuta a mancanza di neve — di Sansicario stessa.**

### Torneo di pallavolo

## Paoletti vittoriosa a Modena

*Lo vittoria della Paoletti sul campo della Panini, il nuovo tonfo dell'Edilcuoghi ed il travolgente successo esterno della Klippan sono i motivi dominanti del quarto turno del campionato di pallavolo. Ora un terzetto di squadre (Klippan, Paoletti ed il sorprendente Veico) guida a punteggio pieno la classifica.*

*A Modena era molto attesa la sfida tra le due principali rivali della Klippan: si è conclusa al termine di cinque combattutissimi set con il successo della formazione che alla vigilia godeva delle minori credenziali e cioè la Paoletti Catania. La Panini, dopo aver perso le prime due frazioni, ha trovato la forza per rimontare fino al due pari, per poi cedere, ed un rischio — se marcoledì prossimo non riuscirà a superare a Torino la Klippan nell'anticipo della quinta giornata — di restare esclusa dal girone scudetto.*

*Tempi duri, dunque, per gli emiliani tanto più che la Klippan ha trionfato con una prestazione maiuscola che la sua serie di impegni difficili: a Pisa ha concesso appena sette punti al Messaggi, mostrandosi implacabile tanto in attacco quanto in ricezione.*

*Nuova sconfitta per l'Edilcuoghi a Faenza contro una Grandplast che ha rimontato da 0-2: per gli emiliani di Samuele è un drastico ridimensionamento delle ambizioni mentre sempre più legittime sembrano quelle dei parmensi del Veico Parma, sicuro vincitore in casa sul Falconara. Combattuto ritorno di successo, in fine, per l'Eldorado a Belluno contro il Marcellina.*

*Nel girone A dell'A2 continua frattanto la marcia sicura della Gioiella che ieri ha superato per 3-0 (15-9, 16-14, 15-13) la Marianelli. La squadra di Barbagallo risente dell'assenza di Sardi e tuttavia tiene il passo: segno che le speranze di promozione sono più che legittime.*

**g. bar.**

maschile (6ª giornata) - Risultati: Veico Parma-Ipso Falconara 3-0 (15-3, 15-9, 15-10); Amaro Più Loreto-Polenghi Lombardo Milano 3-1 (13-15, 15-8, 15-2, 15-3); Klippan Cus Torino-Mazzei Pisa 3-0 (15-3, 15-3, 15-1); Grandplast Faenza-Edilcuoghi Saurucio 3-2 (13-15, 6-15, 15-8, 16-14, 15-13); Paoletti Catania-Panini Modena (17-15, 15-12, 8-15, 6-15, 15-12); Eldorado Roma-Sai Marcellina Belluno 3-2 (13-15, 15-9, 15-10, 6-15, 15-11).

Classifica: Klippan, Veico e Paoletti p. Panini 8; Edilcuoghi, Amaro Più, Grandplast e Eldorado 4; Mazzei 2; Polenghi, Marcellina e Falconara 0.

(sabato Polenghi-Marcellina; Edilcuoghi-Amaro; Veico-Grandplast; Klippan-Panini (ant. mercoledì 5); Eldorado-Mazzei; Falconara-Paoletti.

### Basket, 12ª giornata: tutto esaurito a San Siro per Billy-Emerson

# D'Antoni-Ossola come Borg-McEnroe

**Un nuovo capitolo dello scontro Milano-Varese - A Torino la Grimaldi riceve i forlivesi della Jolly una sfida ormai decisiva per il sesto posto che garantisce l'accesso ai playoff**

Al Palazzone di San Siro, oggi, Billy ed Emerson eguaglieranno, quantomeno, Borg e McEnroe per il numero di spettatori. Il duello fra D'Antoni ed Ossola e l'altro fra Morse e Kuno esercitano meno attrazione delle superstide i principi racchetta, anche se per il campionato di Milano quello odierno di soltanto uno dei molti eventi di apicco. Gli eredi del Simmenthal, infatti in cima alle classifiche della A1, e quelli dell'Ignis, rincorrenti dalla vittoria scacciacrisi di domenica scorsa sulla Sinudyne, aggiungeranno, in definitiva, soltanto un capitolo in più al lungo romanzo dei confronti Milano-Varese, lottando per due punti che potranno sconvolgere i destini delle due squadre, sicure d'essere fra le protagoniste dei playoff.

Milano ad un tiro dalla fine del girone d'andata, che si chiuderà mercoledì sera. Alle spalle delle prime cinque (l'Arrigoni è saldamente alle quattro grandi e non molla certo oggi, per tv, l'impegno di Roero) la battaglia per il sesto posto, l'ultimo utile per andare dritti ai playoff, e per i due successivi — sì — fasi decisive, drammatiche. Grimaldi-Jolly e Fabia-Scavolini, oggi, e Antonini-Grimaldi e Jolly-Fabia, mercoledì, sono già scontri che possono chiudere certi discorsi e aprirne (o riaprirne) altri.

Se la Grimaldi, per esempio, riesce a fare il pieno di quattro punti nei due confronti diretti, il posto è già al 99 per cento. Per squadra di Gamba è comunque vitale chiudere l'andata almeno a quota 18, cioè Jolly, mentre Gabetti e Sinudyne dovrebbero provvedere a tenerle lontane le altre più inseguitrici. La Grimaldi ha (influenza) e (tendinite) in condizioni imperfette. Ha soprattutto i nervi assai scossi ha subito dieci giorni fa a San Siro, col ha fatto seguito un periodo di inattività forse lungo per essere stressante. E' chiamata Oreono a confermare i suoi progressi, sono chiamati Taylor (contro Hackett) e Bacchetti a cancellare la brutta pagina di Milano.

**Gianni Menichelli**

Serie A1 - 12ª giornata (ore 17,30): Arrigoni Rieti - Amaro 18 Milano (ore 14,45, tv2 dalle 15,20), Billy Milano - Emerson Varese (ore 16,45), Grimaldi Torino - Jolly Forlì, Sinudyne Bologna - Pinti Brescia, Fabia Roma - Scavolini Pesaro, Superga Mestre - Eldorado Roma, Gabetti Cantù - Antonini Siena. Classifica: Billy e Gabetti p. 18, Emerson, Sinudyne e Arrigoni 16, Grimaldi 14, Jolly, Pinti e Antonini 10, 8, Superga 6, Amaro p. 4, 2.

Serie A2 - 12ª giornata (ore 17,30): Canon Venezia - Rodrigo Chieti, Diario Caserta - Mecap Vigevano, Honky Fabriano - Postalmobili Perdenone, Hurlingham Trieste - Bo Liberti Treviso, Sarila - Pagnossin Gorizia, Cagliari - Bancoroma. Classifica: Pagnossin p. 20, Liberti e Canon 18, Mercury 14, Mobilam, Mecap, Hurlingham e 12, Postalmobili e Honky 8, Sarila, Rodrigo e Diario 6, Cagliari 4 (Hurlingham e Cagliari una partita in meno).

A femminile, girone B - 10ª giornata: Algida - Geas (ieri), Piedone Valdarno - Pescara, Cus Palermo - Pisa Torino, Pejo Brescia - Omia Faenza. Classifica: Pisa e Algida p. 14, Dea 12, Pejo 10, Pescara, Corvo e 2.

A femminile, girone B - 10ª giornata: Gbc Milano - Matese Caserta 72-53 (ieri), Pagnossin Treviso - Accorsi Torino, Vicenza - Ufo Schio, Parma - Nocera Perugia. Classifica: Pagnossin p. 16, Gbc 14, Accorsi 12, Ufo e Matese 8, Canali 6, Nocera e Vicenza 4.

### Azzurri con la Bulgaria a Lugano

## Ecco i tornei preolimpici

**Azzurre a Varna col Canada - Sorteggi di Coppa**

*La Federbasket internazionale (Fiba) sorteggiato ieri a Monaco di Baviera le fasi finali della Coppe e designato delle finalissime. Queste le decisioni che riguardano le squadre italiane:*

**Coppa Campioni** — *La Sinudyne esordisce il 13 dicembre a Bologna Real Madrid nel girone finale che comprende anche Sarajevo, Maccabi Tel Aviv, Partizan Belgrado e DanBosch (Olanda). Finale il 27 marzo a Berlino Ovest.*

**Coppa Korac** — *Arrigoni Rieti, Antonini Siena e Superga Mestre cominciano il 10 gennaio i gironi a quattro dei quarti. Finale il 25 marzo a Liegi, Siena o Bologna.*

**Coppa Coppe** — *Il 9 gennaio s'avviano i due gironi a quattro; nel primo la Gabetti Cantù, nel secondo l'Emerson Varese. Finale il 19 marzo a Varese o Milano.*

**Coppa Campioni femminile** — *Il Fiat Torino debutta il 10 gennaio nel girone con Stella Rossa Belgrado, Spartak Praga e Bayer Leverkusen (nell'altro Clermont-Ferrand, Bac Budapest, Minaur Pernik e Beierland). Finale a Wittenheim (Francia) il 20 marzo.*

**Coppa Ronchetti** — *L'Algida Roma il girone con Düsseldorf e Maritza Plovdiv. Finale a Pernik (Bulgaria) il 18 marzo.*

*In vista poi stati sorteggiati i tornei di qualificazione olimpica tra l'Italia maschile nel suo girone di Lugano affronta Bulgaria, Eire, Germania Ovest e Olanda: le azzurre, a Varna, in Bulgaria, arranio contro Canada, Germania Ovest e Romania.*

### Con la sponsorizzazione di 12 campionati italiani

## L'auto un passo avanti a tutti

DAL NOSTRO SPECIALE

COMO — I principeschi saloni, gli ori secentini, i capitelli, gli splendida Villa sono stati coperti per due giorni da cartelloni pubblicitari. E' l'impatto anche simbolico con il mondo dei nostri giorni e l'inevitabile corollario l'interessante I° Congresso nazionale «Sport e Sponsor», promosso dalla Regione Lombardia, dall'Unione Stampa Sportiva italiana, dal Marlboro World Championship Team con la collaborazione degli Enti comaschi.

Si parte dalla situazione in cui si viene a trovare il calcio (è stato calcolato che soltanto le società di serie A e B avranno nella stagione un introito di 5 miliardi grazie all'arrivo dei «finanziatori» pubblicitari e con la commercializzazione dei simboli) a tutti i ruoli collaterali all'automobilistico promozione dell'attività agonistica, indubbi vantaggi per tutti.

che l'inserimento dell'industria nelle varie discipline potrà avere, alle reazioni positive e negative che la novità potrà creare. Fra le altre, valida l'idea Coca Cola promuovere campionato di calcio scolastico, con squadre miste di bini e bambine.

Ci sembra tuttavia che l'intervento più concreto meglio organizzato piano operativo) sia stato quello proposto dall'Aci-Sport, un'emanazione della Commissione sportiva automobilistica italiana. Presentata dal presidente della Csai Fabrizio Serena, è sviluppata dall'ing. Alberto Rogano, delegato dell'Aci-Sport, questa proposta ha un carattere assolutamente Un nuovo modello di sponsorizzazione che sembra mirare alla salvaguardia della incontaminatezza

«Il programma — ha detto Rogano — è quello di sponsorizzare contratti pertutti dilettanti della Federazione i 12 campionati che si svolgono in Italia, pista e su strada. Si tratta di trovare uno o più abbinamenti per ciascun campionato. La Csai garantirà e tutelerà gli interessi dello sponsor e distribuirà le cifre raccolte».

In sintesi verrebbero eliminati i rischi che alcuni abbinamenti comportano (come quello di impegnare cifre considerevoli su una sola un pilota che potrebbe non ottenere i risultati sperati) mettendo la Csai nella condizione di operare con programmi assicurati dal finanziamento.

**Cristiano Chiavegato**

«La Stampa» di 2 dicembre 1979 è uscita in 501.350 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Bellio
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Mazzarosa, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rigllo

© 1979 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Copia stampata in fac-simile presso O.E.C. S.p.A. via Tavolino 1999, Roma
CERTIFICATO N. 183 DEL 19-3-1979

TUTTOMOBILI
COLPO DI GRAZIA
PREZZI PIU BASSI
CORSO REGINA
VIA PRINCIPESSA CLOTILDE
VIA GALVANI
VIA CAPELLINA
PIAZZA BARCELLONA
VIA VAGHIONE
VIA DONATO
Filiale 1: Via Sucre - Filiale 2: Via Madama Cristina 22
Via Galvani 22
MIDOLLI VIA PINELLI 57

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**BEARZA** a Gozzano (Novara) 3 camere cucina bagno L. 13 milioni e mutuo bancario Tel. 542 870 - 538 357 ore 8-13-19

**BEARZA** a Lysni (N. Campagna) arredo 2 camere living bancabagno piano alto L. 17 milioni e mutuo bancario Telefonare 542.870 - 543.176

**BEARZA** a Lysni (N. Campagna) 2 camere cucina bancabagno L. 7 milioni e balcon- en 2 anni senza interesse 543 176 - 542 876.

**BEARZA** a Pisano (S. Mauro) 2 camere living cucinino servizi L. 18 milioni e mutuo bancario Tel 538 357 - 538 845 - 543 176

**BEARZA** v. Rencaccio (N. Campagna) recente 2 camere bagno bancabagno L. 28 milioni e mutuo bancario Tel 543.176 - 538 357

**BEARZA** via Bianchi (Parella) 3 camere soleggiate cucina bagno casa 1962 L. 25 milioni e mutuo bancario 538 357 543 176.

**BEARZA** via Genoa (Alessandria) attico 2 camere living cucinino bagno terrazzo ascensore L. 18 milioni e mutuo Tel 542 876

**BEARZA** via Veglia (Santa Rita) recente 2 camere cucina bagno ascensore L. 0 milioni e mutuo bancario Tel 538 357 543 176

**BEARZA** via Villa Glusti (Francia) 2 camere cucina bancabagno L. 13 milioni e mutuo bancario Tel 538 357 - 542 876 - 538 948.

SPAZIO 80

**SPAZIO 80** A vende libero lungo da ristrutturare zona S. Paolo ingresso camera cucina servizi cantina e soffitta possibilità mutuo. Tel 813.078

**SPAZIO 80** B vende libero in casa d'epoca via C. Alberto ingresso salone 3 camere grande cucina doppi servizi. Tel 813 018.

**SPAZIO 80** C vende libero zona Palazzo Ingresso camera tinello cucinino bagnetto cantina possibilità mutuo Tel 813 818

**SPAZIO 80** D vende zona semisignorile mansardato ringhiera ristrutturato arredato libero subito ottimo per investimento Tel 813 818

**SPAZIO 80** E vende a Pianezza in villa bifamiliare alloggi signorili 110 mq terrazzo giardino. Tel. 813.818

**SPAZIO 80** F vende a Pianezza ultimi alloggi con box in villini palazzine Per informazioni tel 813 818.

**SPAZIO 80** G Settimo Torinese blocco 22 box auto, in vendita anche vendita singola Tel 813 818

SPAZIO 80

**SPAZIO 80** H vende a Settimo Torinese alloggi stesso stabile 2 3 camere cucina servizi possibilità box e cantine da L. 13 000 000. Mutuo bancario Tel 313 818.

TAIT

**TAIT** A vende libero zona Crocetta (via Sacchi) camera cucina cucinino ingresso servizi 2° piano balcone ascensore e L. 18 milioni mutuo Tel 502.383, 596 425, 596 475

**TAIT** B vende libero via Nizza/ne (Ventimiglia) 2 camere cucinotto servizi a L. 28 milioni 800 mila. Tel 502 383 - 596 425

**TAIT** C vende libero adiacente corso Condenti (via Cavour) recente camere cucina servizi a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 502 383

**TAIT** D vende libero corso Vittorio (centro) in stabile d'epoca 3 camere cucinino servizi L. 28 milioni 800 mila. Tel 502 383

**UNIVERSALCASE** Rivoli villa libera indipendente mansarda giardino mq 1000 cede palazzina signorile L. 135 milioni. Tel 9533755

**UNIVERSALCASE** Rivoli villa libera 11 vani nuova costruzione zona centrale L. 185 milioni. Tel. 9533755

**UNIVERSALCASE** Rivoli villa bifamiliare (costruzione del '70, due piani più mansarda più ufficio, garage e posto auto, giardino privato, L. 190 milioni più 13 milioni mutuo agevolato ristrutturi. Tel 9533755.

**UNIVERSALCASE** Rivoli camere libero cucinino servizio centrale 14 milioni 500 mila Tel 9533755

**UNIVERSALCASE** Cascine Vica due camere libero cucinino servizi cantina L. 23 milioni 800 mila Tel 959 3755.

UTIP

**UTIP** 647 639 vende Beinasco via De Nicola 9-13-15 stabile in costruzione 4 camere cucinino servizi da 15 milioni 800 mila. 2 camere livello servizi da 26 milioni 200 mila, minimo anticipo. Richiedi catalogo. Personale in loco

**VENARIA** adiacente municipio libera camera letto cucinino piano 21 milioni ristrutturabile vendo Ci. V In. 313 954 513 980

**VENEREA** alloggio quadrifamiliare zona centro Via Vaiussaile mq 114. Tel 703 483

**VENDO** contatti appartamento quarto lire camera cucinotto ingresso servizi cantina. Telefonare 616 751 ore 14 in poi

**VILLA** in Via Leggio libera ristrutturata signorile 6 camere triplo servizi mq 250 giardino cortile mq 700 box. Tel 540 787

**VILLA** a Volpiano di salone 3 camere cucina tavernetta garage di 180 mq terreno, costruzione 73 L. 110 milioni Tel 563-200

**VILLA** Alpignano salone 4 camere cucina 3 bagni mansarda garage giardino 1900 mq vendo mutuo e trattare. Tel. 987 45 87

**VILLA** Alpignano in corso recentissima bifamiliare libera subito 4 camere 180 mq per alloggio zona mansarda studio Galleria Holding Tel 908.884.

Galotta

**VILLA** corso Ivrea libera panoramica ottimissima signorile 750 mq per alloggio lavorante laboratorio cantina deposito 1800 mq giardino 420 milioni mezzo libri mutuo Telefonare 488 872

**VILLA** in costruzione vendo a Cumiana soleggiata mq. 180 — seminterrato garage ecc. 3000 L. 42 milioni permute Tel 900 35 82

**VILLA** prestigiosa panoramica prestigiosa 5 locali mq 400 giardino mq 1300 prezzo interessante 250 milioni mezzo mutuo 70 milioni dilazioni Tel Pecco 585179

**VILLA** signorile da ultimare in S. Gillio/go piano/giardino servizi tavernetta mansarda 60 milioni. Tel 920 0278 473 1845

**NUOVO** libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box auto giardino condominiale Tel 540 787 - 5°P. 262

**ZONA** S. Donato via Principessa Clotilde 2 camere cucina cantina servizi 15 milioni 500 mila facilitazioni pagamento Gabetti 5787

**ZONA** San Donato via Galvani 2 camere cucina tinello 26 milioni 500 mila, 4 camere cucina ingresso 34 milioni 500 mila gabetti Gabetti 5787

## 20 Domande affitto

**A. ASA** cerca 450 650 850 mila affitto mensile per realizzo alloggi alla ufficiali per nostri clienti Telefonare 44 / 5553 441 474

**A. DATECI** i vostri alloggi vuoti e villa da affittare in fretta non i contratti e non ci occupiamo nulla Tel 300 565

**A. SOCIETA'** cerca per propria filiale ufficio agenzia zona Franca Crocetta e vicinanze Tel 500 382 ore ufficio

**ASSOCIAZIONE** ricerca per propri dirigenti unico non arredato vera lusso in Torino centro signorile Telefonare 44 / 2898 - 44 / 2678

**AUREOMARO** personale vacanze vuole villetta giardino mq 1000 zona Pinerolese Saluzzese Torinese 2+2 Disposto anche annuale altro anno Tel 562 866

**IMPIEGATA** referenziata cerca appartamento 1 o 2 camere + servizi possibilmente zona S. Paolo Telefonare festivi 377 730 ore ufficio 630 707

**IMPIEGATA** referenziata cerca alloggio 1-2 camere cucina servizi Tel 687 224 dopo ore 20

**PRIVATO** massima garanzia cerca alloggio soleggiato 200 mq circa, doppi ingressi, parco, zona centrale possibilmente viale zona Piazza Solferino «Pubblicompass 1281 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** affittasi negozi uffici in Torino massima garanzia. Telefonare 880 3024

## 21 Offerte affitto

**A. AFFITTO** alloggio ammobiliato indipendente uso settimane 150 000 mensili. Via via S. Secondo 49.

**AFFITTASI** zona Cenisia soggiorno cucina camera servizi bagno con doccia. Tel 687 224 dopo ore 20

**CROCETTA** ambiente bene casa lavorativo stile ristorazione angolo 2 camere cucina 2 servizi 400 mila «Somescer» 553 129

**CROCETTA** monolocale indipendente ottimo arredamento affittasi Scrivere «Pubblicompass 5618 — 10100 Torino»

**DUNEO** zona Santuario Angeli in palazzina 1978 arredo ristrutturato quadricamere 2 bagni cucina doppi servizi ascensore terrazze considerevole giardino per cantare Società Alberti, viale Cirdeano 14 - Roma Est

**FASANO** 8564870 alloggio corso Dante ingresso salotto 3 camere servizi libero 85 mq) Affitta a studio professionale ufficio

**MEC Care** Tel 848429 affitta via Del Carmine ufficio due camere salottino ristrutturato € anno 280 mila mensili

**MEC CARE** Tel 848429 affitta ufficio vicini a grandi vetrine dimensioni mila 6 Quindici locali e servizi moderni casa

**MEC CARE** Tel. 548430 affitta corso Matteotti in elegante palazzo 4 camere uffici 10 camere servizi 700 mila mensili

## 22 Traslochi

**TRASLOCHI** dal Torinese in tutta Italia e all'estero Torino Roma Napoli Genova privati ditte! tel 502625 Zignani

## 23 Camere, pensioni

**AFFITTO** bella mansarda persona signora vede principio maggio Tel 487 786

**CAMERE** in albergo Roma centro bagno doccia a L. 300.000 mensili solo persone lavoratori. Telefonare 06 686 897 475 1816.

**PONTA** nuova pensione famiglia camere ammobiliate con doppia uso cucina Telefonare 978 538 - 513 270

## 24 Mobili, arredi

**A. AL** Rapallo dall'uso alla esposizione mobili d'occasione prezzi interessanti Rapallo via Cuneo 2 nel comune 287368

**A. PER** angolamento e rinnovo locali e mostre primi grandissima vendita di tutti i generi anche in parte tessuti grezzi accettasi Piedola corso Duca Cabard 56

## Artigiani, ecc.

**A. FALEGNAME** piano completo Pianezza con autopiano 25 30 q e annessa lavoro convenientissimo Tel 596 823


# Ritmo.
# Un punto di forza.

Ritmo, automobile super protetta e sicura. L'abitacolo ■ resistenza differenziata, le portiere rinforzate, il pianale con longheroni, i paraurti indeformabili. Automobile che non teme l'urto, forte e resistente. E sicura.

Ritmo ■ 120 l'ora. È già andar forte, ma la protezione dal rumore è così efficace che ■ bordo ci si parla a bassa voce, come su di una grande berlina. E questo vuol dire che la ricerca ha consentito traguardi d'eccezione.

Ritmo sobria. A 100 l'ora fa 15 chilometri con un litro. È la conseguenza di una forma molto aerodinamica ■ di una meccanica avanzata. E di un motore saggio.

Ritmo economica. Non soltanto nei consumi, ma anche nella manutenzione. I paraurti che ▬ uno scudo. I parafanghi anteriori imbullonati e di rapida sostituzione. Ritmo, automobile che si assiste in economia.

Ritmo gli optional qualificanti. Cambio a 5 marce, condizionatore d'aria, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato.

Ritmo la gamma. Ritmo 60: 60 CV, velocità 145 km/h. Ritmo 65: 65 CV, velocità 150 km/h. Ritmo 75 (cambio automatico): 75 CV, velocità 155 km/h. Carrozzeria ■ 3 ■ 5 porte. Allestimento Lusso e Confort Lusso (L e CL).

FIAT

Ritmo. L'evoluzione della specie.


## 30 Scuole e istituti

**OFFRESI** lezioni recupero ripetizioni italiano latino storia Ateneo laureato vasta esperienza studi classici Telefonare ore pasto Roberto 31 tel 519668

## 31 Lezioni, traduzioni

**CERCASI** madre lingua inglese per conversazioni e traduzioni Tel 878 268

## 33 Matrimoniali

**ALTO** 1,74 laureato bruno cerca ragazza max 28enne per amicizia eventuale seria Scrivere «Pubblicompass 5487 — 10100 Torino»

**ATTIVA** fine distinta signorina 34 anni, giovane, graziosa, buona cultura brava casalinga, benestante desidera fare amicizia con ragazzo coetaneo, anche separato, per eventuale seria unione. Scrivere «Pubblicompass 3 IR — 20123 Milano».

**COMMERCIANTE** 38enne bella sportiva bella presenza, seria ambiziosa benestante stabile casa condividerebbe non 30enne serio affettuoso ma semplice intenzionale scopo matrimonio anche extracasa conoscenza amicizia sicura stabile giusto telefono Scrivere «Pubblicompass 8088 — 10100 Torino».

**LAUREATO** 30enne (vedovo con 2 ragazzi) distinto molto sportivo ma ideale coppia cerca e gradisce stabile affettuosa Scrivere «Pubblicompass 432 — 10100 Torino».

**PROFESSIONISTA** torinese bella presenza sportivo signorile ambiente raggiunto 45enne ab. telefono cerca Scrivere «Pubblicompass 5492 - 10100 Torino».

**RAGAZZO** particolare quarantenne cerca buon rapporto sentimentale regolare piacevole, buona, dolce, adatto reciproca compagnia, sobrio e semplice nella vita Scrivere a Pubblicompass To 3158145 - Piazza Piazza Castelnuovo (Torino)

**SERENE** impiegata divorziata, considerabile, di ottimo carattere buone abitudini semplici, cerca, tramite lettera, amicizia seria, possibilmente unione. Scrivere «Pubblicompass 6085 — 10100 Torino».

**SERENE** divorziata considerabile e graziosa cerca matrimonio sereno con persona seria. Scrivere «Pubblicompass 6079 — 10100 Torino».

**SERENE** vedova pensionata 2 figli maschi 12-18enni relazionerebbe con persona scopo matrimonio Scrivere «Pubblicompass 6094 — 10100 Torino».

## 37 Campeggio e sport

**CARAVAN CENTER**

roulottes nuovissime grandissima scelta fino a L. 1 000 000 (usi maximi) gigantesca vendita di roulottes fine serie prezzi ultimo modello 1978 usati assolutamente usate pagamento dilazionato fino a 48 mesi vetri e campeggi Tel 267 1971 chiuso la domenica

**CARAVAN CENTER**

campeggi e roulottes mobili disponibile acquisto scambio fino a L. 2 000 000 (due milioni) pagamento dilazionato Tel 267 1971 chiuso la domenica.

## 38 Animali e veterinaria

**PRIVATO** vende cuccioli Bobtail/Pastore polacco tedesco pelosi garanzia origine Tel telefonare ore pasti 649 83 29

**TROPICAL** laura Pinerolo tel 0121 21 264 vasto assortimento pesci tropicali e piante d'acqua ornamentali completo

## 42 Antiquariato

**COMPRO** antiquariato antiche mobili vari stili stucchi specchi porcellane cuadri oggetti argento ecc. Telefonare ore pasti 882 606

**GALLERIA** Piazza Cln Corso 22 telefono 817 344 acquista dipinti di interni italiani e 'ottocento dal 800 a oggi 900 Massima riservatezza

**PORTOBELLO** in quanto mai quadri importanti stili epoche acquista a prezzi ottimi anche rateali. Appuntamento per la stima Scrivere a S. Secondo 1 Torino tel. 040 5584 848 8519.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A. RIVALTA** nuove ville vendo a stanze servizi vista autonomia piscina semifinita prezzo Tel 985 132 780 - 58

**A. CERCO** per azienda commerciale appartamento Rivoli Pianezza preferibile Sangone Grugnasco Immediate Rizza 473 256

**A.L. 3.000.000**

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende case con servizi vista autonomia piscina semifinite prezzo Tel 985 132 780 - 58

**A.L. 3.500 000**

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende villa Pozzetto con ulteriori servizi da definire ottimo stabile acque e luce differenziato pagamento Telefonare 958 235.

**A.L. 6.000.000**

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese splendida indipendente con 5000 mq di parco servizio da definire dilazioni di pagamento Telefonare 958 235

A Rivalta regalavamo un cucciolo con ognuna delle seguenti villette ancora disponibili: bifamiliare villa testa 3 camere cucina bagno servizi mq 400 giardino mq 1000 L. 55 milioni. Tri villa testa 3 camere cucina bagno servizi mq 400 giardino mq 1000 L. 61 milioni. Tri villa testa 4 camere cucina bagno servizi mq 400 giardino mq 1000 L. 81 milioni. Tel 011 838 444

**CABALEGNO** G Pinerolo (To) vendiamo villa indipendente 2 piani Terreno mq 70 C. L. 65 milioni Tel 011 838 444

**CABALEGNO** C Frossasco (To) vendiamo villa 3 camere cucina doppi servizi 3 camere cucina doppi servizi cantine garage giardino mq 400 Interessi L. 58 milioni Tel 011 838 444

**CABALEGNO** Moretta (Cn) vendiamo villa testa 3 camere 3 bagni cucina doppi servizi 2 camere 1 bagno cucina doppi servizi cantine garage giardino mq 1000 L. 34 milioni Tel 011 838 444

**CABALEGNO** Moretta (Cn) vendiamo villa testa 3 camere 3 bagni cucina doppi servizi 2 camere 1 bagno cucina doppi servizi cantine garage giardino mq 1000 L. 34 milioni Tel 011 838 444

**CABALEGNO** F Cavallermaggiore (To) vendiamo nuovissima bifamiliare 3 camere cucina doppi servizi cantine garage giardino mq 2000 mq Interessi L. 58 milioni Tel 011 838 444

**CABALEGNO** G Il Carpo e Torriglia (Ge) vendiamo direttamente rustici indipendenti 2 piani 3 vani bagno abitabili Terreno mq 2000 con fruttato vigna Interessi L. 30 milioni Tel 011 838 444



**CABALEGNO** a Vernante Tende (Cn) case vacanze nuove in pietra composte salone 2 camere cucina doppi servizi 2 camere bagno soppalcato terreno mq 2000 con fruttato vigna Interessi L. 33 milioni Tel 011 838 444

**CABORGNA** a Susa vendiamo splendida villa mq 400 3 camere cucina servizi con fabbricato rustico da ristrutturare mq 400 Interessi L. 65 milioni Tel 011 838 444

**CASCINALE** indipendente recentissima 300 mq su superficie coperta con ampio terreno 2 piani interessi L. 33 milioni Tel 333 453 338 207

**CASCINOTTA** via Rivoli a Rivoli indipendente composta da 4 camere stalla cantina servizi vendesi Tel 920 0105

**CASETTA** a Moncalieri 4 camere soleggiate cucina servizi 2 piani ascensore box cantina L. 58 milioni Tel 011 838 444

**CASETTA** in campagna Cavour 3 camere cucina servizi cantine acqua luce terreno vendesi 35 milioni Tel 0121 78 096

**CASETTA** in parte da ristrutturare composta cucina 4 camere stalla fienile 1000 mq con 2000 mq terreno vendesi Tel 0121 78 096

**CASETTA** in campagna Cavour 3 camere cucina servizi cantine acqua luce terreno vendesi 35 milioni Tel 0121 78 096

**CASETTA** in parte da ristrutturare composta cucina 4 camere con terreno adiacente ottima posizione panoramica vendesi L. 33 milioni Tel 011 838 444

**CASETTA** a Cavour 3 camere cucina servizi cantine acqua luce terreno vendesi 35 milioni Tel 0121 78 096

**CASETTA** indipendente in S. Maurizio Canavese con cortile camere 3 camere 1 bagno tinello 17 milioni Tel 9232 75

**CASETTA** vicinissima piazza Ganaceno 3 vani orto box acqua Miglia interessi L. 5 milioni 900 mila Tel 0124-31328 dopopranzo 31201 ore pasti

**CASTAGNETO** Po km 30 da Torino vendiamo in ristrutturare complesso di rustici per complessivi mq 45 mila L. 73 milioni Centro Immobiliare Tel 548 153 - 516 290

**CERCHIAMO**

Proprietario e impresa appezzamento villa rustici. Garantiamo pagamento contanti vantaggiosi rapida vendita. Istituto Immobiliare Italiano Via Pinerolo 0121 36412

**CIRIE'**

vicino lago/mare in splendido stabile condominiale signorile appartamento camere soggiorno cucinetta bagno 27 milioni 600 milioni compreso mobili fondamo Edilfranco 585 434

**CHIAMPO DI CUNEO**

alla Valle Susa Due stupende famiglie in splendida casaforte futura autosufficienza produzione latte e derivati vendesi 1+2 camere cucine servizi cantine Architettonicamente in panoramica Tel 011 552 540.

**CHIVASSO**

vendo villa unifamiliare ottimo stato di manutenzione ingresso indipendente soggiorno cucina 3 camere bagno 3 camere bagno 30 milioni box mutuo e box Spigarolo 263 434 501 317

**EIMASTER** Bra libera signorile in moderno residence angolo ristorante e ristoro/pizzeria mansarda L. 70 milioni 500 mila Gabetti Tel 696 71 71

**FIANI** libero recentissimo Cappella 18 camere cucina bagno doppi servizi 4 ben servizi garage mq 1000 30 milioni Gabetti. Tel 341 758 - 589 697

**FIANI** libero recentissimo Alpignano appartamento 4 piani 4 vani 2 bagni cucina servizi cantina garage 2 posti auto 1° settembre 80 per 5 mesi oppure 1 anno. Telefonare 942 4178, ore serali.

**GALICE** Uno grande vende signorile appartamento splendida mansarda 2 camere 3 servizi grande cucina abitabile con ingresso mq 100 più soleggiato indipendente mq 40 servizi doppia cantina box 2 auto cantina L. 110 milioni. Tel. 655 650.

**SANREMO** corso Matteoti 3 camere salone cucina doppi servizi più cantina garage giardino ristrutturato Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** in villa ristrutturata 2 alloggi con mansarda 900 mila al mq Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** Cemmo vendiamo appartamento 3 camere cucina doppi servizi cantina garage 2 posti auto Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** Corso Matteoti 3 camere salone cucina doppi servizi più cantina garage giardino ristrutturato Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** in villa ristrutturata 2 alloggi con mansarda 900 mila al mq Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** Cemmo vendiamo appartamento 3 camere cucina doppi servizi cantina garage 2 posti auto Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** Cemmo vendiamo appartamento 3 camere cucina doppi servizi cantina garage 2 posti auto Abm Italia 0184 854 787

**SANREMO** in villa ristrutturata 2 alloggi con mansarda 900 mila al mq

A Milano nel convegno sul verde

# Il ministro promette otto parchi nazionali

DAL NOSTRO [redacted]

MILANO — Otto nuovi parchi nazionali si aggiungeranno a quattro già esistenti per un'estensione di seicentomila ettari che raddoppierà l'attuale superficie protetta. Lo ha annunciato al convegno sul verde, che si tiene a Milano nel palazzo delle Stelline, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Marcora.

Il ministro ha finanziato ricordato gli ampliamenti delle zone di riserva già realizzati negli anni scorsi: il parco del Circeo è stato portato da [redacted] a ottomila ettari includendo il promontorio e i laghi di Sabaudia (con la non facile interdizione alla costruzione di alberghi che erano già stati progettati ed approvati); il parco d'Abruzzo è stato portato da trentamila a quarantamila ettari: lo Stelvio da novantacinquemila a centotrentacinquemila ricongiungendolo con l'Engadina, e il Gran Paradiso da 55 mila a 72 mila.

Ora è pronta una legge-quadro (probabilmente da presentare al Parlamento prima di Natale) che disciplinerà l'estensione [redacted] zone di protezione «pur nel pieno rispetto — ha assicurato il ministro — delle competenze locali e dei parchi, che saranno tutti costituiti in enti autonomi».

Gli otto parchi di nuova istituzione che la legge prevede riguardano tutti zone di particolare interesse ambientale e faunistico, di cui da tempo si invocava la salvaguardia. Cinque di essi erano già pre[redacted] piano di programmazione economica nazionale (le Dolomiti bellunesi, il Delta padano, il Pollino, l'Etna e il Gennargentu) e per questi la legge costituisce un doveroso adempimento.

Ma gli altri tre rappresentano un dono in certa misura inaspettato per i naturalisti: non tanto per le foreste del Tarvisiano e il lago di Fusine nel Friuli, al confine con l'Austria e la Jugoslavia, che già in parte sono zona di riserva naturale, quanto per i monti Sibillini tra Ascoli Piceno e Norcia, che costituiscono una delle tappe del lungo itinerario del lupo dalla Sila alle Marche, e per le Alpi Marittime del progetto di un parco in questa zona soltanto pochi erano finora a conoscenza.

Per un nono parco — quello di Calabria, per tredicimila ettari, tra l'Aspromonte e la Sila, — finora gestiti dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali — il ministro ha annunciato che «si è messo in moto il meccanismo per la pratica realizzazione delle strutture necessarie». Ed è ottima cosa, visto che la legge che lo istituisce risale al 1968.

Non sarà forse inopportuno qualche cenno sui più importanti tra i parchi di nuova costituzione. Quello delle Dolomiti bellunesi era già stato argomento di una legge votata nel 1973 dal Senato, ma la [redacted] della legislatura aveva impedito l'approvazione dell'altro ramo [redacted] Parlamento. La zona protetta è di trentaduemila ettari tra Feltre, Agordo e Longarone: sono grandi foreste di conifere e faggi che ospitano camoscio, capriolo, lepre bianca, marmotta, ermellino, gallo cedrone e gallo forcello.

Il delta padano è un mondo palustre [redacted] quasi intatto con canneti e boschi come quello [redacted] Mesola, popolati di uccelli acquatici tra cui lo svasso maggiore, che ormai molto raramente nidifica in Italia. [redacted] estende [redacted] fino dall'Adige fin quasi a Ravenna.

Il Pollino, a cavallo tra il Tirreno e lo Jonio, fra Maratea e la città morta di Sibari, è un immenso massiccio appenninico in cui sopravvivono il lupo, il gatto selvatico, l'aquila reale, il picchio nero [redacted] il falco pellegrino.

Il Gennargentu infine (novantamila ettari che comprendono anche i Sopramonti di Oliena e Orgosolo e un tratto di costa) è la patria del muflone, da molti ritenuto il progenitore della pecora domestica, che oggi in Sardegna è ridotto a [redacted] di mille esemplari.

Per i parchi nazionali la legge — ha annunciato il ministro — stanzia sessantacinque miliardi nell'arco di nove anni e altri 95 per i parchi e le riserve istituiti dalle regioni.

Perciò ha anche annunciato il progetto di una «giornata del distinguishamento» [redacted] il prossimo lunedì dell'Angelo, tradizionalmente dedicato alla prima scampagnata primaverile. **Giorgio Martinat**

Per Natale l'avremo in Italia, paese leader dei giocattoli

# *Anche la bambola-computer*

**Sarà in grado di muoversi (su radiocomando), parlare e cantare - La nostra industria del settore ha toccato, soltanto nel 1978, un fatturato di oltre quattrocento miliardi**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Una bambola bionda, vestita di pizzi, [redacted] un eterno sorriso stampato sul viso di plastica. L'orso venuto dallo spazio, terribile nella sua tuta multicolore, lo sguardo fiammeggiante negli occhi immobili. Un trenino che corre in tondo: parte e arriva sempre nella stessa stazione, quella della fantasia.

Giocattoli: il primo mezzo di espressione e di comunicazione [redacted] bambino, una grossa industria, un [redacted] che rende miliardi. Il fatturato dell'industria italiana dei giocattoli nel 1978 ha superato i 400 miliardi. Secondo un censimento dell'Istat, che risale [redacted] 1971, sarebbero oltre cinquemila le aziende che fabbricano giocattoli, ma il numero [redacted] degli addetti è difficilmente valutabile fra lavoro nero e lavoro domiciliare, appalti e subappalti.

Il dottor Giancarlo Comuzzi, [redacted] dei dirigenti della Assogiocattoli, afferma che «le imprese industriali che producono giocattoli sono circa 200. Il nostro Paese è al terzo posto nella produzione europea, dopo la Germania [redacted] e la Francia (che è alla pari con il Regno Unito)».

Il 58 per cento dei giocattoli fabbricati in Italia finisce sui mercati stranieri. «Nel 1978 — spiega Comuzzi — abbiamo esportato per oltre 213 miliardi, mentre le importazioni sono ad [redacted] livello molto basso, anche se si è registrato un modesto incremento. Un campanello d'allarme che non può essere ignorato». Il 37 per cento dei giocattoli importati provengono [redacted] Paesi della Cee, il 38 per cento dall'Estremo [redacted] Oriente. «Hong Kong, Taiwan e Corea sono i nostri più temibili concorrenti».

All'Assogiocattoli non [redacted] secondano che, senza le esportazioni, [redacted] nostra industria del giocattolo sarebbe in crisi. «Tre o quattro [redacted] fa si era notato un certo progresso nelle vendite, ma adesso si [redacted] torna indietro. I motivi sono diversi: dal calo delle natalità, che ha ridotto notevolmente [redacted] vendite dei prodotti per la prima infanzia [redacted] Bologna, città con il più basso tasso di natalità in Italia, non si vendono più triciclì, all'aumento del costo della vita, che obbliga i consumatori a rinunciare a certi acquisti, considerati [redacted] carattere voluttuario».

Fenomeno comune in tutto il mondo, la maggior [redacted] entrazione delle vendite si ha nel periodo natalizio. «Negli ultimi tre mesi dell'anno si realizza il 70 per cento delle vendite: la gran massa degli acquirenti, infatti, può contare su [redacted] maggiore disponibilità finanziaria (tredicesima, gratifiche varie) soltanto in questo periodo. Esiste, inoltre, un'attitudine mentale diversa, più predisposta alla spesa, nell'esasperato clima consumistico del Natale».

La diminuzione delle nascite e il conseguente cambiamento [redacted] strutture per classe d'età, obbliga i produttori a continue ricerche per adeguarsi alle nuove richieste [redacted] mercato. Dice il dirigente dell'Assogiocattoli: «C'è un nuovo modo di vedere, [redacted] usare i giocattoli. Ci [redacted] meno bimbi piccoli, perciò è diminuita la richiesta del giocattolo-trastullo. Adesso bisogna soddisfare altre esigenze: l'occupazione del tempo libero, l'educazione del fanciullo. Il giocattolo deve anche essere un [redacted] di sviluppo sociale, uno strumento pedagogico. Per questo i produttori sono impegnati in una continua [redacted] circa di forme, di fantasia, per dare al giocattolo [redacted] significato più serio, più concreto».

[redacted] far questo bisogna tener presenti alcuni fattori: il bimbo vuole sempre [redacted] il suo contributo personale al gioco, perciò [redacted] offrirgli un giocattolo che [redacted] interessi, che [redacted] [redacted] fantasia. Oggi, inoltre, i ragazzi sono più svegli, più pronti e bisogna adeguare il giocattolo alle sue nuove esigenze. «I fanciulli — afferma Comuzzi — nascono e vivono in una società altamente tecnicizzata. Per i ragazzini che oggi hanno dieci anni, [redacted] luna non [redacted] nient'altro che un pianeta deserto su cui è arrivato l'uomo. Perciò ai propri giocattoli richiedono un'ulteriorezza sempre più perfetta con la realtà».

Carlo Pech, direttore [redacted] keting della [redacted] (una più importanti industrie [redacted] liane del giocattolo, fondata nel 1890, mille dipendenti, [redacted] fatturato di circa 30 miliardi), dice: «I giochi elettronici hanno un grande successo per due motivi, perché il bimbo è nato nell'epoca tecnologica e si sente attirato da questo tipo di giocattolo che gli ripropone in chiave fantastica la realtà quotidiana. Ma questi giochi interessano anche l'adulto, che vive invece la tecnologia in maniera meno reale e l'avvicina con stupore e divertimento».

L'epoca del [redacted] piombo è ormai tramontata, sostituita dagli eroi dello spazio: i guerrieri venuti dalle stelle. «Una moda imposta — precisa Pech — nata [redacted] successo di alcune trasmissioni televisive. Mode che si bruciano [redacted] rapidamente, perché oggi il giocattolo, contrariamente [redacted] quello che avveniva un tempo, quando si trasmetteva da fratello [redacted] fratello, ne [redacted] addirittura di padre in figlio, ha una vita molto corta».

Per [redacted] prossimo Natale, la Polistil, che considera [redacted] giocattolo «uno strumento [redacted] divenente del momento [redacted] sione del bambino, che deve sviluppare [redacted] [redacted] fantasia», propone [redacted] novità assoluta, il «mema-quiz», un gioco elettronico che permette di realizzare dei quiz con gli amici e i familiari, con l'aiuto di un minicomputer che ha memorizzato mille e una risposta ad altrettante domande.

Tramontano certi giocattoli della nostra infanzia ma resistono tenacemente le bambole. «Rinnovate anche loro — dice il dottor [redacted] Bonazzi, direttore generale della [redacted] cietà Giochitalia, che rappresenta [redacted] Furga, una fabbrica di bambole fondata cent'anni [redacted] famosa in tutto il mondo — L'avvento della "Barbie", il bambolotto che si trasforma, ha provocato una piccola rivoluzione. Come la televisione, esplora quale veicolo di vendita dei giocattoli: i protagonisti dei cartoni animati sono i più richiesti dal mercato. Ogni anno nel settore delle bambole escono delle novità; per il prossimo Natale la Furga presenta la bambola radiocomandata: si muove, canta e parla».

La romantica bambola di pezza è finita in soffitta: la fantasia della bambina, che la faceva «vivere» in mille straordinarie avventure, è stata sostituita dall'elettronica. Anche gli innocenti sogni infantili sono stati sacrificati alla moderna tecnologia.

**Francesco Fornari**

## Spara e uccide il marito che getta la Bibbia nel fuoco

CASERTA — Un pregiudicato, Gerardo Visconti, di 46 anni, di Santa Maria Capua Vetere, è stato ucciso con un colpo di pistola al petto dalla moglie, Margherita D'Addio. Il fatto è accaduto ieri nell'abitazione dei due, in via Cambriani, a Piano di Monteverna, un centro a 15 chilometri da Caserta.

L'omicidio è avvenuto alla presenza dei quattro figli della coppia. Subito dopo la donna è fuggita con i figli ma, successivamente, si è costituita ai carabinieri di Santa Maria Capua Vetere.

Margherita D'Addio ha ucciso il marito al termine di un litigio, causato a quanto pare, dai continui maltrattamenti subiti dalla donna. I rapporti della coppia erano diventati negli ultimi tempi particolarmente tesi dopo che la D'Addio aveva aderito ai «Testimoni di Geova».

Durante la lite di ieri, Visconti ha afferrato una «Bibbia» scagliandola nel fuoco. E' stato a questo punto che la donna, estratta una pistola [redacted] un [redacted] ha sparato contro il marito colpendolo al petto.

## Un'isola nella Foresta Nera

Friburgo. Una [redacted] della Foresta Nera emerge da un mare di nebbia che [redacted] qualche giorno è molto fitta [redacted] tutta la regione. Sullo sfondo sono visibili i Vosgi (Telefoto Ap)

(Segue da pag. 5)

Nell'ospedale, [redacted] per quasi 50 anni ha prodigato con abnegazione la sua opera illuminata, si è spenta la serena e operosa vita terrena del

**dott. Vincenzo Marchisio**

Primario emerito ostetrico ginecologo dell'Ospedale Civile Santa [redacted] di Cuneo

Ne danno il triste annuncio la sua Katy, il figlio Renato, con la moglie Vanna Martinda ed il piccolo adorato Alessandro, la sorella Maria, i cognati Cleto Barone ved. Marchisio, Lorenzo e Maria Crosetti, i consuoceri Rita e Augusto Martinda, Mandy, Furio e Rita Aceto e relative famiglie ed i parenti tutti. La funerea cerimonia religiosa avrà luogo domani alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Nizza 13, per la chiesa del Sacro Cuore.

— Cuneo, 1° dicembre 1979.

**Marisa e Sandro Martinoe** con la mamma Teresa sono affettuosamente vicini alla famiglia Marchisio per la dolorosa perdita del loro caro VINCENZO.

Al dolore della famiglia Marchisio si unisce **Elena Raffino.**

— Cuneo, 1° dicembre 1979

**Meridiana, Teresita Ferrero** con Ernesto e nonna Nuccia ricordano con infinito rimpianto

**dott. Enzo Marchisio**

l'amico carissimo dall'animo sensibile e generoso. Sono fraternamente vicini a Katy e famiglia.

— Cuneo, 1° dicembre 1979

**I medici, la sorella, la caposala ed il personale della Divisione di ostetricia e ginecologia** dell'ospedale Santa Croce Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Vincenzo Marchisio**

per lungo tempo primario della divisione

— Cuneo, 1 dicembre 1979.

**Amici colleghi collaboratori** della Sip 1ª Zona partecipano al dolore dell'ing. Manuel per la morte del padre

**Vincenzo Marchisio**

— Torino, 1° dicembre [redacted]

**Mia Chiara Carlo** e ragazzi sono affettuosamente vicini a zia Rina e Famiglia.

Le cassiere **Teresa Macchiaz, Maddalena Canaglia e Franca Boeglavenni** ricordano commosse il loro maestro

**dott. Vincenzo Marchisio**

e partecipano al lutto della famiglia

— Cuneo, 1° dicembre 1979.

I medici del S. Croce di Cuneo partecipano al dolore della famiglia Marchisio e Crosetti, ricordando il collega esemplare e l'amico cordiale

Si associano al dolore della famiglia dott.ssa Alberta Alessandrini

dott. Luciano Amati
dott. Sergio Ambrosetti
prof. Giorgio Angeli
dott. Olindo Barattieri
dott. Arrigo Bignami
prof. Ubergia Bocci
dott. Guido Bodrero
prof. Franco Bolla
dott. Giuseppe Bumbaca
dott. Quintino Carlè
dott. Giorgio Carlieri
dott. Romualdo Castino
dott. Natalina De Benedetti
dott. Luigi Del Grande
dott. Carlo Del Rizzolo
dott. Ferdinando Di Dario
dott. Antonio Dutlescio
dott. Sergio Fenoglio
dott. Gianfranco Ferraro
dott. Giuliano Funghini
dott. Cesare Gallo
dott. Alcesto Ghigo
dott. Pietro Gianvetti
dott. Rosanda Gozzellino
dott. Ettore Grasso
dott. Renato Imaudi
dott. Leonardo Lucarini
prof. Eugenio Meinardi
dott. Pietro Moadino
prof. Renato Motta
dott. Domenico Orsolli
prof. Maria Orsucci
dott. Federico Petrone
prof. Mario Peyrone
dott. Franco Peyrone
dott. Luigi Quaranta
dott. Maurizio Quercia
prof. Marcello Quercia
prof. Umberto Revelli
prof. Valerio Riva
dott. Giuseppe Rosano
prof. Enrico Rulà
dott. Diego Segre
prof. Carlo Sembeta
prof. Francesco Silipo
prof. Adriano Spata
dott. Ugo Stariano
prof. Guido Vacca
dott. Carlo Villosio
dott. Rosario Zappalà

— Torino, 1° dicembre 1979

**Amedeo e Rita Vicentini** partecipano al lutto per la scomparsa di

**Barucco**

— Torino, 1° dicembre 1979

Improvvisamente e serenamente, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Scanavino**
**ved. Bruno**
di anni 81

Affranti [redacted] dolore la piangono: il figlio Enrico con la moglie Graziella Gentile; i nipoti tanto amati Luigi e Maria Teresa; l'affezionata Piera, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene; i funerali avranno luogo in Alba lunedì 3 dicembre, alle ore 15,15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Balbo n. 10 per la parrocchia di San Giovanni.

— Alba, 1° [redacted] 1979

I **Collaboratori** tutti della «Vetreria Bruno» partecipano con commozione al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

**Teresa Bruno**

— Alba, 1° dicembre 1979.

**Aldo Borio** e familiari piangono viva parte al dolore del rag. Enrico Bruno e famiglia per la perdita della cara Mamma

**Teresa Bruno**

— Alba, 1° dicembre 1979

**Condomini e inquilini** delle [redacted] di via Mauro 2 partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa del

**Giuseppe Castagno**

— Torino, 29 novembre 1979

La **Bottiglieria Rosso** partecipa al lutto della famiglia Castagno per la dolorosa scomparsa del rag. **GIUSEPPE** attivo socio fondatore della Società.

Stroncato da un tragico incidente stradale il marocchino

**Giulio Maugeri**

di anni 31

La piangono disperati la moglie Candida, le figlie, il padre, la madre, i fratelli, i suoceri, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 circa parrocchia S. Giacomo La Loggia.

— Moncalieri, 1 dicembre 1979

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Bonardo**

Lo annunciano: moglie, figli, genero, nipote, la cara **Rosalba**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Zaccarelli. Funerali lunedì 3 corr., ore 10,15 via Stefanone 14. La presente le partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 novembre 1979

**Paolo e Maria Gullotcos** partecipano partecipi al dolore della famiglia.

Costernatamente è mancato

**Ivan [redacted]**

**Geometra**

**Ufficiale degli Alpini in congedo**

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Gemma** i cognati **Claudia e Francesco**, la nipote Silvi, parenti tutti con l'affezionata **Speranza.**

— Torino, 29 novembre 1979

E' mancato

**Rosa Bovero**

anni 96

Addolorati l'annunciano i figli **Marcello, Riccardo, Giuseppe**, generi, nuore, nipoti e pronipoti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Vallaguglia martedì 4 corrente, alle ore 10.

— Vallaguglia, 2 dicembre 1979

[redacted] è mancato

**Giovanni Pistone**

L'annunciano con dolore la moglie **Lina Signori**, sorelle, ali, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 3 corr. da corso Montevecchio 38. Telefono 713 664.

[redacted] partecipazione e ringraziamento. Ringraziamento particolare al dott. Severino Bruna [redacted] le premurose cure prestate.

— Torino, 1 dicembre 1979

Crissantemi e franchi

**Olimpia Pagliero**
**ved. [redacted]**
anni 89

Ne annunciano la scomparsa **Maria**, nipoti, pronipoti. Funerali lunedì 3 corr. ore 14,30 parrocchia della Pace, corso Giulio Cesare. Dopo la cerimonia [redacted] ma sarà tumulata nel cimitero di S. Mauro Rivalta Canavese. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 dicembre 1979

## RINGRAZIAMENTI

**La famiglia Podestà** nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

**comm. [redacted]**

— Torino, 3 dicembre 1979.

I familiari del compianto

**Antonio [redacted]**

commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore

— Rivoli-Cascine Vica, 3 dicembre 1979

1945 — 1977

**Arturo e Ugo Navoni**

Il vostro [redacted] accompagna [redacted] giorno

1979

**Piarina Vigliani**
**ved. Barlone**

I nipoti la ricordano con affetto.

— Pinerolese, 2 dicembre 1979

1878 — 1979

**Giuseppe Canta**

La moglie lo ricorda con immutato affetto

Nel secondo anniversario della morte del Padre

**Bona Lombardi**

e di tutti gli [redacted] secolo morti e dispersi, alle ore 16,30 [redacted] celebrata una Messa nella cappella interna dell'Istituto Salesiano di via Cumiana 25.

— Torino, 2 dicembre [redacted]

1974 — [redacted]

**Aldo Lu[redacted]**

Sempre ricordato con affetto [redacted] Flavia. 4 dicembre 1979, ore 17.

1975 — 1979

**[redacted] Monasterolo**

Vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei figli.

[redacted] — 1979

CAV. UFF.

**Carletto Carletti**

vivi nel ricordo della moglie e dei suoi cari. La S. Messa sarà celebrata giovedì 6 dicembre alle ore 18,30 nella chiesa di San Gaspacchino.

1-12-76 — 1-12-79

**Giacomo Morandi**

Moglie e figlia vi ricordano con l'affetto di sempre.

1978 — 1979

**[redacted] Maggiorino [redacted]**

La moglie lo ricorda con intimo rimpianto. S. Messa 3 dicembre ore 8, parrocchia S. Maria Ausiliatrice.

— Asti, 2 dicembre 1979

4-12-78 — 4-12-79

N. O.

**Vera [redacted]**
**della [redacted]**

Nella [redacted] che vengono le ricorda, unitamente ai familiari, con infinito rimpianto anche il marito Alemanno. La Santa Messa di [redacted] [redacted] celebrata il 4-12 p.v. alle ore 17, presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Madama, 56.

1958 — [redacted]

**Carlo Sanguinetti**

Affettuoso ricordo

1966 — 1979

**Francesco Cappabianca**

I suoi cari lo ricordano a chi lo conobbe con immutato affetto.

— Torino, 2 dicembre 1979.

1977

**Paolo Drosetto**

Vivo sempre nel ricordo della moglie Rina, parenti e amici.

— Torino, 2 dicembre 1979.

1974 — [redacted]

**[redacted] Manicardi**

Con me sempre e per sempre.

1978 — 1979

**Emilia Lecchin ved. Ton**

Mestina adorata, un altro anno è passato ma il ricordo e la nostalgia di te si fanno sempre più vivi ed incalzanti. Potrai vedere anche soltanto per un attimo [redacted] [redacted] Bianchi [redacted] protagonisti [redacted] alunni ancora.

— Torino, 29 novembre 1979.

1978 — 1979

Nel primo anniversario della morte del

**dr. Giovanni Raimondi**

la moglie affettuosamente la ricorda a quanti gli vollero bene. Messa 4 dicembre 1979, 16,30 Madonna di Pompei.

— Torino, 2 dicembre 1979

1978 — 1979

**Zelio Cantamessa**

Con affetto e rimpianto la ricordano i [redacted] cari.

1978 — 1979

**Maria Migliore**

I suoi cari la ricordano sempre con infinito rimpianto. S. Messa parrocchia M. Immacolata via Paolo Sacchi ang. via Montecuccoli martedì 3 dicembre ore 17,30

1888 — 4 dicembre — 1979

**dott. Paolo Simondi**

Oggi come allora il dolore pr[redacted] dei tuoi cari con nostalgia infinita.

[redacted] — [redacted]

**Luigina Chiosso**

Sempre [redacted] ricordata dai suoi cari

[redacted] — 1979

nel primo triste anniversario della scomparsa di

**Lino Rivera**

moglie, papà, mamma, fratelli, sorelle, cognate e nipoti lo ricordano con affetto atteso e rimpianto. La **Messa** in suffragio saranno celebrate: domenica 2 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchia di Borgo Salsano - Carmagnola, e sabato 8 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Grato - Monteu Roero (Cn).

1968 — 1979

**Antonino Cavaliere**

Ti ricordano con infinito rimpianto Rina e Madeleine.

Interrogato anche il terzo fratello, Francesco

# «Un dissesto temporaneo» protestano i Caltagirone

[redacted] — Messo praticamente al sicuro dalle dichiarazioni fatte ieri l'altro [redacted] fratello Gaetano, che si è assunto la completa responsabilità della gestione del gruppo imprenditoriale e delle 19 [redacted] dichiarate fallite nei giorni scorsi dal tribunale, [redacted] Caltagirone — il minore [redacted] [redacted] fratelli che controllano una delle più importanti aziende edilizie nazionali — non ha dovuto faticare molto a spiegare al giudice della sezione fallimentare la parte da lui avuta nelle travagliate vicende economiche delle imprese.

Seguendo le indicazioni date dal fratello maggiore sulla linea da adottare in questa offensiva [redacted] magistratura civile e penale contro il gruppo immobiliare, il costruttore ha ribadito che il dissesto della [redacted] società, comunque temporaneo e non tale da giustificare una dichiarazione di fallimento, è stato determinato esclusivamente dalla lievitazione progressiva dei costi di produzione e dall'aumento dei tassi d'interesse bancario. «Niente, comunque, — ha aggiunto Francesco Caltagirone — di tanto grave da richiedere un intervento così drastico del giudice ed una decisione, inaspettata e contraria ai propri stessi interessi, da parte dell'Italcasse».

Francesco Caltagirone ha presentato al giudice delegato Paolo Celotti una dichiarazione di opposizione al fallimento delle società. I suoi avvocati, Rodolfo Guzzi, Maurizio Di Pietropaolo e Agostino Gambino, sono certi che la corte d'appello di Roma, quando, tra qualche settimana, esaminerà il ricorso, terrà conto del fatto che il valore degli [redacted] già ultimati o in corso di costruzione compensa largamente i finanziamenti ottenuti dalle banche per diverse centinaia di miliardi.

Il costruttore si è assunto le proprie responsabilità limitatamente all'attività finanziaria di otto delle 19 società dichiarate fallite ed ha ammesso di essere stato cointeressato, [redacted] [redacted] Gaetano, [redacted] gestione di un'altra società del [redacted]. Per ognuna [redacted] esse ha ricostruito [redacted] particolari, durante [redacted] tre ore di interrogatorio, le varie vicissitudini, dalla nascita fino ai recenti momenti [redacted] crisi. In sostanza, Francesco Caltagirone ha detto di aver realizzato, attraverso le società edilizie, oltre 400 fabbricati in varie zone d'Italia, dando lavoro per molti anni a decine di migliaia di operai.

Incontrando i giornalisti, il costruttore ha definito la vicenda che lo riguarda come un «colpo basso» inferto all'improvviso [redacted] sua azienda, per «oscure manovre politiche». Qualcuno, secondo i Caltagirone, vuole affossare la loro attività economica e già ha ottenuto un primo risultato facendo [redacted] quel piano di salvataggio dell'inte[redacted] [redacted] immobiliare che [redacted] predisposto con l'in[redacted] dell'Italcasse e di altri istituti di credito.

E' altrimenti inspiegabile, a loro dire, il repentino ed imprevisto cambiamento di rotta dell'Italcasse: non appena il vertice dell'istituto è [redacted] rinnovato ed il nuovo consiglio [redacted] amministrazione ha eletto [redacted] presidenza Remo Cacciatesta, [redacted] stati disattesi gli accordi di massima raggiunti soltanto pochi mesi prima per la messa a punto di un programma di risanamento [redacted] aziende.

Nella complessa vicenda giudiziaria continuano [redacted] inserirsi misteriose voci di minacce ed attentati all'incolumità fisica dei fratelli Caltagirone e delle loro famiglie. Ora ieri l'altro Gaetano Caltagirone aveva espressamente dichiarato che il «mandante» di cui lui [redacted] i fratelli erano vittime [redacted] piano politico-economico avrebbe [redacted] [redacted] guenze anche per la loro integrità fisica.

Durerà ancora un paio di giorni

# La nebbia avvolge tutta la Padania

**MILANO — La nebbia continua a incombere su tutta la pianura padana. Per l'intera giornata, il traffico è [redacted] difficoltoso sulle due [redacted] [redacted] ziali e sulle autostrade; visibilità media, venti-trenta metri. Le zone più colpite [redacted] no l'autostrada per Genova fino a Serravalle, quella [redacted] Sole fino a Parma, e la Milano-Brescia.**

**Nebbia fitta anche nel Cremonese e nel Pavese. Nel pomeriggio, e ancor più in serata, le condizioni [redacted] peggiorate. Molti i tamponamenti e non rari [redacted] incidenti; nessuno però, fortunatamente, è stato grave.**

**Bloccati i voli. Dalla sera di mercoledì scorso, in pratica fino a ieri, Linate è rimasto chiuso.**

**BOLOGNA — Una nebbia fittissima ha gravato [redacted] su tutta la zona pianeggiante dell'Emilia-Romagna. [redacted] alla tarda mattinata, [redacted] Bologna e Rimini, la visibilità è [redacted] abbastanza buona, [redacted] [redacted] addirittura quasi [redacted], dal pomeriggio però la nebbia è aumentata e si è [redacted] sempre più densa. Nella Bassa, come le zone del Ferrarese e dei paesi rivieraschi [redacted] Po, [redacted] visibilità era ridotta quasi a [redacted]**

**[redacted] [redacted] la prima giornata di nebbia, dall'inizio della [redacted] stagione. Prima [redacted] [redacted] fenomeno aveva interessato soltanto la parte occidentale della regione fino a Modena e alla periferia del capoluogo.**

**Con la nebbia [redacted] giunto anche [redacted] freddo che, al di fuori di qualche lieve gelata notturna, non [redacted] era ancora fatto sentire.**

# Il tempo oggi

**situazione:** una perturbazione estesa [redacted] [redacted] [redacted] ora Francia [redacted] rapido movimento verso Sud-Est attraverserà l'Italia con la sua parte meridionale, tra la notte di oggi e la giornata di domani, presentandosi più attiva [redacted] regioni orientali.

**tempo previsto:** sulle regioni [redacted] occidentali e sulla Sardegna [redacted] poco nuvoloso a [redacted] nuvoloso. Sulle regioni Nord orientali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sporadiche [redacted] con tendenza g[redacted] dal mattino a schiarite gradualmente più ampie. Nel corso della giornata la nuvolosità [redacted] tratterranno[redacted] alle regioni [redacted]

**temperatura:** in moderata diminuzione ad [redacted] delle regioni settentrionali.

**[redacted]ti:** moderati intorno Nord con locali rinforzi.

**mari:** poco mossi [redacted] a [redacted] ad inizio dai bacini circostanti le regioni settentrionali.

## città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | —[redacted] | 11 | L'Aquila | —6 | 9 |
| Verona | 0 | 4 | Roma | 8 | 13 |
| Trieste | 8 | 10 | Campobasso | 5 | 10 |
| Venezia | 1 | 7 | Bari | 8 | 14 |
| Milano | 0 | 4 | Napoli | 12 | 14 |
| Torino | 2 | 11 | Potenza | 7 | 9 |
| Genova | 14 | 15 | Reggio Calabria | 13 | 17 |
| Bologna | —3 | 3 | Messina | 13 | 17 |
| Firenze | 8 | 10 | Palermo | 11 | 16 |
| Ancona | 2 | 15 | Catania | 8 | 18 |
| Perugia | 4 | 8 | Alghero | 10 | 18 |
| Pescara | [redacted] | 17 | Cagliari | 4 | 17 |

## città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 4 | 9 | nuvoloso | Londra | 11 | 14 | sereno |
| Atene | 5 | 15 | sereno | Madrid | 0 | 13 | sereno |
| Bangkok | 21 | 30 | sereno | C. del Messico | 18 | 20 | sereno |
| Beirut | 9 | 15 | piovoso | Montreal | —3 | 0 | n.p. |
| Bruxelles | 4 | 10 | nuvoloso | Mosca | —8 | —5 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 17 | 23 | sereno | Nuova Delhi | 13 | 25 | nuvoloso |
| Il Cairo | 10 | 19 | sereno | New York | —1 | 6 | nuvoloso |
| Copenaghen | 6 | 8 | piovoso | Parigi | 8 | 13 | nuvoloso |
| Francoforte | 7 | 7 | nuvoloso | San Francisco | 11 | 19 | sereno |
| Gibilterra | 9 | 6 | nuvoloso | Stoccolma | 2 | 9 | nuvoloso |
| Helsinki | —5 | 0 | nuvoloso | Sydney | | n.p. | |
| Hong Kong | 16 | 22 | sereno | Tel Aviv | 12 | 19 | sereno |
| Honolulu | 21 | 30 | sereno | Tokyo | 8 | 11 | nuvoloso |
| Johannesburg | 19 | 25 | sereno | Vienna | 7 | 14 | sereno |
| Lisbona | 8 | 16 | nuvoloso | | | | |

Successo a Milano della seconda edizione della popolare rassegna

# L'attrazione alla mostra «Fai da te» sono i mobili in scatola di montaggio

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — *Veramente la tradizione popolare andrebbe in senso contrario. La saggezza meneghina* [redacted] *secoli «offelee fa el mestee» spiacicare fa il tuo mestiere ma pare, secondo statistiche difficili* [redacted] *controllare, che ormai* [redacted] *milioni di italiani abbiano scordato il monito e compilici crisi economica e crisi della «vocazioni» di idraulici, falegnami, elettricisti, tappezzieri e artigiani in genere si stiano arrabattando per fare da soli.*

*Per loro, e per le industrie che li aiutano rifornendoli degli attrezzi, è diventata importante la scadenza annuale del «Salone del fai da te» giunto* [redacted] *seconda edizione dopo che la prima aveva visto l'assalto* [redacted] *migliaia di persone. Si tratta non solo di rimboccarsi le maniche per ovviare* [redacted] *ad inconvenienti ma anche di* [redacted] *modo, sempre più diffuso nel mondo, di impiegare il tempo libero.*

*Si* [redacted] *che* [redacted] *60 per cento* [redacted] *famiglie olandesi abbiano il trapano in* [redacted] [redacted] *55 per cento di quelle inglesi e il 45 di quelle francesi e tedesche. Gli italiani si sono incamminati su questa* [redacted] *all'inizio degli Anni 60, con una decina di anni di ritardo rispetto agli statunitensi sempre all'avanguardia nei fenomeni di costume.*

*Il settore è gremito di specializzazioni e sottogruppi per cui* [redacted] *impossibile elencare compiutamente quello che il «fai-da» può* [redacted] *nei quasi 40 mila metri* [redacted] [redacted] *Campionaria anche perché chissà mai di cosa sarà* [redacted] *ricco uno di quei nostri concittadini che spendono 40 miliardi in un anno per modellini di navi, aerei, automobili, motociclette, treni ecc.*

*In prima fila c'è, comunque, tutto quello che ha rapporti con il legno: grezzo, semilavorato, che sembra* [redacted] *che sembra finito, tagliato in moduli base a già bell'e pronto per essere avvitato. Poi gli altri materiali, ferrosi e* [redacted] *l'intonaco, la plastica, il vetro. Gli attrezzi e le attrezzature: macchine per lavorare il legno e i metalli, per aiutare chi fa il giardinaggio, l'utensileria elettrica e meccanica; i mobili in kit e a* [redacted] *di montaggio.*

*Infine i materiali nuovi: adesivi forti come l'acciaio, vernici splendenti che anche i bambini possono dare, piastrelle che si applicano* [redacted] *calce* [redacted] *senza colla, trapani elettrici a batteria o a cavo, a percussione o no.*

*La rassegna ovviamente* [redacted] *rivolge a chi fa da* [redacted] *a tutti i livelli, da chi sta compiendo i primi passi poco più in là del traforo a chi, ad esempio, vuol completare il salto di qualità e arredarsi la casa o addirittura farsela.*

*Senza contare, ammoniscono gli esperti, che al di là degli aspetti economici, far da sé nè* [redacted] *altri, più nascosti ma non meno importanti, come hanno messo in evidenza Carlo Avanzini Barbero,* [redacted] *sociologia* [redacted] *Cattolica* [redacted] *Milano, e Graziano Cavallini, direttore dell'Istituto di scienze* [redacted] *geografiche, sociologiche e antropologiche della facoltà di* [redacted] *dell'Università di Sassari.*

*Spiega: «Sbrigarsela* [redacted] *compiti pratici in casa è un modo per recuperare in parte questa condizione formativa e una maggiore parità tra uomo e donna. Sot

Quelli che sfidano la 'ndrangheta

# Lottano da soli contro la mafia

## Le significative esperienze dell'ex sindaco di Gioiosa Ionica e del farmacista al quale sequestrarono il figlio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

REGGIO CALABRIA — Naufragano gli ambiziosi progetti della commissione regionale antimafia, s'affievolisce la tensione ideale, che aveva spinto alcune comunità in piazza per manifestare contro la «'ndrangheta». Nella Calabria troppo dimenticata dall'amministrazione centrale la lotta contro la organizzata, a parte l'impegno magistratura e delle dell'ordine, che non sempre dispongono di mezzi adeguati, vive a gesti individuali, di coraggio civile, puntiglio, determinazione di singoli, che vogliono arrendersi.

Può che un amministratore locale, come il sindaco Francesco Modafferi, di Gioiosa Ionica sino a un paio di mesi fa, di fronte all'«indisponibilità» per lo meno sospetta avvocati zona, faccia il pubblico ministero in un processo pretura contro un'aggueritrice cosca e dia una scossa ad etaviche indifferenze, secolari rassegnazioni, combatta segni di vilta. E questa è cronaca di ieri.

Può accadere che un farmacista di Reggio Calabria, come Giovanni Sculli, resista per ottanta giorni alle intimidazioni dei banditi, che tengono in ostaggio suo figlio, Fabio, di otto anni, e ne ottenga alla fine liberazione senza pagare il riscatto, cadere che l'esperienza di una comunità e forse anche discutibile per quanto attiene alla disciplina ecclesiastica), come Bianchi, parroco di e Gioiosa Ionica promuova protesta tro le vessazioni del potere mafioso e poi decida di formare una cooperativa, la qual sa può assumere in quella na il significato una nuova sfida. E questa oggi.

Storie diverse. Personaggi diversi per temperamento, mentalità, passioni politica, per il modo con cui affrontano l'analisi del fenomeno mafioso, appure accomunati da quest'orgoglio profondo, dalla consapevolezza che soltanto la tenacia di chi è chiamato ad affrontare in prima persona, senza mediazioni, senza avalli di sorta, una prova in cui il rischio è costituito dalla vita, può contribuire a vincere fatalismi e omerta, laddove non riescono tanti discorsi a volte generici e fumosi, sempre retorici.

Raccontano le loro storie questi personaggi senza compiacenze, atteggiamenti narcisistici, in modo asciutto, essenziale. Al farmacista Sculli rapiscono il figlio a Ferruzzano la sera del 28 luglio. Una settimana di silenzio, poi le telefonate del sequestratori, via via più pressanti.

Percorre quasi diecimila chilometri in auto, batte l'Aspromonte. «E' una lotta disperata. *Solo contro un nemico invisibile*», dira poi. Eppure a un certo punto il fronte dei banditi s'incrina, affiorano incertezze, Sculli lo capisce dalle nuove telefonate. Forse i rapitori sono i cosiddetti «cani sciolti» e il sequestro è disapprovato dai padrini della «'ndrangheta». E' solo un'ipotesi. Il codice di certi comportamenti delinquenziali non è facilmente decifrabile. Il fatto è che il 14 ottobre Fabio è liberato a San Mango D'Aquino.

Il viso cotto dal sole, una trama di rughe, basso e robusto, il padre parla ora di quell'avventura tremenda con tono calmo, misurato. Dice: «*Intanto è vero, non il denaro sufficiente a pagare. Non ho mai pensato ad arricchirmi. Ma il punto vero è un altro. Quella gente non ha interesse ad ammazzare, soprattutto un bambino. Vive e prospera però sulle nostre debolezze. E allora bisogna mostrare nervi saldi, non abbandonarsi agli isterismi, occorre saper aspe*». Una pausa, poi: «*Certo, il rischio esiste per sempre, e non condanno i genitori che cedono, i parenti che s'arrendono. Ma così non si risolve nulla*».

Di don Natale Bianchi le cronache si sono sempre occupate in modo diffuso. Su posizioni molto vicine a quelle dell'«Isolotto», don Natale Bianchi è stato di recente spesso «la divinità». Ma questo capitolo complesso, travagliato, non interessa qui. Quello che interessa ancora una volta è la posizione intransigente assunta da un uomo contro l'arroganza della e proprio in paese dove i clan sono particolarmente robusti, temuti e rispettati. Gli avvertimenti non sono mancati. Qualche tempo fa il pulmino di don Bianchi è stato alle fiamme.

Ora, come dicevamo, vuol formare cooperativa tessile do i macchinari di un vecchio laboratorio. Le del Nord invieranno i tessuti, cooperativa confezionerà gli abiti, altri penserà alla commercializzazione prodotto. Ma dirà: c'entra una cooperativa con la lotta alla mafia? C'entra eccome. In dove l'«organizzazione» è pronta ad tutto, a prosciugare tutto, a privare di ogni margine di utili singoli coltivatori, produttori, artigiani, cooperativa può significare ribellione, resistenza, affermazione di un'autonomia sistematicamente denegata altri.

Senza contare poi il contributo ancorché modesto (nel laboratorio impiegate una quarantina di donne) che una simile iniziativa può dare alla lotta contro la disoccupazione: Gioiosa Jonica ha il reddito più basso d'Italia.

Per realizzare la cooperativa occorreranno venti-venticinque milioni circa. E da ogni parte d'Italia e anche dall'estero stanno giungendo concreti aiuti, inviati da altre comunità cristiane di base, imprenditori e operai. E con aiuti anche manifestazioni di solidarietà, quelle che aveva ricevuto sindaco Modafferi.

Misterioso delitto scoperto in un palazzo di Garbagnate Milanese

# Giovane uccisa a coltellate nel bagno in casa dopo un tentativo di violenza

## È un'insegnante di 26 anni - Trovata cadavere dal marito al ritorno dal lavoro - L'assassino è penetrato nell'alloggio, di sera, attraverso alcune impalcature dei muratori?

MILANO — Una insegnante di 26 anni è stata uccisa a coltellate nel bagno della sua abitazione da sconosciuto che tentava violentarla. La vittima si chiamava Tiziana Cozzi; l'omicidio è avvenuto la sera di venerdì a Garbagnate, Giacosa 3, dove la vittima viveva con il marito, Ruggero Galloni, ventiseienne, disegnatore tecnico. Secondo la ricostruzione che finora sembra più credibile, starebbe a indicare che sposa fu aggredita e assassinata per una (fallita) violenza carnale. Gli inquirenti, comunque, affermano di poter escludere anche altre ipotesi.

Garbagnate (Milano). Una recente foto di Tiziana Cozzi

A scoprire il cadavere Tiziana è stato il marito, appena rientrato dal lavoro, alle 19. Galloni è un «pendolare» che usa le Ferrovie Nord. Ogni giorno Garbagnate-Milano e ritorno, con altri colleghi. Orario d'ufficio, fino 17: ma Galloni generalmente al trattiene, va in «straordinario». Vuole guadagnare un po' di più perché, con la moglie, ha deciso di comprare un appartamento a Milano e trasferirvisi. Sarebbe molto più comodo per entrambi. In vista questa sistemazione Tiziana, supplente incaricata nell'asilo materno di Garbagnate, presentato, nel settembre domanda per essere destinata a qualche scuola milanese.

Anche venerdì sera Ruggero prolunga la permanenza in studio, poi rientra. il campanello e, non ottenendo risposta, rivolge alla vicina di pianerottolo, Cocchi, una casalinga di 37 anni che, con Tiziana, rapporti molto cordiali. «*L'ho incontrata mezz'ora fa*», gli risponde la donna, «*ci siamo incrociate di fronte all'a*. *Stavo uscendo per le spese: Tiziana tornava, dopo avere finito la giornata all'asilo*».

L'orario corrisponde a quello quotidiano: l'insegnante rientrava regolarmente intorno alle 18.30 il marito mezz'ora dopo. L'assassino perciò agito in un tempo molto concreto

Galloni ha chiuso l'appartamento, lasciando il recapito solo carabinieri.

«*A questo punto bisogna fare un discorso molto sgradevole* — dice uno degli inquirenti — *perché riguarda cinquantuno lavoratori: tanti quanti gli operai che lavorano, un alla ripulitura e della facciata dell'edificio. L'impalcatura permette di raggiungere l'ultimo piano con relativa facilità. Nessuno afferma, evidentemente, che uccidere Tiziana di loro. Però un'ipotesi che non può escludere*».

I lavori sono in appalto a ditte provvedono sia il cantiere che all'opera di manutenzione. Delle cinquantuno persone assunte, solo quattro risultano da tempo dipendenti fissi: gli altri sono stati scelti la manodopera in quel momento libera da impegni. Ne stati già ascoltati trentuno e tutti immediatamente scagionati da qualsiasi ombra di sospetto. Una collega vittima ricorda che Tiziana poco tempo fa, le disse: «*Con quell'impalcatura, i ladri possono entrare in qualunque momento*».

D'altra parte qualsiasi persona avrebbe potuto giovarsi, per salire, dell'impalcatura preparata per i lavori. Non solo: è ancora da dimostrare che l'omicida sia passato proprio di lì per introdursi di soppiatto nell'appartamento. Potrebbe invece suonato il campanello inducendo Tiziana, con un pretesto, ad aprirgli.

**Ornella Rota**

### Giovane donna seviziata e strangolata

BOLOGNA — Una donna di 30 anni, Milena Castellari, è selvaggiamente picchiata poi strangolata l'altra a Bologna. Il cadavere è stato scoperto soltanto verso le 15, nell'appartamento in cui la in Borgonuovo 16.

Il corpo, nudo, con evidentissimi segni di a servizio, giaceva una nel tinello dell'appartamento.

Terroristi di Prima Linea in due palazzine del centro sociale

# Attaccano un carcere, fan saltare i muri e sparano contro una guardia a Napoli

## Quattro colpi di pistola alle gambe di un agente che prima avevano tramortito a pugni - Ammanettato il vice direttore e imbavagliati nel refettorio prete e un gruppo di ragazzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Un commando una decina giovani, tra cui donne, ha assaltato un complesso edilizio di tre palazzine che ospitano una scuola media, il centro sociale di rieducazione per minori e l'ispettorato distrettuale delle carceri della Campania, Molise e Basilicata. La scorreria, compiuta Colli Aminei, è durata una trentina di minuti e ha seminato il terrore tra i presenti, complessivamente una quindicina persone, che si trovavano locale.

Il commando ha agito a volto coperto, con una azione paramilitare di vera guerriglia urbana, con tracotante audacia e violenza. Armati spranghe di ferro e di pistole, i terroristi hanno ferito con quattro colpi alle gambe agente di custodia, minato una delle palazzine con due potenti cariche di tritolo esplose poco dopo con un fragoroso boato.

L'attentato è stato rivendicato più tardi con una telefonata anonima all'agenzia Ansa. «*Qui Prima linea. gruppo di fuoco, dopo salito assoppato una guardia carceraria, ha minato il distrettuale per i minori della Campania...*». La colliula eversiva, prima di dileguarsi, aveva lasciato in cartello con il sinistro avvertimento: «*Allontanarsi in fretta, l'edificio è minato: Prima linea*».

Carabinieri e funzionari della Digos sono al lavoro, al momento sono state soltanto trovate le macchine utilizzate dal commando per portarsi sul luogo dell'azione. Sono state individuate nelle vicinanze tangenziale Capodimonte, a qualche chilometro di distanza dal luogo della sanguinosa scorreria. Sono due «128» Fiat rubate una settimana fa, due completamente opposte della città, l'una condigliano, l'altra nella zona Flegrea. Nelle vetture, tranne un quotidiano locale con la data del giorno precedente, non emerso altro elemento possa condurre identificazione autori raid.

Le condizioni dell'agente di custodia ferito, Salvatore Ca anni, che sostituiva un collega nel servizio, sono stazionarie, ma non destano preoccupazione. E' stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico e nella giornata di ieri è stato visitato prefetto e dal questore di Napoli che hanno testimoniato attentato.

Lo scoppio delle cariche di tritolo causato per fortuna ad altre persone. Le deflagrazioni hanno devastato l'ingresso palazzina, provocato il cedimento dei soffitti e delle pareti divisorie.

L'assalto Prima linea aveva un piano preciso: colpire l'ispettorato distrettuale delle carceri, il centro sociale rieducazione per i minori. E' stato — secondo il programma — verso le 21, quando nel complesso si trovavano il vicedirettore centro dott. Tomaso De Angelis Pre- 40 anni, cappellano Antonio Oriente, anni, vigilatrice Vincenza Mitrotti, il cuoco Donato Pace, 48 anni, l'agente di custodia e una decina di minori dai 13 ai 16 anni, che godono di semilibertà.

Secondo prima ricostruzione dell'incursione terroristica, il gruppo era formato da cinque giovani che hanno fatto irruzione nella palazzina del centro sociale, mentre gli altri raggiungevano l'edificio retrostante sede dell'ispettorato degli istituti di pena.

Armi in pugno, lanciando pesanti minacce, hanno ammanettato il vicedirettore Presicci, imbavagliato il cerdote, la vigilatrice e tutti gli altri ragazzi che avevano preso posto nel refettorio per la cena.

Dopo aver radunato il gruppo in un locale al piano terra hanno intimato non muoversi e al di «*piangere in silenzio*» se volevano salva la vita. «*L'edificio è minato, non muoveteci, sta per saltare in aria*».

Erano sul punto di allontanarsi quando ritornati sui passi, rivolgendo l'attenzione all'agente dia che indossava divisa. «*Tu vieni qui*», gli hanno ingiunto sotto la delle armi, con ferocia lo hanno ripetutamente colpito pugni al capo finché non lo hanno visto tramortito a Lo hanno trascinato in uno sul fondo del corridoio e prima di richiudere l'uscio gli hanno sparato determinazione quattro colpi gambe.

Mentre il gruppo portava a termine questa fase dell'azione terroristica, altri collocavano due cariche di tritolo sotto l'arco delle scale, in punti diversi della palazzina. Il commando è poi fuggito senza incontrare ostacoli, lasciando alle spalle terrore e invocazioni di aiuto. emerso prime indagini che i terroristi hanno raggiunto la tangenziale di Capodimonte a. le macchine, si sono trasferiti altre vetture, allontanandosi.

**Adriaco Luise**

Con 70 passeggeri a bordo

# Un pilota «Alisarda» schiva in volo un jet

CAGLIARI — Una sciagura aerea con gravissime conseguenze stata scongiurata per la prontezza di riflessi del pilota di un DC 9 dell'«Alisarda» sul quale viaggiavano settanta persone. una improvvisa virata il comandante velivolo, Giampaolo Fiore è riuscito infatti ad evitare la collisione sul di Olbia con un aereo della base Nato di Decimomannu.

Le autorità militari hanno confermato la presenza un aereo scuola, del tipo «MB 236», che effettuava nella zona un volo di addestramento. In proposito il tenente colonnello Muzio Natale, responsabile militare dell'aeroporto di Olbia, dichiarato che sulla sconcertante vicenda sarà inviato un rapporto alle autorità aeronautiche.

Il fatto è accaduto la mattina di giovedì quando l'aereo dell'Alisarda Cagliari - Olbia in procinto di atterrare nello scalo gallurese per far scendere una parte dei settanta passeggeri e prendere a bordo i viaggiatori diretti capoluogo lombardo.

Il comandante Fiore ha così ricostruito l'episodio: «*Eravamo a circa miglia dalla testata della pista di atterraggio e ad quota di 1500 piedi metri di altezza) con una visibilità tutt'altro che buona quando improvvisamente, dalla nebbia, è sbucato l'aereo militare colore arancione Era alla nostra stessa quota e ci tagliava la rotta. E' stato un attimo: ho effettuato una immediata virata di pochi gradi sufficiente per evitare la collisione. Per fortuna i passeggeri a bordo non si sono accorti di nulla*».

DC 9 dell'Alisarda è poi atterrato regolarmente nello scalo «Costa Smeralda» ed è ripartito.

Sulla incredibile vicenda stati una serie di interrogativi. Uno in particolare fa riferimento alla presenza dell'aereo militare ad una quota diversa da quella prevista dal suo piano di volo.

Colpo di scena, ieri sera, nell'allucinante «giallo» di Bolzano

# Il carabiniere geloso che uccise il dentista aveva assassinato anche la propria fidanzata

BOLZANO — La polizia ha ritrovato sotto un ponte in una zona della Val di Non, nel Trentino, il corpo avanzato stato di decomposizione della diciottenne Manuela Lunardi. Alla scoperta la polizia è arrivata sulla base dei risultati lungo e difficile interrogatorio cui è stato sottoposto il carabiniere ventiquattrenne Luigi Pistillo.

Le ricerche avevano preso l'avvio dopo il Sostituto Procuratore Repubblica di Bolzano, Domenico Cerqua, aveva interrogato per lunghe ore Luigi Pistillo, che, mercoledì scorso, a colpi di pistola uccise, per gelosia, in pieno centro cittadino il dentista Giorgio Welponer di 34 anni.

Luna si era stata fino a qualche tempo fa fidanzata del carabiniere con il quale poi rotto ogni rapporto ritenendolo — come è risultato da alcune testimonianze — troppo geloso ed assillante. lavorava come segretaria nello studio del dott. Welponer e il carabiniere avrebbe ritenuto il medico responsabile della rottura.

Ogni traccia della giovane si era persa il 4 novembre scorso quando doveva far ritorno, in treno o in autostop, da Verona dove frequentava dei corsi di formazione professionale. Secondo gli inquirenti e sulla base dell'interrogatorio del carabiniere, coperto segreto istruttorio, la ragazza sarebbe arrivata il 5 a Bolzano.

Sulla base di quanto si è potuto apprendere, la sera del 4 novembre il carabiniere avrebbe aspettato alla stazione ferroviaria di Bolzano Manuela Lunardi.

La ragazza ha accettato il passaggio offerto sull'Alfasud dal carabiniere il quale, evidentemente, ha tentato convincerla a fare pace e a ritornare con lui.

Manuela a questo punto — sempre secondo quanto avrebbe detto il giovane nel corso dell'interrogatorio — avrebbe respinto l'offerta e il giovane carabiniere le ha sparato. Sul corpo della ragazza sono stati infatti ritrovati — secondo quanto si è potuto apprendere ancora — segni di colpi di pistola: molto probabilmente la stessa arma con cui il carabiniere mercoledì scorso aveva ucciso il dott. Welponer.

Poi — sempre secondo quanto Luigi Pistillo avrebbe detto nel corso dell'interrogatorio — il carabiniere si è diretto verso il Passo della Mendola.

Qui, nella zona di «Punte Alte» (così chiamata per via del viadotto che sovrasta un baratro profondo un centinaio di metri), Pistillo ha gettato la salma nell'abisso.

### Saliti a undici i «minirapinatori» con cane lupo

— Altri tre ragazzi, presunti componenti banda dei minirapinatori che utilizzava un grosso cane lupo per intimidire le proprie vittime (studenti delle scuole elementari e medie) sono stati denunciati.

Complessivamente salgono così ad undici i giovanissimi coinvolti nelle indagini avviate dalla squadra mobile cagliaritana in seguito alle numerose segnalazioni di aggressioni e di rapina.


Natale più bello
se lo festeggi sano e snello.

Regala regalati un abbonamento American.

**Centro sportivo**
piscina olimpionica, lezioni nuoto, piscina minerale calda, piscina fredda, vasche reazione, ultravioletti, 280 mq. di palestra, attrezzi ginnastica passiva, attrezzi ginnastica attiva, prescistica, supervisione personale, bagno turco, sauna finlandese, docce e spogliatoi privati, parrucchiere, estetica, snack bar dietetico.

**Centro dimagrante**
piano alimentazione personalizzata dimagrante elaborata dal computer, cura della cellulite, mesoterapia, ultrasuoni, ionoforesi, ginnastica passiva, slimmer boots, brevetto D.C.T., automatic box, panthermal, massoterapia, massaggi meccanici, massaggi idroterapici, aerodyn.

**Centro fisioterapico**
sotto controllo medico ortopedico, radar terapia, marconi terapia, ultrasuono terapia, stufe a forni, terapia elettrica ed antalgica, meccano terapia, idroterapia e chinesiterapia.

STRAORDINARIA OFFERTA NATALE
tutto a L. 49.000
corso di nuoto - 6 lezioni ginnastica - 6 lezioni danza moderna - 6 massaggi arrotondati & manuali idroterapici - 6 saune - 6 ingressi docce
trattamento anticellulite
2 tonificanti + C.F. 2 Automatic Box 2 Jetex

AMERICAN
corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti 16 tel. 517.828/9
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE - APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8.30 ALLE 21

Importazione Diretta

il segreto della nostra grande convenienza.

**Grande convenienza** per l'assortimento il più vasto d'Italia: una condizione indispensabile per poter veramente scegliere.

**Grande convenienza** per i pagamenti. Tutti i tappeti acquistabili con la **esclusiva** formula C.I.T.O. **"Compri in contanti. Paghi a rate"** cioè comode dilazioni senza aumento prezzo e senza cambiali.

**Grande convenienza** per le nostre Garanzie, di cui tutti i tappeti dotati: garanzie concrete per tappeti autentici.

**Grandissima convenienza** per i prezzi: veramente da importatori diretti quali siamo. Prezzi puliti e supercompetitivi. Di cui di seguito alcuni esempi, tra i più significativi.

Preghiera cm. 90 x 60 ca. L. 50.000
Samarkanda cm. 280 x 180 L. 690.000
Shiraz cm. 280 x 180 ca. L. 650.000
Bukhara Kashmir cm. 280 x ca. L. 450.000
Tapp. Persiani cm. 200 x 150 ca. L. 280.000
Keshan fine cm. 300 x 200 ca. L. 1.950.000

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange, 10 tel. 519665

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.305 - Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Casale M. t. 21.30; Torino t. 868.212 Valenza t. 942.788; Acqui t. 25.28; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

È stato inviato dal segretario della Provincia

## Un esposto alla Procura per scioperi in tesoreria

ALESSANDRIA — Il segretario generale dell'amministrazione provinciale avvocato Ezio Bellin, nella sua qualità di capo del personale, ha inviato un esposto al procuratore della Repubblica affinché accerti se nel comportamento dei dipendenti della Tesoreria della Provincia (servizio espletato dalla cassa di Risparmio di Alessandria) sussistano gli estremi dell'interruzione di pubblico servizio. Questo per un certo tipo di sciopero che, secondo l'avvocato Bellin, non sarebbe da ritenersi legittimo, quanto meno rispondente al diritto previsto dall'art. 3 della Costituzione.

All'origine dell'esposto inviato dal segretario generale della Provincia è il ritardo nel pagamento degli stipendi di ottobre e di novembre ai dipendenti dell'amministrazione provinciale. Ad ottobre, fa notare l'esposto, gli uffici della tesoreria «non erano chiusi, il personale era in servizio in sede e solo al momento di espletare le funzioni di competenza rifiutava ogni prestazione addicendo di essere in sciopero».

Il pagamento, quindi, degli stipendi nel giorno stabilito — il 27 — ed identica situazione a novembre (con ritardo ancora maggiore) per «un referendum — dice Bellin — delle forme di sciopero attualmente condotte all'interno della tesoreria perché variabili di ora in ora e da giorno a giorno, per cui, nonostante i reiterati interventi e solleciti, il predetto ufficio della Cassa di Risparmio, benché i funzionari fossero presenti, si rifiutava di pagare gli stipendi adducendo che al momento della richiesta tutto o parte del personale addetto a tale servizio era in sciopero».

Contrattempo grave, fa osservare il capo del personale della Provincia, per i dipendenti in servizio ed ancora più grave per i pensionati che, avvenendo il pagamento con assegno circolare, «ritardo di una o più settimane con gravissimo pregiudizio a carico dei beneficiari, in qualche caso del tutto sprovvisti di altri redditi».

«Secondo voci — scrive Bellin — che non siamo certo in grado di controllare lo sciopero viene condotto con le forme descritte perché priva del servizio gli utenti e consente ai dipendenti e funzionari che lo espletano di non venire privati totalmente delle inevitabili trattenute a carico del personale in sciopero».

Di qui, secondo l'avvocato Bellin, l'impressione che si tratti di una forma di sciopero («a singhiozzo o selvaggio — scrive il segretario generale — secondo le pittoresche definizioni di stampa») che «per quanto concerne l'Ente pubblico non pare ritenersi lecito».

«Infatti — aggiunge — nel modo in cui si concretizza l'agitazione, da un lato potrebbe verificarsi un'ipotesi di [illegible] verso l'esterno (dipendenti di Enti pubblici privati della retribuzione) e dall'altra anche un reato all'interno dello stesso Ente pubblico nei confronti della direzione della Cassa [illegible] se il personale in questione dichiara di aver espletato interamente il servizio».

[illegible] Bellin solleva poi il problema interessi. Se il dipendente dell'amministrazione provinciale è correntista della Cassa di risparmio la valuta (cioè il momento da cui si inizia il calcolo degli interessi) dovrà essere in data 27 anche se l'operazione viene ritardata: se non è correntista dovrà invece ricevere lo stipendio gli «interessi per ritardato pagamento, interessi che se il comportamento dei dipendenti della Cassa risultera illecito faranno carico in solido ai dipendenti ed alla direzione dell'istituto di credito».

Se per questo aspetto non c'è violazione al codice penale, il segretario generale annuncia lo studio di ricorsi.

A conclusione l'avv. Bellin, provvedendo per dicembre ritardi ancora maggiori nel pagamento della tredicesima e dello stipendio, sottolinea che «lo stato di disagio in cui molti dipendenti verranno a trovarsi sarà ancora maggiormente inasprito e potrà anche dar luogo a motivi [illegible] turbamento sotto il profilo dell'ordine pubblico».

**Franco Marchiaro**

**Alessandria — Sarà inaugurata [illegible] mattina alle 11 una nuova filiale della Cassa di Risparmio. E' in via Dossena 1, in sobborgo valle San Bartolomeo.**

Con 80 milioni di assegni rubati

## Tentò di truffare notaio: denunciato

ALESSANDRIA — *Un romano, il quale, qualificandosi per un avvocato, cercò di truffare per circa 80 milioni il notaio Roberto Gabey, 44 anni, via Dante 120, è stato denunciato dai carabinieri del reparto operativo per ricettazione, tentata truffa, falso in assegni. E' Aurelio Ferrari, [illegible] anni, attualmente in carcere a Reggio Emilia ove è stato arrestato.*

*L'uomo si era presentato tempo fa al notaio alessandrino spacciandosi per l'avvocato Giuseppe Cosentino. Lo convinse a redigere una pro[illegible] speciale nominando procuratore un non meglio identificato Enrico Fait, [illegible] tutto estraneo comunque alla vicenda, affinché lo rappresentasse ad un'asta per una vendita all'incanto al tribunale di Torino.*

*Il Ferrari consegnò al notaio Gabey nove assegni circolari dell'agenzia N. 18 della Cassa di Risparmio di Firenze per l'importo complessivo di [illegible] milioni e contemporaneamente lo pregò [illegible] rilasciargli un suo assegno di pari importo.*

*«Gli effetti — gli disse — sono stati intestati a lei per un errore». Il professionista alessandrino però si insospettì; chiese allo pseudo avvocato Cosentino un paio di giorni di tempo con la scusa di essere rimasto privo di assegni e di non poter ottenere un libretto dalla banca i cui impiegati erano [illegible] sciopero e informò i carabinieri.*

*Una rapida indagine stabilì che gli assegni erano stati rubati a Firenze. Di qui la denuncia a carico del falso avvocato.* e. c.

Continua la gara di solidarietà per il ragazzo di Pozzolo

## «Abbiamo raccolto questi soldi non [illegible] perché Pasquale torni a vivere normalmente»

POZZOLO FORMIGARO — Ancora [illegible] gesto di solidarietà da parte di studenti per Pasquale Coluccio, l'apprendista quindicenne di Pozzolo che ha perso [illegible] mani sotto una pressa lavorando in fabbrica. In redazione sono venuti, in rappresentanza della seconda B della scuola media «Manzoni» di Alessandria, due studenti che hanno portato una somma raccolta in classe per aderire alla sottoscrizione aperta da «La Stampa» e *Specchio dei tempi*.

«Abbiamo raccolto questi [illegible] con molto amore — hanno [illegible] i due ragazzi consegnando [illegible] piccola somma —, speriamo possano servire, con quelli di tutti gli altri, a ridare le [illegible] allo sfortunato ragazzo [illegible] Pozzolo Formigaro. [illegible] auguriamo è che possa tornare al più presto a vivere normalmente».

Intanto, con la solita grande forza d'animo dimostrata in tutto questo periodo, Pasquale C[illegible] sta cercando di sforzarsi [illegible] arrangiarsi da solo, pur privo delle mani, per non far pesare sugli altri — al fianco gli è comunque rimasta la sorella Maria, 18 anni, subito [illegible].

«Sto riuscendoci abbastanza bene — dice Pasquale —; le [illegible] molto meglio, così anche il morale è buono. Certo, molte cose non [illegible] proprio [illegible] farle, comunque sopporto tutto perché sono certo che, con la protesi, potrò tornare [illegible] avere due mani [illegible]

Altro elenco di offerte nella pagina di cronaca.

Ma ci vorrà [illegible] del tempo, diverse settimane trascorreranno prima che il ragazzo possa essere avviato al centro ortopedico dell'Inail, a Budrio (Bologna), dove le protesi verrà applicata. Intanto, una volta alla settimana, deve recarsi per le medicazioni [illegible] moncherini all'ospedale «San Giac[illegible] Liguria.

«Certo, non far niente rende più difficile trascorrere la giornata — commenta il ra[illegible] —; alla mattina cerco di dormire più a lungo possibile, così le ore da far passare si riducono. Al pomeriggio leggo, oppure chiacchiero con chi viene a trovarmi. Ci vuole pazienza, ed ho deciso di averne molta».

Ecco, intanto, un nuovo elenco di offerte per Pasquale Coluccio: Istituto Bancario San P[illegible], 250 mila; cl[illegible] II B della scuola «Manzoni» di Al[illegible], 26 mila; Teresio Bonicelli di Pecetto, 15 mila; Gabriele Sarzano, Valenza, 100 mila; Gabriele Giacometti di Valenza, 50 mila. f. m.

### Nuovo sindaco a Ozzano

ALESSANDRIA — Piersandro Bertolotti è il [illegible] sindaco di Ozzano Monferrato: lo ha eletto il Consiglio comunale in sostituzione di Annibale [illegible], dimessosi nelle [illegible] settimane. Piersandro Bertolotti ha prestato ieri giuramento davanti [illegible] prefetto, dottor Ugo Trotta; presenti il viceprefetto e il segretario comunale di Ozzano, dottor [illegible] Merlo. (e. c.)

Pericolante il condominio «Leon d'oro» di viale della Repubblica

## Valenza: quindici famiglie sfollate per voragine sotto al caseggiato

VALENZA — *Una voragine sotterranea di allarmanti proporzioni si è aperta sotto il condominio «Leon d'oro», all'inizio di viale della Repubblica. Un'ala dell'edificio (15 famiglie) è stata sgombrata con ordinanza d'urgenza del sindaco, venerdì pomeriggio: [illegible] abitanti dello stabile (60 famiglie) rimangono in stato di allarme.*

*L'intero traffico attorno all'isolato è stato bloccato: i veicoli pesanti che solitamente percorrono viale della Repubblica (prosecuzione circladino della statale Vigevanese), vengono deviati per via Cavanni e viale Muncini, sarà aperta entro martedì, in anticipo di un paio di settimane sul previsto, la circonvallazione Ovest, per evitare ingorghi e disagi in largo «Leon d'oro».*

*La situazione è precipitata nel giro [illegible] poche ore. Già la scorsa settimana si erano aperte piccole spaccature nel marciapiede antistante lo stabile, ma, ancora mercoledì in Consiglio comunale, erano state attribuite alla rottura della rete fognaria e idrica, senza suscitare quindi soverchio allarme.*

*Successivamente, però, veniva riscontrata l'integrità delle condutture che passano sotto il condominio, mentre ci si rendeva conto che le fenditure si spingevano fin sotto le fondamenta dell'edificio.*

*«Abbiamo subito convocato il prof. Chiorino, di T[illegible], esperto in strutture di cemento armato — dice l'assessore ai [illegible]ori pubblici, Franco Lottici —. Il suo sopralluogo ha accertato che due pilastri erano lesionati in modo non grave e che sotto di essi doveva trovarsi una zona di instabilità. Venerdì, finalmente, si è proceduto ad aprire un varco nelle fondamenta: ci siamo trovati di fronte ad un fenomeno impressionante. Sotto i pilastri esisteva una "nicchia" lunga una decina [illegible] metri, larga 4 ed alta altrettanto».*

*Sulle cause [illegible] hanno parlato all'apertura di questa voragine non esistono ancora indicazioni precise: l'ipotesi più probabile parla di infiltrazioni sotterranee che hanno scavato un invaso.*

*Martedì prossimo geologi e tecnici specializzati provenienti da Torino, potranno forse stabilire con certezza cause e rimedi. Rimane il dramma di 15 famiglie, che, [illegible] punto in bianco, sono costrette ad abbandonare le loro abitazioni per un periodo di tempo che non si prospetta breve.* p. b.

### Una serata per il Nicaragua

ALESSANDRIA — «Solidarietà per il Nicaragua»: questo l'intento della manifestazione promossa dall'amministrazione comunale e in programma domani sera, alle 21.15, alla Casa della cultura; vi hanno aderito anche le organizzazioni sindacali Cgil - Cisl - Uil, l'Arci e le Acli.

All'incontro parteciperanno, oltre ad un rappresentante di Amnesty International, l'organizzazione mondiale che si batte per la salvaguardia dei diritti civili, gli assessori comunali [illegible] cultura, Donatella Maestri, e alla pubblica istruzione, Gianfranco Zino, ed il vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Adriano Boselli.

Della situazione in Nicaragua, Paese insanguinato dalla guerra civile, riferiranno padre Bernardino Formiconi, esponente del Fronte sandinista, ed il console generale in Italia, Oreste Papi.

«Il [illegible] intento — [illegible] afferma il sindaco, Francesco Barrera — non è quello di una solidarietà espressa solo verbalmente, tante belle parole e magari un ordine del giorno, ma vogliamo andare al concreto, e, con la Provincia, ci faremo promotori di un contributo per l'acquisto di autoambulanze da inviare in Nicaragua». (e. r.)

**Voghera — Un magazzino [illegible] tessuti [illegible] a Voghera in strada Bobbio 28, è stato saccheggiato la scorsa notte dai ladri. Forzate due porte, i malfattori si sono introdotti nel deposito, che è di proprietà del rappresentante di commercio San[illegible] Cappelli, 28 anni, residente a Salice Terme.**

Proseguono le trattative all'ufficio del lavoro

## Forse in via di soluzione l'ampia vertenza Rotomec

CASALE — All'ufficio provinciale del lavoro di Alessandria proseguono le trattative per porre fine [illegible] lunga ed ampia vertenza che riguarda la «Rotomec» di San Giorgio Monferrato, una [illegible] azienda [illegible] gruppo «Poletti & Osta». Attualmente i sindacati stanno esaminando una proposta formulata dall'azienda e la risposta dovrebbe essere data in questi giorni. Le discussioni si svolgono in [illegible] che viene definito dai partecipanti delle due parti «disteso e tranquillo».

Si ha quindi la sensazione che [illegible] possibile giungere presto ad una conclusione positiva. Non appena raggiunto l'accordo per la «Rotomec» le parti hanno in programma di iniziare a discutere la situazione della Poletti & Osta che viene ritenuta più complessa della precedente. Indubbiamente la normalizzazione all'interno della «Rotomec» faciliterebbe un esito positivo anche [illegible] fabbrica di strada Valenza.

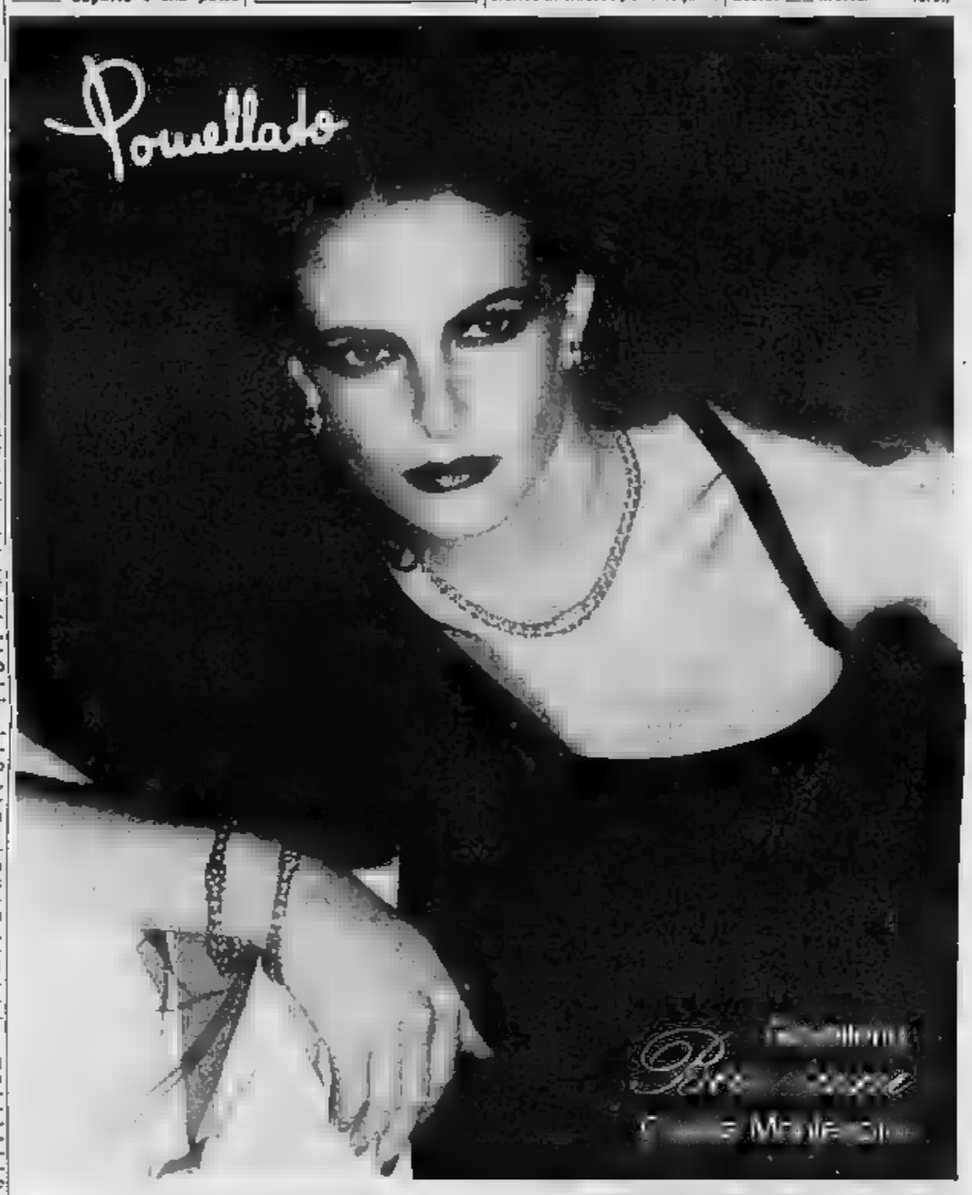
Nel terzo stabilimento del gruppo, quello della «Bacelet», la situazione è diversa in quanto 33 dipendenti su 100 sono in cassa integrazione a zero ore per la fermata della linea di montaggio cavi per elaboratori elettronici. La fabbrica pare risentire di una notevole pesantezza del settore in cui, seguendo l'esempio della Olivetti, si tende a non dare più lavoro all'esterno. m. v.

### Raduno marinai a Cabella Ligure

CABELLA LIGURE — Oggi [illegible] Cabella ospiterà l'annuale raduno dei marinai in occasione della festività di S.Barbara, loro patrona, organizzato dal gruppo Anmi (Associazione marinai d'Italia) [illegible] Novi.

«Come ogni anno si realizzerà — dice Raffaele [illegible] cini, presidente del gruppo novese — l'incontro delle genti di mare con quelle [illegible] montagna. Centinaia di "soldati azzurri" invaderanno la Val Borbera per rinnovare un appuntamento ormai abituale».

Il raduno di Cabella si aprirà alle 9.45 con il ritrovo sulla piazza Liassa. (m. gf.)




## Spettacoli e taccuino

**ALESSANDRIA**
**Alessandrino:** Aragosta a colazione.
[illegible]: [illegible] venuti [illegible] Brasile.
**Pomeriggio:** Heidi.
**Comunale:** Saint Jack.
**Corso:** Linea di sangue.
**Cristallo:** I peccati di una monaca.
**Galleria:** Una strana coppia di suocer[illegible].
[illegible] Ratataplan.

**ACQUI TERME**
**Ariston:** Il corpo della ragazza.
**Cristallo:** La madrelina.
**Garibaldi:** L'imbranato.
**Italia:** Castello di ghiaccio.

**CASALE MONFERRATO**
**Moderno:** Manhattan.
**Nuovo:** L'ultima isola del piacere.
**Politeama:** Una strana coppia di suoceri.
**Vittoria:** Chiaro di donna.

**CASTELLAZZO BORMIDA**
**Rivoli:** Elliot il drago invisibile.

**C[illegible]**
**Macallè:** Attenti a quei due: ancora insieme.

**FELIZZANO**
**Comunale:** Duel.

**GAVI LIGURE**
Il F[illegible] non pervenuto.

**NOVI LIGURE**
**Cristallo:** Gola profonda.
**Iris:** Zombi 2.
**Italia:** Marito in prova.
**Moderno:** Un dramma borghese.

**OVADA**
**Lux:** Ratataplan.
**Moderno:** Halloween, la notte delle streghe.

**S. SALVATORE MONF.TO**
**Comunale:** riposo.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**Astor:** Killer fish: agguato sul fondo.
**Lux:** [illegible] la prima grande rapina al treno.

[illegible]
**Moderno:** [illegible] travolto [illegible] [illegible]mo.
[illegible] Il dottor Jekyll e gentile signore.

**VALENZA PO**
**Nuovo Italia:** [illegible] [illegible] missione.
**Teatro:** Marito in prova.
**Politeama:** Malacimba.

**VOGHERA**
**Arlecchino:** lo grande cacciatore.
**Galva[illegible]:** [illegible]?
**Roma:** Liquirizia.
**[illegible]:** Elvis[illegible] re del rock.

### FARMACIE

**Alessandria:** Falcone, via Milano; [illegible] Comunale [illegible], [illegible]
**Acqui.**
**Acqui:** Bollente, corso Italia.
**Casale:** Freddi, via Roma.
**Novi:** Giani, via Girardengo.
**Ovada:** [illegible]di, via Roma.
**Tortona:** Lucchelli, via Emilia.
**Valenza:** Ballegeni, via Garibaldi
**Voghera:** Mondini, [illegible] Duomo 37.

**MUSEO DI [illegible]**
Dalle [illegible] 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

**TAXI**
Piazza della Libertà, telefono 53031; Stazione ferroviaria 51632.

**CIMITERO**
Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17. Santa Messa festiva ore 9,45.

**GUARDIA [illegible]**
Servizio svolto da quattro sanitari e la sede di ricezione delle chiamate è la Croce Rossa Italiana in corso Lamarmora 40, tel. 22.42.

**SENZINAI**
**Diurni Totali,** via G. Bruno; Totali, Lungotanaro Solferino; **Api,** largo Catania; **Acl,** spalto Marengo. Ca[illegible]e, via Piacenza, [illegible] [illegible] rengo; **Mobil,** via C. Marx; **Outl,** via Casalcermelli; **Agip,** Cabanette; **Tamoco** [illegible] [illegible] gas, via Marengo.

**TV PRIVATE**
**STUDIO TELE PADANO**
([illegible])
Ore 10,30 Tutto in comune (film); 20,45 Domenica [illegible] 21,15 La vestale di Satana (film); 22,30 La musica è spettacolo; 23 Domenica sport; 23,15 La fuga (film).

**Voghera — La sezione fiere e mercati dell'ente Pro Oltrepò ed il comune di Voghera in collaborazione con la Regione Lombardia e la camera di commercio di Pavia hanno confermato l'effettuazione del 15° Mercato concor[illegible] del bovino grasso che avrà luogo martedì 11 dicembre.**

**Novi Ligure — Il Consiglio Comunale è convocato per domani alle 20,30. In discussione un solo argomento: la proposta di dibattito avanzata dal consigliere Angelo Bottiroli, del pdup, sulla smilitarizzazione, sindacalizzazione e riforma della Pubblica Sicurezza.**

**Ovada — Si è svolto il biettimanale [illegible] di merci a bestiame; torelli da 3000-3100 il chilo; i vitelli da latte da 2400 a 2500 il chilo; i vitelloni da 1800 a 2000 il chilo; f[illegible] grana da 4500 a 7000 il chilo.**

### Temperatura ieri ad Alessandria

| | |
|---|---|
| massima | 9 |
| minima | 3 |

Umidità [illegible] Sera. Temperatura il 1° dicembre dell'anno scorso: 6; 2. Il sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,40.
Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbie in pianura; temperatura stazionaria.
La temperatura [illegible] e [illegible] [illegible] Acqui Terme (6; 3); Casale Monferr[illegible] 3); Novi Ligure (6; 3); [illegible] (6; 2); Tortona (6; 2); Valenza (9; 2).

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?
Un apparecchio che c'è ma non si vede
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri MAICO di Alessandria e provincia

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sbalorditivo. Il adesso da molto debbo ci[illegible] e ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole a molti pazienti sordi.

E' UNA NOVITA' e tutti possono provarla GRATUITAMENTE e[illegible] doso.

Basteranno pochi secondi e capirete di riudire con gioia e chiarezza [illegible] parole. Non [illegible] [illegible] [illegible]

# NOTIZIE SPORTIVE

Li attende una compagine grintosa: il Fano

## I grigi ci riprovano in riva all'Adriatico

ALESSANDRIA — I grigi hanno concluso stamattina la preparazione prima di salire sul pullman di linea condotti a Pesaro, località prescelta quale ritiro per la partita di Fano: *«I marchigiani sono molto temibili — afferma* Eugenio Fantini — *l'altro, tuttora, nei primi 25 minuti hanno sempre segnato. Una brutta gatta da pelare per noi che abbiamo bisogno di punti».*

Il mister annette molta importanza al confronto che deve chiarire qual è la vera Alessandria: quella della vittoria di Novara o quella naufragata contro il Rimini? I giocatori, a detta del tecnico, sono consapevoli delle difficoltà derivanti dall'impegno, ma si batteranno con abilità e grinta per lasciare indenni Fano.

*«Ormai, non possiamo più permetterci leggerezze o scelleratezze come è accaduto domenica. Soltanto giocando con caparbietà e lottando su ogni pallone possiamo sperare di ottenere un punto che ci permetterebbe di guardare al futuro con minori apprensioni».*

Fantini nutre, in cuor suo, una discreta fiducia guardinga in un centrocampo infoltito di giocatori ed una sola punta, il rientrante Turella.

Purtroppo Gaudenzi, appiedato dal giudice sportivo per un turno, dovrà cedere il posto di libero a capitan Colombo con probabile inserimento a terzino sinistro di Balteri. Inoltre, con la maglia numero 11, è quasi certa l'utilizzazione del dinamico Vogliotti che, unitamente ad Inselvini, chiuderebbe i varchi sulle fasce laterali agli avversari.

*«Dovremo giocare come a Casale* — dichiara il mister — *altrimenti qual. In settimana c'è stata riflessione da parte degli atleti desiderosi di riscattare la negativa prova di Rimini. Torniamo in riva all'Adriatico* — conclude Fantini —, *non per una gita di piacere, ma per fare risultato. Senza sottovalutare la forza dell'Alma Juve Fano penso che siamo in grado di riuscire nell'impresa. Anche perché in tutti c'è fretta di cancellare i dubbi emersi sette giorni fa».*

Frattanto Angelo Careser, nuovo direttore sportivo dei grigi, sta cercando di ottenere l'avvicinamento in zona di Roberto Barozzi, che, in questo scorcio di stagione, si appresta oggi a ricevere il Forlì. La squadra romagnola è senz'altro cliente molto difficile come dimostra la classifica, dove vanta 11 punti a due lunghezze di distacco dalla capolista.

*Si tratterà quindi di una «bisteccona» assai dura da masticare. E deve sperare che la «cura Angeleri» abbia rinforzato adeguatamente la mandibola del nerostellati.*

*«Il Forlì è squadra giovane e assai veloce — ha dichiarato il tecnico nerostellato — e non vorrei fare a meno dell'esperienza di un Asnicar a schierare una sola punta, considerando soprattutto che giochiamo in casa e che il nostro obiettivo è la vittoria, anche se un pareggio con i romagnoli è accettabile. Noi dobbiamo rendere più veloce il nostro gioco — ha proseguito Angeleri — svaltire la manovra lavorando sullo scatto breve e dare maggiore vivacità. Nella nostra rosa ci sono molte squadre che vivono sull'entusiasmo e sulla velocità. Ci potrebbero creare non poche difficoltà. Sto cercando di dare maggior brio alla formazione e attuare nel contempo un calcio nel quale tutti debbono giungere a rete e non soltanto le punte».*

*Purtroppo, le difficoltà rappresentate dal forte avversario odierno, si aggiungono quelle dovute ad alcuni infortuni. Martini, a causa della distorsione al ginocchio, è stato ingessato e dovrà restare con la gamba immobilizzata ancora per una quindicina di giorni. Poi potrà riprendere gradualmente ad allenarsi. Asnicar ha dolori per la contrattura di domenica lo ha costretto a metà abbandonare il campo; denuncia però un miglioramento e si spera che oggi possa presente (un dubbio che sarà risolto soltanto pochi minuti prima di fischio d'inizio).*

*Quasi la partecipazione di Casone, che martedì si è allenato a parte e poi ha proseguito gli allenamenti con i compagni. Bozzi, reduce dall'operazione alla tonsille, ha ricominciato ad allenarsi ma non è ancora pronto. Infine Angeleri deve risolvere il dubbio che riguarda Salbene e Francisca. Domenica scorsa l'allenatore ha optato per il primo perché — così ha affermato — è più «marcatore» del secondo. La decisione è rinviata anch'esso al pomeriggio di oggi.*

*Comunque Angeleri è orientato in linea di massima a non modificare per quanto possibile la formazione che domenica scorsa ha piegato il Sant'Angelo Lodigiano. Lasciamo l'allenatore alle prese con i molteplici problemi e abbozziamo la probabile formazione: Riddi; Gelsio, Salbene (Francisca); Casone, Fait, Ricci; Sacco, Tolfo (Salbene), Asnicar (Magnani), Bracchi, Bianchini.*

m. v.

### Centro Sport alla Spezia

**ALESSANDRIA — Il Centro Sport, nel secondo turno del campionato di pallacanestro maschile D, si reca oggi pomeriggio alla Spezia per affrontare il Camalora. e alessandrini si trovano a 8 punti: perciò il di sparenzio per l'inseguimento Vado che, con 10 lunghezze, occupa la terza posizione in classifica, piazzamento necessario per accedere alla poule-promozione.**

**Dopo la sconfitta di domenica scorsa in casa, tutto è più difficile per il Centro Sport: oltre a imporsi oggi, infatti, deve battere anche Canaletto, capolista, e Ivi sperare p. b.**

### Altra sconfitta per l'Amiantite

**ALESSANDRIA — L'Amiantite Volley è stata battuta per 3-0 (15/2-15/6-15/6) dal Filpa Cremona, nel terzo turno del campionato di pallavolo maschile serie A2. Gli alessandrini non hanno ancora vinto in questa stagione; primi due punti, invece, per i cremonesi.**

**Il risultato non è mai stato in discussione: l'Amiantite ha giocato una pessima partita in tutti i reparti. Vana la sostituzione di Raffaldi con Giliardenghi nel terzo set.**

p. b.

Il pubblico spera nella «cura Angeleri»

## Il Casale cerca il bis con l'agguerrito Forlì

CASALE — *Domenica scorsa al termine della partita vittoriosa con il Sant'Angelo Lodigiano, Angeleri, che aveva positivamente debuttato sulla panchina nerostellata, dichiarò:* «Abbiamo preso un brodino, ora dobbiamo prendere anche la bistecca». Il «giorno della bistecca» è oggi: il Casale, rinfrancato dal successo, si appresta oggi a ricevere il Forlì. La squadra romagnola è senz'altro cliente molto difficile come dimostra la classifica, dove vanta 11 punti a due lunghezze di distacco dalla capolista.

*Si tratterà quindi di una «bistecca» assai dura da masticare. E deve sperare che la «cura Angeleri» abbia rinforzato adeguatamente la mandibola dei nerostellati.*

«Il Forlì è squadra giovane e assai veloce — *ha dichiarato il tecnico nerostellato* — e non vorrei fare a meno dell'esperienza di un Asnicar a schierare una sola punta, considerando soprattutto che giochiamo in casa e che il nostro obiettivo è la vittoria, anche se un pareggio con i romagnoli è accettabile. Noi dobbiamo rendere più veloce il nostro gioco — *ha proseguito Angeleri* — svaltire la manovra lavorando sullo scatto breve e dare maggiore vivacità. Nella nostra rosa ci sono molte squadre che vivono sull'entusiasmo e sulla velocità. Ci potrebbero creare non poche difficoltà. Sto cercando di dare maggior brio alla formazione e attuare nel contempo un calcio nel quale tutti debbono giungere a rete e non soltanto le punte».

*Purtroppo, le difficoltà rappresentate dal forte avversario odierno, si aggiungono quelle dovute ad alcuni infortuni. Martini, a causa della distorsione al ginocchio, è stato ingessato e dovrà restare con la gamba immobilizzata ancora per una quindicina di giorni. Poi potrà riprendere gradualmente ad allenarsi. Asnicar ha dolori per la contrattura di domenica lo ha costretto a metà abbandonare il campo; denuncia però un miglioramento e si spera che oggi possa presente (un dubbio che sarà risolto soltanto pochi minuti prima di fischio d'inizio).*

*Quasi la partecipazione di Casone, che martedì si è allenato a parte e poi ha proseguito gli allenamenti con i compagni. Bozzi, reduce dall'operazione alla tonsille, ha ricominciato ad allenarsi ma non è ancora pronto. Infine Angeleri deve risolvere il dubbio che riguarda Salbene e Francisca. Domenica scorsa l'allenatore ha optato per il primo perché — così ha affermato — è più «marcatore» del secondo. La decisione è rinviata anch'esso al pomeriggio di oggi.*

*Comunque Angeleri è orientato in linea di massima a non modificare per quanto possibile la formazione che domenica scorsa ha piegato il Sant'Angelo Lodigiano. Lasciamo l'allenatore alle prese con i molteplici problemi e abbozziamo la probabile formazione: Riddi; Gelsio, Salbene (Francisca); Casone, Fait, Ricci; Sacco, Tolfo (Salbene), Asnicar (Magnani), Bracchi, Bianchini.*

m. v.

L'incontro a Ovada

## Si spera nella legge dell'«ex»

OVADA — Per l'undicesima giornata del campionato di promozione dilettanti, girone ligure, i mobilieri ospitano oggi la Sampierdarenese, la squadra che Paganetto allenava lo scorso anno. «*Una vittoria* — dicono tifosi e dirigenti — *è indispensabile e non impossibile considerato che squadra sta uscendo meandri dell'anonimato*».

Paganetto è certo che i suoi ragazzi si impegneranno a fondo per regalargli la proprio a spese della sua ex squadra e soprattutto in lo l'Ovadamobili ha necessità punti per poter nei «giro» e stretta fondo classifica.

g. t.

A Tortona il temibile Siena

## Pelagalli predica ritmo e decisione

TORTONA — *Secondo impegno interno consecutivo per il Derthona, T4,30, al «Fausto Coppi», affronterà il Siena. Per Ambrogio Pelagalli ed i suoi ragazzi si tratterà di un'occasione da sfruttare, considerato il momento favorevole che attraversando la squadra.*

*«Per una buona percentuale* — spiega il mister — *le cose dovrebbero andare per il verso giusto. Comunque non dimentichiamo che il Siena è squadra da non sottovalutare: attualmente è tra le prima quattro del girone e vanta una buona media inglese. Se i miei ragazzi sapranno aggredire l'avversario, come ogni settimana predico, e se ancora sapranno imporre ritmo, velocità al gioco, penso che avremmo più possibilità di aggiudicarci l'intera posta in palio».*

Tutto Pelagalli è abbastanza ottimista per l'incontro di oggi. Nel clan bianconero quasi tutti i giocatori godono buona salute, per cui è certo che in campo dovrebbe scendere la stessa formazione che ha disputato le ultime partite, vale a dire Zanier; Lombardo, Ronchi, Bisi, Rossetti, ; ide, Pandolfi, Cervellati, Tusi e Gritti.

Non essendo disponibili Russo perché infortunato, Sassi e Cruciani ancora militari, Pelagalli si dovrà adattare a portare in panchina Sabbiesi e dei giovanissimi vi, scegliendo tra Porcelli e Gatti.

e.z.

Voghera — I fratelli Giorgio, Luigi e Zonca, sono stati con una targa d'argento e medaglia d'oro da un gruppo di tifosi vogheresi fedelissimi colori biancoblù, in riconoscimento all'attività da essi svolta

I biancocelesti sono ultimi

## La Novese: «Vincere con il Cuoio Pelli»

NOVI LIGURE — La Novese riceve il Cuoio Pelli di Santa Croce sull'Arno per il campionato di calcio serie D. I piemontesi sono ultimi in classifica, con cinque punti all'attivo dopo undici gare disputate.

La gara con i toscani riveste per i biancocelesti capitale importanza, è una partita che la compagine commissario Dino Rosso deve assolutamente vincere se vuole ancora alimentare speranze mezza dalla retrocessione. Ancora un passo falso e sarebbe certamente la fine di ogni possibilità di risalita.

*«A Borgomanero squadra ha lottato, ha reagito, subito passivamente il gioco dei padroni di casa* — dice Bruno Agosti, direttore sportivo — *e questo ci fa ben sperare per l'avvenire. La partita il Cuoio difficile e delicata. Vincere essere il nostro imperativo categorico».*

Il centrocampista Cattaneo operato al menisco ha ripreso gli allenamenti e il suo rientro in squadra è previsto tra una ventina di giorni; indisponibile la punta Mariano per uno stiramento. L'allenatore Lino Nobili dovrebbe schierare: Vassalli; Schiesaro, Bottero; Maruzzana, Delladonna; Severino, Cozzi, Tescheri, Dellacasa, Boccasso.

g. c.

Voghera — La squadra azzurra di kata, dal vogherese Matteo Chiodano (capitano), da Attavilla di Torino e Pardini di Firenze, conquistato per il secondo anno (nel '78 in Germania a Duesseldorf) il titolo di campione europeo 1979 ai campionati svoltisi al palalido di Milano, dominando le squadre di tutti i paesi del vecchio continente.

Ma il clima non è dei migliori

## Fucile va al sodo Battere il Fossano

ACQUI TERME — Molta attesa per la partita odierna con la Fossanese, che giunge ad Acqui con la speranza di raccogliere almeno un punto. Non sarà quindi compito per i bianchi i quali, dal canto loro, giocano per vincere e cancellare l'insuccesso di domenica scorsa.

Qualcuno parla di incomprensioni fra giocatori, si dice che non tutti vadano d'accordo fra loro, che si siano formati due clan (uno di alessandrini, l'altro di acquesi). Il trainer Fucile minimizza gli episodi, i dirigenti non rilasciano dichiarazioni. Meglio comunque pensare all'incontro odierno che Fucile definisce *«molto importante, specie per sbloccare l'attuale situazione».*

Aggiunge che finalmente da oggi dispone di tutti i suoi uomini (unico squalificato ancora Adriano Tacchino che però la parte la formazione giovanile) anche se avere una squadra al completo significa necessariamente avere risolto ogni problema.

*«Cercheremo rifarci della sconfitta domenica* — dice Fucile — *oggi a casa della Fossanese; scenderemo in campo con questi propositi, il resto si vedrà».* Questi i convocati per la partita casalinga: Miraglia, Bovera, Cresta, Rolando, Tacchino, Ferrari, Uldanci, Astrua, Bozza, Triviari, Lovisolo, Moretti, De Patris, Capocchiano, Brunetto.

g. c.

Disperato tentativo sul campo del Busca

## L'Asca Valle è nei guai Ultima dea, la speranza

ALESSANDRIA — Sul campo di Busca l'Asca Valle si gioca la ultima chances per rimediare a una situazione che sempre più compromessa. Sono ormai quattro domeniche che i giallobiù restano all'asciutto in fatto di punti: un pò per sfortuna, ma soprattutto per pochezza tecnica, il risultato viene sempre a mancare. Di conseguenza la posizione è precipitata: solo quattro punti in 11 partite.

Gli alessandrini necessitano di ossigeno, solo con il conforto del risultato potranno trovare la forza per riprendersi.

Tutte soluzioni tecniche sono tate provate, all'allenatore Giampiero Dalle Vedove non rimangono più giocare. Il Busca è dal pareggio di Fossano, è squadra molto arcigna, con difesa difficilmente penetrabile, mentre ha grossi problemi in conclusiva. Questo giocherà a favore della difesa dell'Asca Valle, notoriamente forte in fase di contenimento.

Sulla panchina giallobiù sarà assente l'allenatore, squalificato dopo l'espulsione protesta domenica scorsa a Borgaro Torinese. Fra i giocatori mancheranno il portiere Voglino (infortunato) Cabella (squalificato); di Voglino giocherà Viale mentre è sostituito di non stato ancora in.

m.p.

### Duro incontro per la Valenzana

VALENZA — La Valenzana incontra oggi in trasferta la capolista Spinettese. Incontro molto difficile, che il trainer Malegaro affronta con l'organico al completo e sperando, naturalmente, nel classico pareggio. La Valenzana, finora, ha dimostrato di essere compagine di tutto rispetto, dotata di buon centro campo e di un gioco molto incisivo in attacco.

Probabile formazione della Valenzana: Satu; Zulato, Pesino; Ca-, Perona, Pinato; Milone, Bardo, Scapolan, Qualini, Cuscela.

p.b.

### Libarna impegnato col capolista Vado

SERRAVALLE SCRIVIA — Per l'undicesima giornata del campionato di Promozione ligure, il Libarna sarà impegnato oggi sul terreno del Vado, che capeggia la classifica del girone A. Nelle file serravallesi sono lo stopper Bellesini e il centrocampista Magrassi, ma mister Poggio spera di poterli recuperare entrambi in extremis.

w. gi.

Campionato di I Categoria, Girone

## Un «derby-spettacolo» tra Balzola e S. Carlo

*Il terzultimo turno di andata campionato Prima categoria, girone B, propone tre incontri-spettacolo. Balzolese San Carlo, due tra capolista, si affrontano con uguali possibilità successo in un derby dal Monferrato che si preannuncia interessante.* «Con il nuovo acquisto, il brasiliano Aliprandi — *afferma il tecnico della* Dessena — attendiamo in fiducia lo scontro».

«Non partiamo battuti — *ribatte il direttore tecnico del San Carlo De Andrea* — anche mancheranno, gli squalificati Bruschetta, Tartara e fara». *Fra l'altro saranno di fronte uno dei più prolifici attacchi del girone, quello della Balzolese con reti, e la difesa più ermetica, con appena sei gol subiti del San Carlo.*

*L'altra capolista, Spinettese, riceve, campo del Centro sportivo comunale Valenzana.* «Sarà una partita verificare le nostre possibilità — *afferma il segretario dei biancorossi, Franco Manteiii* —. La Valenzana è una signora squadra che ci darà del filo torcere».

*Le Boschese, rilanciate dal successo di stretta misura di sette giorni fa, Quartordio.* «E' l'occasione vale recattare mese di delusioni — *dichiara presidente del Quartordio, Franco Stradella* —. E' l'ultimo autobus per prime posizioni».

«Privi dello squalificato Sciacca — rilevare Renzo Guazzotti, mister della Boschese — cercheremo di agire in contropiede con il binomio Bossolo Mogni sperando un risultato positivo».

*Il Monferrato di Giorgio Tinazzi si reca a Sandigliano per conquistare un successo, anche parziale, di prestigio, compito difficile per i giallobiu, a corrente alternata nelle ultime domeniche.*

*Infine, trasferta per il Felizzano Trino.* «Dobbiamo scrollarci di dosso la jella che — *afferma l'allenatore Franco Oberti* — il pareggio è il nostro obiettivo».

*Completano il quadro i contronti: Buronzese - Livorno Ferraris Tronzanese - Santhià.*

*Classifica: Balzolese, San Carlo e Spinettese, punti 14; Boschese, 13; Valenzana, 12; Trino, 11; Tronzanese, Monferrato e Sandigliano, 10; Santhià, Felizzano e Quartordio, Livorno Ferraris, 6, 5.*

r.g.


la sordità si vede di più

molto di più di un apparecchio acustico

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi la sordità avrà luogo a Alessandria il 3 e dicembre 9-12,15; 15-19,30.

Via Modena, 15
Telefono 60944

amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica.
Oltre 80 Filiali e Centri Acustici in Italia

LEASING FUR

UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE LA TUA

PELLICCIA

| | | |
|---|---|---|
| Castoro selvaggio | con L. | 390.000 |
| Giaccone opossum | con L. | 290.000 |
| Mantello visone | con L. | 1.200.000 |
| Giaccone marmotta | L. | 450.000 |
| Montone spagn. arig. | con L. | 100.000 |
| Montone blouson mod. giov. | con L. | 100.000 |

*Dato il numero limitato di pellicce non si vendono più di 2 capi per cliente*

SPACCIO CONFEZIONI
PELLICCERIE E CALZATURE

Strada Vivero 1, all'altezza di Strada Genova 195
Borgata Testona MONCALIERI

incontri sull' arredamento

2

maniera nuova di vestire la

esposizione e vendita a strevi - alvia alessandria tel. 0144 - 63431

quando si pensa alla qualita'... caffe ponchione

PELLICCERIA MARCHISIO

UNICA SEDE A TORINO

[a 50 metri da piazza Castello]

VIA GARIBALDI 4 angolo via XX Settembre
TELEF. 54.63.73 TORINO

LA PELLICCIA E' UN ACQUISTO IMPORTANTE
FARE LA VOSTRA SCELTA

| | | |
|---|---|---|
| • VOLPE | da lire | |
| • PERSIANO | da lire | 690.000 |
| • CASTORO | da lire | 590.000 |
| • OPOSSUM T. | da lire | 490.000 |
| • CASTORINO | da lire | 450.000 |
| • AGNELLO | da lire | |
| • LAPIN | da lire | 45.000 |

Vastissimo assortimento di: visoni, lupi, marmotte, leopardi, giaguari, ocelot, colli, cappelli, ecc.

PELLI
PERMUTE-TRASFORMAZ.-RIPARAZ.
FACILITAZIONI

PRENOTATE ORA RITIRATE CON COMODO

Ghahbaf
D'ORIENTE

Difficile l'accordo sulla scelta della sede

# Salone della Fiera: chi vincerà il lungo «braccio di ferro»?

## Camera di Commercio e Comune sostengono proposte differenti

ASTI — Nuovi incontri, nei prossimi giorni, [illegible] esponenti degli enti interessati per dotare di una sede permanente le manifestazioni fieristiche astigiane. Il tempo stringe: Acqui, Casale, Alessandria stanno per darsi le stesse strutture fieristiche che necessitano [illegible] Asti; il «braccio di ferro» tra i diversi enti locali che caldeggiano proposte diverse [illegible] continua. E' da averi che si parla di Ente fiera e di adeguata sede.

Il presidente Borello

Il sindaco Vigna

La Camera [illegible] va prospettato negli anni [illegible] l'idea di costruire un apposito palazzo [illegible] periferia [illegible] [illegible] di [illegible] posto [illegible] tra Comune, P[illegible]a, Camera [illegible] Commercio, Cassa di Risparmio e altri [illegible]. [illegible] sede era stata trovata, avviato lo studio, poi tutto venne rinviato a tempi migliori.

I tempi migliori, economicamente non sono ancora arrivati e del palazzo fieristico non si è saputo più nulla. Poi c'era stato un tentativo della giunta comunale di dieci anni fa di esaminare il problema, ma con scarsi da costruire, strutture e servizi comunali da rivedere, tutto era stato rinviato a tempi migliori.

Nel [illegible], la sede di [illegible] biscolo preventivo, il [illegible] gruppo [illegible] cratico [illegible] ed Asti, [illegible] democrica [illegible] i turisti è difficile acquistare una b[illegible] vino, [illegible] non si corra a Costigliole, nell'enoteca ristrutturata in quel castello e prendendo inoltre lo spunto dalle spese per costruire gli stand della fiera di San Secondo, in piazza [illegible] Palio, [illegible] trovare [illegible] soluzione [illegible] vaste aree dell'ex ferriera Erode dove già esistono due grossi capannoni e un'area assai vasta.

Nei mesi [illegible] Comune veniva lanciata una nuova proposta: l'area dell'ex caserma di via Scarampi. Il «casermone» sarà in parte abbattuto e il rimanente ristrutturato, a spese della Regione che intenderebbe farvi costruire il palazzo [illegible] uffici regionali dislocati in vari punti [illegible]. Il vicinato a questo palazzo di uffici, quello fieristico. Senonché questa proposta non [illegible] trovato molti [illegible] perché è difficoltoso per il forestiero raggiungersi borgo San Rocco, dove si trova il casermone, ed inoltre trovandosi nel centro [illegible] rico non offre comodità e rapidità di accesso. In queste [illegible] sentimane, [illegible] che [illegible] soluzione «Regione» potrebbe [illegible] per [illegible] lunghe il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Boretto, [illegible] proposto la costruzione di [illegible] ente tra Comune, ente Camerale e Provincia per acquistare la sala del «cine [illegible] Alfieri», non solo ma anche l'intero palazzo, che sarebbe in vendita per una [illegible] cifra.

Il [illegible] Giampiero Vigna e la Giunta si [illegible] dichiarati [illegible] [illegible] soluzione «cine Salone Alfieri»: «*Perché intorno al [illegible] c'è [illegible] libero per espansioni o [illegible] all'aria aperta; [illegible] ha [illegible] possibilità di creare nuove strutture, a meno che non si occupi due o tre palazzi antigui e i cortili interni, [illegible] decentrare servizi e uffici ritenuti allo scopo*».

La [illegible] ci sono. Ora occorre decidere rapidamente e trovare la soluzione più [illegible]. Sarebbe uno sbaglio rimandare a «tempi migliori».

**Vittorio Marchisio**

# *Continua la guerra del lunedì*

ASTI — Chi credeva che la «guerra del lunedì» per la chiusura infrasettimanale dei [illegible] si fosse finalmente conclusa [illegible] la discussione del consiglio comunale di venerdì 9 novembre [illegible], dovrà ricredersi. In quell'occasione venne deciso, alla [illegible] presenza di [illegible] mercianti, di a[illegible] un periodo [illegible] tre mesi, a partire [illegible] primo gennaio 1980, un ritorno alla chiusura totale per l'intera giornata di lunedì di tutti gli esercizi commerciali non alimentari, esclusi alcuni settori (ferramenta, sementi, macchine agricole [illegible] il supermercato Upim.

Ma «l'ascia [illegible] guerra» (naturalmente del lunedì) è stata ora nuovamente dissotterrata da un folto gruppo di altri commercianti [illegible] che [illegible] non accettino la soluzione proposta.

In una lettera — petizione [illegible], che è già stata sottoscritta da un centinaio di titolari [illegible] negozi cittadini, viene respinta la scelta [illegible] chiusura al lunedì che, secondo i firmatari, costituirebbe un grave danno economico per le loro attività commerciali.

Alla raccolta delle firme, che è stata promossa dalla Confesercenti, hanno finora aderito, per la maggior parte, i titolari di cartolerie, negozi di casalinghi, elettrodomestici, confezioni. Fare siano questi infatti i settori in cui maggiormente c'è malcontento verso la chiusura [illegible] lunedì. «*Se noi rimaniamo chiusi* — spiega il titolare di una cartoleria del centro — *i nostri clienti possono comodamente rifornirsi dal tabaccaio che spesso hanno [illegible] vendita articoli come i [illegible] e all'Upim. [illegible] specie nel periodo scolastico crediamo che questa non sia assolutamente giusto*».

Nella petizione [illegible] chiesta la convocazione [illegible] un nuovo incontro con le autorità comunali competenti.

**v. m.**

La «galleria» in piazza, [illegible] degli astigiani

# Vanno a spasso sotto i portici cronaca e pettegolezzi di città

Asti. I portici della centralissima piazza Alfieri sono da sempre il «salotto» della città

ASTI — I portici di piazza Alfieri costituiscono senza dubbio il «salotto» della città. Per un appuntamento galante ci sono i portici. Per concludere un affare urgente ci sono i portici. E proprio sotto i portici di piazza Alfieri, dopo il bar-santuario per i panini farciti che è il «Cocchi», c'è il banchetto del trifulau; un po' più in giù su un tavolino alcune ragazze raccolgono firme contro la violenza carnale.

A pochi passi [illegible] distanza un'associazione cattolica chiede offerte per i bisognosi, un giovanissimo hippy vende, seduto per terra, anellini fabbricati sull'istante con fili di ottone e, infine, un gruppo di marmoni americani illustrano ai passanti la storia [illegible] principi [illegible] loro chiesa.

Portici di piazza Alfieri. [illegible] tempo erano un ritrovo elegante, c'erano il «Floria» coi suoi divani rossi, [illegible] «Sport» con le [illegible] seggiole [illegible] facevano tanto «liberty». [illegible] benuto il «Roma», oggi tavola calda, e tanti negozi.

C'è sempre, immutabile, [illegible] più antica profumeria di Asti «Andano» e un altro [illegible] «Asti». Dall'altra parte della piazza [illegible] allestito [illegible] cantiere accanto all'hotel Reale, si sta restaurando [illegible] facciata dell'edificio, poi la «Cremeria» e infine il cine «Salone Alfieri».

Quanta storia e quanta gente è passata sotto i portici; oggi vi si incontrano «trifolau», femministe, cartolici e mormoni e, alla domenica, verso [illegible] capannelli [illegible] tifosi dell'Asti e [illegible] Torretta a commen[illegible] il risultato delle partite.

**v. ma.**

In tre anni [illegible] attività [illegible] Canelli

# Storia e problemi di [illegible] consultorio

CANELLI — Il [illegible] Familiare «compie» tre anni: quali i risultati [illegible] quali i problemi [illegible] questo periodo [illegible] attività? «*Questo servizio pubblico* — spiega l'assessore Giuseppe Colombara — *di prevenzione. [illegible] informazione [illegible] di consulenza, mira soprattutto a fornire [illegible] necessario assistenza sanitaria, psicologica e sociale. Da questo punto di vista si può dire che gli obiettivi sono stati centrati in pieno*».

L'équipe operante [illegible] formata da [illegible] ginecologi, un'ostetrica, [illegible] psicologo, un legale [illegible] [illegible] assistente sociale [illegible] svolge [illegible] propria attività per venti [illegible] settimanali. «*Abbiamo cercato di [illegible] ridurre tutto a semplici visite ambulatoriali* — afferma l'assistente sociale Giuliana Lovotti — *ma di risolvere ogni problema nella [illegible] globalità. Dall'inizio [illegible] questo [illegible] l'utenza è lentamente, ma progressivamente aumentata così che a tutt'oggi ammonta a 777 persone [illegible] una media di [illegible] venti visite per utente*».

Benché serva una vasta zona, il consultorio è frequentato quasi esclusivamente da canellesi: l'età media si aggira tra i venticinque e i quaranta anni, per lo più casalinghe. [illegible] discusse soprattutto di problemi di contraccezione, [illegible] non sono mancati anche casi di assistenza per interruzione [illegible] gravidanza.

«*Ma la legge che istituisce i consultori familiari* — prosegue Colombara — *prevedeva che questi avessero anche funzioni di coordinamento e riferimento per [illegible] attività delle altre strutture operanti nel territorio. Purtroppo ciò non è potuto avvenire*».

Proposte di collaborazione con il consultorio di Nizza Monferrato e i [illegible] ospedali della zona sono rimaste lettera [illegible] morta.

Nel futuro comunque [illegible] consultorio familiare intensificherà i suoi contatti con il pubblico, attraverso varie iniziative. [illegible] e attenzione verrà riservata al delicato argomento dell'interruzione della gravidanza.

**f. la.**

## Un "paniere" per Canelli

**CANELLI — In quattordici negozi, convenzionati con le organizzazioni di vendita «Consad» e «A & O», da ieri al 24 dicembre sarà possibile acquistare una gamma di prodotti a prezzi particolarmente vantaggiosa. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale in collaborazione con le organizzazioni sindacali.**

**I negozi sono quelli di Teresa Airone, corso Libertà 1; [illegible] Ghigone, viale Risorgimento [illegible] Carlo Ghione, piazza Zoppa 3; Giancarlo Marmo, via Cassinasco; Franco Giovine, corso Libertà; Cornelio Marmo, via Giuliani; Guido Mo, via Roma 26; Carlo Negri, via Prisco Maggio 33; Michele Novelli, via Roma 30; Ernesto Ravera, via XX Settembre 3; Aldo Rielli, via [illegible] 13; Gino Rocca, [illegible] Risorgimento 47; Supermercato A & O; Attilio Trentin, via Asti 69.**

L'episodio davanti al Classico

# Insegnante denunciata per oltraggio a vigile

[illegible] — Oltraggio a pubblico ufficiale, rifiuto di declinare la propria identità, queste le accuse nei confronti di [illegible] insegnante del Liceo classico, Amalia Ricevuti, consorte [illegible] presidente [illegible] servizi pubblici (autobus e nettezza urbana), Pietro Savina.

A denunciare l'insegnante di latino e greco è stato il vigile urbano Antonio Romano, [illegible] mercoledì mattina era di servizio davanti al Liceo classico, in corso Alfieri. Il vigile, nella [illegible] denuncia, inoltrata [illegible] pretore afferma di [illegible] stato ripetutamente ingiuriato dalla professoressa.

La Ricevuti percorreva corso Alfieri a bordo di una [illegible] taria. All'altezza [illegible] liceo sembra che la professoressa intendesse parcheggiare l'auto in un punto di intenso traffico, ma il vigile le avrebbe fatto segno [illegible] proseguire. L'insegnante qualche minuto dopo si sarebbe avvicinata al vigile pronunciando una «raffica» di frasi, alcune delle quali oltraggiose. Alla richiesta [illegible] favorire i documenti la Ricevuti si sarebbe allontanata [illegible] senza ottemperare all'invito del pubblico ufficiale.

Il vigile rilevava il [illegible] [illegible] targa dell'auto (è intestata [illegible] Savina), raggiungeva il Comando e compilava prima una relazione di servizio e poi inoltrava una denuncia all'autorità giudiziaria.

Sarà il magistrato ad accertare come [illegible] i fatti. [illegible] denuncia [illegible] vigile riporta [illegible] «serio» delle [illegible] che la professoressa avrebbe detto [illegible] che in quel momento non fossero presenti testimoni.

Ora il pretore dovrà iniziare nei confronti della professoressa procedimento penale. L'interrogatorio della Ricevuti [illegible] previsto nei prossimi giorni.

**v. ma.**

**Asti — La Regione ha concesso alla Croce Rossa Italiana di Asti un contributo di 8 milioni e mezzo per l'acquisto di una autoambulanza per i servizi di soc[illegible]**

**Settimo — E' stata [illegible] la costruzione di un muro di sostegno per la chiesa di San Carlo per ovviare alla pericolosità del passaggio pedonale attorno all'edificio. I lavori, per un importo di circa 10 milioni, avranno inizio entro breve termine. Altri finanziamenti riguardano la sistemazione [illegible] strade**

Basket C2

# La «Sail e tabacchi» [illegible] Loano

**Asti — [illegible]aferki difficile nel campionato di C 2 per la [illegible] e Tabacchi [illegible] gioca oggi [illegible] dei [illegible], primo in classifica. Gli astigiani vengono da due vittorie consecutive [illegible] hanno risperto concrete possibilità di qualificazione alla poule C, dopo un avvio di torneo poco [illegible].**

**[illegible] quintetto [illegible] che dovrebbe nuovamente schierare Cassano, sembra [illegible] ripresa facendo perno sugli esperti Cavalini e Frediani, con Montella che da alcune partite risulta sempre determinante, il gioco della squadra appare più fluido. Merito anche della regia più autoritaria di Ferrigno che vuole cancellare le [illegible]sità che avevano accompagnato le sue prime esibizioni.**

**Proprio il duello [illegible] i [illegible] play, Ferrigno e Lardo, sicurezza della squadra ligure, è uno dei temi tattici chiave dell'incontro. Le ragioni di classifica aggiungono nuovo stimolo ad una sfida tradizionale della serie minore del basket, su un campo che è sempre risultato ostico agli astigiani.**

**Il Loano è reduce da un convincente girone di andata e [illegible] decimo a [illegible] della [illegible] al palazzetto con un solo punto di scarto.**

**(d. q.)**

Tennis e Asti promettono partite emozionanti

# Due ossi duri per le astigiane

## Rossoblù impegnati con l'Omegna

ASTI — Al Comunale oggi è in programma [illegible] partita «clou» della dodicesima giornata tra Omegna e Torretta, le due formazioni che guidano appaiate la classifica. Oltre che per i concreti riflessi [illegible] nella lotta per la promozione l'incontro è molto [illegible] anche perché promette emozioni e bel gioco.

I rossoneri hanno avuto una partenza lanciata e sembrava potessero accumulare subito un margine di sicurezza rispetto agli inseguitori. Nelle ultime giornate però la formazione allenata da Binacchi ha fatto registrare qualche battuta a vuoto, soprattutto sul piano dei risultati. I più pronti [illegible] approfittarne sono stati i rossoblù

[illegible] clan [illegible] Torretta si aspetta la partita [illegible] un clima di euforia. Dopo le due importanti vittorie fuori casa si vuole chiudere questa serie di incontri cruciali dimostrando che la squadra può ripetersi anche in casa.

Per l'occasione Nattino sembra intenzionato a presentare alcune novità. Potrebbe essere schierato già nell'undici iniziale il nuovo acquisto Prara che [illegible] Agliano ha esordito nel secondo tempo.

Sark di nuovo in campo Locatelli che riprende [illegible] maglia [illegible] undici rilevando Lalluna. Dopo avergli concesso alcuni turni di riposo il tecnico astigiano spera [illegible] il giovane centrocampista abbia recuperato lo smalto dell'inizio del campionato.

Questa [illegible] probabile formazione della Torretta: Bonati, Presotto, Nicoloso, Gottardo, Porta, Nolfo, D'Agostino, Frara, Roda, Chiaranda Locatelli.

**(d. q.)**

## I galletti sul campo dell'Aosta

ASTI — «Due sconfitte non bastano per far ritenere l'Aosta in [illegible]. Una squadra che si trova nelle [illegible]ate della classifica e che in casa ha perso solo con [illegible] Torretta, portando [illegible] due punti a compagini dal valore [illegible] della Vogherese, resta un avversario pericoloso».

L'allenatore [illegible] «galletti» [illegible] *non crede che per i rossoneri sia già venuto il momento di rientrare nei ranghi, dopo essere [illegible] la squadra rivelazione dell'inizio del campionato. Tenie [illegible] che proprio [illegible] volontà di riscatto [illegible] padroni di casa possa creare molte difficoltà a superare indenni la trasferta di [illegible].*

*Manchera Rolfo squalificato e il tecnico biancorosso deve predisporre cambi nella formazione [illegible] dare corpo al gioco di rimessa e non lasciare Tosetti troppo isolato all'attacco. Nei piani tattici del clan astigiano [illegible] punta infatti ad impostare una partita a [illegible] aperto.*

*La squadra dell'Asti di oggi potrebbe essere Chiogna che nel secondo tempo contro il Pinerolo ha dato vigore e un pizzico di necessaria omogeneità all'intero settore del centrocampo.*

*Una conferma dovrebbe aver meritato Enrico Rossi, che Sacco ha [illegible] giocare bene contro il Pinerolo. Incerta è [illegible] la presenza tra i pali di Colomba che, influenzato, non ha potuto allenarsi regolarmente.*

*Questa la possibile formazione dei «galletti»: Musso, Zanutto, Berruti, Alberti, Mastorci Scuderi, Enrico Rossi Chiogna Bruno Dell'Anno Tosetti.*

**d. q.**

# SPETTACOLI E TACCUINO

[illegible]

**ASTI**

**Lux: Manhattan**

**Politeama: Assassinio sul Tevere**

**Salone: L'imbranato.**

**Splendor: Erotic story**

**Teatro: Il padrino.**

**Vittoria: Il non due**

**CANELLI**

**Balbo: Assassinio sul Tevere**

**Regno d'Oro: Rocky II**

**MONCALVO**

**Nuovo: Letti [illegible]**

**NIZZA**

**Aurora: Gaga Bollywood**

**Lux: Frankenstein junior**

**Sociale: Rocky II**

**Verdi: Tivo**

[illegible] **D[illegible]**

**Lux: [illegible] mirino del giaguaro**

**Splendor: Mi scappa la pipì papà.**

**Cristallo: Peter Pan.**

**FARMACIE**

**Asti: diurna (fino [illegible] ore 20): Sani[illegible] piazza San Secondo 19, notturno: Santa Caterina, corso Torino 21**

**Canelli: Fantone via [illegible] S. Giuliano**

**Moncalvo: Ardizzone, [illegible] XX [illegible]iombre 1.**

**Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.**

**TV PRIVATE**

**TeleRadioAsti: nessuna trasmissione locale. Collegamento con Giornale Radio Piemonte**

**MUSEI**

**ASTI**

**Archivio di Stato, via Morelli 10, tel. 51 229. Apertura giorni feriali, orario 8.30-13,30**

**Battistero di S. Pietro, Chiesa di San Pietro, Museo Archeologico e Paleontologico [illegible] Alfieri 2, tel 353 072. Orario 9-12 e 16-18. Chiusura lunedì e domenica pomeriggio**

**Casa di [illegible] e Centro Studi Alfieriano, corso [illegible] 375, tel. 58.284. Orario 10-12 e 15.30-17,30**

**Temperatura [illegible] ad [illegible]**

**massima 4**

**minima 1**

**Umidità media: 78%. Temperatura il 1° dicembre dello scorso anno: 5; —1. Il sole sorge alle 7,45 e [illegible] alle 16,38.**

**Le previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbia in pianura; temperatura stazionaria.**

**Le temperature massime e minime lisi a Canelli (5; 1); Moncalvo (4; 0), Nizza (5; 0).**

**Cinisura lunedì e pomeriggi di sabato, domenica e festività infrasettimanali**

**Collegiata e Cripta di S. Secondo, piazza San Secondo, tel. 50.056. Apertura giorni feriali ore 10.30-12 e 15.30-19. Festivi [illegible] 15-18**

**Pinacoteca Civica, Museo del Risorgimento e [illegible] permanente della Resistenza [illegible] Astigiano, corso Alfieri 357, tel. 54.791. Orario 10-12 e 16-18. Chiusura lunedì e domenica pomeriggio.**

**ALBUGNANO**

**Abbazia romanica di N.S. di Vezzolano, tel (011) 98.70 607. Orario 9-12 e 14-16. Per visite rivolgersi al custode. Chiusura nelle ore pomeridiane di lunedì e venerdì**

**MONCALVO**

**[illegible]a d'Arte [illegible]ma, Centro Civico [illegible], via Capello aperta da martedì a sabato di ogni settimana fra le ore 15.30 e le 18,30**

**Asti — La giunta Regionale ha [illegible] la [illegible] di Cura San Secondo [illegible] Asti all'esercizio di 10 posti [illegible] [illegible] forme neurologiche.**

*Tutti gli STRUMENTI MUSICALI*

da **GIORDANO** PREZZI IMBATTIBILI!

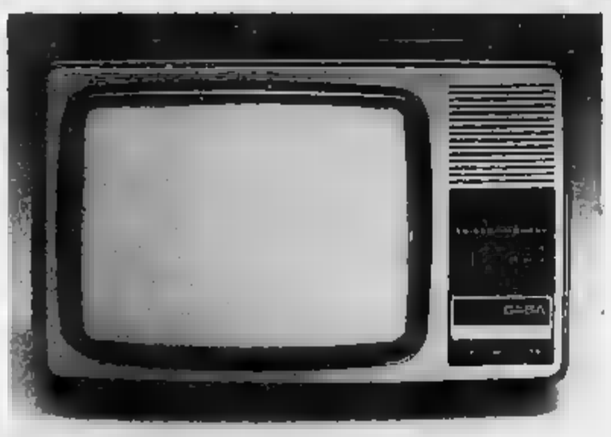
*Agli orchestrali sconto sino al 40% con vendita rateale senza interessi e senza cambiali*

**PIANOFORTI: IDEMII**

**TORINO - Via Cigna, 39/A, tel. 471.052**

**ANGELA BONVICINO**

**c.so Alfieri 214 - ASTI - Tel. 0141-53295**

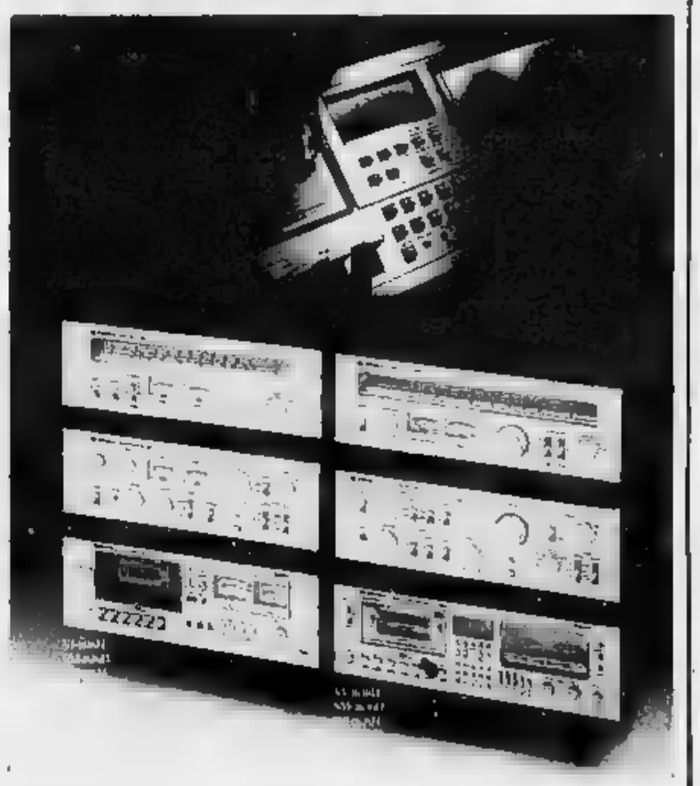


Telecomando a [illegible] infrarossi [illegible] telecommander TC 309

**PENSA AL TUO NATALE "DA OGGI"**

**NON ACQUISTARE DOMANI QUELLO CHE PUOI ACQUISTARE OGGI**

**... TI CONVIENE**



# CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, 39 - Telefono 67.048 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Alba, t. 0173-43.306; Savigliano, t. 0172-34.153; Bra, t. 0173-43.040; Ceva, t. 0174-71.986; Saluzzo, t. 0175-42.564; Fossano, t. 0172-62.003

### Cosa dicono i cuneesi sull'aumento di 50 lire

## Questa tazzina di caffè diventa sempre più cara

CUNEO — [illegible] tempo di stampare le [illegible] tabelle dei prezzi e poi anche a Cuneo, fra una decina [illegible] giorni, scatterà l'aumento del costo della tazzina di [illegible] (300 lire [illegible] banco), del cappuccino (non ancora definito), dei decaffeinato e dei liquori [illegible] maggior consumo.

«*Un aumento inevitabile* — dice un [illegible] Oscar Plasalo — *causato dalla crescente lievitazione dei prezzi. Speriamo che questa volta* [illegible] *d'accordo:* [illegible] *avventori. E' anche [illegible]tabile che* [illegible] *tazzina di caffè a pagare per quasi tutti gli altri generi del bar, poiché è quella che costituisce il maggior consumo. Spero anche l'aumento non comporti [illegible] contraccolpi della richiesta da parte dei clienti*».

I rappresentanti [illegible] categoria degli esercenti bar fanno un confronto con il [illegible] dei giornali e sostengono che con l'aumento di 50 lire si raggiunge un allineamento, «*sia pure con ritardo*». E', tuttavia, un confronto fine a se stesso e che, peraltro, non trova giustificazioni [illegible] con l'analisi dei costi di due prodotti tanto differenti.

«*Il prezzo attuale, di 250 lire a tazzina* — sostengono i rappresentanti [illegible] federazione pubblici esercizi — *addirittura può non [illegible] remunerativo se il dipendente del bar non fa gli straordinari. Con il prezzo di 300 lire, invece, si ha un margine che va da 41,51 lire a 82,46,* [illegible] *quale l'esercente deve pagare le imposte personali o di impresa, ammortizzare gli interessi ban-*

Ibero Tinghi — Irene Pittavino — Oscar Plasalo

*cari passivi, far fronte alle uscite "occulte" (consumazioni del personale, offerte gratuitamente, dispersione e deterioramento* [illegible] *merci ed, infine, soprattutto remunerare il proprio lavoro*».

Irene Pittavino, titolare [illegible] un bar di piazza Europa, [illegible] sostiene che l'aumento «*è giustificato per gli esercizi che hanno personale dipendente, a [illegible] della lievitazione dei costi di esercizio. Il caffè, di per se stesso* — dice Irene Pittavino — *è da quasi un* [illegible] *che non subisce aumenti*».

La titolare [illegible] bar, tuttavia, [illegible] che trecento lire è [illegible] prezzo «eccessivo». «*Si deve considerare, infatti, che la* [illegible] *di caffè è entrata nelle abitudini quotidiane* [illegible] *persone, che non può* [illegible] *più considerata un genere voluttuario,* [illegible] *quasi prima necessità*».

D'altra parte del bancone, ovviamente i clienti protestano: un altro aumento che viene ad incidere [illegible] scalata del [illegible] della vita. «*Trecento lire sono davvero troppe* — commenta Ibero Tinghi, pensionato —; *oltretutto non si riesce a capire perché il Piemonte debba essere la regione* [illegible] *il caffè costa più che altrove. In Toscana, in Liguria, a Roma, la tazzina caffè costa molto meno. Eppure viene fatta* [illegible] *gli stessi ingredienti, utilizzando le* [illegible] *tecniche:* [illegible] *disparità che può* [illegible] *giustificata, a mio parere, solo con la differente mentalità degli esercenti*».

**Giorgio Bavasi**

Alba — Il Papa ha promosso arcivescovo un alto prelato della segreteria di stato vaticana, mons. Giovanni Coppa, nato ad Alba il 9 novembre 1925, conferendogli l'incarico [illegible] delegato per le rappresentanze pontificie presso la stessa [illegible] Stato [illegible] posto [illegible] mons. Bruno Chevron, luogo [illegible] Kennedy; Amoco, via Statuto; Tribe-Gpl, via Roncaia.

**BENZINAI NOTTURNI**

[illegible], [illegible] Monviso; IP, corso Francia; Mach, viadotto Soleri.

**TEATRO**

Il cartellone del Teatro Toselli di [illegible] s'inaugura stasera con la [illegible]mazione del *Cavaliere del passato andante*, una «sagicomedia» di Beaumont e Fletcher per la regia di Edmonda Aldini e musiche di M. Nascimbene. Tra gli interpreti, la stessa Aldini, Cochi Ponzoni, Duilio Del Prete e Marco Ferraro.

### La rivalità con Cherasco

## C'è lumaca e lumaca adesso tocca a Borgo

«*Nessun procedere [illegible] colli buone, / e più di [illegible] asino fa da leone, / Esse al contrario, bestia com'è, / a proposito le [illegible] a sé, [illegible] fa l'audace, ma frigge e tace, / Viva la Chiocciola, bestia [illegible] pace*». A metà del secolo scorso la chiocciola — cioè la lumaca con guscio — trovò un padrino d'eccezione in Giuseppe Giusti che [illegible] «scherzo leggero» la esaltò come simbolo [illegible] pacidità casalinga. Oggi, [illegible] soprattutto co[illegible] preziosa voce [illegible] gastronomico, deve accontentarsi di cantori [illegible] modesti, cantastorie [illegible]. [illegible] le canzoni [illegible] lumachina e della [illegible] patria Borgo San Dalmazzo», parole e musica [illegible] Piacenza, non sono meno frizzanti e vivaci delle antiche famose strofe.

La lumaca o chiocciola che dir [illegible] voglia [illegible] tuttora una be[illegible] famosa. Soprattutto a dicembre, quando, per rivalità mercantili e culturali, diventa [illegible] pomo della discordia tra due intraprendenti cittadine del Cuneese: Borgo [illegible] Dalmazzo [illegible] Cherasco.

[illegible] ieri al [illegible] dicembre [illegible] di scena Borgo San Dalmazzo che alla *helix Pomatia alpina*, la lumaca [illegible] carne bianca, dedica [illegible] una [illegible] fredda che risale addirittura [illegible] 1569. Fu infatti nel dicembre di quell'anno che «*Emmanuel Filiberto per gratia di Dio Duca [illegible] Savoia e vicario perpetuo del Sacro Romano Imperio*» [illegible] quel «Testa [illegible] ferro» [illegible] sequestro che in questi giorni ha fatto trepidare [illegible] Torino [illegible] per [illegible] rifiuto di scendere [illegible] piedestallo di piazza [illegible] Carlo) [illegible] a Borgo la «fiera franca» [illegible] cui [illegible] lumaca fu subito primadonna.

Oggi il [illegible] che alla lumaca [illegible] conchigliata riserva un va[illegible] parco sperimentale [illegible] proprietà del Comune sotto l'egida della Università, maschera gli appetiti suscitati [illegible] fiera [illegible] [illegible] serie [illegible] iniziative culturali: convegni di elicicoltura e dibattiti. A questo proposito bisogna ricordare che la lumaca, animale ermafrodita e misterioso, straordinariamente prolifico e resistente come Mitridate ai veleni della erba, è un tema di vivo interesse.

[illegible] il sottofondo [illegible] manifestazione [illegible] cui Borgo San Dalmazzo impegna i suoi studiosi, gli allevatori, i musicisti e l'intera popolazione, [illegible] una sfida di campanile.

Poco lontana, quasi sempre addormentata tra le sue case romantiche, gotiche, barocche, [illegible] delle quali disabitate, Cherasco vigila. Anch'essa da quel pregiato mollusco di terra prende spunto per una vivace attività. Il suo Centro internazionale di elicicoltura affidato [illegible] dottor Avagnino e sistemato nel palazzo Adriani, [illegible] alla bellissima biblioteca, e al quale fanno capo più di 6000 allevamenti, richiama intenditori da tutta Italia.

[illegible] primavera ecco a sun volta Cherasco risvegliarsi per far scendere in piazza — cioè [illegible] menti dei ristoranti — le sue «corritrici» in un tripudio di folclore.

Tra parentesi: la [illegible] legge della Regione che [illegible] vieta la raccolta [illegible] primo marzo al 20 settembre moditicherà la tradizione cherasche?

Quale delle due «*pomate*» è [illegible] migliore? La risposta ai *gourmets* emuli del *cartoné* che già l'apprezzavano nei secoli scorsi. Borgo [illegible] Dalmazzo [illegible] però insinua sottilmente che solo in dicembre quando sono operculate, cioè in letargo, [illegible] lumache vigilate sono spurgate [illegible] vegliani che hanno ingerito da maggio a settembre, perfettamente commestibili, squisite.

**Vittoria Sincero**

### La scomparsa del prof. Marchisio

## Ha fatto nascere migliaia di cuneesi

CUNEO — E' morto ieri [illegible] all'ospedale S. Croce, dove era ricoverato da alcuni giorni, il professor Vincenzo Marchisio, fino al 1971 primario [illegible] ginecologia ed ostetricia nello stesso ospedale. Aveva 78 anni ed era uno [illegible] più noti [illegible] apprezzati ginecologi della provincia.

Già nel 1946 il prof. Marchisio — che aveva iniziato l'attività medica a 24 anni — dirigeva il reparto di maternità del S. Croce nell'ospedaletto di piazza Martiri [illegible] Libertà, dove era stato trasferito dal vecchio edificio [illegible] via [illegible].

Per quasi 50 anni il prof. Marchisio ha assistito [illegible] nascita di migliaia [illegible] cuneesi, quasi sempre in collaborazione con l'ostetrica Vally Sogno Marchetti, che lo ricorda con grande stima («*era un chirurgo ed uno specialista di eccezionale valore*»).

Sposato con Caterina Crosetti, [illegible] un figlio, Manuel, [illegible] anni, ingegnere a Torino, marito di Vanna Melindo [illegible] padre [illegible] piccolo Alessandro.

Ammalatosi recentemente, Vincenzo Marchisio [illegible] stato ri[illegible] da alcuni giorni al S. Croce. I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 10,30, con partenza dall'abitazione in [illegible] 13 e cerimonia funebre nella chiesa del S. Cuore. [illegible]r.

### Dopo l'arresto ad Alba del commerciante Francesco Rosso

## Una domanda da 2 miliardi

**Dove sono finite — si chiede — le somme dello scandalo alla Cassa di Risparmio di Bra?**

[illegible] — Il giudice istruttore del Tribunale di Alba, Giorgio Oomba, comincerà probabilmente domani l'interrogatorio di Francesco [illegible], il commerciante [illegible] [illegible] restato l'altro [illegible] in relazione [illegible] scandalo degli assegni a vuoto per oltre due miliardi e mezzo non protestati e trasformati in denaro liquido [illegible] sportelli della filiale di Sommariva Perno della Cassa di risparmio di Bra.

Delle dodici persone che hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie (per peculato, corruzione e favoreggiamento), il Rosso — che è assistito dall'avv. Giuseppe Marasso di Alba — è la seconda a finire in carcere, dopo il direttore generale dell'istituto di credito dottor Giancarlo Burdese, ar[illegible] lunedì 12 novembre nella sua casa sulla collina braidese.

Il [illegible] più grave contestato al dirigente — attualmente sospeso dall'incarico — sarebbe [illegible] il «peculato per [illegible]»: significa che [illegible] sarebbe comportato in [illegible] da consentire la «fuga» [illegible] denaro a beneficio di «altri».

Ma chi [illegible] [illegible] i miliardi? Apparentemente i creditori del Rosso. [illegible] quindi il Rosso stesso, che [illegible] gli [illegible]gni dei [illegible] [illegible] «zero lire», senza fido, [illegible] delle [illegible] se partite di capi acquistati all'estero, soprattutto in Francia. Questa versione «semplicistica» suscita però molta incredulità. A carico del commerciante la magistratura, dopo complesse indagini [illegible] Guardia di finanza [illegible] ha aperto [illegible] un proce[illegible] per bancarotta fraudolenta; chi [illegible] conosce [illegible] sicuro [illegible] l'ex correntista della Cassa [illegible] *ha un solido sulla pelle*».

Ma allora dov'è finito il de[illegible] E' possibile che si sia volatilizzato nel vortiginoso giro di [illegible]gni scoperti, [illegible]ni al protesto e «richiamati», firmati dal Rosso? O il commerciante, come si è detto pian e forte in questi due anni, faceva da «prestanome» a persone molto più in alto di lui?

L'unica [illegible] [illegible] è [illegible] di fatto (perché un «fido» regolare non [illegible] mai stato deliberato) i responsabili della banca avevano riposto nel Rosso [illegible] [illegible] eccessiva e immotivata. Lo [illegible] avv. [illegible] [illegible] presidente del consiglio [illegible] [illegible] e autore della denuncia [illegible] magistratura, quando lo [illegible] era scoppiato aveva dichiarato che al Rosso non avrebbe mai prestato una lira, «perché ha fama di [illegible] un pasticcione».

Dall'udienza in pretura per la [illegible] di lavoro Burdese-Cassa di Risparmio era poi emerso che il commerciante era stato, anni fa, cliente dello studio legale di Sandri, e che due amministratori della banca erano al corrente di una scoperta di qualche centinaia di milioni prodotto nel '74 dalla «disinvolta» attività del Rosso. L'operazione era stata oggetto di «rilievi» da parte degli ispettori della [illegible] d'Italia, ma nulla [illegible] trapelato all'esterno.

**Grazia Novellini**

### Neive: una denuncia per macellazione clandestina

NEIVE D'ALBA — La magistratura sta indagando su un [illegible] clandestina [illegible] scoperta dai carabinieri. Questi, dopo un sopralluogo, hanno denunciato Mario Rocio, titolare dell'«Ingrosso Carni» di via XX Settembre a Neive. Il Rocio, proprio che vende carni da lui macellate, è stato trovato in possesso di un vitello, acquistato da un contadino di Magliano Alfieri.

L'animale è stato immediatamente distrutto perché ritenuto non idoneo alla vendita. Pare che il vitello presentasse delle anomalie ed in particolare avesse il ventre molto gonfio. Gli inquirenti stanno indagando per stabilire se non affetto da malattia e se la carne era nociva alla salute. Se ciò sarà provato la posizione del Rocio si aggraverebbe ulteriormente.

Un altro particolare, in via di accertamento sono i timori insorti sulla carne che pare l'esame fatal. Il veterinario competente, infatti non [illegible] avrebbe riconosciuti come sani.

La denuncia a carico del macellaio di Neive, per il momento parla di macellazione clandestina, senza i previsti controlli ed autorizzazioni, ma l'inchiesta è ancora in corso.

(g. f.)

## SPETTACOLI E TACCUINO

[illegible]

**CUNEO**
**Corso:** I viaggiatori della sera.
**Fiamma:** Assassinio sul Tevere.
[illegible] Le porno eroditiere.
**Nazionale:** Lo grande cacciatore.
**Lastori:** Uno scomodo extraterrestre.

**ALBA**
**Corso:** [illegible].
[illegible]: Ma che sei tutta matta?

**BENE VAGIENNA**
**Alladi:** Corna profonde.

**BENETTE**
**Astra:** Uomo ragno.

**BORGO S. DALMAZZO**
**Moderno:** Il cacciatore.

**BOVES**
**Nuovo:** La battaglia della aquile.

**BRA**
**Impero:** Dottor Jekyll e gentile [illegible] signora.
**Politeama:** Uragano.
**Vittoria:** Fuga da Alcatraz.

[illegible]
**Nuovo:** Dove vai se il vitello non ce l'hai?
**Lux:** Ben Hur.

**CARAGLIO**
**Splendor:** Incontri ravvicinati di terzo tipo.

**CAVALLERMAGGIORE**
**S. Giorgio:** L'insegnante balla con tutta la [illegible].

**CENTALLO**
[illegible]ndra: ore 15: Braccio di ferro; ore 20: Dove osano le aquile.

[illegible]
**Doria:** Piat.
[illegible]
**Nuovo** [illegible] **Il** [illegible] può attendere.
[illegible]
**Iris:** Patrick.

**FOSSANO**
**Astra:** Ahimè per ultimo.
**Iride:** Lo soldatessa alla visita militare.
[illegible] Cristo si [illegible] [illegible] [illegible].

**MONDOVI'**
**Corso:** Il labirinto.
**Italia:** Un dramma borghese.
**Ferrisi:** Buon compleanno Topolino.

**MONREGALIO**
[illegible] Concorde ahiahi.
[illegible]
**Ariston:** Rocky due.

**PIASCO**
**La Rosa:** Airport [illegible].

[illegible]**LANTE**
**Robilantese:** King Kong.

**SALUZZO**
**Civico:** Liquirizia.
**Iside:** Ma che sei tutta matta?
**Splendor:** Bocca da lupo.

[illegible]
**Aurora:** Un tipo straordinario.
**Nazionale:** Marito in prova.
**Rex:** Scontro extraterrestre.

**VERZUOLO**
**Corso:** Amori miei.

**VILLAFALLETTO**
**Moderno:** Pistone a Hong Kong.

**ASTI**
**Lux:** Mannaman.
**Politeama:** Assassinio sul Tevere.
**Salone:** L'imbranato.
**Splendor:** Erotic story.
[illegible] Il padrino.
**Vittoria:** A nel due.

**FARMACIE**
[illegible] Comunale 8; [illegible] Bonglovanni; Sacro Cuore, corso Nizza.
**Alba:** Salvano, piazza Rossetti.
**Bra:** Dalmasso, via Motta di Lisio.
**Ceva:** Gallino, via Marenco.
**Fossano:** Bernocco, viale Regina Elena.
**Mondovì:** Grasco, via Quadrone.
**Racconigi:** Barberis, via Torino.
**Saluzzo:** Santa Maria, piazza Risorgimento.
**Savigliano:** Albertini, piazza [illegible]rosa.

**TV PRIVATE**

**TELECUPOLE**
**(Canali 57-64)**
[illegible] 12,30: Obiettivo agricoltura; 19,30: Cartoni animati; 19,45 Il Gazzettino di Telecupole; 20: Telefilm; 21,30: Telecupole sport (notiziario più avvenimento sportivo); 21,45: Film (per la [illegible] film [illegible] guerra); 23: Il Gazzettino di Telecupole (replica); 23,15: Film.

**TELEVIDEO ALBA**
[illegible] 66)
Ore 12: Rubrica gastronomica «Dall'[illegible] [illegible] dessert»; 12,20: Film.

**BENZINAI** [illegible]
Esso, corso IV Novembre, [illegible], corso Soleri; Ip, corso Francia; [illegible] frazione Madonna delle Grazie; Total, corso Monviso; Total, corso G. Ferraris, Agip, [illegible] dell'Olmo; Agip, località Tetto Garetto; Mach, piazza Torino; Fina, corso Nizza; Acl, piazza Europa;

### Temperatura ieri a Cuneo

| | |
|---|---|
| massima | 15 |
| minima | 4 |

Umidità media: 50%. Temperatura il 1° dicembre dello scorso anno: 5; —4. Il sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,38.
**La previsioni:** cielo sereno e poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbia in pianura; temperatura stazionaria.
**Le temperature massime e minime ieri a:** Alba (15; 4); Bra (14; 2), Ceva (15; 2); Fossano (15; 3); Limone (12; 2), Mondovì ([illegible]; 3); Racconigi (13; 3); Saluzzo (14; 4); Savigliano (13; 2).

## PANORAMA DEL CUNEESE

**Racconigi** — Domenico Agasso presenta [illegible]esta mattina (ore 10,30) nel [illegible] della Cooperativa Don Mazzolari [illegible] via Santa Chiara 4, il [illegible] «Le chiavi [illegible] santi».

**Mondovì Monregalese** — L'area sportiva [illegible] ampliata con una [illegible] di 27 [illegible] 301 mila, stanziati dalla Regione.

**Guarene** — La leva del [illegible] festeggia [illegible] i cinquant'anni. Il programma: [illegible] 10 ritrovo in piazza Roma, alle 11 [illegible] celebrata da don Gagliardi, [illegible] 12,30 pranzo al ristorante Leon d'Oro. Organizzatori della giornata il farmacista dott. Chiavazza, Bruna Castelli, Carlo Accossato, Romana Lusso, Franco Rivata e Augusto Parella.

**Sanfrenì** — Una nuova scossa di terremoto è stata avvertita l'altra notte verso l'1,30 in tutta la Val-Po. Il movimento tellurico è durato cinque, sei secondi: di carattere ondulatorio, è stato avvertito particolarmente nei piani alti delle case. [illegible] il momento non sono stati segnalati danni.

### Fossano: 3 arresti per spaccio [illegible] hashish

FOSSANO — I carabinieri hanno arrestato tre giovani accusati di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Sono: Giovanni Michelazzo, 21 anni, carpentiere, abitante a Savigliano; Roberto Betori, 18 anni, operaio, residente a Carmagnola e Pier Angelo Desogus, 18 anni, abitante a Fossano in via Mazzini 26.

I tre sono stati sorpresi in una sala da ballo di Fossano mentre spacciavano quattro bustine di hashish. In base a successive perquisizioni, i carabinieri hanno anche denunciato a piede libero Lucia Bellocchio, 53 anni, operaia, abitante nella frazione S. Sebastiano di Fossano, accusata di ricettazione e contrabbando di sigarette. Nell'abitazione della donna, infatti, sono stati trovati millecinquecento pacchetti di sigarette «Marlboro».

(u. c.)

### È di Ceva uno dei morti nel rogo sull'autostrada

**Silvio Martino identificato ieri dai famigliari - Il tragico incidente giovedì scorso**

Silvio Martino

CEVA — Profonda sensazione in città per la tragica [illegible] Silvio Martino, 24 anni, il camionista morto carbonizzato nella sciagura [illegible] giovedì pomeriggio sull'autostrada Milano-Torino, nei pressi di Chivasso.

Soltanto ieri mattina è stata [illegible] possibile identificare [illegible] certezza la giovane vittima: una protesi dentaria, alcuni brandelli [illegible] pantaloni in velluto e [illegible] due magliette hanno consentito [illegible] famigliari del Martino [illegible] riconoscimento, avvenuto all'obitorio del cimitero di Chivasso.

[illegible] Martino abitava con i genitori e [illegible] fratello minore nella casa [illegible] borgata Piana, alla periferia della città. Si era diplomato [illegible] Centro professionale di Ceva. [illegible] aveva preferito fare [illegible] camionista come suo padre. Lavorava per la ditta Cimi, che fabbrica impianti di riscaldamento.

Giovedì scorso, di ritorno da Torango di Mazze alla guida di un furgoncino, si era immesso sull'autostrada [illegible]no-Torino, probabilmente al casello di Chivasso. Poco dopo, nel tratto Chivasso-Brandizzo, il tragico incidente causato dalla fitta nebbia.

E. E.

**ECONOMICI**

AFFITTASI negozio mq 60 Piazzetta Cavallerizza occupato stabile con riscaldamento e box. Tel. 010-508831 dopo le ore 20.

LEASING FUR

UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE LA TUA

PELLICCIA

| | | |
|---|---|---|
| Castoro selvaggio | con L. | 390.000 |
| Giaccone opossum | con L. | [illegible] |
| Mantello visone | con L. | 1.200.000 |
| Giaccone marmotta | con L. | 450.000 |
| Montone spagn. orig. | con L. | 100.000 |
| Montone blouson mod. giov. | con L. | 100.000 |

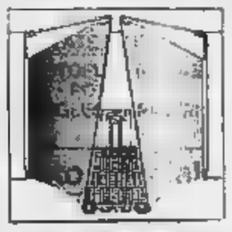
*Dato il numero limitato di pellicce non si vendono più di 2 capi per cliente*

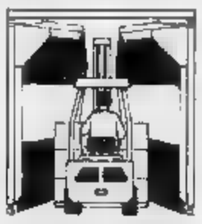
SPACCIO CONFEZIONI

PELLICCERIE E CALZATURE

Strada Vivero 1, all'altezza di Strada Genova 195
Borgata Testona MONCALIERI

IL CALORE OGGI COSTA, NON SPRECATELO
MONTATE PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI





ALCUNI ESEMPI d'uso
— [illegible]
— CAPANNONI
— DIVISORI [illegible]

- ROTANTI SEMIAUTOMATICHE con mano in P.V.C. in "PLANECLAIR"
- FISSE A SCOSTAMENTO a strisce estruse in P.V.C. flessibile
- [illegible] E TUNNEL componibili per traffici industriali
- [illegible] AUTOMATICHE o servoassistite
- SCORREVOLI manuali o automatiche con manti flessibile rigidi
- AUTOMATIZZAZIONE di portoni

INFORMAZIONI E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO PRESSO G.S.B. VIA VALDIERI, 16/E TEL. (0171) 760.740 BORGO S. DALMAZZO (CN)

I Gatti di Vicolo Miracoli

presentano questa sera

il loro cabaret

all'EQUILIBRIO di BRA

LE CUPOLE

Questa [illegible]
nel salone [illegible] festa
MAGAZZINO DEI RICORDI
nel cupolino
I BIG DEL LISCIO
venerdì prossimo
MACARIO'S

ROSA

GIOIELLERIA via S. Agostino 17 - MONDOVI'

le must de Cartier
Paris

VACHERON [illegible]

BAUME & MERCIER
UNIVERSAL GENEVE
EBEL
BULOVA
Finamore
Mor
Christofle

# NOTIZIE SPORTIVE

Decima giornata, a Cinzano arriva la Lucchese

## L'Albese si gioca già le ultime carte in C2

ALBA — Ospitando la Lucchese oggi a Cinzano nella decima giornata del campionato di C/2, l'Albese si gioca le ultime possibilità per tentare di sfuggire alla minaccia della retrocessione in D. Anche se non siamo ancora al terzo del campionato, la situazione per gli azzurri si va facendo pesante e potrà essere compromessa definitivamente se oggi gli albesi non sapranno fornire una buona prestazione e conquistare i due punti in palio.

Gli atleti di casa, spronati dall'inesauribile Verdi che ha intensificato gli allenamenti per cercare di correre ai ripari finché si è ancora in tempo, sono coscienti del carattere di ultima spiaggia che la gara odierna sta assumendo e pur non nascondendosi le grandi difficoltà dell'incontro si mostrano abbastanza fiduciosi.

Mauro Soro, uno dei più costanti nel rendimento non accetta di considerare già condannata la sua squadra: «*Il campionato non è ancora concluso e noi abbiamo la possibilità di sfuggire alla D. La Lucchese è una squadra forte, solida in ogni reparto, ma noi andiamo in campo per conquistare un risultato positivo. Un pareggio a questo punto non ci verrebbe male. Non voglio neanche prendere in considerazione la sconfitta perché non ci possiamo più permettere passi falsi. Noi in questo periodo non stiamo giocando peggio di altre formazioni del nostro girone, ma non riusciamo a fare punti. Anche a Siena, dove abbiamo disputato forse la nostra migliore partita, siamo stati sconfitti da una squadra che ha saputo sfruttare alla perfezione l'unica occasione che le è capitata in tutta la partita, mentre noi sciupiamo le opportunità che ci capitano*».

L'azzurro Degiani

Dello parere è anche Strumia, altro inesauribile «motorino» della formazione albese: «*La situazione non è ancora compromessa perché tre punti di distacco dal nutrito gruppetto delle squadre che ci precedono in classifica non sono irrecuperabili*».

La formazione che scenderà in dovrebbe essere la seguente: Tealdo; Strumia, De Gasperi; Soro, Rossi, Furlano (Cappelletto); Degiani, Fasano, Orsini (Sarzano), Rampanti, Brutti. Completano l'elenco dei convocati Berrino, Cappelli, La Jacona, Malacarne e Roggero. a. s.

I biancorossi inseguono l'Orbassano

## Cuneo-Grugliasco oggi al Paschiero

CUNEO — Arriva al «Paschiero» il Grugliasco, squadra di media che Rinero non vuole assolutamente avversario «facile». «*Ho visto i torinesi giocare in trasferta a Fossano* — il tecnico biancorosso — *e mi hanno impressionato. Sanno rimanere coperti in difesa, sfruttando con abilità il contropiede, manovrando con buona velocità. Se partita si dovesse sbloccare subito potrebbe essere tutto facile, altrimenti credo che il Grugliasco non sarà cliente di comodo*».

Fra i torinesi mancherà uno degli elementi di spicco, lo squalificato Verduri, proprio per le doti di velocità, ma ci sarà, con Fusetti, l'ex di turno. E Fusetti, giocatore tecnicamente valido, vorrà mettersi in evidenza di fronte ad un pubblico che non gli ha risparmiato momenti di contestazione.

Il Cuneo, in ogni modo, punta sul buon momento del collettivo e sulla forza nel centrocampo che sta fornendo le prove migliori per fantasia e per continuità. Per fare i due punti conta pure molto sull'abilità di Bongiovanni nell'andare in gol (cinque reti in tre partite) e gioca con un occhio Borgaro, dove la capolista Orbassano dovrebbe vita facile.

Problemi formazione ce ne sono: Panero ha ripreso la preparazione dopo l'infortunio alla caviglia, ma verrà impiegato affrettatamente, tanto più in momento in cui gli uomini a disposizione di Rinero stanno andando bene.

Contro Grugliasco giocano dunque: Bertola; Gorino, Campanile; Dalmasso, Berti, Veneziani; Pastore, Cagna Vallino, Bongiovanni, Nasta, Sinopoli. gi. f.

**Garessio** — Trentacinque milioni per il completamento del bocciodromo coperto sono stati stanziati dalla Regione a favore del comune dell'Alta Val Tanaro.

**Alba** — In un incontro valido per il campionato giovanile allievi, la formazione B dell'Albese sarà impegnata oggi alle 10 al Coppino contro l'Olimpic di Savigliano

Savigliano in con il Balangero, Busca-Asca Valle, Fossanese Acqui

## Cherasco attende al «Roella» la Carassonese che dà la scalata al vertice della Promozione

CHERASCO — La squadra di Carlo Borsalino si presenta al pubblico di casa priva di due dei suoi uomini più validi, entrambi alla loro prima stagione in maglia nerostellata: il terzino Ventura e il centrocampista Destro, assenti in maglia per l'squalifica subita sul campo di Grugliasco.

Sono perdite gravi, anche perché l'avversaria di oggi al «Roella» si chiama Carassonese, una squadra ben lanciata (nell'ultimo turno ne hanno fatte le spese i «maghi» di Bordonal), co-protagonista di derbies infuocati. Ma il direttore tecnico si dice convinto della validità del suo «collettivo», anche se — per l'emergenza volta — condizionato dalle assenze.

«*A parte il doppio "incidente" dei rigori mancati e le espulsioni* — osserva Bertalino — *l'incontro di domenica scorsa ha dimostrato che d'ora in poi potremo vedere all'opera la vera Cherasche. Contro il Grugliasco tutti i ragazzi hanno dato il meglio di sé e il fatto di essere riusciti a segnare tre volte indica che anche all'attacco le cose stanno mettendosi bene*».

Dopo le dimissioni del trainer Vittorino Brero, alla preparazione atletica dei nerostellati collabora Walter Agnelli, giocatore della Cherasche «da sempre» ed insegnante di educazione fisica. «*Non abbiamo un allenatore con patentino* — dice il presidente della società, Dante Aimo — *e neanche ne cerchere- uno ideale che burocraticamente, questa fase del campionato, non è necessario, fin quando almeno l'assunzione non ci verrà richiesta da Borsalino, il quale abbiamo affidato con piena fiducia la responsabilità dell'settore tecnico*».

Per la gara di oggi è di rigore puntare alla vittoria, anche per sfatare la fama di «squadra del pareggio permanente» che si sta acquistando quest'anno la Cherasche». (g. n.)

Livio Corino

Walter Agnelli

MONDOVI' — Secondo derby consecutivo per la Carassonese che affronta oggi, in trasferta, il Cherasco. «*Partita difficile* — dice il vice presidente dei grigio-rossi, Eugenio Turco — *da affrontare con la massima concentrazione. Ormai siamo diventati un po' la squadra da battere, il secondo posto in classifica carica anche i nostri avversari. Il posto ci andrebbe benissimo, anche considerando che si tratta di un derby, e questi incontri sono un po' particolari*».

I monregalesi vanno a Cherasco con una formazione rimaneggiata: all'appello dei trainer Cattaneo mancano infatti i difensori Ottaviani e Cavallo, entrambi squalificati, rispettivamente per ed un turno.

«*Ma chi entra al loro posto, cioè Livio Corino e Fossetta* — dice Cattaneo — *è degno di chi sece: quindi non esiste alcun problema, la squadra c'è e dovrebbe ripetere le belle prestazioni delle partite precedenti*».

Dieci incontri utili consecutivi, una sola sconfitta al primo turno di campionato e soprattutto un gioco molto piacevole ed a tratti entusiasmante: a la Carassonese corrà confermare questo suo stato di grazia. (l. s.)

SAVIGLIANO — La squadra da Marina Serra ritorna oggi fra le mura amiche per affrontare compagine formazione del Balangero. I maghi che hanno mai digerito la sconfitta sul campo della Carassonese sono animati da fieri propositi di rivincita.

«*Vogliamo a tutti i costi* — dice il presidente Luigi Bordone — *cercare di incamerare i due punti anche per sanare alle troppe ingiustizie che ci stanno perseguendo fin dall'inizio del campionato. Infatti, non siamo ancora riusciti a schierare la formazione ottimale*».

Anche infatti la Saviglianese potrà avvalersi del centro certo dello stopper Donalisio e del portiere Golaverna nonché di quello quasi certo del centrocampista Collo, ma dovrà rinunciare alla punta Fabbri squalificato.

«*Malgrado queste continue assenze* — prosegue il presidente — *siamo certi che di fronte al pubblico amico i ragazzi forniranno un'ennesima prova del loro carattere e del loro impegno e ci auguriamo grazie ai tifosi di riuscire ad avere quel piccolo di fortuna che, in questo momento, proprio non guasterebbe*». (n. c.)

Bra — I grigi di Flavio Panero capitano al Michelis la squadra dell'Asca Valle, cenerentola del girone. Gli alessandrini che finora hanno raggranellato solo pochi punti non dovrebbero costituire difficoltà nemmeno per il Busca che tuttora è alla ricerca della prima vittoria.

«*E' meglio però non fare pronostici* — dice il presidente Guido — *perché non sono mai rispettati, speriamo tuttavia, che questa sia la volta buona per cancellare lo zero dalla tabellina delle vittorie*».

Nell'allenamento settimanale sono mancati i giocatori torinesi che non sono potuti a Busca causa la fitta nebbia, ma tutti hanno assicurato di essere in piena forma e Parola riproporrà quindi probabilmente la formazione che ha giocato con la Fossanese un'ottima partita.

E' confermata la presenza di Rinaldazzo per il quale si temeva una squalifica; manca invece Silvestrini che ha subito una operazione al menisco e dovrà quindi stare lontano dal campo tino a gennaio. E' probabile anche l'inserimento in squadra dell'attaccante Falco e di Rella un altro giovane buschese proveniente dalle riserve. «*Giocheremo una gara onesta* — conclude Rinaudo — *convinti di meritare una classifica migliore, cosa che dovremo dimostrare improrogabilmente nell'impegno odierno*». (l. r.)

FOSSANO — Impegnativa trasferta oggi ad Acqui per gli uomini allenati da Ezio Deandrea. Malgrado le difficoltà della partita la Fossanese parte decisa a confermare le sue doti di squadra soprattutto da trasferta. «*Cercheremo di ritornare* — afferma il presidente della società Silvano Barbero — *con un punto proprio per dimostrare di essere in salita e sia pur molto adagio, la marcia di avvicinamento all'alta classifica*».

Domenica scorsa la squadra si è ancora mossa con un certo impaccio, pur denotando evidenti miglioramenti rispetto alle precedenti esibizioni casalinghe. «*Indubbiamente i ragazzi* — prosegue Silvano Barbero — *non rendono ancora come nelle loro possibilità. Personalmente continuo ad essere convinto che c'è qualcosa che li condiziona. Ciò anche perché non vedo un così netto divario tecnico tra la Fossanese e le squadre che la precedono in classifica*». (a. c.)

## Manta senza complessi d'inferiorità di fronte al Saluzzo
## Sul campo di Caraglio il derby tra Boves e Pro Dronero

MANTA — Grande attesa per il derby della Saluzzese che si disputerà sul terreno casalingo con un prevedibile grande contorno di pubblico diviso da «rivalità» di — in senso goliardico — e sportivo. «*Non soffriamo di complessi di inferiorità* — provocatica l'allenatore Aldo Lamberti — *e quindi faremo del nostro meglio*».

Nel club mantese si è aperta una piccola polemica dopo le dichiarazioni fatte dal dirigente Piero Ellena e a commento della partita con il Vigone che, in pratica ha accusato i giocatori di poco rendimento.

«*Sono convinto di i ragazzi con me* — prosegue Lamberti — *che domenica scorsa abbiamo disputato un incontro più che dignitoso. Questi commenti sono decisamente inopportuni alla vigilia di un derby molto atteso e delicato quale è quello odierno. Invece che cercare polemiche sterili* — conclude il trainer — *sarebbe meglio fare quadrato intorno alla squadra per superare questa difficile occasione*». (a. ge.)

SALUZZO — Confronto fra «cugini» oggi nella partita fra i granata di Pasotto ed i biancoazzurri mantesi. «*E' un incontro delicato, il tecnico ha un aspetto relativo* — dice l'allenatore Carlo Panero —. *In questi confronti gioca soprattutto la rivalità di vicinato, per cui i giocatori metteranno sul campo più grinta del solito, almeno così prevedo*».

Sarà un soprattutto fra «ex»: nelle fila del Manta, infatti, giocano molti ex granata (come Massimo Rosso, Fioravanti, Franceschina, Domarini) per cui l'incontro assume toni particolari divenendo anche «derby nel derby» con i fratelli Rosso, Massimo e Cesare.

«*Noi comunque* — prosegue Panero — *cercheremo anche in questa trasferta di conquistare punti preziosi*». (a. ge.)

BOVES — Ancora un derby tra le cuneesi del girone D della Prima Categoria. Gli azzurri allenati da Graziano Cani affronteranno oggi in casa la preparata compagine del Pro Dronero.

«E' come se giocassimo in trasferta — spiegano i dirigenti — *infatti l'incontro verrà disputato sul campo sportivo di Caraglio, in quanto quello di Boves è chiuso per lavori. Sarà un avvincente derby*». (g. m.)

DRONERO — Altra impegnativa partita per la Pro Dronero di Giuseppe Perotti che affronta il derby contro il Boves a Caraglio. I rossi giocheranno praticamente in casa ed è prevista una notevole affluenza di sostenitori dronesi. La squadra dovrebbe scendere in campo al gran completo decisa a conquistare i due punti.

«*Non vogliamo soltanto giocare per ottenere un risultato positivo* — dice Alessandro Mandrile tesoriere della Pro — *ma anche ritrovare il bel gioco che, contro il Cuneiese, nonostante la vittoria, non c'è stato. Penso che la gara a tutto campo, senza fortunismi di sorta. Il Boves, anche se non è in una brillante posizione di classifica, sarà sicuramente un avversario ostico, e durerà fino alla fine*». (g. re.)

### Sommariva-Olympic

SOMMARIVA BOSCO — Reduce dalla sconfitta di Borgo San mazzo (1-0, con un gol del quale si è forse reso «complice» involontario un difensore cervasco), la Sommarivese è decisa a contrattaccare affrontando in casa l'Olympic con tutta la grinta che merita.

«*La squadra cuneese* — dicono i tifosi — *ha un curriculum abbastanza simile al nostro ed è per noi di fondamentale importanza il risultato. Dai nostri ci aspettiamo una replica del primo tempo domenica scorsa, che copra tutti e novanta i minuti di gioco*». (g. m.)

CUNEO — L'Olympic parte due leggerezze nella partita di domenica scorsa di Fantini e Paoletti, con un turno di squalifica che priva i giallobiù di due pedine importanti in derby difficile come quello odierno a Sommariva. Fantini con la sua classe ed esperienza ha dimostrato di poter dare peso e fiducia all'intero pacchetto difensivo e Paoletti, con il suo opportunismo, non sarà facilmente rimpiazzato, tanto più con l'assenza contemporanea del giovane Bosco, pure lui squalificato e di Tardanico trasferito in Toscana per il servizio militare. (gi. f.)

### Corneliano-Bra

CORNELIANO D'ALBA — Incontro di cartello e probabile record di affluenza e di incasso oggi allo stadio di Corneliano, dove la Supremavernici affronta il Bra in una gara molto importante ai fini dell'alta classifica.

I langhiani, reduci dal passo falso di domenica scorsa contro l'Olympic a Cuneo, sono intenzionati a recuperare il terreno perduto anche se il Bra è formazione temibile in lotta per la vittoria finale nel girone.

Lo scorso anno il Corneliano, che non partiva certo con i favori del pronostico, riuscì sia in trasferta sia in casa a sconfiggere il Bra rivelandosi l'autentica bestia nera per i cugini. Oggi i braidesi scenderanno a Corneliano messi sull'avviso dalle passate esperienze, ma i rossoblù di Sergio Corino faranno di tutto per ripetere il colpaccio. (a. e.)

BRA — «*Il Corneliano è una di quelle squadre che magari non vince il campionato, ma te lo può far perdere*». Questa frase, colta sulle labbra di un dirigente del Bra, dovrebbe essere un invito alla prudenza in vista della trasferta contro la Supremavernici, ma l'entusiasmo nel clan giallorosso è tale che nessuno pensa a meno che ad una vittoria. (g. n.)

### Pedona

BORGO S. DALMAZZO — Trasferta importante per la Pedona che affronta il Cumiana squadra disperata, con zero punti in classifica. Un risultato positivo confermerebbe il rilancio della squadra borghigiana. «*Non sarà facile* — ammonisce l'allenatore Cavaliere — *perché il Cumiana è andato troppe volte vicinissimo al risultato favorevole, dimostrando valere più di quanto dica la classifica*».

Il Pedona viene comunque dalla vittoria su un avversario titolato come la Sommarivese


PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri MAICO di Cuneo e provincia

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha concluso ottimi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il segno di meno sarà di colpo e sarà diventato realtà. Fondamentale è stato realizzare un apparecchio acustico che non si noti e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e molto, molto di più.

E' UNA NOVITA' e tutti possono provarla GRATUITAMENTE

Basterà poco tempo e capirete di vedere con gli occhi e chiaramente, senza alcun rammarico, le voci anche sussurrate le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume lasciando fastidiosi echi.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali secondo i vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello potranno usufruirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui vi aspettiamo senza impegno.

CUNEO - FILIALE MAICO
Corso Nizza 33 B - Tel. 62.149
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' MATTINA CHIUSO

ALBA - Sabato 15 dicembre Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 27 dicembre Farm. San Giovanni - P.
BRA - Venerdì 14 dicembre Farm. Bianchi - Dr. Ba
BUSCA - Venerdì 28 dicembre Farmacia Dr. Ostino - Via Umberto I 81
FOSSANO - Mercoledì 19 dicembre Farmacia Dr. lando - Via Roma 85
MONDOVI' - Sabato 5 gennaio 1980 Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 16
SALUZZO - Sabato 22 e 29 dicembre Ottica Tamagnone - lale 41
SAVIGLIANO - Martedì 4 dicembre Farmacia Marango - Piazza S. Rosa 65.
Sede Maico - Via Magenta 26 - Torino - Tel. 541.767
A RICHIESTA IN OMAGGIO "COME SENTIRE MEGLIO"

Ceva — E' stata inaugurata la nuova sezione Aido: all'associazione sono già iscritti 27 donatori di organi.

UNA MODA CHE FA EPOCA!

FABBRICA IN PELLE S.P.A.

SERRA RICCO' - TELEF. 750.943 - 751.228

MONDOVI' (CN) TEL. 0174/42718
VIA TORINO, 21

CASEI GEROLA (PV)
Tel. 0383/61.527
(davanti uscita Casello autostrade)



PELLICCERIA

MARCHISIO

UNICA SEDE A TORINO

(a 50 metri da piazza Castello)

VIA GARIBALDI angolo via XX Settembre
TELEF. 54.63.73 TORINO

LA PELLICCIA E' UN ACQUISTO IMPORTANTE
DI FARE LA VOSTRA SCELTA VISITATECI

| | | |
|---|---|---|
| • VOLPE | da lire | 750.000 |
| • PERSIANO | lire | 000 |
| • CASTORO | lire | 590.000 |
| • OPOSSUM T. | da lire | 490.000 |
| • CASTORINO | da lire | 450.000 |
| • AGNELLO | da lire | 220.000 |
| • LAPIN | da lire | 45.000 |

Vastissimo assortimento di: visoni, lupi, marmotte, leopardi, giaguari, ocelot, colli, cappelli, ecc.

• PELLI PREGIATE
• DI PAGAMENTO

PRENOTATE CON COMODO



Dancing Discoteque INCROCIO
Chiusa Pesio - Tel. (0171) 73.080
Serissime ballo liscio
SABATO E SERA: ore 21
suonerà l'orchestra LISCIO con la cantante ROSY
• Giovedì sera domenica pomeriggio DISCOTECA



La SISTEMI S.P.A.
operante nel della programmazione di elaboratori piccoli e medi, per la propria Cuneo

A) PROGRAMMATORE
con esperienza maturata preferibilmente su mini-elaboratori, e conoscenza dei linguaggi BASIC e/o Assembler e/o RPG II

B) ALLIEVI/E PROGRAMMATORI/TRICI
da avviare alla programmazione su mini-elaboratori, ed aventi i seguenti requisiti:
— età non superiore ad anni venti;
— diploma di perito industriale o istituto professionale o segretaria d'azienda conseguito con un punteggio di almeno 8/10.
interessati sono pregati di scrivere, specificando la posizione a cui si riferiscono, alla:

SISTEMI DI CONSULENZA E PROGRAMMAZIONE SPA CUNEO - CORSO SOLERI 3



Importante cementeria Cuneo
RESPONSABILE IMPIANTI ELETTRICI
Il candidato è un ingegnere perito elettrotecnico, con 7-8 anni di esperienza nel campo progettazione, montaggio e manutenzione di impianti elettrici industriali.
Si richiedono:
— età preferibilmente dai 25 ai 35 anni;
— attitudine a gestire gruppo di circa 10 dipendenti.
L'Azienda offre:
— inquadramento e retribuzione interessanti, comunque commisurati alle esperienza maturate ed alle effettive capacità;
— possibilità di usufruire dell'alloggio aziendale.
Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino citando, anche sulla busta, il riferimento 89/433.

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE SOGES
10128 TORINO - C. Turati 45 - tel. 502 269 - 502 278
00144 ROMA - Via dell'Architettura 9 - tel. 591.104

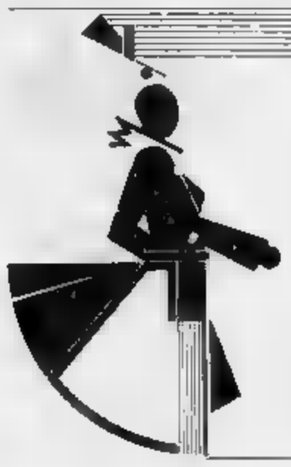


Tutti gli STRUMENTI MUSICALI da GIORDANO PREZZI IMBATTIBILI!
Agli orchestrali sconto sino al 40% vendita rateale senza interessi e senza cambiali
PIANOFORTI: IDEM!
TORINO - Via Cigna, 39/A, tel. 471.052



Oggi pomeriggio e questa sera ore per voi giovani suonerà il complesso
I MERCENARI
per il Ballo Liscio suonerà l'orchestra GRIB e CO





SENZIA

Gianfranco Ferrè
Walter Albini
Issey Miyake
Thierry - Mugler
Giusi Slaviero
Hamilton
Ballantyne
Pringle
Claude Montana
Spazio
Alma
Istante

Corso Nizza 9 - Cuneo - tel. 62555

LA STAMPA

Anno 113 Numero 275 Domenica 2 Dicembre 1979

# CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, viale Matteotti 16, tel. 60.777; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 286.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 691.371; Ventimiglia, tel. 351.759

Altro elenco di offerte in Liguria

## Pasquale, raccolti oltre dieci milioni

SAVONA — Senza mani a 15 anni per un infortunio sul lavoro: il dramma di Pasquale Colucci ha commosso tutti. Quando *La Stampa - Cronache della Liguria* ha lanciato la sottoscrizione per aiutare il ragazzo, la risposta di chi è disposto alla generosità non si è fatta attendere. Le offerte si susseguono a ritmo incessante.

Non le solite «pinze», bensì mani che sembrano quasi vere *«che gli consentiranno di svolgere qualsiasi attività, insomma una vita normale»*, come ha detto il prof. Renzo Manfredini primario al San Paolo di Savona. Pasquale Colucci ora è a Budrio, vicino a Bologna per l'applicazione del primo protesi e poi andrà a Parigi dove sarà dato il tocco finale all'intervento. *(r. p.)*

Ecco un lungo elenco di offerte pervenute in questi ultimi giorni alla redazione di Savona dello *Stampa*: N.N. 10.000; Ilaria e Raffaella 20.000; Fulvia in memoria di Mirko e zio Salvatore Tardito e Carneparo ponte di Ponti (Alessandria) 15.000; V.G. Imperia 5.000; Franco, Imperia 50.000; Patrizia, Imperia 10.000; Massabò Giulio Imperia 10.000; Coniugi Giordanello 10.000; Unione Industriali 300.000; alunni e prof. Ferrando 2ª Professionali Mazzini di Savona: famiglie Ghiglione e Damonte 10.000; Muretto Angela e Maria 20.000; N.N. Savona 30.000; Edi Tassara 100.000; M.A. 10.000; Murialdo Eugenia 50.000; Tessitore 5000; Federico Francesco; A.R.; Suetta Teresa 10.000; Fiat Filippi e Reinieri di Savona 100.000; Claudio Maceio, Finale Ligure 4000; Leonardo Vassalli Imperia 15.000; M.C. 10.000; Francesca una bimba 30.000; B.G. 30.000; F.E. 10.000; amici latteria Viglienzoni Savona 13.500; Pina e Lina, Albissola Mare 5000; N.M., pensionato 25.000; N.N. Offinme Meccaniche fratelli ing. Ferrero di Vado Ligure 150.000; Luca e Oriana di Celle Ligure 10.000; Frumento 10.000.

Savona: l'ente, sempre con bilanci eccezionali, rischia la crisi

# Un terremoto per il porto?

**Il minimo errore potrebbe essere fatale - Pare che il traffico di cellulosa (uno di quelli trainanti) stia per spostarsi su Livorno - Le cifre incoraggianti dei primi mesi dell'anno**

SAVONA — Sul futuro del porto è necessario avere le idee molto chiare. Un minimo errore potrebbe essere fatale per l'intera economia della provincia, che si regge, è bene ricordarlo, quasi esclusivamente sul reddito prodotto dallo scalo marittimo. Nel corso degli anni la parola «crisi» è stata abbinata al settore industriale, al commercio, al turismo. Il porto invece, come si è soliti dire, «tira» sempre. In rada ci sono sempre navi alla fonda, che fanno la coda in banchina libera.

Nei primi dieci mesi del '79 il movimento delle merci nel porto di Savona ha fatto registrare, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un aumento di quasi un milione e centomila tonnellate, pari al 9,83%. In pari tempo sono aumentate anche le giornate «lavorate» dalle maestranze portuali: 155.324 a 157.063. Tra gennaio e ottobre nello scalo marittimo savonese sono state movimentate merci per 13 milioni e mila tonnellate.

Si procede, insomma, a una media di oltre un milione e mezzo di merci in entrata e uscita dai bacini portuali.

Un autentico «boom» c'è stato in ottobre: il 20,83% in più rispetto a settembre. I maggiori arrivi riguardano i prodotti petroliferi, i cereali, i prodotti metallurgici. In forte aumento (il 7,40% e più) le esportazioni di autoveicoli nuovi di fabbrica, che vengono imbarcati sulle gigantesche navi-garage che attraccano al moderno silos di fronte alla «Torretta».

I porti del Nord Europa e Marsiglia lavorano con un ritmo che gli scali italiani non sono assolutamente in grado di reggere a causa delle insufficienti strutture. E poi c'è la concorrenza per così dire «interna», più pericolosa ancora, perché subdola, imprevedibile. L'Ente autonomo del porto di Savona ha speso negli anni scorsi miliardi per attrezzare con un moderno terminal la banchina destinata allo sbarco di cellulosa proveniente dalla Finlandia e dalla Svezia. E' quasi un filo all'occhiello.

In questi giorni negli ambienti portuali savonesi circola con sempre maggiore insistenza la voce che Livorno è in concorrenza con Savona e sta per impadronirsi di alcune delle principali correnti di traffico della cellulosa che tradizionalmente fanno capo al terminal savonese. Sarebbe un contraccolpo micidiale e stupisce, al riguardo, il silenzio dell'Ente autonomo e delle organizzazioni sindacali, tenuto conto che quello della cellulosa è uno dei traffici che, assieme alle auto, al carbone, ai prodotti petroliferi, caratterizzano l'emporio nevrittimo di casa nostra.

Qualche operatore portuale si è affrettato a prendere contatti diretti con gli esportatori avedesi e finlandesi e le risposte sarebbero piuttosto allarmanti.

Ma il problema di fondo riguarda le scelte per il futuro. Il discorso esula dagli interessi locali, merita un meditato approfondimento a livello di governo regionale e nazionale. Lo strapotere dei porti del Nord Europa e di Marsiglia minaccia di «schiacciare» l'intero sistema portuale ligure. Per sopravvivere Genova e in particolare devono unire i loro sforzi. Dal 1962 che si parla di porti-integrati, ma l'idea stenta a decollare.

Eppure l'unione è a scongiurare la crisi. Tra non molto la Regione Liguria affiderà ai tecnici l'elaborazione conclusiva del «progetto pilota» per i porti liguri. E' un'occasione che Savona non deve assolutamente perdere perché rappresenta l'ultimo tentativo verso l'effettiva integrazione tra i sistemi Genova-Voltri e Savona-Vado. Se vi sarà contestualità tra la realizzazione dei progetti per Voltri e Vado Ligure e fuori dubbio che l'integrazione sogno

**Ivo Pastorino**

## Due gru, un miliardo e tante perplessità

**SAVONA — Sono costate quasi un miliardo, dovevano rappresentare la punta di diamante dei mezzi meccanici portuali, in realtà fanno soltanto discutere. Sono le due gru acquistate dall'Ente autonomo del porto e sistemate sulla banchina che fronteggia il terminal della cellulosa.**

**Entrate in esercizio con ritardo di alcuni mesi sul previsto, hanno immediatamente destato molte perplessità sia tra i lavoratori portuali sia tra gli stessi manovratori. Sulla carta hanno, ognuna, una portata di circa 20 tonnellate, ma in questi giorni, quando si è trattato di sbarcare dei rotoli di ferro (i cosiddetti «mostrelli») del peso di 7 tonnellate ciascuno, queste gru sono state messe in disparte e, al loro posto, hanno lavorato alcuni mezzi semoventi di una ditta privata.**

**Perché? Se lo chiedono in parecchi negli ambienti del porto, dove, tra l'altro, è polemica da anni il fatto che le migliori attrezzature dello scalo continuino ad essere di proprietà dei privati anziché dell'Ente autonomo del porto.**

**l. p.**

Sanremo: il bilancio dei primi undici mesi

# Quasi tredici miliardi nelle casse del Casinò

**Una cifra «record» - Le previsioni sono eccezionali anche per dicembre - Incremento di miliardi - Il vortice delle polemiche - Assunzioni clientelari? - Le proposte della minoranza**

SANREMO — Dodici miliardi e milioni. E' la cifra incassata sino all'altra sera dalle roulettes e dai tavoli da gioco del Casinò municipale di Sanremo, a partire dal 1° gennaio 1979.

E' una record. Gli amministratori comunali, praticamente i membri della maggioranza, esultano. Alla fine gestione 1979 ancora un mese quindi la cifra sarà suscettibile di variazioni. L'esperienza e storia della gioco dicono che dicembre, da sempre, è tra i mesi più fortunati per il gestore.

Secondo esperti quest'anno il di dicembre farà guadagnare al Casinò, quindi al Comune di Sanremo che gestisce, almeno un miliardo e mezzo. Sommandolo ai 12 e rotti già chiusi in cassaforte, l'industria dei tappeti verdi renderebbe quest'anno 14 miliardi e mezzo, lira più, lira meno. Se si tiene poi conto che gli incassi dello scorso anno sono stati 11 miliardi, appare evidente il notevole balzo in avanti.

Ma la maggioranza comunale, retta dal sindaco Osvaldo Vento, non si rallegra solo per l'incremento di 3 miliardi, ma soprattutto perché è stato centrato e rispettato in pieno il bilancio di previsione, discusso tanti mesi fa, che fissava appunto in 14 la entrata del Casinò per il Diversi consiglieri comunali avevano votato contro rimandolo «irraggiungibile».

Una cosa è certa: in questo momento, carico di polemiche, anche pesanti, sospetti e amenità di concorsi e clientelari investono casa gioco, di notizia, di incassi record potrebbe rivelarsi un ottimo coperchio da mettere ai polveroni sollevati.

Quando c'è benessere tutto diventa più facile, anche eliminare contrasti, sanare situazioni scabrose, trovare nuovi posti di lavoro. E' importante però non perdere la testa. L'incasso prevedibile dei 14 miliardi aprirà diverse riflessioni. Tra le tante quella eterna della gestione pubblica o privata.

Una è già in circolazione. Appartiene ad alcuni consiglieri comunali di minoranza. *«Visto come vanno le cose — dicono — intendiamo proporre al sindaco di tenere meeting settimanali con i responsabili dei giochi, i controllori, i croupiers e i commissari per fare costantemente il punto della situazione e stimolare incassi sempre maggiori. Chi dirige un'azienda, e il sindaco gestisce il Casinò, deve essere sempre l'occhio puntato alle entrate. La casa da gioco, volenti o nolenti, è per la città di Sanremo l'industria trainante».*

**r. b.**

## Scuola di ceramica a villa Faraggiana

ALBISSOLA — S'inizia mani, a *Faraggiana*, un corso professionale per ceramisti (dai 14 ai 18 anni) promosso dalla Regione Liguria e organizzato dai comuni di Albissola Superiore e Albissola Marina. Sarà biennale e le lezioni (36 ore settimanali) dureranno da dicembre a giugno.

Civezza: morto mentre si preparava ad andare a sciare

# C'è ancora mistero sulla morte del ragazzo annegato nel bagno

**Giovanni Garibaldi, 17 anni, era appena tornato a casa dal lavoro**

— La tragica morte dello studente Giovanni Garibaldi, avvenuta venerdì sera mentre il bagno in casa, ha buttato dolore questo piccolo paese dove tutti si *«La gente, per le strade, parla piano* — ha detto Giovanni Battista Ricca, dipendente comunale — *tutti comportano come se fossero in lutto. Giovanni era conosciuto da tutti, tutti gli bene, che drammal»*.

E' stata intanto ricostruita la catena degli eventi che hanno portato alla morte di un ragazzo pieno di vita. Giovanni Garibaldi, aiutare i genitori lavoro in campagna e era tornato lavorare in un terreno.

Era sudato e affamato per cui, prima fare un bagno per ripulirsi, aveva mangiato qualcosa e bevuto bibita fresca: premura: voleva fare presto perché, come aveva detto ad alcuni amici incontrati poco prima, voleva andare in auto a sciare in Piemonte.

Non sono state stabilite le esatte cause della sua morte, fino a che non verrà reso noto l'esito dell'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria. Probabilmente Giovanni Garibaldi, entrato subito nel locale del bagno, è stato colto da un malore contatto con l'aria calda e scarsa ossigeno; il giovane è così caduto, esanime, nella vasca piena d'acqua e sarebbe morto per annegamento.

Giovanni Garibaldi

Quando la madre Maria e cugina Enrica, bussato la porta del bagno con una scure, riuscite a tirare il corpo fuori dell'acqua, sembrava desse ancora segni di vita.

Con la speranza di riuscire a salvarlo, Giovanni è portato con una pazza all'ospedale Imperia sull'auto di Santambrogio, un vicino di casa. Purtroppo, quando i medici intervenuti per tentare di rianimarlo, troppo tardi.

I funerali avranno luogo a Civezza, probabilmente lunedì pomeriggio.

**b. v.**

Borghetto S. Spirito

## Denunciata la donna sorpresa a rubare

BORGHETTO S. RITO — Laura Belli, abitante a Borghetto in condominio Marviria, finita in carcere per millantato credito e truffa (300 milioni), ha lasciato il carcere di Genova. E' stata posta libertà provvisoria, la scarcerazione per «decorrenza di termini» è stata ottenuta dal suo difensore di fiducia, Tito Signorile, firmata stesso magistrato che emesso il mandato di cattura.

Nonostante la decorrenza termini della carcerazione preventiva, Laura Belli rischiato di rimanere a Marassi ancora a lungo una questione di competenza.

Laura Belli era stata arrestata il 19 ottobre. Vantando conoscenze fra uomini politici e magistrati, era riuscita a consegnare, con promessa sbloccare una licenza edilizia, 300 milioni lire dalle titolari del supermarket di Loano, le sorelle Josè e Isidora Giusto.

**r. s.**

### E' un condannato alla ghigliottina il falso chimico

SANREMO — Il chimico francese che diceva di chiamarsi Michel Dist, arrestato durante l'operazione della Guardia di Finanza che ha portato alla scoperta di un attrezzato laboratorio per la produzione di eroina, è un ricercato dalla polizia francese, pregiudicato, già condannato alla ghigliottina. Gli inquirenti non hanno voluto fornire né le sue generalità né le ragioni che hanno portato a quella sentenza.

L'ufficio sta rischiando la paralisi

# Savona: le pensioni non saranno pagate?

**Quindici impiegati rischiano il licenziamento**

SAVONA — Nei prossimi mesi, le pensioni degli impiegati statali e di guerra rischiano di non essere pagate, così pure gli stipendi dei dipendenti dell'ufficio del tesoro. Qual la metà degli impiegati (molte sono donne) dell'ufficio provinciale del tesoro di Savona, se non sarà adottato un nuovo provvedimento di legge, saranno licenziati.

Sono stati assunti in base alla legge n. 285 (occupazione giovanile). Ora, dopo la proroga di dodici mesi, ottenuta l'anno scorso, proprio per supplire alle necessità dell'ufficio, scade il loro essere rinnovato soltanto tramite un provvedimento di legge, ma nessuno ne parla né risulta che sia stato presentato. A livello nazionale, le persone in questa condizioni sono circa diciottomila. A Savona, una quindicina su trenta impiegati. *«Ciò significa* — affermano gli interessati — *che l'attività dell'ufficio provinciale del tesoro è destinata ad essere paralizzata»*.

Gli assunti in forza della legge stati destinati a compiti vanno oltre a quelli fissati dal provvedimento sull'occupazione giovanile (ed era necessità farlo). In pratica sono inseriti nell'organizzazione del lavoro, come i collaboratori assunti con regolare concorso e, quindi, di ruolo. Si occupano delle pensioni per i dipendenti statali, di quelle di guerra e degli stipendi dell'intero ufficio. Devono ultimare la del corso professionale (*«Non ci si va bene* — dicono — *quale finalità abbia»*) cui erano destinati per legge e non stranno esaurirsi prima della data prevista per il licenziamento proprio perché inseriti a tempo pieno, nella mansioni amministrative dell'ufficio del tesoro il cui organico, comprese le persone assunte in base alla legge 285, è ampiamente inferiore al previsto.

Per il posto di lavoro hanno inviato una lettera al presidente Repubblica, Pertini, al ministro e alla direzione generale del Tesoro e alla presidenza del Consiglio dei ministri. Per il non hanno ottenuto risposta.

**b. b.**

Dalla direzione centrale socialista

# *Ecco l'«assoluzione» per Basso e Isoleri*

**«Gli organi locali guidano i consiglieri»**

ALBENGA — E' destinata ad acuirsi la polemica tra il comitato direttivo della federazione savonese del partito socialista italiano eletto al recente congresso provinciale e quegli ambienti albenganesi dal partito stengono Gianni Isoleri e Giampaolo Basso, i due esponenti puniti rispettivamente con sospensione ed espulsione.

La motivazione del provvedimento da parte degli organi nazionali è stata comunicata con una lettera del 15 protocollo n. 2207 della Commissione centrale di controllo inviata oltre che agli interessati e alle due sezioni albenganesi al Comitato regionale del psi alla federazione savonese, al comitato regionale di controllo e ad altri organi locali nazionali.

Il contenuto del documento avvalora la tesi sostenuta da Isoleri e Basso i quali, in sede di discussione del bilancio di previsione 1979 del Comune di Albenga avevano seguito le linee emerse dalle locali sezioni astenendosi dal voto invece che dall'atteggiamento imposto dalla federazione provinciale che chiedeva l'approvazione. La commissione centrale di controllo del psi nella riunione del 12 novembre prossimo dall'on. Antonio Natali ha così definito i presupposti del giudizio: *«Nemmeno i - I comitati direttivi delle sezioni di Albenga e Leca avevano assunto una posizione di contestazione del bilancio comunale affidandone l'esame ai consiglieri comunali e stabilendo con ciò un rapporto di disciplina tra partito e consiglieri. Numero 2: Il Comitato direttivo della federazione provinciale ha ritenuto di intervenire a modifica delle decisioni assunte dai due comitati sezionali stabilendo un diverso rapporto di disciplina. Numero 3: Qual è il rapporto di disciplina valido?»*.

**g. m.**

## ECONOMICI

CERCHIAMO in zona Celle annesse da abbellire per [illegible] piccolo ristorante, pizzeria come gestori/affittuari. Ivi soggiorno nel locale. Sicura buona clientela garantita. Fissi un colloquio nella loro zona telefonando 02/370.609 02/290.401 oppure scrivi: Viabilità via Pergolesi 31 - 20124 Milano

ACQUAVIVERI gestione ai nuovi Abbazzano - Corso Ligure - Varazze - Telefonate pomeriggio 01/921.770 - 0173/64 420

Finale: non ancora ritrovato il corpo

# Il cadavere di Corra tra «voci» e mistero

FINALE — «giallo» Corra è sempre più fitto. Dopo aver accertato che nessun cadavere è stato ritrovato in località Val Gelata durante gli scavi per la costruzione della fognatura, si cerca ora di scoprire mai questa voce sia circolata con tanta insistenza a Finale Ligure da giovedì mattina.

Chi l'ha messa in giro rischia una denuncia per diffusione di notizie atte a turbare l'ordine pubblico. Un reato punibile l'arresto sino ai tre mesi e l'ammenda sino a 120 mila lire. A Corra giurano che la diceria è partita da Pinalborgo. La fantasia popolare a contribuito ad alimentarla arricchendola di particolari anche raccapriccianti.

Anche il nome attribuito alla vittima, Lidia Sirl, un'anziana contadina misteriosamente scomparsa da casa circa dieci anni fa ha contribuito. Tutti in credono che «abbia fatto brutta fine». Sospetti, illazioni, ipotesi: di questa storia si parlerà ancora a lungo. Il mistero è aperto.

**s. d.**

### Perquisizioni

SANREMO — In seguito al nuovo attentato contro il dello scorso di calabrese di Marco Di Rienzo e della moglie Giulia Maino, in via San Giuseppe ad Arma di Taggia, la polizia ieri mattina all'alba ha effettuato una decina di perquisizioni domiciliari. Squadre agenti del commissariato di Sanremo e questura di Imperia sono entrate contemporaneamente in azione ispezionando, palmo a palmo, le abitazioni di elementi ritenuti sospetti. Sull'esito dell'operazione, che si è svolta a Taggia, Arma, Riva Ligure e Sanremo, gli investigatori per il momento mantengono il più stretto riserbo.

### Presi al confine

VENTIMIGLIA — Due gli quali con pendenze la gli stati arrestati ieri mattina frontiera ferroviaria mentre cercavano di espatriare in Francia con carte d'identità false.

Sono Torselli, 22 anni e residente a Roma in dei Pisoni ricercato perché dal penitenziario di Nuoro (dove sta scontando una condanna a tre di carcere per furto aggravato) a Pino Rotta, di 32 anni, residente a Genova (pregiudicato per furti vari).

I che viaggiavano me, ma pare fossero diretti il primo a Marsiglia e il secondo a Nizza, di identità (false appartenenti ad uno stock documenti in bianco rubati tempo al Consolato Boscotrecase nel Napoletano.

### La nuova piscina

IMPERIA — Nuova seduta fiume del Consiglio comunale di Imperia, che terminato quasi notte i suoi lavori dopo trattato due argomenti: l'apertura della piscina comunale ed il funzionamento consultori familiari.

Il bilancio presentato dal presidente dell'EPT

# Imperia: un ottobre turistico che ha battuto tutti i record

IMPERIA — Il movimento turistico provinciale di Imperia ha fatto registrare nello scorso mese di ottobre cifre di incremento notevoli. L'ha dichiarato Andrassy Faicola, presidente dell'Ente provinciale per il Turismo: *«Rispetto al corrispondente del 1978* — ha osservato Faicola — *si è avuto, nelle "presenze" un incremento del 30,5 per cento; più limitato l'incremento degli arrivi, che è stato dell'1,7 per cento»*.

In termini assoluti le «presenze» di ottobre hanno superato per la prima volta il muro delle 200.000, esattamente 235.824, rispetto a 180.719 del 1978.

E' motivo di meditazione per gli ambienti turistici interessati che tale balzo in avanti si sia dovuto maggiormente ai turisti stranieri che non a quelli italiani; infatti le «presenze» straniere hanno avuto un incremento del 51,1 per cento (da 58.029 a 87.678) mentre quelle degli italiani si sono «limitate» a un pur ottimo 20,7 per cento, da 122.690, a 148.146.

Gli incrementi maggiori si verificati ad Imperia (+63,2) Bordighera (+52) Taggia (+42,7) e San Remo (+10,9) mentre hanno fatto registrare un calo Diano Marina (—8,3), San Bartolomeo (—23,2) e Ventimiglia (—3,8).

Come conseguenza di questo andamento di ottobre Bordighera nuovamente passata in superando Diano Marina, nel totale delle «presenze» dei primi dieci mesi dell'anno, con 1.249.160 (+15,8 rispetto al 1978); la sua «rivale» dianese è ora a quota 1.188.643 (+9,5).

E' tuttavia probabile che entrambe possano perdere, nei due invernali, da Sanremo che ha raggiunto 971.717 presenze (+5,6).

Faicola ha concluso: *«Sono cifre di cui possiamo essere soddisfatti: sono convinto che l'incremento sensibile registrato non è soltanto conseguenza degli attentati in Spagna e del terremoto in Jugoslavia oppure degli effetti della svalutazione lira, anche se questi fattori non vanno certamente dimenticati»*.

*«In questi ultimi* — dice Faicola — *il turismo ponentino fatto sensibili progressi nella propria organizzazione mentre è stata notata ovunque sensibile tendenza al miglioramento degli esercizi ricettivi»*.

**b. v.**

### Archiviata denuncia contro il presidente della Regione

**GENOVA — Il pretore di Genova dottor Francesco Lalla ha archiviato una denuncia presentata l'8 maggio scorso alla procura della Repubblica di Savona, e da questa trasmessa per competenza alla pretura di Genova, contro l'ex presidente della giunta regionale della Liguria, il comunista Angelo Carossino, per omissione di atti d'ufficio.**

**La denuncia, che è stata archiviata per la sua infondatezza, era stata presentata da un agricoltore di Villanova d'Albenga, Alberto Biffi, che lamentava il ritardo, da parte del presidente della giunta regionale, nella nomina delle commissioni provinciali per l'assegnazione delle terre incolte e demaniali agli agricoltori.**

## GLI SPETTACOLI

**Ambassador:** passeggiata.
**Arlston:** Sexy perversion.
Ratataplan.
**Augustus:** Fuga da Alcatraz.
**Diokletian:** Le mani di una donna sola.
**Gratisolelo:** Assassinio Tavern.
**Lux:** Manhattan.
**Nuovo Palazzo:** Il
**Odeon:** Innamorarsi alla mia età.
**Olimpia:** Sabato, e venerdì.
**Orfeo:** La palude bollente.
**Piave:** Saint Jack.
**Ritz:** La camera verde.
**Rivoli:** Dracula.
**Smeraldo:** Eros perversion.
**Universale:** Alien.
**Verdi:** Specchio per le allodole.
**Ideal:** L'imbranato.
**Lido:** Mamie in prova.

**SAVONA**

18,30 concerto di Severino Gazzelloni; Uno specchio le allodole.
**Eldorado:** I viaggiatori della sera.
**Astor:** Fuga da
**Olimpia:** L'imbranato.
**Ara:** Il supplente la città.
**Jolly:** Insonne.
**Lux:** La battaglia della galassia.
chi la pena.
**Filmstudio:** Molière.

**ALASSIO**
**Colombo:** Dracula.
**Ritz:** Il campione.

**ALBENGA**
**Astor:** Uragano.
**Ambra:** Liquirizia.
**Cristallo:** Assassinio su commissione.

**ALBISSOLA CAPO**
**Leone:** Il corsaro dell'isola verde.

**ALBISSOLA MARE**
**Marconi:** Moonraker.

**CAIRO**
**Abba:** Il paradiso può attendere.
**Italia:**
**La Rosa:** L'Uomo Regno colpisce ancora.

**CARCARE**
**Italia:** Infermiere sempre
**Olimpia:** Bianco e Bernie.

**CERIALE**
**Odeon:** Unico indizio un anello di fumo

**FINALE LIGURE**
**Vittoria:** domenica e nerdì.
**Iris:** Labirinto.
**Oratorio:** Cage proibiti.

**LOANO**
**Perla:** Il corpo della ragassa.
**Loanese:** Sindrome cinese

**MILLESIMO**
**Italia:** I quattro selvaggia.
**Lux:**

**PIETRA LIGURE**
**Comunale:** Guardieri della notte.

**SPOTORNO**
**Mignon:**

**VADO LIGURE**
**Arsenio:** Il vizietto

**VALLE**
**Cinema Valleggia:**

**VARAZZE**
**Teatro:** Io, grandemascalzone.
**Verdi:** Dimenticare Venezia.

**IMPERIA**
**Ambra:** Aragosta a colazione.
**Centrale:** Jonas che avrà 25 anni nel 2000.
**Cavour:** Ceo Ni
**Italia:** Uragano.
**Ivo:** Assassinio su commissione.
**Imperia:** Ma che sei tutta matta?

**BORDIGHERA**
**Olimpia:** Rocky 2°.
**Zeni:** Un dramma borghese

**Dianese:** Poliziotto o canaglia?

**ARMA DI TAGGIA**
**Capitol:** Dove vai se il vizietto non ce l'hai?
**Cerri:** Bruce Lee il maestro.

**RIVA LIGURE**
**Cavallo:** Tiro incrociato.

**SANREMO**
**Ariston Teatro:** Fuga da Alcatraz.
**Ariston Ritz:** Senza buccia.
**Mignon:** Incontri molto ravvicinati del 4° tipo.
**Riviera:** Manhattan.
**Luce:** Amanti mai.
**Orfeo:** Gioia profonda.
**Sanremese:** Jeeg robot
**Centrale:** Specchio per le allodole.
**Supercinema:** Il fiume del grande caimano.

SARA RESIDENCE ORMEA

alloggi da 1-2 vani - vani più tavernetta tutti camino e riscaldamento autonomo.

*Per informazioni*

**PEANO S.p.A. - Via della Noria 16 Ospedaletti - Tel. 0184/58.952**

*Oppure*

**Geom. DOLLA - Piazza della Libertà - Ormea - Tel. 0174/51.266**

Primaria impresa di costruzioni cerca in tutta la Liguria:

**TERRENI RESIDENZIALI O INDUSTRIALI**

purché con concessione edilizia o in attesa della medesima.

**Telefonare Torino 011/263.896**

CABIB al Parco

SCONTI Tappeti Orientali e Nazionali

blue REMEMBER

SOUVENIRS ARTICOLI REGALO VIA ROMA 19 SANREMO

**il BLUE REMEMBER**

ha l'onore informarLa il negozio riaprirà il giorno 4-12-79

LEI potrà un vasto sortimento di

**LIMOGES e CAPODIMONTE**

e continuerà l'esposizione in esclusiva dell'ARTIGIANATO SPAGNOLO della ditta S.D.S. delle statue famoso scultore milanese **COSTANZO MONGINI**

Il BLUE confida che Lei vorrà onorarLo della ambita presenza, assicurandoLe che troverà quanto desidera oltre un gentile omaggio per le Feste Natalizie

***IL NEGOZIO E' CONVENZIONATO AL DINER'S CLUB***

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. G. CANCELLI
CHIAVARI
Piazza Mazzini 12
tel. Ordz. 304 305 (ore 15-18)
GENOVA
Corso B. Aires 18/1
tel. (010) 380 774 (ore 14-15)

L'AVIS
fa appello alla vostra generosità un po' del vostro sangue
DONA SANGUE

# LIGURIA SPORT

### Arriva la Cerretese i biancoblù vogliono la vittoria

# Savona alla ricerca del gol

**Rientra Zenga, [illegible] Scremin e Serratore - Locatelli costretto di nuovo a rivoluzionare la difesa - In forse persino Prati, ma Pierino cercherà di farcela**

SAVONA — La Cerretese ha dieci punti, uno in più del Savona, e scende al Bacigalupo ben decisa a conservare il vantaggio. Sarà [illegible] battaglia dura, difficile. I [illegible] non segnano da una vita (447 minuti); è probabile che i toscani facciano le barricate, ma senza rinunciare all'arma del contropiede. Locatelli deve fare ancora a meno di Serratore e Scremin, cioè dei due marcatori. I sostituti sembrano in condizione, ma non è bello né produttivo essere costretti ogni volta a cambiare la difesa. Per fortuna il morale è tornato buono. C'è da augurarsi che la buona prova [illegible] Prato, il punto di Montecatini e il ritorno davanti al pubblico amico servano a tranquillizzarli.

La formazione è scontata o quasi. Giocheranno: Zenga; Fulcher e Dainese; Ratto, Pincio e Gola; Testa, Zorzetto, Marcellini, Zunino e Prati. In difesa è inedita la coppia di marcatori (Fulcher e Pincio). Dainese torna sulla fascia sinistra, Ratto sarà il mediano. Zorzetto verrà utilizzato a tutto campo, ma con [illegible] occhio in più [illegible] copertura. Questa cerniera dovrebbe consentire a Testa e Zunino di appoggiare, come si conviene [illegible] punte, in modo da cercare con continuità il gol. È possibile che scorra qualche rischio in più, speriamo compensato da una manovra offensiva più ariosa e produ-cente.

Prati [illegible] al cinquanta per cento per via [illegible] fastidioso dolore al tendine. Pierino vuole giocare a tutti i costi («*Come faccio a mollare proprio ora?*», dice), ma Locatelli gli parlerà stamane. «*Non voglio* — ha detto il tecnico — *che faccia sacrifici troppo grandi per aiutare la squadra. Sarà lui a decidere. Altovino è in preallarme*». [illegible] c'è da augurare che [illegible] sarà al suo posto, con la maglia [illegible] undici. In panchina, Zappa, appunto Altovino e il lieto ritorno di Cavalieri, che Chico vuole portare subito nel giro di prima squadra. Presto potrebbe diventare prezioso.

Ancora Marcellini [illegible] centro dell'attacco biancoblù

Da incoraggiare anche Walter Zenga, che torna fra i pali dopo l'infortunio contro l'Imperia. Il cambio con Zappa è stato cordiale, su questo punto non ci sono problemi. Coraggio a Zenga, dunque, questa volta tocca a lui.

Come sempre sarà anche il pubblico a poter giocare la partita. Lo ricordano tutti, in società, compreso Locatelli. Una vittoria significherebbe almeno una tregua, se non la fine, del momento delicato, giusto per arrivare ai recuperi di Cavalieri, Scremin e Serratore, e alla guarigione totale di Pierino. Oggi gli ultras raccoglieranno i soldini per pagare la multa dell'altra domenica e non farla gravare sulla società. Il fatto che i biancoblù tornino al Bacigalupo dopo un'assenza così lunga, tempo permettendo porterà allo stadio un pubblico come sempre degno della città.

Inutile aggiungere che sul piano tecnico l'incontro [illegible] complesso. Nessuno si aspetta una passeggiata dei biancoblù. Però dovranno mostrare segni di ripresa, uscire dal tunnel iniziato con il derby interno contro lo Spezia. Locatelli dice: «*Nei momenti difficili bisogna stringere i denti. Anche l'allenamento di giovedì con la Sampdoria è servito per rifare un po' il morale: i ragazzi si sono mossi bene. Ecco, ci vuole proprio questa benedetta vittoria per ripartire con il piede giusto*».

**Sandro Chiaramonti**

### Una promessa dei nerazzurri [illegible] la Sangiovannese

# L'Imperia vuole battere anche tutte le polemiche

**Il presidente Duberti: «È l'ora di cambiare rotta» - Magaraggia non è stato neppure convocato - Avversari forti in attacco**

IMPERIA — Per la partita Imperia-Sangiovannese, nelle file nerazzurre si respira [illegible]a: «*Sarà la partita della riscossa: i giocatori reagiranno alla sfortuna e alle critiche degli ultimi insuccessi. Me l'hanno promesso tutti, uno alla volta, dopo che li avevo presi singolarmente*». Con [illegible] parole il presidente Angelo Duberti ha concluso [illegible] settimana stressante, [illegible] l'ha [illegible] impegnato a [illegible] di capire quale sia il «male oscuro» che ha finora impedito alla squadra di rendere per quanto si sperava.

Ancora Duberti: «*Nonostante la mia lunga esperienza come dirigente e [illegible] sportivo non sono ancora riuscito a capire perché la squadra non debba girare. Lo stesso affermano i giocatori più che mai convinti di valere, individualmente e collettivamente, ben più di quanto [illegible] indichi la classifica generale*».

«*Mi hanno fatto [illegible]* — ha concluso Duberti — *che neppure le altre squadre sono composte da "mostri". Hanno comunque ammesso che, in qualche caso, oltre ad una innegabile sfortuna c'è stato anche qualche accenno di presunzione, prestopochimo, mancanza di concentrazione: non per niente quasi tutte le reti passive sono state subite in apertura di partita o subito dopo un gol*».

Conscio di questa necessità, l'allenatore Gianni Brenna, che si è tenuto in stretto contatto con Duberti, ha intensificato gli allenamenti, provando nuovi moduli. La grande novità, se così può chiamarsi, della partita odierna sarà costituita dall'assenza di Magaraggia, che non è stato neppure convocato: la Società è convinta che se egli, essendo militare, non ha la possibilità di allenarsi adeguatamente, è meglio [illegible] in caserma.

Punta avanzata a fianco di Prunecchi sarà Ottonello, il quale non avrà pertanto l'obbligo di rientrare in difesa: Ottonello, che è un campione di tecnica, non è eccessivamente mobile e questa nuova disposizione tattica gli dovrebbe permettere di offrire a Prunecchi un maggior numero di palle gol. Un'altra probabile novità tecnica sarà costituita da un rinnovato per[illegible] [illegible] terzino Sobrero di effettuare le sue pericolose puntate in avanti, lasciando specificamente a Laura e Torchiol il compiti di rimanere a ridosso del portiere Mazzuzzi.

Brenna, nonostante queste «anticipazioni» non [illegible] è pronunciato sulla formazione. I convocati sono Mazzuzzi, De Vincenzi, Sobrero, Laura, Centofante, Torchio, Landini, Berta, Bizzotto, Oddone, Lombardi, Ottonello, Prunecchi, Chiappella, Terrone.

Date le caratteristiche della squadra toscana, che ha l'at[illegible] più prolifico [illegible] girone, con [illegible] segnate finora contro solo quattro segnate dall'Imperia, è tuttavia probabile che egli dia la preferenza al «marcatore» Oddone [illegible] confronti di Bizzotto.

**Bruno Viano**

## Questa domenica

**CALCIO**

**Serie C 2**

Savona, stadio Bacigalupo, ore 15: Savona-Cerretese
Imperia, stadio Ciciono, [illegible] 15: Imperia-Sangiovannese

**Promozione (ore 15)**

Ovadamobili-Sampierdarenese (ore 14,30)
Loanesi-Alassio
Corniglianese-Dianese
Levante C-Intemelia (ca[illegible] Pio XII)
Ventimiglia-Finale L.
Andora-Varazze
Vado-Libarna
Carcarese-Rivarolese (ore 14,30)

**1ª categoria (ore 15)**

S. Filippo Neri-Taggese (Albenga, campo Rivi)
Pietra L.-Ceriale
Cairese-Cervese (ore 14,30)
Altarese-Millesimo [illegible] 14,30)
Cengio-Argentina (ore 14,30)
D[illegible] Cosco-Carlin's Boys (Vallecrosia, ore 10,30)
Calizzano-Veloce (ore 14,30)
Borghetto-S. Cecilia

**2ª categoria (ore 15)**

**Girone A**

Amicitum-S. Ampelio (campo Alassio)
Bastia-S. Bernardino (ore 14,30)
Finalborghese-Pietra Sport
Giovane Bordighera-Camporosso
Laigueglia-Pontedassio
S. Bartolomeo-Borgio Verezzi
Pontelungo-Leca (ore 10,30, Albenga, campo Riva)
Sanremo-Riviera dei Fiori (campo Pian di Poma)

**Girone B**

Albissola-Priamar
Colle Ligure-Rocchettese (campo Varazze)
Letimbro-Dego (campo Santuario, ore 14,30)
Spotornese-Lavagnola 78
Don Bosco-Mallare (campo Legino, ore 10,30)
Boys Vado-Villetta (campo Quiliano)
Fornaci-Noli (campo Legino)

**BASKET**

**Serie B 2 maschile**

Loano-Astense (ore 17,30)

**Serie D maschile**

Iet Vadese-Junior Rapallo (Chiardini, ore 17,30)

**PALLAMANO**

Imperia: San Camillo-Goodrand Novara (parco Robinson, ore 11)

**TENNIS TAVOLO**

Sanremo: Lindholm-Regina (Mercato dei fiori, [illegible] 11); S. Siro-Valnura Bettola Piacenza (palestra piazza Nota, ore 11).

"Oh Valentino, vestito di nuovo, quanto hai pagato il tuo bel vestitino?"

Da oggi Max Peter +1 vende a prezzi scontati. Loano, via Stella 3a.

Max Peter +1

Importante società armatoriale genovese con flotta battente bandiera italiana
RICERCA

ELETTRICISTI
FRIGORISTI

con esperienza pluriennale maturata nel settore di[illegible]endente.
Inviare curriculum e referenze a
Publikompass 15 - 16121 Genova

Importante azienda savonese
ricerca

CAPO CONTABILE

cui affidare la conduzione del reparto contabilità

Si richiede:
— età intorno ai 35 anni
— lunga esperienza maturata in piccole-medie aziende

La sede di lavoro è in provincia [illegible] Savona

Inviare dettagliato curriculum vitae specificando il titolo di studio a:
PUBLIKOMPASS 15 — 16121 GENOVA

STABILIMENTO BALNEARE
avviatissimo
CEDESI
in ALBISSOLA MARE
Tel. 019/744631 ore pasti.

PELLICCERIA

MARCHISIO

UNICA SEDE A TORINO

(a 50 metri da piazza Castello)
VIA GARIBALDI [illegible] angolo via XX Settembre
TELEF. 54.63.73 TORINO

LA PELLICCIA E' UN ACQUISTO IMPORTANTE
[illegible] [illegible] FARE LA VOSTRA SCELTA [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| ■ VOLPE | da lire | 750.000 |
| • PERSIANO | da lire | 690.000 |
| ■ CASTORO | da lire | [illegible] |
| ■ OPOSSUM T. | da lire | 490.000 |
| ■ CASTORINO | da lire | [illegible] |
| ■ AGNELLO | da lire | [illegible] |
| • LAPIN | da lire | 45.000 |

Vastissimo assortimento [illegible]: visoni, lupi, marmotte, leopardi, giaguari, ocelot, colli, cappelli, ecc.

■ GARANZIA PELLI PREGIATE
■ [illegible]
■ FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRENOTATE ORA
RITIRATE CON COMODO

### Prima Categoria - Cattardico esordisce ad Altare

# Quanti derby per tutti i gusti mentre a Cengio sfidano Curti

**Si giocano Don Bosco-Carlin's, Altarese-Millesimo e Pietra-Ceriale**

**SE LO DICE LUI**

## La Cairese? Ne [illegible] tirete parlare!

**La Cairese non è una squadra da controclassifica. Non è ancora la vera Cairese, perché mi mancano gli elementi più importanti, ma cercherò ugualmente di far cambiare idea al mio amico Curti. L'Argentina è una grossa squadra e lo sta dimostrando. La prima categoria gli va proprio stretta sia come potenziale tecnico sia come società. Sinora è filato tutto liscio, ma prima o poi anche per la prima della classe arriverà un momento di flessione. Non può continuare a questo ritmo, a meno che non siano marziani.**

**L'inverno è alle porte e sui campi pesanti l'Argentina, che è una squadra tecnica, si troverà a disagio. In quel preciso momento noi dovremo approfittarne. Intanto proseguiamo per la nostra strada e aspettiamo la verifica della tredicesima giornata, quando l'Argentina verrà a Cairo. Lo scontro diretto sarà importante, ma non decisivo. Spero di arrivarci con [illegible] di sei punti di vantaggio.**

**Oggi, per esempio, potrebbe già cambiare qualcosa. Il Cengio è un complesso che si esprime meglio in trasferta che in casa, ma in questa fase [illegible] campionato è in grado di compiere qualsiasi impre[illegible] Quando c'è il morale in una squadra si possono ottenere risultati impensabili. Se l'Argentina oggi perde a Cengio (poco probabile ma non impossibile), il campionato diventerà subito più interessante, a patto che noi riusciamo a battere la Cervese.**

**Con l'Argentina saremo al completo e Curti capirà chi è la vera antagonista nella corsa verso la promozione. A Cairo sono testardi e anch'io [illegible] voglio rinunciare così presto alla lotta. [illegible] campionato è ancora lungo, possia[illegible] dire la nostra.**

**Mino Persenda**

La prima categoria saluta [illegible] protagonista che se ne va. Alla vigilia dell'undicesima giornata, che propone tre derby (uno in provincia d'Imperia, Don Bosco Vallecrosia-Carlin's Boys; uno in Val Bormida, Altarese-Millesimo ed uno [illegible] Riviera, Pietra Ligure-Ceriale), ma soprattutto la sfida di Cengio tra i granata [illegible] Vasconi e l'Argentina Superstar, l'Altarese ha [illegible] l'allenatore-giocatore Giovanni Briano. Oggi [illegible] suo posto andrà in panchina Cattardico che per tornare ad Altare, ha lasciato il Celle in un mare di guai. L'esordio è difficile perché l'avversario si chiama Millesimo ed il collega rivale è un «certo» Vittorio Panucci [illegible] vuole dimenticare in fretta la sconfitta casalinga con il Cengio.

Briano è stato sollevato dall'incarico subito dopo la batosta di Cervo: l'Altarese aveva giocato male ed era tornata a casa con sei gol nel sacco [illegible] pensava ad un provvedimento del genere. «*Evidentemente qualche dirigente ad Altare si è messo in testa di vincere il campionato* — dice Briano—.

*Con Briano sulle a quattro il numero degli allenatori esonerati dopo Foglia (Cairese), Guerrini (Millesimo) e Giorgi (Pietra Ligure). Un motivo d'interesse in più per il derby di Altare, anche se tutta l'attenzione in Val Bormida è per lo scontro diretto tra l'Argentina ed il Cengio che si «permette» di insegnare la capolista con cinque punti di ritardo. Nico Vasconi, diventato famoso per le sue imprese «pirateschs». [illegible] l'assalto al cielino di Auserigo Curti. Le altre sono pronte ad andare all'[illegible]mbaglio e ad avvicinarsi al vascello rossonero che fuori dalle acque territoriali, si è sempre difeso bene.*

*Cairese e Borghetto non hanno avversari impossibili (Cervese e S. Cecilia, rispettivamente) e sperano [illegible] rosicchiare qualche puntino.*

*Più difficile il compito della Veloce, che completa il gruppetto delle inseguitrici. [illegible] grande [illegible] Giacomino Parodi, di [illegible] senza Maffei squalificato, vuole a Calizzano [illegible] Giuseppino Talò ha già provato [illegible] che i ragazzi vogliono riprendersi con gli interessi [illegible] punto perso con il Borghetto.*

*Pietra Ligure e San Filippo Neri devono vincere per prendersi una salutare boccata d'[illegible]gena. Il F[illegible] gestione Demonte è in netta ripresa mentre il Ceriale versione Sinagra è in profonda crisi.*

**Pier Paolo Cervone**

### Una trasferta difficile, novanta minuti di fuoco

# Caboni a Mantova ha paura La Sanremese non può fallire

**Confermata la coppia Pietropaolo-Scaburri - Una «spia» biancazzurra**

**SANREMO** — La Sanremese oggi a Mantova e Caboni, [illegible] mister biancazzurro è più teso e preoccupato [illegible] solito. E' una trasferta difficile, a dispetto di chi [illegible] giudica facile, e [illegible] tecnico lo sa: dopo due sconfitte fuori casa, [illegible] tre pareggi casalinghi, un'altra battuta d'arresto lontano da Sanremo potrebbe avere risvolti dannosi, non tanto sulla classifica quanto sul piano psicologico.

A Mantova i temici da battere sono tanti: la squadra avversaria, decisamente rinforzata al mercato d'autunno, [illegible] il dente avvelenato per la mancata vittoria di domenica scorsa a Cremona dove sul 2-0 è stata bloccata dalla nebbia, il rischio di un terreno pesante e gelato, non certo il più adatto alla manovra biancazzurra, magari una non completa sicurezza nei propri mezzi, soprattutto in difesa.

A Mantova mancherà, com'è noto, Gazzano. «Ma è inutile continuare a piangere sulla sua assenza, ormai dobbiamo arrangiarci senza di [illegible] [illegible] parliamo, fino a quando non rientrerà», dice Caboni. Tornerà, invece, lo stopper Cichero dopo la squalifica, e l'unico dubbio, nella formazione, sembra la scelta fra Trettler e Vertova per il ruolo di terzino.

Ma una decisione definitiva sulla formazione Caboni la prenderà solo dopo aver esaminato le informazioni ricevute a Cremona, durante la sosta che la squadra ha effettuato nel viaggio a Mantova (la spedizione biancazzurra era partita ieri mattina, alle 8,15, da Sanremo). Come in un film d'avventura, nelle fredde nebbie della Val Padana, a Cremona, Caboni e soci sono stati raggiunti da una «spia» che aveva il compito di riferire le ultime impressioni sul Mantova visto all'opera, sette giorni prima, proprio a Cremona.

Con le notizie ricevute Caboni deciderà oggi la formazione da opporre ai biancazzurri di Tomeazzi. Soprattutto, ai tecnico, interessavano informazioni su Pozzi, l'attaccante da poco approdato al Mantova, l'elemento più pericoloso, si dice, dell'intero complesso: su Pozzi potrebbe andare Cichero o il prescelto fra Trettler e Vertova.

Per il resto della formazione non dovrebbero esserci novità, con l'ennesima riconferma, in avanti, della coppia Pietropaolo-Scaburri che avranno il compito di sfruttare, essenzialmente, il contropiede. Lo schieramento più probabile, quindi, sembra questo: Carraro (Lorenzetti), Maggioni, Trettler (Vertova), Adriano, Cichero, Vella, De Luca, Palladino, Pietropaolo, Trevisani e Scaburri.

Per qualche tempo, poi, il «clan» biancazzurro dovrà fare a meno del direttore sportivo Roverchon: colpito da malore ha dovuto essere ricoverato all'ospedale [illegible] Casale Monferrato dove sarà sottoposto a un intervento chirurgico.

**Bruno Monticone**

### Promozione - Loano e Alassio, derby fra squadre in crisi

# Varazze, [illegible] trasferta micidiale Per il Vado facile ma non troppo

**Il Finale conferma il tecnico e punisce i giocatori: è la strada giusta?**

Non c'è tempo per gemire sugli allori. Arrivederci il confronto diretto con il Vado, sulla strada del Varazze verso la promozione. [illegible] para subito un altro micidiale ostacolo. E' costituito dalla trasferta di Andora.

I locali, superato il periodo di [illegible], arrivano da due vittorie consecutive e sono in grado di creare grattacapi seri alla capo[illegible] [illegible] Varazze manchera Marco De Ferrari, squalificato per somma di ammonizioni. Era uno degli uomini più in forma e questa assenza scombussola i piani di Nocentini. Per scalfire la geniale mezz'ala [illegible] in ballottaggio Ghiglione e [illegible] acquisto Gualtieri che tornerebbe così a suo esordio in maglia [illegible]. C'è inoltre Del Bino influenzato. Se non riuscisse a farcela è pronto Caviglia e sostituirlo.

Nell'Andora il [illegible] è alla stelle. Quella con il Varazze è la prima di cinque partite decisive per il futuro dei biancoblù (dovranno poi affrontare Libarna, Rivarolo, Vado e Carcarese). «*Se raccoglissimo un po' di punti potremmo recitare un ruolo di spicco nel girone di ritorno*» osserva il dirigente Piero Dodi. Oggi la squadra è al completo. Saucini ha sofferto l'imbarazzo della scelta. Si prevede un incasso record.

[illegible] arriveranno su pullman e parecchie auto di tifosi. Ci saranno anche [illegible] spettatori provenienti da Diano Marina.

Il [illegible] ospite in Libarna. Può [illegible] in un bicchiere ma deve stare attento e non ubriacarsi. Tonelli conta di avere 23 punti alla fine del girone di andata: una tabella di marcia che oggi [illegible] il successo. Non ci sarà Boschi, squalificato. Il suo posto sarà preso da Matzuccheli o Di Biasi.

A Loano e gioca il derby [illegible] l'Alassio. Due squadre in crisi del cammino finora incerto. Da questo incontro potrebbe scaturire la svol-

Maghella al rientro

ta. Ai consobbi il presidente Simonetti ha promesso un premio speciale se batteranno [illegible] «vespe». Masi[illegible] [illegible] negli spogliatoi ha avuto un diverbio con Pagallino. La società lo ha punito rispedendolo a casa. Nell'Alassio rientra Maghella, è assente Russo, novellino sposo, e si spera di [illegible] perare D'Anna [illegible] di uno stiramento.

Chi ha bisogno urgen[illegible] [illegible] punti per risalire la china è il Finale. Confermato l'allenatore Luciano, il presidente Barbaro e il direttore sportivo Pachecoa hanno deciso di sospendere premi di partita e rimborsi spese ai giocatori sino a quando in campo non dimostreranno maggiore impegno.

A Ventimiglia [illegible] una volta la formazione e di ripiego: Beltrame è ingessato. Da Sciora squalificato. Ha ripreso ad allenarsi Cusimano. Potrà venire utile Nella Ventimigliese è squalificato Geresina. Per la trasferta di Cornigliano la Dianese ha i dubbi di Capella, infortunato.

All'Intemelia attesa a Genova da un arduo compito con la Levante, manca Fortugno, squalificato. Ma nel derby gli amaranto hanno dato segni di ripresa. La «cura Nahuotti» comincia a fare effetto.

La Carcarese, infine, è in salute. Farlano è a riposo per un giocatt[illegible] [illegible] gonfio. Tonoli porterà in panchina il militare Eratta. Contro la Rivarolese i biancorossi devono cogliere [illegible] punto pieno.

**Stefano Delfino**

### I bianconeri cercano il quinto risultato positivo [illegible] seguito

# L'Albenga a Sestri per il pareggio (ma senza tre cilindri importanti)

**Assenti Graglia, squalificato, Plutino e Fellegara, infortunati**

ALBENGA — Anche [illegible] vittoria conseguita contro l'Aosta non giustifica eccessi di euforia per la opaca prestazione offerta domenica scorsa dai valligiani. L'Albenga si appresta alla trasferta di Sestri Levante con l'aspirazione di uscirne imbattuta e di collezionare il quinto risultato utile consecutivo.

Dice l'allenatore Zenari: «*Si tratta di un derby aperto a qualsiasi colpo di scena; fare pronostici è rischioso. [illegible] non ci [illegible] fattori imprecisti ritengo però che un risultato [illegible] partita sia alla nostra portata. Avrà molto peso sulla prova della nostra squadra il fattore ambientale perché è noto che il campo di Sestri Levante è molto ostico e qualche esperienza l'ho fatta anch'io quando giocavo*».

Zenari non recupera nessuno dei tre elementi più [illegible] vista: Graglia sconta [illegible] seconda giornata di squalifica. Plutino e Fellegara sono ancora fermi per infortunio, le loro condizioni vanno migliorando, ma un rientro troppo affrettato potrebbe essere pericoloso.

Non vi sono quindi mutamenti della formazione e il tecnico manda in campo [illegible] stessi giocatori che hanno battuto l'Aosta attribuendo compiti [illegible] precisi ad Atragene e Ravera per migliorare il filtro a centrocampo ed avere [illegible] maggiori possibilità di rilanci offensivi con l'apporto di Farizzi e Fiorillo.

In attacco giocheranno ancora Bertassi e Lovatere. Confermata la difesa con Galbiati in porta, Daga, libero al posto di Fellegara, Cantore e Semino terzini esterni, Rembado stopper. Il loro compito è di arginare gli spunti di Freschi e Dido attaccanti esperti e pericolosi. Altri convocati a disposizione sono: Perrucco, Garrione, Ravaschino, Carbbu.

Nell'ambiente bianconero il morale è alto con la squadra [illegible] dopo i risultati che [illegible] portato sette punti in quattro partite. L'allenatore commenta: «*Mi auguro che i ragazzi [illegible] sottovalutino le difficoltà. Ora che abbiamo superato un periodo di acuta tensione raggiungendo [illegible] buona posizione di classifica dobbiamo restare uniti per guadagnarci il risultato di domenica in domenica evitando che la squadra si adagi sugli allori e cerchi di vivere di rendita sui recenti successi. Solo alla fine del girone di andata potremo tirare le prime conclusioni e fare eventualmente programmi più ambiziosi*».

**Giuseppe Morchio**

Importante cooperativa agricola di Imperia di commercializzazione
cerca

DIRETTORE VENDITE

per rinnovo quadri dirigenti

Richiesta conoscenza commerciale e pos[illegible] pratica organizzativa nell'ambito cooperativo
Telefonare 0183/64945

# CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso della Vittoria 2, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112; Verbania 0323-43455

### Timori e difficoltà in città

## Novara, e adesso manca il kerosene

NOVARA — Prima la benzina, poi il gasolio e il kerosene: quest'anno non c'è pace per i rivenditori e i consumatori novaresi di prodotti petroliferi. In un mercato instabile dove appena si tampona una falla subito se ne apre un'altra, le preoccupazioni, i timori e le difficoltà sono continue.

«Spesso — afferma il titolare di un deposito di Novara — leggere le disposizioni legislative riescono a frenare l'emorragia del settore. Si volevano limitare i consumi di gasolio e si sono istituite le fasce orarie per il funzionamento. Ma l'uomo della strada si è subito rivolto alle vecchie stufe a carbone, a legna, alla stufetta a gas o a kerosene, provocando notevoli smagliature in questi campi commerciali».

In Piemonte la crisi per la mancanza di bombole a gas e di kerosene tocca un po' tutti i centri, Novara compresa.

Nella città dello scorso ottobre è in atto un'autentica corsa all'approvvigionamento di prodotti petroliferi alternativi, anche perché il timore di rimanere al freddo ha contagiato gran parte degli abitanti. «A poco è valso l'invito rivolto dall'amministrazione comunale — sottolinea un commerciante — a non "impoverire" i contenitori. C'è gente che in un angolo della cantina o in un ripostiglio tiene in deposito una scorta di fustini o di bombole di gas sufficiente per un paio di mesi».

«Purtroppo — commenta il direttore del deposito Chevron di Cameri Aldo Penati — il grosso dramma è rappresentato dalla mancanza di contenitori. Con i rivenditori lavoriamo "bombola con bombola" perché la legge stabilisce che non si possono utilizzare vuoti di altre compagnie. Di conseguenza, non è possibile accontentare che un certo numero di clienti, anche se le richieste sono notevolmente superiori al passato».

La crisi petrolifera ha causato molte «vittime»: parecchie aziende di piccola e media dimensione che commercialmente facevano capo a Novara, hanno sospeso la produzione per la difficoltà di reperire le materie prime e quindi, sul mercato si sono riversate le richieste di centinaia di utenti.

«Fino ad ora — affermano alla Novagas — anche se con qualche ritardo siamo riusciti a far fronte a tutte le domande, ma spesso ci troviamo in difficoltà, anche perché molte bombole sono vuote per il riscaldamento».

### Verbania, per i 630 dipendenti messi in cassa integrazione

## Montefibre: scontro frontale?

**Se non sarà sospeso il provvedimento tutti i lavoratori domani mattina entreranno in fabbrica senza timbrare il cartellino - Nel caso la direzione dovesse abbandonare lo stabilimento, comincerà l'autogestione**

VERBANIA — Sembra ormai inevitabile, benché si sia tentato in tutti i modi di evitarlo, lo scontro frontale tra la direzione aziendale della Montefibre e i lavoratori dello stabilimento di Pallanza: se nelle prossime ore non sarà sospeso il provvedimento di sospensione e di collocazione in cassa integrazione a zero ore di 630 dipendenti, lunedì mattina tutti i lavoratori entreranno in fabbrica senza timbrare il cartellino.

Se poi la direzione abbandonerà lo stabilimento, comincerà automaticamente l'autogestione degli impianti da parte delle maestranze. La situazione s'era aggravata ancora nella tarda serata di venerdì, quando da Roma era giunta notizia che l'incontro a tre tra il ministro Scotti, la direzione generale della Montefibre e i rappresentanti sindacali, era stato annullato per la mancata partecipazione dei dirigenti della società milanese a causa della fitta nebbia che gravava sull'aeroporto di Linate.

L'incontro si terrà, salvo imprevisti dell'ultima ora, martedì mattina, quando saranno già divenute esecutive le decisioni di Montefibre.

In segno di protesta l'esecutivo di fabbrica ha proclamato ieri mattina due ore di sciopero, dalle 10 alle 12.

Un corteo di operai si è mosso dallo stabilimento e ha percorso le vie cittadine; ai passanti è stato consegnato un volantino di condanna dell'operato di Montefibre.

«Tutto si è svolto — dicono all'esecutivo di fabbrica — nella calma più assoluta, senza incidenti o disagi; abbiamo anche verificato la piena solidarietà della popolazione nei confronti dei lavoratori della Montefibre in lotta».

Oggi pomeriggio, alle ore 15, è in programma un presidio dinanzi ai cancelli della fabbrica a cui è stata invitata tutta la cittadinanza. Proseguono intanto gli scioperi articolati nei diversi reparti. Continuano a pervenire all'esecutivo di fabbrica le lettere spedite dall'azienda ai lavoratori «esuberanti»: ieri verso mezzogiorno ne erano state consegnate e bruciate circa 400, ma in diverse località dell'entroterra verbanese le missive devono ancora essere recapitate. Ieri è stata la volta dei dipendenti residenti nella frazione di Suna.

Il provvedimento di collocazione in «area di parcheggio» ha colpito un po' tutti. Si segnalano casi, purtroppo non infrequenti, di sospensione dal lavoro di entrambi i coniugi occupati presso la Montefibre; molti i giovani messi fuori dalla fabbrica, moltissime le donne. Se le altre duecento lettere che ancora devono essere recapitate confermeranno la tendenza sino a oggi emersa, è certo che la presenza femminile in fabbrica (circa 250-300 unità) sarà quasi completamente annullata.

Sembra anche che dieci dei dodici membri che compongono la squadra interna per l'intervento pompieristico e antincendio siano stati lasciati a casa; se la notizia troverà conferma, non mancherà sicuramente di provocare l'intervento dell'ispettorato provinciale al lavoro, per verificare se ancora esistono le condizioni di sicurezza all'interno dello stabilimento.

Sono rientrati da Roma i quattro membri della delegazione di fabbrica (due dell'esecutivo e due delegati del consiglio di fabbrica), che avrebbero dovuto partecipare alle trattative insieme all'assessore regionale al lavoro, Gianni Alasia e al presidente del comprensorio Verbano - Cusio - Ossola, Franca Olmi.

La situazione è costantemente seguita anche dall'amministrazione comunale: il comitato permanente per la difesa dell'occupazione si è incontrato l'altra sera con i rappresentanti delle categorie economiche e sociali della città (comitati di quartiere, associazioni artigiane e commercianti) e con il clero cittadino per l'informativa sulla crisi Montefibre.

I partecipanti hanno chiesto al sindaco di prendere contatti con le autorità competenti per ottenere una proroga dell'esecutività del provvedimento di sospensione almeno a fino a martedì 4 dicembre.

c. z.

**Il «balletto» tra Montefibre e autorità**

Il servizio nella pagina dell'economia

### Volantini «Br» a Verbania

**VERBANIA — Grave provocazione ieri nei pressi dello stabilimento Montefibre di Pallanza: nel parcheggio riservato ai dipendenti e sui marciapiedi di viale Azari sono stati rinvenuti una quindicina di mini-volantini (formato cm. 3 per 5), ciclostilati, con la scritta «Nuclei armati proletari» e al lati due stelle a cinque punte con la scritta «Br».**

**I «tagliandi» sono stati notati da alcuni passanti, che hanno avvertito il commissariato di PS.**

**Ieri pomeriggio dalle 16,30 alle 17 i lavoratori della Montefibre hanno occupato nuovamente la statale 34 all'altezza dell'incrocio con viale Azari.**

### Dal Provaccio fino alla Rausa

## Una nuova seggiovia per la Val d'Ossola?

BANNIO ANZINO — Una simbolica torta con dieci candeline ha ricordato i primi dieci anni di attività della stazione sciistica di Bannio-Provaccio, 8 km di piste a metà strada di Valle Anzasca, poco più di quindici minuti d'auto da Piedimulera, in piena vista del Monte Rosa.

Gli impianti riaprono oggi, l'innevamento è buono per i tratti serviti dal grosso skilift «Rausa» e dal piccolo «Baby». Resta ancora chiusa la pista del «Balmo».

Quest'anno il ristoro all'arrivo della seggiovia che sale da Bannio è affidato a Oreste Giardino, che negli anni scorsi conduceva il ristorante sul piazzale di partenza. Una tavola calda può servire cento persone per turno, il ristorante ne ospita una quarantina.

Che cosa costa sciare a Bannio? Tremilacinquecento lire il «pass» feriale, 6000 il sabato e festivi, cinquecento lire di sconto per i soci dei vari clubs convenzionati. Sessantamila lo stagionale. La scuola di sci — quattro maestri diretti da Franco Gianninone di Villadossola — è operante tutti i giorni e sulle piste funziona il «soccorsoski» per gli eventuali infortuni.

Ma la società di Bannio ha programmi ambiziosi: ha già in mano un progetto dettagliato per una moderna seggiovia che dal Provaccio porta sino in cima alla Rausa, 1750 metri di altezza, in direzione della valletta del Baranca.

Una meta interessante per scoprire nuovi suggestivi itinerari estivi, e un «dominio sciabile» d'inverno, con un corollario di sciovie che toccheranno i 2000 metri di quota.

«Se tutto va bene, l'anno venturo si potranno iniziare i lavori — dice Franco Giannino ne — e i nuovi impianti permetteranno di sfruttare località incantevoli, oggi conosciute solo dai rari cacciatori e da sempre più sparuti escursionisti».

b. o.

### Dolore per la morte del rag. Fortina

**MEZZOMERICO — Grande commozione per la morte di Eraldo Fortina, un ragioniere di 41 anni stroncato dalla leucemia all'alba di ieri nella sua abitazione.**

**Fortina, che lascia una figlia, Cecilia, di 13 anni, fu colpito da un grave lutto nell'agosto del '78.**

**La moglie Enrica Rossi morì in seguito a una diagnosi mentre stava una valigia inavvertitamente toccò la pistola del marito.**

### Farà parte dell'équipe degli azzurri

## Mosca: alle Olimpiadi il cuoco sarà un esperto di Domodossola

DOMODOSSOLA — C'è anche un ossolano nell'équipe dei cuochi italiani — quanto di meglio possa offrire la categoria — che l'anno venturo seguiranno gli atleti azzurri ai giochi olimpici di Mosca.

E' Renato Gargioni, nato 45 anni fa a Domodossola, sposato con due figlie, che gestisce un noto ristorante di Bogliasco sulla Riviera Ligure. Gargioni vi è approdato sei anni fa, dopo il servizio militare negli alpini paracadutisti e al termine di una lunga «ferma» sui grandi transatlantici di crociera. Ha navigato sulle rotte del Pacifico e dell'Atlantico, vedendo degli immensi oceani ciò che si scorge dagli oblò delle capaci cucine di bordo. Anche un fratello di Renato ha battuto la stessa via di cucine di bordo: oggi si è sistemato «in terraferma» scegliendo addirittura l'Australia, dove conduce un ristorante specializzato in cucina piemontese.

In Liguria «Nato» Gargioni, che non dimentica la sua origine ossolana (si tiene a fare sapere che è sempre iscritto all'associazione alpini di Domodossola) si è fatto un nome. Il suo locale conosciuto da turisti stranieri e italiani ha una affezionata clientela di esponenti del mondo dello sport.

«E' stato Francesco Durando, presidente dell'Associazione cuochi di Cuneo — dice Gargioni — a segnalarmi all'associazione nazionale di categoria per la trasferta in Russia. Il mio nome è venuto fuori al congresso dei cuochi piemontesi di Mondovì. Durando era reduce da Mosca dove aveva compiuto una puntata esplorativa per concordare con gli esponenti sovietici il piano gastronomico a seguito della rappresentativa azzurra».

Nella capitale dell'Urss Gargioni dovrà rappresentare la cucina regionale ligure. In attesa della partenza, lo «chef» domese mette a punto i vari menu che offrirà agli atleti italiani, e quelli più elaborati che intende presentare ai russi.

«La cucina italiana ha un'alta reputazione all'estero, e sono ben deciso a conquistare le simpatie di quanti assaggeranno i miei piatti». Naturalmente Gargioni punta su trenette al pesto, cima, trofiette, tutti piatti della regione che deve rappresentare. «Ma non è escluso che tenti una rielaborazione di qualche tipica merenda ossolana, di quelle che i nostri padri consumavano all'ombra pomeridiana di un pergolato nelle tradizionali osterie».

b.o.

### Ricoverato a Torino

## Ancora grave operaio ferito alla «Pietra»

**OMEGNA — Le condizioni di Ettore Lonetti, 35 anni, l'operaio di Armeno dipendente della ditta «Pietra», ricoverato al Centro grandi ustionati di Torino, si sono fatte gravissime tanto che è stato necessario porlo sotto la tenda a ossigeno.**

**Il Lonetti (sposato con Giuliana Ceresa, padre di tre figli, Pietropaolo, 5 anni, Sonia, 4, e Rosa di tre anni) era rimasto vittima di un incidente sul lavoro martedì scorso all'inizio del turno 6-14, al reparto acciaieria. Per cause in via di accertamento, scoppiava il forno di colata numero 4 e il Lonetti era investito alla testa, alla schiena e alle braccia da materiale incandescente fuoriuscito dalla volta distrutta che gli causava ustioni al 50 per cento. Trasportato a Torino, le sue condizioni si sono via via aggravate.**

**Il materiale residuo del forno è stato posto sotto sequestro per ordine del pretore Gagliardi che con gli agenti del commissariato di ps di Omegna e un funzionario dell'ispettorato del lavoro di Novara hanno provveduto al sopralluogo.**

### La Camera di Commercio ha chiesto di comprare l'edificio

## Enoteca novarese sul Lago Maggiore? Forse sarà la Villa Fedora di Baveno

NOVARA — La Camera di commercio ha chiesto alla Provincia di poter acquistare Villa Fedora a Baveno «per organizzare piccole mostre di prodotti tipici novaresi — dice il presidente Guglielmo Guaglio — e, perché no, anche per utilizzarla come enoteca. Sarebbe necessario però che ci arrivassero delle proposte in questo senso da parte delle cantine sociali e dei produttori. Invece ogni tanto si riparla del progetto fin cui realizzazione era stata molto vicina una decina di anni fa, con il presidente Capuani ma richieste precise non ci sono».

«Non avremmo difficoltà a prenderle in considerazione e neppure a metterle in pratica — continua Guaglio — Quando i viticoltori ci hanno chiesto di poter presentare all'estero i loro prodotti, lo abbiamo fatto; adesso se abbiamo favorito la partecipazione al Technotel Bibe di Genova, che si è concluso domenica scorsa, e dove i vini novaresi avevano uno stand tutto per loro. Ma c'era stata la richiesta. Certo, l'idea di un'enoteca sarebbe buona, perché si potrebbero conoscere non soltanto i quattro doc (Fara, Ghemme, Boca, Sizzano), ma anche tutti gli altri, che raggiungono il 90 per cento della produzione e sono spesso ottimi».

In provincia di Novara ci sono tre cantine sociali, a Fara, Oleggio e Sizzano. Quella di Oleggio (610 viticoltori, 25-28 mila quintali di produzione) è la più antica d'Italia: nata nel 1888 per iniziativa di quattro coltori dei vini locali, non è mai stata chiusa (tranne una breve crisi nel 1890). «Una enoteca sarebbe molto utile — dice Franco Bernasconi, chefa le veci del direttore Ferruccio Lucchini — per dalle Camera di commercio: noi delle tre cantine sociali, da soli, non ce la possiamo permettere».

Dello stesso parere è anche Gaspare Mensi, direttore a Fara (850 viticoltori, 70 mila quintali di produzione): anche secondo lui il progetto dovrebbe essere della Camera di commercio o della Regione. «E il Lago Maggiore — aggiunge Giancarlo Crispino, direttore a Sizzano (365 produttori, 17 mila quintali di uve ottenute) — sarebbe la sede ideale, turistica e molto frequentata».

Ogni cantina sociale può vendere soltanto i vini di produzione locale: un'enoteca, invece, oltre a far conoscere quelli non doc, servirebbe a dare al cliente un panorama completo dell'enologia novarese, perché vi si potrebbe trovare tutto. Ma l'impressione è che, tutto sommato, anche se non lo dicono espressamente, alle cantine sociali le cose vadano bene come sono: i clienti ora arrivano, soprattutto in questi ultimi due anni, caratterizzati da vendemmie eccezionali, mentre un'enoteca, anche se potrebbe portare dei vantaggi, soprattutto pubblicitari e promozionali, sarebbe sempre un potenziale concorrente.

**Alessandra Comazzi**

### Travolto da moto Grave a Vigevano

**VIGEVANO — Un pensionato, Giuseppe Cairati, 72 anni, è stato ricoverato d'urgenza presso l'ospedale civile di Vigevano poche ore dopo un incidente.**

**Il Cairati era stato travolto da un motociclista nel pomeriggio di venerdì, a pochi passi dalla sua abitazione in viale Monte Grappa 36. Il pensionato rialzatosi dopo l'urto, aveva rassicurato l'investitore. «Non mi sono fatto nulla. Vada pure tranquillo».**

**Dopo un paio di ore però, il Cairati aveva dovuto essere trasportato in ospedale. E i medici si sono riservati la prognosi. L'uomo ha riportato un grave trauma cranico.**

### Oleggio, i quartieri protestano

## I consigli funzionano (ma il Comune lo sa?)

OLEGGIO — Assieme a Novara, Verbania, e Omegna e Oleggio è l'unico centro del Novarese ad avere istituito i consigli di quartiere (la cittadina cinque anni fa è stata suddivisa in sei zone con altrettanti consigli di quartiere). Ora, come le amministrazioni comunali, anche questi consigli di quartiere decadono e quindi nella primavera prossima si dovrà procedere a nuova consultazione.

Questi nuovi organismi hanno rappresentato un'esperienza positiva? Le polemiche e i risentimenti espressi dai responsabili dei consigli di quartiere in questi giorni indicano chiaramente che l'obiettivo non è stato centrato, o, come sostiene qualcuno «non si è voluto realizzarlo».

Il consiglio del quartiere Bediseo ha inviato un documento al sindaco di Oleggio, Miranda, e a tutte le forze politiche rappresentate in municipio per lamentare l'indifferenza manifestata dall'ente comunale verso le richieste dei quartieri. Nel testo si ricorda che l'amministrazione comunale si era impegnata ad informare i rappresentanti dei quartieri sui problemi di attualità e interesse.

«Siamo indignati — dice Enrico Saccuoci, consigliere del quartiere — perché siamo tutte persone che lavorano per la comunità».

La realizzazione dei consigli di quartiere ad Oleggio è stata una scelta giusta? Da più parti si sostiene che la strada intrapresa è sicuramente quella giusta: ma se ci sono stati intoppi sono da addebitare al mancato rapporto quartiere-ente comunale.

«Eravamo in 45 consiglieri e rappresentavamo tutti i sei quartieri in una riunione — racconta Carlino Sensolo del quartiere Loreto — Facendo un bilancio dell'attività svolta, ci siamo resi conto che non c'è stato concesso spazio per agire. Così come sono stati realizzati consigli di quartiere a Oleggio non potranno che morire d'asfissia».

Sensolo aggiunge che decadendo con l'elezione di primavera i consigli di quartiere, sarà quanto mai difficile trovare ancora persone disposte a imbarcarsi in una esperienza risultata decisamente deludente e negativa. Si mette dunque sotto accusa non il ruolo dei consigli di quartiere ma lo spazio angusto che il regolamento comunale ha assegnato a questi organismi.

Claudio Motta, presidente del quartiere Centro, laureando in filosofia, parla dei rapporti tra organo di coordinamento quartieri e amministrazione comunale e sfiduciato esclama: «E' stata un'esperienza traumatizzante, dolorosa e negativa».

**u. g.**

### Contro la giunta comunale a Trecate

## La dc abbandona l'aula continuano le polemiche

TRECATE — Consiglio comunale ridotto l'altra sera a Trecate per la presenza solo simbolica di alcuni rappresentanti della democrazia cristiana che dopo aver presenziato all'apertura della seduta hanno abbandonato l'aula in segno di protesta.

I consiglieri dello scudo crociato hanno adottato una forma presa di posizione nei confronti della giunta socialcomunista. «E' un fatto ormai consolidato — hanno spiegato in un documento — che in occasione di scadenze congressuali di partito si tenga conto delle esigenze straordinarie dei gruppi consiliari. La dc aveva fatto formale richiesta nella seduta di sabato 24 novembre affinché i venerdì e sabato non impegnassero il consiglio, dovendo assumere impegni di partito in occasione del congresso nazionale. Nonostante il consiglio si fosse espresso in termini positivi, la giunta ha deciso di ignorare i suggerimenti dell'assemblea, del sindaco, di alcuni membri della giunta e dell'intero gruppo socialista».

La riunione è stata fissata per l'altra sera e in segno di protesta, i pochi consiglieri democristiani presenti, dopo la lettura del sindaco di un loro comunicato, sono usciti dall'aula.

A Trecate la crisi è più che mai aperta e probabilmente già nella settimana entrante, si avrà una verifica dei poteri reali della giunta.

Tra il sindaco Renzo Manfredda e il compagno di partito Giuseppe Ruffier è ormai guerra aperta mentre la democrazia cristiana ha già annunciato la richiesta di convocazione di un consiglio straordinario se la situazione non si chiarirà nei prossimi giorni.

L'altra sera in sparuto gruppo di consiglieri ha deciso di rinviare alla prossima seduta la discussione dei tre principali punti all'ordine del giorno: l'approvazione di alcune delibere d'urgenza, il rinnovo del contratto con la società «pescatori trecatesi» e la discussione di un'interrogazione democristiana sulla medicina psico-pedagogica nelle scuole.

**r.c.**

### Vigevano: Insultò una guardia è condannato

**VIGEVANO — Il tribunale ha condannato a nove mesi di reclusione un detenuto accusato di minacce nei confronti di una guardia carceraria.**

**Angelo Barresi, 30 anni, residente in corso Novara 52, rientrato nel carcere dopo un ricovero all'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia il 22 novembre scorso aveva minacciato un brigadiere degli agenti di custodia.**

## ECONOMICI

CERCHIAMO in ogni zona personale ma addestrato per inserimento in canali esistenti come programmazione. Alti guadagni nel settore. Breve corso nella propria città. Fisso più compenso nella sua zona (eventuale dal 370 alla 02 200 Km esclusi altri. Inviare via Pergolesi 31 - 20124 Milano.

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?

**Un apparecchio che c'è ma non si vede**

**Dimostrazioni speciali si terranno nei centri MAICO di Cuneo e provincia**

Tanto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a migliaia di persone nel mondo. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed è riuscita a dare soluzioni prendenti. Il segno di molti deboli di udito è che diventano sordi. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro. Chiamo corrispondere a molti deboli di udito.

mente senza alcun nervosismo. le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non saranno più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli apparsi da Aulive avranno risposte sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un inadeguato apparecchio acustico di vecchio modello, potranno restituirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un occasione unica da non perdere, per chi vuole senza impegno a.

E' UNA NOVITA' e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci

Basterà solo pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e stupore

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 15 - Tel. 23.686
TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 11 dicembre
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 93
BORGOMANERO - Venerdì 28 dicembre
Ottica Signorinelli - Piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Sabato 29 dicembre
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 20 dicembre pomeriggio
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 38
INTRA - Sabato 15 dicembre
Ottica Poretti - Via Garibaldi 31
OLEGGIO - Giovedì 27 dicembre pomeriggio
Ottica Bertolotti S.n.c. - P.za Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 6 dicembre
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 5 dicembre pomeriggio
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
Sede Maico - Via Magenta 20 - Torino - Tel. 541.767
A RICHIESTA IN OMAGGIO "COME SENTIRE MEGLIO"

Industria metalmeccanica in Provincia di Novara
CERCA
A) **ESPERTO MONTATORE**
gru automontanti a torre per edilizia a cui affidare il controllo macchine finite.
B) **DISEGNATORE MECCANICO**
con esperienza maturata possibilmente nel settore.
Telefonare (0322) 82601 / 82420

**IMMOBILIARE EDILVERDE SPORTING srl**
*comunica*
la disponibilità per l'estate 1980 di VILLE uni-bifamiliare, in amena località,
**LE CAVE di VINTEBBIO,**
al confine province Novara e Vercelli, vicine ai campi di sci di **BIELMONTE, MERA ed ALAGNA, (15/20 minuti d'auto)**
**a sole Lire 390.000 il mq.**
*minimo contanti, rateazioni pluriennali, interessi agevolati, 7,50%*
**Prezzo bloccato** sino alla consegna.
*E, per Voi, per i vostri figli, tanto e tanto verde insieme a campi di tennis, d'allenamento al golf, piscina, discoteca.*
**EDILVERDE SPORTING, via M. Greppi, 2 - NOVARA**
Nostro Ufficio informazioni e prenotazioni anche in loco: alle CAVE di VINTEBBIO.
Prenotazioni: 0321 / 39.28.04/5/6 anche il Sabato: ore 8,30 - 19,30

Se vuoi risparmiare 500 mila lire in un anno, spendine 1000 per acquistare la
**CARTA DI RISPARMIO PUBLINFORM**
Avrai uno sconto acquistando presso i seguenti 36 negozi scelti fra i migliori della città

Jolly abbigliamento - Abbigliamento Corso della Vittoria, 59 20%
La diligenza di Ros - Boutique-Abbigliamento - Via Rosselli, 10 10%
Interpelle - Abbigliamento in pelle e pellicce - C.so Mazzini, 25 d 10%
Eleganti mammine - Abbigl. per gestanti e filati in lana - Via Biacchini, 10 10%
F.lli Noverasco - Abbigliamento da sposa - C.so Italia, 23 10%
Bureau club Hi-Fi - Alta fedeltà e autoradio Hi-Fi - Via Pontida, 2 f dal 3 al 10%
Zeffiro - Antifurti - Via Solferino, 2 10%
Farinelli Bruno - Arredamenti Galliate ulteriore 2%
Conti Rosalba - Arredamenti per ufficio - C.so Vercelli, 34/78 30%
Banderali Sport - Articoli sportivi V.le Roma, 25 10%
Cina artig. orientale Via G. Ferrari, 4 10%
La Preservatrice - Assicurazioni Via Monteverdi, 1 varie, agev. agli ut.
Giampiaz - Autoaccessori Via Bergamo, 9 dal 5 al 25%
Tela Amica - Biancheria Via F.lli Rosselli, 33 10%
Manelli - Colorture P.zza dalla Vittoria 5%
Scagnelli - Casalinghi e articoli regalo - C.so Risorgimento, 53 10%
Martini Umberto - Elettrodomestici C.so Milano, 14 dal 5 al 30%
Spimar - Zincheria C.so Trieste, 24 dal 2 al 10%
Alle erbe selvagge - Erboristeria P.zza Granuci, 11 dal 2 al 10%
Casa del Boxe - Fiori e piante Via Alonte S. Gabriele, 2 a 10%
Novalotto - Fotografia Via P. Custodi, 1 10%
Paradiso dei bambini - Giocattoli e puericultura - Via Roma ang. Via Tadini dal 5 al 15%
Golf Art - Giocatterie C.so Mazzini, 13 10%
Comizzoli Giovanni - Lampadari, materiale elettr. - Via A. Costa, 2 dal 10 al 20%
Organizzazione O.N. - Macchine e attrezzature per ufficio - Via Sil. Settembre, 19 10%
Arredamenti luce - Mobili d'alta Via Tadini, 21 10%
Magnetics Beach Center - Magnetiche - Via Arganti, 16 a 15%
Eulisan - Pavimentazioni e rivestimenti - C.so XXIII Marzo, 120 15%
Valigeria S. Agabio - Pelletterie C.so Trieste, 24 10%
Mandelli Profumerie - Bijouterie Via Bianchini, 3 10%
Europlast - Rivestimenti plastici e murali per edilizia - Cameragno dal 5 al 10%
Tabaccheria Companini - Tabaccheria - Via Rosselli, 6 10%
Kandaker - Tappeti orientali Via A. Costa, 30 dal 5 al 20%
Nizzi Angelo - Tendesole, porte a soffietto, copriruota - Via Custodi, 6 10%
F.lli Crivelli - Tessuti e Arredamento - C.so Italia, 2 a 10%
Multicolor - Vernici, colori, cornici C.so Risorgimento, 41 10%

Puoi acquistare presso: Edicola Mandelli (p.zza delle Erbe)
Radio Rabastar (via del Catenaccio, 3)
Publisforma (via Rosselli, 6)

**VIA BOGGIANI**, appartamenti al primo e terzo piano, di: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. 22.500.000.
**VIA CAVO D'ASSI**: soggiorno, camera, cucinetto, servizio, cantina, box. 17 milioni.
**V.LE G. CESARE**, libero: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, cantina, posto macchina. 22.500.000.
**V.LE DANTE**, libero subito: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina. 25.500.000.
**VIALE ROMA**, (adiacenze), prossima consegna: salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, cantina, box di ca. 65 mq. 39 milioni + mutuo 22.000.000.
**VIA DELLA NOCE**, in costruzione, in palazzina a schiera, consegna Agosto 1980: salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, box. 50.000.000.
**VIA GORIZIA**, libero subito: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, tinello, servizio, cantina. 25.000.000.
**VIA MONTE S. MICHELE**, libero subito: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, balconi, ripostiglio, cantina. 22.500.000.
**VIA MONTEVERDI**: soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina. 9.500.000.
**VIA RANZONI**, libero subito: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. 11.500.000.
**V.LE DANTE**: soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. 11.000.000.
**VIA PAPA SARTO**, appartamenti liberi, varie metrature. Da 8.500.000.

Media azienda metalmeccanica
zona Bassa Ossola cerca
**Capo officina**
esperto attrezzista, tranciatura, imbutitura, finitura.
E' indispensabile provata esperienza almeno triennale nel settore.
Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere a «Publikompass 375 — 10100 Torino»

# NOTIZIE SPORTIVE

# Il Novara risorgerà contro il Rimini? Canali: «Dipende anche dal pubblico»

**Gli azzurri negli ultimi tempi sembrano aver superato il periodo di smarrimento dovuto alle polemiche precedenti - L'allenatore, ufficiosamente confermato, invita i sostenitori a incitare la squadra: «Abbiamo bisogno del pubblico»**

NOVARA — Sconfitta la crisi grazie alla nebbia di domenica scorsa, gli azzurri sono chiamati oggi a diradare gli ultimi dubbi sulle loro possibilità in questo campionato. A metà settimana era stata convocata una conferenza stampa per informare i giornalisti sulla «linea» della società. All'ultimo momento un improvviso impegno del presidente Santino Tarantola ha impedito la sua presenza ed il colloquio con i giornalisti è stato rinviato. Comunque abbiamo appreso in via ufficiosa che Tarantola in quell'occasione avrebbe riconfermato la fiducia all'allenatore Canali.

A questo punto i giocatori sono chiamati alla massima responsabilità e l'atteso ritorno al «sereno» dipenderà soltanto da loro. Sotto certi aspetti la squadra ha dimostrato di esserci, specie dopo l'arrivo di Beccati. Basterà una maggior concentrazione e l'impegno di quei giocatori che hanno sin qui dimostrato di marciare a corrente alternata.

Uno sguardo al prossimo avversario: il Rimini. Si tratta di una formazione appena retrocessa, bene impostata e che proprio domenica scorsa ha inflitto un secco tre a zero all'Alessandria, la quale sette giorni prima aveva messo in crisi gli azzurri. *«Dovremo fare molta attenzione* — ha detto Canali — *in quanto conosco bene il Rimini. Gli ultimi risultati non fanno testo ma si tratta di una formazione che gioca a tutto campo come ben dimostra la sua classifica: 3 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte con 12 reti segnate e 10 subite, nove punti all'attivo ma con una gara in più».*

*Gli azzurri tenteranno quindi il «sorpasso» di attesa poi di avvantaggiarsi ulteriormente nel recupero con il Lecce, che forse sarà programmato per il 12 dicembre in quanto mercoledì prossimo si giocherà il ritorno di «Coppa» con la Biellese.*

Durante la settimana Canali ha messo sotto torchio i giocatori che sono apparsi tranquilli e di buona lena. *«Si sono liberati dalla "balorda" tensione di domenica scorsa* — ha precisato Canali — *e li ho visti tutti in perfetta salute. Soltanto il giovane Massaro è rimasto fermo per la botta al ginocchio e non potrà giocare.*

*Questo l'unico problema da risolvere, ma con poche alternative: Sadocco o Barbieri. La compattezza degli ospiti mi obbligherà a varare una formazione che possa emergere a centrocampo e quindi la scelta cadrà su Sadocco con Paolini qualche metro avanti.*

La squadra azzurra si appresta ad un impegnativo lavoro per le gare infrasettimanali. Contro la Biellese potrà far ricorso a qualche riserva ma per il recupero dovrà giocare la formazione-tipo.

**Liliano Laurenzi**

## B&B promettono i gol e la vittoria

NOVARA — I «gemelli del gol», Beccati e Basili, già definiti la «B.B. novarese», sono chiamati a segnare oggi le reti della riscossa azzurra. Beccati non ha interrotto il suo «exploit» del gol per partita e cercherà di continuare la serie mentre Basili appare deciso a ritornare il «bomber» tanto temuto dai portieri avversari.

Nell'ultimo allenamento di venerdì entrambi sono apparsi centratissimi e l'estremo difensore del Rimini, Pilotti, è avvisato. Tre anni fa la coppia Vriz-Piccinetti con 31 gol all'attivo vinse la speciale classifica dei «gemelli» e da oggi Beccati-Basili cercheranno di imitare i loro predecessori. **l. l.**

### L'Omegna ad Asti affronta il Torretta

## Serie D: sfida al vertice

**I rossoneri sono in crisi mentre gli astigiani sono reduci da 3 vittorie**

OMEGNA — Scontro al vertice con il Torretta. Le due squadre sono in vetta a pari punti, ma si presentano al confronto con precedenti diversi: gli astigiani, perdenti a Pinerolo, sono reduci da tre vittorie consecutive contro Gozzano, Aosta e Aglianese; l'Omegna non attraversa invece un buon momento, nelle ultime tre gare ha raccolto solo due punti ed anche il gioco ha lasciato a desiderare.

L'allenatore dell'Omegna, Binacchi, vede quest'incontro con qualche preoccupazione. *«Il Torretta è bravo e fortunato* — ha detto il tecnico —: *anche domenica scorsa, avviato al pareggio, ha trovato la palla buona con D'Agostino. Noi invece siamo in fase calante, qualche elemento che era fondamentale nel tipo di gioco da me impostato all'inizio di campionato, non rende più come prima, per cui dovremo cercare soluzioni alternative».* Per la prima volta, dunque, l'Omegna non scende in campo con i favori del pronostico, ma non per questo Minati e compagni si daranno per vinti, anzi, aspettano questa occasione per realizzare possibilmente le loro legittime aspirazioni. Pioletti, uno dei pochi a non aver accusato cali di forma dall'inizio di stagione, non fa un dramma: *«Ad Asti non dobbiamo perdere, ma soprattutto mi auguro che l'Omegna torni al successo nelle partite interne».*

Il d.s. Mario Robbiano è fiducioso, ma afferma: *«L'Omegna ha le possibilità di giocare molto meglio di quanto non abbia fatto vedere nelle ultime gare, spetta a Binacchi trovare altre soluzioni in alternativa al gioco praticato finora, le possibilità di lavorare in un ambiente sereno ci sono, anche i tifosi mi sembrano esigenti, ma comprensivi, dunque l'Omegna saprà senz'altro uscire da questo momento critico e tornare presto al successo».*

L'Omegna scenderà in campo con una formazione che, in linea di massima, ricalca quella delle ultime uscite; una novità potrebbe però essere costituita dal rientro di Re che Binacchi aveva sacrificato in panchina contro il Cuoiopelli. Questa la formazione: Trombin; Pioletti, Colin; Capon, Mela, Minati; Bellaccomo (Nicolini), Fortunato, Schillirò, Manitto, Re. **a. m.**

## Borgomanero a Voghera dove nessuno ha vinto

BORGOMANERO — Avversario difficile per il Borgomanero. Se i rossoblu sono in serie positiva da tre domeniche, il Voghera non perde da sei. La Lombardia, poi, non porta fortuna al Borgomanero, che affronta perciò l'odierna partita in trasferta con tutte le precauzioni del caso.

Sul campo di Voghera, dei resto, non ha ancora vinto nessuno, e solo la Pro Vercelli, e domenica scorsa il Gozzano, sono riusciti a pareggiare, mentre sono usciti sconfitti Pinerolo, Novese e Sestrese. C'è da pensare, inoltre, che i padroni di casa cercheranno di riprendersi in qualche modo il punto ceduto domenica al gozzanesi.

D'altra parte, la squadra di Padulazzi non ha bisogno di essere incoraggiata alla prudenza: e a Voghera, contro una squadra che vorrà vincere per forza, potrebbe anche ritrovarsi a proprio agio.

Durante la settimana ci sono stati guai per Padulazzi: Previsionato ha lamentato qualche linea di febbre, mentre Vallongo e Rodighiero hanno risentito dei «colpi» ricevuti nella partita interna con la Novese. L'allenatore si è riservato di comunicare la formazione solo sul campo. E' probabile, in ogni modo, che, salvo casi di forza maggiore (assenza di qualcuno), Padulazzi lasci a riposo Rodighiero per impiegare Sacco e Pini. Il militare, che tornerà presto in borghese, ha dimostrato di essere una pedina cui non è facile rinunciare: disponibile per tutti i ruoli della difesa e probabilmente anche come mediano, Sacco potrà essere di grande utilità soprattutto quando potrà allenarsi regolarmente.

Quanto a Pini, che finora aveva fatto il mediano con risultati non sempre convincenti, si pensa a lui come difensore, possibilmente come terzino con il permesso di spingersi all'attacco: ruolo che sembra essergli congeniale. **f. a.**

### C2: seconda in classifica contro penultima

## Arona-Bolzano: tutto facile anche senza Mauri e Ballio?

ARONA — Arona punti tredici e seconda in classifica, Bolzano punti quattro e in classifica penultimo: gli estremi si toscano, e questo potrebbe essere un po' il Leitmotiv della decima giornata del torneo di C/2, girone B, degli azzurri di Zanetti.

Uno fisso ad occhi chiusi, dice il pronostico: ma anche così il Coneglano sembrava uno fisso, sia pure con qualche riserva, e tutti hanno visto com'è andata a finire. Anche per questo, dunque, all'Arona si preferisce guardare all'impegno con molta cautela. Dalla parte di una vittoria scontata vi sono tuttavia almeno due elementi di grosso peso, a prescindere dal divario tecnico sull'avversario: il primo è il pronto, esaltante riscatto di Adria, dove, grazie ad una prova maiuscola, gli azzurri hanno conquistato addirittura due punti; il secondo è nella voglia di rifarsi davanti al proprio pubblico.

Risponde ad entrambe queste considerazioni ciò che va dicendo Diego Zanetti: *«Mi sono stufato, adesso, di vincere fuori e pareggiare o perdere in casa»*; e aggiunge che *«è arrivato il momento di dare qualche soddisfazione».*

Effettivamente, a parte gl'incontri con Mestrina e Padova, sul terreno del Comunale l'Arona ha sempre qualche fatica e la prova il fatto che i punti interni sono soltanto sei, nemmeno la metà del totale. *«Tuttavia* — prosegue Zanetti — *i tifosi devono convincersi che non siamo la squadra che può permettersi di attaccare a testa bassa, tant'è vero che in trasferta, quando è l'avversario che deve scoprirsi, siamo poi noi a segnare in contropiede».*

Intanto la formazione con il Bolzano resta in alto mare: infatti, mentre Mauri deve ancora scontare una giornata di squalifica, molto probabilmente anche Ballio non sarà disponibile avendo avuto la febbre per tre giorni.

Nel qual caso la difesa potrebbe schierarsi con Sacco, Malengo, Tosi, Lombardo e Neiva; a centrocampo Zinesi, Beltrami, Dedè e Rossi, con Montesano e Pescarolo quali punte. **m. b.**

## Ordine per il Gozzano Aggirare la Sestrese

GOZZANO — La partita in programma oggi sul campo di Monterosso è senza dubbio importante. Gozzano-Sestrese è uno scontro fra squadre di bassa classifica: si può dire che i due punti in palio valgono il doppio dal momento che in un girone che prevede ben quattro retrocessioni è prudente realizzare il massimo possibile nei confronti diretti. *«Se la squadra si esprimerà come ha saputo fare domenica scorsa pareggiando con pieno merito sul difficile terreno della Vogherese, il risultato positivo non dovrebbe sfuggire. Con l'arrivo dell'allenatore Tortul* — dice con entusiasmo tutto ottimistico il vicepresidente gozzanese Franco Calefli — *i giocatori hanno capito che possono aspirare a una posizione in classifica di tutta tranquillità. Ma per arrivare a conquistare un risultato così prestigioso bisognerà non perdere le confidenze, cominciando da oggi contro la Sestrese che ha un solo punto in meno di noi».*

Gli ultimi risultati positivi hanno dato una scossa salutare all'ambiente sportivo gozzanese: nella squadra è tornata a regnare l'armonia, il morale è alto. Contro la squadra ligure l'allenatore Tortul confermerà la formazione di Voghera e cioè: Chioni; Negri, Pivanti; Biginato, Bonomi, Bordetto; Giromini, Ferrari, Clerici, Guglielminetti I. Giorcelli. In panchina siederanno il secondo portiere Destro, il difensore Calosso e la punta Cerutti: sono stati convocati anche Pellegrini e Di Sabato.

Le apprensioni che si nutrivano pochi giorni or sono per le condizioni fisiche di Giromini e Bordetto, infatti lievemente malconci da Voghera, sono state completamente fugate in settimana tanto che i due atleti hanno preso parte all'allenamento di giovedì. Bordetto sarà schierato ancora nel ruolo di «libero» alle spalle del confermato stopper Bonomi che nelle ultime partite si è espresso su ottimi livelli, così come Biginato e la scattante Giorcelli, insidioso sotto porta e capace di creare ampi spazi per l'inserimento in attacco dei centrocampisti.

La Sestrese, costretta domenica al pareggio casalingo dai Serri Levante, viene a Gozzano per conquistare almeno un punto e imposterà quasi certamente una partita difensiva. Per il Gozzano sarà importante aggirare lo schieramento dei liguri evitando gli attacchi frontali che sono poco congeniali alle punte gregarie Giorcelli e Clerici scarsamente adatti allo sfondamento. Il pronostico sembrerebbe pendere a favore del Gozzano, ma la partita è di quelle insidiose, aperte a ogni soluzione. **r. b.**

# SPETTACOLI E TACCUINO

**CINEMA**

**NOVARA**
**Astra:** Esperienze erotiche di fanciulle in calore
**Cocula:** Il prato
**Eldorado:** Napoli: la camorra sfida la città risponde
**Excelsior:** Uno strano tipo
**Faraggiana:** Banana republic
**Vittoria:** Poliziotto o carogna
**S. Cuore:** Visita a domicilio

**ARONA**
**S. Carlo:** I giorni del cielo
**Roma:** Hair
**Moderno:** Protezia
**Luxi:** Liquirizia

**BORGOMANERO**
**Modernissimo:** Ragazzi venuti dal Brasile
**Nuovo:** Airport 80

**DOMODOSSOLA**
**Cabrini:** Rocky II
**Corso:** Alien

**GALLIATE**
**Smeraldo:** Attimo per attimo

**GHEMME**
**Italia:** Ecco noi per esempio

**OLEGGIO**
**Comunale:** Animal house

**OMEGNA**
**Sociale:** Un dramma borghese

**TRECATE**
**Comunale:** L'inferno sommerso
**Vittoria:** La luna

**VERBANIA**
**Apollo:** Lo squalo II
**Ariston:** Il prato
**Vip:** Sindrome cinese
**Sociale (Intra):** La poliziotta della squadra buon costume
**Sociale (Pallanza):** Cristo superstar

**LOMELLINA**

**VIGEVANO**
**Arlecchino:** Un maggiolino tutto matto
**Astoria:** Innamorarsi alla mia età
**Cagnoni:** 007 Moonraker
**Marconi:** Trash
**Cioffi Tibaldi:** La più grande vittoria di Jesse Robot

**MORTARA**
**Palestro:** Ecco l'impero dei sensi
**Zignago:** Dimenticare Venezia

**MERCATI**
Oggi a Carmagnola: Cesana, Cassolnovo, Cilavegna.

**GALLERIE**
**Novara** — Galleria **«Sale-Arte»**, via dei Mille 5, sino al 25 novembre personale del pittore Bruno Fiodilli. Galleria **«La Cruna»**, portici Duomo 4, sino al 22 novembre personale della pittrice Lia Olivoli. **Arengo del Broletto**, Portici Rosselli, sino al 2 dicembre Mostra personale del pittore Sergio Bonfantini.

**FARMACIE**
Sartoldi (corso Cavour); Negri (corso Risorgimento); Vescovile (piazza C. Battisti); Viale Roma (angolo via Torelli).

**MOSTRE A NOVARA**
Galleria «Beatrice», piazza Cavour 2. Mostra personale del pittore Mimmo Cantonico.

**TEMPERATURA a Novara**
Max: 15 - Min: 2.


NATALE

L'oro parla di te. Ogni giorno.

Soprattutto quel giorno.

Frisa Gioielli
di A. COTOGNO
Corso Garibaldi, 5 - Borgomanero

Se cerchi casa

NOVARA CENTRO STORICO
(C.so Cavallotti)

**VENDIAMO STABILE** di 4 piani fuori terra anche frazionatamente per complessivi locali 24 più cantina e soffitte, cortiletto comune;

- **NEGOZIO** con vetrina, retro, 1 locale, L. 13.800.000;
- **APPARTAMENTO** di 3 locali e bagno, L. 11.400.000;
- **APPARTAMENTO** di 3 locali e bagno L. 6.000.000 (interno);
- **APPARTAMENTO** di 3 locali e bagno L. 12.800.000 (completamente ristrutturato)

**PER VENDITA IN BLOCCO L. 78.600.000**

A richiesta mutuo finanziario decennale.

gabetti in tutta Italia
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

ROVER 2600

Prove e prenotazioni presso:
NOVARAUTO
Via Gorizia, 8
NOVARA
tel. 30.300

Rover Leyland

da L. 14.100.000 in strada

# CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 65.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 66.062; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 82.212

Interpellanze al sindaco del psdi, repubblicani, liberali e dc

## Domani vivace Consiglio comunale per i «ritocchi» dell'isola pedonale

VERCELLI — Giornata intensa, domani, per il Consiglio provinciale e comunale. In Provincia la riunione si inizierà alle 9,30. All'ordine del giorno un dibattito sull'attuazione del servizio sanitario nazionale e una serie di mutui per contributi per la costruzione di impianti sportivi, di case popolari e per la sistemazione di alcune strade.

In Comune è probabile che si torni a parlare di viabilità e di isola pedonale. Renato Cerutti (psdi), Dario Colombo (pri), Carlo Ranghino (pli) e Gianfranco Sarasso (dc) hanno rivolto su questi temi un'interpellanza al sindaco. Nel documento si ricorda come la relazione di verifica preparata dal comando dei vigili, contenga *«affermazioni tali da far ricadere la responsabilità di un fallimento, quanto meno parziale, dell'esperimento di circolazione urbana sia sulla scarsa capacità professionale degli operatori commerciali* [illegible] *di "prematura" opposizione da parte delle minoranze politiche presenti in Consiglio comunale».*

Scopo principale dell'iniziativa dei gruppi di minoranza è di aprire la discussione in Consiglio sui problemi della viabilità cittadina, visto che le attuali disposizioni non sono passate attraverso l'approvazione dell'assemblea cittadina, ma sono state adottate con un'ordinanza del sindaco.

E' probabile che, dai giudizi *«tecnici»* sulla *«scarsa validità dell'esperimento»*, più volte ribaditi, congiuntamente e separatamente dai vari esponenti dell'opposizione consiliare, si passi al dibattito «politico» della questione.

L'intenzione emerge, abbastanza chiaramente dagli interrogativi rivolti, nell'interpellanza, al sindaco. Fra l'altro, infatti, vi si chiede se le osservazioni *«incriminate»* siano ascrivibili unicamente al comandante dei vigili o siano state *«fatte proprie»* dall'amministrazione.

Nella prima ipotesi gli interroganti chiedono [illegible] rientra nei compiti istituzionali del comando vigili stabilire se l'attività delle opposizioni sia o meno prematura; nella seconda, chiedono che il sindaco spieghi il suo *«atteggiamento insofferente»* all'attività politico-amministrativa dell'opposizione.

Una cosa comunque pare certa. E' intenzione dell'amministrazione apportare alcune modifiche all'attuale sistema di circolazione, per renderlo più agile, mantenendone tuttavia l'impostazione fondamentale. I tempi delle prime modifiche («aggiustamento» dalle 7 alle 9 dell'inizio dell'isola pedonale, doppio senso di circolazione in via Dante, risoluzione del «nodo» piazza Cavour-via Cavour) verranno discussi a breve, dal sindaco, con gli organi tecnici del Comune.

**d. co.**

**Vercelli** — Giovedì 20 dicembre si svolgerà a Vercelli l'assemblea provinciale dell'«Associazione nazionale orfani sanitari italiani».

Martedì ultima serata della rassegna

## «Il Vapore» concluderà il concorso gastronomico

VERCELLI — *Manca una sola serata alla conclusione della seconda «Rassegna gastronomica vercellese» organizzata da Radio City con il patrocinio delle «Cronache di Vercelli» de La Stampa. L'appuntamento è per martedì e dicembre al ristorante «Il Vapore» (via Galileo Ferraris 90, tel. 0161/64762).*

*Questa settimana è stata la volta della «Vecchia Brenta» e del «Boccalatte». Martedì i cuochi della «Vecchia Brenta» hanno presentato un menù «alla casalinga» ma non troppo: prosciutto crudo, patè di coniglio, carne cruda con tartufi, «grand chem» al formaggio, funghi alla crema, agnolotti, crespelle al prosciutto, polenta e asino, lumache e macedonia meringata. La giuria era composta da colleghi giornalisti, dai gastronomi Ezio Manuelli dell'Accademia della cucina italiana e Maurizio Nasi della Confraternita del vino e della panissa. Ospite il cantante Diego Vilar, all'esordio con la casa discografica Cbs.*

*Giovedì è stata la volta del «Boccalatte», con un menù tutto «marinaro» abbinato a eccellenti vini bianchi (Soave, Erbaluce di Caluso, Vermentino di Alghero e Retico bianco). Il «Boccalatte» ha presentato: sedano con bolurega, capesante gratinate, molecche alla muranese, cioule ripiene, ostriche dorate, spiedini del golfo, risotto all'aragosta, gnocchi di patate alle seppie nere, granseole gratinate, lecca al vino bianco e zuppa inglese della casa. In giuria, oltre ai giornalisti, i gastronomi Ugo Rossi dell'Accademia della cucina italiana e Ermanno Pela, della Confraternita del vino e della panissa.*

**d. co.**

Le due vittime dell'incidente sulla statale di Torino

## Domani funerali a Ronsecco dell'agricoltore e del figlio

RONSECCO — *Commozione in paese per la morte del piccolo Franco Balzaretti, 10 anni, per le ferite riportate nell'incidente sulla statale per Torino che era costato la vita anche al padre, Mario Balzaretti, 45 anni. Sono sempre stazionarie le condizioni della madre, Piera Merla, 41 anni, che è ricoverata al «Sant'Andrea» con gravi fratture alle gambe: la prognosi è di quattro mesi.*

*I funerali dell'agricoltore Mario Balzaretti si sarebbero dovuti svolgere ieri pomeriggio. Sono stati rimandati a domani, alle 15, per unificarli con le esequie del figlio. Le salme partiranno alle 14,30 dall'ospedale «Sant'Andrea» e raggiungeranno il cimitero di Ronsecco dove saranno tumulate nella tomba di famiglia, alla presenza di tutto il paese che si stringerà intorno a Maria, la figlia primogenita (15 anni) dei Balzaretti.*

*Mario e Franco Balzaretti erano molto conosciuti a Ronsecco: l'uomo svolgeva un'apprezzata attività di agricoltore alla cascina Fantino Inferiore. Il bambino frequentava la quinta elementare del paese. Per qualche tempo, la madre aveva gestito una merceria nel centro.*

**e. d. m.**

Mario e il figlio Franco Balzaretti morti nell'incidente

## Due giovani arrestati per furto

VERCELLI — Due giovani torinesi sono stati denunciati a piede libero dalla squadra mobile per furto e ricettazione d'autoradio. I due sono Claudio Filippelli, 29 anni, e Luciano Baldini, 30 anni; abitano entrambi a Torino.

## Musica, teatro e cabaret ricca settimana di spettacoli

VERCELLI — Serate «piene» per i vercellesi appassionati di lirica, musica classica, teatro e cabaret. Si conclude stasera al «Civico» la quattro giorni lirica organizzata dal Comune con la replica di «Madama Butterfly» di Puccini. L'opera, già presentata venerdì sera, ha ottenuto un vivo successo, soprattutto grazie ai due protagonisti: il soprano Micie Akisada (Butterfly) e il tenore Ernesto Veronelli (Pinkerton). Eccellente il coro lirico del «Viotti» diretto dal maestro Mario Barasolo. La recita si inizierà alle 21.

Sempre stasera, alla sala Astoria, tiene banco il cabaret con il noto comico genovese Beppe Grillo, animatore degli spettacoli televisivi «Luna Park» e «Fantastico».

Tornando ai lavori «impegnati», martedì sera è in programma al «Civico» la seconda recita della stagione comunale di prosa ad abbonamento. Con inizio alle 21, verrà rappresentato «Il cornuto magnifico» di Fernand Crommelynck, interpretato e diretto da Enrico Maria Salerno.

Mercoledì sera, alla Sala Dugentesca, attesissimo recital del chitarrista vercellese Angelo Gilardino: è il penultimo concerto del Festival Viottiano 1979. Gilardino presenterà musiche di autori contemporanei, alcune delle quali scritte appositamente per lui.

Infine, per l'«Autunno a Vercelli», domenica prossima, al «Civico» è in programma «Ela per venire la rivoluzione e non fo niente da mettermi», di Umberto Simonetta e Livia Cerini. Uno spettacolo che sta già facendo discutere. La bravissima attrice reciterà per più di un'ora da sola ricorrendo spesso al nudo e al turpiloquio. Si prevedono reazioni in Consiglio comunale.

**e. d. m.**

## Gattinara in campo con le riserve

GATTINARA — *Grossi problemi di formazione per i bianchi che oggi ospitano i novaresi del Briga. Gli infortunati (Zara, Rossini e Alzona) non si sono ripresi e, oltretutto, durante l'ultimo allenamento anche Messina ha riportato un taglio allo zigomo che lo costringerà a stare fermo per qualche giorno.*

*Preoccupato il mister Piero Antoniazzo: «Con una rosa di quindici giocatori ci ritroviamo a non sapere chi mandare in campo — aforma — lassimo probabilmente qualche giovane».*

*Dopo i passi falsi con il Rosaio ed il Fara, il Gattinara per non vedersi invischiato nella lotta per la salvezza ha assoluto bisogno di punti. «Quella attuale è una posizione che non meritiamo — prosegue il trainer —. Il Briga è reduce dal 4 a 0 inflitto al Valsesserra, noi però giochiamo in casa e dobbiamo per forza fare risultato. Cercheremo di ottenerlo con tutta la buona volontà, anche se potrebbe risentirne il gioco e lo spettacolo».*

**e. ma.**

## Marika Giovannini Un altro successo

VERCELLI — Per merito della bravissima Marika Giovannini, la Società Ginnastica Sangermanese ha ottenuto ancora una affermazione di prestigio.

Dopo aver partecipato alle difficili gare di selezione svoltesi a Torino e successivamente a quelle ancora più impegnative di Varese, la Giovannini si è qualificata per il Trofeo Federale Juniores che si è svolto a Vercelli.

**f. l.**

# NOTIZIE SPORTIVE

Incontro-salvezza tra Pro Vercelli e Pinerolo

## Il pubblico vuol vedere il goleador De Joannes

VERCELLI — Sulla carta, è uno scontro-salvezza quello di oggi al «Robbiano» tra Pro Vercelli e Pinerolo. Per la Pro vista a Viareggio togliersi dalle pastoie del fondo classifica non dovrebbe comunque essere un problema: i ragazzi di Piquè hanno la possibilità di farlo sin da oggi, conquistando la prima vittoria di campionato.

Ammonisce però Piquè: *«Proibito parlare di successo scontato. Dopo l'inizio rovinoso, il Pinerolo si è rinforzato e sarà senz'altro un osso duro».*

L'attesa del match è vivissima. Il pubblico vercellese pregusta l'incontro con il «bomber» De Joannes, che ha esordito alla grande domenica rifilando un gol al Viareggio. Purtroppo Piquè dovrà fare a meno del giovane Frecchia (bravissimo domenica scorsa), che [illegible] una contrattura muscolare. Rientreranno comunque Davanzo e Rossato, cosicchè — Settin escluso — la Pro potrà contare sulla formazione base.

Sarà dunque una formalità con il Pinerolo? Non si dice. Dopo un avvio di campionato mortificante (quattro sconfitte consecutive in altrettante partite), la squadra di Benedetto ha imposto il pari all'Aosta, quindi ha subito altri due rovesci e, all'improvviso, ha cambiato marcia mettendo sotto nientemeno che la Torretta (capoclassifica) e la Massese. Tra i due successi, un pareggio con il Borgomanero, quindi la sconfitta di misura di domenica scorsa ad Asti. Gli uomini di spicco del Pinerolo sono l'ex granata Carelli e la punta Boggian (ex Albese).

Concludiamo con la probabile formazione della Pro: Di Vincenzo; Davanzo, Romanello; Marangon, Rossato, Pela; Bianchi (Vercellotti), Valera, De Joannes, Soltier, Dionisio.

**Enrico De Maria**

Oggi arriva l'ostico Oleggio

## Crescentino giura Dimenticare Meina

CRESCENTINO — *Chiuso un capitolo, se ne apre un altro. Il Crescentino riparte da capo, dimenticando amarezze e illusioni di quest'ultimo frangente di campionato. Oggi scenderà al Comunale l'Oleggio, un avversario ostico, ma che potrebbe essere facile preda per gli arrabbiati ragazzi di Donna. La sconfitta di Meina è stata un boccone indigesto per molti, soprattutto per i tifosi crescentinesi, che si sono visti traditi dai propri beniamini.*

*A mettere a repentaglio la loro passione sportiva non sono stati soltanto gli spettri della retrocessione, ma anche la Lega Calcio dilettanti. Da domenica scorsa sono infatti vietati su tutti i campi di Promozione trombe acustiche e tamburi. E' stata una pugnalata alle spalle per molti sportivi, ma in special modo per i «Fedelissimi Crescentino», l'unico gruppo di tifosi organizzati del campionato di Promozione. E' un provvedimento troppo drastico, se consideriamo che il campionato dilettantistico il tifoso si limita a criticare l'arbitro con qualche dissacrante rumore.*

*Il boss dei «fedelissimi», Armando Ginipro, ha commentato con disappunto l'azione intrapresa dalla Lega e non ha escluso qualche forma di protesta per sensibilizzare gli organi calcistici.*

**l. p.**

## Buronzese-Livorno derby dei disperati

BURONZO — Derby della disperazione quello tra Buronzese e Livorno Ferraris. I biancocelesti, con 5 punti, occupano l'ultimo posto del girone B della Prima Categoria. Il Livorno è penultimo e li precede di una sola lunghezza. Tra punti separano le due formazioni vercellesi da Quarrorcio, Feirzano e Santhià, loro rivali per la lotta per la retrocessione. Ma le due alessandrine devono ancora recuperare un incontro ed è quindi possibile che il distacco possa farsi più pesante.

Per gli sconfitti nel derby odierno, quindi, il cammino verso la salvezza potrebbe diventare molto problematico, se non addirittura impossibile.

**e. ma.**

## Roasio al completo contro l'Olimpia

ROASIO — Il calcio roasiano sta vivendo il suo momento magico. La prima squadra è [illegible] nel proprio girone della Prima Categoria, la «Under 23» guida il suo torneo. I tifosi cominciano a parlare di Promozione.

L'undici di Zano affronta oggi l'Olimpia, un avversario difficile che alterna prestazioni esaltanti a prove estremamente deludenti. «Giocheremo ancora al gran completo — afferma il presidente della Pro, Livio Baglione — la squadra ha il morale alle stelle e grado che disputerà un'ottima partita. I ragazzi stanno spopolando noi dirigenti di tutti i sacrifici che abbiamo sostenuto in questi anni. Parlare di Promozione è prematuro — prosegue — anche se la nostra squadra ha dimostrato di valere quel campionato. Non siamo ancora al termine del girone d'andata e tutto può succedere; non ci facciamo illusioni, ci bastano le grosse soddisfazioni che stiamo ottenendo una domenica dopo l'altra».

**e. ma.**

## ECONOMICI

CERCHIAMO in ogni città ambosessi da addestrare per inserimento in campo assistenziale come programmatori. Alle studenti nel settore. Brave corso nella propria città. Possi un colloquio nella sua zona telefonando 02-270.680 02-200.401 oppure scrivi. Welcheri via Pergolesi 31 - 20124 Milano

## Spettacoli e taccuino

**CINEMA**

**VERCELLI**

**Astra:** Continuavano a fare lì panno mogli.
**Civico:** ore 21: Stagione lirica comunale «Madama Butterfly».
**Nuovo Italia:** Marito in prova.
**Principe:** Il cacciatore.
**Verdi:** Profondo rosso.
**Viotti:** I misteri delle Bermude.

**BORGO D'ALE**

**Vittoria:** Attanti e quei due! Ancora insieme.

**CIGLIANO**

**Aurora:** Ciao, Nil.
**Splendor:** Avalanche Express.

**CRESCENTINO**

**Moderno:** Coma profondo.

**Temperature ieri massime e minime**

| | | |
|---|---|---|
| Vercelli | 8 | 0 |
| Biella | 12 | 5 |

Temperature il 1° dicembre dell'anno scorso: Vercelli (6; 3); Biella (14; 5). Umidità media: Vercelli 86%; Biella 70%. A Vercelli il sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,40; a Biella sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,39.
**Le previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per nebbie in pianura; temperatura stazionaria.

**GATTINARA**

**Italia:** Profezia.

**LIVORNO FERRARIS**

**Moderno:** Hair.

**SALUGGIA**

**Comunale:** Ecco l'impero dei sensi.

**SAN GERMANO**

**Italia:** La carica dei 101.

**SANTHIA'**

**Ideal:** Fantasmi.
**Splendor:** I contrabbandieri di Santa Lucia.

**TRINO**

**Aston:** Un uomo in ginocchio.
**Moderno:** Tutti a squola.

**TRONZANO**

**Lux:** La luna.

**MUSEI**

**Borgogna:** ore 10,30-12,30.
**Leone:** chiuso.

**MOSTRE**

**VERCELLI: Galleria d'Arte «Arterredo»:** Mostra-Mercato: dipinti dell'800, gioielli, mobili, soprammobili, tappeti persiani.
**Il Gabbiano:** espone Giorgio Seri.
Orario mostre: 16,30-19,30.
**SANTHIA':** «Galleria Pro Loco d'arte moderna», ore 10-12.

**TV PRIVATE**

**STP - Canali 25-51 UHF**

Ore 19,30: Film «Tutto in comune»; 20,45: Domenica sport 1ª edizione; 21,15: Film «La vendetta di Satana»; 22,30: La musica è spettacolo; 23: Domenica sport 2ª edizione - Oroscopo domani; 23,15: Film «La fuga».

**VIDEOVERCELLI Canali 37-60 UHF**

Riposo settimanale.
**I programmi di domani:** Ore 16,30: Chi bambini; con Rosella e «Giggino»; 18,55: Film «L'invitata»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Incontro di calcio: Pro Vercelli-Pinerolo; 22,15: Videovercelli sport; 23: Film «Loma troppo per un uomo solo».

**BENZINAI (turno domenicale)**

**Agip,** via Walter Manzone; **Chevron,** bivio per Mortara; **Esso,** piazza Mazzucchelli; **Gulf,** corso Dante; **Mobil,** corso Matteotti; **Ip,** piazza Cugnolio; **Total,** corso Prestinari.

**Impianti self-service (servizio notturno)**

**Agip,** piazza Solferino; **Total,** corso Prestinari; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto V.se.

**FARMACIE**

**VERCELLI**

**Sterna,** corso Libertà 11.
**Comunale,** viale Rimembranza 4.

**SANTHIA'**

**Farmacia dell'Ospedale,** corso Nuova Italia 167.

Opel Rekord Diesel.
Riscopriamo i suoi valori.

OGGI IN EDIZIONE SPECIALE AD UN PREZZO SPECIALE.

1 - Vernice metallizzata doppio strato.
2 - Ruote in lega leggera.
3 - Cinture di sicurezza autoavvolgenti.
4 - Orologio al quarzo.
5 - Dispositivo di sicurezza "bambini" alle portiere posteriori.
6 - Spia di controllo del gioco frizione e del freno a mano.
7 - Pavimento rivestito in moquette.
8 - Poggiatesta ai sedili anteriori.
9 - Modanature laterali in gomma.
10 - Sbrinatore elettrico posteriore.
11 - Freni a disco anteriori servoassistiti.
12 - Lavavetro elettrico.

OPEL REKORD DIESEL.
MOLTO PIÙ DI UN MOTORE DIESEL.

AUTOSOCIALE s.r.l.
via Walter Manzone 115, Vercelli - Tel. 0161 53.558

GI-EMME s.r.l.
Via Cottolengo 59 - Biella - Tel. 015 351.777

CONTINUA CON SUCCESSO

Superlux

S. S. 142 - ROASIO (Vercelli)

vende tutto

le rimanenze - ai sensi del D. L. 19-1-1939 n. 294 - art. 3

Lampadari classici e moderni
in ferro battuto
creazioni esclusive
accessori bagno e mobili d'arte con

ribassi fino all'80%

CHIUSURA della vendita
TRA POCHI GIORNI

Organizzazione per liquidazioni ELIO ASCOLI (Loli) & FIGLIO - ANCONA
Via Martiri della Resistenza, 85 - Tel. (071) 82433 - 28289 - 201170

PELLICCERIA MARCHISIO

UNICA SEDE A TORINO
(a 50 metri da piazza Castello)

VIA GARIBALDI 4 angolo via XX Settembre
TELEF. 54.63.73 TORINO

LA PELLICCIA E' UN ACQUISTO IMPORTANTE
PRIMA DI FARE LA VOSTRA SCELTA VISITATECI

| | | |
|---|---|---|
| • VOLPE | da lire | 750.000 |
| • PERSIANO | da lire | 690.000 |
| • CASTORO | da lire | 590.000 |
| • OPOSSUM T. | da lire | 490.000 |
| • CASTORINO | da lire | 450.000 |
| • AGNELLO | da lire | 220.000 |
| • LAPIN | da lire | 45.000 |

Vastissimo assortimento di: visoni, lupi, marmotte, leopardi, giaguari, ocelot, colli, cappelli, ecc.

- GARANZIA PELLI PREGIATE
- PERMUTE-TRASFORMAZ.-RIPARAZ.
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRENOTATE ORA
RITIRATE CON COMODO

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 51.298

Lo dice il segretario della Confesercenti

# «Un piano energetico serio per la crisi di combustibile»

BIELLA — *«Pur non dimenticando che l'aumento dei prezzi conduce inevitabilmente all'inflazione, riteniamo sia ancora tra i pochi mezzi a nostra disposizione per risolvere la preoccupante situazione determinata dalla mancanza di kerosene e di gas liquido. E' l'andamento del mercato internazionale che provoca queste conseguenze».* E' quanto ha affermato Gualtiero Ponti, segretario biellese della Confesercenti, durante una conferenza stampa sul problema della carenza dei prodotti petroliferi nel Biellese. Lo affiancavano Gino Colombo e Oreste Frassati, presidente, rispettivamente, dei benzinai e dei rivenditori di kerosene e gas liquido biellesi.

Per poter spiegare qual è l'attuale situazione nel Piemonte e, in particolare, nel Biellese, Gualtiero Ponti ha tracciato un quadro delle varie vicende legate al problema degli approvvigionamenti. *«Occorre sottolineare — ha detto — che in campo internazionale l'Italia si era impegnata a ridurre i consumi energetici del 5 per cento. Non solo non ci siamo adeguati al provvedimento, ma i consumi sono saliti del 6 per cento. Aumentare il prezzo dei prodotti derivanti dal petrolio, però, non è la soluzione ideale. Occorre ancora altro».*

Per «altro», secondo Gualtiero Ponti, si intende lo sblocco della questione Mach, alla quale è legata l'attività della raffineria di Volpiano, che da sola fornisce alla regione, e quindi anche al Biellese, il 40 per cento del fabbisogno di combustibile.

*«Dagli ultimi sviluppi della situazione* — ha aggiunto Ponti — *pare che l'Eni stia trattando la acquisizione della campagna Mach, ma non intenda comunque rimettere in attività la raffineria di Volpiano. Faremo pressioni sul governo perché venga attuato finalmente un piano energetico serio».*

Gino Colombo ha espresso la preoccupazione dei benzinai biellesi: ogni aumento, a suo dire, pone in serie difficoltà la categoria. Oreste Frassati, invece, ha posto l'accento sul problema delle cauzioni che i commercianti devono versare per l'uso delle taniche di kerosene e delle bombole di gas liquido.

*«I rivenditori sono responsabili dei contenitori* — ha detto — *ma non possono rivalersi sul consumatore, che di conseguenza non sempre si preoccupa di fare il suo dovere. Una bombola di gas, ad esempio, costa circa 12 mila lire. Accade frequentemente che non ci vengano rese: il rivenditore, come si è detto, deve pagarla di tasca propria alla ditta che gliel'ha fornita».*

d. ca.

## Bella prova di Zambon a Telecity

COSSATO — *Altra bella prova di Vitaliano Zambon, 17 anni, nella trasmissione «Caccia al campione», in ribalta per dilettanti condotta da Dino Crocco e messa in onda da «Telecity» di Castelletto d'Orba.*

*Per la quarta volta si è esibito al clarinetto ed è riuscito a passare il turno. Ha suonato il brano: «Che risatina» una polka di Mario Cavallari, classificandosi al quarto posto. Il giovane, che lavora come elettricista nelle Officine Gaudino, era accompagnato dai genitori, Rosanna e Tiziano Zambon. Ritornerà in lizza il 28 dicembre per le attese semifinali.*

(f. g.)

Sempre in coma il diciannovenne che abita a Vigliano

# Fu un pirata della strada a travolgere il giovane?

BIELLA — *Bruno Cuomo, il giovane di Aversa, (compirà 19 anni mercoledì prossimo), ricoverato ier l'altro nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella per le gravi lesioni riportate in circostanze imprecisate, è tuttora in stato di coma profondo. Le sue condizioni permangono stazionarie.*

*I carabinieri del nucleo investigativo stanno intanto svolgendo le indagini per fare luce sul fatto. Immigrato a Vigliano all'inizio del 1977 ed accolto dal fratello Roberto, 22 anni, Bruno Cuomo era poi tornato ad Aversa. Qualche tempo fa ha ripercorso il tragitto per stabilirsi forse definitivamente nel Biellese.*

*Un passante, Andrea Braghin, 42 anni, transitando di buon mattino in via Corradino Sella, a Chiavazza, ha scorto il corpo insanguinato del giovane sull'asfalto, accanto a un ciclomotore. Il ferito, in stato di incoscienza (presentava profonde lesioni alla testa), è stato portato all'ospedale con un'autolettiga della Croce rossa.*

*Si è potuto accertare che fino alla mezzanotte era stato con la fidanzata, nell'abitazione della ragazza, ad Andorno Micca. Quel che è accaduto dopo è, al momento, un mistero. Tra le ipotesi: caduta accidentale, investimento da parte di un «automobilista pirata» o aggressione. Non sarà facile accertare la verità.*

p. m.

### Tazzina del caffè a 300 lire

BIELLA — Una tazzina di caffè al banco costerà ancora 250 lire, oppure nei prossimi giorni nei bar biellesi la pagheremo 300 lire? Le voci di un possibile aumento della bevanda, entrata a far parte delle abitudini quotidiane, sono quanto mai contrastanti.

*«Del rincaro del caffè* — dice Fortunio Borsino, gestore di un bar nel centro urbano e presidente dei commercianti biellesi — *si parla ogni sei mesi. Si dimentica frequentemente, però, che il prezzo delle consumazioni negli esercizi pubblici è libero. Il gestore ha solo l'obbligo di esporre il prezzo. E' probabile che ci sia un adeguamento ai prezzi decisi in campo regionale».*

Nei bar di periferia, almeno per ora, il prezzo del caffè dovrebbe rimanere invariato.

d. ca.

Il rogo a Occhieppo Superiore

# Violento incendio in aziende artigiane

**OCCHIEPPO SUPERIORE — Un incendio ha ieri pomeriggio distrutto una filatura artigiana e devastato altre due aziende situate nello stesso edificio. Circa 50 persone, complessivamente, rimarranno senza lavoro per periodi diversi, a seconda dei danni subiti dalle fabbriche in cui lavoravano. I danni ammontano a parecchie centinaia di milioni.**

**Il gigantesco rogo è divampato nella filatura Schiapparelli, con 7 dipendenti, al primo piano dell'ex opificio Negri. In quel momento i locali erano deserti. S' probabile che l'incendio sia dovuto a un corto circuito.**

**Un tratto di pavimento ha ceduto. Le fiamme si sono così estese alla sottostante filatura Fiorfil, di Rossetti e C., che ha 35 dipendenti. I macchinari hanno subito gravi danni. E' stata devastata anche la centrale termica della tintoria Ognibi di Morello, situata anch'essa al piano terreno.**

p. m.

Assaltarono l'8 ottobre l'agenzia della «Novara»

# Arrestati due dei banditi della rapina di Cossato

COSSATO — I carabinieri hanno arrestato due dei tre presunti autori della rapina definita «dell'imbianchino cortese», avvenuta l'8 ottobre scorso nella agenzia della Banca Popolare di Novara. Gli arrestati sono Cosimo Pugliese, 20 anni, di Livorno Ferraris, e Mario Benetti, 27, di Vercelli. Il terzo, Bruno Demetrio, 21, pure di Livorno Ferraris, è ricercato. I tre, che avevano agito a volto scoperto, sarebbero stati riconosciuti dalle numerose persone presenti al momento dell'aggressione.

Secondo la ricostruzione del fatto da parte dei carabinieri, Cosimo Pugliese sarebbe il rapinatore vestito da imbianchino, con macchie di vernice sulla tuta, che quel mattino suonò alla porta della banca. Tratto in inganno dall'aspetto del giovane, che pareva un onesto lavoratore, l'addetto fece entrare il falso imbianchino e il complice, Bruno Demetrio. Mario Benetti li attendeva su una «Mini» rubata la sera precedente ad Annalisa Campese, 29 anni, di Biella.

Gli aggressori si comportarono con particolare cortesia. Mentre Pugliese teneva a bada con la pistola i cinque dipendenti della agenzia, di cui è direttore Emilio Trocca, 49 anni, e i clienti (vi erano anche due donne, che accusarono un lieve malessere), il complice, passato al di là del bancone, si fece consegnare il denaro contante, tralasciando gli assegni. Avrebbe voluto scendere nel «caveau», ma dopo un primo impulso vi rinunciò.

Prima di andarsene con circa 10 milioni di bottino, i giovani, rivolgendosi in particolare ai clienti della banca, chiesero ripetutamente scusa «per averli spaventati». Il complice li attendeva a una certa distanza.

I tre giovani sarebbero anche accusati della rapina ad un portavalori, avvenuta nei giorni scorsi a Vercelli. Le indagini da parte dei carabinieri, che mantengono il riserbo sulle circostanze che hanno portato alla loro identificazione, proseguono anche per accertare se abbiano compiuto altre aggressioni.

f. g.

**Mongrando** — Un incendio è divampato, per cause imprecisate, nel fienile dei fratelli Mario e Dante Porta, sulla strada per Netro. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Biella, accorsi con due squadre, è valso a limitare il danno

### Viabilità in Valsesia incontro con Nicolazzi

VARALLO — Il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi ha incontrato ieri gli amministratori locali per una verifica dei problemi della viabilità in Valsesia. Durante il suo intervento il ministro ha escluso una realizzazione a breve termine del traforo Alagna-Macugnaga.

Saranno invece resi più agevoli i collegamenti tra la bassa e l'alta Valsesia lungo la statale 299. Per il tratto Varallo-Alagna (opere di consolidamento e ristrutturazione) i lavori saranno appaltati tra qualche settimana. Entro il mese di maggio sarà aperto al traffico anche il secondo tratto della tangenziale di Varallo.

La futura area industriale di Roccapietra sarà collegata al nuovo tratto della 299 lungo la sponda destra del Sesia con la realizzazione di uno svincolo specifico. Il ministro ha quindi esaminato il problema di un miglior collegamento tra le province di Vercelli e Novara.

(m. p.)

# NOTIZIE SPORTIVE

Dopo il tonificante successo con il Pergocrema

## Bianconeri ricchi di fiducia si cimentano col S. Angelo

BIELLA — Rotto finalmente il ghiaccio con la prima vittoria stagionale a spese del Pergocrema, che le ha permesso di lasciare l'ultimo posto in classifica, la Biellese affronta oggi la difficile trasferta a Sant'Angelo Lodigiano.

Anche se l'avversaria di turno è forte, anzi, temibile sul proprio campo, negli ambienti bianconeri si nutre una certa fiducia sulle possibilità di un risultato utile. La squadra bianconera è infatti partita più rinfrancata e fiduciosa nei propri mezzi, non tanto per il recente successo, quanto per la mancanza dei contrattempi che finora hanno caratterizzato la campagna di Capello.

*«Finalmente* — ha detto l'allenatore — *non lamentiamo infortuni. Abbiamo lavorato sodo, con risultati soddisfacenti. La gara odierna, sulla carta, ci vede sfavoriti, ma non partiamo rassegnati. Ci batteremo con tutte le forze per ottenere il punto che abbiamo messo a bilancio; punto che ci permetterebbe di affrontare le due gare interne consecutive che ci attendono, col Mantova e con il Casale, nelle migliori condizioni di spirito».*

g. s.

### La Cossatese vuole 2 punti dall'Ivrea

COSSATO — Superato a pieni voti il «derby della lana» a Borgosesia, la Cossatese rientra al Pila, dove oggi ospiterà l'Ivrea. La formazione di Pozzo è uscita ormai allo scoperto, avanzando le sue candidature alla promozione, per cui contro l'Ivrea l'obiettivo è il successo pieno, come conferma l'allenatore Giuseppe Pozzo.

*«Anche se il discorso mi sembra prematuro* — ha detto Pozzo —, *considerato che siamo appena ad un terzo del cammino e quindi può ancora succedere di tutto, è indubbio che la Cossatese intende far parte del lotto delle squadre che puntano alla serie D. Dopo un avvio stentato la squadra ha ripreso quota, anche se non ha ancora raggiunto il massimo della forma e della condizione. Oggi ovviamente non abbiamo alternative al successo pieno per alimentare queste speranze».*

*«Con l'Ivrea il compito non sarà facile, ma se i miei giocatori ripeteranno la prova di Borgosesia, la vittoria non ci sfuggirà. Per quanto riguarda la formazione, deciderò all'ultimo momento, dopo aver constatato le condizioni fisiche e di forma di alcuni elementi».*

g. s.

## Spettacoli e taccuino

**CINEMA**

**BIELLA**

**Apollo:** Sex vibration.
**Impero:** Sbirro, la tua legge è lenta, la mia no.
**Marconi:** Brillantina rock.
**Mazzini:** Aragosta a colazione.
**Odeon:** Jesus Christ Superstar.
**Sociale:** Il prato.

**BORGOSESIA**

**Teatro Sociale:** La ficcata seduce i professori.

**CANDELO**

**Verdi:** La carica dei 101.

**COGGIOLA**

**Ennio:** La pornò voglie
**Italia:** Barracuda.
**Radar:** Contro 4 bandiere.

**COSSATO**

**Michelotti:** I guerrieri della notte.
**Primavera:** Il poliziotto scomodo.

**CREVACUORE**

**Aurora:** Come perdere una moglie e trovare un'amante.

**PRAY**

**Excelsior:** Mi scappa la pipì papà.

**SERRAVALLE**

**Corso:** Tre donne immorali.

**VALLEMOSSO**

**Vallemosso:** Capitan Rogers nel 25° secolo.

**VARALLO**

**Teatro Civico:** Zombi.

**FARMACIE**

**Biella:** Pedanionte, via Italia 23, tel. 22-241.
**Borgosesia:** Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22-341.
**Cossato:** Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93-370.
**Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51-183.

**MOSTRE D'ARTE**

**Garbaglio - Perazzone,** viale Roma 11, tel. 20.955. Mostra di Naif jugoslavi.
**Galleria Mercurio,** via Italia 25, tel. 28 872. Sculture, incisioni e disegni di Francesco Messina.
**Antichità De Grossi,** via Repubblica 30 (interno), tel. 352.540. Mostra annuale di gioielli antichi.
**Galleria G 77,** piazza Fiume 1, tel. 26.033. Personale del pittore Gabriele Mucchi in occasione del suo 85° compleanno.
**L'Uomo e l'Arte,** via Mons. Losana 13, tel. 22.757 - Graham Sutherland: il bestiario.
**Il Tritone,** via C. Colombo 4, tel. 34.917. Trenta dipinti di Francesco Casorati: «Storia di uccelli e altro».
Fulvio Pistinetti ha prorogato sino alla vigilia di Natale la mostra delle sue opere più recenti, nello studio di via Vescovado 4, tel. 23.545.

**Dialoghi Club** di via Salita di Riva 3, solo di domenica: «L'ecole de Paris» - grafiche dei grandi maestri.

**MUSEI**

**Biella,** via Pietro Micca 38. Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato: 15-18. Mercoledì chiuso.

**BIBLIOTECHE**

**Biella: Scientifica** (via Pietro Micca 36), dal lunedì al venerdì 9-12 e 14.30-18, sabato 14.30-18.
**Circolante** (via Don Minzoni 3): lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-12 e 14.30-18; martedì e sabato 9-12.

**BENZINAI**

**(SELF-SERVICE E NOTTURNO)**

**Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia (via Torino 63) e A.B.C. (via Oberdan 15).
**Cossato:** Frazione Masserano. Turno festivo.
**Biella:** Piazza Vittorio Veneto, via Pettinengo 36, piazza Duomo 3, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Candelo 50, via Rossetti 144, viale Macallè, via Oropa, via Ivrea 34 e via Milano 32, corso Europa 2.
**Cossato:** via Amendola 102, via Mazzini 1, via Pella 98.

**APPUNTAMENTI**

**BIELLA** - Raccolta di sangue per il Centro trasfusionale dell'ospedale, indetta dalla sezione alpina della «Pietro Micca». L'autoemoteca sosterà dalle 9.30 in poi davanti alla sede della società sportiva, in via Monte Mucrone 2. I donatori devono essere digiuni.
**GAGLIANICO** - Ore 15 inaugurazione del nuovo asilo nido, costruito in via Marconi, accanto alla scuola media.
**VARALLO** - Tradizionale pranzo dei metallurgici, preceduto da una messa.

**DOMANI**

**BIELLA** - Bellaro, contraternore e liutaia, per iniziativa della Alliance française e del Circolo di cultura musicale Lessona, alle 21, nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, terrà un concerto vocale sul tema: «La Francia medioevale attraverso la poesia lirica». Ingresso gratuito.

**TELEBIELLA**

Ore 7 Checcherichi; 10 Film. Il colore della pelle; 11.30 Telefilm; Museo del crimine; 12.30 Stars on ice; 13.15 Film: Assi alla ribalta; 14.45 Roger Ramjet; 15.30 Disegni animati; 16.45 Telefilm: Palcoscenico; 19.15 Telefilm: I quattro moschettieri; 19.45 Rotovideo; 20 Sportshow; 20.30 Film: La furia dei Khyber; 22.15 Film: Ho scherzato con tua moglie.

### Pareggio (0-0) tra Vigliano e Castellettese

**VIGLIANO — Zero a zero tra Vigliano e Castellettese a conclusione di un incontro che ha avuto due fasi ben distinte. Dopo un primo tempo sciatto e incolore, nel corso del quale non c'è stata una sola azione di rilievo, nella ripresa il Vigliano, che aveva lasciato negli spogliatoi Romagnolo II sostituendolo con Rossi, ha assunto l'iniziativa del gioco.**

**Praticamente si è giocato ad una sola porta, ma il prolungato forcing dei giallorossi non ha dato i frutti sperati, per la mancanza di un elemento risolutore. Molti i passaggi fino alle soglie dell'area avversaria, ma mai un tiro pericoloso ad eccezione di quelli di Fraire alla mezz'ora (che ha mandato la palla a sfiorare l'incrocio dei pali) e di Saldà**

g. s.

Sul pericoloso terreno del Gravellona

## Il Borgo giocherà oggi la carta dell'orgoglio

BORGOSESIA — Sarà un «Borgo» rimaneggiato per le assenze degli squalificati Berrini e Cattaneo quello che giocherà oggi sul terreno del Gravellona, in teoria la più temibile avversaria della capolista Borgoticino.

Infatti, pur sopravanzato in classifica dal Villadossola e dal Grignasco l'undici di Rondanini, a differenza dei rivali, ha dalla sua una perfetta media inglese (zero punti contro i —1 delle altre compagini) e il vantaggio di dover recuperare l'incontro con il Trecate.

Sarà quindi una gara impegnativa per i granata, cui l'orgoglio chiede di cancellare la brutta esibizione di domenica scorsa nel derby interno con la Cossatese.

I favori dei pronostici sono però per i padroni di casa, anche se il «Borgo» vanta nei confronti degli ossolani una tradizione estremamente favorevole. Ma le assenze di Berrini e Cattaneo potrebbero condizionare il rendimento del centrocampo, il settore cardine del complesso valsesiano.

*«La squadra ha comunque la possibilità di riscattarsi* — afferma il tecnico Gian Carlo Barcellino — *e quindi a Gravellona giocheremo una partita non impostata soltanto sulla difensiva».*

Per quanto concerne la formazione sembra scontato l'inserimento a terzino di Gritti e di Peretti a mezz'ala, con l'arretramento di Stampini a mediano. Negli altri ruoli verranno confermati i giocatori di domenica scorsa, tutti desiderosi di una pronta riabilitazione dopo la figuraccia di sette giorni or sono.

r. e.

PERCHE' SOFFRIRE DELLA SORDITA'?

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri MAICO di Vercelli e provincia

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente: il sogno di molti deboli di udito è ora divenuto realtà. Finalmente è stato realizzato un apparecchio acustico che non si nota e garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole a molti deboli di udito.

E' UNA NOVITA' e tutti possono provarla GRATUITAMENTE senza impegno.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiarezza senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume recando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli esperti dell'Ateneo evitano rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello potranno restituirlo di permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un occasione unica da non perdere per cui visitateci senza impegno.

VERCELLI - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà ang. via Cagna - Tel. 65.769
TUTTI I VENERDI'

BIELLA - Lunedì 10 e 24 dicembre
Farmacia Dr. Gambareva - Via Italia 61
BORGOSESIA - Sabato 5 gennaio 1980
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 20 dicembre
Farmacia Dr. Grillier - Via Umberto I 11
CRESCENTINO - Venerdì 7 dicembre
Farmacia Dr. Carallo - Via Mazzini 25
GATTINARA - Informazioni tutti i giorni
Ottica Sottile - C.so Garibaldi 51
SANTHIA' - Sabato 29 dicembre
Farmacia Dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 12 dicembre
Ottica Foto Anna Saoltone - C.so Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 5 dicembre
Farmacia Dr. Gino - Piazza De Gasperi 6

Sede Maico - Via Magenta 20 - Torino - Tel. 541.767
A RICHIESTA IN OMAGGIO "COME SENTIRE MEGLIO"

GAROSCI S.p.A.
Via Milano 4 - Vigliano Biellese

DAL 1° DICEMBRE
*Aperto tutti i giorni*
*fino alle ore 20*
*Sabato compreso*

Importante azienda farmaceutica cerca

Collaboratore scientifico

Zona: Vercelli
Età massima 35 anni
Cultura a livello universitario.

Scrivere a: Publikompass 32R — 20123 Milano

DANCING la peschiera VALDENGO

Oggi pomeriggio: GLI ODIXEA
Sera: SERGIO RUFFO

LA PELLICCERIA MAUCCI

OGGI
con i suoi capi pronti da indossare

VI PUO' ACCONTENTARE TUTTI

PREZZO SCONTATISSIMO
VASTO ASSORTIMENTO
QUALITA' INEGUAGLIABILE

Nei due piani di vendita

8 reparti DONNA-UOMO

Nel 1°, trovi pellicce di alta moda.
Nel 2°, pellicce sportive ed eleganti.
Nel 3°, paletot e giacconi di pelliccia, calibrati.
Nel 4°, blusoni e giacconi di pelliccia prêt-à-porter.
Nel 5°, reversibili in seta e lana con pelliccia.
Nel 6°, capi in pelle e renna.
Nel 7°, capi schearlings, montone, bufalo, cavallino.
Nell'8°, colli, cappelli, bordi, polsi in pelliccia, etc.

MAUCCI E' SOLO A COSSATO
Via Mazzini, 21 - tel. 015/93.824

arredatutto piana

firma i mobili

LOOK STUDIO 1-79

via marconi1 quaregna (vc)